Anno XL

numero 42

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 22 ottobre 2009

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - 3559 - 4030
Fax 0114324363
Sito Internet: http://www.regione.piemonte.it
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00. *Consiglio Regionale* via Alfieri 15 Torino presso: Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confienza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP -Torino Piazza Castello 165 -Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1-Tel. 0131285072
Asti Corso Alfieri 165 -Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a -Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 -Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 -Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 -Tel. 0323502844
Vercelli via Fratelli Ponti 24 -Tel. 0161600286

Poste Italiane S.p.A. – Spedizione in abbonamento postale –70% CB/TORINO

Foto Toni Farina *Lame del Sesia* *I parchi del Piemonte*

ATTI DELLA REGIONE E DELLO STATO

Sommario Parte I – II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale

1 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi

55 Determinazioni dei Dirigenti

- Circolari / Direttive

286 Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTI

RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario compilare il modulo pubblicato al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale - sezione "come abbonarsi" - ed inviarlo tramite fax alla Redazione, corredato dell'attestazione di pagamento.

ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dall'inserimento del nominativo nella "banca dati abbonati" dopo il ricevimento in Redazione dell'attestazione di pagamento.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

Abbonamento semestrale
Codice S1 € 52,00

CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

Abbonamento semestrale
Codice S3 € 23,00

INTERNET

Consultazione
gratuita

INSERZIONI

RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzione devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale (via posta o fax) entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo.
Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), unitamente all'attestazione di pagamento e alla lettera di richiesta. Il modello della lettera è scaricabile dalla sezione "invio pubblicazioni" del sito internet del Bollettino Ufficiale.

PRECISAZIONI

Ai sensi della D.G.R. 9.12.2008, n. 21-10253, gli Enti inserzionisti dovranno inviare i testi da pubblicare anche in forma elettronica avvalendosi della procedura web accessibile all'indirizzo
www.regione.piemonte.it/bollettino/
La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici.

COSTI

Costo per riga o frazione di riga:
€ 2,50

La larghezza della riga deve essere
di 13 centimetri,
carattere Times – corpo 12.

PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali, Associazioni di volontariato, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali del novembre 1994, ottobre 2000

MODALITÀ DI PAGAMENTO PER ABBONAMENTI E INSERZIONI

PRESSO GLI UFFICI POSTALI

Con bollettino o postagiro
sul C.C.P. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale
Piazza Castello 165, 10122 Torino.

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate
Ufficio Postale n. 63331 – TO13
IBAN IT/80/J/07601/01000/000030306104
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

IN INTERNET

www.poste.it
postagiro on-line
C.C.P. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

In ogni caso l'attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all'invio tramite fax al n. 011 4324363

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in Copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000 al 2007	€ 25,82
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2008	€ 26,00
Raccolta storica 1970-1999 Ditta Microshop – Corso Matteotti n. 57, Torino – Tel 011 5176444	-

VENDITA

Libreria Giuridica:	Via Sant'Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076 - Corso Francia 64/A tel. 011 7495165
URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico, Piazza Castello 165, Torino Tel. 4324903/4/5	

AVVISO AGLI ABBONATI

Per effetto della deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2009, n.1-11923, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 32 del 13 agosto 2009, parte I, i supplementi al Bollettino Ufficiale contenenti esclusivamente determinazioni dirigenziali, la cui pubblicazione costituisca un effetto di pubblicità-notizia, verranno diffusi esclusivamente sul sito Internet della Regione Piemonte, nell'apposita sezione del Bollettino Ufficiale, in sede di prima applicazione di quanto disposto dalla legge 18 giugno 2009, n. 69 (articolo 32). Il Settore Gestione del Sistema documentale e del Bollettino Ufficiale è a disposizione per ogni chiarimento (tel.011 4324734, 011 4323994).

INDICE

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata nelle ultime pagine di questo Bollettino (Ndr).

AGRICOLTURA

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 32-12299
Realizzazione dei catasti consortili informatizzati e georeferiti dei consorzi gestori dei comprensori irrigui. Criteri ed indirizzi.
pag. 6

Codice DB1100
D.D. 9 giugno 2009, n. 489
Convenzione quadro rep. n. 8569 del 17.12.2001 tra Regione Piemonte e Poste Italiane S.p.A. Integrazione.
pag. 107

Codice DB1100
D.D. 13 luglio 2009, n. 593
Legge Regionale n. 64 del 16 dicembre 1987 - Impegno e liquidazione dell'acconto del contributo consortile 2009 a favore di M.I.A.C. S.c.p.a. Mercato Ingrosso Agroalimentare Cuneo - Società consortile per azioni, con sede legale a Cuneo. Euro 52.500,00. Capitolo n. 173047/2009.
pag. 107

Codice DB1100
D.D. 27 luglio 2009, n. 636
Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte. Misura 133 "Attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare". Approvazione schema di convenzione con ARPEA.
pag. 107

Codice DB1100
D.D. 28 luglio 2009, n. 645
D.G.R. 1-11094 del 30/03/2009. Accordo di programma tra la Regione Piemonte e la Provincia di Novara relativo all'iniziativa "Recupero della Latteria Sociale Turnaria del Comune di Pisano per realizzare un caseificio per la lavorazione del latte ovi caprino e per installare un frantoio per la spremitura e la lavorazione delle olive". Impegno di euro 56.028,00 sul cap. 217360 del Bilancio 2009.
pag. 107

Codice DB1100
D.D. 5 agosto 2009, n. 686
D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci.
pag. 107

Codice DB1100
D.D. 5 agosto 2009, n. 688
L.R. 63/78, artt. 47 e 48. Spese per le attività e il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Incarico per la fornitura del servizio di gestione della "Banca Dati Agrometeorologica Piemontese - Anno 2009" a Vignaioli Piemontesi S.C.R.L. di Castagnito (CN). Euro 75.500,00 sul Cap. 142574/09 e 19.304,89 sul Cap. 112158/09.
pag. 108

Codice DB1100
D.D. 6 agosto 2009, n. 690
Piano regionale di assistenza tecnica zootecnica PRATZ. Definizione ed erogazione del saldo di euro 21.400,75 del contributo spettante all'ente gestore "Associazione Regionale Produttori Latte Piemonte" per l'attività 2008. Impegno n. 3887/2007. Capitolo 184109.
pag. 108

Codice DB1100
D.D. 6 agosto 2009, n. 691
Piano regionale di assistenza tecnica zootecnica PRATZ. Definizione ed erogazione del saldo di euro 98.296,76 del contributo spettane all'ente gestore "A.P.A. Torino" per l'attività 2008. Impegno n. 3887/2007. Capitolo n. 184109.
pag. 108

Codice DB1100
D.D. 6 agosto 2009, n. 692
Piano regionale di assistenza tecnica zootecnica PRATZ. Definizione ed erogazione del saldo di euro 66.692,93 del

contributo spettante all'ente gestore "A.P.A. di Biella e di Vercelli" Associazione Provinciale Allevatori, per l'attività 2008. Impegno n. 3887/2007. Capitolo 184109.
pag. 109

Codice DB1100
D.D. 6 agosto 2009, n. 694
L.r. 63/78 art. 29. Autorizzazione ad Arpea a liquidare la somma di euro 125.000,00 a favore del Consorzio Comprensoriale di secondo grado Tanaro Albese - Langhe Albesi in comune di Monticello d'Alba per lavori di ripristino dell'opera di presa sul fiume Tanaro.
pag. 109

Codice DB1100
D.D. 7 agosto 2009, n. 695
Affidamento mediante ricorso al cottimo fiduciario ex art. 125 comma 1 lett. b) del D.Lgs 163/06 e s.m.i per l'affidamento del servizio per la realizzazione di un opuscolo informativo sul Programma di Sviluppo Rurale. Aggiudicazione definitiva. Impegno di spesa per euro 34.800,00 (o.f.i.) sul cap. 141029 del bilancio di previsione 2009.
pag. 109

Codice DB1100
D.D. 10 agosto 2009, n. 698
Legge 185/92 art. 3, comma 2, let. c) - D.M. n. 103344 del 11/12/2003. Interventi per danni in agricoltura da avversità atmosferiche verificatesi nel corso dell'anno 2002 e 2003. Erogazione diretta contributi ai beneficiari. Autorizzazione all'A.R.P.E.A. all'erogazione dei contributi. Settantatreesimo elenco 2009.
pag. 110

Codice DB1100
D.D. 10 agosto 2009, n. 699
Regolamento (CE) n. 1698/2005 e PSR 2007-2013 della Regione Piemonte - Approvazione check-list per rilevare eventuali inadempienze a carico di impegni tecnici circa azioni 214.3.1, 214.3.2, 214.4, 214.6/1 e nuove check-list circa azioni 214.1, 214.2 e 214.8/1.
pag. 110

Codice DB1100
D.D. 11 agosto 2009, n. 701
O.P.C.M. 13/06/2008, n.3683 e Ordinanza commissariale n. 17/DA14.00/1.2.6/3683 del 04/03/2009 - Eventi meteorologici del 29-30 maggio 2008 - Liquidazione del primo SAL del contributo concesso per gli interventi di ripristino delle infrastrutture irrigue danneggiate- Pos. CN_DA11_3683_08_25.
pag. 111

Codice DB1100
D.D. 11 agosto 2009, n. 702
Legge Regionale 63/78 art. 56. Sovvenzioni per il ripristino di strutture e infrastrutture agricole danneggiate da eccezionali calamità atmosferiche ricadenti in zone non delimitate. Autorizzazioni ad A.R.P.E.A. al pagamento diretto ai beneficiari. Settantaquattresimo elenco 2009
pag. 111

Codice DB1100
D.D. 11 agosto 2009, n. 703
Applicazione L.R. 39/80 e s.m.i. Affidamento mediante procedura di cottimo fiduciario alla società Logos Verde s.a.s. della fornitura dei servizi per la gestione del programma inserito nell'Osservatorio Vitivincolo regionale, campagna 2009-2010. Impegno di euro 18.000,00 (capitolo 138877/2009 - UPB 11121)
pag. 111

Codice DB1100
D.D. 11 agosto 2009, n. 704
Applicazione L.R. 39/80 e s.m.i. Affidamento mediante procedura di cottimo fiduciario alla Koine' Sistemi s.r.l. della fornitura di servizi e di manutenzione per le attività legate all'Osservatorio Vitivinicolo regionale. Impegno di euro 55.500,00 (cap. 138877/2009 - UPB 11121).
pag. 112

Codice DB1100
D.D. 11 agosto 2009, n. 705
L.R. n. 11/2001 " Costituzione del consorzio obbligatorio per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti di origine animale provenienti da allevamenti od industrie alimentari" e s.m.i. (CO.SM.AN.). Recupero di euro 62.400,55 quali interessi maturati sugli importi di aiuto pubblico nel corso del 2008.
pag. 112

Codice DB1100
D.D. 11 agosto 2009, n. 706
Legge 185/92 art. 3, comma 2, let. c) - D.M. n. 103344 del 11/12/2003. Interventi per danni in agricoltura da avversità atmosferiche verificatesi nel corso dell'anno 2002 e 2003. Erogazione diretta contributi ai beneficiari. Autorizzazione all'A.R.P.E.A. all'erogazione dei contributi. Settantacinquesimo elenco 2009.
pag. 112

Codice DB1100
D.D. 12 agosto 2009, n. 707
Legge 23 dicembre 1999, n. 499 "Razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale". Programma Interregionale Sementiero. Impegno di euro 24.356,61 sul Cap. 139319/09 (Ass. n. 100684) e liquidazione del contributo in favore del CRAB S.c.a r.l.
pag. 113

Codice DB1100
D.D. 13 agosto 2009, n. 708
D.Lgs. n. 102/04 e s.m.i.- O.P.C.M. 3237/02 - Eventi calamitosi alluvionali - Approvazione degli interventi di ripristino in agricoltura, finanziati dalla Regione Piemon-

te, sulle infrastrutture irrigue e/o di bonifica ammesse alla liquidazione del contributo.

pag. 113

Codice DB1100
D.D. 17 agosto 2009, n. 709
D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci.

pag. 114

Codice DB1100
D.D. 17 agosto 2009, n. 710
D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci.

pag. 114

Codice DB1100
D.D. 18 agosto 2009, n. 711
D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci.

pag. 114

Codice DB1100
D.D. 18 agosto 2009, n. 712
L.R. 63/78, art. 47. Spese per interventi di manutenzione per apparecchiature del Settore Fitosanitario regionale. Euro 81,81 (Cap. 130890/2009).

pag. 114

Codice DB1100
D.D. 19 agosto 2009, n. 713
D.Lgs. n. 102/04 e s.m.i.- O.P.C.M. 3237/02 - Eventi calamitosi alluvionali - Approvazione degli interventi di ripristino in agricoltura, finanziati dalla Regione Piemonte, sulle infrastrutture irrigue e/o di bonifica ammesse alla liquidazione del contributo.

pag. 115

Codice DB1100
D.D. 19 agosto 2009, n. 715
Applicazione L.R. 39/80 e s.m.i.: Piano di rilevazione, controllo e mappatura della superfici vitate DOCG Barolo - affidamento di incarico al Comune di Barolo. Impegno di 38.000,00. (cap. 153873/2009, UPB11121).

pag. 115

Codice DB1100
D.D. 24 agosto 2009, n. 718
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. Approvazione del progetto presentato dalla Ditta Cooperativa Agricola Valverde S.C.a r.l. .

pag. 116

Codice DB1100
D.D. 24 agosto 2009, n. 719
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. Approvazione del progetto presentato dalla Ditta Francesco Franchi S.p.A. .

pag. 116

Codice DB1100
D.D. 24 agosto 2009, n. 720
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. Approvazione del progetto presentato dalla Ditta La Giuncà di Giovannacci Bruno - Latteria di Roy.

pag. 116

Codice DB1100
D.D. 24 agosto 2009, n. 721
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. Approvazione del progetto presentato dalla Ditta Alpenfrucht s.r.l. .

pag. 116

Codice DB1100
D.D. 24 agosto 2009, n. 722
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. Approvazione del progetto presentato dalla Ditta Michele Chiarlo s.r.l..

pag. 116

Codice DB1100
D.D. 24 agosto 2009, n. 723
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. Approvazione del progetto presentato dalla Ditta Abello Soc. Coop. a r.l.

pag. 116

Codice DB1100
D.D. 24 agosto 2009, n. 725
L.R. 20/98 articolo 6 comma 1 lettere a), b), c), d), ed e). Impegno, liquidazione e trasferimento fondi alle Province per l'erogazione di contributi per l'anno 2009. Euro 345.000,00 (capitolo 266259/2009).

pag. 116

Codice DB1100
D.D. 25 agosto 2009, n. 726
Legge 23 dicembre 1996, n. 662. Cofinanziamento regionale del contratto di programma Consorzio Sviluppo A-

groindustriale Piemontese (Addendum). Liquidazione di euro 509.984,55=. Capitolo 214980/06 (Imp. 4306).
pag. 117

Codice DB1100
D.D. 25 agosto 2009, n. 727
Servizi di Sviluppo Agricolo - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2009 - Impegno della seconda o terza annualità di progetti di ricerca ad attività negoziata a contributo approvati nel corso del 2007 e 2008 - Euro 826.349,00 (Cap. 166033/09).
pag. 117

Codice DB1100
D.D. 25 agosto 2009, n. 728
Servizi di Sviluppo Agricolo - Programma di attività 2008 del Centro Sperimentale Vitivinicolo della Regione Piemonte gestito dalla Società Tenuta Cannona s.r.l. - Impegno del saldo del contributo per l'anno 2008. Euro 185.359,50 (Cap. 166033/09).
pag. 121

Codice DB1100
D.D. 26 agosto 2009, n. 729
Servizi di Sviluppo Agricolo. Programma regionale di ricerca, sperimentale e dimostrazione agricola 2009. Impegno della seconda o terza annualità di progetti di ricerca ad attività negoziata a spesa approvati nel corso del 2007 e del 2008. Euro 451.190,58. (Cap. 121293/09).
pag. 121

Codice DB1100
D.D. 26 agosto 2009, n. 730
Programma di divulgazione agricola 2009. Approvazione piano editoriale per l'anno 2009 - inizio 2010. Spesa di Euro 50.000,00 (Cap. 142409/09).
pag. 123

Codice DB1100
D.D. 27 agosto 2009, n. 732
D.Lgs. n. 102/04 e s.m.i. - Eventi calamitosi alluvionali - Interventi di ripristino in agricoltura, finanziati dalla Regione Piemonte relativi ad infrastrutture irrigue e/o di bonifica ammessi alla liquidazione del contributo.
pag. 123

Codice DB1100
D.D. 27 agosto 2009, n. 733
Azienda agri-turistico-venatoria "Lenta 2" (VC). Presa d'atto sostituzione legale rappresentante.
pag. 123

Codice DB1100
D.D. 28 agosto 2009, n. 734
L.R. n. 63/78 art. 41 - promozione dei prodotti agricoli ed agroalimentari. Trasmissione RAI Qualitalia DOP sul Piemonte. Affidamento incarico all'Enoteca regionale del Barolo, spesa di Euro 6.000,00 IVA inclusa - cap. 128317/2009.
pag. 124

Codice DB1100
D.D. 28 agosto 2009, n. 735
Oggetto: D.Lgs.n.102/04, art.5, comma 6 e s.m.i. Determinazione n. 732 del 27/08/2009 - Rettifica errore materiale.
pag. 124

Codice DB1100
D.D. 28 agosto 2009, n. 736
Piano regionale di assistenza tecnica zootecnica PRATZ. Definizione ed erogazione del saldo di Euro 29.281,63 del contributo spettante per l'attività 2008, all'ente gestore "Asprocarne" Organizzazione Produttori Carne Piemonte s.c.c.. Capitolo 184109. Impegno n. 4011/2007 e Impegno n. 3887/2007.
pag. 124

Codice DB1100
D.D. 31 agosto 2009, n. 737
L.R. 8/7/1999, n. 17 - liquidazione somme riferite all'anno 2007 del fondo a Finalità generale per la L.R. 63/78.
pag. 124

Codice DB1100
D.D. 1 settembre 2009, n. 740
Affidamento fornitura di materiali consumabili per il funzionamento dei laboratori del Settore Fitosanitario. Euro 8.321,00 (Cap. 112158/2009).
pag. 125

Codice DB1100
D.D. 1 settembre 2009, n. 741
D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci.
pag. 125

Codice DB1100
D.D. 2 settembre 2009, n. 742
Programma FEP (Fondo Europeo per la Pesca) Regolamento (CE) n. 1198/2006 - Misura 5.1 Assistenza Tecnica. Acquisto di stampanti elettrofotografiche laser di cui alla Convenzione tra Consip S.p.A e Kyocera Mita Italia S.p.A. Affidamento incarico Kyocera Mita Italia S.p.A. Impegno di spesa di euro 1.485,00 o.f.i. capitoli vari.
pag. 126

Codice DB1100
D.D. 2 settembre 2009, n. 743
Determinazione n. 465 del 04/06/2009 - "Decreto Ministeriale n. 32442 del 31/05/2000 Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata della vite - Piano Operativo per l'anno 2009: definizione della modulistica e delle scadenze" - Proroga della scadenza di presentazione delle segnalazioni.
pag. 126

Codice DB1100
D.D. 2 settembre 2009, n. 744
D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci.
pag. 126

Codice DB1100
D.D. 2 settembre 2009, n. 745
D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci.
pag. 126

Codice DB1100
D.D. 3 settembre 2009, n. 747
L.R. n. 63/78 art. 41 - Determinazione Dirigenziale n. 90 del 3 luglio 2007 . Rettifica beneficiario.
pag. 127

Codice DB1100
D.D. 3 settembre 2009, n. 748
L.R. 63/78. Art. 47. Espletamento dei controlli fitosanitari del materiale di moltiplicazione della vite da effettuarsi sul territorio regionale. Affidamento del servizio alle Province di Torino, Cuneo, Alessandria e Asti. Euro 13.500,89. (Cap. 142574/2009)
pag. 127

Codice DB1100
D.D. 4 settembre 2009, n. 749
D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci.
pag. 127

Codice DB1100
D.D. 7 settembre 2009, n. 750
Legge 231/2005. Trasferimento e liquidazione di risorse alla Provincia di Asti, per l'erogazione di contributi per interventi strutturali negli impianti viticoli colpiti da flavescenza dorata. Euro 269.710,97 (Cap. 217328/2008) (Impegno n. 2884).
pag. 128

Codice DB1100
D.D. 7 settembre 2009, n. 751
Legge 388/2000. Trasferimento e liquidazione di risorse alla Provincia di Asti, per l'erogazione di contributi per interventi strutturali negli impianti viticoli colpiti da flavescenza dorata. Euro 12.206,11 (cap.217327 ex 22917/2005) (Impegno n. 5489).
pag. 128

Codice DB1100
D.D. 7 settembre 2009, n. 752
L.R. n. 9/2007 art. 10. Subentro dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) a Finpiemonte S.p.A. Annullamento degli atti di liquidazioni e modifica determinazioni dirigenziali di impegno a favore di Finpiemonte OPR.
pag. 128

Codice DB1100
D.D. 7 settembre 2009, n. 753
D.Lgs. 102/2004, art. 5, comma 2, let. a) - D.M. n. 5333 del 18/05/2007. Interventi per danni in agricoltura da avversità atmosferiche verificatesi nell'anno 2006 e riconosciute eccezionali. Autorizzazione all'ARPEA alla liquidazione dei contributi. Ottantesimo elenco 2009.
pag. 128

Codice DB1100
D.D. 7 settembre 2009, n. 755
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. Approvazione del progetto presentato dalla Ditta Toso S.p.A.
pag. 129

Codice DB1100
D.D. 7 settembre 2009, n. 756
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. Approvazione del progetto presentato dalla Ditta Cascina San Cassiano S.p.A..
pag. 129

Codice DB1100
D.D. 7 settembre 2009, n. 757
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. Approvazione del progetto presentato dalla Ditta Carni Dock s.r.l..
pag. 129

Codice DB1100
D.D. 7 settembre 2009, n. 759
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. Approvazione del progetto presentato dalla Ditta Giuso Guido S.p.A..
pag. 129

Codice DB1100
D.D. 7 settembre 2009, n. 760
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008,

n.49-8712. Bando. Approvazione del progetto presentato dalla Ditta Paltrinieri Renato s.r.l..

pag. 129

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 16-12283
L.R. 2/4/2007 n. 7. Programma di attività della "Struttura Regionale con il compito di analisi, studio e informazione sul sistema industriale piemontese".

pag. 4

Codice DB1600
D.D. 7 settembre 2009, n. 218
D.M. 24 luglio 1996, n.501, art. 8. Sostituzione componente il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Verbano Cusio Ossola - Settore Commercio.

pag. 224

Codice DB1600
D.D. 7 settembre 2009, n. 219
Indagine congiunturale sull'artigianato piemontese. Impegno di spesa di Euro 40.347,00 (IVA compresa) sul cap. 124115/2009 (assegnazione 100457).

pag. 224

Codice DB1600
D.D. 8 settembre 2009, n. 220
Documento Unico di Programmazione 2000/2006 - Obiettivo 2 - Rettifica importi revocati con precedente determinazione n. 186/16 del 24/07/2009.

pag. 224

Codice DB1600
D.D. 8 settembre 2009, n. 221
Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione": Asse II - Attività II.1.3 - Incentivi per la razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare degli enti locali territoriali: presa d'atto degli interventi presentati dal 23/07/2009 al 01/09/2009.

pag. 224

Codice DB1600
D.D. 8 settembre 2009, n. 222
Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione": Asse II - Attività II.1.3 - Incentivi per la razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare degli enti locali territoriali: ammissione a contributo degli interventi (2ª ammissione).

pag. 225

Codice DB1600
D.D. 8 settembre 2009, n. 223
Reg. (CE) 1260/99 - FESR - area Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.2: Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici, rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari.

pag. 225

Codice DB1600
D.D. 8 settembre 2009, n. 224
Reg. (CE) 1260/99 F.E.S.R. - Area Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.2. Ristrutturazione del complesso "Villa Claretta". Revoca parziale del contributo concesso e rettifica del quadro economico finale di spesa.

pag. 225

Codice DB1600
D.D. 9 settembre 2009, n. 225
Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: rettifica determinazione n. 151 del 01/06/2005.

pag. 225

Codice DB1600
D.D. 9 settembre 2009, n. 226
Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione": Asse II - Attività II.1.3 - Incentivi per la razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare degli enti locali territoriali: provvedimento di non ammissione al contributo.

pag. 225

Codice DB1600
D.D. 10 settembre 2009, n. 227
P.O.R. 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. - obiettivo "Competitività ed occupazione": Asse I - Bando "Agevolazioni per le piccole e medie imprese a sostegno di progetti ed investimenti per l'innovazione, la sostenibilità ambientale e la sicurezza nei luoghi di lavoro": modifica della determinazione n. 166/16/2009.

pag. 226

Codice DB1600
D.D. 15 settembre 2009, n. 228
Applicazione del DPR n. 792 del 19/09/2008, relativo alla non applicabilità della polizza assicurativa o fidejussione bancaria a favore della Direzione Attività Produttive della Regione Piemonte in merito alla Concessione mineraria "Croso del Sasso" del Comune di Lozzolo (VC), esercita dalla ditta Mineraria di Boca s.r.l. - Pos.: C45V.

pag. 226

Codice DB1600
D.D. 16 settembre 2009, n. 229
Regolamento (CE) 1260/99 - Area Obiettivo 2 DOCUP 2000/2006 - Misura 3.4a "Interventi multiassiali di supporto all'attività economica". Rideterminazione contributo Docup ai soggetti beneficiari.

pag. 226

Codice DB1600
D.D. 16 settembre 2009, n. 230
Organizzazione del meeting della rete Manunet in Torino: impegno di spesa per complessivi Euro 5.670,00 sul cap. 100900/2009.
pag. 227

Comunicato della Direzione Attività Produttive
Convenzione fra Regione Piemonte e Organismi di Certificazione per la concessione di contributi finalizzati all'adeguamento della certificazione UNI EN ISO 9001:2008 delle imprese artigiane piemontesi. Convocazione di incontro: 28 Ottobre 2009 ore 10.
pag. 286

BENI AMBIENTALI

Codice DB1000
D.D. 24 settembre 2009, n. 416
Legge 447/1995, art. 2, commi 6 e 7. Accoglimento e rigetto domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale. Domande dal n. A786 al n. A798.
pag. 62

BILANCIO

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 9-12276
Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009. Variazione compensativa tra capitoli appartenenti alla UPB DB11111.
pag. 2

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 10-12277
Articolo 3 della legge regionale 5 agosto 2002, n. 20. Disposizioni di attuazione adottate ai sensi del comma 3 per il pagamento in rate mensili delle sanzioni tributarie. Modificazioni ed integrazioni alla deliberazione della Giunta regionale 29 ottobre 2002, n. 28-7485, modificata con deliberazione della Giunta regionale 17 marzo 2003, n. 39-8730.
pag. 2

COMMERCIO

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 20-12328
Art. 16 c. 1 DCR 563-13414 del 29/10/1999 modificata DCR 59-10831 del 24/03/2006. DGR 100-13283 del 3/08/.2004 "Disposizioni al procedimento per il rilascio autorizzazioni grandi strutture di vendita" Istanza Soc. Bricoman Italia srl ampliamento superficie vendita da mq. 3500 a mq. 4061 e modifica tipologia da G-SE1 a G-SE2 - Comune Orbassano/Rivalta. Parere ai sensi art. 6 c. 2 bis e 2 ter DGR 100-13283 del 3.08.04.
pag. 26

Deliberazione della Giunta Regionale 19 ottobre 2009, n. 20-12367
D.G.R. n. 38-11131 del 30 marzo 2009. Misura 2 - Linee di interventi a. b. - Criteri e modalità per il "sostegno delle aree a rischio di desertificazione commerciale e delle aree commercialmente deboli".
pag. 30

Deliberazione della Giunta Regionale 19 ottobre 2009, n. 21-12368
L.R. 31/05/2004 n. 14 - art. 12, comma 1, lett. b). Programma di aiuti per la diffusione di carburanti a basso impatto ambientale. Definizione caratteristiche, obiettivi e criteri.
pag. 47

Codice DB1700
D.D. 8 settembre 2009, n. 184
Art. 148, comma 1, Legge 388/2000 s.m.i. - L.R. 21/1985 s.m.i. Programma generale d'intervento "Il consumatore al centro di una cultura di consapevolezza e responsabilita?" - Intervento n. 3. Realizzazione di spettacoli circensi e di teatro di strada nell'ambito degli eventi organizzati a Cuneo, Torino ed Alessandria. Impegno e liquidazione di Euro 10.000,00 (IVA inclusa) sul cap. 114273 (UPB DB17031 - Ass. 105321).
pag. 227

Codice DB1700
D.D. 8 settembre 2009, n. 185
Art. 148, comma 1, L. 388/2000 - L.r. 21/1985. Programma generale d'intervento "Il consumatore al centro di una cultura di consapevolezza e responsabilità" - Intervento n. 3. Ideazione e progettazione progetto di informazione e divulgazione scientifica sull'utilizzo del metano nell'automotive. Impegno e liquidazione di Euro 12.960,00 (IVA inclusa) sul cap. 114273/09 (UPB DB17031 - Ass. 105321).
pag. 227

CONSULENZE E COLLABORAZIONI ESTERNE

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 18-12285
Liquidazione parcella al Notaio Mambretti Enrico Patrizio. Spesa Euro 156,62 (cap. 135611/2009).
pag. 4

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 19-12286
Liquidazione parcella all'avv. Claudio Pipitone Federico. Spesa Euro 5.714,82 (cap. 135611/2009).
pag. 5

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 20-12287
Liquidazione parcelle all'avv. Paolo Monti. Spesa Euro 17.621,94 (cap. 135611/2009).
pag. 5

Codice DB1100
D.D. 14 ottobre 2009, n. 995
Affidamento incarico di collaborazione coordinata e continuativa altamente qualificata per lo svolgimento delle funzioni di analista di laboratorio nematologico e batteriologico inerenti le avversità delle piante agrarie e forestali e di elaborazione dati presso la sede di Torino del Settore Fitosanitario Regionale. Impegno Euro 17.400,00 (Cap. 142574/2009).

pag. 129

CONTENZIOSO

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 21-12288
Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposta da Società in materia di finanziamento iniziative imprenditoriali. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto.

pag. 5

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 22-12289
Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da Società in ordine alla mancata ammissione ai finanziamenti comunitari agricoli. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona.

pag. 5

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 23-12290
Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da una s.r.l. + altre per ottenere l'annullamento dell'aggiudicazione del cosiddetto Global Service. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo.

pag. 5

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 24-12291
Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposta da Società per l'annullamento del provvedimento di cui alla nota di Finpiemonte s.p.a. del 23/7/2009 in materia di finanziamento ai sensi della L.R. 18/99. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto.

pag. 5

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 25-12292
Ricorso proposto da privato innanzi al T.A.R. Piemonte per vedersi annullare la Determinazione della Regione Piemonte - direzione Cultura, Turismo e Sport, Settore Offerta Turistica n. 745 del 31.7.2009 nonche' di tutti gli atti presupposti e connessi. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciot.

pag. 5

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 26-12293
Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Acqui Terme proposto da privato avverso determinazione ingiunzione n. 212 del 2.4.2009. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione della dott.ssa Elisabetta Merlin.

pag. 5

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 27-12294
Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al giudice di Pace di Moncalieri proposto da privato avverso p.v. n. 700005254828 del 22.2.2009. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione della dott.ssa Elisabetta Merlin.

pag. 5

CULTURA

Codice DB1800
D.D. 6 agosto 2009, n. 778
D.G.R. n. 100-10542 del 29/12/2008 "Programma operativo regionale 2007/2013 - Finanziato dal Fondo europeo di Sviluppo regionale (F.E.S.R.) - Azione 2: Azioni innovative per la messa in rete del patrimonio culturale regionale". Approvazione progetto "Azioni innovative per la promozione del patrimonio culturale" e relativa spesa, approvazione bozza contratto e affidamento servizio al CSI-Piemonte.

pag. 232

Codice DB1800
D.D. 6 agosto 2009, n. 781
Mostra "Il Muro di Berlino". Affidamento incarichi, ai sensi dell' art. 125, comma 11 , del D.Lgs. 163/2006, e dell'art. 5, comma 3, per una prima parte di servizi e forniture. Spesa Euro 22.526,79 (cap. 128095/09).

pag. 233

Codice DB1800
D.D. 6 agosto 2009, n. 782
Convenzione n. 13607 del 16.07.2008 stipulata tra la Regione Piemonte e l'Associazione Culturale Velan di Torino per la valorizzazione delle attività svolte a favore dell'arte contemporanea . Assegnazione contributo di Euro 90.000,00. Impegno di spesa Euro 33.750,00 (cap.182898/09) e di Euro 33.750,00 mediante l'utilizzo delle risorse del Fondo di anticipazione Finpiemonte conv. 12566/07.

pag. 233

Codice DB1800
D.D. 6 agosto 2009, n. 783
Stipula convenzione con l'Associazione Piemontese Arte di Torino per la predisposizione e la realizzazione di programmi di attività nel settore della promozione artistica e culturale. Assegnazione contributo di Euro 125.00,00. Impegno di spesa Euro 46.875,00 (cap. 182898/09) e di

Euro 46.875,00 mediante l'utilizzo delle risorse del Fondo di anticipazione Finpiemonte conv. 12566/07.

pag. 234

Codice DB1800
D.D. 6 agosto 2009, n. 784
Stipulazione convenzione con la Fondazione Pistoletto di Biella per il funzionamento e le attività del Centro per le Arti nel Contemporaneo denominato "Cittadellarte", in Via Serralunga 27 a Biella. Assegnazione contributo di Euro 280.000,00. Impegno di spesa di Euro 10.500,00 (cap. 182898/09) e di Euro 94.500,00 mediante l'utilizzo delle risorse del Fondo di anticipazione Finpiemonte conv. 12566/07

pag. 234

Codice DB1800
D.D. 6 agosto 2009, n. 785
Interventi per la valorizzazione dei musei e del patrimonio culturale del Piemonte per l'anno 2009. Assegnazione di contributi per un importo complessivo di euro 130.000,00. Impegno di spesa di euro 92.500,00 (cap. 182843/2009) e utilizzo del Fondo di anticipazione Finpiemonte per euro 37.500,00 (rep. 12566/2007).

pag. 235

Codice DB1800
D.D. 6 agosto 2009, n. 786
LR 58/78 art.7 Secondo piano di contributi a Enti e Associazioni a sostegno di iniziative espositive di rilievo regionale, per l'anno 2009. Spesa complessiva euro 1.124.750,00 (euro 50.000,00 sul cap. 166144, euro 607.250,00 sul cap. 182843/09 e euro 467.500,00 sul fondo anticipazione di cui alla Convenzione tra la Regione Piemonte e la Finpiemonte)".

pag. 238

Codice DB1800
D.D. 6 agosto 2009, n. 787
L.r. 58/78, art. 7. Secondo programma di interventi regionali, per l'anno 2009, finalizzati alla valorizzazione e alla promozione della Storia e della Cultura Regionale. Spesa Euro 143.000,00, di cui Euro 60.000,00, mediante fondo di anticipazione FinPiemonte, conv. n. 12566 del 19/07/2007, e Euro 83.000,00, mediante impegno sul cap. 182843/09.

pag. 243

Codice DB1800
D.D. 6 agosto 2009, n. 788
L.r. 58/78, art. 7. Secondo programma di interventi regionali, per l'anno 2009, a sostegno di iniziative e progetti dedicati alla Cultura della Convivenza civile, della Memoria e della Resistenza. Spesa Euro 28.000,00, mediante impegno sul cap. 182843/09.

pag. 251

Codice DB1800
D.D. 6 agosto 2009, n. 789
Legge regionale 28 agosto 1978, n. 58, art. 7. Secondo programma di interventi, per l'anno 2009, a favore di Enti e Associazioni per la realizzazione di convegni, seminari, studi, ricerche e iniziative speciali di rilievo regionale. Spesa complessiva di Euro 792.750,00. (di cui Euro 487.250,00 sul cap. 182843/09 ed Euro 305.500,00 sul fondo di anticipazione ex D.G.R. n. 68-6090 del 4 giugno 2007).

pag. 254

Codice DB1800
D.D. 6 agosto 2009, n. 790
Legge regionale 28 agosto 1978, n. 58, art. 7. Secondo programma di interventi, per l'anno 2009, a favore di Enti e Associazioni per la promozione e la valorizzazione delle Rievocazioni Storiche del Piemonte. Spesa complessiva di Euro 54.500,00 (di cui Euro 49.500,00 sul cap. 182843/09 ed Euro 5.000,00 sul fondo di anticipazione ex D.G.R. n. 68-6090 del 4 giugno 2007).

pag. 265

Codice DB1800
D.D. 3 settembre 2009, n. 803
Museo Regionale di Scienze Naturali. Concessione del servizio di conduzione operativa delle attività didattiche per il periodo 2009 - 2012. Approvazione del Verbale di gara, aggiudicazione definitiva e affidamento del servizio alla Società Arnica Progettazione Ambientale S.c.

pag. 270

Codice DB1800
D.D. 3 settembre 2009, n. 805
Museo Regionale di Scienze Naturali. Pulizia e rimontaggio di n. 2 scheletri di rinoceronte della collezione del Museo di Anatomia comparata dell'Università degli Studi di Torino ed affidati in gestione al Museo Regionale di Scienze naturali. Affidamento incarico al Sig. Franco Ferrero. Spesa di Euro 2.304,00 (o.f.i.). Capitolo 111158/2009.

pag. 270

Codice DB1800
D.D. 9 settembre 2009, n. 819
Formalizzazione di impegno di spesa derivante dalla determinazione della Direzione Cultura n. 498 del 01.08.2008. Spesa di euro 53.250,00 (cap. 291481/2009) a favore della Società di mutuo soccorso di Cavallermaggiore.

pag. 271

Codice DB1800
D.D. 9 settembre 2009, n. 820
Mostra "Piemonte Torino Design": operazioni di dismissione. Det n. 742 del 31.07.2009. Integrazione impegno n. 1593/2009 di euro 400,00 (cap. 128095/2009).

pag. 271

Codice DB1800
D.D. 9 settembre 2009, n. 821
Accordo di Programma Quadro "PYOU: passione da vendere" - Scheda PA/11 - Integrazione all'art. 5 della Convenzione tra Regione Piemonte e Fondazione Teatro ragazzi e Giovani Onlus (rep. n. 14090/2008).
pag. 271

Codice DB1800
D.D. 9 settembre 2009, n. 822
L.R. 17/2003 e s.m.i. "Valorizzazione delle espressioni artistiche in strada". Assegnazione dei premi annuali agli artisti singoli o associati che hanno presentato la loro candidatura per l'anno 2009. Spesa di euro 25.000,00 (cap. 179353/09).
pag. 271

Codice DB1800
D.D. 9 settembre 2009, n. 823
Conferenza "Le Biblioteche come luoghi e come spazi".Approvazione, in sanatoria, incarichi per organizzazione evento e relative spese. Spesa di euro 19.604,70 (cap.128095/09).
pag. 272

Codice DB1800
D.D. 9 settembre 2009, n. 824
Mostra Piemonte in scena. Affidamento di incarichi in sanatoria per ulteriori spese di montaggio e trasporto. Integrazione impegno di spesa n. 2109/09 di euro 6.984,00 (cap.128095/09).
pag. 272

Codice DB1800
D.D. 9 settembre 2009, n. 825
Servizio Bibliotecario Nazionale: saldi contributi catalogazione. Spesa di euro 66.000,00 (cap.291201/2009).
pag. 273

Codice DB1800
D.D. 9 settembre 2009, n. 826
Corso di laurea in beni culturali, archivistici e librari: anno accademico 2009-2010. Contributo di euro 20.000,00. (cap.182843/2009).
pag. 274

Codice DB1800
D.D. 9 settembre 2009, n. 827
Acquisto di un insieme di manoscritti riferibili al poeta satirico piemontese Edoardo Calvo (1773-1804). Spesa Euro 2.500,00 (Cap. 205266/09).
pag. 274

Codice DB1800
D.D. 9 settembre 2009, n. 828
Experimenta - Partecipazione agli eventi "Notte dei Ricercatori", "Uniamo le Energie" e proroga gestione Experimenta Interattiva. Spesa euro 30.342,00 (cap 128095/2009).
pag. 274

ECONOMIA MONTANA E FORESTE

Codice DB1400
D.D. 12 agosto 2009, n. 1674
Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 6 - Fondo vincolato per le migliorie boschive. Autorizzazione al Comune di Pamparato (CN) per lo svincolo dal Fondo per le migliorie boschive dell'importo di Euro 6.591,50.
pag. 131

Codice DB1400
D.D. 12 agosto 2009, n. 1675
Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla ditta Bossolasco Giampaolo da Somano (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Rio delle Conche" del Comune di Bossolasco (CN).
pag. 131

Codice DB1400
D.D. 18 agosto 2009, n. 1711
Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla ditta Avena Mario Giovanni da Roccavione (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Tetto Rossetto" del Comune di Roccavione (CN).
pag. 131

Codice DB1400
D.D. 18 agosto 2009, n. 1715
Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla ditta Gatti Gelsomino da Roccavione (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Pretin" del Comune di Boves (CN).
pag. 132

Codice DB1400
D.D. 31 agosto 2009, n. 1793
Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla ditta Vadda Marco da Sale San Giovanni (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Baglioni" del Comune di Sale San Giovanni.
pag. 132

Codice DB1400
D.D. 31 agosto 2009, n. 1794
Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla ditta Gonella Daniele da Ceva (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Costa canile" del Comune di Ceva.
pag. 133

Codice DB1400
D.D. 1 settembre 2009, n. 1802
Regolamento (CE) n. 1698/2005 - Misura 211 (Indennità compensativa a favore degli agricoltori operanti in zone montane) - Approvazione dei criteri e della relazione di controllo in loco per l'attuazione del Decreto del Ministro

delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 1205 del 20 marzo 2008.

pag. 133

Codice DB1400
D.D. 1 settembre 2009, n. 1805
Programma ALCOTRA 2007-2013, progetto 32 "Foreste di protezione. Tecniche gestionali e innovazione nelle Alpi occidentali". Trasferimento ai partner 10% della quota FESR quale anticipo. Impegno di complessivi euro 65.673,23 sul capitolo 218733/09.

pag. 146

Codice DB1400
D.D. 1 settembre 2009, n. 1806
Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 29 e s.m.i. - Progetti integrati delle Comunità Montane - D.G.R. n. 35 - 5388 del 26 febbraio 2007 - Determinazione n. 766 del 13 dicembre 2007- Approvazione progetto definitivo "Riqualificazione e recupero immobili ex segheria di Vernante - Lotto B - II lotto stralcio" - Beneficiaria la Comunità Montana Valli Gesso e Vermenagna (CN).

pag. 146

Codice DB1400
D.D. 3 settembre 2009, n. 1822
SIRE anno 2009. Offerta del CSI Piemonte relativa a "SIFOR: Sistema informativo Forestale". Approvazione Offerta, affidamento incarico al CSI-Piemonte e impegno di spesa euro 238.056,00 sui cap. 123011/09 e 126450/09 del Bilancio Regionale.

pag. 149

Codice DB1400
D.D. 4 settembre 2009, n. 1827
Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 48 - Iniziative della Giunta Regionale in merito al mantenimento ed allo sviluppo dei servizi scolastici nei territori montani - Integrazione, ampliamento e prosecuzione del progetto sperimentale per l'insegnamento interattivo, presso l'Istituto Comprensivo di Santa Maria Maggiore, nel territorio della Comunità Montana Valle Vigezzo (VB).

pag. 149

Codice DB1400
D.D. 4 settembre 2009, n. 1828
Reg. (CE) n. 1698/05 - PSR 2007-2013 Piemonte. Mis. 111, Az. 2 Iniziative a titolarità regionale anno 2009. Approvazione "Eventi divulgativi, dimostrativi e sperimentali in ambito forestale ed ambientale". Utilizzo, nell'ambito dell'in house providing, di IPLA SpA. Impegno Euro 100.500,00 (o.f.inclusi) sul cap. 123345/09.

pag. 150

Codice DB1400
D.D. 7 settembre 2009, n. 1844
Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Goletto Italo da Borgo San Dalmazzo (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Turutun soprano" del Comune di Borgo San Dalmazzo.

pag. 168

Codice DB1400
D.D. 8 settembre 2009, n. 1859
Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Canavese Ernesto da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "frazione Cappello" del Comune di Garessio.

pag. 168

Codice DB1400
D.D. 8 settembre 2009, n. 1860
Restituzione cauzione versata per lavori di estrazione ed asportazione di materiale litoide dal bacino artificiale di S. Damiano Macra. Ditta Ceaglio Romano s.r.l. con sede in Roccabruna strada Valle Maira, 261.

pag. 169

Codice DB1400
D.D. 14 settembre 2009, n. 1888
Funzionamento Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio - Ufficio di Alessandria - Canone di locazione per custodia automezzi regionali - liquidazione fattura n. 23 - Mese di Agosto - Importo di Euro 599,76 emessa dalla Autorimessa Italia di Bruno Giovanni - Alessandria - cap. 143419- imp. Del. n. 911/2009).

pag. 174

Codice DB1400
D.D. 14 settembre 2009, n. 1889
Funzionamento Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio - Ufficio di Alessandria - Canone di locazione per custodia automezzi regionali - liquidazione fattura n. 28 - Mese di Settembre - Importo di Euro 599,76 emessa dalla Autorimessa Italia di Bruno Giovanni - Alessandria - cap. 143419 (Imp. Del. n. 911/2009).

pag. 174

Codice DB1400
D.D. 14 settembre 2009, n. 1900
Reg. (CE) n. 1698/05 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - PSR 2007-2013 del Piemonte. Mis. 111 Az. 2. Iniziative a titolarità regionale anno 2008 (Eventi divulgativi e dimostrativi delle attività di formazione in ambito forestale ed ambientale). Liquidazione di euro 80.871,80 (IVA inclusa) a favore di IPLA S.p.A.

pag. 200

Codice DB1400
D.D. 15 settembre 2009, n. 1905
Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Corrado Umberto da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Colle San Bernardo" del Comune di Garessio.

pag. 200

Codice DB1400
D.D. 15 settembre 2009, n. 1934
Affidamento alla società SGS ICS s.r.l. del servizio di ricertificazione e mantenimento triennale del sistema di gestione per la qualità UNI EN ISO 9001:2008 dei servizi espletati dall'Osservatorio Regionale dei LL.PP. Impegno di spesa pari a Euro 3.780,00 sul cap. 128482/09 (assegnazione n. 100543)
pag. 201

Codice DB1400
D.D. 16 settembre 2009, n. 1939
Programma ricerca e comunicazione in campo forestale per l'anno 2009 - D.D. n. 460 del 16/11/2007 di affidamento di incarico al DI.VA.P.R.A. dell'Università degli Studi di Torino (P.I. 02099550010, C.F. 80088230018). Impegno euro 30.000,00 sul cap. 126450/09 (ass. 105338).
pag. 202

Codice DB1400
D.D. 16 settembre 2009, n. 1947
Legge regionale 02.07.1999, n. 16, art. 29 e s.m.i. - D.G.R. n. 39 - 432 del 10.07.2000 di approvazione della graduatoria regionale di merito dei progetti integrati delle Comunità Montane ammissibili a finanziamento per l'anno 2000 - Approvazione progetto definitivo "Costruzione nuovo impianto funiviario Maddalena-Serviero" in Comune di Pontechianale - Beneficiariaria la Comunità Montana Valle Varaita (CN).
pag. 202

EDILIZIA

Deliberazione della Giunta Regionale 19 ottobre 2009, n. 25-12371
Edilizia residenziale pubblica: "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" approvato con D.C.R. n. 93-43238 del 20 dicembre 2006. Programmazione del secondo biennio d'intervento. D.G.R. n. 16-11632 del 22 giugno 2009. Proroga termini.
pag. 48

ENTI LOCALI

Codice DB0500
D.D. 9 giugno 2009, n. 271
L.r. 2 dicembre 1992 n. 51 e s.m.i. e L.r. 23 febbraio 2004 n. 3 e s.m.i. Impegno di spesa di Euro 150.000,00 sul capitolo 115991 (U.P.B. DB050119) del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 a favore dei soggetti individuati in attuazione alle citate leggi regionali.
pag. 55

Codice DB0500
D.D. 30 luglio 2009, n. 396
L.r. n. 15/07: "Misure di sostegno a favore dei piccoli Comuni del Piemonte". Affidamento di incarico all'Istituto di ricerche economico-sociali del Piemonte (IRES). Impegno della somma di Euro 28.800,00 sul capitolo 117150 del bilancio di previsione per l'anno 2009.
pag. 55

Codice DB0500
D.D. 16 settembre 2009, n. 441
Legge regionale n. 15 del 29 giugno 2007: "Misure di sostegno a favore dei piccoli comuni del Piemonte" - Impegno di spesa di Euro 1.541.353,28 sul capitolo 150893 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 a favore dei piccoli Comuni del Piemonte.
pag. 55

Codice DB0500
D.D. 16 settembre 2009, n. 442
L.r. 23/2/2004, n. 3 - Impegno di spesa di Euro 2.475.000,00 sul cap. 155261 del bilancio di previsione per l'anno 2009 - Concessione di incentivi finanziari alle forme associative per lo sviluppo della gestione associata di funzioni e servizi comunali.
pag. 56

Codice DB0500
D.D. 16 settembre 2009, n. 443
Impegno di spesa, sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009, di Euro 3.617.569,51 sul capitolo 155426 a favore delle Unioni di Comuni e di Euro 650.000,00 sul capitolo 155766 a favore delle Comunità montane, per la concessione dei contributi statali "regionalizzati" destinati al finanziamento dell'esercizio associato di funzioni e/o servizi comunali.
pag. 56

Codice DB0500
D.D. 16 settembre 2009, n. 444
L.r. 2 dicembre 1992 n. 51 e s.m.i. e l.r. 23 febbraio 2004 n. 3 e s.m.i. - Impegno di spesa di Euro 50.000,00 sul capitolo 115991 (UPB DB05011) del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 a favore dei soggetti individuati in attuazione delle citate leggi regionali.
pag. 56

Codice DB0500
D.D. 16 settembre 2009, n. 445
L.r. 7/2/2006, n. 8: "Disposizioni in materia di collaborazione e supporto all'attività degli Enti locali piemontesi". Impegno di spesa di Euro 50.000,00 sul cap. 117260 del bilancio 2009.
pag. 56

Codice DB0500
D.D. 16 settembre 2009, n. 446
L.r. 7/2/2006, n. 8: "Disposizioni in materia di collaborazione e supporto all'attività degli Enti locali piemontesi". Impegno di spesa di Euro 74.474,65 sul capitolo 149992 del bilancio 2009 a favore delle Province della Regione Piemonte per l'attività di assistenza tecnico-amministrativa agli Enti locali.
pag. 57

FINANZE

Codice DB0900
D.D. 1 settembre 2009, n. 158
Convenzione per la realizzazione del servizio di riscossione e di assistenza al contribuente relativamente alla tassa automobilistica nella Regione Piemonte. Impegno di spesa e liquidazione per i servizi resi nel II trimestre del 2009 di euro 269.237,05 - cap. 113113/2009.
pag. 57

Codice DB0900
D.D. 1 settembre 2009, n. 159
Utenza del servizio telematico relativa all'accesso agli archivi della Motorizzazione Civile. Comunicazione ai sensi dell'art. 10, comma 6 del D.P.R. 28/09/1994 n. 634. Impegno di spesa e liquidazione di euro 144.248,89 per i servizi resi nel corso del I e II trimestre 2009 - Cap. 113113/2009.
pag. 57

Codice DB0900
D.D. 1 settembre 2009, n. 160
Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2009. Spesa di euro 2.460,02. Capitolo 195846/2009.
pag. 57

Codice DB0900
D.D. 1 settembre 2009, n. 161
Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2008. Spesa di euro 4.949,41. Capitolo 195846/2009.
pag. 58

Codice DB0900
D.D. 1 settembre 2009, n. 162
Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2007. Spesa di euro 3.777,84. Capitolo 195846/2009.
pag. 58

Codice DB0900
D.D. 1 settembre 2009, n. 163
Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2006. Spesa di euro 1.600,49. Capitolo 195846/2009.
pag. 58

Codice DB0900
D.D. 1 settembre 2009, n. 164
Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2005. Spesa di euro 515,58. Capitolo 195846/2009.
pag. 58

Codice DB0900
D.D. 1 settembre 2009, n. 165
Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2004. Spesa di euro 317,13. Capitolo 195846/2009.
pag. 59

Codice DB0900
D.D. 1 settembre 2009, n. 166
Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2009. Spesa di euro 26.243,76. Capitolo 195846/2009.
pag. 59

Codice DB0900
D.D. 1 settembre 2009, n. 167
Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2008. Spesa di euro 1.207,55. Capitolo 195846/2009.
pag. 59

Codice DB0900
D.D. 1 settembre 2009, n. 168
Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2007. Spesa di euro 176,29. Capitolo 195846/2009.
pag. 59

Codice DB0900
D.D. 1 settembre 2009, n. 169
Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2006. Spesa di euro 929,06. Capitolo 195846/2009.
pag. 60

Codice DB0900
D.D. 1 settembre 2009, n. 170
Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2005. Spesa di euro 710,94. Capitolo 195846/2009.
pag. 60

Codice DB0900
D.D. 1 settembre 2009, n. 171
Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2004. Spesa di euro 47,83. Capitolo 195846/2009.
pag. 60

Codice DB0900
D.D. 3 settembre 2009, n. 172
Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio negli anni 2004 - 2005 - 2006 a seguito di accertamenti successivamente annullati. Spesa di euro 7.667,22. Capitolo 195846/2009.
pag. 60

Codice DB0900
D.D. 10 settembre 2009, n. 177
Convenzione per la realizzazione del servizio di riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione Campania e delle funzioni ad esse correlate. Impegno di spesa e liquidazione per i servizi resi dalla GEC S.P.A. nel 2008 pari ad euro 1.173.197,62 - cap. 499631/2009.
pag. 61

Codice DB0900
D.D. 14 settembre 2009, n. 178
Tassa Automobilistica Regionale. Presa d'atto della trasformazione societaria dell'Agenzia S. Eusebio S.n.c. di Nicoletta Paniale e Maria Consiglia Di Francesco codice M.c.t.c. AVC1031 in Società S. Eusebio S.a.s. di Nicoletta Paniale & C. codice M.c.t.c. AVC1031; soggetto operante tramite il polo telematico Sermetra.
pag. 61

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 29-12296
Servizi inerenti le attività di valutazione del Programma Operativo della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE) 2007/2013, a titolo dell'obiettivo "Competitività regionale e Occupazione". Asse VI - Attività VI.2. Spesa prevista Euro 2.836.000,00.
pag. 5

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 37-12342
L.r. 34/2008, art. 23, comma 4. Autorizzazione regionale provvisoria alla Società Cooperativa Sociale "O.R.SO" di Torino all'esercizio dell'attività di intermediazione tra domanda ed offerta di lavoro prevista dall'art. 2, comma 1, lett. b), d. lgs. 276/2003 e s.m.i.
pag. 26

Codice DB1500
D.D. 14 ottobre 2009, n. 554
DGR n. 36-12138 del 14/09/2009 di individuazione dei criteri e delle modalità di erogazione e reintegro del fondo rotativo per le agenzie formative di cui all'art. 60 della L.R. n. 22/2009. Approvazione del Bando per la presentazione delle domande di finanziamento relative alla linea di intervento b). Spesa prevista Euro 4.000.000,00.
pag. 205

ISTRUZIONE

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 39-12344
Bando triennale per la concessione di contributi ai Comuni per interventi su edifici di proprietà comunale sede di Scuole d'infanzia, primarie e secondarie I grado statali e non statali paritarie gestite da Enti Locali approvato con DGR 64-6211 del 18.6.2007 e s.m. e i. Modifiche.
pag. 27

Deliberazione della Giunta Regionale 19 ottobre 2009, n. 27-12373
Approvazione Intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte per la prosecuzione, nell'anno scolastico 2009-2010, della sperimentazione del servizio socio-educativo per bambini dai 24 ai 36 mesi denominato "sezione primavera" e conseguente finanziamento delle sezioni attivate a partire dall'a.s. 2008-2009. Spesa euro 500.000,00 (Capitolo 170984/2009).
pag. 48

NOMINE

Comunicato della Direzione Cultura, Turismo e Sport
Individuazione di due consiglieri nell'ambito del Consiglio di Amministrazione della Fondazione ARTEA. Presentazione delle candidature.
pag. 287

Comunicato della Direzione Cultura, Turismo e Sport
Individuazione del rappresentante della Regione Piemonte nel Consiglio di Amministrazione dell'Associazione "Circolo dei Lettori". Presentazione delle candidature.
pag. 293

Consiglio Regionale del Piemonte
Avviso per il rinnovo della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per il Piemonte – Designazione di un componente.
pag. 302

Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine
Integrazione dell'elenco delle nomine, designazioni, proposte di nomina e conferme da effettuarsi nel secondo semestre 2009 da parte del Consiglio regionale (scadenza per la presentazione delle candidature: 23 novembre 2009).
pag. 302

OPERE PUBBLICHE

Codice DB1400
D.D. 21 agosto 2009, n. 1739
Alluvione novembre 1994 - Comune di Mombasiglio - Realizzazione ponte sul torrente Mongia in località Castelletto e nuovo tracciato stradale. Presa d'atto conclusione lavori. Rilascio attestato di conformità regionale con contestuale erogazione del saldo della quota di finanziamento in conto capitale, di cui alla D.D. n. 731 del 31.05.2001.
pag. 132

Codice DB1400
D.D. 21 agosto 2009, n. 1740
Alluvione novembre 1994 - Comune di Casasco. Contributo per lavori di sistemazione cimitero frazione Magrassi (completamento). Rideterminazione ed erogazione saldo contributo di cui alla D.D. n. 858 del 24.12.2007.
pag. 132

PERSONALE REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 3-12270
Modificazione del provvedimento deliberativo n. 46-12572 del 24 maggio 2004 di istituzione di nuove Posizioni organizzative delle strutture della Giunta regionale, esclusivamente per quanto riguarda la Direzione "Agricoltura".
pag. 1

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 4-12271
Modificazione del provvedimento deliberativo n. 46-12572 del 24 maggio 2004 avente ad oggetto l'istituzione di nuove Posizioni organizzative delle strutture della Giunta regionale, esclusivamente per quanto riguarda le Posizioni organizzative della Direzione "Istruzione, Formazione professionale e Lavoro".
pag. 1

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 5-12272
Dipendente Dott. Pierluigi Cecati; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore dell'Università degli Studi di Torino, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989.
pag. 1

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 6-12273
Dipendente Dott.ssa Daniela Simone; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Torino, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989.
pag. 2

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 7-12274
Dipendente Dott. Enrico Massone; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore della II Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989.
pag. 2

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 8-12275
Incentivo all'uso del mezzo pubblico per i dipendenti regionali. Modifica D.G.R. n. 33-9618 del 15/9/2008.
pag. 2

Codice DB1400
D.D. 2 settembre 2009, n. 1814
Dipendente regionale Federica Zangirolami conferimento di incarico dell'area delle posizioni organizzative, di tipo A denominata "Coordinamento delle attività volte alla realizzazione e alla gestione del sistema informativo di direzione nonche' alla gestione dei flussi documentali".
pag. 147

Codice DB1400
D.D. 2 settembre 2009, n. 1815
Dipendente regionale Walter Manini - Conferimento di incarico dell'area delle posizioni organizzative di tipo C denominata "Funzioni di staff, ispettive, di vigilanza e gestionali in materia idraulica e di Opere Pubbliche nel territorio della Provincia di Verbania.
pag. 148

Codice DB1400
D.D. 2 settembre 2009, n. 1816
Dipendente regionale Pierluigi Viola - Conferimento di incarico dell'area delle posizioni organizzative di tipo C denominata "Gestione attività amministrativa del Settore decentrato OO.PP. di Alessandria.
pag. 148

POLITICHE COMUNITARIE

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 41-12307
Obiettivo cooperazione territoriale europea 2007-2013 - Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera tra Italia e Francia ALCOTRA. Presentazione proposta progettuale "Air Environment Regions Alcotra - AERA".
pag. 13

POLITICHE SOCIALI

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 38-12343
Progetto "Sistema informativo nazionale sui servizi sociali per le non autosufficienze" (SINA) - Adesione all'iniziativa e approvazione del Protocollo d'Intesa con la Regione Liguria.
pag. 26

POLIZIA LOCALE

Codice DB1700
D.D. 8 settembre 2009, n. 186
Programma informatizzato per l'attività di gestione della formazione degli operatori della Polizia Locale partecipanti ai corsi regionali. Assistenza annuale e ulteriori servizi connessi al programma "SuperVisor", Spesa euro 3.480,00. UPB DB17051. Cap. 127654/2009.
pag. 228

Codice DB1700
D.D. 8 settembre 2009, n. 187
Corso di formazione professionale per operatori di Polizia Locale neo assunti: sede di Torino. Integrazione spesa di euro 16.875,64. UPB DB 17051. Cap. 127654/2009.
pag. 228

Codice DB1700
D.D. 8 settembre 2009, n. 188
Corsi di specifica qualificazione professionale per operatori di Polizia Locale sull'utilizzo corretto dello strumento di autotutela denominato "Tonfa". Corsi di Alessandria. Spesa euro 10.560,00. UPB DB 171051. Cap. 127654/2009.
pag. 229

Codice DB1700
D.D. 8 settembre 2009, n. 189
Corso di formazione per operatori di Polizia Locale di nuova assunzione. Affidamento gestione al Comune di NOVARA. Contributo euro 34.000,00 UPB DB 17051. Cap. 151554/2009.
pag. 229

Codice DB1700
D.D. 8 settembre 2009, n. 190
Iniziative per la formazione, la qualificazione e l'aggiornamento della Polizia Locale: acquisto di materiale promozionale. Spesa euro 4.068,00. UPB DB17051, Cap. 127654/2009.
pag. 230

Codice DB1700
D.D. 10 settembre 2009, n. 193
Manutenzione e revisione degli apparecchi defibrillatori semiautomatici affidati alle pattuglie automontate della Polizia Locale. Spesa euro 5.846,90. UPB DB17051. Cap. 127654/2009.
pag. 230

Codice DB1700
D.D. 14 settembre 2009, n. 194
Corso di specifica qualificazione professionale sul Tiro operativo per operatori di Polizia Locale. Spesa euro 16.000,00. UPB DB17051. Cap. 127654/2009.
pag. 231

Codice DB1700
D.D. 16 settembre 2009, n. 195
L.R. 30 Novembre 1987, n. 58 artt. 13 e 14 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso regionale di aggiornamento professionale per Ispettori di P.M. (cat. D). Corso svoltosi a TORINO.
pag. 231

Codice DB1700
D.D. 28 settembre 2009, n. 212
Procedura negoziata per l'affidamento del servizio di: "formazione degli operatori di polizia locale dei comandi piemontesi formatori di educazione alla sicurezza stradale". Approvazione verbale di gara, aggiudicazione definitiva ed affidamento all'associazione S.I.P.Si.Vi. Impegno di spesa di euro 72.000,00 o.f.i. UPB DB17051. Cap. 127654/2009.
pag. 232

PROTEZIONE CIVILE

Codice DB1400
D.D. 3 settembre 2009, n. 1821
Affidamento fornitura di n. 2 carrelli elevatori elettrici e approvazione verbale. Impegno di spesa di euro 58.800,00 (o.f.i.) Sul cap. 210531/09.
pag. 148

Codice DB1400
D.D. 9 settembre 2009, n. 1866
Affidamento fornitura di minipala compatta cingolata e approvazione verbale. Impegno di spesa di euro 54.636,00 (o.f.i.) Sul cap. 210531/09.
pag. 171

Codice DB1400
D.D. 14 settembre 2009, n. 1891
Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione idraulica del Rio Orbicella in Comune di Casalcermelli (AL). Richiedente: Comune di Casalcermelli (AL).
pag. 174

Codice DB1400
D.D. 14 settembre 2009, n. 1896
Assegnazione dei contributi per attività di protezione civile effettuate dagli Enti Locali - anno 2008. Approvazione graduatoria definitiva.
pag. 176

Ordinanza commissariale 13 ottobre 2009, n. 24/DB14.00/1.2.6/3683
Eventi meteorologici del 29 e 30 maggio 2008. Approvazione di un ulteriore programma stralcio ai sensi dell'articolo 1, comma 4, secondo periodo dell'O.P.C.M. n. 3683/2008 per l'attuazione di un intervento per la rimozione del pericolo e la prevenzione del rischio.
pag. 303

RICERCA E INNOVAZIONE

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 15-12282
Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e il Presidente della Regione Piemonte per la Digitalizzazione della P.A. e la realizzazione di servizi avanzati per cittadini e imprese nella Regione Piemonte.
pag. 4

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 38-12304
DGR n. 34-10677 del 2/02/2009: Regime regionale di esenzione per determinate categorie di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione. Modalità attuative.
pag. 12

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 40-12306
Patto dei Sindaci della Regione Piemonte. Approvazione.
pag. 12

SANITÀ

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 1-12268
Programma S.I.R.S.E. (Sistema Integrato Regionale di Sanità Elettronica). Approvazione del documento "Linee guida regionali per l'accesso ed il trattamento delle informazioni inerenti la salute dei cittadini".
pag. 1

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 11-12278
Approvazione del Progetto di Sviluppo per la realizzazione "Rete per la Salute" - Fase 2". Importo Complessivo del Progetto nel Triennio 2009 - 2011 Euro 349.940,00= o.f.i.
pag. 3

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 13-12280
Accordo regionale per il personale medico inserito nei servizi di emergenza-urgenza sanitaria 118: modifica DGR n. 41-9367 del 01/08/2008.
pag. 3

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 14-12281
Casa di Cura privata "Istituto Climatico di Robilante", Via Vallone Fantino 2 - Robilante (CN): autorizzazione alla variazione destinazione nosologica posti letto e alla nomina del Direttore Sanitario.
pag. 4

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 34-12300
Filiera corta e ristorazione collettiva.
pag. 10

Codice DB2000
D.D. 14 agosto 2009, n. 454
Campagna sulla cervice uterina di attuazione del Piano per lo Screening del Cancro del Seno, della Cervice Uterina e del Colon-retto. Impegno della somma di Euro 231.190,00 sul Cap. 162854/09 (Ass. 103872) da assegnare alle AA.SS.LL. del Piemonte.
pag. 275

Codice DB2000
D.D. 19 agosto 2009, n. 460
Prosecuzione programmi di prevenzione veterinaria a sostegno delle attività di sanità animale e igiene delle produzioni zootecniche. Approvazione schema dei finanziamenti ed impegno della somma di Euro 242.000,00 sul capitolo 157813/09.
pag. 275

Codice DB2000
D.D. 25 agosto 2009, n. 472
Modifica dell'impegno n.3197 assunto con D.D. 447 del 12/8/2009 sul cap. 161466/09 (Ass. 101121) da Euro 133.927,31 ad Euro 134.107,31.
pag. 277

Codice DB2000
D.D. 25 agosto 2009, n. 473
Impegno e liquidazione della somma di Euro 182.000,00 sul cap. 161521/09 a favore delle ASL per il pagamento degli indennizzi spettanti agli allevatori che abbattono animali infetti da tubercolosi e/o brucellosi.
pag. 277

Codice DB2000
D.D. 25 agosto 2009, n. 474
Campagna vaccinale della blue tongue negli allevamenti piemontesi. Impegno e liquidazione a favore delle Aziende Sanitarie Locali della somma di Euro 262.292,00 sul cap. 157595/09 (Ass. 103767) utile per il pagamento delle prestazioni veterinarie di vaccinazione soggette a rimborso.
pag. 277

Codice DB2000
D.D. 25 agosto 2009, n. 475
D.G.R. n. 17-11776 del 20.07.2009.Costituzione Tavolo Tecnico di lavoro.
pag. 277

Codice DB2000
D.D. 25 agosto 2009, n. 476
D.G.R. n. 16-11775 del 20 luglio 2009 - Sperimentazione "Distribuzione per conto". Istituzione Commissione paritetica.
pag. 278

Codice DB2000
D.D. 2 settembre 2009, n. 492
Modifica degli impegni n. 3262 (D.D. 471 del 25/08/09) e n. 3280 (D.D. 481 del 27/08/09) sul cap. 176024.
pag. 278

Codice DB2000
D.D. 4 settembre 2009, n. 496
Liquidazione della somma complessiva di Euro 140.000,00= quale II tranche 40% del finanziamento concesso da destinare ai beneficiari dei progetti di ricerca

scientifica applicata 2004 - ex Cap. 27088/05 ora Cap. 251781 (I. 5689).

pag. 278

Codice DB2000
D.D. 4 settembre 2009, n. 497
Approvazione convenzione tra la Regione Piemonte e l'ASL CN2 per la realizzazione di progetti di interesse regionale nel settore della prevenzione. Collaborazione del Dr. Marco De Giovannini.

pag. 278

Codice DB2000
D.D. 7 settembre 2009, n. 498
Piano di controllo regionale per la ricerca di organismi geneticamente modificati (OGM) nelle sementi destinate alla campagna di semina 2009. Impegno, assegnazione e liquidazione all'ASL CN2 Alba-Bra di Euro 4.000,00=. Capitolo 157096/2009 (Assegnazione n. 101018).

pag. 279

Codice DB2000
D.D. 8 settembre 2009, n. 501
Erogazioni alle Aziende Sanitarie Regionali della Regione Piemonte delle anticipazioni di cassa per il mese di settembre 2009. Impegno di euro 481.802.048,00 sul capitolo 157318/2009 alle Aziende Sanitarie Locali e di euro 150.411.421,00 sul capitolo 162634/2009 alle Aziende Sanitarie Ospedaliere.

pag. 279

Codice DB2000
D.D. 10 settembre 2009, n. 503
Impegno della somma di Euro 25.000,00= sul Cap. 157096/09 da assegnare all'ASL AL per la realizzazione del "Progetto di miglioramento delle azioni di controllo dell'infezione tubercolare".

pag. 281

Codice DB2000
D.D. 10 settembre 2009, n. 504
Impegno della somma di Euro 257.993,42= sul Cap. 157428/09 a favore dell'ASL TO3 per il finanziamento del progetto "Documentazione e valorizzazione di evidenze di efficacia e buone pratiche"

pag. 281

Codice DB2000
D.D. 10 settembre 2009, n. 505
Impegno della somma di Euro 140.000,00= sul cap. 157096/09 da assegnare all'ASL TO2 (Ospedale Amedeo di Savoia), all'ASL TO3, all'A.O.U. Maggiore della Carità, all'A.O. OIRM/S. Anna di Torino, all'ASL AT (Ospedale Cardinale G. Massaia di Asti), all'A.O.U. S. Giovanni Battista di Torino (Ospedale Dermatologico S. Lazzaro) per il funzionamento dei Centri MST (Malattie Sessualmente Trasmesse) del Piemonte.

pag. 281

Codice DB2000
D.D. 10 settembre 2009, n. 507
Audit regionali intesi a verificare il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal regolamento CE/882/2004 in materia di sicurezza alimentare e dei mangimi.

pag. 282

Codice DB2000
D.D. 14 settembre 2009, n. 512
Programma di ricerca sanitaria anno 2003 (art. 12 del D.lgs. 502/1992 e s.m.i.). Progetto "Studio delle alterazioni metaboliche coinvolte nel processo neurodegenerative responsabile della malattia di Parkinson". Impegno di spesa di 13.280,00 sul Capitolo 160244/09 (ass.n. 106007) a favore dell A.O.U. San Giovanni Battista.

pag. 282

Codice DB2000
D.D. 17 settembre 2009, n. 533
Autorizzazione all'inserimento nell'elenco degli stabilimenti riconosciuti ai fini degli scambi intracomunitari di pollame e uova da cova, ai sensi del D.P.R. n. 587/93, dell'Azienda Agricola F.lli Moriano Giuseppe ed Alessandro, Borgo d'Ale (VC).

pag. 283

Codice DB2000
D.D. 13 ottobre 2009, n. 597
Rettifica del bando allegato alla determinazione dirigenziale n. 1007 del 30.12.2008. Proroga del termine di scadenza finalizzato alla presentazione delle domande relative all'attuazione di progetti di cooperazione sanitaria.

pag. 283

Codice DB2000
D.D. 15 ottobre 2009, n. 606
Legge 401/2000, art. 3 - Ammissione in soprannumero al corso triennale a tempo pieno di formazione specifica in medicina generale 2009/2012 di cui al D.Lvo 368/99 - D.G.R. n. 21-11669 del 29.6.2009 - BURP 26 del 2.7.2009. Approvazione graduatoria.

pag. 283

Codice DB2000
D.D. 19 ottobre 2009, n. 622
Organizzazione del corso per l'integrazione nei servizi di emergenza sanitaria art. 96 del ACNL/2005 - Anno 2009-2010. Impegno della somma di Euro 25.000,00 sul cap. 158253 del bilancio regionale 2009 per l'organizzazione del corso. Nomina della Commissione esaminatrice e impegno della somma di Euro 1.500,00 sul capitolo 142189 del bilancio regionale 2009 necessaria per il pagamento dei compensi relativi

pag. 284

Comunicato dell'Assessorato Sanità
Adesione alle iniziative formative per l'integrazione nei servizi di emergenza sanitaria.

pag. 299

SPORT

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 17-12325
L.R. 93/95, art. 3; D.C.R. n. 133-23971 del 26/06/2207. "Programma Pluriennale di interventi per l'Impiantistica Sportiva anni 2007-2009": Approvazione del Piano annuale di intervento per l'anno 2009 e tabella di valutazione. Spesa Euro 5.000.000,00.
pag. 14

TUTELA DEL SUOLO

Codice DB1400
D.D. 2 settembre 2009, n. 1807
Autorizzazione idraulica per la manutenzione idraulica del Torrente Caramagna nei Comuni di Visone e Cremolino, del Rio Verazza nel Comune di Grognardo, del Rio Caliogna nel Comune di Melazzo, del Torrente Bogliona nel Comune di Terzo e del Rio della Tina nel Comune di Prasco - Accordo di Programma A.T.O. n. 6 - Anno 2004. Richiedente: Comunità Montana "Suol D'Aleramo" - Comuni delle Valli Orba Erro Bormida.
pag. 147

Codice DB1400
D.D. 4 settembre 2009, n. 1830
Demanio Idrico fluviale. Concessione per n. 1 attraversamento con condotta forzata sul rio Tomello e n. 1 attraversamento con condotta sul torrente Isorno nel Comune di Montecrestese (VB). Istanza ditta Idroelettriche Riunite S.p.A.
pag. 164

Codice DB1400
D.D. 4 settembre 2009, n. 1833
R.D. 25.07.1904 n. 523 - Autorizzazione idraulica n. 72/09 - ditta San Bernardo s.r.l. - Lavori di manutenzione con asportazione materiale litoide dall'alveo del rio Rasiga in Comune di Bognanco per il ripristino del regolare esercizio dell'opera di presa dell'impianto idroelettrico San Bernardo.
pag. 164

Codice DB1400
D.D. 4 settembre 2009, n. 1834
Domanda di concessione demaniale per n. 1 attraversamento aereo del corso d'acqua denominato rio Cerisolo in Comune di Gravellona Toce (VB) con linea elettrica a 400/230 Volt. Richiedente: Enel Divisione Infrastrutture e Reti - zona di Verbania.
pag. 165

Codice DB1400
D.D. 4 settembre 2009, n. 1835
Autorizzazione idraulica per la sistemazione idraulica del Torrente Borbera in località Rosano, del Torrente Liassa e della confluenza del Rio Casellina, in Comune di Caabella Ligure. Richiedente: Comune di Cabella Ligure (AL).
pag. 165

Codice DB1400
D.D. 4 settembre 2009, n. 1836
Domanda di concessione demaniale per n. 1 attraversamento aereo del corso d'acqua denominato rio Gargino in Comune di Re (VB) con linea elettrica a 400/230 Volt. Richiedente: Enel - Divisione Infrastrutture e Reti - zona di Verbania.
pag. 166

Codice DB1400
D.D. 4 settembre 2009, n. 1838
Domanda di concessione demaniale per attraversamento superiore del corso d'acqua pubblica denominato Roggia Stura con n. 2 linee elettriche alla tensione di 230/400 volt protette da tubazione in ferro staffate a manufatto esistente in Comune di Villanova Monferrato - località Via Molino di Stura. Richiedente: Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Nord Ovest - Sviluppo Rete Piemonte e Liguria
pag. 166

Codice DB1400
D.D. 4 settembre 2009, n. 1839
Demanio Idrico fluviale. Concessione in sanatoria per il mantenimento di n. 1 attraversamento aereo del rio Cheggio con tubazione fognaria, in S.S. n. 34 del Lago Maggiore in Comune di Ghiffa (VB). Istanza: sig.ra Bertalli Caterina.
pag. 167

Codice DB1400
D.D. 4 settembre 2009, n. 1840
Domanda di concessione demaniale per attraversamento del corso d'acqua pubblica denominato Torrente Visone con un impianto elettrico aereo alla tensione di 400 volt in Comune di Visone. Richiedente: ENEL Distribuzione S.p.a. - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Nord - Ovest - Sviluppo Rete Piemonte e Liguria PLA Distaccamento di Novara.
pag. 167

Codice DB1400
D.D. 4 settembre 2009, n. 1843
Autorizzazione all'accesso in alveo per taglio piante in sponda sx del Fiume Bormida in Comune di Alessandria. Richiedente: Ditta Pairotto Ludovico.
pag. 167

Codice DB1400
D.D. 7 settembre 2009, n. 1850
LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Sistemazione movimento franoso in loc. Primparino in comune di PIEA (AT) - Definizione atti di contabilità finale, impegno ed erogazione spesa per un importo di Euro 22.841,35 - Cap. 228576/2009 (A. 102043).
pag. 168

Codice DB1400
D.D. 8 settembre 2009, n. 1861
Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Borbera e Torrente Consorella nei Comuni

di Cabella Ligure e di Carrega Ligure (AL) nell'ambito dei lavori di regimazione idraulica Torrente Borbera e Consorella ed imbottimento briglia a valle del ponte sulla S.P. n. 147 per Carrega Ligure - mc. 8.560,00. Ditta: Boggeri S.p.A. - Cabella Ligure (AL).

pag. 169

Codice DB1400
D.D. 8 settembre 2009, n. 1862
lAutorizzazione idraulica per ripristino sezione di deflusso di un tratto d'alveo del Torrente Stura in località Gnocchetto nel Comune di Ovada. Ex D.D. n. 70/DA14.04 del 10/10/2007. Richiedente: Comune di Ovada (AL).

pag. 169

Codice DB1400
D.D. 8 settembre 2009, n. 1863
Autorizzazione idraulica per il riassetto idraulico del Torrente Arzola, tra la frazione Ca' Bella e Casa Marco in Comune di Dernice. Richiedente: Comune di Dernice (AL).

pag. 170

Codice DB1400
D.D. 8 settembre 2009, n. 1864
Concessione per variante n. 2 attraversamenti con oleodotto DN 12" Ferrera - Carrosio nellalveo del Torrente Lemme nei Comuni di Fraconalto (AL) e Voltaggio (AL). Richiedente: ENI S.p.A. con sede in Roma, Piazzale Enrico Mattei n. 1.

pag. 171

Codice DB1400
D.D. 8 settembre 2009, n. 1865
Concessione per rifacimento ponticello sul Rio Vargo in Comune di Stazzano (AL). Richiedente: Comune di Stazzano (AL) con sede in Piazza Risorgimento n. 6.

pag. 171

Codice DB1400
D.D. 9 settembre 2009, n. 1870
Demanio idrico fluviale. Concessione per realizzazione di un attraversamento con tubazione fognaria staffata al ponte sulla SS 32 per il collegamento degli insediamenti produttivi alla fognatura comunale del torrente Terdoppio in territorio del Comune di Cameri (NO). Ditta: Consorzio Area di Riordino SS 32 del Sempione.

pag. 171

Codice DB1400
D.D. 9 settembre 2009, n. 1871
Demanio idrico fluviale. Concessione per realizzazione di uno scarico di acque meteoriche nel rio Strego in territorio del Comune di Boca (NO). Ditta: Italhousing Srl.

pag. 172

Codice DB1400
D.D. 10 settembre 2009, n. 1874
L.r. n.16/99 art. n.29 - D.G.R. n.206-4694 del 27.11.2006. D.D. n.905/14.4 del 07.12.2006. P.I.S. denominato: "Completamento salone polifunzionale con interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente in Comune di Sparone". Liquidazione del saldo contributo concesso alla C.M. Valli Orco e Soana pari a Euro 31.500,00 sull'impegno contabile n.1295/2009.

pag. 172

Codice DB1400
D.D. 10 settembre 2009, n. 1875
L.r. n.16/99 art. 29 - D.G.R. n.206-4694 del 27.11.06 - D.D. n.905/14.4 del 07.12.06. P.I.S.: "Completamento, sistemazione e manutenzione straordinaria della strada intercomunale del Colle della Croce tra i Comuni di Ceres e Monastero di Lanzo e della strada intervalliva del Colle Dieta tra i Comuni di Mezzenile e Viu'". Liquidazione alla C.M. Valli di Lanzo dell'anticipo del contributo pari ad Euro 62.500,00.

pag. 172

Codice DB1400
D.D. 10 settembre 2009, n. 1878
L.r. n.16/99 art. n. 29 - D.G.R. n.206-4694 del 27.11.2006 - D.D. n.905/14.4 del 07.12.2006. P.I.S. denominato: "Realizzazione nuovo chalet punto informativo in Comune di Ronco Canavese". Liquidazione dell'anticipo del contributo concesso alla C.M. Valli Orco e Soana pari ad Euro 44.750,00 sull'impegno contabile n.1295/2009.

pag. 172

Codice DB1400
D.D. 10 settembre 2009, n. 1881
Legge n. 267/98 - Impegno di Euro 287.500,00 sul cap. 228436/2009 (Assegnazione n. 104462) per provvedere ai pagamenti inerenti gli interventi urgenti per il riassetto territoriale nelle aree a rischio idrogeologico programmati con le DD.GG.RR. n. 66-29555 del 01.03.2000, n. 76-5612 del 19.03.2002 e n. 43-11706 del 09.02.2004.

pag. 173

Codice DB1400
D.D. 11 settembre 2009, n. 1885
Autorizzazione idraulica n. 73/09 per la realizzazione di opere di rifacimento parziale dell'impianto idroelettrico denominato "Marmo" nel Comune di Valstrona. Richiedente: Enel Produzione S.p.A..

pag. 173

Codice DB1400
D.D. 14 settembre 2009, n. 1892
Autorizzazione idraulica per il transito nell'alveo del Torrente Lemme in Comune di Carrosio (AL), zona "bosco del mulino" in località capoluogo. Richiedente: Sig. Traverso Giovanni Battista.

pag. 175

Codice DB1400
D.D. 14 settembre 2009, n. 1893
Ditta: Comune di Quattordio (AL). Autorizzazione idraulica per l'esecuzione dei lavori di sistemazione idraulica

Rio Gaminella in Comune di Quattordio. Eventi atmosferici Aprile - Maggio 2008. D.D. n. 2186 del 19/09/2008.
pag. 175

Codice DB1400
D.D. 14 settembre 2009, n. 1894
Disciplinare di concessione per attraversamento del Rio Medrio e del relativo scolmatore con condotte di teleriscaldamento in via Moriondo nel Comune di Acqui Terme (AL). Ditta: Egea con sede in Alba (CN).
pag. 176

Codice DB1400
D.D. 15 settembre 2009, n. 1917
Concessione per rifacimento ponticello sul Rio Salso in Comune di Castelnuovo Bormida (AL). Richiedente: Comune di Castelnuovo Bormida (AL) con sede in Piazza Marconi n. 4.
pag. 200

Codice DB1400
D.D. 15 settembre 2009, n. 1918
Demanio idrico fluviale - concessione per la realizzazione di n. 3 scarichi per acque meteoriche nel rio Rilate in Comunedi Asti - Richiedente Ditta "Gallerie Commerciali Bennet S.p.A." Codice Concessione AT SC 154
pag. 200

Codice DB1400
D.D. 15 settembre 2009, n. 1929
Legge regionale n.16/99, art.51, comma 1, lettera b) e succ. mod. ed integr.. Contributo di Euro 10.000,00 a favore dell'Associazione Casa Montagna, con sede a Torino, per la realizzazione dell'iniziativa: manifestazione "Jazz in quota" (seconda edizione - anno 2009) finanziata con D.G.R. n.44-11137 del 30.03.2009. Modalità di rendicontazione e liquidazione.
pag. 201

Codice DB1400
D.D. 15 settembre 2009, n. 1930
Legge regionale n.16/99, art.51, comma 1, lettera b) e succ. mod. ed integr.. Contributo di Euro 15.000,00 a favore dell'Associazione Arnica Montana, con sede a Cesana T.se (TO), per la realizzazione dell'iniziativa: "Progetto Borgate", finanziata con D.G.R. n.44-11137 del 30.03.2009. Modalità di rendicontazione e liquidazione.
pag. 201

Codice DB1400
D.D. 15 settembre 2009, n. 1931
Legge regionale n.16/99, art. 51, comma 1, lettera b) e succ. mod. ed integr.. Contributo di Euro 5.000,00 a favore del Club Alpino Italiano - Sezione di Venaria Reale (TO), per la realizzazione dell'iniziativa: "Fruizione consapevole e sicurezza in montagna" finanziata con D.G.R. n.44-11137 del 30.03.2009 e D.D. n.899 del 14.05.2009. Modalità di rendicontazione e liquidazione.
pag. 201

Codice DB1400
D.D. 15 settembre 2009, n. 1932
Legge regionale n.16/99, art. 51, comma 1, lettera b) e succ. mod. ed integr.. Contributo di Euro 16.000,00 a favore dell'Associazione di Promozione Sociale "Bambini Naturalmente" con sede in Torino, per la realizzazione dell'iniziativa: "La Montagna negli occhi dei bambini" finanziata con D.G.R. n.44-11137 del 30.03.2009. Modalità di rendicontazione e liquidazione.
pag. 201

Codice DB1400
D.D. 16 settembre 2009, n. 1941
R.D. 523/1904, D.Lgs. 275/1993, D.Lgs. 112/1998; L.R. 44/2000 e s.m.i. Estrazione ed acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del Rio Supita nel territorio del Comune di Venaus. Richiedente: I.E.S. s.r.l. Volume di materiale demaniale d'alveo in acquisizione, mc. 685,26.
pag. 202

Codice DB1400
D.D. 16 settembre 2009, n. 1942
Domanda di concessione demaniale per attraversamento del torrente Meja con tubazione trasportante gas metano e realizzazione soglia di fondo, in Comune di Vaprio d'Agogna (NO). Ditta: Snam Rete Gas SpA.
pag. 202

Codice DB1400
D.D. 21 settembre 2009, n. 1986
L.R. 09.08.1989 n. 45. Richiedente: Consorzio Irriguo di Bibiana. Comuni: Bibiana e Lusernetta (TO). Tipo di intervento: Lavori di ristrutturazione delle opere di presa del Beale di Bibiana dal torrente Pellice.
pag. 203

Codice DB1400
D.D. 21 settembre 2009, n. 1988
L.R. 09.08.1989 n. 45. Ditta: Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.. Comune: Vaie (TO). Tipo di intervento: Lavori di sostituzione condotta Penturetto e opere edili Penturetto e Folatone.
pag. 204

TUTELA DELL'AMBIENTE

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 31-12298
Programma LIFE+. Approvazione della partecipazione della Regione Piemonte al progetto "Eradications and control of grey squirrel: actions for preservation of biodiversity in forest ecosystems - EC-SQUARE".
pag. 6

Codice DB1000
D.D. 8 settembre 2009, n. 368
L.R. 18/84 e L.R. 13/97 - Determinazione Dirigenziale n. 641/DA10.00 del 18.11.2008. Comune di Monleale (AL). Lavori di ampliamento della fognatura Monleale Alto,

collegamento della fognatura di Corso Roma presso il centro sportivo. Concessione contributo di Euro 60.000,00.

pag. 61

Codice DB1000
D.D. 8 settembre 2009, n. 369
L.R. 18/84 - L.R. 13/97 - D.D. n. 300 del 29.11.2006. Comune di Antrona Schieranco (VB). Autorizzazione ad eseguire i lavori di ristrutturazione e potenziamento acquedotto comunale in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di Euro 110.000,00.

pag. 61

Codice DB1000
D.D. 8 settembre 2009, n. 370
L.R. 18/84 e s.m.i. - L.R. 13/97 - Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 15.5.2000 - Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. Lavori di sostituzione condotta in località Penturetto nel Comune di Vaie. Concessione contributo di Euro 51.645,69.

pag. 61

Codice DB1000
D.D. 8 settembre 2009, n. 371
L.R. 18/84 e L.R. 13/97. Determinazione Dirigenziale n. 641/DA10.00 del 18.11.2008. Comune di CAMO (CN). Lavori di realizzazione infrastrutture di acquedotto. Concessione contributo di Euro 90.000,00.

pag. 61

Codice DB1000
D.D. 8 settembre 2009, n. 372
Programma di cooperazione transfrontaliero Italia-Svizzera 2007-2013. Progetto a regia regionale "Envitour - Risorse naturali e strumenti di promozione comuni". Impegno delle somme di Euro 91.687,95 sul Cap. 218742/2009 e di Euro 30.562,65 sul Cap. 218744/2009.

pag. 61

Codice DB1000
D.D. 9 settembre 2009, n. 373
D.G.R. n. 16-409 del 10.07.2000. DD 481/22.5 del 18.11.2002. Consorzio Obbligatorio di Bacino Valle Ossola di Crevoladossola. Progetto raccolta differenziata domiciliare integrata rifiuti urbani nei Comuni di Crevoladossola, Domodossola e Villadossola. Rendicontazione finale. Impegno e liquidazione saldo contributo spettante Euro 62.749,97 (cap. 288851/2009) ed accertamento minor spesa euro 6.501,17 (I. 5055/2003).

pag. 61

Codice DB1000
D.D. 10 settembre 2009, n. 374
Comune di Carmagnola (TO). Bonifica sito in ambito ex comprensorio Teksid. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate da LOGI.CA. s.r.l. con sede in Marene, Via Marconi 29 (Cod. anagrafe Reg.le n. 645).

pag. 61

Codice DB1000
D.D. 10 settembre 2009, n. 375
L.R. 18/84 e L.R. 13/97 - Determinazione Dirigenziale n. 641/DA10.00 del 18.11.2008. CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A. Lavori di manutenzione straordinaria dell'acquedotto comunale di Riva Valdobbia. Concessione contributo di Euro 70.000,00.

pag. 62

Codice DB1000
D.D. 10 settembre 2009, n. 376
L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 133/24 in data 3.7.2007. Comune di Campertogno (VC). Lavori di potenziamento rete acquedotto nelle frazioni Piana e Villa. Concessione contributo di Euro 40.000,00.

pag. 62

Codice DB1000
D.D. 10 settembre 2009, n. 377
L.R. 18/84 e L.R. 13/97 - Determinazione Dirigenziale n. 641/DA10.00 del 18.11.2008. Azienda Cuneese dell'Acqua. S.p.A. Lavori di completamento ed estensione della rete fognaria in frazione Perosa e sistemazione opere di presa in frazione Bestiona località Baut nel Comune di Demonte. Concessione contributo di Euro 100.000,00.

pag. 62

Codice DB1000
D.D. 10 settembre 2009, n. 378
L.R. 18/84 e L.R. 13/97 - Determinazione Dirigenziale n. 641/DA10.00 del 18.11.2008. Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.A. Lavori di estensione rete fognaria nel Comune di Magliano Alpi. Concessione contributo di Euro 145.000,00.

pag. 62

Codice DB1000
D.D. 14 settembre 2009, n. 379
Retribuzione di risultato per l'anno 2008 dei dirigenti degli enti strumentali gestori di aree protette regionali. Riparto e liquidazione agli enti di gestione della somma complessiva di Euro 315.911,04, sul cap. 169754 del bilancio di previsione 2008.

pag. 62

Codice DB1000
D.D. 14 settembre 2009, n. 380
Affidamento di incarico di componente di Commissione di valutazione dei dirigenti degli Enti di gestione delle Aree protette regionali ai signori: D.ssa Nicoletta Cremonesi, Dott. Luciano Rota, Dott. Sergio Sacco. Impegno della somma di Euro 35.464,00 sul cap. 135106/2009.

pag. 62

Codice DB1000
D.D. 15 ottobre 2009, n. 491
DD.G.R. n. 22-4366 del 20 novembre 2006 e n. 23-11851 del 28 luglio 2009 - Approvazione del Bando diretto alla concessione di contributi in conto capitale a sostegno di progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale (Misura Ri 1) nell'ambito dell'utilizzo delle celle a combustibile e del vettore idrogeno per lo sviluppo sul territorio regionale di sistemi energetici e di trasporto sostenibili.

pag. 64

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 1-12268

Programma S.I.R.S.E. (Sistema Integrato Regionale di Sanità Elettronica). Approvazione del documento "Linee guida regionali per l'accesso ed il trattamento delle informazioni inerenti la salute dei cittadini".

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

- di approvare le "Linee guida regionali per l'accesso ed il trattamento delle informazioni inerenti la salute dei cittadini", allegate alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 3-12270

Modificazione del provvedimento deliberativo n. 46-12572 del 24 maggio 2004 di istituzione di nuove Posizioni organizzative delle strutture della Giunta regionale, esclusivamente per quanto riguarda la Direzione "Agricoltura".

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

di approvare, per le motivazioni esposte, la proposta del Responsabile della Direzione "Agricoltura" di ridefinire la Posizione evidenziata nella premessa, così come risulta dal prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

di prendere atto che, comunque, tale modifica non determina un'alterazione del numero complessivo delle Posizioni Organizzative assegnate alla Direzione predetta e che l'incarico di che trattasi risulta attualmente vacante del titolare;

di ribadire che il Responsabile della Direzione citata, con proprio atto, dovrà provvedere ad assegnare l'incarico nella struttura cui è preposto e nelle sue articolazioni, nonché provvedere, successivamente con propria determinazione, al conferimento dello stesso al dipendente nominato sulla base dei criteri fissati dal Protocollo d'Intesa siglato con le OO.SS. in data 17 maggio 1999 e dal Protocollo d'Intesa del 19 marzo 2004, come in parte integrato dal Contratto decentrato del 23 novembre 2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 4-12271

Modificazione del provvedimento deliberativo n. 46-12572 del 24 maggio 2004 avente ad oggetto l'istituzione di nuove Posizioni organizzative delle strutture della Giunta regionale, esclusivamente per quanto riguarda le Posizioni organizzative della Direzione "Istruzione, Formazione professionale e Lavoro".

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

di approvare, per le motivazioni esposte, la proposta del Responsabile della Direzione "Istruzione, Formazione professionale e Lavoro" di ridefinire la Posizione evidenziata nella premessa, così come risulta dal prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

di prendere atto che, comunque, tale modifica non determina un'alterazione del numero complessivo delle Posizioni Organizzative assegnate alla Direzione predetta e che l'incarico di che trattasi risulta attualmente vacante del titolare;

di ribadire che il Responsabile della Direzione citata, con proprio atto, dovrà provvedere ad assegnare l'incarico nella struttura cui è preposto e nelle sue articolazioni, nonché provvedere, successivamente con propria determinazione, al conferimento dello stesso al dipendente nominato sulla base dei criteri fissati dal Protocollo d'Intesa siglato con le OO.SS. in data 17 maggio 1999 e dal Protocollo d'Intesa del 19 marzo 2004, come in parte integrato dal Contratto decentrato del 23 novembre 2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 5-12272

Dipendente Dott. Pierluigi Cecati; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore dell'Università degli Studi di Torino, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

il dipendente Dott. Pierluigi Cecati, funzionario regionale assegnato alla Direzione Programmazione strategica, Politiche territoriali ed Edilizia, è autorizzato, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989, ad assumere l'incarico di consulenza tecnica a favore dell' Università degli Studi di Torino, per il periodo ottobre 2009 - gennaio 2010.

L'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta, se previsti, il diritto a percepire i compensi, indennità o rimbor-

si spese. Tali compensi, indennità o rimborsi spese saranno liquidati al dipendente direttamente dall'Università, con obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.
La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 6-12273

Dipendente Dott.ssa Daniela Simone; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Torino, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

la dipendente Dott.ssa Daniela Simone, funzionario regionale assegnato alla all'Ufficio di Comunicazione dell'Assessore al Welfare e Lavoro, è autorizzata, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989, ad assumere l'incarico di insegnamento a favore della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Torino, per un totale di 36 ore di lezione da tenere nell'anno accademico 2009/2010.
L'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza.
L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta, se previsti, il diritto a percepire i compensi, indennità o rimborsi spese. Tali compensi, indennità o rimborsi spese saranno liquidati alla dipendente direttamente dalla Facoltà, con obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.
La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 7-12274

Dipendente Dott. Enrico Massone; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore della II Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

il dipendente Dott. Enrico Massone, funzionario regionale assegnato alla Direzione Ambiente, è autorizzato, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989, ad assumere l'incarico di insegnamento a favore della II Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino, per un totale di 60 ore di lezione nel periodo ottobre 2009 – luglio 2010.
L'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza.
L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta, se previsti, il diritto a percepire i compensi, indennità o rimborsi spese. Tali compensi, indennità o rimborsi spese saranno liquidati al dipendente direttamente dalla II Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino, con obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.
La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 8-12275

Incentivo all'uso del mezzo pubblico per i dipendenti regionali. Modifica D.G.R. n. 33-9618 del 15/9/2008.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

- di modificare il punto 2 dell'allegato alla D.G.R. n. 33-9618 del 15.9.2008 contenente la disciplina dell'incentivo all'uso del mezzo pubblico per i dipendenti regionali, prevedendo tra i beneficiari anche i dipendenti assunti a tempo determinato per anni tre;
- di confermare la restante disciplina dell'incentivo all'uso del mezzo pubblico per i dipendenti regionali contenuta nell'allegato della D.G.R. n. 33-9618 del 15-9-2008, di cui costituisce parte integrante;
- di garantire la copertura dei relativi costi con lo stanziamento pari a € 873.000,00 sul capitolo di spesa n. 112562 del bilancio di previsione 2009, approvato con legge regionale n. 36 del 30/12/2008;
- di dare mandato alla Direzione Risorse Umane e Patrimonio di provvedere ai successivi adempimenti relativi all'applicazione della suddetta disciplina nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 9-12276

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009. Variazione compensativa tra capitoli appartenenti alla UPB DB11111.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 10-12277

Articolo 3 della legge regionale 5 agosto 2002, n. 20. Disposizioni di attuazione adottate ai sensi del comma 3 per il pagamento in rate mensili delle sanzioni tributarie. Modificazioni ed integrazioni alla deliberazione della Giunta regionale 29 ottobre 2002, n. 28-7485,

modificata con deliberazione della Giunta regionale 17 marzo 2003, n. 39-8730.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

- di modificare il dispositivo della deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2002, n. 28-7485, come modificato dalla deliberazione della Giunta regionale 17 marzo 2003, n. 39-8730, come segue:

1) il punto 1 è sostituito dal seguente: "1) di norma, il dirigente del settore politiche fiscali dispone, su richiesta dell'interessato e sempre che il carico tributario complessivamente accertato o liquidato, comprensivo del tributo, della sanzione o delle sanzioni, degli interessi di mora e degli eventuali altri accessori non sia inferiore a 120 euro, il pagamento in non più di cinque rate mensili se il carico tributario complessivo non è superiore a 280 euro, in non più di dieci rate mensili se il carico tributario complessivo non è superiore a 600 euro, in non più di quindici rate mensili se il carico tributario complessivo non è superiore a 1.260 euro, in non più di venti rate mensili se il carico tributario complessivo non è superiore a 2.700 euro, in non più di trenta rate mensili se il carico tributario è superiore a 2.700 euro,";

2) dopo il punto 1 è aggiunto il seguente: "1bis) in casi particolari ed eccezionali, da valutarsi di volta in volta, il dirigente del settore politiche fiscali può, con proprio provvedimento, disporre il pagamento in non più di trenta rate mensili stabilendone le modalità in deroga ai criteri di cui al punto 1;"

2) il punto 5 è sostituito dal seguente: "la richiesta di cui al punto 1 può essere presentata in qualunque tempo, purché prima che abbia avuto inizio il procedimento di riscossione coattiva.".

La presente deliberazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 11-12278

Approvazione del Progetto di Sviluppo per la realizzazione "Rete per la Salute" - Fase 2. Importo Complessivo del Progetto nel Triennio 2009 - 2011 Euro 349.940,00= o.f.i.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

- di dare atto che la spesa complessiva per il progetto per il triennio 2009-2011 ammonta ad € 349.940,00 così suddivisi:
- anno 2009 € 149.940,00;
- anno 2010 € 100.000,00;
- anno 2011 € 100.000,00;
- di approvare il Progetto triennale 2009-2011 "Rete per la Salute – Fase 2" di cui all'allegato A parte integrante del presente provvedimento, la cui offerta di sviluppo per l'anno 2009 è stata presentata dal CSI Piemonte con nota prot. n. 0019248 in data 30 giugno 2009 e integrata con nota prot. n. 0023904 in data 10 agosto 2009, per un importo totale di Euro 149.940,00= o.f.i.;
- di dare atto che la spesa per l'anno 2009 dell'importo di euro 149.940,00= o.f.i. trova copertura sul capitolo 208254 del bilancio 2009, la spesa restante di euro 100.000,00= o.f.i. per l'anno 2010 e di euro 100.000,00= o.f.i. per l'anno 2011 trova copertura sul capitolo 208254 del bilancio pluriennale 2010-2011;
- di assegnare alla Direzione Regionale Sanità - DB20 la somma di euro 100.000,00= o.f.i. sul capitolo 208254 del bilancio 2010 (assegnazione n. 2010/100049) e la somma di euro 100.000,00= o.f.i. sul capitolo 208254 del bilancio 2011 (assegnazione n. 2011/100017).

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. In entrambi i casi il termine decorre dalla data di pubblicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 13-12280

Accordo regionale per il personale medico inserito nei servizi di emergenza-urgenza sanitaria 118: modifica DGR 41-9367 del 01/08/2008.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

di modificare ed integrare i contenuti degli art. 2 comma 4 1 capoverso e art. 3 dell'allegato A alla DGR 41/9367 dell'01/08/2008 sottodescritti:

- Art. 2 comma 4 "L'Azienda prima della comunicazione delle zone carenti di cui all' art. 94 dell'ACN pubblica un bando di mobilità intraaziendale per le sedi di lavoro. A tale bando possono partecipare i medici convenzionati titolari a tempo indeterminato dell' Emergenza sanitaria, incaricati presso la stessa Azienda, nonché i medici dipendenti dell' Emergenza sanitaria transitati dalla convenzione.
- Art. 3: "Il criterio di calcolo delle ore vacanti va effettuato per ogni sede di lavoro considerando le ore necessarie per le postazioni, compresa la Centrale, aumentate di 12 ore per l' attività nei DEA/PS/PPI. Nelle sedi che prevedono 3 postazioni MSA, le ore per l' attività in DEA/PS/PPI devono essere aumentate a 18 ore".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell' articolo 61 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 14-12281

Casa di Cura privata "Istituto Climatico di Robilante", Via Vallone Fantino 2 - Robilante (CN): autorizzazione alla variazione destinazione nosologica posti letto e alla nomina del Direttore Sanitario.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

per le motivazioni espresse in premessa,

1) di autorizzare il Legale Rappresentante della Casa di Cura privata "Istituto Climatico di Robilante, con sede in Robilante (CN), Via Vallone Fantino 2, alla variazione nosologica dei posti letto ed al relativo provvisorio accreditamento secondo la seguente articolazione:

- Medicina Riabilitativa (cod.56) 30 posti letto- provvisoriamente accreditati
- Medicina di Lungodegenza (cod.60) 90 posti letto provvisoriamente accreditati

con l'invito a regolarizzare i contratti di lavoro del personale medico secondo l'impegno orario settimanale autodichiarato, ferme restando le disposizioni di cui alla D.D. n. 457 del 18.08.2009;

2) di autorizzare il Legale Rappresentante della Casa di Cura "Istituto Climatico di Robilante"a nominare il Dott. Fernando Maisto, in qualità di Direttore Sanitario della Casa di Cura "Istituto Climatico di Robilante", con l'invito a regolarizzare il contratto di lavoro secondo l'impegno orario settimanale autodichiarato;

3) di far carico al Legale Rappresentante della Casa di Cura "Istituto Climatico di Robilante" di richiedere autorizzazione preventiva per ogni eventuale elemento di variazione al presente provvedimento autorizzativo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 15-12282

Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e il Presidente della Regione Piemonte per la Digitalizzazione della P.A. e la realizzazione di servizi avanzati per cittadini e imprese nella Regione Piemonte.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

- di approvare lo schema di "Protocollo di Intesa tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e il Presidente della Regione Piemonte per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e la realizzazione di servizi avanzati per cittadini e Imprese nella Regione Piemonte", di durata pari a 3 anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, con facoltà di rinnovo;
- di dare atto che il presente protocollo non comporta oneri economici diretti a carico dei sottoscrittori;
- di dare attuazione al presente protocollo attraverso accordi di programma quadro, previsti dall'articolo 1, comma 203, lettera c) della legge 23 dicembre 1996, n. 662, nonché, ove necessario, attraverso altri strumenti di programmazione negoziata previsti dalla normativa vigente in materia e convenzioni, che individueranno le fonti di finanziamento per l'attuazione dei progetti in essi definiti;
- di demandare al Presidente della Regione Piemonte, Prof.ssa Mercedes Bresso, la sottoscrizione del Protocollo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 16-12283

L.R. 2/4/2007 n. 7. Programma di attività della "Struttura Regionale con il compito di analisi, studio e informazione sul sistema industriale piemontese".

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

- di approvare il Programma di attività della "Struttura Regionale con il compito di analisi studio e informazioni sul sistema industriale piemontese", anni 2009-2010, come da allegato che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- di prendere atto che il programma di attività 2009-2010 è finanziato con le risorse stanziate sul cap. 126709 del bilancio di previsione 2009.
- di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa alla competente Commissione Consiliare.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 18-12285

Liquidazione parcella al Notaio Mambretti Enrico Patrizio. Spesa Euro 156,62 (cap. 135611/2009).

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

di liquidare al Notaio Enrico Patrizio Mambretti con studio in Torino - C.so Vinzaglio, 3, la somma di €. 156,62.

La somma residua di €. 56,62 è impegnata sul cap. 135611/2009 (imp. n. 4005/2009).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 19-12286

Liquidazione parcella all'avv. Claudio Pipitone Federico. Spesa Euro 5.714,82 (cap. 135611/2009).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di liquidare, quali spettanze dovute per l'opera svolta per conto della Regione Piemonte, all'avv. Claudio Pipitone Federico dello Studio Legale Giardini-Mazza-Pipitone la somma di €. 5.714,82 al lordo della ritenuta d'acconto.

La somma totale di €. 5.714,82 è impegnata sul cap. 135611/2009 (imp. n. 4007/2009).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 20-12287

Liquidazione parcelle all'avv. Paolo Monti. Spesa Euro 17.621,94 (cap. 135611/2009).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di liquidare, così come indicato nell'allegato prospetto facente parte integrante di questo provvedimento, quali spettanze dovute per l'opera svolta per conto della Regione Piemonte, all'avv. Paolo Monti dello Studio Avvocato Monti Associazione Professionale la somma di €. 17.621,94 al lordo delle ritenute d'acconto;

la somma totale di €. 17.621,94 è impegnata sul cap. 135611/2009 (imp. n. 4009/2009).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 21-12288

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposta da Società in materia di finanziamento iniziative imprenditoriali. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 22-12289

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da Società in ordine alla mancata ammissione ai finanziamenti comunitari agricoli. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 23-12290

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da una s.r.l. + altre per ottenere l'annullamento dell'aggiudicazione del cosiddetto Global Service. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 24-12291

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposta da Società per l'annullamento del provvedimento di cui alla nota di Finpiemonte s.p.a. del 23/7/2009 in materia di finanziamento ai sensi della L.R. 18/99. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 25-12292

Ricorso proposto da privato innanzi al T.A.R. Piemonte per vedersi annullare la Determinazione della Regione Piemonte - direzione Cultura, Turismo e Sport, Settore Offerta Turistica n. 745 del 31.7.2009 nonchè di tutti gli atti presupposti e connessi. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciot.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 26-12293

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Acqui Terme proposto da privato avverso determinazione ingiunzione n. 212 del 2.4.2009. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione della dott.ssa Elisabetta Merlin.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 27-12294

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al giudice di Pace di Moncalieri proposto da privato avverso p.v. n. 700005254828 del 22.2.2009. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione della dott.ssa Elisabetta Merlin.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 29-12296

Servizi inerenti le attività di valutazione del Programma Operativo della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE) 2007/2013, a titolo dell'obiettivo "Competitività regionale e Occu-

pazione". Asse VI - Attività VI.2. Spesa prevista Euro 2.836.000,00.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

- di dare mandato alla Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro di avviare le procedure per l'individuazione di un soggetto qualificato a cui affidare l'incarico di svolgere il servizio di valutazione del Programma Operativo della Regione Piemonte, a titolo dell'obiettivo "Competitività regionale e Occupazione", cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, per un importo pari a € 1.800.000,00 e altresì di provvedere alla definizione in itinere delle valutazioni di tipo tematico mediante l'acquisizione di prestazioni professionali specialistiche nel limite finanziario di € 430.000,00 - periodo 2010/2015;
- di individuare nella somma di € 606.000,00 l'ammontare delle risorse che la Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro renderà disponibili alla Direzione regionale Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia, competente in materia, per le attività di valutazione della Programmazione Unitaria - periodo 2010/2015;
- di dare atto che alla spesa complessiva di € 2.836.000,00 si fa fronte con le risorse dell'asse VI "Assistenza tecnica" del POR FSE ob.2 - 2007/2013, secondo il principio del cofinanziamento, ripartendo il totale delle risorse sui pertinenti capitoli di spesa.

Alla spesa di € 2.836.000,00 relativa ai servizi inerenti le attività di valutazione, da imputare all'asse VI "Assistenza tecnica" del POR FSE ob.2 - 2007/2013, si fa fronte:
- per € 500.000,00 con le risorse assegnate con DGR n. 42-12102 del 07/09/2009 sui seguenti Capitoli del Bilancio 2009:
€=197.100,00 Cap. 138932/09 Fondo Sociale europeo
€=232.750,00 Cap. 138987/09 Fondo di Rotazione
€= 70.150,00 Cap. 137551/09 Cofinanziamento Regionale
- per €. 916.914,00 mediante assegnazione sui sotto indicati capitoli del bilancio pluriennale 2009-2011, anno 2011:
€=394.200,00 Cap. 138932/11 Fondo Sociale europeo As. 100002
€=465.500,00 Cap. 138987/11 Fondo di Rotazione As. 100003
€= 57.214,00 Cap. 137551/11 Cofinanziamento Regionale As. 100004
- per € 83.086,00, relativi alla quota di cofinanziamento regionale, con le ulteriori risorse che saranno oggetto di iscrizione sul cap. 137551 a seguito dell'approvazione del bilancio 2011.

Per la restante quota di € 1.336.000,00 si farà fronte sui medesimi capitoli con successivi provvedimenti a seguito dell'approvazione del Bilancio per gli esercizi finanziari 2012 e 2013.
La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.
(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 31-12298
Programma LIFE+. Approvazione della partecipazione della Regione Piemonte al progetto "Eradications and control of grey squirrel: actions for preservation of biodiversity in forest ecosystems - EC-SQUARE".

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

1) di approvare la partecipazione della Regione Piemonte alla proposta progettuale LIFE+ dal titolo "Eradications and control of grey squirrel: actions for preservation of biodiversity in forest ecosystems – EC-SQUARE";
2) di rilevare che tale proposta si sviluppa nell'arco di quattro esercizi finanziari;
3) di approvare la quota di partecipazione della Regione Piemonte per un importo massimo di € 320.000,00 suddiviso su quattro anni di finanziamento a partire dal 2010, a fronte di un costo totale della proposta progettuale di € 1.930.000,00
4) di dare atto che, nel caso di approvazione della proposta progettuale, la quota di partecipazione a carico della Regione Piemonte troverà copertura sui capitoli del Bilancio regionale di competenza della Direzione Regionale Agricoltura (UPB11111) nella misura di € 50.000 annui e della Direzione Regionale Ambiente nella misura di € 30.000 annui;
5) di demandare al Direttore della Direzione Agricoltura la sottoscrizione di tutti gli atti amministrativi necessari alla presentazione della domanda e, in caso di finanziamento della proposta, quelli che si rendessero necessari per l'avvio delle attività.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.
(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 32-12299
Realizzazione dei catasti consortili informatizzati e georeferiti dei consorzi gestori dei comprensori irrigui. Criteri ed indirizzi.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

di approvare la scheda progettuale "Catasti Consortili Informatizzati e Georeferiti", allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante, contenente indicazioni e criteri per la realizzazione da parte dei consorzi gestori dei comprensori irrigui del sistema informativo di gestione dei dati inerenti le loro superfici irrigue e di georeferenzazione delle relative particelle catastali;
di stabilire che alla popolazione degli archivi informatici di detto sistema informativo dovranno concorrere i consorzi di irrigazione costituiti ai sensi dell'art. 45 della L.r. 21/99 e i consorzi di irrigazione e bonifica di cui all'art. 47 della

medesima Legge regionale allo scopo di utilizzare le informazioni già esistenti in possesso di detti consorzi;
di dare mandato alla Direzione Agricoltura – Settore Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali a predisporre i successivi provvedimenti attuativi;
di stabilire che per l'avvio della fase di realizzazione dei catasti consortili informatizzati e georeferiti dei consorzi gestori dei comprensori irrigui si farà fronte con i fondi iscritti al competente capitolo n. 209586 (UPB DB 11082) del bilancio di previsione per l'anno 2009.
La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

SCHEDA PROGETTUALE PER LA REALIZZAZIONE DEI "CATASTI CONSORTILI INFORMATIZZATI E GEOREFERITI".

OBIETTIVI

Il sistema informativo della bonifica e dell'irrigazione avviato con la D.G.R. n. 41-7591 del 4 novembre 2002 ha permesso di censire, rilevare, informatizzare e georeferire le infrastrutture e le macroaree irrigabili dei consorzi di irrigazione.
Sono stati così rilevati 8.600 chilometri di canali irrigui e condotte e 429.000 ettari di superficie irrigua distinta in macroaree per metodo di irrigazione.
Per quanto concerne le aree irrigue occorre ora approfondirne la conoscenza utilizzando dati catastali alfanumerici e cartografici per definire superficie e posizione delle particelle catastali effettivamente irrigate.
Tale approfondimento permetterà alla pubblica amministrazione di poter conoscere nel dettaglio le superfici irrigue, la loro precisa localizzazione e le coltivazioni su di esse annualmente praticate, informazioni indispensabili per una corretta pianificazione territoriale.
Analogamente i consorzi gestori dei comprensori irrigui potranno avere a disposizione uno strumento informatico di grande utilità che permetterà loro di affinare le gestioni irrigue e mantenere un efficace controllo amministrativo sull'utenza.

MODALITA' DI ATTUAZIONE

Il progetto si attua attraverso due distinte fasi.

I° fase: predisposizione dei sistemi informativi co mprensoriali.

Nella prima fase si dovranno dotare i consorzi gestori dei comprensori irrigui di un sistema informativo capace di immagazzinare i dati territoriali e di permettere elaborazioni in grado di fornire elementi utili per la gestione dell'irrigazione e per la contabilità dei pagamenti dei canoni irrigui dovuti dagli utenti finali.
Ogni singolo comprensorio irriguo dovrà acquisire un sistema informativo in ottemperanza alle specifiche tecniche regionali che saranno emanate dalla Direzione Agricoltura – Settore Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali.
Per l'acquisto di tale sistema informativo è previsto un finanziamento in conto capitale pari al 100% del costo del programma fino ad una spesa massima ammissibile pari ad € 10.000,00 per ogni consorzio gestore del comprensorio.

II° fase: popolazione degli archivi informatici.

La popolazione degli archivi informatici dovrà essere realizzata a cura dei consorzi di irrigazione costituiti ai sensi dell'art. 45 e i consorzi di irrigazione e bonifica di cui all'art. 47 allo scopo di utilizzare le informazioni già esistenti in possesso di detti consorzi.
Ad essi potrà essere riconosciuto un rimborso spese non superiore all'importo desumibile applicando alle superfici accatastate negli archivi informatici i valori ad ettaro della sottostante tabella.

TABELLA PER IL CALCOLO DEL MASSIMO RIMBORSO SPESE AMMISSIBILE

Superfici accatastate	€/ha
Fino a 1000 ettari	5,00
Da 1001 ettari e fino a 10.000 ettari	2,50
Da 10.001 ettari e fino a 20.000 ettari	1,00
Oltre i 20.001 ettari	0,50

Nel caso di consorzi gestori caratterizzati da superficie irrigua consortile di grande entità la popolazione degli archivi informatici potrà avvenire per fasi successive secondo le disposizioni che saranno impartite dalla Direzione Agricoltura – Settore Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali.

TEMPI DI ATTUAZIONE

- Anni 2009-2010: realizzazione della prima fase "predisposizione dei sistemi informativi comprensoriali"
- Anni 2010- 2012: realizzazione della seconda fase "popolazione degli archivi informatici"

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 34-12300
Filiera corta e ristorazione collettiva.

A relazione degli Assessori Artesio, Taricco:
Nella ristorazione collettiva vengono distribuiti ogni anno milioni di pasti che, oltre ai requisiti obbligatori di sicurezza alimentare, devono tener conto delle esigenze nutrizionali dei consumatori e delle loro aspettative di gradimento del cibo.
Mentre sui requisiti di sicurezza degli alimenti la normativa è chiara ed è basata sull'analisi del rischio, i requisiti nutrizionali e di qualità organolettica si prestano a valutazioni dipendenti dal contesto socio-economico, dalla categoria dei consumatori e dall'eventuale presenza di stati patologici.
Il miglioramento della qualità nella ristorazione collettiva può quindi essere sensibilmente influenzato dai contenuti dei capitolati di appalto/acquisto e dalla qualità del servizio di ristorazione che può variare in modo rilevante in rapporto alle scelta del modello organizzativo, dell'approvvigionamento delle materie prime e dei menù proposti.
E' noto come lo stato nutrizionale influenza il decorso delle malattie e condiziona la qualità della vita. In particolare, è dimostrato che nel soggetto ospedalizzato/istituzionalizzato uno stato di nutrizione non adeguato provoca un aumento dei tempi di degenza e di riabilitazione, riduce la qualità della vita del paziente e aumenta i costi a carico del Servizio Sanitario.
Studi recenti hanno evidenziato come una delle principali cause della malnutrizione dei pazienti ospedalieri e negli anziani ricoverati in strutture socio-sanitarie è verosimilmente imputabile al livello qualitativo della proposta alimentare della ristorazione. Infatti, se è vero che la ristorazione collettiva ha fatto notevoli progressi per garantire gli aspetti di sicurezza igienico sanitaria, altrettanto reale è l'inadeguatezza rispetto agli aspetti nutrizionali e organolettici, culturali, organizzativi e assistenziali.
Non vanno poi dimenticati, particolarmente nella ristorazione collettiva scolastica, oltre agli aspetti di sicurezza igienico sanitaria e nutrizionale, quegli aspetti educativi fondamentali per l'acquisizione ed il mantenimento di comportamenti alimentari e stili di vita salutari.
La scelta tra i possibili modelli organizzativi della ristorazione collettiva può essere influenzata da mode, episodi tossinfettivi di particolare rilevanza, inchieste sulla regolarità degli appalti ma anche da politiche territoriali che si dimostrano in grado di collegare più efficacemente la produzione primaria con il consumo di alimenti freschi, di sicura provenienza e facilmente controllabili.
E' ormai noto che, nelle società industriali, le cause prevalenti dell'insicurezza dei consumatori nei confronti del cibo siano da attribuire all'allungamento della catena alimentare ed alla conseguente perdita di informazioni sulle tecniche di produzione, sulle tecnologie di trasformazione e sui pericoli potenziali presenti nelle aree di produzione.
Avvicinare la produzione primaria al consumo aumenta le possibilità di verifica diretta e quindi anche la fiducia dei consumatori nei confronti del sistema produttivo e del sistema dei controlli, oltre ad assicurare alimenti freschi, ricchi di principi nutritivi, legati alla stagione ed alle tradizioni gastronomiche locali.
La filiera corta ha un'importante ricaduta anche sotto il profilo ambientale: il risparmio energetico, il miglioramento della qualità dell'aria ed il corretto uso del suolo sono obiettivi di medio/lungo periodo ma occorre cominciare ed i risultati dipendono dalla corresponsabilizzazione di tutti i cittadini e dal contributo, a volte anche modesto, che ognuno di essi può offrire.
Non va sottovalutato, inoltre, l'impatto economico e sociale positivo di politiche di coesione in grado di coniugare interessi di diversa natura e di motivare le risorse umane che, a vario titolo, interagiscono e favoriscono quei processi di promozione della salute, integrazione, di identità territoriale e di orgoglio che sono particolarmente utili in momenti di crisi.
In un quadro complessivo di politiche alimentari per la salute in cui più attori sono chiamati a dare un irrinunciabile contributo, il filo conduttore per azioni coerenti e sinergiche verso obiettivi comuni può essere rappresentato da logiche improntate al binomio "promozione della salute - promozione della qualità", in cui la prospettiva potrebbe essere l'introduzione di meccanismi premiali, per chi opera secondo principi che caratterizzano una "filiera alimentare che promuove salute".
L'organizzazione dei servizi di ristorazione collettiva è molto varia: si va dalla completa "esternalizzazione" alla gestione diretta dei servizi di approvvigionamento delle materie prime, di cucina e di somministrazione, con forme intermedie di varia natura e grado.
In ogni caso il rapporto tra la pubblica amministrazione ed il fornitore dei beni o del servizio è regolato da un contratto di appalto che, nella maggior parte dei casi, è molto attento alla forma, richiama diffusamente l'eccellenza dei prodotti e dei servizi richiesti, pone il consumatore al centro dell'interesse e a volte cerca di stabilire vincoli di legame con il territorio ma le condizioni espresse sono scarsamente verificabili e per ridurre i costi del servizio si effettuano "tagli" che possono incidere anche sulla qualità controlli.
L'obiettivo di migliorare il legame diretto tra produzione primaria e somministrazione di alimenti nelle collettività concorre direttamente ed indirettamente a realizzare altri importanti obiettivi di carattere sanitario, ambientale ed economico-sociale.
La Regione ha già approvato documenti di indirizzo per la ristorazione collettiva nelle strutture ospedaliere, assistenziali e scolastiche in linea con gli obiettivi precedentemente indicati ma è necessario superare conflitti di competenza e "barriere" che fino ad oggi hanno reso difficile il confronto e la collaborazione tra Sanità, Agricoltura ed Ambiente istituendo un tavolo di confronto e di lavoro che, partendo dal monitoraggio dell'esistente, sappia analizzare le criticità della ristorazione e proporre soluzioni compatibili nelle diverse realtà territoriali.
L'obiettivo primario è quello di ricercare una proficua area di convergenza tra politiche intersettoriali, capaci di conciliare, in un confronto etico, leale e trasparente , le

logiche economiche con quelle prioritarie della salute.
A tale fine, si individuano prioritariamente le seguenti aree di lavoro:

1) Criteri e schemi di appalto per la fornitura di servizi di ristorazione o per l'acquisto di alimenti.

Il capitolato d'appalto rappresenta lo strumento principale per la definizione della qualità del Servizio di ristorazione che, oltre a garantire la qualità e la sicurezza dei pasti serviti deve considerare le implicazioni sociali, relazionali, ambientali, etiche, legate al consumo del pasto e testimoniare con appropriate scelte negli acquisti e nell'organizzazione del servizio la comprensione delle forti relazioni esistenti tra salute, alimentazione, ambiente e rapporto con il territorio.
La Pubblica Amministrazione, nell'ambito della responsabilità sociale d'impresa, è chiamata a svolgere un ruolo attivo nella promozione del consumo di prodotti sostenibili. Esistono pregevoli esperienze in tal senso di introduzione di criteri ecologici e sociali nelle procedure di acquisto di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni.
Nell'ultimo periodo è nata una nuova declinazione della responsabilità sociale, non solo riferita alla singola impresa, ma a tutta la collettività che diventa soggetto promotore su tutto il territorio nel quale vivono e operano i diversi portatori di interesse.
Il passaggio da una "responsabilità singola e/o individuale" ad una "responsabilità collettiva" ha l'obiettivo di accompagnare le istituzioni e le organizzazioni (pubbliche e private; profit e non profit) in un percorso di costruzione condivisa dove le giuste istanze economiche vanno coniugate con le attenzioni sociali e ambientali nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.
Un esempio sono gli Acquisti Pubblici Verdi (Green Public Procurement) acquisti cioè che perseguono obiettivi di sostenibilità ambientale con scelte che considerano i processi, l'impatto dei mezzi di trasporto, la quantità e la tipologia degli imballaggi, la quantità ed il tipo di smaltimento dei rifiuti.
Un atro esempio è rappresentato dall'utilizzo di processi di "filiera corta" che, determinano un minor utilizzo di sistemi di trasporto, imballaggio, energia, minor numero di passaggi, con evidenti effetti sull'ambiente.
Scelte di questo tipo attivano processi di tipo partecipativo, percorsi di salvaguardia dell'ambiente e sostegno all'economia locale ed inoltre determinano una maggiore responsabilità e controllo sociale con ricadute in termini di salute sulla collettività.
È fondamentale, per ridurre il rischio di discrezionalità, definire standard qualitativi oggettivamente misurabili nel capitolato d'appalto o nelle condizioni contrattuali relative alla fornitura di servizi e/o prodotti per poter ottenere scelte realmente più vantaggiose e non solamente più economiche.
Il lavoro richiesto è quello di definire alcuni schemi di appalto, da proporre alle pubbliche amministrazioni interessate.

2) Sicurezza, qualità, freschezza, stagionalità e tipicità dei prodotti agricoli.

L'obiettivo consiste nel proporre standard di qualità dei prodotti (tabelle merceologiche) che tengano conto delle opportunità dalla cosiddetta filiera corta. In quest'area devono essere considerate le politiche regionali di promozione dei prodotti agricoli, le politiche agro ambientali e le politiche energetiche anche al fine di orientare al meglio l'impiego dei fondi comunitari, nazionali e regionali.

3) Controlli.

La vigilanza sul rispetto delle norme legali nell'ambito della ristorazione collettiva compete agli organi del controllo ufficiale delle ASL. Nella Sanità pubblica, da un approccio sostanzialmente limitato alle funzioni di controllo sull'applicazione di norme relative all'igiene degli alimenti e alle strutture di produzione degli stessi, si è passati ad un approccio che ha arricchito di obiettivi e significati, anche in materia di promozione della salute il campo d'azione della sanità pubblica. Tale approccio può trovare una migliore espressione all'interno di progetti intersettoriali che, conciliando logiche economiche e di salute, siano in grado di definire obiettivi perseguibili ed individuare sistemi di monitoraggio dei risultati.
La verifica del rispetto delle norme contrattuali compete invece all'Ente appaltatore ma poiché i costi del controllo possono essere inclusi nel costo del pasto deve essere valutata la possibilità che ASL, l'IZS o le Camera di Commercio operino in convenzione con l'Ente appaltatore.

4) Ricognizione ed orientamento delle risorse disponibili.

Nell'ambito della revisione della Politica Agricola Comunitaria (PAC) è previsto uno spostamento di risorse dagli aiuti al reddito (primo pilastro) al premio di comportamenti virtuosi rivolti alla tutela dell'ambiente ed al risparmio delle risorse primarie. La filiera corta può concorrere al raggiungimento di questi obiettivi riducendo i costi (anche ambientali) della conservazione degli alimenti, del magazzinaggio, della logistica e riducendo il costo energetico dei trasporti, a vantaggio della freschezza degli alimenti e del ritorno alla stagionalità ed al legame con il territorio di produzione.
Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Piemonte è già fortemente caratterizzato da azioni agroambientali e da misure che sostengono investimenti rivolti alla tutela delle risorse primarie e delle tradizioni agricole ed enogastronomiche. I nuovi bandi possono rappresentare un'occasione per premiare le aziende agricole che, oltre ad essere virtuose per i loro metodi di produzione, si impegnano a fornire i loro prodotti nel sistema della ristorazione pubblica.
Per quanto riguarda il sistema dei controlli, l'assegnazione dei controlli di tutte le matrici alimentari all'IZS di Torino, fa di questo Ente un importante centro di riferimento per l'analisi dei rischi e per eventuali attività di supporto e consulenza alle Pubbliche Amministrazioni appaltanti e per gli accertamenti analitici previsti dai capitolati d'appalto.
Anche nei casi in cui le Amministrazioni appaltanti si avvalgono di altri laboratori di autocontrollo (ad es. i laboratori della Camera di Commercio) L'IZS può svolgere un ruolo di indirizzo e di coordinamento tecnico scientifico teso ad armonizzare sotto il profilo metodologico ed operativo il sistema dei controlli nella ristorazione pub-

blica utilizzando anche le conoscenze derivanti dall'attività di controllo ufficiale delle ASL e dello stesso laboratorio pubblico.
Lo studio finanziato dal Ministero della Salute nell'ambito del Piano Nazionale della Prevenzione, in corso dei realizzazione con la collaborazione di Slow Food, restituirà una buona fotografia dei servizi di ristorazione ospedaliera in Italia e potrebbe fornire utili elementi di valutazione per il raggiungimento di obiettivi rivolti ad elevare il livello qualitativo dei pasti sotto il profilo nutrizionale ed organolettico e a definire sistemi premianti per le strutture sanitarie che applicano modelli migliorativi dello stato nutrizionale e del benessere dei pazienti e degli operatori ospedalieri.
Ciò premesso,
la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di istituire un tavolo di coordinamento e di lavoro sulla ristorazione collettiva con la partecipazione istituzionale delle Direzioni Sanità, Agricoltura, Ambiente e Commercio;
- di affidare all'Agenzia Regionale per i Servizi Socio Sanitari (ARESS) il coordinamento tecnico ed operativo del tavolo di lavoro e di demandare alle singole Direzioni regionali ed all'Istituto Zooprofilattico del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta la designazione degli esperti che dovranno parteciparvi;
- di affidare al tavolo di lavoro il compito di definire, d'intesa con le rappresentanze dei soggetti interessati, documenti di indirizzo e procedure per il miglioramento della qualità della ristorazione collettiva e la sensibilizzazione degli Enti Locali, delle Aziende sanitarie ed ospedaliere, delle Direzioni Scolastiche e, più in generale, dei servizi di ristorazione sui temi della sicurezza e della qualità alimentare, della nutrizione, dell'agricoltura sostenibile, del legame con il territorio e con le sue tradizioni;
- di invitare gli Enti Locali, le ASL e le Direzioni Scolastiche a considerare l'approvvigionamento di prodotti della cosiddetta "filiera corta" in occasione del rinnovo dei capitolati d'appalto per i servizi di mensa e della distribuzione automatica di alimenti ;
- di prevedere, nei criteri di preferenza dei nuovi bandi per l'accesso ai finanziamenti del PSR, l'inserimento di un punteggio di merito per le aziende agricole che forniscono prodotti di filiera corta nella ristorazione collettiva pubblica;
- di incentivare, nell'ambito dei finanziamenti destinati al sostegno della filiera corta, le iniziative rivolte ad aggregare l'offerta di prodotti primari del territorio regionale destinati alla ristorazione ed alla distribuzione automatica di alimenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 38-12304

DGR n. 34-10677 del 2/02/2009: Regime regionale di esenzione per determinate categorie di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione. Modalità attuative.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

1) Di stabilire che con propri successivi provvedimenti da adottarsi con cadenza semestrale (il primo nel mese di gennaio e il secondo nel mese di luglio) verranno individuati, in conformità alle strategie e nell'ambito delle priorità dell'Amministrazione, i progetti di ricerca, sviluppo e innovazione presentati nelle due finestre temporali rispettivamente del mese di novembre e mese di maggio, ammissibili a finanziamento (fatto salvo l'esito positivo dell'attività di valutazione di cui al successivo punto 2), ai sensi del regolamento generale di esenzione per categoria di cui alla DGR n. 34-10677 del 2 febbraio 2009, nonché l'ordine di priorità degli stessi e la determinazione dell'ammontare massimo del contributo finanziario concedibile, nel rispetto delle condizioni e dei limiti fissati dalla normativa comunitaria e nazionale vigente.

2) Di prevedere che il procedimento diretto alla concessione di aiuti a progetti di ricerca, sviluppo e innovazione in conformità alla DGR n. 34-10677 del 2 febbraio 2009 è competenza della Direzione Innovazione, Ricerca e Università, che provvederà nel rispetto oltre che della DGR n. 34-10677, delle condizioni e dei termini di cui alla presente deliberazione, nonché delle specifiche deliberazioni semestrali di cui al precedente punto 1).

3) Di dare, altresì, atto che per la fase di valutazione tecnica dei progetti la Regione Piemonte si avvarrà della collaborazione di Finpiemonte SpA, ai sensi della Convenzione stipulata in data 19 novembre 2008, rep. 13965.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 40-12306

Patto dei Sindaci della Regione Piemonte. Approvazione.

A relazione dell'Assessore Bairati:
Nell'ambito delle azioni poste in essere dall'Unione europea al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra, di maggiore efficienza energetica e di maggiore utilizzo di fonti energetiche rinnovabili la Commissione ha lanciato il Patto dei Sindaci, un'iniziativa su base volontaria che impegna le città europee a predisporre un Piano di Azione con l'obiettivo di ridurre di oltre il 20% le proprie emissioni di gas serra attraverso politiche e misure locali che aumentino il ricorso alle fonti di energia rinnovabile, che migliorino l'efficienza energetica e attuino specifici programmi sul risparmio energetico e l'uso razionale dell'energia.
Il Comitato delle Regioni dell'UE ha espresso la necessità di combinare azioni a livello locale e regionale e, come

strumento efficace per promuovere azioni efficienti contro il cambiamento climatico, promuove il coinvolgimento delle regioni nel Patto dei Sindaci in qualità di "Strutture di Supporto" capaci di fornire una guida strategica e un supporto tecnico a quei Comuni che hanno la volontà politica di aderire all'iniziativa ma necessitano di un adeguato supporto nella concreta realizzazione degli impegni.
Nell'ordinamento italiano è riconosciuta alle regioni la competenza normativa concorrente con quella dello Stato in tutto l'intero campo dell'energia e diventa pertanto centrale il ruolo dalle medesime svolto nel perseguimento degli obiettivi assunti in campo nazionale e internazionale.
La Regione Piemonte, fatto proprio l'impegno di raggiungere gli obiettivi fissati dall'Unione Europea del 20-20-20 ed ha attribuito alla tematica dell'energia una valenza di primaria importanza quale fattore di sviluppo, e – tramite un suo uso razionale – di tutela dell'ambiente e degli ecosistemi.
I recenti provvedimenti assunti in materia di qualità dell'aria e di rendimento energetico nell'edilizia - Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria con i relativi Stralci di Piano per la mobilità e per il riscaldamento e la legge regionale n. 13/2007 sul rendimento energetico nell'edilizia – nonché la Relazione programmatica sull'energia approvata con D.G.R. n. 30-12221 del 28/9/2009 che traccia le linee di una politica regionale volta alla valorizzazione dei beni e delle infrastrutture esistenti, alla riduzione delle diseconomie e ad un nuovo sviluppo ed una più efficiente organizzazione del sistema energetico piemontese, individuano le azioni e obiettivi per il miglioramento dell'efficienza energetica e della qualità dell'ambiente a livello locale, lo sviluppo delle fonti rinnovabili con la conseguente riduzione delle emissioni di CO2 e degli inquinanti convenzionali.
La Regione Piemonte conta complessivamente 1206 comuni, di cui oltre mille al di sotto dei 5.000 abitanti, e presenta pertanto un panorama amministrativo e decisionale frammentato, da cui scaturisce una forte esigenza di coordinamento rispetto a tematiche di programmazione sensibili, quali quelle energetiche, e la necessità di individuare strumenti d'integrazione in grado di dar rilievo alle peculiarità locali in un quadro di riferimento di adeguate dimensioni territoriali.
La Regione individua pertanto nel Patto dei Sindaci un importante strumento verso il raggiungimento diffuso degli obiettivi energetici nazionali e comunitari e, per tali ragioni, intende rafforzare in collaborazione con l'ANCI Piemonte il supporto agli enti locali che decidono di formalizzare il proprio impegno nel Patto con la finalità di coinvolgere le città e i cittadini nello sviluppo della politica energetica dell'Unione europea.
Tutto ciò premesso;
vista la legge regionale n. 23/2002;
la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di approvare lo schema del Patto dei Sindaci della Regione Piemonte, redatto sia in italiano che in inglese allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato alla Presidente della Regione Piemonte o all'Assessore dalla medesima delegato di sottoscrivere il Patto dei Sindaci della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 41-12307

Obiettivo cooperazione territoriale europea 2007-2013 - Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera tra Italia e Francia ALCOTRA. Presentazione proposta progettuale "Air Environment Regions Alcotra - AERA".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

− di approvare, nell'ambito della misura 2.1 "Risorse del Territorio" del Programma Operativo di Cooperazione transfrontaliera tra Italia e Francia ALCOTRA 2007-2013, il deposito della proposta progettuale dal titolo "Air Environment Regions Alcotra - AERA" elaborata dalla Direzione regionale Ambiente, in qualità di partner di progetto, in accordo con la Provincia di Cuneo e la Provincia di Torino, a loro volta partner del progetto e con:

- Regione Liguria, in qualità di capofila unico del progetto;
- Regione Autonoma Valle d'Aosta;
- Région Rhône-Alpes;
- DREAL (Direction régionale de l'Environnement, de l'Aménagement et du Logement) PACA
- ATMO PACA.

− di rilevare che tale proposta, agli atti della Direzione regionale Ambiente prevede il seguente piano finanziario:

- costo totale pari a € 3.300.724,00;
- importo pari a € 496.000,00 per la parte riguardante la Regione Piemonte, così ripartito:

€ 450.909,00 richiesti al Programma ALCOTRA, a titolo di contributo FESR e di contropartite pubbliche nazionali (CPN);
€ 45.091,00 a carico della Regione Piemonte a titolo di cofinanziamento.
− di avvalersi dell'Arpa Piemonte per l'attuazione del progetto strategico, sulla base dell'allegata Convezione in cui sono definite le modalità di collaborazione e le azioni che saranno da essa sviluppate;
− di stabilire che saranno sviluppate dall'Arpa Piemonte per conto della Regione Piemonte le attività analiticamente indicate nel fascicolo progettuale oggetto di deposito, per un costo totale pari all'importo di € 320.000,00;
− di stabilire che le restanti attività di competenza della Regione Piemonte saranno svolte dalla Direzione Ambiente;
− di dare atto che, nel caso di approvazione del finanziamento da parte del Comitato di Sorveglianza, il costo del progetto di parte piemontese troverà copertura sui capitoli del Bilancio regionale destinati al finanziamento del Programma ALCOTRA e, per la quota di cofinanziamento,

sui capitoli del Bilancio regionale di competenza della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e Foreste (UPB DB14152);
− di autorizzare il Direttore della Direzione regionale Ambiente, nella persona dell'Ing. Salvatore De Giorgio a sottoscrivere la Convenzione di cooperazione, la Convenzione con Arpa Piemonte e ad adottare tutti gli atti amministrativi conseguenti, necessari per la realizzazione del progetto, qualora il medesimo risulti approvato dal Comitato di Sorveglianza stesso.
La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 17-12325

L.R. 93/95, art. 3; D.C.R. n. 133-23971 del 26/06/2207. "Programma Pluriennale di interventi per l'Impiantistica Sportiva anni 2007-2009": Approvazione del Piano annuale di intervento per l'anno 2009 e tabella di valutazione. Spesa Euro 5.000.000,00.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:
- di approvare il "Piano annuale di intervento per l'anno 2009", allegato e parte integrante della presente deliberazione, predisposto in attuazione del "Programma Pluriennale di Interventi per l'Impiantistica Sportiva anni 2007-2009" approvato ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 93/95 con D.C.R. n. 133 del 26/06/2007 - dandone comunicazione alla competente Commissione consiliare;
- di autorizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie di € 5.000.000,00 disponibili sul "Fondo regionale per il potenziamento e la qualificazione degli impianti e delle attrezzature sportive", istituito presso Finpiemonte SpA e l'Istituto di Credito Sportivo ai sensi della L.R. n. 18/2000, al fine di sostenere gli interventi che saranno ritenuti idonei e ammissibili ai contributi in attuazione del citato Piano annuale di intervento per l'anno 2009 e di destinare la somma di € 4.000.000,00 ad interventi relativi alla "Messa a norma, ampliamento e diversificazione degli impianti esistenti" e la restante somma di € 1.000.000 per interventi relativi alla "Realizzazione di spazi attrezzati dedicati agli sport praticabili in ambiente naturale ed all'aria aperta ad infrastrutturazione leggera", in attuazione del Programma Pluriennale sopra citato;
- di approvare la "Tabella di valutazione", allegata e parte integrante della presente deliberazione, delle iniziative che pervengono dai soggetti legittimati a presentare domanda di contributo.
La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

L.r. 93/95
PIANO ANNUALE DI INTERVENTI PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA PER L'ANNO 2009

1. Finalità ed indirizzi generali dell'azione regionale per l'Impiantistica sportiva.

Il **Piano annuale di intervento per l'impiantistica sportiva per l'Anno 2009** è finalizzato a promuovere e sostenere lo sviluppo, il potenziamento e la qualificazione dell'impiantistica sportiva nella regione in attuazione di quanto previsto dal **Programma Pluriennale di Interventi per l'Impiantistica Sportiva anni 2007-2009**, adottato con D.C.R n. 133 del 26/06/2007, e coerentemente con quanto stabilito dalla Legge regionale n. 93/1995 "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie", Titolo II, Art. 3.

Il programma rappresenta lo strumento al quale attenersi per pianificare e coordinare gli interventi regionali in materia di impiantistica sportiva nel triennio indicato.

I programmi che si sono succeduti a partire dal 1999 hanno tutti individuato nelle azioni di recupero funzionale, manutenzione, miglioria, messa a norma, abbattimento delle barriere architettoniche obiettivi strategici di primaria importanza.
Gli interventi finanziati negli scorsi anni, in base alla Lr 93/95, hanno riguardato queste finalità, tanto che oggi si può considerare la situazione dell'impiantistica piemontese decisamente migliorata rispetto ai primi anni '90.
Tuttavia, l'obiettivo di rendere efficienti e fruibili tutti gli impianti sportivi oggi esistenti nel territorio regionale si presenta quale priorità essenziale. Per cui, la necessità di finanziare tali tipologie di intervento pertanto rimane.

In questi ultimi anni le politiche varate dall'Amministrazione regionale sono state finalizzate verso l'impiantistica di alto livello, anche di nuova costruzione, ritenuta particolarmente carente in Piemonte. Ciò è avvenuto sia con l'utilizzo dei fondi della LR 93/95, sia con i fondi della LR 4/2000.

Agli impianti realizzati grazie a tali provvedimenti normativi, occorre aggiungere quelle strutture sportive create attraverso le *"opere necessarie*" e le "*opere connesse*", nei territori olimpici, e le "*opere di accompagnamento"* per il restante territorio regionale.

Inoltre, occorre tenere conto anche dei fondi destinati dalla Legge 65/87, lettera B), destinati in via esclusiva agli enti locali, attraverso i quali sono stati realizzati interventi rilevanti riguardanti la costruzione di nuovi impianti e/o il recupero di impianti inutilizzabili di livello elevato.

Sulla base dei risultati relativi la ricognizione dell'impiantistica sportiva in Piemonte, appena compiuta, si rileva un patrimonio di strutture di notevole consistenza, sia quantitativa che qualitativa, e pertanto l'orientamento del sostegno regionale deve tendere alla razionalizzazione, ottimizzazione e adeguamento dell'esistente nonché alla realizzazione di nuove strutture che tengano conto dei reali bisogni sportivi del territori.

Considerate le risorse disponibili di € 5.000.000,00 sul "Fondo Regionale per il potenziamento e la qualificazione degli impianti e delle attrezzature sportive" derivate dalle

revoche, rinunce o riduzioni operate nei confronti dei soggetti ammessi a finanziamento nelle annualità 2000-2007, istituito presso Finpiemonte SpA e l'Istituto di Credito Sportivo ai sensi della L.r. 18/2000, si destina una somma di € 4.000.000,00 di tale disponibilità ad interventi relativi alla "Messa a norma, ampliamento e diversificazione degli impianti esistenti" e la restante somma di €1.000.000,00=, per interventi relativi alla **"**Realizzazione di spazi attrezzati dedicati agli sport praticabili in ambiente naturale ed all'aria aperta ad infrastrutturazione leggera", in attuazione al" Programma Pluriennale di interventi per l'impiantistica sportiva anni 2007-2009", ai sensi della L.r. 93/95 dando priorità ai piccoli Comuni ai sensi dell'art. 5 della L.r. n. 15 del 29/09/2007 "Misure di sostegno a favore dei piccoli comuni del Piemonte".

1. Tipologie di intervento.

Il ***Piano annuale 2009*** individua, pertanto, due Assi di intervento, ciascuno articolato in Misure di intervento e Azioni di intervento che ne precisano i contenuti, finalizzati in particolare:

- Messa a norma, ampliamento e diversificazione degli impianti esistenti;

- Realizzazione di spazi attrezzati dedicati agli sport praticabili in ambiente naturale ed all'aria aperta ad infrastrutturazione leggera;

2. Beneficiari.

I soggetti che possono beneficiare dei contributi previsti dal presente *Piano 2009* sono i seguenti:

A) - Enti Pubblici, Province, Comunità Montane, Comuni e loro consorzi, aziende e società a prevalente capitale pubblico;

B) - C.O.N.I., Federazioni Sportive Nazionali e Discipline Sportive Associate riconosciute dal CONI; Enti di Promozione Sportiva con o senza personalità giuridica e riconosciuti dal CONI; Enti morali che perseguano, in conformità delle normative che li concernono e sia pure indirettamente, finalità ricreative e sportive senza fine di lucro (art. 3 della legge 24 dicembre 1957, così come sostituito dall'art. 2, della legge 18 febbraio 1983, n. 50);

- Società e Associazioni sportive senza scopo di lucro con o senza personalità giuridica, affiliate da almeno un anno, ad una F.S.N, D.S.A e/o ad un E.P.S., riconosciuti dal C.O.N.I..

I soggetti giuridici di cui sopra, per poter presentare domanda - limitatamente agli interventi su impianti sportivi e/o su aree sportive, devono avere la piena disponibilità dell'immobile e/o area (proprietà, affitto, concessione, ecc.) per un periodo non inferiore a 6 anni a decorrere dal 1° g ennaio 2009, e nel caso di stipula di un mutuo, il periodo dovrà essere almeno pari alla durata del mutuo stesso. – Sono escluse forme contrattuali che prevedano il tacito rinnovo.

Di seguito sono precisate, per ciascuna tipologia di intervento, le modalità e l'entità dei contributi assegnabili alle diverse categorie di beneficiari elencate (**A** e **B**) nell'ambito del *Piano di intervento 2009.*

3. Tipologie di intervento sostenibili nell'ambito del Piano 2009

Messa a norma, ampliamento e diversificazione degli impianti esistenti

Il sostegno è indirizzato al recupero funzionale, alla qualificazione degli impianti sportivi, alla diversificazione delle possibilità di utilizzo anche per attività complementari alla pratica sportiva.

Si destina per tale Asse l'importo medio di € 4.000.000,00 di cui € 1.000.000,0 destinato ai piccoli Comuni ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 15 del 29/06/2007 "Misure di sostegno a favore dei piccoli comuni del Piemonte"

Misura 1.1 - Recupero funzionale, messa a norma e manutenzione straordinaria impianti sportivi esistenti

Obiettivi.

Migliorare ed ampliare la possibilità di utilizzo degli impianti esistenti e favorire la loro gestibilità sotto il profilo tecnico-funzionale ed economico.

Azioni.

Interventi volti a:

1. Abbattere le barriere architettoniche per l'accesso agli impianti esistenti, ai sensi della legge n. 13, del 9/1/89, e del D.M. n. 236 del 14/6/89, e anche per meglio favorire la pratica sportiva dei diversamente abili. Adeguare gli impianti esistenti alle norme di sicurezza e igienico-sanitarie compresi gli interventi volti a favorire l'applicazione delle norme nazionali e regionali in materia di sicurezza degli impianti sportivi e dei locali spogliatoi, al risparmio energetico, delle fonti energetiche alternative.
2. Effettuare la manutenzione straordinaria e migliorare gli impianti sportivi e i locali spogliatoi, dati in concessione da Enti pubblici a Organizzazioni sportive o di proprietà di enti pubblici ed associazioni senza scopo di lucro.

Beneficiari

Sono soggetti giuridici beneficiari quelli descritti alle precedenti lettere **A)** e **B)** (di cui al paragrafo 2).

Modalità ed Entità dei contributi

A favore dei soggetti giuridici descritti alla precedente lettera **A)**, è concesso il seguente contributo:

- per le Azioni di cui ai punti 1 e 2, sarà concesso un contributo in conto interesse pari all'abbattimento del **2%**, degli interessi sui mutui;

- in alternativa, sarà concesso un contributo in conto capitale del **40%** della spesa ammissibile per interventi comprese le somme a disposizione (o lotti funzionali) non superiori ad un importo di **€ 150.000,00=**, per il restante **60%** sarà concesso un contributo in conto interessi pari all'abbattimento del **2%,** con la stipula di un apposito mutuo obbligatorio a carico del beneficiario, con l'Istituto per il Credito Sportivo.

- il Comune richiedente che ha una popolazione pari o inferiore ai **1000** abitanti ai sensi dell'art. **5** della **L**.**R**. n. **15**/**2007**, sarà concesso un contributo in conto capitale del **90%** della spesa ammissibile per interventi comprese le somme a disposizione (o lotti funzionali) non superiori ad un importo di **€ 50.000,00=**.

A favore dei soggetti di cui alla precedente lettera **B),** è concesso il seguente contributo:

- per le Azioni di cui ai punti 1 e 2, sarà concesso un contributo in conto capitale fino al **40%** della spesa ammissibile e con un limite massimo di contribuzione di **€ 70.000,00**.

- in alternativa, a quanto prima definito per le Azioni di cui ai punti 1 e 2, potrà essere concesso un contributo in conto interesse sulla spesa ammissibile pari all'abbattimento **dell'1,5%** degli interessi sui mutui per interventi di un importo massimo di **€ 100.000,00**.

Realizzazione di spazi attrezzati dedicati agli sport praticabili in ambiente naturale ed all'aria aperta ad infrastrutturazione leggera

Sostegno alla predisposizione di spazi dedicati agli sport praticabili in ambiente naturale ed all'aria aperta ad infrastrutturazione leggera.

Misura 2.2. - Realizzazione di spazi attrezzati dedicati agli sport praticabili in ambiente naturale ed all'aria aperta ad infrastrutturazione leggera.

Obiettivi.
- favorire la pratica fisico – motoria e la relativa aggregazione sociale,in spazi non destinati in modo specifico all'impiantistica sportiva e nei quali si integrano diverse funzioni quali attività culturali ,associative e di ritrovo

Azione
1. Interventi di sistemazione e la realizzazione di spazi attrezzati dedicati alla pratica di attività fisico – motorie sportive all'aperto, quali arrampicata sportiva, torrentismo, mountain-bike, parapendio, percorsi per racchette da neve, canoa, piste ghiaccio temporanee e simili, con interventi leggeri ad impatto ambientale bassissimo o nullo.

Beneficiari.
Sono soggetti giuridici beneficiari quelli descritti alle precedenti lettere **A)** e **B)** (di cui al paragrafo 2).

Modalità ed Entità dei contributi

A favore dei soggetti indicati alla precedente lettera **A)** è concesso il seguente contributo:

- per l 'Azione di intervento di cui al punto 1, sarà concesso un contributo in conto interesse pari all' abbattimento del **2%** degli interessi sui mutui.

- in alternativa a quanto sopra definito, per le Azioni di intervento di cui al precedente punto 1, potrà essere concesso un contributo in conto capitale fino al **40%** della spesa ammissibile e con un limite massimo di contribuzione di **€ 100.000,00**.

- il Comune richiedente che ha una popolazione pari o inferiore ai **1000** abitanti ai sensi dell'art. **5** della **L**. **R**. n. **15**/**2007**, sarà concesso un contributo in conto capitale del **90%** della spesa ammissibile per interventi comprese le somme a disposizione (o lotti funzionali) non superiori ad un importo di **€ 50.000,00=**.
-

A favore dei soggetti indicati alla precedente lettera **B)**, è concesso il seguente contributo:

- per le Azioni di intervento di cui al punto1,sarà concesso un contributo in conto capitale fino al **40%** della spesa ammissibile e con un limite massimo di contribuzione di**€ 100.000,00**.

4. Numero presentazione domande.

Ciascun soggetto giuridico indicato, potrà presentare non più **di una domanda**. La domanda può riguardare liberamente a scelta le diverse azioni che ricadono nei due assi descritti.

In nessun caso saranno concessi contributi a valere sul presente *Piano 2009,* a favore degli interventi già ammessi ai contributi assegnati in attuazione della Programmazione, ai sensi della L.R. 93/95, L.R. 32/2002, L.R. 36/2003, L.R. 4/2000, legge 363/2003.

Inoltre, non saranno concessi contributi a valere sul presente *Piano 2009, a*i soggetti giuridici ammessi a usufruire dei contributi regionali come da determinazione dirigenziale n. 618 del 15/07/2009, in attuazione al "Piano Annuale di interventi per l'impiantistica sportiva per l'anno 2008", anche in caso di rinuncia.

5. Funzionalità degli interventi.

Gli interventi proposti nell'ambito del presente *Piano 2009* dovranno inderogabilmente costituire, in relazione a ciascuna Azione di riferimento, "*lotti di intervento funzionali*", ovvero dovranno garantire che l'intero impianto o, una o più parti autonome di esso, siano utilizzabili a norma. **I progetti proposti dovranno essere redatti ed approvati almeno a livello preliminare**.

6. Spese ammissibili.

Non verranno accolte istanze relative a progetti la cui spesa ammissibile sia inferiore a **€ 30.000,00**.

Ai fini della quantificazione del costo di investimento ammissibile, sulla cui base determinare l'entità del contributo concedibile, le spese ammissibili sono le seguenti:

- spese tecniche di progettazione e di direzione lavori;
- lavori e opere edili compresi gli impianti tecnici; acquisto di terreni e immobili connesso con la realizzazione degli interventi ammissibili.
- IVA, esclusivamente nei casi in cui non possa essere recuperata, rimborsata o compensata in qualche modo dal soggetto beneficiario.

Inoltre, non potranno essere oggetto di contributo i lavori e le opere iniziate anteriormente al **1° gennaio 2009** e, pertanto, anche le spese relative dovranno risultare sostenute successivamente a tale data.

7. Spese non ammissibili.

Le spese non ammissibili sono le seguenti:

- l'I.V.A., che può essere recuperata, rimborsata o compensata in qualche modo dal beneficiario;
- le spese inerenti l'acquisto di attrezzature di "corredo" di rapido deterioramento;
- le spese inerenti ad interventi riguardanti gli impianti di risalita.

8. Parametri generali di valutazione.

I parametri generali di valutazione attraverso i quali saranno valutate le domande di intervento presentate ai sensi del presente *Piano 2009,* sono i seguenti:

- Capacità dell'intervento proposto di conseguire efficacemente le finalità della Misura e dell'Asse di riferimento;
- Adeguatezza dell'intervento in relazione ai fabbisogni espressi dalla domanda del bacino d'utenza di riferimento;
- Qualità tecnico-funzionale della proposta di intervento;
- Livello di elaborazione progettuale;
- Stato d'avanzamento dell'iter attuativo previsto;
- Fondatezza dei costi;
- Plausibilità del Piano finanziario;
- Validità dell'ipotesi gestionale (rapporto tra costi di manutenzione-gestione e ricavi) ;
- Capacità dell'intervento di inserirsi o di dar luogo ad un processo di "*filiera*" con finalità sportiva.

***9.*. Obblighi e adempimenti del soggetto beneficiario.**

Vista la necessità e l'importanza che il C.O.N.I. attraverso le sue strutture tecniche analizzi e dia il proprio parere favorevole sul progetto prima che ogni intervento venga realizzato, per finalizzare meglio l'iniziativa nel rispetto delle normative vigenti del C.O.N.I., il progetto di ogni intervento finanziato, con la documentazione a tal fine richiesta, dovrà essere presentato, al CONI Provinciale di competenza, **entro 60 giorni dall'ammissione al contributo regionale**, pena la revoca del contributo al soggetto beneficiario.

10. Presentazione delle domande.

Le domande di contributo per la realizzazione delle azioni di intervento prima indicati, dovranno essere **presentate entro e non oltre il 30/11/2009.**

Le istanze devono essere inoltrate alla Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport. Con determinazione dirigenziale si provvederà ad approvare l'"Invito a presentare i progetti – anno 2009", attuativo dei criteri stabiliti dal presente Piano, il relativo "Modello di domanda – 2009", le "Note esplicative".
Con provvedimento della Giunta regionale viene approvata la "Tabella di valutazione" dei progetti per l'assegnazione dei relativi punteggi.

La domanda di contributo è esente da bollo per gli Enti pubblici, le F.S.N., D.S.A. e gli E.P.S., (art. 90, comma 6, della legge 289/2002); mentre le Società e/o Associazioni sportive devono applicare sulla domanda la marca da bollo secondo la legge vigente. La domanda deve contenere tutti gli elementi previsti dalla modulistica predisposta dal Settore Sport e corredata di tutta la documentazione in essa specificata, pena la mancata accettazione.

La modulistica sarà reperibile, a seguito della pubblicazione dell'"Invito a presentare i progetti – anno 2008" sul B.U.R., presso la Direzione regionale Cultura, Turismo e Sport, Settore Sport, Via Avogadro 30, 10121 - Torino o attraverso il sito Internet: **www.regione.piemonte.it/sport.**

Le domande di contributo dovranno essere inoltrate alla Regione Piemonte - alla Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport – Settore Sport - Via Avogadro 30, 10121 – Torino, mediante Raccomandata A.R. e/o con servizio di corriere espresso. Rispetto alla scadenza farà fede la data del timbro postale o quella apposta da chi svolge il servizio di corriere espresso.

11. Piano finanziario

Le risorse necessarie per il finanziamento delle azioni di intervento compresi nel *Piano di intervento 2009* saranno definite nella loro entità complessiva sulla base delle disponibilità relative all'esercizio finanziario 2009 e confluirà nel "Fondo regionale per il potenziamento e la qualificazione degli impianti e delle attrezzature sportive" previsto dalla L.R. n. 18/2000.

Il Fondo sarà utilizzato dall'Istituto del Credito Sportivo e dall'Istituto Finanziario Regionale – Finpiemonte S.p.a.– secondo le modalità e la ripartizione stabilita con successivo provvedimento dirigenziale.

La dotazione di risorse da destinare al sostegno degli interventi idonei è, inoltre, incrementata anche alla luce di economie derivanti dall'attuazione della programmazione pluriennale precedente.

12. Valutazione delle domande e formulazione delle graduatorie di idoneità

Le domande presentate in attuazione del *Piano di interventi 2009* saranno oggetto:

- *di verifica preliminare sotto il profilo formale e di conformità al Piano 2009;*
- *di valutazione di merito.*

Le istanze presentate mediante l'apposita modulistica saranno esaminate preliminarmente sotto il profilo della correttezza formale ossia della conformità con quanto stabilito nel presente *Piano 2009*.

In particolare, le domande che a seguito della verifica preliminare risulteranno:

- presentate oltre il termine stabilito;
- non complete dei documenti e delle informazioni richieste (da fornire secondo le indicazioni contenute nella modulistica);
- i cui lavori siano iniziati prima del **1°/01/2009**;
- il cui contenuto risulti non conforme alle Azioni e ai beneficiari ammissibili o non sia valutabile in termini di *lotto funzionale*,

saranno giudicate "non ammissibili" e, pertanto, escluse dalla successiva fase di valutazione di merito e dall'ammissione al contributo.

La valutazione di merito delle proposte di intervento sarà effettuata sulla base dei criteri indicati nel presente *Piano annuale 2009* mediante un metodo di valutazione "a punteggio" che permetterà la formulazione di graduatorie aperte delle domande idonee e ammissibili al finanziamento, nonché di stabilire l'entità del contributo da concedere in relazione alle risorse disponibili.

A parità di punteggio sarà preso in considerazione l'ordine temporale di presentazione delle domande.

13. Tempi per la formazione delle graduatorie e individuazione dei beneficiari.

Le graduatorie relative alle domande idonee sono approvate, data la complessità, con provvedimento dirigenziale entro **120 giorni** dal termine di scadenza per la presentazione delle domande.

Con lo stesso provvedimento di approvazione delle graduatorie saranno altresì stabiliti i tempi per l'avvio e la conclusione degli interventi nonché le modalità attuative per la gestione dei contributi assegnati.

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data del provvedimento di concessione del contributo e conclusi entro tre anni dalla stessa data.

L'esito finale della valutazione e l'eventuale ammissibilità al contributo saranno comunicati a tutti i soggetti che hanno presentato istanza. Nei casi di ammissione al contributo con la stessa comunicazione saranno indicati i successivi adempimenti del beneficiario pena la decadenza del contributo.

14. Erogazione dei contributi

I contributi concessi in conto capitale ai soggetti giuridici descritti ai precedenti punti **A)** e **B)** (di cui al *paragrafo 2)* saranno erogati ai beneficiari, su richiesta di questi ultimi, secondo le seguenti modalità.

- 50% del contributo assegnato ad avvenuta dimostrazione, da parte del beneficiario, di aver sostenuto almeno il 50% della spesa ammessa a contributo;

  il restante 50% del contributo, o la relativa quota proporzionale spettante, sarà liquidata ad avvenuta rendicontazione finale, da parte del beneficiario, della spesa totale effettivamente sostenuta, previa verifica della conformità dell'intervento realizzato con il progetto approvato.

- In alternativa alle modalità sopra descritte, i contributi possono essere erogati a fine lavori, in un'unica soluzione nonché rapportati alla spesa effettivamente sostenuta e documentata, previa verifica della conformità con quanto approvato.

15. Rispetto dei tempi, proroghe e altri obblighi

Nel caso in cui il soggetto beneficiario non rispetti i tempi di inizio e di conclusione dei lavori la Regione Piemonte, previa diffida notificata, potrà procedere alla revoca del contributo già assegnato e al recupero della parte già erogata, opportunamente rivalutata, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Eventuali richieste di proroghe dei termini di inizio, per un massimo di sei mesi, e di fine lavori, per un massimo di dodici mesi, potranno essere accolte dalla Regione Piemonte – Settore Sport esclusivamente per motivi eccezionali e documentati non dipendenti dalla volontà del richiedente.

I soggetti beneficiari sono tenuti a indicare con mezzi idonei e chiaramente visibili (cartelloni, targhe, ecc.), in corso d'opera e a intervento concluso, che l'impianto sportivo è stato realizzato con il contributo della Regione Piemonte.

16. Varianti

La realizzazione dell'intervento dovrà essere conforme alla proposta progettuale approvata e ammessa al contributo. Varianti sostanziali o che snaturino le finalità e l'uso previsti dalla proposta originaria finanziata comporteranno la revoca del contributo.

Eventuali varianti tecnico-funzionali introdotte nel corso dello sviluppo del progetto successivo alla concessione dei contributi e le varianti in corso d'opera dovranno essere preventivamente sottoposte dai beneficiari alla Regione Piemonte – Settore Sport che provvederà in merito, entro 30 giorni dalla proposta; trascorso tale termine senza osservazioni o provvedimenti da parte della Regione la variante si intende accolta.

TABELLA DI VALUTAZIONE RELATIVA AD INTERVENTI CONCERNENTI L'IMPIANTISTICA SPORTIVA. PIANO ANNUALE DI INTERVENTI 2009.

LEGGE REGIONALE N. 93/95.
"NORME PER LO SVILUPPO DELLO SPORT E DELLE ATTIVITA' FISICO-MOTORIE".

- Capacità dell'intervento proposto di conseguire efficacemente le finalità della Misura e dell'Asse di riferimento ed in generale le finalità della legge;

Giudizio dell'iniziativa	Punteggio assegnabile	Punteggio assegnato
OTTIMA (Misura 1.1- Az. 1)	14	
BUONA (Misura 2.2 - Az. 1)	8	
SUFFICIENTE (Misura 1. 1- Az. 2	2	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0
PICCOLO COMUNE FINO 1000 ABITANTI	12	

- Capacità dell'intervento di soddisfare l'esigenza della collettività;

Giudizio dell'iniziativa	Punteggio assegnabile	Punteggio assegnato
OTTIMA	8	
BUONA	6	
DISCRETA	4	
SUFFICIENTE	2	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- Qualità tecnico-funzionale della proposta di intervento (tale parametro può essere valutato anche in relazione al rispetto delle tipologie estetiche e dei materiali originari e la disponibilità economica da parte del soggetto proponente);

Giudizio dell'iniziativa	Punteggio assegnabile	Punteggio assegnato
OTTIMA	5	
BUONA	4	
DISCRETA	3	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- Livello di elaborazione progettuale;

Giudizio dell'iniziativa	Punteggio assegnabile	assegnato
OTTIMA (esecutivo)	10	
BUONA (definitivo + parere C.O.N.I.)	8	
DISCRETA (definitivo)	5	
SUFFICIENTE (preliminare)	2	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- Fondatezza dei costi e plausibilità del Piano finanziario;

Giudizio dell'iniziativa	Punteggio assegnabile	Punteggio assegnato
OTTIMA	5	
BUONA	4	
DISCRETA	3	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- Livello di omologazione dell'impianto;

Giudizio dell'iniziativa	Punteggio assegnabile	Punteggio assegnato
OTTIMA	8	
BUONA	4	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- Numero utenti che utilizzano l'impianto;

Giudizio dell'iniziativa	Punteggio assegnabile	Punteggio assegnato
OTTIMA	10	
BUONA	5	
DISCRETA	3	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 20-12328

Art. 16 c. 1 DCR 563-13414 del 29/10/1999 modificata DCR 59-10831 del 24/03/2006. DGR 100-13283 del 3/08/.2004 "Disposizioni al procedimento per il rilascio autorizzazioni grandi strutture di vendita" Istanza Soc. Bricoman Italia srl ampliamento superficie vendita da mq. 3500 a mq. 4061 e modifica tipologia da G-SE1 a G-SE2 - Comune Orbassano/Rivalta. Parere ai sensi art. 6 c. 2 bis e 2 ter DGR 100-13283 del 3.08.04.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di esprimere parere favorevole in riferimento all'istanza della soc. Bricoman Italia srl, volto al rilascio di una autorizzazione per l'ampliamento della superficie di vendita di una grande struttura da mq. 3500 (autorizzata con delibera della Conferenza dei Servizi n. 1389 del 27.2.2009) a mq. 4061 e modifica della tipologia distributiva da G-SE1 a G-SE2, ubicato nel Comune di Orbassano/Rivalta – per i contenuti della scheda di sintesi (Allegato A) relativa agli atti documentali allegati all'istanza e per i contenuti delle motivazioni degli allegati B" "Scheda di valutazione ai sensi dell'art. 6 comma 2 ter della DGR n. 100-13283 del 3.8.2004" e "C" "Relazione di analisi ed impatto economico della grande struttura di vendita" di cui all'art. 6 comma 2 quater della DGR soprarichiamata, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

di consentire pertanto l'ulteriore corso del procedimento in sede regionale, mediante l'espressione del parere finale favorevole da parte del rappresentante regionale all'interno della conferenza dei servizi prevista dall'art. 9 del d.lgs. 114/1998, al fine del rilascio dell' autorizzazione comunale per grande struttura di vendita.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 37-12342

L.r. 34/2008, art. 23, comma 4. Autorizzazione regionale provvisoria alla Società Cooperativa Sociale "O.R.SO" di Torino all'esercizio dell'attività di intermediazione tra domanda ed offerta di lavoro prevista dall'art. 2, comma 1, lett. b), d. lgs. 276/2003 e s.m.i.

A relazione dell'Assessore Migliasso:

Vista la legge regionale 22 dicembre 2008, n. 34 "Norme in materia di promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro";

preso atto dell'art. 23, comma 4 della predetta legge che prevede il rilascio da parte della Giunta regionale - previa verifica dei requisiti richiesti dall'art. 5 del d.lgs 276/2003 e s.m. e i., ad eccezione del comma 4, lett. b) della medesima disposizione - al rilascio dell'autorizzazione a soggetti pubblici e privati operanti nel mercato del lavoro regionale, allo svolgimento delle attività previste dall'art. 2, comma 1, lett. b), c), d) dello stesso decreto, secondo le modalità ivi prescritte dall'art. 6, comma 7 e provvede altresì, alla contestuale comunicazione al Ministero del lavoro per l'iscrizione dell'operatore autorizzato nelle apposite sezioni regionali dell'albo nazionale delle agenzie per il lavoro;

preso atto della deliberazione della Giunta regionale n. 26 - 8736 del 5 maggio 2008 che disciplina la procedura relativa alle modalità ed ai termini di rilascio della sopra indicata autorizzazione all'esercizio, congiunto o disgiunto, delle attività di intermediazione, ricerca e selezione del personale, supporto alla ricollocazione professionale, ai soggetti pubblici e privati operanti sul mercato del lavoro regionale, come previsto dal sopra richiamato art. 6, commi 6 e 7, del d. lgs. 276/2003 e s.m.i.;

ritenuto di confermare la predetta deliberazione ad eccezione del punto 12 dell'Allegato – A, poiché la disposizione è direttamente disciplinata dall'art. 23, comma 4 della citata L. r. 34/2008;

vista l'istanza presentata dalla Società Cooperativa Sociale: "Organizzazione per la ricreazione sociale (O.R.SO) finalizzata ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro prevista dall'art. 2, comma 1, lett. b), d. lgs. 276/2003 e s.m.i.;

dato atto della comunicazione di avvio del procedimento, effettuata dal Responsabile del procedimento stesso;

ritenuto che l'istanza sopra citata soddisfi il possesso dei requisiti richiesti per il rilascio dell'autorizzazione provvisoria prevista dal art. 23, comma 4 della l.r. 34/2008;

dato atto dell'istruttoria del presente provvedimento;

la Giunta Regionale, a voti unanimi resi ai sensi di legge,

delibera

Di autorizzare provvisoriamente la Società Cooperativa Sociale: "Organizzazione per la ricreazione sociale (O.R.SO), avente sede legale in via Bobbio n. 21 a 10141 Torino, all'esercizio dell'attività di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro prevista dall' art. 2, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 e s.m.i..

Di demandare al Direttore della Direzione regionale DB15 Istruzione, Formazione professionale e Lavoro, la comunicazione del presente provvedimento al Ministero del Lavoro, Salute e Politiche sociali per l'iscrizione dell'operatore provvisoriamente autorizzato nell'apposita sezione regionale dell'albo nazionale delle agenzie per il lavoro ed altresì demandare la medesima comunicazione all'operatore autorizzato, per presa d'atto.

La presente deliberazione, che non comporta oneri a carico del bilancio regionale, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 38-12343

Progetto "Sistema informativo nazionale sui servizi sociali per le non autosufficienze" (SINA) - Adesione

all'iniziativa e approvazione del Protocollo d'Intesa con la Regione Liguria.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

- di prendere atto del Progetto "Sistema informativo nazionale sui servizi sociali per le non autosufficienze" (SINA) predisposto dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali già approvato dalla regione Liguria in data 30 dicembre 2008 con DGR 1873/2008 di cui all'allegato A) della presente deliberazione;
- di aderire all'iniziativa approvando, per le motivazioni in premessa illustrate, lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione Liguria e la Regione Piemonte per la realizzazione del progetto stesso come da allegato B), parte integrante della presente deliberazione;
- di approvare il documento di cui all'allegato C), che fa parte integrante della presente deliberazione, in cui si individuano e illustrano gli obiettivi specifici regionali nell'ambito del già citato progetto nazionale;
- di demandare alla Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia tutti gli adempimenti necessari per dare attuazione al presente provvedimento, compresi gli adempimenti finanziari, in particolare per l'attivazione del progetto di competenza regionale;
- di delegare il direttore regionale della Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia alla firma, per la Regione Piemonte, del protocollo d'intesa con la Regione Liguria.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 39-12344

Bando triennale per la concessione di contributi ai Comuni per interventi su edifici di proprieta' comunale sede di Scuole d'infanzia, primarie e secondarie I grado statali e non statali paritarie gestite da Enti Locali approvato con DGR 64-6211 del 18.6.2007 e s.m. e i. Modifiche.

A relazione dell'Assessore Pentenero:

Premesso che con D.G.R. n. 64-6211 del 18.6.2007 "Approvazione bando triennale per la concessione di contributi ai Comuni per interventi edilizi su edifici di proprietà comunale sede di Scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado statali e non statali paritarie gestite da Enti Locali", all'allegato A sono stati definiti i criteri di ammissibilità e di selezione delle domande di contributo, nonché le modalità per la presentazione delle richieste relative al triennio 2007-2009;

dato atto che con D.G.R. n. 40-6840 del 10.9.2007, con D.G.R. n. 80-7834 del 17.12.2007, con D.G.R. n. 37-8848 del 26.5.2008 con D.G.R.n. 45-9872 del 20.10.2008 e con D.G.R. n. 27-9956 del 3.11.08 sono state apportate alcune modifiche ed integrazioni al testo del citato allegato A, a seguito di errore materiale, per assicurare maggiore chiarezza alle disposizioni aventi particolari contenuti tecnici, per modificare i termini per l'istruttoria relativa all'anno 2007, per la presentazione delle istanze per l'annualità 2008 e 2009 e per circoscrivere la tipologia degli edifici ammissibili a finanziamento per l'annualità 2009;

considerato che:

fra la documentazione obbligatoria da fornire all'atto di presentazione della domanda vi è l'"Attestazione di congruità dell'intervento da parte dell'Ufficio Scolastico Provinciale per il Piemonte del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (già Provveditorato) competente per territorio, redatta su modulo predisposto dalla Regione Piemonte e sottoscritta dal responsabile dell'Ufficio Scolastico Provinciale";

in occasione della predisposizione del materiale per partecipare all'annualità 2009 del Bando, la cui data di scadenza per la presentazione delle domande era fissata per il 25.6.2009, e in particolare in occasione della presentazione da parte degli Enti Locali ai vari uffici scolastici provinciali del modulo per il rilascio dell''Attestazione di congruità" è emersa la volontà da parte degli Uffici scolastici provinciali di rivedere la procedura adeguandola alle normativa vigente in ambito scolastico per cui:

- gli uffici scolastici di Asti, Alessandria, Novara, Verbano Cusio Ossola, Vercelli non hanno rilasciato la predetta "Attestazione di congruità";
- l'Ufficio Scolastico Provinciale di Cuneo ha formulato pareri solamente sotto il profilo della formazione delle classi;
- l'Ufficio Scolastico di Torino ha rilasciato la propria "Attestazione di congruità" esclusivamente relativamente agli interventi di nuova costruzione;

nella riunione tenutasi in data 18.06.09 è stato concordato tra i rappresentanti degli Uffici Scolastici Provinciali, dell'Ufficio Scolastico Regionale e del Settore Edilizia Scolastica quanto segue:

- *Verrà istituito un tavolo di lavoro congiunto per definire la nuova modulistica e la modifica del Bando per ciò che riguarda l'annualità 2009 alla luce della vigente normativa.*
- *Per l'annualità 2009, il termine di scadenza, previsto per il 25 giugno 2009, non è prorogabile poiché, entro il 31.12.2009, gli edifici dovranno essere messi a norma, così come prescritto dal patto per la sicurezza.*
- *In attesa che venga definita la nuova modulistica e la modifica del Bando 2009, attraverso l'istituzione del suddetto tavolo di lavoro gli U.S.P si impegnano, entro la data del 25.06.2009, esclusivamente a trasmettere agli Uffici Regionali l'elenco degli E.E.L.L. che hanno presentato istanza di acquisizione dell'attestazione di congruità, ai sensi del Bando Annualità 2009, al fine di attestare la volontà degli enti ad adempiere a quanto previsto dal Bando.*

Rilevato che occorre modificare il Bando in applicazione di quanto concordato nell'incontro in data 18.06.09 con i rappresentanti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca al fine di adeguarsi alle vigenti disposizioni in merito alla competenza in materia di utilizzo degli edifici, dimensionamento scolastico,

formazione delle classi (d.lgs 112/1998, Legge n. 133/2008);
ritenuto pertanto di apportare la seguente integrazione al Bando approvato con la D.G.R. n. 64-6211 del 18.6.2007 e s.m. e i.:
Punto 10.2 Documentazione obbligatoria, lettera C -
sostituire: "Ministero della Pubblica Istruzione" con "Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca"
aggiungere: "Per l'annualità 2009 l'attestazione di congruità dell'intervento da parte dell'Ufficio Scolastico Provinciale per il Piemonte del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca (già Provveditorato) competente per territorio, redatta su modulo predisposto dalla Regione Piemonte deve essere stata richiesta all'Ufficio scolastico territorialmente competente entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande. Fa fede la ricevuta di presentazione della richiesta o la comunicazione di avvenuta presentazione da parte dell'Ufficio Scolastico territorialmente competente. Il Settore Competente acquisirà dall'Ufficio Scolastico territorialmente competente il parere sulla congruità ai sensi della vigente normativa completando la relativa istruttoria".
Punto 11 Non ammissibilità –
aggiungere il punto n): "Relative ad interventi *non rispondenti alle disposizioni sul dimensionamento* scolastico o ritenuti non congrui da parte dell'Ufficio Scolastico Provinciale per il Piemonte del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca (già Provveditorato) competente per territorio sulla base della normativa vigente;"
dato atto che il punto 13 Modalità di assegnazione e obblighi dell'ente Beneficiario - del Bando sopra citato prevede che l'inizio lavori dovrà avvenire, pena la decadenza del contributo, entro gg. 550 continuativi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della Determinazione con cui è disposta l'assegnazione del contributo e che entro 365 giorni dalla medesima determinazione, sia trasmessa, pena la revoca del contributo, la documentazione progettuale, amministrativa e finanziaria relativa alla fase esecutiva dell'intervento per verificarne la conformità con il progetto presentato;
considerato che, per l'annualità di finanziamento 2007, è emersa una generale difficoltà da parte degli Enti Locali nel reperire tutto il materiale ed assolvere agli adempimenti richiesti entro il termine dei 365 giorni dalle determinazioni di assegnazione del contributo;
in considerazione delle richieste presentate dagli Enti Locali in merito alla cancellazione del termine fissato in 365 giorni per la presentazione della documentazione progettuale, amministrativa e finanziaria relativa alla fase esecutiva dell'intervento e avendo verificato che l'eventuale accoglimento di tale richiesta non inficerebbe la possibilità di effettuare tutte le verifiche relative al procedimento istruttorio;
ritenuto pertanto di apportare, le seguenti modifiche al Bando:
Punto 13, Modalità di assegnazione e obblighi dell'ente Beneficiario 7° capoverso, titolo –
eliminare: "entro 365 giorni dalla determina di assegnazione del contributo"
punto 13, Modalità di assegnazione e obblighi dell'ente Beneficiario, 7° capoverso, 2° punto –
sostituire: "Atto da cui si evinca l'inserimento dell'intervento oggetto della richiesta di contributo di che trattasi nel piano triennale nella programmazione prevista dall'art. 128 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., ovvero nel piano annuale, nell'importo comprensivo del contributo regionale e della partecipazione dell'Ente proponente;"
con: "Atto da cui si evinca l'inserimento dell'intervento oggetto della richiesta di contributo di che trattasi all'interno della programmazione dei lavori pubblici prevista ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., entro il piano annuale dell'esercizio finanziario seguente alla determina di assegnazione del contributo;"
ritenuto altresì, al fine di semplificare le procedure inizialmente previste e in coerenza con le modifiche apportate, oltre che per attribuire maggiore chiarezza al testo, di apportare le seguenti modifiche:
Punto 11, Non ammissibilità, lettera d) –
cancellare: "di pubblicazione"
Punto 13, Modalità di assegnazione e obblighi dell'ente Beneficiario – 6° capoverso, 2° punto
sostituire: "l'attestato di certificazione energetica di cui all'art. 6 del D.L. 192 del 19.8.2005 e s.m.i. in materia di rendimento energetico nell'edilizia"
con: "il rispetto della normativa in materia di rendimento energetico"
Punto 15, Modalità di erogazione dei contributi, secondo capoverso
aggiungere: "relativa all'intervento nella sua interezza così come finanziato"
Punto 16, Rideterminazione dei contributi, terzo capoverso –
eliminare: "Nel caso di lotti di lavori, iniziati dopo la pubblicazione della graduatoria vigente all'atto di assegnazione del contributo, ma conclusi parzialmente prima della determinazione di assegnazione, il contributo sarà rideterminato garantendo il finanziamento della parte residuale sino alla concorrenza delle spese ammesse a meno della quota parte di lavori già eseguiti."
Punto 17, Revoca contributi, lettera g) -
sostituire: "di mancata conclusione dell'intervento e mancata trasmissione della documentazione necessaria alla liquidazione del contributo, entro 4 anni dalla data di pubblicazione della Determinazione di assegnazione del contributo sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. La revoca sarà limitata alla somma residuale non ancora liquidabile;"
con: "di mancata conclusione dell'intervento, entro 4 anni dalla data di pubblicazione della Determinazione di assegnazione del contributo sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. La revoca sarà limitata alla somma residuale non ancora liquidabile a fronte di formale richiesta di erogazione pervenuta entro i 4 anni dalla data di pubblicazione della Determinazione di assegnazione del contributo sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte; l'eventuale documentazione integrativa dovrà essere inviata entro 30 giorni dalla richiesta;"
Punto 17, Revoca contributi, lettera h)
eliminare l'intero punto:

"di conclusione lavori antecedentemente alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della Determinazione di assegnazione del contributo;
vista la L.R. n. 18 del 21.3.1984 e s.m.i. "Legge generale in materia di opere e lavori pubblici" e s.m.i.;
visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs n. 165 del 30.3.2001 e successive modifiche e integrazioni "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";
visto l'art 16 della L.R. n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
vista la l.r. 7/2005 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
vista la L.R. n. 7 del 11.4.2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
visto il regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R "'Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)";
vista la D.G.R. n. 3-8950 del 16.6.2008 , che ha approvato del Programma Operativo dei Direttori regionali per l'anno 2008, di cui alla L. R. 7/2001, assegnando agli stessi le risorse necessarie al conseguimento degli obiettivi affidati;
tutto ciò premesso e considerato,
la Giunta Regionale, a voti unanimi,

delibera

per le motivazioni illustrate in premessa
di modificare nel seguente modo, il Bando triennale approvato con D.G.R. n. 64-6211 del 18.6.2007 e modificato con D.G.R. n. 40-6840 del 10.9.2007, D.G.R. n. 17-7834 del 20.12.2007, D.G.R. n. 17-7834 del 20.12.2007, D.G.R. n. 37-8848 del 26.5.2008 ed integrato con D.G.R. n. 45-9872 del 20.10.2008 e con D.G.R. n. 27-9956 del 3.11.08:
Punto 10.2 Documentazione obbligatoria, lettera C -
sostituire: "Ministero della Pubblica Istruzione" con "Ministero dell'Istruzione. dell'Università e della ricerca"
aggiungere: "Per l'annualità 2009 l'attestazione di congruità dell'intervento da parte dell'Ufficio Scolastico Provinciale per il Piemonte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (già Provveditorato) competente per territorio, redatta su modulo predisposto dalla Regione Piemonte deve essere stata richiesta all'Ufficio scolastico territorialmente competente entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande. Fa fede la ricevuta di presentazione della richiesta o la comunicazione di avvenuta presentazione da parte dell'Ufficio Scolastico territorialmente competente. Il Settore Competente acquisirà dall'Ufficio Scolastico territorialmente competente il parere sulla congruità ai sensi della vigente normativa completando la relativa istruttoria".
Punto 11, Non ammissibilità, lettera d) –
cancellare: "di pubblicazione"
Punto 11, Non ammissibilità –
aggiungere il punto n): "Relative ad interventi *non rispondenti alle disposizioni sul dimensionamento* scolastico o ritenuti non congrui da parte dell'Ufficio Scolastico Provinciale per il Piemonte del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca (già Provveditorato) competente per territorio sulla base della normativa vigente;"
Punto 13, Modalità di assegnazione e obblighi dell'ente Beneficiario – 6° capoverso, 2° punto
sostituire: "l'attestato di certificazione energetica di cui all'art. 6 del D.L. 192 del 19.8.2005 e s.m.i. in materia di rendimento energetico nell'edilizia"
con: "il rispetto della normativa in materia di rendimento energetico"
Punto 13, Modalità di assegnazione e obblighi dell'ente Beneficiario 7° capoverso, titolo –
eliminare: "entro 365 giorni dalla determina di assegnazione del contributo"
punto 13, Modalità di assegnazione e obblighi dell'ente Beneficiario, 7° capoverso, 2° punto –
sostituire: "Atto da cui si evinca l'inserimento dell'intervento oggetto della richiesta di contributo di che trattasi nel piano triennale nella programmazione prevista dall'art. 128 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., ovvero nel piano annuale, nell'importo comprensivo del contributo regionale e della partecipazione dell'Ente proponente;"
con: "Atto da cui si evinca l'inserimento dell'intervento oggetto della richiesta di contributo di che trattasi all'interno della programmazione dei lavori pubblici prevista ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., entro il piano annuale dell'esercizio finanziario seguente alla determina di assegnazione del contributo;"
Punto 15, modalità di erogazione dei contributi, secondo capoverso
aggiungere: "relativa all'intervento nella sua interezza così come finanziato"
Punto 16, Rideterminazione dei contributi, terzo capoverso –
eliminare: "Nel caso di lotti di lavori, iniziati dopo la pubblicazione della graduatoria vigente all'atto di assegnazione del contributo, ma conclusi parzialmente prima della determinazione di assegnazione, il contributo sarà rideterminato garantendo il finanziamento della parte residuale sino alla concorrenza delle spese ammesse a meno della quota parte di lavori già eseguiti."
Punto 17, Revoca contributi, lettera g) -
sostituire: "di mancata conclusione dell'intervento e mancata trasmissione della documentazione necessaria alla liquidazione del contributo, entro 4 anni dalla data di pubblicazione della Determinazione di assegnazione del contributo sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. La revoca sarà limitata alla somma residuale non ancora liquidabile;"
con: "di mancata conclusione dell'intervento, entro 4 anni dalla data di pubblicazione della Determinazione di assegnazione del contributo sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. La revoca sarà limitata alla somma residuale non ancora liquidabile a fronte di formale richiesta di erogazione pervenuta entro i 4 anni dalla data di pubblicazione della Determinazione di assegnazione del contributo sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte; l'eventuale documentazione integrativa dovrà essere inviata entro 30 giorni dalla richiesta;"
Punto 17, Revoca contributi, lettera h)

eliminare l'intero punto: "di conclusione lavori antecedentemente alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della Determinazione di assegnazione del contributo."
Avverso alla presente deliberazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 (sessanta) giorni dalla data di avvenuta notificazione o piena conoscenza, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di avvenuta notificazione o piena conoscenza.
La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 ottobre 2009, n. 20-12367

D.G.R. n. 38-11131 del 30 marzo 2009. Misura 2 - Linee di interventi a. b. - Criteri e modalità per il "sostegno delle aree a rischio di desertificazione commerciale e delle aree commercialmente deboli".

A relazione dell'Assessore Ricca:
Premesso che:
Con la Deliberazione n. 38-11131 del 30 marzo 2009 la Giunta regionale ha approvato le Misure e le linee di intervento per la valorizzazione del commercio urbano (Misura 1. e Misura 3.) e per il sostegno delle aree a rischio di desertificazione commerciale e/o commercialmente deboli (Misura 2.), in attuazione della L.R. n. 28/99 e della Deliberazione C.I.P.E. n. 125/2007.
In particolare la Misura 2. "Sostegno delle aree a rischio di desertificazione commerciale e/o commercialmente deboli" si articola in due linee di intervento:
a. Sostegno delle aree a rischio di desertificazione commerciale
b. Sostegno delle aree commercialmente deboli
a. Per "aree a rischio di desertificazione commerciale" si intendono:
- Comuni, sprovvisti di esercizi commerciali e/o di attività di somministrazione di alimenti e bevande ovvero dotati di un numero massimo di due esercizi commerciali e un numero massimo di un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande.
- Comuni, privi o con uno/due esercizi commerciali e più d'un esercizio pubblico; in tale caso, l'intervento deve riguardare esclusivamente i centri polifunzionali in cui sia insediata l'attività commerciale eventualmente accompagnata da attività para-commerciali e/o di servizio locale ad uso quotidiano, con esclusione dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande.
- Frazioni, prive di esercizi commerciali, di Comuni desertificati e non, con un'isocrona minima di 10 minuti dal più vicino punto di approvvigionamento commerciale

b. Per "aree commercialmente deboli" si intendono i Comuni che non rientrano nell'ambito di applicazione della Linea di intervento a. né nell'ambito di applicazione delle iniziative programmate sulla base delle Misure 1. e 3.
La richiamata D.G.R. n. 38-11131 del 30 marzo 2009 definisce gli obiettivi e i principi fondamentali che disciplinano ciascuna delle sopra citate linee di intervento, rinviando a successive deliberazioni e determinazioni la specificazione, nel dettaglio, dei destinatari, delle azioni di intervento, delle spese eligibili, della misura e della forma delle agevolazioni, della entità delle agevolazioni, dei criteri per la selezione delle domande, delle modalità e delle forme dei controlli.
In particolare la Misura 2. ha il duplice obiettivo di garantire l'offerta commerciale, in termini di *servizio*, nei contesti rurali e montani a rischio di desertificazione commerciale, contesti con bassa densità di popolazione ed affetti da carenze strutturali del settore e, nel contempo, di garantire il *mantenimento* dell'offerta commerciale nelle aree commercialmente deboli. La presente Misura punta dunque ad ottenere un duplice risultato: assicurare alla popolazione residente la fornitura di beni e servizi che ne migliorino la qualità di vita e garantire alle imprese interessate a questa innovazione ed evoluzione la redditività sufficiente a renderne duratura l'attività.
Con il presente atto si approvano i criteri per il sostegno degli interventi programmati con la Misura 2., articolati in cinque allegati:

Allegato A: "Interventi a sostegno dei centri polifunzionali in aree a rischio di desertificazione commerciale"

Allegato B: "Interventi a sostegno delle imprese esercenti nel settore del commercio in aree a rischio di desertificazione commerciale"

Allegato C: "Interventi a sostegno di azioni sperimentali in aree a rischio di desertificazione commerciale"

Allegato D: "Interventi a sostegno delle aree mercatali in aree a rischio di desertificazione commerciale e in aree commercialmente deboli"

Allegato E: "Predisposizione di indagini sul grado di desertificazione territoriale"

La D.G.R. n. 38-11131 destina alle Misure 1.,2. e 3. del programma, a valere per gli anni 2009-2010, la somma di Euro 16.534.117,47 disponibili nel Bilancio 2009-2011 nell'ambito delle UPB DB17021 e DB17022, quale quota di risorse di derivazione regionale, fatte salve le risorse che debbano essere destinate a copertura degli interventi già programmati con la D.G.R. n. 17-3285 del 3 luglio 2006 e suoi provvedimenti attuativi. Tali risorse saranno incrementate con le nuove iscrizioni, derivanti dai riparti del Fondo previsto dall'art. 16, c. 1, della L. 7/8/97, n. 266. In particolare, la somma di Euro 3.000.000,00 è destinata alla Misura 2. ed è iscritta nell'ambito della UPB DB17022 del Bilancio di previsione 2009 e pluriennale 2009-2011, di cui Euro 805.440,00 per competenza dell'esercizio finanziario 2009 (su cap. 235733) e la differenza per competenza dell'esercizio finanziario 2010 (su capp. 235733 e 235803).

La Giunta regionale ammette la compensazione di risorse tra i diversi Interventi programmati nell'ambito della Misura 2.; si riserva altresì la facoltà di finanziare iniziative ammesse in graduatoria e non finanziate per mancanza di risorse, qualora emergessero ulteriori disponibilità a seguito di revoche, rinunce o riduzioni di importo o assegnazione di ulteriori risorse. La Giunta regionale si riserva infine la facoltà di indire ulteriori bandi a valere sulle

disponibilità non assegnate con i bandi attuativi del presente atto.
Ad integrazione della somma di Euro 3.000.000,00, già destinata con la D.G.R. n. 38-11131 del 30 marzo 2009 alla Misura 2., con particolare riferimento al citato Allegato B, per la copertura delle spese per il sostegno degli interventi promossi dalle imprese esercenti nel settore del commercio in aree a rischio di desertificazione commerciale, la Giunta regionale ammette l'utilizzo dell'avanzo di risorse di derivazione statale assegnate alla Regione Piemonte con Decreto della Ragioneria generale dello Stato per l'anno 2006, a titolo di quota del "Fondo Unico per gli incentivi alle imprese". Tali risorse, inizialmente destinate al sostegno degli interventi promossi dalle imprese esercenti nel settore del commercio in aree a rischio di desertificazione commerciale, in attuazione della D.G.R. n. 17-3285 del 3 luglio 2006, risultano così destinate ad un programma analogo, per il raggiungimento di finalità similari, nel rispetto di quanto previsto all'art. 53 della L.R. 11/4/2001 n. 7.
Al fine di valutare i benefici, derivanti dalla Misura posta in essere con il presente atto, si è ritenuto opportuno individuare alcuni indicatori per valutare la bontà del programma:
Indici di consolidamento della struttura distributiva commerciale, di lotta alla desertificazione, di sviluppo delle attività commerciali e di garanzia della funzionalità dei servizi
- Valore atteso = almeno CINQUE nuovi centri polifunzionali, da insediarsi nei Comuni desertificati
- Valore atteso = almeno DIECI interventi promossi da attività commerciali in Comuni desertificati
- Valore atteso = almeno TRE progetti sperimentali promossi da Comunità montane, collinari, Comuni in forma associativa
- Valore atteso = almeno DIECI interventi promossi da Comuni per la sistemazione di aree mercatali in Comuni desertificati e/o commercialmente deboli
La pubblicizzazione degli interventi proposti con il presente programma regionale è attuata mediante mezzi diversificati quali:
- gli ordinari canali di pubblicazione tramite il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
- comunicati stampa ai quotidiani a tiratura nazionale e locale;
- l'esistente sito Internet, dedicato alla Regione Piemonte, che contiene il ventaglio di tutti gli interventi condivisi dalla Regione in merito alle opportunità di agevolazioni offerte dalla medesima in ambito commerciale;
- il notiziario per le Amministrazioni locali;
- l'ufficio regionale per le relazioni con il pubblico;
- forme di informazione diretta ai potenziali fruitori delle agevolazioni regionali;
- forme di pubblicizzazione degli interventi realizzati attraverso cartellonistica che evidenzi, in ciascuna area interessata, i soggetti partecipanti alle iniziative, i soggetti finanziatori e le principali caratteristiche degli interventi medesimi;
- la creazione di tavoli di concertazione con i soggetti interessati al fine di guidare i medesimi alla adeguata conoscenza di tutti gli strumenti di accesso al credito promossi sul territorio regionale.

Quanto sopra premesso;
visto il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
vista la L.R. n. 7/2001;
vista la L.R. 23/2008;
viste le L.L.R.R. nn. 35 e 36 del 30 dicembre 2008;
la Giunta Regionale;
unanime a voti resi nelle forme di legge

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:
- di approvare i criteri e le modalità relativi alla Misura 2., Linee di intervento a. e b.. La Misura 2. risulta articolata in cinque allegati, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto.

L'Allegato A contiene i criteri e le modalità per il sostegno dei centri polifunzionali in aree a rischio di desertificazione commerciale.
L'Allegato B contiene i criteri e le modalità per il sostegno delle imprese esercenti nel settore del commercio in aree a rischio di desertificazione commerciale.
L'Allegato C contiene i criteri e le modalità per il sostegno di azioni sperimentali in aree a rischio di desertificazione commerciale.
L'Allegato D contiene i criteri e le modalità per il sostegno delle aree mercatali in aree a rischio di desertificazione commerciale e in aree commercialmente deboli.
L'Allegato E contiene i criteri e le modalità per il sostegno di indagini sul grado di desertificazione territoriale.

- di destinare alla Misura 2. la somma di Euro 3.000.000,00, a titolo di risorse di derivazione regionale, nonché i residui derivanti da programmi regionali precedenti a quello approvato con il presente atto, attuativi della D.G.R. n. 17-3285 del 3 luglio 2006 ai quali era destinata la quota del "Fondo unico per gli incentivi alle imprese" assegnata alla Regione Piemonte per l'anno 2006
- di rinviare a successive determinazioni dirigenziali l'approvazione dei bandi e dei relativi fac-simili di domanda, relativi alle Linee di intervento oggetto della presente deliberazione, con l'individuazione dei termini per la presentazione delle domande, della struttura regionale competente e di ogni altro elemento necessario a garantire l'operatività dei bandi medesimi.
- di approvare le forme di promozione e di pubblicizzazione degli interventi descritti nella parte narrativa del presente atto.
- di approvare i risultati attesi individuati nella parte narrativa del presente atto al fine di valutare la bontà del programma.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, avverso la presente deliberazione può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla piena conoscenza della stessa.
La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO A

Misura 2.
"Interventi a sostegno dei centri polifunzionali in aree a rischio di desertificazione commerciale"

BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente bando i Comuni desertificati così individuati:

A. Comuni, sprovvisti di esercizi commerciali e/o di attività di somministrazione di alimenti e bevande ovvero dotati di un numero massimo di due esercizi commerciali e un numero massimo di un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande.
B. Comuni, privi o con uno/due esercizi commerciali e più d'un esercizio pubblico; in tale caso, l'intervento deve riguardare esclusivamente i centri polifunzionali in cui sia insediata l'attività commerciale eventualmente accompagnata da attività para-commerciali e/o di servizio locale ad uso quotidiano, con esclusione dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande.
C. Frazioni, prive di esercizi commerciali, di Comuni desertificati e non, con un'isocrona minima di 10 minuti dal più vicino punto di approvvigionamento commerciale. Per isocrona si intende la distanza tra la frazione e il più vicino punto di approvvigionamento, calcolata in minuti necessari a compiere il tragitto più breve tra i due punti, ipotizzando l'uso di un'autovettura.

Ai fini del presente bando, i Comuni così definiti sono consultabili all'elenco estratto dalla rilevazione annuale della rete distributiva del Piemonte, effettuata dall'Osservatorio al Commercio della Regione Piemonte e riferita ai dati vigenti alla data del 1/1/2008.
L'elenco è disponibile sul sito internet della Regione Piemonte www.regione.piemonte.it/commercio/credito e risulta così articolato:

- la "parte I" individua i Comuni di cui alla tipologia A.
- la "parte II" individua i Comuni di cui alla tipologia B.

Tale elenco è aggiornabile sulla base delle variazioni intervenute dopo il 1/1/2008. In ogni caso, i requisiti richiesti devono sussistere all'atto della presentazione della domanda ed essere attestati unitamente alla medesima.
Per quanto concerne le Frazioni, saranno prese in considerazione le domande presentate dai Comuni, corredate dalla dichiarazione del possesso dei requisiti di cui alla lettera C.

Ai fini dell'ammissibilità ai benefici, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di valutare situazioni specifiche, in particolar modo laddove il Comune richiedente, pur ricadendo nella tipologia A. o nella tipologia B., accolga medie strutture di vendita; in tali casi, la valutazione sarà principalmente legata alle superfici di vendita e alla tipologia di prodotti merceologici delle medie strutture presenti, in comparazione con l'offerta commerciale del territorio.

E' vietato il cumulo dei benefici di cui al presente documento, per le medesime opere, con qualunque altra agevolazione di parte pubblica.

INIZIATIVE FINANZIABILI

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente bando le iniziative sotto individuate, purché riconducibili ad un progetto unitario:

- **l'ampliamento, la ristrutturazione e la trasformazione di immobili di disponibilità dei Comuni da destinarsi ad attività commerciale di vendita; possono aggiungersi alla primaria attività commerciale di vendita l'attività di somministrazione di alimenti e bevande ed ulteriori attività para-commerciali e/o di servizio locale ad uso quotidiano. Gli elaborati progettuali dovranno dimostrare che l'attività commerciale è primaria e prevalente rispetto alle altre attività proposte.**
  Qualora il Comune rientri nella tipologia B., l'intervento deve riguardare esclusivamente i centri polifunzionali in cui sia insediata l'attività commerciale eventualmente accompagnata da attività para-commerciali e/o di servizio locale ad uso quotidiano, con esclusione dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande.
- **la sistemazione esterna dell'area adiacente al costituendo centro polifunzionale.**

Per attività commerciale di vendita si intendono quelle attività svolte da microimprese, così come definite dal Decreto del Ministero delle Attività produttive del 18/4/2005, iscritte al Registro delle Imprese, che esercitino nel territorio della Regione Piemonte:

I. la vendita al dettaglio, così come definita all'art. 4, c. 1, lett. b) del Decreto Legislativo 31/3/98, n. 114.
   Sono escluse le imprese operanti nei settori di cui all'art. 4, c. 2 del D.Lgs. 114/98, fatta eccezione per:
   a) le farmacie purché l'attività non sia rivolta, esclusivamente, a prodotti farmaceutici, specialità medicinali, dispositivi medici e presidi medico-chirurgici;
   b) i titolari di rivendita di generi di monopolio purché l'attività di vendita non sia rivolta, esclusivamente, ai generi di monopolio di cui alla L. 22/12/57 n. 1293 e s.m. e al relativo regolamento di esecuzione, approvato con D.P.R. 14/10/58 n. 1074 e s.m. e/o alle attività riguardanti le lotterie e le scommesse;
   c) gli artigiani iscritti nell'albo di cui all'art. 5, c. 1 della L. 8/8/85 n. 443.

   Nel caso di imprese esercenti le attività elencate alle lettere a) – b) – c), i benefici si applicano esclusivamente, in presenza di autorizzazione alla vendita, prevista nel regime ante D.Lgs. n. 114/98 o di comunicazione, prevista in attuazione del D.Lgs. n. 114/98.

   Possono insediarsi nel centro polifunzionale esclusivamente gli esercizi di "vicinato", così come definiti dall'art. 4, c. 1, lett. d) del D.Lgs. n. 114/98 e dall'art. 5, c. 10 della D.C.R. 29/10/99, n. 563-13414 e s.i.. Si tratta di esercizi la cui superficie di vendita, per i Comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti, non è superiore a mq. 150.

II. la rivendita di giornali e riviste, così come disciplinata dal D.Lgs. 24/4/2001, n. 170 e s.m.i.;

Per attività para-commerciali e/o di servizio locale ad uso quotidiano si intendono, a titolo esemplificativo, servizi postali, servizi logistici di natura ambulatoriale, igienico-sanitaria ed infermieristica, bancomat e POS, attività di informazione turistica e di promozione delle attività locali, internet point, servizi telematici, servizi telefax, fotocopie e telefono pubblico.
L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di valutare specifiche situazioni, in particolar modo di escludere dall'ammissibilità l'insediamento nel centro polifunzionale di attività para-commerciali e/o di servizio locale ad uso quotidiano ove già esistenti nel Comune.

Per attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande si intende l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, così come disciplinata dalla L. 25/8/91, n. 287 e s.m.i. e dalla L.R. n. 38/2006.

Sono ammissibili le voci di spesa sotto elencate, riconducibili a spese per **opere edili ed impianti tecnologici del costituendo centro polifunzionale nonché a spese per opere stradali necessarie alla sistemazione esterna dell'area adiacente al costituendo centro polifunzionale** (scavi, marciapiedi, fognature, asfalti, scarico acque, illuminazione, etc.)

1. lavori a base di gara soggetti a ribasso d'asta, secondo le tipologie indicate dal D.P.R. 554/1999 e s.m.i. – art. 17, comma 1 – lett. a). Il D.P.R. 554/1999 è in avanzata fase di revisione e verrà sostituito da un atto normativo in itinere; resta inteso che tutti i riferimenti al D.P.R. 554/1999, contenuti nel presente atto, saranno sostituiti dalla nuova normativa al momento della sua efficacia;
2. oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta quantificati secondo i criteri indicati dal D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i. e dalla Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici con Determinazione n. 4 del 26/7/2006 e s.m.i., nel limite massimo del 4% dell'importo dei lavori a base di gara
3. I.V.A. sulle sopraelencate voci, nel limite massimo del 10% degli importi di cui ai punti 1. e 2.
4. spese tecniche progettuali, esclusivamente quelle indicate dal D.P.R. 554/1999 e s.m.i. – art. 17, comma 1 – lett. b*)*, punto 7, nel limite massimo del 12% dell'importo dei lavori a base d'asta, così come indicato dalla Commissione Europea per analoghe misure strutturali, IVA compresa.

Il PROGETTO relativo alle spese per opere edili ed impianti tecnologici del costituendo centro polifunzionale nonché alle spese per opere stradali necessarie alla sistemazione esterna dell'area adiacente al costituendo centro polifunzionale **DEVE ESSERE UNITARIO**; inoltre, tutte le spese devono essere espressamente evidenziate e riconducibili alle specifiche categorie del progetto.

A completamento dei descritti programmi di investimento, si precisa che le imprese gerenti dei centri polifunzionali oggetto dei benefici di cui al presente Allegato hanno facoltà di presentare programmi di investimento per iniziative relative all'acquisizione di macchinari, attrezzature, macchine da ufficio e arredi funzionali all'attività (si rinvia a tale proposito all'Allegato B della presente deliberazione).

CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI E PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE

Le domande accompagnate dall' "Indagine sul grado di desertificazione territoriale", descritta all'ALLEGATO E della presente deliberazione e che trovino rispondenza nell'analisi economica ivi contenuta hanno precedenza di esame e finanziamento rispetto alle altre.
In particolare la sostenibilità economica dell'intervento sarà ricavata dai risultati dell'indagine sul grado di desertificazione presentata dal soggetto richiedente. Nel caso in cui non sia presentata l'"Indagine sul grado di desertificazione territoriale", il Settore competente provvederà a valutare, in sede istruttoria, la sostenibilità economica dell'intervento.

E' prevista la formulazione di due graduatorie sulla base delle domande presentate da tutti i candidati. Le graduatorie sono approvate dall'Amministrazione regionale entro centoventi giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande: la prima contiene l'esito delle domande accompagnate dall'indagine sul grado di desertificazione territoriale, la seconda le restanti domande.
Le domande sono ammesse a contributo nei limiti delle disponibilità dei fondi secondo l'ordine decrescente di punteggio ottenuto.

Ai fini della formulazione delle graduatorie, i punteggi attribuibili sono i seguenti:

a. *punti da 0 a 10*, in relazione al livello di integrazione dell'intervento proposto con gli interventi promossi sul territorio comunale e che abbiano una ricaduta nel settore commerciale, derivanti dai risultati dell'indagine sul grado di desertificazione territoriale
b. *punti da 0 a 11*, in relazione al grado di adeguatezza, completezza del progetto e congruità dei tempi di realizzazione degli interventi proposti
c. *punti 2*, per la presentazione, unitamente alla domanda, di atti formali attestanti il nominativo del gestore dell'attività
d. *punti da 1 a 4,* in proporzione al numero di attività para-commerciali e/o di servizio locale ad uso quotidiano, aggiuntive alla primaria attività commerciale

In caso di disponibilità di fondi, derivanti da economie di spesa prodotte dagli Interventi citati, è facoltà dell'Amministrazione regionale ammettere al finanziamento istanze originariamente ammesse e non finanziate per insufficienza di risorse.

TIPO, ENTITA' DEL FINANZIAMENTO

Le agevolazioni sono corrisposte tramite contributi in conto capitale nelle entità sotto individuate:

1. Il 90% della spesa ammessa, con il limite massimo di spesa ammissibile di Euro 125.000,00 per l'ampliamento, la ristrutturazione e la trasformazione di immobili di disponibilità di Comuni da destinarsi ad attività commerciale di vendita con aggiunta delle attività paracommerciali e di somministrazione di alimenti e bevande.
2. Il 90% della spesa ammessa per le opere stradali necessarie alla sistemazione esterna dell'area adiacente al costituendo centro polifunzionale, in aggiunta al contributo di cui al punto 1. e per un limite non superiore al 20% della spesa ammessa per il centro polifunzionale.

ANALISI DELL'IMPATTO AMBIENTALE

Per quanto attiene all'analisi dell'impatto ambientale, il programma in esame prevede l'incentivazione di interventi strutturali e non, inseriti all'interno dei documenti di pianificazione economico-finanziari previsti dalla vigente normativa, approvati in sede consiliare dagli Enti promotori. Tali strumenti di programmazione, che rientrano nel processo decisionale relativo all'assetto territoriale, devono adempiere alle indicazioni di cui alla L.R. 14/12/98, n. 40 e s.m.i. recante "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" – articolo 20. In particolare, per gli interventi puntuali finanziati attraverso gli strumenti di cui al presente programma, detta legge non prevede alcuna procedura di valutazione di impatto ambientale dei progetti ad essi relativi.
Inoltre, per gli interventi edilizi, le autorizzazioni e/o concessioni sono rilasciate nel rispetto delle disposizioni contenute nelle legge urbanistica regionale, L.R. 56/77 e s.m.i., in merito alla tutela dei beni artistici, storici ed ambientali nonché nel rispetto delle vigenti norme nazionali.

ALLEGATO B

Misura 2.
"Interventi a sostegno delle imprese esercenti nel settore del commercio in aree a rischio di desertificazione commerciale"

BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente bando i soggetti sotto individuati:

Le microimprese, così come definite dal Decreto del Ministero delle Attività produttive del 18/4/2005, iscritte al Registro delle Imprese, che esercitino l'attività in Comuni desertificati così individuati:

A. Comuni, sprovvisti di esercizi commerciali e/o di attività di somministrazione di alimenti e bevande ovvero dotati di un numero massimo di due esercizi commerciali e un numero massimo di un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande.
B. Comuni, privi o con uno/due esercizi commerciali e più d'un esercizio pubblico; in tale caso, l'intervento deve riguardare esclusivamente i centri polifunzionali in cui sia insediata l'attività commerciale eventualmente accompagnata da attività para-commerciali e/o di servizio locale ad uso quotidiano, con esclusione dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande.
C. Frazioni, con zero/uno esercizi commerciali, di Comuni desertificati e non, con un'isocrona minima di 10 minuti dal più vicino punto di approvvigionamento commerciale. Per isocrona si intende la distanza tra la frazione e il più vicino punto di approvvigionamento, calcolata in minuti necessari a compiere il tragitto più breve tra i due punti, ipotizzando l'uso di un'autovettura.

Ai fini del presente bando, i Comuni così definiti sono consultabili all'elenco estratto dalla rilevazione annuale della rete distributiva del Piemonte, effettuata dall'Osservatorio al Commercio della Regione Piemonte e riferita ai dati vigenti alla data del 1/1/2008.
L'elenco è disponibile sul sito internet della Regione Piemonte www.regione.piemonte.it/commercio/credito e risulta così articolato:

- la "parte I" individua i Comuni di cui alla tipologia A.
- la "parte II" individua i Comuni di cui alla tipologia B.

Tale elenco è aggiornabile sulla base delle variazioni intervenute dopo il 1/1/2008. In ogni caso, i requisiti richiesti devono sussistere all'atto della presentazione della domanda ed essere attestati dall'Amministrazione comunale unitamente alla domanda.
Per quanto concerne le Frazioni, saranno prese in considerazione le domande, corredate dalla dichiarazione del Comune interessato all'intervento, del possesso dei requisiti di cui alla lettera C.

Tali imprese devono esercitare:

I. la vendita al dettaglio, così come definita all'art. 4, c. 1, lett. b) del Decreto Legislativo 31/3/98, n. 114.
   Sono escluse le imprese operanti nei settori di cui all'art. 27, c. 1 lett. a) del D.Lgs. n. 114/98 e le imprese di cui all'art. 4, c. 2 del D.Lgs. n. 114/98, fatta eccezione per:
   a) le farmacie purché l'attività non sia rivolta, esclusivamente, a prodotti farmaceutici, specialità medicinali, dispositivi medici e presidi medico-chirurgici;

b) i titolari di rivendita di generi di monopolio purché l'attività di vendita non sia rivolta, esclusivamente, ai generi di monopolio di cui alla L. 22/12/57 n. 1293 e s.m. e al relativo regolamento di esecuzione, approvato con D.P.R. 14/10/58 n. 1074 e s.m. e/o alle attività riguardanti le lotterie e le scommesse;
c) gli artigiani iscritti nell'albo di cui all'art. 5, c. 1 della L. 8/8/85 n. 443.

Nel caso di imprese esercenti le attività elencate alle lettere a) – b) – c), i benefici si applicano esclusivamente, in presenza di autorizzazione alla vendita, prevista nel regime ante D.Lgs. n. 114/98 o di comunicazione, prevista in attuazione del D.Lgs. n. 114/98.

Sono ammessi alle agevolazioni esclusivamente gli esercizi di "vicinato", così come definiti dall'art. 4, c. 1, lett. d) del D.Lgs. n. 114/98 e dall'art. 5, c. 10 della D.C.R. 29/10/99, n. 563-13414 e s.i.. Si tratta di esercizi la cui superficie di vendita, per i Comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti, non è superiore a mq. 150.

II. la rivendita di giornali e riviste, così come disciplinata dal D.Lgs. 24/4/2001, n. 170 e s.m.i.;

Nel caso di imprese esercenti l'attività di vendita al dettaglio come sopra descritta e di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, è possibile l'intervento su entrambe le attività, purché sia prevalente quella relativa alla vendita al dettaglio.

E' vietato il cumulo dei benefici di cui al presente documento, per le medesime opere, con qualunque altra agevolazione di parte pubblica.

INIZIATIVE FINANZIABILI

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente bando le iniziative sotto individuate, che possano essere inserite nel più ampio quadro di interventi promossi sul territorio con finalità di lotta alla desertificazione commerciale:

B1. ampliamento, ristrutturazione e trasformazione di immobili da destinarsi o destinati ad attività commerciale di vendita, così come sopra definite ai punti I e II. Sono da escludersi le spese per l'acquisto di immobili, di terreni e per la costruzione ex novo di fabbricati.
All'interno di questi immobili, in aggiunta alla primaria attività commerciale di vendita, sono ammissibili interventi relativi ad attività di somministrazione di alimenti e bevande ed attività para-commerciali e/o di servizio locale ad uso quotidiano quali, ad esempio, servizi postali, servizi logistici di natura ambulatoriale, igienico-sanitaria ed infermieristica, bancomat e POS, attività di informazione turistica e di promozione delle attività locali, internet point, servizi telematici, servizi telefax, fotocopie e telefono pubblico.
L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di valutare specifiche situazioni, in particolar modo di escludere dall'ammissibilità attività para-commerciali e/o di servizio locale ad uso quotidiano ove già esistenti nel Comune.
Sono ammissibili tutte le spese per opere edili ed impianti tecnologici connesse all'esercizio delle attività, le spese di attivazione delle utenze, nonché le relative spese di progettazione tecnica, con esclusione dell'IVA ad esse relativa. Le spese di progettazione tecnica sono ammesse fino ad un massimo del 10% dell'investimento complessivo.

B2. acquisizione di macchinari, attrezzature, macchine da ufficio e arredi funzionali all'attività, così come sopra definita ai punti I e II, con esclusione dell'IVA.
Non sono ritenuti ammissibili i beni acquistati usati né i beni acquisiti o da acquisire in leasing.

Le iniziative di tipologia B2. sono ammissibili esclusivamente se inserite in programmi di investimento comprensivi anche di iniziative di tipologia B1.

Fanno eccezione le imprese gerenti dei centri polifunzionali oggetto dei benefici di cui alla Misura 2. (si rinvia a tale proposito all'Allegato A della presente deliberazione); tali imprese hanno facoltà di presentare programmi di investimento contenenti esclusivamente iniziative di tipologia B2., purchè opportunamente accompagnati da una dichiarazione di accettazione rilasciata dal Comune realizzatore del centro polifunzionale.
Sono comunque esclusi dai benefici di cui al presente bando gli interventi sull'attività di somministrazione di alimenti e bevande in Comuni desertificati di tipologia B.

CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI E PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE

E' prevista la formulazione di una graduatoria sulla base delle domande presentate da tutti i candidati. Tale graduatoria è approvata dall'Amministrazione regionale entro centoventi giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande.
Le domande sono ammesse a contributo nei limiti delle disponibilità dei fondi secondo l'ordine decrescente di punteggio ottenuto.
Ai fini della formulazione della graduatoria, i punteggi attribuibili sono i seguenti:

a. *punti da 0 a 5*, in relazione al grado di adeguatezza, completezza del programma di investimento e congruità dei tempi di realizzazione dell'intervento
b. *punti da 1 a 4,* in proporzione al numero di attività para-commerciali e/o di servizio locale ad uso quotidiano, aggiuntive alla primaria attività commerciale e/o di somministrazione di alimenti e bevande

In caso di disponibilità di fondi, derivanti da economie di spesa prodotte dagli Interventi citati, è facoltà dell'Amministrazione regionale ammettere al finanziamento istanze originariamente ammesse e non finanziate per insufficienza di risorse.

TIPO, ENTITA' DEL FINANZIAMENTO

Le agevolazioni sono corrisposte tramite contributi in conto capitale nelle entità sotto individuate:

Il 40% della spesa ammessa, con il limite massimo di spesa ammissibile di Euro 150.000,00.
Le agevolazioni sono concesse nell'ambito di applicazione del regime "de minimis"; tali agevolazioni, sommate ad altre agevolazioni soggette allo stesso regime non possono superare Euro 200.000,00 nell'arco temporale di tre anni, salvo il diverso limite fissato con Regolamento della Commissione UE.

ANALISI DELL'IMPATTO AMBIENTALE

Per quanto attiene all'analisi dell'impatto ambientale, il programma in esame prevede l'incentivazione di interventi strutturali e non, inseriti all'interno dei documenti di pianificazione economico-finanziari previsti dalla vigente normativa, approvati in sede consiliare dagli Enti comunali. Tali strumenti di programmazione, che rientrano nel processo decisionale relativo all'assetto territoriale, devono adempiere alle indicazioni di cui alla L.R. 14/12/98, n. 40 e s.m.i. recante "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" – articolo 20. In particolare, per gli interventi puntuali finanziati attraverso gli strumenti di cui al presente programma, detta legge non prevede alcuna procedura di valutazione di impatto ambientale dei progetti ad essi relativi.
Inoltre, per gli interventi edilizi, le autorizzazioni e/o concessioni sono rilasciate nel rispetto delle disposizioni contenute nelle legge urbanistica regionale, L.R. 56/77 e s.m.i., in merito alla tutela dei beni artistici, storici ed ambientali nonché nel rispetto delle vigenti norme nazionali.

ALLEGATO C

Misura 2.
"Interventi a sostegno di azioni sperimentali in aree a rischio di desertificazione commerciale"

Progetti di consegna di merci a domicilio/ di trasporto di persone alle sedi mercatali/ di creazione di un sistema di mercatini itineranti, in aree a rischio di desertificazione commerciale

BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente bando i soggetti sotto individuati:

le Comunità montane, le Comunità collinari, i Comuni in forma associativa e i Comuni desertificati cioè sprovvisti di esercizi commerciali ovvero dotati di un numero massimo di due esercizi commerciali. Per le Comunità montane, le Comunità collinari e i Comuni in forma associativa l'intervento deve ricadere necessariamente in Comuni desertificati, così come sopra definiti, con la possibile estensione alle frazioni desertificate (prive, con uno o due esercizi commerciali) di Comuni non desertificati. Per i Comuni in forma associativa, il Comune capofila può essere un Comune non desertificato purchè siano rispettate le condizioni di cui ai commi precedenti.

Ai fini del presente bando, i Comuni così definiti sono consultabili all'elenco estratto dalla rilevazione annuale della rete distributiva del Piemonte, effettuata dall'Osservatorio al Commercio della Regione Piemonte e riferita ai dati vigenti alla data del 1/1/2008.
L'elenco è disponibile sul sito internet della Regione Piemonte www.regione.piemonte.it/commercio/credito ed è aggiornabile sulla base delle variazioni intervenute dopo il 1/1/2008. In ogni caso, i requisiti richiesti devono sussistere all'atto della presentazione della domanda ed essere attestati unitamente alla medesima.

INIZIATIVE FINANZIABILI

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente bando:

- **I progetti di raccolta, telefonica o telematica, di ordini di spesa, di smistamento ed evasione degli ordini medesimi, con consegna delle merci a domicilio a favore dei territori dell'Ente promotore dell'iniziativa**.
  - Sono ammissibili tutte le spese relative alla raccolta, allo smistamento e all'evasione degli ordini di spesa, all'immagazzinamento delle merci, nonché le spese connesse all'utilizzo del mezzo di trasporto funzionale all'attività.

  Sono esclusi:
  - l'IVA su tutte le voci di spesa
  - il costo di acquisto delle merci
  - l'acquisto di immobili e/o la costruzione ex-novo
  - l'acquisto di automezzi

- **I progetti di organizzazione e gestione del servizio di trasporto, di residenti e non, per il raggiungimento delle sedi mercatali** che operano nel territorio dell'Ente promotore dell'iniziativa, nei giorni di svolgimento dell'attività mercatale. Sono ammissibili le spese relative all'organizzazione e alla gestione del servizio di trasporto, nei giorni di mercato, comprese le spese connesse all'utilizzo del mezzo di trasporto funzionale all'attività, con esclusione dell'IVA. E' escluso il costo di acquisto del mezzo di trasporto.

- **I progetti che prevedano la creazione di un sistema di mercatini itineranti, aventi la funzione di assicurare il servizio commerciale nei comuni desertificati e nelle frazioni desertificate di comuni desertificati e non.** Sono ammissibili le spese relative all'organizzazione e alla gestione del servizio, con esclusione dell'IVA e del costo di acquisto dei mezzi di trasporto.

I progetti sono da considerarsi alternativi tra loro; i soggetti beneficiari sono tenuti a scegliere l'intervento più idoneo a soddisfare i bisogni locali.

TIPO, ENTITA' DEL FINANZIAMENTO

Le agevolazioni sono corrisposte tramite contributi in conto capitale nella misura del 90% della spesa ammessa.

ALLEGATO D

Misura 2.
"Interventi a sostegno delle aree mercatali in aree a rischio di desertificazione commerciale e in aree commercialmente deboli"

BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente bando i soggetti sotto individuati:

Linea a.

I Comuni desertificati così definiti:

Comuni sprovvisti di esercizi commerciali ovvero dotati di un numero massimo di due esercizi

Ai fini del presente atto, i Comuni così definiti sono consultabili all'elenco estratto dalla rilevazione annuale della rete distributiva del Piemonte, effettuata dall'Osservatorio al Commercio della Regione Piemonte e riferita ai dati vigenti alla data del 1/1/2008.
L'elenco è disponibile sul sito internet della Regione Piemonte www.regione.piemonte.it/commercio/credito ed è aggiornabile sulla base delle variazioni intervenute dopo il 1/1/2008. In ogni caso, i requisiti richiesti devono sussistere all'atto della presentazione della domanda ed essere attestati unitamente alla medesima.

Linea b.

I Comuni che non rientrino nell'ambito di applicazione della Linea a. né delle iniziative programmate sulla base delle Misure 1. e 3. della D.G.R. n. 38-11131 del 30 marzo 2009.

Per entrambe le linee di intervento, è vietato il cumulo dei benefici di cui al presente documento, per le medesime opere, con qualunque altra agevolazione di parte pubblica.

INIZIATIVE FINANZIABILI

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente atto le iniziative sotto individuate, articolate per tipologia di intervento:

D1. sistemazione di spazi pubblici da destinare ai mercati, così come definiti all'articolo 3, c. 3, lett. a) dell'Allegato A alla D.C.R. 1 marzo 2000, n. 626-3799.

D2. sistemazione di spazi pubblici, esterni alle sedi mercatali, da destinare all'esercizio dell'attività tramite l'assegnazione di "posteggi singoli" o di "gruppi di posteggi", così come definiti all'art. 4, c. 1, lett. a) dell'Allegato A alla D.C.R. 1 marzo 2000, n. 626-3799.

Gli interventi D1. e D2. devono essere prioritariamente rivolti ad opere di adeguamento alle norme igienico-sanitarie e di sicurezza.

Sono esclusi i mercati riservati agli imprenditori agricoli, cosiddetti "farmers' markets", di cui al decreto delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 20/11/2007.

Nel caso di **mercati già esistenti** i Comuni devono ottemperare agli adempimenti di cui al Titolo III, Capo I, "Mercati e altre forme di commercio su area pubblica già esistenti" dell'Allegato A alla D.G.R. 2 aprile 2001, n. 32-2642.

Nel caso di **nuove istituzioni** i Comuni devono ottemperare agli adempimenti di cui al Titolo III, Capo I, "Nuove istituzioni e interventi modificativi dell'esistente" dell'Allegato A alla D.G.R. 2 aprile 2001, n. 32-2642. Il presupposto di cui al citato Capo I – punto 2.b) deve sussistere all'atto della domanda unicamente per quanto concerne la programmazione comunale della forma mercatale; l'adeguamento rispetto alle norme igienico sanitarie e di sicurezza vigenti in materia costituisce presupposto condizionante l'erogazione del saldo del beneficio regionale.

Per gli interventi D1. e D2. sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

1. lavori a base di gara soggetti a ribasso d'asta, secondo le tipologie indicate dal D.P.R. 554/1999 e s.m.i. – art. 17, comma 1 – lett. a). Il D.P.R. 554/1999 è in avanzata fase di revisione e verrà sostituito da un atto normativo in itinere; resta inteso che tutti i riferimenti al D.P.R. 554/1999, contenuti nel presente atto, saranno sostituiti dalla nuova normativa al momento della sua efficacia;
2. oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta quantificati secondo i criteri indicati dal D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i. e dalla Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici con Determinazione n. 4 del 26/7/2006 e s.m.i., nel limite massimo del 4% dell'importo dei lavori a base di gara
3. I.V.A. sulle sopraelencate voci, nel limite massimo del 10% degli importi di cui ai punti 1. e 2.
4. spese tecniche progettuali, esclusivamente quelle indicate dal D.P.R. 554/1999 e s.m.i. – art. 17, comma 1 – lett. b*)*, punto 7, nel limite massimo del 12% dell'importo dei lavori a base d'asta, così come indicato dalla Commissione Europea per analoghe misure strutturali, IVA compresa.

I lavori a base d'asta di cui al precedente punto 1. si sostanziano in:

<u>per gli interventi D1.</u>:

a. servizi igienici funzionali all'operatività del mercato;
b. impianti per la fornitura idrica ed elettrica ai punti di erogazione dei posteggi di mercato;
c. impianto di illuminazione dell'area mercatale, purché l'impianto sia di titolarità comunale;
d. infrastrutture fognarie per lo smaltimento delle acque di rifiuto del mercato e per quelle meteoriche;
e. su aree mercatali esistenti, sistemazione delle pavimentazioni, limitatamente alle superfici che costituiscono "aree di vendita" del mercato;
f. su aree mercatali di nuova istituzione, realizzazione completa delle pavimentazioni necessarie allo svolgimento del mercato, limitatamente alle superfici destinate a costituire "aree di vendita" del mercato stesso (movimenti terra, strato di fondazione e strati superficiali);
g. opere di completamento (es: recinzioni in legno, cestini porta-rifiuti).

<u>per gli interventi D2.</u>:

a. realizzazione completa della pavimentazione necessaria all'attività di vendita sull'area del "gruppo di posteggi" (movimenti terra, strato di fondazione e strati superficiali), comprese le infrastrutture fognarie per lo smaltimento delle acque meteoriche;
b. impianti per la fornitura elettrica ai punti di erogazione dei posteggi e per l'illuminazione dell'area, purché gli impianti siano di proprietà comunale;
c. opere di completamento (es: recinzioni in legno, cestini porta-rifiuti);
d. nel caso di area destinata ad attività di vendita con periodicità annuale e cadenza settimanale, sono considerati ammissibili i servizi igienici; nei casi di

realizzazione dei servizi igienici, sono altresì ammissibili, per un massimo di 100 metri lineari:

- infrastrutture fognarie per lo smaltimento delle acque di rifiuto;
- impianto per la fornitura idrica dell'area.

CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI E PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE

Le domande accompagnate dall' "Indagine sul grado di desertificazione territoriale", descritta all'ALLEGATO E della presente deliberazione e che trovino rispondenza nell'analisi economica ivi contenuta hanno precedenza di esame e finanziamento rispetto alle altre.
In particolare la sostenibilità economica dell'intervento sarà ricavata dai risultati dell'indagine sul grado di desertificazione presentata dal soggetto richiedente. Nel caso in cui non sia presentata l'"Indagine sul grado di desertificazione territoriale", il Settore competente provvederà a valutare, in sede istruttoria, la sostenibilità economica dell'intervento.

E' prevista la formulazione di due graduatorie sulla base delle domande presentate da tutti i candidati, articolate per tipologia di intervento (D1 e D2). Tali graduatorie sono approvate dall'Amministrazione regionale entro centoventi giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande.
Le domande sono ammesse a contributo nei limiti delle disponibilità dei fondi secondo l'ordine decrescente di punteggio ottenuto. Ai fini della formulazione delle graduatorie, i punteggi attribuibili sono i seguenti:

Linea a. e b. Intervento D1.

a. *punti da 0 a 10*, in relazione al livello di integrazione dell'intervento proposto con gli Interventi promossi sul territorio comunale e che abbiano una ricaduta nel settore commerciale, derivanti dai risultati dell'indagine sul grado di desertificazione territoriale
b. *punti da 0 a 7*, in relazione al grado di adeguatezza e completezza del progetto
c. *punti da 0 a 4*, in relazione alla necessità dell'investimento, misurata in relazione all'incidenza delle opere di adeguamento alle norme igienico-sanitarie e di sicurezza

Linea a. e b. Intervento D2.

a. *punti da 0 a 10*, in relazione al livello di integrazione dell'intervento proposto con gli Interventi promossi sul territorio comunale e che abbiano una ricaduta nel settore commerciale, derivanti dai risultati dell'indagine sul grado di desertificazione territoriale
b. *punti da 0 a 7*, in relazione al grado di adeguatezza e completezza del progetto
c. per interventi di adeguamento alle norme igienico-sanitarie di "gruppi di posteggi", così come disciplinati dall'art. 4, c. 1, lett. a) dell'Allegato A alla D.C.R. 1 marzo 2000, n. 626-3799:
    - *punti 4*, per attività di commercio con periodicità annuale
    - *punti 2*, per attività di commercio con periodicità stagionale

In caso di disponibilità di fondi, derivanti da economie di spesa prodotte da ciascuno degli Interventi citati, è facoltà dell'Amministrazione regionale ammettere al finanziamento istanze originariamente ammesse e non finanziate per insufficienza di risorse.

TIPO, ENTITA' DEL FINANZIAMENTO

Le agevolazioni sono corrisposte tramite contributi in conto capitale nelle entità sotto individuate, articolate per tipologia di intervento:

Linea a. e b. Intervento D1.

- 90% della spesa ammessa, per gli interventi realizzati in Comuni desertificati, così come definiti al presente atto
- 90% della spesa ammessa, per gli interventi realizzati in Comuni piccoli ai sensi della L.R. 15/2007 e non desertificati
- 70% della spesa ammessa, per gli interventi realizzati in Comuni minori (ai sensi della D.C.R. 563-13414 del 29/10/99 e s.m.i.)
- 50% della spesa ammessa, per gli interventi realizzati in Comuni intermedi, sub-polo e polo, che non rientrano nell'ambito di applicazione della Linea a. né delle iniziative programmate con la Misura 1. e con la Misura 3. della D.G.R. n. 38-11131 del 30 marzo 2009

In entrambi i casi, sono previsti limiti massimi di spesa ammissibile, così di seguito individuati:

a. Euro 250.000,00 relativamente all'adeguamento di aree mercatali esistenti
b. Euro 400.000,00 relativamente ad interventi in aree mercatali di nuova istituzione.

Linea a. e b. Intervento D2.

- 90% della spesa ammessa, per gli interventi realizzati in Comuni desertificati, così come definiti al presente atto
- 90% della spesa ammessa, per gli interventi realizzati in Comuni piccoli ai sensi della L.R. 15/2007 e non desertificati
- 80% della spesa ammessa, per gli interventi realizzati in Comuni minori (ai sensi della D.C.R. 563-13414 del 29/10/99 e s.m.i.)
- 50% della spesa ammessa, per gli interventi realizzati in Comuni intermedi, sub-polo e polo, che non rientrano nell'ambito di applicazione della Linea a. né delle iniziative programmate con la Misura 1. e con la Misura 3. della D.G.R. n. 17-3285 del 3/7/2006

In entrambi i casi, sono previsti limiti massimi di spesa ammissibile, così di seguito individuati:

a. Euro 50.000,00 relativamente ad interventi che comprendono le tipologie di opere "a - b - c" elencate al Capo "INIZIATIVE FINANZIABILI";
b. Euro 70.000,00 relativamente ad interventi che comprendono le tipologie di opere "a - b – c - d" elencate al Capo "INIZIATIVE FINANZIABILI".

I benefici di cui al presente atto fanno cumulo con i benefici previsti da tutti i provvedimenti attuativi dell'art. 18 della L.R. n. 28 del 12/11/1999 in materia di valorizzazione del tessuto commerciale urbano.

ANALISI DELL'IMPATTO AMBIENTALE

Per quanto attiene all'analisi dell'impatto ambientale, il programma in esame prevede l'incentivazione di interventi strutturali e non, inseriti all'interno dei documenti di pianificazione economico-finanziari previsti dalla vigente normativa, approvati in sede consiliare dagli Enti promotori. Tali strumenti di programmazione, che rientrano nel processo decisionale relativo all'assetto territoriale, devono adempiere alle indicazioni di cui alla L.R. 14/12/98, n. 40 e s.m.i. recante "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" – articolo 20. In particolare, per gli interventi puntuali finanziati attraverso gli strumenti di cui al presente programma, detta legge non prevede alcuna procedura di valutazione di impatto ambientale dei progetti ad essi relativi.
Inoltre, per gli interventi edilizi, le autorizzazioni e/o concessioni sono rilasciate nel rispetto delle disposizioni contenute nelle legge urbanistica regionale, L.R. 56/77 e s.m.i., in merito alla tutela dei beni artistici, storici ed ambientali nonché nel rispetto delle vigenti norme nazionali.

ALLEGATO E

Misura 2.
"Predisposizione di indagini sul grado di desertificazione territoriale"

BENEFICIARI E INIZIATIVE FINANZIABILI

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente bando:

A. le Comunità montane, le Comunità collinari, i Comuni in forma associativa e le Province, realizzatori di "indagini sul grado di desertificazione territoriale" con finalità di lotta alla desertificazione commerciale
B. gli Enti di cui alla lettera precedente, che intendano proporre "indagini sul grado di desertificazione territoriale", con finalità di lotta alla desertificazione commerciale, affiancandosi ad altri soggetti interessati, attraverso la creazione di tavoli di concertazione e partnership, con il coinvolgimento della Regione Piemonte e di soggetti pubblici (Università, Enti di ricerca, etc.) o privati che intendano affiancare e supportare l'iniziativa.

Le "indagini sul grado di desertificazione territoriale" presentate dai soggetti di cui alla lettera A. costituiscono **strumenti di governo dello sviluppo commerciale territoriale, di valorizzazione delle specificità locali**, nonché guida alla promozione di investimenti volti a favorire l'insediamento di nuove attività commerciali e l'attrazione di utenti potenziali, nel quadro delle iniziative programmate con la presente deliberazione.
L'indagine è considerata propedeutica e di grande aiuto a ciascuno dei progetti illustrati agli Allegati A – C e D.
L'ambito dell'indagine è rappresentato dal territorio, o sua parte, sul quale opera la Comunità montana o collinare o la forma associativa di Comuni.
L'indagine dovrà essere articolata in due parti:

- **l'analisi**, in cui sono esaminati e valutati tutti gli elementi e i fattori utili ad individuare le criticità ed i punti di forza della struttura e dell'articolazione del sistema distributivo del territorio nonché ad individuare l'equilibrio del rapporto domanda-offerta, l'equilibrio del rapporto gravitazione-attrazione, la qualità della vita;
- **il piano strategico** con il quale, sulla base delle informazioni raccolte e degli elementi valutati tramite l'analisi, si definiscono le misure e gli interventi da ritenersi prioritari che abbiano una ricaduta sul settore commerciale, le possibili linee di azione e la programmazione delle risorse, sempre nel quadro delle iniziative programmate con la presente deliberazione.

I soggetti di cui alla lettera A., per la predisposizione di "indagini sul grado di desertificazione territoriale", devono avvalersi delle **Linee guida** approvate all'Allegato E della D.G.R. n. 17-8176 dell' 11/2/2008 e confermate con la presente deliberazione. Tutti i riferimenti contenuti nella D.G.R. n. 17-8176 alla D.G.R. n. 10-4030/2006 sono da intendersi sostituiti con quelli della D.G.R. n. 38-11131/2009 e suoi provvedimenti attuativi.

Le "indagini sul grado di desertificazione territoriale" presentate dai soggetti di cui alla lettera B. possono coinvolgere ambiti territoriali più ampi, utilizzare idonei strumenti di indagine e specifiche proposte applicative.
Le Linee guida sopra richiamate possono costituire supporto anche alle proposte progettuali dei soggetti indicati alla lettera B.

CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI E PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE

E' prevista la formulazione di una graduatoria sulla base delle domande presentate da tutti i candidati. Tale graduatoria è approvata dall'Amministrazione regionale entro novanta giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande.

Ai fini della formulazione della graduatoria, i punteggi attribuibili sono i seguenti:

a. *punti da 0 a 5,* in relazione alla congruità della proposta di "indagine" rispetto alle finalità di cui al presente atto
b. *punti da 0 a 5*, in relazione al livello di integrazione degli interventi proposti sul territorio sovracomunale e che abbiano una ricaduta nel settore commerciale
c. *punti da 0 a 5*, in relazione al grado di adeguatezza, completezza della proposta di "indagine" e congruità dei tempi di realizzazione degli interventi

TIPO, ENTITA' DEL FINANZIAMENTO

Per le "indagini sul grado di desertificazione territoriale" proposte dai soggetti di cui alla lettera A., è prevista l'assegnazione di un "premio", stabilito nella misura massima di Euro 5.000,00 (IVA inclusa) per la copertura delle spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa di cui al presente atto.
Per le "indagini sul grado di desertificazione territoriale" proposte dai soggetti di cui alla lettera B., è prevista l'assegnazione di un "premio", stabilito nella misura massima di Euro 20.000,00 (IVA inclusa) per la copertura delle spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa di cui al presente atto.

MODALITA' DI EROGAZIONE

La liquidazione del "premio" a favore del soggetto beneficiario avviene su presentazione di specifica richiesta, di una relazione finale che attesti lo svolgimento dell'iniziativa, su presentazione della **idonea documentazione di spesa** e dei dati bancari per l'accreditamento della somma dovuta.
In caso di giustificativi di spesa inferiori ai limiti stabiliti, il premio sarà proporzionato all'effettiva spesa sostenuta.
Saranno escluse le domande ritenute non valutabili in quanto mancanti delle parti essenziali in cui esse si articolano.

Deliberazione della Giunta Regionale 19 ottobre 2009, n. 21-12368

L.R. 31/05/2004 n. 14 - art. 12, comma 1, lett. b). Programma di aiuti per la diffusione di carburanti a basso impatto ambientale. Definizione caratteristiche, obiettivi e criteri.

A relazione dell'Assessore Ricca:

Accanto all'obiettivo primario di liberalizzare il settore, la nuova disciplina normativa in materia di distribuzione dei carburanti che l'esecutivo regionale ha di recente introdotto (D.G.R. n. 35-9132 del 07/07/2008) se ne pone di ulteriori, consistenti nella diffusione dei carburanti a basso impatto ambientale, nell'autosufficienza energetica degli impianti mediante utilizzo di fonti rinnovabili e nell'accrescimento delle loro condizioni di sicurezza rispetto ai rischi di criminalità.

Alle enunciazioni normative è già stato dato un coerente seguito attraverso un programma di agevolazioni finanziarie che perseguiva i medesimi obiettivi (D.G.R. n. 41-10145 del 24/11/2008) e le cui massicce adesioni hanno consentito di erogare l'intero budget previsto (Euro 330.000,00).

A queste si sono aggiunte ulteriori iniziative volte a favorire, in una più accentuata ottica ambientalista, la diffusione di auto alimentate con il carburante dalle minori emissioni inquinanti (D.G.R. n. 30-11182 del 6 aprile 2009 approvativa dell'intervento denominato "L'utilizzo del metano per autotrazione:un risparmio virtuoso") e, ancor più recentemente, provvedimenti (a carattere normativo) che dovrebbero consentire agli automobilisti un più agevole rifornimento di metano (vedasi la proposta di liberalizzazione degli orari dei distributori di metano attualmente all'esame della Settima Commissione Consiliare).

La coerenza complessiva dei provvedimenti posti in essere (che, ha, fra l'altro, contribuito a determinare un incremento delle immatricolazioni di auto a metano del 77% negli ultimi sei mesi) trova oggi il suo coronamento nella rinnovata disponibilità dell'esecutivo a destinare l'intera dotazione finanziaria allocata in bilancio per finalità di miglioramento dell'efficienza complessiva del sistema distributivo (Euro 254.250,00 sul cap. 281640/2009 – UPB DB17032) ad aiuti alle piccole e medie imprese del settore che intendano riqualificare gli impianti già autorizzati in modo coerente con le finalità enunciate.

Gli interventi ammessi a contributo dovranno dunque consistere nell'aggiunta del metano ai carburanti già erogati, nell'installazione di pannelli fotovoltaici e nell'attivazione di impianti di videosorveglianza.

Si intende con ciò sostanzialmente riproporre il set di standard strutturali di elevato livello qualitativo sotto il profilo ambientale e della sicurezza che sono stati introdotti con la DGR n. 35 cit. quali requisiti di autorizzabilità dei nuovi impianti.

L'ammontare dei contributi in conto capitale concedibili trova la sua misura massima in Euro 85.000,00; nel rispetto di detto limite la misura della contribuzione rappresenterà il 70% delle spese ammissibili. Al proposito, vanno fra queste annoverate, accanto a quelle relative alle opere e alle attrezzature finalizzate all'erogazione del metano, gli oneri di progettazione ed assimilati (con un'incidenza non superiore al 5% della spesa complessiva), l'acquisto ed installazione dei pannelli fotovoltaici (per una quota non superiore al 20% del loro costo complessivo) e le opere di messa in sicurezza dell'impianto mediante videosorveglianza.

Le spese dovranno essere sostenute nei diciotto mesi successivi all'ammissione a contributo e la loro effettuazione trovare conferma sia in idonea documentazione fiscale sia negli atti di contabilità finale dell'intervento. Il contributo sarà revocato, oltre che per l'inosservanza delle modalità e dei termini a cui potrà essere assoggettato in sede di concessione, anche nel caso il beneficiario non garantisca l'effettivo esercizio dell'impianto per l'intero quinquennio successivo alla sua erogazione. I soggetti beneficiari saranno le PMI esercenti un impianto di distribuzione sul territorio piemontese le cui istanze risultino collocate in posizione utile in graduatoria .

I criteri valutativi degli interventi proposti consisteranno, in ordine di importanza, nella maggior copertura del territorio (tradotta nella maggior distanza dal più vicino impianto dotato di metano) e nella maggior potenza installata dei pannelli fotovoltaici (rispetto a quella minima prescritta di 8 kw).

Così adempiuti gli oneri di specificazione contenutistica prescritti dall'art. 12, quinto comma della L.R. 31/5/2004 n. 14 e riconosciuta in capo alla Direzione Commercio, Sicurezza e Polizia locale la competenza ad ulteriormente e coerentemente dettagliare la disciplina del procedimento di assegnazione dei contributi,

la Giunta Regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

visto l'art. 12 L.R. 14/04;

visto il Regolamento UE 15 dicembre 2006 n. 1998/2006;

richiamata la D.G.R. n. 43-6907 del 17/9/2007;

vista la L.R. 30 dicembre 2008 n. 36;

viste la D.G.R. n. 42-12102 del 07/09/2009 approvativa del Programma Operativo;

vista la D.G.R. 7 luglio 2008 n. 35-9132;

delibera

- di destinare le risorse finanziarie di cui al cap. 281640/2009 – UPB DB17032, pari ad Euro 254.250,00, ad un programma di aiuti alle PMI che eserciscono impianti di distribuzione di carburante per autotrazione, volto a favorire l'aggiunta del metano alla gamma dei prodotti erogati e, nel contempo, ad agevolare la riqualificazione degli impianti in termini di minor impatto ambientale e di maggior sicurezza rispetto ai rischi di criminalità;
- di definire, come richiesto dal comma 5 dell'art. 12 L.R. 14/04, le caratteristiche degli aiuti secondo quanto descritto in premessa;
- di dichiarare che il presente intervento verrà attuato nel rispetto di quanto stabilito nel regolamento UE n. 1998/2006 relativo agli aiuti di importanza minore (de minimis) ed in conformità alle linee guida e agli orientamenti applicativi approvati con D.G.R. n. 43-6907 del 17/9/2007;
- di dare mandato alla Direzione Commercio, Sicurezza e Polizia locale di adottare la compiuta disciplina del pro-

cedimento di erogazione dei contributi in coerenza con quanto disposto dal presente atto.
La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 ottobre 2009, n. 25-12371

Edilizia residenziale pubblica: "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" approvato con D.C.R. n. 93-43238 del 20 dicembre 2006. Programmazione del secondo biennio d'intervento. D.G.R. n. 16-11632 del 22 giugno 2009. Proroga termini.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

- di prorogare di quindici giorni i tempi stabiliti con la DGR n. 16-11632 del 22 giugno 2009 di programmazione del secondo biennio del "Programma Casa:10.000 alloggi entro il 2012";
- di dare atto che, di conseguenza, i termini indicati nelle determinazioni dirigenziali n. 433, 434, 435, 436 e 437 del 21 agosto 2009 risultano così ridefiniti:

a) 2 novembre 2009, termine entro il quale devono essere presentate le domande al Comune sede di intervento;
b) 1° dicembre 2009, data entro la quale il Comune deve approvare l'elenco delle domande ammissibili a finanziamento;
c) 11 dicembre 2009, data entro la quale il Comune trasmette alla Regione il provvedimento di approvazione delle domande ammissibili a finanziamento;
d) 15 gennaio 2010, data entro la quale la Regione formula le graduatorie delle domande ammesse e assegna i contributi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 ottobre 2009, n. 27-12373

Approvazione Intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte per la prosecuzione, nell'anno scolastico 2009-2010, della sperimentazione del servizio socio-educativo per bambini dai 24 ai 36 mesi denominato "sezione primavera" e conseguente finanziamento delle sezioni attivate a partire dall'a.s. 2008-2009. Spesa euro 500.000,00 (Capitolo 170984/2009).

A relazione dell'Assessore Pentenero:
In attuazione dell'art. 1, comma 630 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, in data 14 giugno 2007 e in data 20 marzo 2008 sono stati sanciti Accordi in sede di Conferenza unificata per l'avvio sperimentale negli anni scolastici 2007-2008 e 2008-2009 del servizio socio-educativo rivolto ai bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi e denominato "sezione primavera".
Il nuovo servizio educativo, trova ragione:

- nella crescente richiesta di servizi socio-educativi per i bambini al di sotto dei 3 anni di età;
- nella conseguente esigenza di creare una rete estesa e qualificata di tali servizi ad integrazione delle esistenti strutture degli asili nido e delle scuole dell'infanzia per diffondere una cultura attenta ai bisogni e alle potenzialità dei bambini da 0 a 6 anni in coerenza con il principio della continuità educativa nell'ottica di favorire raccordo e integrazione didattico-educativa tra nido e scuola dell'infanzia;
- nella conferma della duplice finalità di una completa generalizzazione della scuola dell'infanzia e di una progressiva estensione del servizio degli asili nido.

In data 23 giugno 2008, in esecuzione dell'Accordo quadro del 20 marzo 2008, è stata sottoscritta apposita Intesa tra la Regione Piemonte e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte per la programmazione e la gestione della rete territoriale della nuova offerta educativa sulla base dei criteri stabiliti dal MPI con DM n. 37 del 10 aprile 2008.
A seguito di tali Accordi e dell'Intesa del 23 giugno 2008 nella nostra Regione sono state avviate:
nell'a. s. 2007-2008, 65 "sezioni primavera" in possesso dei requisiti previsti dall'accordo del 2007 e puntualizzati dalla successiva nota n. 235 del 21 giugno 2007 del MPI, con finanziamento ministeriale;
nell'a. s. 2008-2009, 26 nuove sezioni in possesso dei requisiti previsti dall'Intesa sopracitata e dagli Standard minimi regionali approvati con DGR n. 2 – 9002 del 20 giugno 2008, di cui 2 a finanziamento ministeriale e 24 a finanziamento regionale. In tale anno scolastico è proseguita l'attività delle sezioni primavera già attive nell'anno precedente con finanziamento statale.
Il Gruppo tecnico interistituzionale previsto dall'art. 4 dell'Intesa sopraccitata ha proceduto ad effettuare il monitoraggio di tutte le sezioni primavera attive nell'a. s. 2008-2009 e beneficiarie di contributo statale e regionale.
A seguito di tale monitoraggio è emersa una situazione di fatto complessivamente positiva sia dal punto di vista strutturale che dal punto di vista funzionale con particolare riferimento alle sezioni attivate nell'a. s. 2008-2009 e dalla Regione Piemonte finanziate.
Pur non essendo ancora stato sottoscritto in sede di Conferenza unificata Stato, Regioni, Autonomie locali l'Accordo quadro, previsto dal D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 e finalizzato al concorso e alla concretizzazione dello sviluppo territoriale dei servizi socio-educativi per la fascia di età 0-6 anni attraverso la prosecuzione, nell'a.s. 2009-2010, dell'avviata sperimentazione, occorre tenere in considerazione la forte e sentita richiesta, da parte delle forze sociali coinvolte ed interessate, di poter proseguire per l'a. s. in corso l'attività avviata negli anni passati e che ha consentito alle famiglie di 1300 bambini di trovare una risposta all' esigenza di conciliare gli obblighi familiari e l'attività lavorativa.
Considerato che la Giunta Regionale, a fronte di tali manifestati bisogni, ritiene di dover riconfermare l'impegno

già precedentemente assunto a sostenere il processo di ampliamento e rafforzamento dei servizi socio-educativi per la fascia d'età 0-6 anni e a favorire l'attivazione in forma diffusa di servizi educativi integrati per concretizzare una maggiore qualificazione dell'offerta educativa avvalendosi dei preziosi risultati dell'esperienza sperimentale avviata negli aa. ss. 2007-2008 e 2008-2009 procedendo al rifinanziamento delle 26 nuove sezioni, avviate nel 2008-2009, in possesso del titolo autorizzativo rilasciato dall'Autorità competente individuata negli Standard minimi regionali approvati con DGR n. 2-9002 del 20 giugno 2009;
vista la bozza di Intesa tra l'Assessorato all'Istruzione e alla Formazione professionale e Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte allegata alla presente Deliberazione di cui è parte integrante;
considerato che il Tavolo tecnico interistituzionale previsto dagli Accordi del 14 giugno 2007 e del 20 marzo 2008 e costituito a seguito dell'Intesa sottoscritta in data 23 giugno 2008 tra le parti interessate, ha espresso parere favorevole;
vista la D.G.R. n. 42-12102 del 7 settembre 2009 di approvazione del Programma Operativo di cui alla l.r. 7/2001;
ritenuto di far fronte alla spesa complessiva di euro 500.000,00, derivante dall'approvazione dell'Intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte per l'attuazione dell'intervento di sostegno alla prosecuzione della sperimentazione delle "sezioni primavera" nell'a. s. 2009-2010, con le risorse assegnate con D.G.R. n. 42-12102 del 7 settembre 2009 di approvazione del PO ed allocate nell'UPB DB15071 (Capitolo 170984);
vista la l.r. 28/2007 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa";
vista la l.r. n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
vista la l.r. 30 dicembre 2008, n. 35 "Legge finanziaria per l'anno 2009"
vista la l.r 30 dicembre 2008, n. 36 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2009-2011";
la Giunta Regionale a voti unanimi espressi nei modi di legge

delibera

di approvare l'Intesa tra l'Assessorato all'Istruzione e Formazione Professionale della Regione Piemonte e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte per la prosecuzione, nell'a. s. 2009-2010, della sperimentazione del nuovo servizio socio-educativo rivolto ai bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi denominato "sezione primavera" da parte degli Enti e delle Istituzioni educative che nell'a. s. 2008-2009 hanno avviato tale servizio usufruendo del contributo pubblico, posta in allegato alla presente deliberazione quale parte integrante;
di autorizzare l'Assessore all'Istruzione e alla Formazione Professionale a sottoscrivere la predetta Intesa, autorizzando sin d'ora modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;
di dare mandato alla Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro di dare esecuzione agli adempimenti conseguenti l'adozione del presente provvedimento.
Alla spesa prevista di € 500.000,00 si farà fronte con le risorse assegnate con D.G.R. n. 42-12102 del 7 settembre 2009 di approvazione del PO ed allocate nell'UPB DB15071 (Capitolo 170984).
La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Allegato

INTESA
PER LA PROSECUZIONE NELL'A.S. 2009/10 DELLA SPERIMENTAZIONE
"SEZIONI PRIMAVERA"
avviata nell'a. s. 2008-2009 e finanziata con Bando approvato dalla Regione Piemonte
con D.D. n. 260 del 30-06-2008

L' Assessore regionale all'Istruzione e Formazione professionale Giovanna Pentenero, in rappresentanza della Regione Piemonte, e Il Direttore Generale Francesco de Sanctis, in rappresentanza dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, visto l'articolo 1, commi 630 e 1259, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, istitutivo della sperimentazione delle "Sezioni Primavera" costituente un servizio educativo a carattere integrativo rivolto alla fascia di età da 24 a 36 mesi, convengono e stipulano la seguente Intesa.

La Regione Piemonte e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

VISTO	l'articolo 1, commi 630 e 1259, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
VISTO	il DPR n. 89 del 20 marzo 2009 che all'art. 2, comma 3 prevede la possibilità della prosecuzione degli interventi per l'attivazione del servizio socio educativo denominato sezioni primavera per l'a.s. 2009/10;
SENTITE	le rappresentanze degli Enti locali;
PRESO ATTO	del fatto che la Bozza di Accordo da sottoscriversi in sede di Conferenza unificata Stato, Regioni, Autonomie locali per la prosecuzione nell'a. s. 2009-2010 del servizio denominato "sezioni primavera" è attualmente in fase di esame presso gli Organi competenti;
PRESO ATTO	dell'intenzione della Regione Piemonte di finanziare la prosecuzione, per l'anno scolastico 2009-2010, dell'attività delle sezioni primavera già avviate nell'anno scolastico 2008-2009.

Sottoscrivono la presente

INTESA

Articolo 1

1. L'articolo 1, comma 630, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ha istituito il servizio educativo per bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi denominato "sezione primavera" da realizzarsi con il concorso dello Stato, della Regione e degli Enti locali.

2. Tale servizio socio-educativo, integrativo e aggregato alle attuali strutture delle scuole dell'infanzia pubbliche o paritarie e degli asili nido comunali o gestiti da privati in convenzione, concorre all'ampliamento dell'offerta dei servizi per la prima infanzia.

Allegato

Articolo 2

L'Ufficio Scolastico Regionale, per quanto concerne le sezioni attivate nell'anno scolastico 2008/2009, aderisce alla proposta della Regione Piemonte di proseguire nell'anno scolastico 2009/2010 la sperimentazione dell'offerta.

Il finanziamento pubblico per l'a. s. 2009-2010, quale contributo per il funzionamento delle "sezioni primavera" (di seguito indicate come "sezioni"), è composto da:

contributo regionale pari a euro 500.000,00 per l'esercizio finanziario 2009 della Regione Piemonte, che finanzierà il proseguimento dell'attività delle sezioni primavera avviate nell'anno scolastico 2008-2009 e finanziate con Bando approvato dall'A. R. con D.D. n. 260 del 30-06-2008.

Articolo 3

Il finanziamento regionale sarà riconosciuto agli Enti ed alle Istituzioni educative di cui all'art. 2, comma 1 che dimostrino il possesso del titolo autorizzativo al funzionamento della sezione rilasciato dall'Autorità competente nel rispetto degli Standard minimi regionali approvati con D.G.R. n. 2-9002 del 20 giugno 2008 e presentino un progetto educativo coerente con le esigenze della particolare fascia di età cui si rivolge ed in continuità con quanto realizzato nell'a. s. precedente.

Il contributo da erogare alle singole istituzioni educative è commisurato alla dimensione e alla durata del servizio giornaliero, secondo il seguente prospetto:

- sezioni con 15-20 bambini: 20.500 euro per orario da 5 a 6 ore e 24.600 euro per orario da 7 a 9 ore;
- sezioni con 10-14 bambini: 14.760 euro per orario da 5 a 6 ore e 18.040 euro per orario da 7 a 9 ore;
- sezioni con 6-9 bambini: 8.200 euro per orario da 5 a 6 ore e 9.840 euro per orario da 7 a 9 ore.

L'attività didattica dovrà essere attivata entro e non oltre il 1° dicembre 2009.

Articolo 4

E' rideterminato il Tavolo Tecnico Interistituzionale, formato da cinque rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, da due rappresentanti della Direzione Istruzione e Formazione Professionale della Regione Piemonte, da un rappresentante della Direzione Politiche Sociali e per la famiglia della Regione Piemonte, da un rappresentante dell'ANCI Piemonte e da cinque rappresentanti della Organizzazioni Sindacali firmatarie del C.C.N.L. "Comparto Scuola".
Il Tavolo tecnico interistituzionale ha compiti di monitoraggio e verifica della coerenza con gli indirizzi nazionali, di predisposizione di iniziative di supporto e di valutazione delle iniziative stesse.

Articolo 5

L'istruttoria e la valutazione delle istanze per la prosecuzione dell'attività delle sezioni sarà affidata ad un Gruppo tecnico ristretto interistituzionale formato da 2 tecnici della Regione Piemonte, 1 tecnico dell'ANCI e 2 tecnici dell'USR.

Allegato

Articolo 6

Le modalità e i tempi di attuazione per la prosecuzione dell'attività delle sezioni nell'a. s. 2009-2010 vengono definiti nel modo seguente:

emanazione, entro il 21 ottobre 2009, da parte della Regione Piemonte di lettera circolare con la quale si chiede agli Enti ed alle Istituzioni educative che nell'a. s. 2008-2009 hanno attivato una "sezione primavera" beneficiando del contributo di cui al Bando approvato con D.D. n. 260 del 30 giugno 2008, di comunicare, mediante la compilazione della Scheda tecnica allegata alla presente Intesa, l'intenzione di proseguire la sperimentazione nell'a.s. 2009-2010.

La Regione Piemonte curerà la massima diffusione dell'iniziativa.

La Regione Piemonte ammetterà al contributo le sezioni primavera già autorizzate e funzionanti a partire dall'anno scolastico 2008-2009 che avranno presentato, entro il termine indicato nella circolare, apposita istanza e la Scheda descrittiva allegata alla presente Intesa.

Con comunicazione della Regione Piemonte verranno esplicitate le modalità di erogazione dei contributi assegnati.

Il Tavolo tecnico interistituzionale fissa criteri e modalità per effettuare le azioni di monitoraggio sulle sezioni primavera istituite nell'anno scolastico 2008-2009 che proseguono la loro attività nell'a.s. 2009-2010.

La presente Intesa ha validità per l'anno scolastico 2009/2010.

Torino, _____ 2009

REGIONE PIEMONTE
L'Assessore Regionale per l'Istruzione e Formazione Professionale
Giovanna Pentenero

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
Il Direttore Generale
Francesco de Sanctis

Allegato

"Sezioni primavera"

Scheda da allegare all'istanza di prosecuzione della sperimentazione delle "Sezioni primavera" per l'a.s. 2009-2010

Denominazione della struttura ricettiva/educativa

_____

1. Sede della struttura ove è ospitata la Sezione

Comune _____

Via_____ Provincia _____

Tel. _____ E-mail :_____

Dati previsionali di funzionamento per il 2009/10

1. Tipologia gestione :

- ❑ gestione diretta da parte dell'ente responsabile
- ❑ affidamento in convenzione a terzi *(specificare* denominazione e ragione sociale del soggetto affidatario del servizio) _____

Direttrice/responsabile della struttura _____

Coordinatrice/referente per la Sezione: _____

2. Orario e calendario

2.1 Le attività della Sezione inizieranno/sono iniziate il _____ 2009

La conclusione delle attività 2009/10 è prevista per il _____ 2010

Eventuali periodi di sospensione del servizio (vacanze di Natale, etc)_____

2.2. Orario settimanale

	Lun	Mar	Mer	Gio	Ve	Sa
Ora apertura *(a partire dall'accoglienza dei bambini)*						
Ora chiusura *(orario max per ritiro bambini)*						
Totale ore funzionamento						

2.3 L'orario di apertura giornaliero è:

- uguale a quello attivato nell'a. s. 2008-2009
- superiore a quello attivato nell'a. s. 2008-2009 di ... ore giornaliere
- inferiore quello attivato nell'a. s. 2008-2009 di ... ore giornaliere

Allegato

3. Bambini

3.1 Bambini iscritti alla Sezione primavera:

Totale previsti	

3.2 Il numero dei bambini iscritti alla Sezione Primavera è:

- uguale a quello dell'a. s. 2008-2009
- superiore a quello dell'a. s. 2008-2009 di ... unità
- inferiore quello dell'a. s. 2008-2009 di ... unità

3.3 In caso di aumento del numero degli iscritti:
è stata richiesta autorizzazione all'ampliamento della capacità ricettiva ❑
non è stata richiesta autorizzazione all'ampliamento della capacità ricettiva per le seguenti motivazioni: .....

4. Personale

4.1 Numero educatori/docenti:

	titolo studio	tipologia contratto	Orario servizio settimanale con i bambini	Orario lavorativo complessivo settimanale
1°				
2°				
3°				

4.2 Di cui, operanti anche nell'aggregata scuola dell'infanzia o nell'aggregato asilo nido n° _____
4.3 Personale a sostegno dei bambini disabili:
Eventuali educatori/insegnanti di sostegno e n° ore *(specificare)*_____
Eventuali addetti all'assistenza e n° ore *(specificare)*_____

4.4. Numero collaboratori scolastici/ausiliari e di cucina in servizio durante le attività educative per n° ore *(specificare)*_____

5 Rette e contributi:

7.1 Eventuale quota per iscrizione €_____

7.2 Le rette sono differenziate per orario di fruizione del servizio ? ❑ si ❑ no

7.2.1 Ammontare retta mensile orario pieno: €_____

7.2.2 Ammontare retta mensile orario ridotto: €_____

7.3 Si prevedono casi di riduzione della retta? ❑ si ❑ no

7.3.1 Se sì in che misura _____

7.3.2 Eventuali motivi riduzione (*specificare*)_____

6. Annotazioni (eventuali)

Data Il Legale rappresentante

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata nelle ultime pagine di questo Bollettino (Ndr).

Codice DB0501
D.D. 9 giugno 2009, n. 271
L.r. 2 dicembre 1992 n. 51 e s.m.i. e L.r. 23 febbraio 2004 n. 3 e s.m.i. Impegno di spesa di Euro 150.000,00 sul capitolo 115991 (U.P.B. DB050119) del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 a favore dei soggetti individuati in attuazione alle citate leggi regionali.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare la somma di € 150.000,00 sul capitolo 115991 (UPB DB050119) del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009, che presenta la necessaria disponibilità, al fine di provvedere, rispettivamente:
- per il 60% della somma stessa, agli oneri finanziari connessi alle procedure previste dalla l.r. n. 51/1992 e s.m.i.;
- per il 20% agli oneri finanziari derivanti dagli adempimenti previsti dall'art. 1 della l.r. n. 3/2004 e s.m.i. relativamente alle iniziative finalizzate a fornire assistenza e supporto tecnico e giuridico della gestione associata;
- per il restante 20% agli oneri finanziari derivanti dall'art. 2 e 4 della citata l.r. 3/2004 e s.m.i. relativamente alle spese connesse all'organizzazione, in collaborazione con le Province, di corsi di formazione e riqualificazione del personale locale addetto alla gestione associata e per l'erogazione di contributi alle Province stesse per lo svolgimento di tali attività;
- di disporre che la somma impegnata con il presente provvedimento sarà liquidata con successiva determinazione dirigenziale a favore dei soggetti individuati in attuazione delle disposizioni di cui al precedente punto e nel dare esecuzione alle leggi regionali n. 51/1992 e s.m.i. e n. 3/2004 e s.m.i.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Laura Di Domenico

Codice DB0501
D.D. 30 luglio 2009, n. 396
L.r. n. 15/07: "Misure di sostegno a favore dei piccoli Comuni del Piemonte". Affidamento di incarico all'Istituto di ricerche economico-sociali del Piemonte (IRES). Impegno della somma di Euro 28.800,00 sul capitolo 117150 del bilancio di previsione per l'anno 2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di incaricare l'Istituto di ricerche economico-sociali del Piemonte – IRES – di aggiornare il sistema degli indicatori dello studio riguardante l'analisi di marginalità dei piccoli Comuni del Piemonte redatto nell'anno 2008, che costituirà punto di partenza per l'erogazione dei contributi anche per l'anno 2009, in particolare attraverso il compimento di attività dettagliate nella bozza di convenzione allegata al presente provvedimento;
- di approvare a tal fine la bozza di convenzione allegata al presente provvedimento che di questo costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che l'incarico sarà assolto con il supporto e contributo, oltre che della struttura regionale, anche delle Associazioni rappresentative degli Enti locali;
- di impegnare a tal fine a favore di IRES Piemonte la somma complessiva di €. 28.800,00 sul capitolo 117150 del bilancio di previsione per l'anno 2009 che presenta la necessaria disponibilità;
- di stabilire che la somma impegnata sarà liquidata, previa verifica del regolare espletamento dell'incarico in argomento, dietro presentazione di fattura vistata per la regolarità dal Responsabile del Settore Rapporti con le Autonomie locali, entro 90 giorni dal ricevimento della stessa e comunque non oltre l'anno finanziario in corso.

Il Dirigente
Laura Di Domenico

Codice DB0501
D.D. 16 settembre 2009, n. 441
Legge regionale n. 15 del 29 giugno 2007: "Misure di sostegno a favore dei piccoli comuni del Piemonte" - Impegno di spesa di Euro 1.541.353,28 sul capitolo 150893 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 a favore dei piccoli Comuni del Piemonte.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare la somma di € 1.541.353,28 sul capitolo 150893 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 che presenta la necessaria disponibilità, al fine di procedere alla concessione ed all'erogazione dei contributi ai piccoli comuni del Piemonte, ai sensi della L.R.15/2007;
- di disporre che la somma impegnata con il presente provvedimento sarà liquidata con successiva determinazione dirigenziale a favore dei comuni beneficiari, individuati secondo i criteri stabiliti con apposito provvedimento della Giunta Regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della Regione Piemonte, sul sito Web del Settore Autonomie locali: http:/www.regione.piemonte.it/autonomie/ e sul portale dell'associazionismo locale "Comuni in comune".

Il Dirigente
Laura Di Domenico

Codice DB0501
D.D. 16 settembre 2009, n. 442
L.r. 23/2/2004, n. 3 - Impegno di spesa di Euro 2.475.000,00 sul cap. 155261 del bilancio di previsione per l'anno 2009 - Concessione di incentivi finanziari alle forme associative per lo sviluppo della gestione associata di funzioni e servizi comunali.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare sul cap. 155261 del bilancio di previsione per l'anno 2009, che presenta la necessaria disponibilità, la somma di €. 2.475.000,00 a favore delle Unioni di Comuni, ivi comprese le Unioni-Comunità collinari, delle Comunità montane, dei Consorzi, e delle Convenzioni plurifunzionali, quale incentivo finanziario per lo sviluppo della gestione associata di funzioni e servizi comunali;
- di dare atto che la somma, impegnata con il presente provvedimento, sarà liquidata a favore delle forme associative sopra richiamate con successiva determinazione dirigenziale, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla Giunta regionale e secondo le prescrizioni dettate in apposito bando per la concessione dell'incentivo finanziario in argomento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul sito Web del Settore Rapporti con le Autonomie locali: http://www.regione.piemonte.it/autonomie/ e sul portale dell'associazionismo locale "Comuni in comune".

Il Dirigente
Laura Di Domenico

Codice DB0501
D.D. 16 settembre 2009, n. 443
Impegno di spesa, sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009, di Euro 3.617.569,51 sul capitolo 155426 a favore delle Unioni di Comuni e di Euro 650.000,00 sul capitolo 155766 a favore delle Comunità montane, per la concessione dei contributi statali "regionalizzati" destinati al finanziamento dell'esercizio associato di funzioni e/o servizi comunali.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare le seguenti somme: Euro 3.617.569,51 sul capitolo 155426 a favore delle Unioni di comuni e di Euro 650.000,00 sul capitolo 155766 a favore delle Comunità montane del bilancio di previsione per l'anno 2009, che presenta la necessaria disponibilità, al fine di destinarle all'erogazione dei contributi "regionalizzati" in argomento;
- di dare atto che le somme impegnate con il presente provvedimento saranno liquidate, a seguito di specifica istruttoria, con successiva determinazione dirigenziale, a favore delle forme associative beneficiarie dei contributi di cui sopra;
- la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Laura Di Domenico

Codice DB0501
D.D. 16 settembre 2009, n. 444
L.r. 2 dicembre 1992 n. 51 e s.m.i. e l.r. 23 febbraio 2004 n. 3 e s.m.i. - Impegno di spesa di Euro 50.000,00 sul capitolo 115991 (UPB DB05011) del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 a favore dei soggetti individuati in attuazione delle citate leggi regionali.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare la somma di € 50.000,00 sul capitolo 115991 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009, che presenta la necessaria disponibilità, al fine di provvedere, rispettivamente:
- per il 60% della somma stessa, agli oneri finanziari connessi alle procedure previste dalla l.r. n. 51/1992 e s.m.i.;
- per il 20% agli oneri finanziari derivanti dagli adempimenti previsti dall'art. 1 della l.r. n. 3/2004 e s.m.i. relativamente alle iniziative finalizzate a fornire assistenza e supporto tecnico e giuridico della gestione associata;
- per il restante 20% agli oneri finanziari derivanti dall'art. 2 e 4 della citata l.r. 3/ 2004 e s.m.i. relativamente alle spese connesse all'organizzazione, in collaborazione con le Province, di corsi di formazione e riqualificazione del personale locale addetto alla gestione associata e per l'erogazione di contributi alle Province stesse per lo svolgimento di tali attività;
- di disporre che la somma impegnata con il presente provvedimento sarà liquidata con successiva determinazione dirigenziale a favore dei soggetti individuati in attuazione delle disposizioni di cui al precedente punto e nel dare esecuzione alle leggi regionali n. 51/1992 e s.m.i. e n. 3/2004 e s.m.i..

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Laura Di Domenico

Codice DB0501
D.D. 16 settembre 2009, n. 445
L.r. 7/2/2006, n. 8: "Disposizioni in materia di collaborazione e supporto all'attività degli Enti locali piemontesi". Impegno di spesa di Euro 50.000,00 sul cap. 117260 del bilancio 2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)

determina

- di impegnare la somma di € 50.000,00 sul cap. 117260 del bilancio 2009 che presenta la necessaria disponibilità a favore degli esperti del servizio di consulenza di cui all'art. 2 della l.r. 8/2006 onde consentire la prosecuzione dell'attività consulenziale entro il corrente anno;

- di stabilire che le somme impegnate con il presente provvedimento saranno liquidate secondo le modalità previste dal regolamento attuativo della legge regionale citata a favore dei componenti il servizio di consulenza di cui all'art. 2 della l.r. 8/2006;

Il Dirigente
Laura Di Domenico

Codice DB0501
D.D. 16 settembre 2009, n. 446
L.r. 7/2/2006, n. 8: "Disposizioni in materia di collaborazione e supporto all'attività degli Enti locali piemontesi". Impegno di spesa di Euro 74.474,65 sul capitolo 149992 del bilancio 2009 a favore delle Province della Regione Piemonte per l'attività di assistenza tecnico-amministrativa agli Enti locali.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare, a favore delle Province della Regione Piemonte, la somma di € 74.474,65 sul capitolo 149992 del bilancio 2009 che presenta la necessaria disponibilità, nel rispetto di quanto previsto dalla l.r. 8/2006;

- di disporre che le somme impegnate con il presente provvedimento saranno liquidate secondo i criteri determinati con apposita deliberazione della Giunta regionale, nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni di cui all'art. 1, della legge regionale richiamata.

Il Dirigente
Laura Di Domenico

Codice DB0903
D.D. 1 settembre 2009, n. 158
Convenzione per la realizzazione del servizio di riscossione e di assistenza al contribuente relativamente alla tassa automobilistica nella Regione Piemonte. Impegno di spesa e liquidazione per i servizi resi nel II trimestre del 2009 di euro 269.237,05 - cap. 113113/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di impegnare sul cap. 113113/2009 la somma di euro 269.237,05 ai sensi dell'art. 31 comma 7 lettere c della legge regionale 11 aprile 2001, n.7 e di liquidare tale somma ai beneficiari di cui all'allegato ed in riferimento alle seguenti fatture:
Fattura n. 9008287 del 21.04.2009 a favore di Sermetra S. Cons.p.A. pari ad euro 60.934,78 Appoggio bancario:(omissis);
Fattura n. 9013231 del 09.07.2009 a favore di Sermetra S. Cons.p.A. pari ad euro 45.915,30 Appoggio bancario:(omissis);
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale.

Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903
D.D. 1 settembre 2009, n. 159
Utenza del servizio telematico relativa all'accesso agli archivi della Motorizzazione Civile. Comunicazione ai sensi dell'art. 10, comma 6 del D.P.R. 28/09/1994 n. 634. Impegno di spesa e liquidazione di euro 144.248,89 per i servizi resi nel corso del I e II trimestre 2009 - Cap. 113113/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di impegnare sul cap. 113113/2009 la somma di euro 144.248,89 ai sensi dell'art. 31 comma 7 lettera c della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7, e di liquidare tale somma mediante versamento intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Torino, con imputazione al capo XVI capitolo 2459 – Dipartimento Trasporti Terrestri – MOT 6.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale.

Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903
D.D. 1 settembre 2009, n. 160
Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2009. Spesa di euro 2.460,02. Capitolo 195846/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2009, per il complessivo importo di euro 2.460 e centesimi 02 (€ 2.460,02) comprensivo degli interessi, se e ad ognuno dovuti, in misura di legge.
Alla spesa di euro 2.460 e centesimi 02 (€ 2.460,02) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 195846 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009.
La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del rego-

lamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903
D.D. 1 settembre 2009, n. 161
Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2008. Spesa di euro 4.949,41. Capitolo 195846/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2008, per il complessivo importo di euro 4.949 e centesimi 41 (€ 4.949,41) comprensivo degli interessi, se e ad ognuno dovuti, in misura di legge.
Alla spesa di euro 4.949 e centesimi 41 (€ 4.949,41) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 195846 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009.
La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903
D.D. 1 settembre 2009, n. 162
Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2007. Spesa di euro 3.777,84. Capitolo 195846/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2007, per il complessivo importo di euro 3.777 e centesimi 84 (€ 3.777,84) comprensivo degli interessi, se e ad ognuno dovuti, in misura di legge.
Alla spesa di euro 3.777 e centesimi 84 (€ 3.777,84) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 195846 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009.
La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903
D.D. 1 settembre 2009, n. 163
Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2006. Spesa di euro 1.600,49. Capitolo 195846/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2006, per il complessivo importo di euro 1.600 e centesimi 49 (€ 1.600,49) comprensivo degli interessi, se e ad ognuno dovuti, in misura di legge.
Alla spesa di euro 1.600 e centesimi 49 (€ 1.600,49) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 195846 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009.
La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903
D.D. 1 settembre 2009, n. 164
Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2005. Spesa di euro 515,58. Capitolo 195846/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2005, per il complessivo importo di euro 515 e centesimi 58 (€ 515,58) comprensivo degli interessi, se e ad ognuno dovuti, in misura di legge.
Alla spesa di euro 515 e centesimi 58 (€ 515,58) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 195846 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009.
La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del rego-

lamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903
D.D. 1 settembre 2009, n. 165
Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2004. Spesa di euro 317,13. Capitolo 195846/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2004, per il complessivo importo di euro 317 e centesimi 13 (€ 317,13) comprensivo degli interessi, se e ad ognuno dovuti, in misura di legge.
Alla spesa di euro 317 e centesimi 13 (€ 317,13) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 195846 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009.
La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903
D.D. 1 settembre 2009, n. 166
Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2009. Spesa di euro 26.243,76. Capitolo 195846/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2009, per il complessivo importo di euro 26.243 e centesimi 76 (€ 26.243,76) comprensivo degli interessi, se e ad ognuno dovuti, in misura di legge.
Alla spesa di euro 26.243 e centesimi 76 (€ 26.243,76) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 195846 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009.
La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903
D.D. 1 settembre 2009, n. 167
Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2008. Spesa di euro 1.207,55. Capitolo 195846/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2008, per il complessivo importo di euro 1.207 e centesimi 55 (€ 1.207,55) comprensivo degli interessi, se e ad ognuno dovuti, in misura di legge.
Alla spesa di euro 1.207 e centesimi 55 (€ 1.207,55) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 195846 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009.
La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903
D.D. 1 settembre 2009, n. 168
Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2007. Spesa di euro 176,29. Capitolo 195846/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2007, per il complessivo importo di euro 176 e centesimi 29 (€ 176,29) comprensivo degli interessi, se e ad ognuno dovuti, in misura di legge.
Alla spesa di euro 176 e centesimi 29 (€ 176,29) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 195846 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009.
La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del rego-

lamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903
D.D. 1 settembre 2009, n. 169
Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2006. Spesa di euro 929,06. Capitolo 195846/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2006, per il complessivo importo di euro 929 e centesimi 06 (€ 929,06) comprensivo degli interessi, se e ad ognuno dovuti, in misura di legge.
Alla spesa di euro 929 e centesimi 06 (€ 929,06) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 195846 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009.
La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903
D.D. 1 settembre 2009, n. 170
Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2005. Spesa di euro 710,94. Capitolo 195846/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2005, per il complessivo importo di euro 710 e centesimi 94 (€ 710,94) comprensivo degli interessi, se e ad ognuno dovuti, in misura di legge.
Alla spesa di euro 710 e centesimi 94 (€ 710,94) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 195846 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009.
La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903
D.D. 1 settembre 2009, n. 171
Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2004. Spesa di euro 47,83. Capitolo 195846/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2004, per il complessivo importo di euro 47 e centesimi 83 (€ 47,83) comprensivo degli interessi, se e ad ognuno dovuti, in misura di legge.
Alla spesa di euro 47 e centesimi 83 (€ 47,83) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 195846 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009.
La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903
D.D. 3 settembre 2009, n. 172
Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio negli anni 2004 - 2005 - 2006 a seguito di accertamenti successivamente annullati. Spesa di euro 7.667,22. Capitolo 195846/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio negli anni 2004 – 2005 – 2006 a seguito di accertamenti successivamente annullati, per il complessivo importo di euro 7.667 e centesimi 22 (€ 7.667,22) comprensivo degli interessi, se e ad ognuno dovuti, in misura di legge.
Alla spesa di euro 7.667 e centesimi 22 (€ 7.667,22) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 195846 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903
D.D. 10 settembre 2009, n. 177
Convenzione per la realizzazione del servizio di riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione Campania e delle funzioni ad esse correlate. Impegno di spesa e liquidazione per i servizi resi dalla GEC S.p.A. nel 2008 pari ad euro 1.173.197,62 - cap. 499631/2009.

(omissis)
Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903
D.D. 14 settembre 2009, n. 178
Tassa Automobilistica Regionale. Presa d'atto della trasformazione societaria dell'Agenzia S. Eusebio S.n.c. di Nicoletta Paniale e Maria Consiglia Di Francesco codice M.c.t.c. AVC1031 in Società S. Eusebio S.a.s. di Nicoletta Paniale & C. codice M.c.t.c. AVC1031; soggetto operante tramite il polo telematico Sermetra.

(omissis)
Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB1009
D.D. 8 settembre 2009, n. 368
L.R. 18/84 e L.R. 13/97 - Determinazione Dirigenziale n. 641/DA10.00 del 18.11.2008. Comune di Monleale (AL). Lavori di ampliamento della fognatura Monleale Alto, collegamento della fognatura di Corso Roma presso il centro sportivo. Concessione contributo di Euro 60.000,00.

(omissis)
Il Dirigente
Orazio Ruffino

Codice DB1009
D.D. 8 settembre 2009, n. 369
L.R. 18/84 - L.R. 13/97 - D.D. n. 300 del 29.11.2006. Comune di Antrona Schieranco (VB). Autorizzazione ad eseguire i lavori di ristrutturazione e potenziamento acquedotto comunale in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di Euro 110.000,00.

(omissis)
Il Dirigente
Orazio Ruffino

Codice DB1009
D.D. 8 settembre 2009, n. 370
L.R. 18/84 e s.m.i. - L.R. 13/97 - Determinazione Dirigenziale n. 215 in data 15.5.2000 - Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. Lavori di sostituzione condotta in località Penturetto nel Comune di Vaie. Concessione contributo di Euro 51.645,69.

(omissis)
Il Dirigente
Orazio Ruffino

Codice DB1009
D.D. 8 settembre 2009, n. 371
L.R. 18/84 e L.R. 13/97. Determinazione Dirigenziale n. 641/DA10.00 del 18.11.2008. Comune di Camo (CN). Lavori di realizzazione infrastrutture di acquedotto. Concessione contributo di Euro 90.000,00.

(omissis)
Il Dirigente
Orazio Ruffino

Codice DB1010
D.D. 8 settembre 2009, n. 372
Programma di cooperazione transfrontaliero Italia-Svizzera 2007-2013. Progetto a regia regionale "Envitour - Risorse naturali e strumenti di promozione comuni". Impegno delle somme di Euro 91.687,95 sul Cap. 218742/2009 e di Euro 30.562,65 sul Cap. 218744/2009.

(omissis)
Il Dirigente
Giovanni Assandri

Codice DB1005
D.D. 9 settembre 2009, n. 373
D.G.R. n. 16-409 del 10.07.2000. DD 481/22.5 del 18.11.2002. Consorzio Obbligatorio di Bacino Valle Ossola di Crevoladossola. Progetto raccolta differenziata domiciliare integrata rifiuti urbani nei Comuni di Crevoladossola, Domodossola e Villadossola. Rendicontazione finale. Impegno e liquidazione saldo contributo spettante Euro 62.749,97 (cap. 288851/2009) ed accertamento minor spesa euro 6.501,17 (I. 5055/2003).

(omissis)
Il Dirigente
Agata Milone

Codice DB1003
D.D. 10 settembre 2009, n. 374
Comune di Carmagnola (TO). Bonifica sito in ambito ex comprensorio Teksid. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate da LOGI.CA. s.r.l. con sede in

Marene, Via Marconi 29 (Cod. anagrafe Reg.le n. 645).

(omissis)
Il Dirigente
Stefano Rigatelli

Codice DB1009
D.D. 10 settembre 2009, n. 375
L.R. 18/84 e L.R. 13/97 - Determinazione Dirigenziale n. 641/DA10.00 del 18.11.2008. CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A. Lavori di manutenzione straordinaria dell'acquedotto comunale di Riva Valdobbia. Concessione contributo di Euro 70.000,00.

(omissis)
Il Dirigente
Orazio Ruffino

Codice DB1009
D.D. 10 settembre 2009, n. 376
L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 133/24 in data 3.7.2007. Comune di Campertogno (VC). Lavori di potenziamento rete acquedotto nelle frazioni Piana e Villa. Concessione contributo di Euro 40.000,00.

(omissis)
Il Dirigente
Orazio Ruffino

Codice DB1009
D.D. 10 settembre 2009, n. 377
L.R. 18/84 e L.R. 13/97 - Determinazione Dirigenziale n. 641/DA10.00 del 18.11.2008. Azienda Cuneese dell'Acqua. S.p.A. Lavori di completamento ed estensione della rete fognaria in frazione Perosa e sistemazione opere di presa in frazione Bestiona località Baut nel Comune di Demonte. Concessione contributo di Euro 100.000,00.

(omissis)
Il Dirigente
Orazio Ruffino

Codice DB1009
D.D. 10 settembre 2009, n. 378
L.R. 18/84 e L.R. 13/97 - Determinazione Dirigenziale n. 641/DA10.00 del 18.11.2008. Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.A. Lavori di estensione rete fognaria nel Comune di Magliano Alpi. Concessione contributo di Euro 145.000,00.

(omissis)
Il Dirigente
Orazio Ruffino

Codice DB1010
D.D. 14 settembre 2009, n. 379
Retribuzione di risultato per l'anno 2008 dei dirigenti degli enti strumentali gestori di aree protette regionali. Riparto e liquidazione agli enti di gestione della somma complessiva di Euro 315.911,04, sul cap. 169754 del bilancio di previsione 2008.

(omissis)
Il Dirigente
Giovanni Assandri

Codice DB1010
D.D. 14 settembre 2009, n. 380
Affidamento di incarico di componente di Commissione di valutazione dei dirigenti degli Enti di gestione delle Aree protette regionali ai signori: D.ssa Nicoletta Cremonesi, Dott. Luciano Rota, Dott. Sergio Sacco. Impegno della somma di Euro 35.464,00 sul cap. 135106/2009.

(omissis)
Il Dirigente
Giovanni Assandri

Codice DB1004
D.D. 24 settembre 2009, n. 416
Legge 447/1995, art. 2, commi 6 e 7. Accoglimento e rigetto domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale. Domande dal n. A786 al n. A798.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di accogliere le domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale presentate da parte dei richiedenti elencati nell'allegato A, parte integrante della presente determinazione;

2. di respingere le domande per lo svolgimento dell'attività di cui sopra presentate da parte dei richiedenti elencati nell'allegato B, per le motivazioni riportate nelle rispettive schede personali facenti parte del verbale del Gruppo di lavoro per la valutazione delle domande stesse.

Gli allegati A e B sono da considerarsi parte integrante della presente determinazione

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi del vigente statuto.

Il Dirigente
Carla Contardi

Allegato

Allegato A - Domande accolte (51° elenco)

All. n.	Cognome e Nome	Luogo e data di nascita
A/788	AMATO Michele	Mistretta (ME) il 7/2/1964
A/794	ARGENTA Paolo	Asti l'11/5/1975
A/789	BUFFA Giuseppe	Genova il 3/4/1955
A/793	CARRETTA Silvia	Novara il 2/6/1977
A/797	GUARNIERI Lorenzo	Milano il 2/10/1970
A/790	LA ROCCA Mariandrea	Asti il 24/2/1979
A/798	LAGOSTINA Veronica	Premosello Chiovenda (VB) il 15/10/1971
A/796	LANZAFAMI Fabio	Torino il 21/9/1971
A/791	LEGGIO Guido	Moncalieri (TO) il 12/9/1980
A/795	PAGANI Andrea	Domodossola (VB) il 15/5/1975
A/792	SIMONETTA Giuseppe	Filogaso (VV) il 16/7/1961

Codice DB1000
D.D. 15 ottobre 2009, n. 491

DD.G.R. n. 22-4366 del 20 novembre 2006 e n. 23-11851 del 28 luglio 2009 - Approvazione del Bando diretto alla concessione di contributi in conto capitale a sostegno di progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale (Misura Ri 1) nell'ambito dell'utilizzo delle celle a combustibile e del vettore idrogeno per lo sviluppo sul territorio regionale di sistemi energetici e di trasporto sostenibili.

IL DIRETTORE

Premesso che:
nell'ambito delle politiche di sviluppo sostenibile la Regione Piemonte ritiene che lo sviluppo del vettore idrogeno e delle celle a combustibile costituisca una delle possibili opportunità per realizzare un modello di crescita compatibile ed innovativo; per garantire l'evoluzione tecnologica necessaria alla crescente domanda di energia e di mobilità pulite ai fini di perseguire gli obiettivi di contenimento dell'inquinamento atmosferico e di riduzione dei gas climalteranti, la Regione ha, pertanto, promosso e sostenuto numerosi progetti di ricerca sull'argomento, in collaborazione con gli atenei ed il tessuto industriale, distinguendosi sia a livello nazionale che a livello europeo;
in tale contesto, con deliberazione n. 22-4366 del 20 novembre 2006, la Giunta regionale ha stabilito i criteri e le modalità per la presentazione ed il finanziamento di progetti di ricerca sull'utilizzo di celle a combustibile nei diversi campi di applicazione e sui vari segmenti della filiera del vettore idrogeno nell'ottica di perseguire lo sviluppo sul territorio regionale di sistemi energetici e di trasporto sostenibili;
a seguito della emanazione della nuova *Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione* 2006/C 323/01 e dell'approvazione del regime di aiuto denominato misura Ri 1 (agevolazioni a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale) predisposto dalla Regione Piemonte sulla base di tale Disciplina, la Giunta regionale ha modificato, con deliberazione n. 23-11851 del 28 luglio 2009, la citata deliberazione del 20 novembre 2006, prevedendo che la concessione di contributi a sostegno dei progetti di ricerca sull'argomento avvenisse nel rispetto del suddetto regime di aiuto, approvato dalla Commissione europea con Decisione (C2007) 6338 del 7 dicembre 2007 (Aiuto N 367/2007);
con la medesima deliberazione del 28 luglio 2009, la Giunta regionale ha, pertanto, demandato alla Direzione regionale Ambiente, in collaborazione con la Direzione regionale Attività produttive, la predisposizione e l'attivazione di specifico bando avente base giuridica notificata nel regime di aiuto N 367/2007 denominato misura Ri 1 e nel rispetto dei rimanenti criteri e modalità stabiliti con deliberazione n. 22-4366 del 20 novembre 2006;
- viste le deliberazioni della Giunta regionale 22-4366 del 20 novembre 2006 e n. 23-11851 del 28 luglio 2009;
- visto l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

determina

- di approvare il bando ed i relativi modelli di presentazione delle istanze - allegati alla presente determinazione per farne parte integrante - per l'accesso alla concessione di contributi in conto capitale a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (Misura Ri 1) nell'ambito dell'utilizzo delle celle a combustibile e del vettore idrogeno per lo sviluppo sul territorio regionale di sistemi energetici e di trasporto sostenibili;
- di dare atto che alla spesa derivante dal bando approvato con la presente determinazione si farà fronte con le risorse - pari a € 2.500.000,00 - impegnate con la determinazione dirigenziale n. 318/22.4 del 27 novembre 2006 a favore del Comune di Torino in qualità di Comune di riferimento che provvederà all'erogazione del contributo dei progetti di ricerca ammessi;
- di stabilire che il bando e i relativi allegati verranno pubblicizzati attraverso il Bollettino Ufficiale della Regione ed il sito Internet regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Salvatore De Giorgio

Allegato

BANDO REGIONALE PER PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E/O DI SVILUPPO SPERIMENTALE NELL'AMBITO DELL'UTILIZZO DELLE CELLE A COMBUSTIBILE E DEL VETTORE IDROGENO PER LO SVILUPPO DI SISTEMI ENERGETICI E DI TRASPORTO SOSTENIBILI

1. Riferimenti normativi

- Legge regionale 43/2000 (Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico. Prima attuazione del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria)";
- legge regionale 23/2002 (Disposizioni in campo energetico. Procedure di formazione del piano regionale energetico-ambientale);
- legge regionale 34/2004 (Interventi per lo sviluppo delle attività produttive);
- legge regionale 4/2006 (Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione);
- disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione 2006/C 323/01 (g.u.u.e. C 323 del 30 dicembre 2006), di seguito la "nuova disciplina RSI";
- decisione (C2007) 6338 del 7 dicembre 2007 "Aiuti di Stato N. 341/2007 e N. 367/2007 – Italia (Piemonte) Regimi di aiuti RSI";
- determinazione dirigenziale n. 111/DA1603 del 14 dicembre 2007 relativa alla misura Ri 1 Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (base giuridica);
- deliberazione della Giunta regionale n. 22-4366 del 20 novembre 2006 recante "Definizione dei criteri per la presentazione ed il finanziamento dei progetti di ricerca sullo sviluppo delle sperimentazioni delle celle a combustibile e sulla filiera dell'idrogeno in Piemonte per la realizzazione di sistemi energetici e di trasporto sostenibili", come modificata con deliberazione della Giunta regionale n. 23-11851 del 28 luglio 2009.

2. Dotazione finanziaria

Il presente Bando dispone di una dotazione finanziaria pari a 2.500.000,00 di euro impegnati con la determinazine dirigenziale n. 318/22.4 del 27 novembre 2006 a favore del Comune di Torino in qualità di Comune di riferimento che provvederà all'erogazione del cofinanziamento dei progetti di ricerca ammessi come da provvedimento di cui al punto 14.

3. Oggetto e finalità del bando

La Regione Piemonte promuove progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale sull'utilizzo delle celle a combustibile e del vettore idrogeno per la realizzazione di sistemi energetici e di trasporto sostenibili.

4. Soggetti beneficiari

a) Piccole, medie e grandi imprese[1], ivi compresi i centri di ricerca con scopo di lucro, che esercitano attività diretta alla produzione di beni e/o servizi, iscritte al registro delle imprese.

Nella presente categoria sub a) di soggetti beneficiari deve essere comunque presente, in qualità di proponente o di co-proponente, Environment Park con il proprio laboratorio di eccellenza HySy_Lab, come previsto dalla d.g.r. 20 novembre 2006, n. 22-4366.

[1] Le piccole e medie imprese devono avere i parametri dimensionali di cui al Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12.10.2005.

b) Università, Centri di ricerca pubblici, Parchi scientifici e tecnologici, altri organismi di ricerca definiti ai sensi del punto 2.2 d) della nuova disciplina RSI, nel caso si configurino come co-proponenti del progetto in cooperazione con i soggetti di cui alla precedente lettera a).

Nella presente categoria sub b) di soggetti beneficiari deve essere comunque presente, in qualità di co-proponente, almeno uno dei tre Atenei piemontesi, come richiesto dalla d.g.r 20 novembre 2006, n. 22-4366.

I soggetti di cui sub a) e sub b) sono ammissibili se raggruppati in consorzi o associazioni temporanee di imprese od in forme contrattuali analoghe. Tali aggregazioni, già chiaramente definite al momento della presentazione delle candidature, dovranno essere organizzate in una forma giuridicamente riconosciuta, ovvero assumere l'impegno a costituirsi in associazione entro 45 giorni dalla comunicazione di ammissione a finanziamento (**Allegato 1**).

Nel caso di più proponenti, dovrà inoltre essere individuato un soggetto capofila che ricopre anche il ruolo di coordinatore del progetto.

Ai sensi della nuova disciplina RSI sono ammissibili le imprese operanti nei settori produttivi di beni o servizi (a tal proposito fa fede il codice primario dell'unità locale interessata all'intervento). Peraltro, nel settore dei trasporti per ferrovia, su strada e per via navigabile [disciplinati dal Regolamento (CEE) n. 1107/70 del Consiglio, del 4 giugno 1970, relativo agli aiuti accordati nel settore dei trasporti per ferrovia, su strada e per via navigabile in Gazzetta ufficiale n. L 130 del 15/06/1970 pag. 1 – 3, art. 3] sono ammissibili gli aiuti quando hanno lo scopo di agevolare la ricerca di forme e tecniche di trasporto più economiche per la collettività, sempre che tali aiuti siano limitati alla fase sperimentale e non concernano la fase della gestione commerciale di dette forme e tecniche di trasporto.

Sono esclusi i soggetti che ricadono nell'ambito degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

5. Ambito territoriale

I progetti, sia per la parte di pertinenza dei soggetti proponenti, sia per la parte di competenza dei soggetti co-proponenti, devono essere realizzati in misura prevalente in una sede regolarmente censita presso la CCIAA e localizzata nel territorio della Regione Piemonte.

6. Iniziative e definizioni delle fasi di ricerca ammissibili

Sono ammissibili progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale.

Gli interventi dovranno essere realizzati **entro 30 mesi** dalla data della prima erogazione del finanziamento.

Non sono considerate ammissibili le spese connesse con le attività di ricerca avviate prima della presentazione della domanda.

Per "**ricerca industriale**" si intende la ricerca pianificata o le indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un notevole miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti. Comprende la creazione di componenti di sistemi complessi necessaria per la ricerca industriale, in particolare per la validazione di tecnologie generiche, ad esclusione dei prototipi utilizzabili per scopi commerciali.

Per "**attività di sviluppo sperimentale**" si intende l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e delle capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e altro, allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati. Può trattarsi anche di altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi e servizi. Tali attività possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, purché non siano destinati a uso commerciale.

Sono inoltre ammissibili aiuti alla produzione e al collaudo di prodotti, processi e servizi, a condizione che non possano essere impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali.
Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.

La parte sovvenzionata del progetto di ricerca deve rientrare pienamente in una od in entrambe le categorie di ricerca sopra definite: a tal fine, nel caso in cui siano previste varie attività di ricerca, il progetto dovrà precisare per ciascuna di esse in quale delle categorie di ricerca possa rientrare.

7. Costi ammissibili

Sono ammessi a beneficiare dell'intervento agevolativo **i costi sostenuti successivamente all'invio della domanda**, che si sostanziano in:

a) spese di personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto di ricerca);

b) spese per missioni (limitatamente alla loro imputabilità all'attività connessa ai progetti finanziati) all'estero e in Italia del personale assunto per il progetto di ricerca e del personale strutturato coinvolto nel progetto, nella misura massima del 5% delle spese di personale;

c) costi dei fabbricati e dei terreni nella misura e per la durata in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca. Per quanto riguarda i fabbricati, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto di ricerca, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile. Per quanto riguarda i terreni, sono ammissibili i costi delle cessioni a condizioni commerciali o le spese di capitale effettivamente sostenute;

d) strumentazione e attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per il progetto di ricerca per tutto il loro ciclo di vita, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto di ricerca, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile;

e) ricerca contrattuale; competenze tecniche e brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, nell'ambito di un'operazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione; servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca. Non sono ammesse le consulenze che comportino elementi di collusione quali le prestazioni affidate a persone fisiche che abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa finanziata (ad es. soci, membri del consiglio di amministrazione, ecc.). Nel caso di consulenze affidate ad imprese che abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa ammessa a finanziamento verrà puntualmente valutata l'eventuale esistenza di elementi di collusione;

f) spese generali supplementari direttamente imputabili al progetto di ricerca, nella misura massima del 30 % del totale dei costi ammessi;

g) altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca.

Per tutti gli interventi è escluso l'ammontare relativo all'I.V.A. (a meno che non risulti indetraibile) e a qualsiasi onere accessorio, fiscale o finanziario.

8. Forma e misura dell'intervento agevolativo

L'intervento agevolativo per gli investimenti nei progetti di ricerca sostenuti da piccole, medie e grandi imprese, università e organismi di ricerca, consiste nella concessione di contributi a fondo perduto fino al limite dell'intensità di aiuto consentita.

In ogni caso l'equivalente sovvenzione lorda (ESL) risultante dall'applicazione delle modalità di erogazione dell'incentivo di cui al successivo punto 15, non potrà superare le intensità di aiuto, applicabili al progetto di investimento, previste nel punto 9.

9. Intensità previste

I costi ammissibili del progetto, suddivisi per specifica fase della ricerca, sono finanziati fino ai massimali esposti nella seguente tabella e alle successive condizioni:

	Piccola Impresa	*Media Impresa*	*Grande Impresa*	*Università o Organismi di ricerca* [2]
Ricerca industriale	*70%*	*60%*	*50%*	70%
Ricerca industriale, purché vi sia: - *collaborazione fra imprese indipendenti;* *per le grandi imprese: collaborazione transfrontaliera o con almeno una PMI* *o* - *collaborazione fra un'impresa e un organismo di ricerca* *o* - *diffusione dei risultati*	*70%*	*70%*	*65%*	70%
Sviluppo sperimentale	*45%*	*35%*	*25%*	*70%*
Sviluppo sperimentale, purché vi sia: - *collaborazione fra imprese indipendenti;* *per le grandi imprese: collaborazione transfrontaliera o con almeno una PMI* *o* - *collaborazione fra un'impresa e un organismo di ricerca*	*60%*	*50%*	*40%*	*70%*

E' applicata, pertanto, una maggiorazione del 10% ESL per le medie imprese e del 20% ESL per le piccole imprese.

La maggiorazione del 15% ESL a concorrenza di un'intensità massima del 70% ESL è applicata:

[2] Massimale applicabile quando l'università o gli organismi di ricerca non sono beneficiari di aiuti di Stato ai sensi del punto 3.1 della nuova disciplina RSI vale a dire quando il finanziamento è connesso ad attività non economiche degli stessi ai sensi del punto 3.1.1 della medesima disciplina. Se, invece, è connesso ad attività economiche, il massimale applicabile è quello stabilito per le PMI e le Grandi Imprese a seconda della dimensione dell'organismo di ricerca.
In particolare, ai sensi del punto 3.1.1 della nuova disciplina R.S.I., se uno stesso ente svolge attività sia di natura economica che non economica per evitare sovvenzioni incrociate all'attività economica, tale ente dovrà dimostrare di tenere chiaramente distinti i due tipi di attività e i relativi costi e finanziamenti imputandoli correttamente nel bilancio di esercizio annuo.

i) se il progetto comporta la collaborazione effettiva fra almeno due imprese indipendenti l'una dall'altra. Si ritiene che esista siffatta collaborazione quando:

- nessuna impresa deve sostenere da sola più del 70 % dei costi ammissibili del progetto di collaborazione;
- il progetto prevede la collaborazione di almeno una PMI, ovvero ha carattere transfrontaliero, ossia le attività di ricerca e sviluppo sono effettuate in almeno due Stati membri diversi;

ii) se il progetto comporta un'effettiva collaborazione fra un'impresa e un organismo di ricerca, in particolare nel contesto del coordinamento delle politiche nazionali di R&S e sussistano le seguenti condizioni:

- l'organismo di ricerca sostiene almeno il 10 % dei costi ammissibili del progetto e
- l'organismo di ricerca ha il diritto di pubblicare i risultati dei progetti di ricerca nella misura in cui derivino da ricerche da esso svolte;

iii) unicamente nel caso della ricerca industriale, se i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso convegni tecnici o scientifici oppure pubblicati in riviste tecniche e scientifiche o inseriti in banche dati di libero accesso (in cui i dati della ricerca, non elaborati, possono essere consultati da tutti) o divulgati tramite software gratuito od open source.

Ai fini dei punti i) e ii), il subappalto non è considerato come una collaborazione effettiva.

Per le spese di attivazione di nuovi contratti di ricerca (ricercatori), sostenute da università e organismi di ricerca così definiti dal punto 2 lettera d) della nuova disciplina RSI, se connessi ad attività non economiche degli stessi ai sensi del punto 3.1.1 della medesima disciplina, l'intensità massima di aiuto è elevata al 100%.

I massimali proposti per le università e gli organismi di ricerca sono applicabili quando questi ultimi non sono beneficiari di aiuti di Stato ai sensi del punto 3.1 e ss. della nuova disciplina RSI; se dalla valutazione dei singoli progetti emergessero aiuti di Stato alle università o agli organismi di ricerca, si applicherà il massimale previsto per la fase di ricerca e dalla dimensione di impresa di detti soggetti.

Al fine di evitare cumulo di aiuti, oltre a quelli autorizzati, tra i partecipanti del progetto, i vantaggi derivanti dai finanziamenti pubblici ottenuti da ciascuno di essi su propri costi ammissibili non possono essere trasferiti agli altri partecipanti al progetto. Pertanto:

a) quando la realizzazione di progetti di ricerca è affidata ad un organismo di ricerca per conto di un'impresa, al fine di evitare la trasmissione indiretta di aiuti all'impresa attraverso l'organismo suddetto, quest'ultimo fornirà il servizio al prezzo di mercato oppure, in assenza di prezzo di mercato, fornirà il servizio ad un prezzo che rispecchi integralmente i costi sostenuti, maggiorati di un margine di utile ragionevole;

b) nel caso di progetti di collaborazione realizzati congiuntamente da imprese e da organismi di ricerca, al fine di evitare la trasmissione indiretta di aiuti all'impresa attraverso l'organismo suddetto, l'accordo di collaborazione dovrà prevedere almeno una delle seguenti condizioni:

1) i costi del progetto sono integralmente a carico delle imprese partecipanti;
2) i risultati che non fanno sorgere diritti di proprietà intellettuale possono avere larga diffusione e l'organismo di ricerca è titolare di tutti i diritti di proprietà intellettuale sui risultati ottenuti dalla sua attività di RSI;
3) l'organismo di ricerca riceve dalle imprese partecipanti un compenso equivalente al prezzo di mercato per i diritti di proprietà intellettuale derivanti dall'attività svolta dall'organismo di ricerca nell'ambito del progetto e che sono trasferiti alle imprese partecipanti. Il contributo delle imprese partecipanti ai costi dell'organismo di ricerca sarà dedotto da tale compenso.

Si potrà comunque escludere l'aiuto indiretto se dall'esame dell'accordo contrattuale fra i partner si evinca che tutti i diritti di proprietà intellettuale sui risultati delle attività di RSI, così come i diritti di

accesso a tali risultati, sono attribuiti ai vari partner della collaborazione e rispecchiano adeguatamente i loro rispettivi interessi, partecipazione ai lavori e contributi finanziari e di altro tipo al progetto.

I Parchi scientifici e tecnologici e gli altri organismi di ricerca sono equiparati alle imprese ai fini della determinazione del massimale d'aiuto.

10. Effetto di incentivazione

Nel caso in cui i soggetti partecipanti destinatari del finanziamento siano grandi imprese si dovrà dare dimostrazione dell'effetto incentivante dell'aiuto. Pertanto, nell'ambito del presente bando, il singolo contributo può essere concesso solo se, grazie all'aiuto, risulti soddisfatta almeno una delle seguenti condizioni:

a) aumento delle dimensioni del progetto: aumento dei costi totali del progetto (senza diminuzione delle spese sostenute dal beneficiario rispetto ad una situazione senza aiuti); aumento del numero di persone assegnate ad attività di RSI;
b) aumento della portata: aumento del numero di elementi che costituiscono i risultati attesi del progetto; un progetto più ambizioso, caratterizzato da una probabilità maggiore di scoperta scientifica o tecnologica o da un rischio di insuccesso più elevato (in particolare a causa del rischio più elevato inerente al progetto di ricerca, alla lunga durata del progetto e all'incertezza dei risultati);
c) aumento del ritmo: tempi più ridotti per il completamento del progetto rispetto alla realizzazione del medesimo senza aiuti;
d) aumento dell'importo totale della spesa di RSI: aumento della spesa totale di RSI da parte del beneficiario dell'aiuto; modifiche dello stanziamento impegnato per il progetto (senza una corrispondente diminuzione degli stanziamenti per altri progetti); aumento delle spese di RSI sostenute dal beneficiario dell'aiuto rispetto al fatturato totale.

L'effetto d'incentivazione sarà valutato, caso per caso, al momento della selezione dei progetti ammissibili, utilizzando i dati forniti dalle imprese e sarà verificato prima dell'erogazione del saldo del contributo attraverso le relazioni presentate dai beneficiari indicanti le attività di ricerca e di sviluppo addizionali svolte come risultato diretto dell'aiuto ricevuto.

In particolare, l'impresa beneficiaria dovrà indicare le attività di ricerca avviate negli ultimi tre anni e dimostrare per ciascun progetto l'effetto di incentivazione dell'aiuto richiesto (**Allegato 4**).

I dati così raccolti serviranno alla redazione della relazione che la Regione Piemonte è tenuta ad inviare annualmente alla Commissione europea, nell'ambito della quale occorrerà esplicitare se e come è stato rispettato il criterio dell'effetto d'incentivazione, in particolare utilizzando gli indicatori e i criteri sopra elencati nonché gli elementi di cooperazione tra le imprese e i centri di ricerca che giustifichino un tasso di aiuto più elevato.

11. Divieto di cumulo

L'intervento agevolativo è alternativo a qualsiasi altra agevolazione contributiva o finanziaria prevista da leggi statali, regionali o provinciali. Esso è tuttavia cumulabile (nei limiti dell'ESL consentito per tali tipologie di investimenti) con le agevolazioni fiscali (crediti d'imposta) concesse a sostegno degli investimenti in RSI.

L'intervento agevolativo è altresì cumulabile, entro le intensità d'aiuto massime previste per la presente misura, con eventuali agevolazioni a valere su fondi di garanzia statali o regionali.

Gli aiuti alla RSI non sono cumulabili con il sostegno «de minimis» a favore delle stesse spese ammissibili onde evitare che vengano eluse le intensità massime di aiuto stabilite nella presente misura.

12. Modalità di presentazione delle proposte progettuali

La procedura di presentazione delle domande di contributo è "a sportello". Questo si intende aperto a partire dal trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Lo sportello rimane aperto fino all'esaurimento della dotazione finanziaria del bando.

La domanda di ammissione all'incentivazione deve essere redatta utilizzando esclusivamente il modulo allegato al presente bando (**Allegato 2**), compilato in ogni parte e completo degli allegati richiesti. La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente capofila del raggruppamento, costituito o costituendo, deve essere inviata, tramite corriere o posta AR, alla Direzione regionale Ambiente – Settore Risanamento acustico, elettromagnetico ed atmosferico, via Principe Amedeo, 17, Torino a partire dal trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Per la data di presentazione farà fede il timbro di spedizione.

Le domande pervenute non conformi ai suddetti moduli o non sottoscritte con firma autografa, saranno dichiarate irricevibili.

Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, il progetto e la seguente documentazione:

a) lettera di impegno da parte di ciascun soggetto a costituirsi in forma associativa (consorzio, ATS o altro) per la realizzazione del progetto *(da presentare nel caso che il raggruppamento non sia ancora formalmente costituito)* **Allegato 1**

b) dichiarazione di tutti i soggetti partecipanti (indipendentemente dalla loro natura pubblica o privata) relativa alla dimensione aziendale, ai sensi della Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GUCE L24 del 20 maggio 2003) come recepita dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005 pubblicato sulla GURI n. 238 del 12 ottobre 2005 nonché relativa alla Clausola Deggendorf di cui al punto 20 **Allegato 3**

c) dichiarazione relativa all'effetto di incentivazione per le grandi imprese **Allegato 4**

d) dichiarazione di affidabilità economico finanziaria per ciascuna impresa o soggetto privato componente l'associazione **Allegato 5** o **Allegato 5bis**

e) accordo tra tutti i partner del progetto per la gestione dei diritti di proprietà industriale sui risultati derivanti dalle attività di RSI nell'ambito dei progetti dei ricerca dal quale emerga che i diritti di accesso a tali risultati siano attribuiti secondo criteri che rispecchino adeguatamente gli interessi dei vari partner, la loro partecipazione ai lavori, i contributi finanziari e di altro tipo al progetto

f) certificato camerale con dicitura antimafia per ciascuna società, associazione, impresa o consorzio componente il raggruppamento (ove il contributo individuale richiesto superi € 154.937) ai sensi del d.p.r. 3 giugno 1998 n. 252.

Il progetto deve essere prodotto, altresì, su supporto informatico.

13. Istruttoria delle domande e valutazione

I progetti presentati saranno sottoposti all'istruttoria diretta a verificare la sussistenza delle seguenti condizioni di:

a) Ricevibilità:
- inoltro della domanda nelle forme prescritte dal bando;
- completezza e regolarità della domanda (compilazione integrale, presenza di tutta la documentazione prescritta, sottoscrizione, presenza della fotocopia del documento di identità, ecc).

b) Ammissibilità/Legittimazione:
- presenza dei requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al/i potenziale/i beneficiario/i;
- tipologia e localizzazione dell'investimento/intervento coerenti con le disposizioni del bando;
- cronoprogramma di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con i termini fissati dal bando;
- compatibilità del progetto/investimento con eventuali limitazioni oggettive imposte dal bando;
- impegno e disponibilità finanziaria del/i beneficiario/i a cofinanziare l'intervento;
- rispetto del principio di incentivazione di cui al punto 10;
- rispetto della normativa europea di cui al punto 11.

c) Valutazione di merito e tecnico/finanziaria:
- validità e originalità dei contenuti del progetto di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale;
- utilità del progetto e capacità dello stesso di accrescere la competitività e lo sviluppo del sistema economico locale;
- rilevanza delle ricadute del progetto anche in relazione ai tempi, alle modalità e alla capacità del progetto di avere un impatto positivo sull'ambiente, sulla salute, sulla sicurezza e sul bilancio energetico;
- congruità e pertinenza dei costi indicati per la realizzazione del progetto.

La Direzione regionale Ambiente – Settore Risanamento acustico, elettromagnetico ed atmosferico procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità delle domande, di cui alla lettera a) e, nel caso di carenza di uno o più requisiti, la domanda è respinta con indicazione dei motivi di irricevibilità.

Per l'espletamento delle attività di cui alle lettere b) e c), sia in fase di istruttoria sia in fase di monitoraggio successivo all'accoglimento della domanda, la citata Direzione regionale si avvale di un Comitato di valutazione così composto:

- dal responsabile della Direzione regionale Ambiente o suo delegato;
- da due funzionari della Direzione regionale Ambiente, esperti nelle tematiche oggetto del presente bando;
- da un funzionario della Direzione regionale Attività Produttive;
- da un funzionario della Direzione regionale Innovazione, Ricerca ed Università.

14. Termini del procedimento

L'attività istruttoria delle domande di ammissione all'intervento agevolativo viene conclusa entro 90 giorni dalla data di ricezione della domanda. Entro tale termine il Responsabile della Direzione regionale Ambiente adotta il provvedimento (di ammissione/non ammissione) finale, dandone comunicazione all'impresa e al Comune di Torino - Divisione Ambiente e Verde. Alla comunicazione indirizzata al Comune viene allegata copia della documentazione relativa al progetto ammesso a finanziamento.

Qualora la Direzione regionale Ambiente nel corso dell'istruttoria richiedesse, anche a mezzo fax, l'integrazione della documentazione prevista ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria stessa, il termine per la conclusione dell'attività istruttoria si sospende dal momento della richiesta e riprende a decorrere dalla data in cui pervengono i chiarimenti, le precisazioni e/o le eventuali rettifiche richieste. Le domande di ammissione all'intervento agevolativo decadono d'ufficio, qualora i chiarimenti, le precisazioni e/o le eventuali rettifiche richieste non siano inviati dai richiedenti alla Direzione regionale Ambiente – Settore Risanamento acustico, elettromagnetico ed atmosferico, anche a mezzo fax, entro il termine di 15 giorni lavorativi dalla data di ricezione della richiesta.

15. Modalità di erogazione

Il contributo di cui al precedente punto 8 sarà corrisposto dal Comune di Torino - Divisione Ambiente e Verde (di seguito Comune di Torino) al soggetto proponente capofila, con le seguenti modalità:

- anticipazione pari al 30% del contributo concesso, a seguito della comunicazione di inizio lavori e della richiesta di anticipo da parte del beneficiario capofila e dietro presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, secondo lo schema di cui **all'Allegato 6**, di importo corrispondente all'anticipazione richiesta e della durata di sei mesi con espresso riconoscimento di rinnovo automatico fino alla data in cui il Comune di Torino abbia ricevuto e verificato (autorizzando lo svincolo della garanzia) una rendicontazione di spesa almeno pari all'importo dell'anticipazione;
- un'ulteriore quota pari al 30%, a seguito di specifica richiesta presentata dal beneficiario capofila dalla quale risulti la realizzazione del 60% delle spese ammesse, giustificata da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- il saldo del contributo complessivo concesso, a seguito di presentazione della rendicontazione dei costi totali riconosciuti ammissibili, corredata da fatture quietanzate o documenti contabili equipollenti e da una relazione tecnica finale, nonché di una verifica finale diretta a valutare, sulla base della documentazione presentata e, se opportuno, sulla base degli esiti di sopralluoghi presso i beneficiari, sia l'effettiva realizzazione, sia la coerenza del progetto realizzato rispetto a quello ammesso all'intervento agevolativo, sia la pertinenza e la congruità dei costi effettivamente sostenuti.

Gli enti interamente pubblici e gli Atenei piemontesi coinvolti in ciascun progetto incentivato con fondi regionali sono esenti da presentazione di garanzie bancarie e assicurative ai fini dell'erogazione dell'anticipo.

I costi relativi all'ottenimento della fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile sono considerati costi ammissibili del progetto nell'ambito delle "spese generali".

Il soggetto proponente capofila provvederà a regolare con i partner la gestione dei finanziamenti ricevuti, secondo quanto previsto nella domanda di progetto. La documentazione attestante la costituzione dell'ATS/consorzio/altro dovrà disciplinare, in maniera inequivocabile, le modalità e i tempi con cui il soggetto capofila trasferirà ai singoli partner le risorse ricevute a titolo di anticipazione, acconto e saldo finale.

Ove ne ricorrano i presupposti, prima di procedere all'erogazione del contributo dovrà essere acquisito il "documento unico di regolarità contributiva" (D.U.R.C.) previsto dalla legge 22 novembre 2002 n. 266 e s.m.i.. Tale acquisizione potrà essere effettuata direttamente dagli uffici dell'amministrazione ove legittimati ad accedere ai dati contenuti negli archivi dei soggetti che li detengono ovvero, nel caso tale accesso non sia praticabile, mediante autocertificazione resa preventivamente dal beneficiario dell'agevolazione.

16. Stato avanzamento lavori e verifica finale

Al fine di monitorare lo stato avanzamento dei progetti ammessi alle agevolazioni e poter conoscere tempestivamente ed eventualmente concordare eventuali variazioni/riorientamenti dell'attività originariamente prevista, sono previsti incontri, a cadenza di norma semestrale, tra il Comitato di valutazione di cui al punto 13, integrato per la circostanza da un rappresentante del Comune di Torino, e il raggruppamento dei soggetti beneficiari attuatori coordinati dal soggetto beneficiario capofila.

Al fine di definire l'avvio del primo semestre, il beneficiario capofila, in qualità di coordinatore del progetto, presenta al Comune di Torino - Divisione Ambiente e Verde e alla Direzione regionale Ambiente – Settore Risanamento acustico, elettromagnetico ed atmosferico apposita dichiarazione di inizio lavori; tale dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà viene presentata entro 45 giorni dalla comunicazione di ammissione a finanziamento di cui al punto 14.

Il soggetto beneficiario capofila cura la convocazione degli incontri semestrali e, in preparazione dei medesimi, invia al Comune di Torino e alla Direzione regionale Ambiente – Settore Risanamento acustico, elettromagnetico ed atmosferico una relazione contenente informazioni sullo stato di attuazione del progetto, mediante la descrizione delle attività realizzate od avviate dai singoli partner, l'ammontare delle risorse a quel momento impegnate, i risultati ottenuti in riferimento ai target di progetto, le prime valutazioni sugli effetti prodotti ecc.

A cadenza semestrale, inoltre, a prescindere dalla percentuale di avanzamento della spesa, dovranno essere redatte rendicontazioni di spesa, sia complessive che partitamente riferite al finanziamento pubblico ed al corrispondente cofinanziamento a carico dei soggetti beneficiari. Il soggetto capofila del raggruppamento dovrà assicurare l'organizzazione e la presentazione del rendiconto anche per conto degli altri partner coinvolti nel progetto. Tale rendicontazione deve comprendere:

a) il quadro riassuntivo delle spese (articolato per ciascun partner e complessivo), organizzato utilizzando uno schema coerente con l'articolazione del progetto con una corrispondenza quindi con il piano finanziario allegato alla domanda di finanziamento, ripartito sulle due tipologia di attività (ricerca industriale e sviluppo sperimentale);
b) l'elenco analitico delle singole spese (riportanti le opportune informazioni riferite a: tipo di prestazione e riconducibilità alla voce di spesa pertinente del piano finanziario del progetto, data e modalità di pagamento ivi inclusi gli estremi delle fatture o documenti equipollenti, estremi del fornitore);
c) la copia, resa conforme all'originale, delle fatture o documenti equipollenti da annullarsi con la dicitura "Progetto cofinanziato a valere sulla misura Ri 1 - Progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale nell'ambito dell'utilizzo delle celle a combustibile e del vettore idrogeno per lo sviluppo sul territorio regionale di sistemi energetici e di trasporto sostenibili";
d) l'evidenziazione di eventuali entrate generate dall'utilizzo/commercializzazione dei prodotti/risultati dell'attività di ricerca.

Tali rendicontazioni sono trasmesse dal soggetto beneficiario capofila al Comune di Torino cui compete verificarne la completezza, la correttezza e l'idoneità ai fini dell'erogazione delle quote di agevolazione spettanti. A tal fine il Comune di Torino potrà richiedere chiarimenti o integrazioni documentali e quant'altro sia necessario per un esame completo ed esaustivo delle rendicontazioni presentate.

Analogamente, entro 90 giorni dal termine del progetto, il soggetto beneficiario capofila deve presentare al Comune di Torino la rendicontazione finale che dovrà comprendere, oltre a quanto suindicato ai punti a), b), c), d), un rendiconto scientifico contenente la descrizione dell'attività svolta, i risultati finali delle attività, l'elenco delle eventuali pubblicazioni o altri prodotti della ricerca (brevetti, protocolli sperimentali, prototipi ecc.) e ogni altra informazione utile alla comprensione e alla valutazione dei risultati ottenuti.

Entro 60 giorni dal ricevimento della suddetta documentazione, il Comune di Torino procederà alla verifica finale coinvolgendo il Comitato di valutazione di cui al punto 13. La verifica finale sarà tesa a valutare, sulla base della documentazione presentata e, se opportuno, sulla base degli esiti di sopralluoghi presso i beneficiari, sia l'effettiva realizzazione che la coerenza del progetto realizzato rispetto a quello ammesso all'intervento agevolativo, sia l'effettività, la pertinenza e la congruità dei costi sostenuti.

Al termine della verifica finale, il Comune di Torino:

- procederà alla liquidazione del saldo del contributo spettante

oppure

- provvederà a richiedere al soggetto beneficiario capofila documentazione aggiuntiva o integrativa, qualora fosse necessaria

oppure

- provvederà a comunicare al soggetto beneficiario capofila le non conformità rilevate. In questo caso, decorsi 15 giorni dalla ricezione - da parte del soggetto beneficiario capofila - della comunicazione senza che siano pervenute controdeduzioni ovvero nel caso in cui tali controdeduzioni non siano accolte, il Comune di Torino concluderà - nei successivi 30 giorni - il procedimento di verifica finale con la liquidazione parziale del contributo spettante, oppure con la revoca parziale e/o totale del contributo erogato.
  Potranno essere effettuate verifiche in loco presso i beneficiari quando ciò sia necessario per valutare la fondatezza delle controdeduzioni.

17. Forma della dichiarazione di spesa e requisiti generali dei documenti di spesa

A ciascuna rendicontazione (intermedia e finale) dovrà essere allegata, a pena di inammissibilità, un'apposita dichiarazione sostituiva di atto di notorietà, rilasciata dal rappresentante legale del soggetto beneficiario capofila, attestante:

- che nello svolgimento delle attività del progetto sono state rispettate tutte le norme di legge e regolamentari vigenti;
- che per le spese rendicontate, tutte effettivamente sostenute, non sono stati ottenuti ulteriori rimborsi e/o contributi e di impegnarsi a non richiederne per il futuro;
- che l'impegno relativo a ciascuna unità di personale corrisponde all'effettivo impegno temporale dedicato alle attività di progetto.

Le spese dovranno derivare da impegni giuridicamente vincolanti (contratti, lettere di incarico ecc…) – assunti in conformità alle disposizioni nazionali e comunitarie - da cui risulti chiaramente il fornitore o prestatore di servizi, l'oggetto della prestazione, il relativo importo e la sua pertinenza con il progetto finanziato. Per ogni tipologia di costo, il soggetto beneficiario capofila dovrà conservare le seguenti categorie di documenti:

- contratti, lettere d'ordine, ecc.;
- documenti comprovanti la consegna e/o il collaudo dei beni ove previsto;
- nel caso di servizi, documenti comprovanti l'espletamento dei servizi;
- documentazione dell'avvenuto pagamento (preferibilmente contabile bancaria);
- dichiarazioni rese dal responsabile del progetto in tutti i casi in cui la documentazione è insufficiente per provare circostanze che non risultano evidenti sulla base dei soli documenti;
- copia conforme all'originale di tutte le spese sostenute dai partner;
- copia della documentazione comprovante gli avvenuti trasferimenti di fondi agli altri partner.

18. Spese non ammissibili

Non sono ammissibili i seguenti costi:

- i costi già sostenuti con il contributo di altri programmi pubblici: internazionali, comunitari, nazionali o regionali;
- i costi relativi a quei beni o servizi calcolati in modo forfettario, medio o presuntivo, eccetto che per la quota di "spese generali";
- la valorizzazione economica di quei beni o servizi messi a disposizione da terzi a titolo gratuito;
- l'acquisto di automezzi o autovetture ad eccezione di mezzi specificamente attrezzati come laboratori mobili ove necessari per lo svolgimento delle attività di ricerca;
- qualsiasi tipo di manutenzione straordinaria;
- acquisto di attrezzature usate;
- oneri finanziari (interessi debitori, spese e perdite di cambio ecc.);
- qualsiasi spesa relativa a controversie, ricorsi, recupero crediti ecc.;
- spese accessorie quali ad esempio spese per consulenze legali, parcelle notarili, altre consulenze tecniche non direttamente connesse con lo svolgimento dell'attività di ricerca;

- l'accumulo di scorte;
- i costi che derivano dall'instaurarsi di rapporti commerciali che diano origine alla fatturazione delle prestazioni tra i partner di uno stesso raggruppamento.

19. Varianti, controlli e revoche

Le variazioni relative alla titolarità del progetto devono essere tempestivamente comunicate al Comune di Torino - Divisione Ambiente e Verde e alla Direzione regionale Ambiente – Settore Risanamento acustico, elettromagnetico ed atmosferico. La Direzione regionale, avvalendosi del Comitato di valutazione di cui al punto 13, verificherà se sussistano i presupposti per la conferma dell'incentivazione. Analoga valutazione e approvazione preventiva della Regione è necessaria per richieste di aumento/diminuzione/sostituzione di soggetti partecipanti al progetto.

Fermi restando gli obiettivi originari del progetto e il totale del contributo concesso, ogni variazione riguardante la tempistica di realizzazione del progetto originario, la composizione dei costi previsti e gli aspetti tecnici deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione. Tuttavia non necessita di preventiva autorizzazione il differimento del termine di avvio del progetto quando esso non sia superiore a mesi tre; tale differimento deve, comunque, essere tempestivamente comunicato alla Regione e al Comune di Torino.

La Regione Piemonte e il Comune di Torino, avvalendosi del Comitato di valutazione di cui al punto 13, potranno disporre controlli presso i soggetti beneficiari allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei programmi e delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dal presente bando e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dai soggetti beneficiari.

Oltre ai casi precedentemente indicati, il Comune di Torino procederà alla revoca (in tutto o in parte) dell'agevolazione nei seguenti casi:

a. interruzione dell'iniziativa anche per cause non imputabili ai beneficiari;
b. qualora il soggetto beneficiario destini il finanziamento a scopi diversi rispetto a quanto previsto nel progetto ammesso a finanziamento;
c. nel caso in cui il finanziamento sia stato concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti;
d. nel caso in cui i beni acquistati con il finanziamento regionale siano alienati, ceduti o distratti prima del termine di cinque anni dalla conclusione del progetto;
e. nel caso in cui il soggetto beneficiario subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia qualsiasi atto che diminuisca la consistenza patrimoniale e/o economica;
f. in caso di cessione di diritti e/o obblighi inerenti il finanziamento regionale;
g. qualora il luogo di svolgimento del progetto sia diverso da quello indicato nel progetto e non rientri tra quelli compresi nel territorio in relazione al quale, ai sensi del presente bando, lo stesso finanziamento può essere concesso;
h. qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti dalla Regione Piemonte e/o dal Comune di Torino emergano inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal presente bando, dagli atti o provvedimenti che vi danno attuazione e dalla normativa (nazionale,regionale o comunitaria) di riferimento;
i. in caso di cessazione dell'attività del beneficiario o in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale;
j. in caso di cessazione o trasferimento dell'unità locale al di fuori del territorio regionale nei cinque anni successivi dalla concessione dell'agevolazione;
k. nel caso in cui, per effetto della revoca disposta in danno di alcuno dei beneficiari o per modificazioni sopravvenute nel raggruppamento dei soggetti attuatori, il programma/progetto subisca modificazioni tali da pregiudicarne la realizzazione o da ridurne considerevolmente gli effetti attesi;
l. in ogni caso di inadempimento o di violazione degli obblighi previsti dal presente bando.

Nel caso in cui a seguito della verifica finale venisse accertato e riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore alle spese ammesse con il provvedimento regionale di concessione, si procederà alla revoca parziale del finanziamento.

In caso di revoca il beneficiario dovrà restituire la quota di importo erogato ma risultato non dovuto, maggiorato del tasso di interesse pari al tasso di riferimento determinato dalla Banca d'Italia, ex Tasso Ufficiale di Sconto (di cui all'art. 9, comma 4, del d.lgs. 123/1998) vigente alla data dell'erogazione del suddetto intervento - per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione del suddetto capitale e quella di effettivo accredito al Comune di Torino.

Ai fini della restituzione del finanziamento agevolato, qualora la revoca parziale fosse dovuta all'accertamento e/o riconoscimento – in sede di verifica finale - di un importo di spese ammissibili inferiore a quello ammesso con il provvedimento regionale di concessione, l'importo del contributo a fondo perduto da erogarsi al beneficiario verrà ridotto in misura corrispondente all'importo eccedente di finanziamento già erogato (maggiorato degli interessi di cui al precedente capoverso), commisurato alle spese non riconosciute ammissibili o comunque non rendicontate.

20. Comunicazioni e rapporti alla Commissione

Clausola Deggendorf

La Regione Piemonte, attenendosi a quanto disposto dall'art. 1, comma 1223 della legge 27/12/2006 n. 296 come ad oggi regolamentato dal relativo DPCM del 23 maggio 2007, (in GURI serie generale n. 160 del 12/7/2007), in applicazione della giurisprudenza Deggendorf, richiede la sottoscrizione della dichiarazione ivi prevista come riportata in **Allegato 3**.

21. Rinvio

Per quanto non esplicitato si intende che la presente misura d'aiuto si applica in conformità alla disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C 323/01 in GUUE C 323 del 30.12.2006).

ALLEGATO 1

BANDO REGIONALE PER PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E/O DI SVILUPPO SPERIMENTALE NELL'AMBITO DELL'UTILIZZO DELLE CELLE A COMBUSTIBILE E DEL VETTORE IDROGENO PER LO SVILUPPO DI SISTEMI ENERGETICI E DI TRASPORTO SOSTENIBILI

LETTERA DI IMPEGNO A COSTITUIRE IL CONSORZIO/L'ATS/ALTRO

DA COMPILARSI SINGOLARMENTE DA PARTE DI CIASCUN COMPONENTE IL RAGGRUPPAMENTO

Alla Regione Piemonte
Direzione Ambiente
Settore Risanamento Acustico Elettromagnetico ed Atmosferico
Via Principe Amedeo, 17
10123 TORINO TO

Il/La Sottoscritto/a _____ _____
(Cognome) (Nome)

nato/a a _____ (____) **il** _____
(Comune) (Prov.) (Data di Nascita)

residente a _____ (_____) **in** _____
(Comune) (Prov.) (Indirizzo)

Codice Fiscale. _____ **Documento d'Identità** N. _____

rilasciato da _____ **con data scadenza** _____

in qualità di Legale rappresentante del sottoindicato

A.1 Denominazione e ragione sociale: _____

A.2 Codice Fiscale _____ **Partita IVA** _____

A.3 Sede in _____

A.4 Data di costituzione: ____/____/_____

A.5 Iscritta al Registro Imprese di _____ n. _____ il ____/____/___

A.6 Iscritta all'Albo Imprese Artigiane di _____ n. _____ il ___/____/____

PREMESSO

1. che il punto 4 del Bando regionale per l'accesso ai finanziamenti della misura Ri 1 "Progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale nell'ambito dell'utilizzo delle celle a combustibile e del vettore idrogeno per lo sviluppo sul territorio regionale di sistemi energetici e di trasporto sostenibili" dispone che i soggetti beneficiari siano *"aggregazioni, già chiaramente definite al momento della presentazione delle candidature"* che *"dovranno essere organizzate in una forma giuridicamente riconosciuta (consorzio, ATS o forme similari) ovvero assumere l'impegno a costituirsi in associazione entro 45 giorni dalla comunicazione di ammissione a finanziamento";*

per il caso in cui il progetto congiuntamente presentato risultasse effettivamente ammesso al finanziamento di cui al bando citato

SI IMPEGNA A

1. far parte della costituenda *consorzio/ATS/altro* *(specificare nome)* entro 45 giorni dalla comunicazione di ammissione a finanziamento del progetto (punto 14 del Bando);

2. conferire a *(nome impresa)* i poteri per agire in qualità di Capofila Mandatario e rappresentante dei consorziati/associati/altro nei confronti degli Enti finanziatori, negli esatti termini e con il contenuto di cui al Bando che, a tal fine, si intende qui integralmente richiamato.

Data Firma leggibile del legale rappresentante *

***** Allegare fotocopia del documento di identità in corso di validità

ALLEGATO 2

BANDO REGIONALE PER PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E/O DI SVILUPPO SPERIMENTALE NELL'AMBITO DELL'UTILIZZO DELLE CELLE A COMBUSTIBILE E DEL VETTORE IDROGENO PER LO SVILUPPO DI SISTEMI ENERGETICI E DI TRASPORTO SOSTENIBILI

MODULO DI PRESENTAZIONE DOMANDA

DA COMPILARSI DA PARTE DEL SOGGETTO CAPOFILA DEL RAGGRUPPAMENTO

Alla Regione Piemonte
Direzione Ambiente
Settore Risanamento Acustico Elettromagnetico ed Atmosferico
Via Principe Amedeo, 17
10123 TORINO TO

Il/La Sottoscritto/a _____ _____
(Cognome) (Nome)

nato/a a _____ (____) **il** _____
(Comune) (Prov.) (Data di Nascita)

residente a _____ (_____) **in** _____
(Comune) (Prov.) (Indirizzo)

Codice Fiscale. _____ **Documento d'Identità** N. _____

rilasciato da _____ **con data scadenza** _____

ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto,

DICHIARA

di produrre la presente domanda in qualità di Legale rappresentante della ditta sottoindicata,

A.1 Denominazione e ragione sociale: _____

A.2 Codice Fiscale _____ **Partita IVA** _____

A.3 Sede in _____

A.4 Data di costituzione: ____/____/_____

A.5 Iscritta al Registro Imprese di _____ n. _____ il ____/____/___

A.6 Iscritta all'Albo Imprese Artigiane di _____ n. _____ il ___/____/____

CHIEDE

di essere ammesso al contributo in conto capitale a sostegno di **"Progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale (Misura Ri 1) nell'ambito dell'utilizzo delle celle a combustibile e del vettore idrogeno per lo sviluppo sul territorio regionale di sistemi energetici e di trasporto sostenibili."**

e tal fine DICHIARA

1.

☐ di possedere, nell'ambito del costituito *consorzio/ATS/altro* _____, su mandato degli associati, i poteri per agire in qualità di Capofila Mandatario e rappresentante degli Associati nei confronti degli Enti finanziatori, come espresso nell'Atto costitutivo di *consorzio/ATS/altro* e nel relativo Regolamento (che si allegano);

ovvero

☐ di possedere, nell'ambito del costituendo *consorzio/ATS/altro* _____, i poteri per agire in qualità di Capofila Mandatario e rappresentante degli Associati nei confronti degli Enti finanziatori, come espresso nelle dichiarazioni di intenti sottoscritte da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento, preliminari alla costituzione del *consorzio/ATS/altro*[1];

2. che il progetto **allegato** è il seguente:

Acronimo/nome breve	*[Acronomimo o nome breve]*		
Nome completo della proposta	*[Nome completo]*		
Coordinatore del progetto	*[Nome della persona fisica che coordina il progetto]*	**Email**	*[Email]*
Indirizzo	*[Address]*	**Tel.** **Fax.**	*[Tel]* *[Fax]*
Organizzazione	*[Nome dell'organizzazione che coordina il progetto]*		
Costo totale del progetto (KEuro)		**Contributo richiesto (KEuro)**	
Durata del progetto (in mesi)		**Totale (persone/mese)**	

3. che il *consorzio/ATS/altro* è/sarà composto dai soggetti sottoindicati:

Denominazione		**Cod. fiscale o partita IVA**	**Stato legale** *	**Cod. ISTAT att. Svolta ATECO 2007**	**Fatturato nell'ultimo anno di esercizio**	**Totale dipendenti nell'ultimo anno di esercizio**	**Totale mesi/uomo impegnati sul progetto**	**Unità locale di svolgimento del progetto (Stato/Regione)**
Capofila								
Partner 1								
Partner 2								
Partner 3								
Partner 4								
……								
Partner …								

[1] Per ciascun soggetto intenzionato a costituirsi in A.T.S., si dovrà redigere apposita lettera d'impegno. **Allegato 1**

* Codici stato legale			
UNI	Università	**IND**	Grande impresa
PUR	Centro pubblico di ricerca	**PAR**	Parchi scientifici e tecnologici
PRC	Centro privato di ricerca	**OTH**	Altro
SME	Piccola media impresa		

4. che il piano finanziario presenta il seguente totale dei costi del progetto per partner e per anno
(Indicare gli importi: al netto dell'IVA nel caso in cui l'imposta sia detraibile
al lordo dell'IVA nel caso l'imposta non sia detraibile)

Ruolo	**Denominazione**	**Attività**	**Costo (kEuro)**				**Contributo richiesto (kEuro)**
			Anno I	Anno II	Anno III	Totale	
Capofila		Ricerca industriale					
		Sviluppo sperimentale					
		Totale					
Partner 1		Ricerca industriale					
		Sviluppo sperimentale					
		Totale					
Partner 2		Ricerca industriale					
		Sviluppo sperimentale					
		Totale					
Partner 3		Ricerca industriale					
		Sviluppo sperimentale					
		Totale					
Partner n.		Ricerca industriale					
		Sviluppo sperimentale					
		Totale					
Totale complessivo		Ricerca industriale					
		Sviluppo sperimentale					
		Totale					

5. che il piano finanziario presenta il seguente totale dei costi del progetto per partner e per tipologia di spesa
(Indicare gli importi: al netto dell'IVA nel caso in cui l'imposta sia detraibile
al lordo dell'IVA nel caso l'imposta non sia detraibile)

Ruolo	**Denominazione**	**Attività**	**Costo (kEuro)**							
			Personale	Spese generali	Spese missioni	Materiali e forniture	Attrezzature	Sub contratti	Altro	Totale
Capofila		Ricerca industriale								
		Sviluppo sperimentale								
		Totale								
Partner 1		Ricerca industriale								
		Sviluppo sperimentale								
		Totale								
Partner 2		Ricerca industriale								
		Sviluppo sperimentale								
		Totale								
Partner 3		Ricerca industriale								
		Sviluppo sperimentale								
		Totale								
Partner n.		Ricerca industriale								
		Sviluppo sperimentale								
		Totale								
Totale comples-sivo		Ricerca industriale								
		Sviluppo sperimentale								
		Totale								

6. che la sostenibilità economica – finanziaria del progetto è dimostrata nell'allegata proposta progettuale;

7. che la proposta progettuale **allegata** include:

a) la descrizione complessiva dell'iniziativa contenente, in particolare, gli obiettivi scientifici e tecnologici del progetto e il grado di innovazione rispetto allo stato dell'arte; (**max 5 pagine**)

b) la descrizione delle modalità realizzative del progetto, contenente: l'indicazione dei soggetti principali coinvolti nella realizzazione del progetto e la loro documentata competenza nell'ambito tecnologico in cui si colloca dell'iniziativa; la qualità del raggruppamento nel suo complesso (complementarietà dei membri, adeguatezza e completezza delle competenze richieste, bilanciamento dell'impegno); la struttura organizzativa e le procedure di gestione del progetto; le risorse messe in gioco dal raggruppamento per la realizzazione del progetto; le attività di ricerca e sviluppo sperimentale proposte secondo un'articolazione per Work Package (in ciascuno dei quali siano evidenziati i partner coinvolti, il soggetto responsabile, l'impiego di personale di ciascun partner espresso in uomo/mese, gli obiettivi, le attività, i deliverables e le milestones); il cronoprogramma delle attività del progetto e il piano finanziario (articolato per ciascun partner e complessivo) corredato della dimostrazione della sostenibilità economica-finanziaria del progetto; (**max 30 pagine**)

c) la descrizione dell'impatto potenziale del progetto, contenente: il contesto in cui si colloca il progetto; l'impatto sulla competitività/crescita del settore di interesse e le ricadute per ciascuna delle imprese coinvolte nella realizzazione del progetto (prodotti potenziali attesi, tempi di ingresso previsti sul mercato, effetti attesi sulle quote di export e sull'occupazione, effetto indotto di formazione di capitale umano di eccellenza …) ed eventualmente per il sistema della ricerca piemontese; le ricadute del progetto anche in relazione ai tempi, alle modalità e alla capacità del medesimo di avere un impatto positivo sull'ambiente, sulla salute, sulla sicurezza e sul bilancio energetico; (**max 10 pagine**)

8. di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità indicate nel bando di applicazione della misura Ri.1 "Progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale nell'ambito dell'utilizzo delle celle a combustibile e del vettore idrogeno per lo sviluppo sul territorio regionale di sistemi energetici e di trasporto sostenibili" e di accettarle incondizionamente, unitamente a usi, norme e condizioni in vigore presso la Regione Piemonte;

9. che i soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto sono in attività, non si trovano in stato di liquidazione volontaria del soggetto né sottoposti ad alcuna procedura concorsuale;

10. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri, che non state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività.

Data _____ Firma leggibile del legale rappresentante * _____

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, si dichiara di approvare espressamente quanto sopra riportato, con particolare riferimento alla facoltà di revoca del finanziamento nei casi previsti al punto 19 del bando

Data _____ Firma leggibile del legale rappresentante * _____

IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA FIN D'ORA

1. a presentare al Comune di Torino e alla Regione Piemonte, entro 45 giorni dalla comunicazione di ammissione a finanziamento, la dichiarazione di inizio lavori e la documentazione attestante la costituzione dell'ATS/consorzio/altro (Atto costitutivo e relativo Regolamento);

2. a comunicare tempestivamente alla Regione Piemonte e al Comune di Torino ogni variazione relativa al progetto;
3. ad assicurare l'organizzazione e la presentazione dei rendiconti semestrali e finale anche per conto degli altri soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto secondo le modalità e nel rispetto dei contenuti e dei termini previsti nel punto 16 del bando;
4. a mantenere a disposizione del Comune di Torino e della Regione Piemonte tutta la documentazione di spesa relativa al progetto per 10 anni dalla presentazione della rendicontazione finale;
5. a consentire, per eventuale attività di ispezione e controllo, l'accesso della propria sede e di quella degli altri soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto agli organi di controllo comunitari, nazionali e regionali nonché ai componenti del Comitato di valutazione della Regione.

Data _____ Firma leggibile del legale rappresentante * _____

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Piemonte al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Data _____ Firma leggibile del legale rappresentante * _____

***** La dichiarazione è sottoscritta dal dichiarante ed inviata insieme alla fotocopia del documento di identità in corso di validità (art. 38, DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

ALLEGATO 3

BANDO REGIONALE PER PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E/O DI SVILUPPO SPERIMENTALE NELL'AMBITO DELL'UTILIZZO DELLE CELLE A COMBUSTIBILE E DEL VETTORE IDROGENO PER LO SVILUPPO DI SISTEMI ENERGETICI E DI TRASPORTO SOSTENIBILI

DICHIARAZIONE DEI SOGGETTI DEL RAGGRUPPAMENTO RELATIVA ALLA DIMENSIONE AZIENDALE E ALLA CLAUSOLA DEGGENDORF

DA COMPILARSI A CURA DI CIASCUN SOGGETTO FACENTE PARTE DEL RAGGRUPPAMENTO, INDIPENDENTEMENTE DALLA SUA NATURA PUBBLICA O PRIVATA

Alla Regione Piemonte
Direzione Ambiente
Settore Risanamento Acustico Elettromagnetico ed Atmosferico
Via Principe Amedeo, 17
10123 TORINO TO

Il/La Sottoscritto/a _____ _____
(Cognome) (Nome)

nato/a a _____ (____) **il** _____
(Comune) (Prov.) (Data di Nascita)

residente a _____ (_____) **in** _____
(Comune) (Prov.) (Indirizzo)

Codice Fiscale. _____ **Documento d'Identità** N. _____

rilasciato da _____ **con data scadenza** _____

ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto,

in qualità di Legale rappresentante del sottoindicato,

A.1 Denominazione e ragione sociale: _____

A.2 Codice Fiscale _____ **Partita IVA** _____

A.3 Sede in _____

al fine di usufruire del finanziamento previsto dal bando regionale per "Progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale (Misura Ri 1) nell'ambito dell'utilizzo delle celle a combustibile e del vettore idrogeno per lo sviluppo sul territorio regionale di sistemi energetici e di trasporto sostenibili", qualificabile come aiuto di stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo delle comunità europee

DICHIARA

- di non aver mai ricevuto, neanche a titolo di de minimis, gli aiuti di Stato dichiarati incompatibili[1] con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato nella

[1] a) La decisione Commissione 11.5.1999, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi a favore dell'occupazione, mediante la concessione di agevolazioni contributive connesse alla stipulazione di contratti di formazione lavoro; b) decisione della Commissione 5.6.2002, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per esenzioni fiscali e mutui agevolati, in favore di imprese di servizi pubblici a prevalente capitale pubblico; c) decisione della Commissione 30.3.2004 concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi urgenti in materia di occupazione; d) decisione della Commissione del 20 ottobre 2004, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia in favore delle imprese che hanno realizzato investimenti nei comuni colpiti da eventi calamitosi nel 2002, previsti dall'art. 5-sexies d.l. 24.12.2002, n. 282, convertito dalla l. 21.2.2003, n. 27.

G.U. del 12 luglio 2007, n. 160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007;

oppure

- ❑ di aver beneficiato secondo la regola de minimis degli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lett. b del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato nella G.U. del 12 luglio 2007, n. 160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007, per un ammontare totale di euro e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite;

oppure

- ❑ di aver rimborsato in data (giorno, mese, anno) mediante [*indicare il mezzo utilizzato: modello F24, cartella di pagamento ecc con cui si è proceduto al rimborso*] la somma di euro comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21.4.2004 n. 794/2004 relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera [*specificare a quali delle lettere a, b, c, o d*] del D.P.C.M. adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007;

oppure

- ❑ di aver depositato nel conto di contabilità speciale acceso presso la Banca d'Italia la somma di euro comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21.4.2004 n. 794/2004 relativa all'aiuto di stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera [*specificare a quali delle lettere a, b, c, o d*] del D.P.C.M. adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della L. n. 296/2006.

- che l'ente/impresa sopraindicato, ai sensi della Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GUCE L24 del 20 maggio 2003) come recepita dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005 pubblicato sulla GURI n. 238 del 12 ottobre 2005, rientra nella categoria[2] di:

☐ GRANDE IMPRESA

☐ MEDIA IMPRESA

☐ PICCOLA O MICROIMPRESA

(Si raccomanda un'attenta lettura del decreto, di seguito allegato, per consentire la corretta indicazione della dimensione d'impresa vigente). (Per le imprese di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso).

Data Firma leggibile del legale rappresentante *

***** La dichiarazione è sottoscritta dal dichiarante ed inviata insieme alla fotocopia del documento di identità in corso di validità (art. 38, DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

2

Categorie d'Impresa	Addetti	Fatturato	or	Totale di bilancio annuo
Media	< 250	≤ € 50 million		≤ € 43 million
Piccola	< 50	≤ € 10 million		≤ € 10 million
Micro	< 10	≤ € 2 million		≤ € 2 million
Grande Impresa	>= 250	> € 50 million		> € 43 million

Ministero

delle Attività Produttive

IL MINISTRO

Visto il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 18 settembre 1997 relativo all'adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;

Vista la raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, pubblicata sulla G.U.U.E. n. L124 del 20 maggio 2003, che sostituisce a decorrere dal 1° gennaio 2005 la raccomandazione della Commissione europea 96/280/CE del 3 aprile 1996;

Visti i Regolamenti CE n. 363/2004 e n. 364/2004 della Commissione europea del 25 febbraio 2004, recanti modifiche rispettivamente ai Regolamenti CE n. 68/2001 e n. 70/2001, che in Allegato riportano ai fini della definizione delle piccole e medie imprese l'estratto della citata raccomandazione 2003/361/CE;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 concernente la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese ed in particolare l'articolo 2, comma 2, che prevede che la definizione di piccola e media impresa sia aggiornata con decreto del Ministro delle attività produttive in conformità alle disposizioni dell'Unione europea;

Considerata la necessità di fornire chiarimenti in merito alle modalità di applicazione dei criteri da utilizzare per il calcolo della dimensione delle imprese;

Decreta:

Art. 1.

1. Il presente decreto fornisce le necessarie indicazioni per la determinazione della dimensione aziendale ai fini della concessione di aiuti alle attività produttive e si applica alle imprese operanti in tutti i settori produttivi.

Art. 2.

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che:
a) hanno meno di 250 occupati, e
b) hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

2. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa l'impresa che:
a) ha meno di 50 occupati, e
b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

3. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che:
a) ha meno di 10 occupati, e
b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

4. I due requisiti di cui alle lettere a) e b) dei commi 1, 2 e 3 sono cumulativi, nel senso che tutti e due devono sussistere.

5. Ai fini del presente decreto:
a) per fatturato, corrispondente alla voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile, s'intende l'importo netto del volume d'affari che comprende gli importi provenienti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi rientranti nelle attività ordinarie della società, diminuiti degli sconti concessi sulle vendite nonché dell'imposta sul valore aggiunto e delle altre imposte direttamente connesse con il volume d'affari;
b) per totale di bilancio si intende il totale dell'attivo patrimoniale;
c) per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria.

6. Fatto salvo quanto previsto per le nuove imprese di cui al comma 7:
a) il fatturato annuo ed il totale di bilancio sono quelli dell'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1974 n. 689 ed in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile;
b) il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione è quello cui si riferiscono i dati di cui alla precedente lettera a).

7. Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi,

sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale dell'attivo patrimoniale risultanti alla stessa data.

Art. 3.

1. Ai fini del presente decreto le imprese sono considerate autonome, associate o collegate secondo quanto riportato rispettivamente ai successivi commi 2, 3 e 4.

2. Sono considerate autonome le imprese che non sono associate né collegate ai sensi dei successivi commi 3 e 5.

3. Sono considerate associate le imprese, non identificabili come imprese collegate ai sensi del successivo comma 5, tra le quali esiste la seguente relazione: un'impresa detiene, da sola oppure insieme ad una o più imprese collegate, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa.
La quota del 25% può essere raggiunta o superata senza determinare la qualifica di associate qualora siano presenti le categorie di investitori di seguito elencate, a condizione che gli stessi investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati all'impresa richiedente:
a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitale di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate a condizione che il totale investito da tali persone o gruppi di persone in una stessa impresa non superi 1.250.000 euro;
b) università o centri di ricerca pubblici e privati senza scopo di lucro;
c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
d) enti pubblici locali, aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti.

4. Nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia associata, ai sensi del comma 3, ad una o più imprese, ai dati degli occupati e del fatturato o dell'attivo patrimoniale dell'impresa richiedente si sommano, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due), i dati dell'impresa o delle imprese situate immediatamente a monte o a valle dell'impresa richiedente medesima. Nel caso di partecipazioni incrociate si applica la percentuale più elevata. Ai fini della determinazione dei dati delle imprese associate all'impresa richiedente, devono inoltre essere interamente aggiunti i dati relativi alle imprese che sono collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati non siano stati già ripresi tramite consolidamento. I dati da prendere in considerazione sono quelli desunti dal bilancio di esercizio ovvero, nel caso di redazione di bilancio consolidato, quelli desunti dai conti consolidati dell'impresa o dai conti consolidati nei quali l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

5. Sono considerate collegate le imprese fra le quali esiste una delle seguenti relazioni:
a) l'impresa in cui un'altra impresa dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
b) l'impresa in cui un'altra impresa dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
c) l'impresa su cui un'altra impresa ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consenta tali contratti o clausole;

d) le imprese in cui un'altra, in base ad accordi con altri soci, controlla da sola la maggioranza dei diritti di voto.

6. Nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia collegata, ai sensi del comma 5, ad una o più imprese, i dati da prendere in considerazione sono quelli desunti dal bilancio consolidato. Nel caso in cui le imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa richiedente non siano riprese nei conti consolidati, ovvero non esistano conti consolidati, ai dati dell'impresa richiedente si sommano interamente i dati degli occupati e del fatturato o del totale di bilancio desunti dal bilancio di esercizio di tali imprese. Devono inoltre essere aggiunti, in misura proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate alle imprese collegate – situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime – a meno che tali dati non siano stati già ripresi tramite i conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle percentuali di cui al comma 4.

7. La verifica dell'esistenza di imprese associate e/o collegate all'impresa richiedente è effettuata con riferimento alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione sulla base dei dati in possesso della società (ad esempio libro soci), a tale data, e delle risultanze del registro delle imprese.

8. Ad eccezione dei casi riportati nel precedente comma 3, un'impresa è considerata sempre di grande dimensione qualora il 25% o più del suo capitale o dei suoi diritti di voto sono detenuti direttamente o indirettamente da un ente pubblico oppure congiuntamente da più enti pubblici. Il capitale e i diritti di voto sono detenuti indirettamente da un ente pubblico qualora siano detenuti per il tramite di una o più imprese.

9. L'impresa richiedente è considerata autonoma nel caso in cui il capitale dell'impresa stessa sia disperso in modo tale che risulti impossibile determinare da chi è posseduto e l'impresa medesima dichiari di poter presumere in buona fede l'inesistenza di imprese associate e /o collegate.

Art. 4.

1. Sulla base delle disposizioni comunitarie vigenti le definizioni oggetto del presente decreto si applicano:
a) per i regimi di aiuto notificati ed autorizzati antecedentemente al 1° gennaio 2005, dalla data di approvazione da parte della Commissione europea delle notifiche, effettuate dall'Amministrazione competente, di adeguamento alla definizione di PMI di cui alla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003;
b) per i nuovi regimi di aiuto istituiti a partire dal 1° gennaio 2005 sulla base dei Regolamenti (CE) di esenzione n. 70/2001 e n. 68/2001 del 12 gennaio 2001, come modificati dai Regolamenti (CE) n. 364/2004 e n. 363/2004 del 25 febbraio 2004, a decorrere dal 1° gennaio 2005;
c) per i regimi di aiuto per i quali la comunicazione di esenzione alla Commissione ai sensi dei regolamenti di cui alla precedente lettera b) è intervenuta antecedentemente al 1 gennaio 2005 e che non prevedono esplicitamente l'applicazione della nuova definizione di PMI a partire dal 1° gennaio 2005, a decorrere dalla data di comunicazione alla Commissione europea, da parte dell'Amministrazione competente, di adeguamento alla definizione di PMI di cui alla raccomandazione 2003/361/CE;

d) per gli aiuti concessi secondo la regola "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 69/2001 del 12 gennaio 2001, a decorrere dal trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

2. Per i regimi di aiuto gestiti dal Ministero delle attività produttive, di cui all'elenco riportato nell'Allegato n. 6, le definizioni oggetto del presente decreto si applicano a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto medesimo, essendo state espletate le procedure di comunicazione e di notifica di cui al precedente comma 1.

3. Al fine di assicurare un'omogenea applicazione sul territorio delle definizioni del presente decreto, le amministrazioni competenti provvedono ad effettuare per i regimi di propria competenza contestualmente le notifiche e le comunicazioni predette, ed a comunicare sulle rispettive Gazzette Ufficiali ovvero sui rispettivi organi di informazione ufficiali l'elenco dei regimi di aiuto per i quali si applicano le citate disposizioni.

4. La Direzione Generale Sviluppo Produttivo e Competitività, Ufficio C3, del Ministero delle attività produttive fornisce alle amministrazioni che ne facciano richiesta il necessario supporto tecnico per l'attuazione delle procedure di cui al precedente comma 3.

5. Le note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali riportate in Appendice costituiscono parte integrante del presente decreto.

6. In allegato sono riportati alcuni schemi che agevolano la determinazione della dimensione aziendale.

7. Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 18 aprile 2005

IL MINISTRO
Firmato Marzano

ALLEGATO 4

BANDO REGIONALE PER PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E/O DI SVILUPPO SPERIMENTALE NELL'AMBITO DELL'UTILIZZO DELLE CELLE A COMBUSTIBILE E DEL VETTORE IDROGENO PER LO SVILUPPO DI SISTEMI ENERGETICI E DI TRASPORTO SOSTENIBILI

DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'EFFETTO DI INCENTIVAZIONE PER LE GRANDI IMPRESE

DA COMPILARSI SINGOLARMENTE DA PARTE DI CIASCUNA IMPRESA

Alla Regione Piemonte
Direzione Ambiente
Settore Risanamento Acustico Elettromagnetico ed Atmosferico
Via Principe Amedeo, 17
10123 TORINO TO

Il/La Sottoscritto/a _____ _____
(Cognome) (Nome)

nato/a a _____ (____) **il** _____
(Comune) (Prov.) (Data di Nascita)

Legale rappresentante di _____
Denominazione e ragione sociale

Dati relativi alle spese di R&S, al numero di addetti destinati ad attività di R&S e al fatturato degli ultimi tre anni

Dato quantitativo / Anno	2006	2007	2008
Spese di R&S			
Addetti ad attività di R&S			
Fatturato			
Rapporto investimenti R&S/fatturato			

al fine di dimostrare la sussistenza di un effetto di incentivazione secondo quanto previsto dal punto 10 del Bando

DICHIARA

che per effetto della concessione dell'agevolazione si produrranno uno o più dei seguenti effetti:

a. Aumento delle dimensioni del progetto	*Fornire una analisi dimostrativa che evidenzi l'aumento dei costi totali del progetto a carico dell'impresa (senza diminuzione delle spese sostenute dal beneficiario rispetto ad una situazione senza l'agevolazione) corredata dalla seguente tabella.*

Costi previsti per il progetto in assenza della agevolazione	Costi previsti per il progetto in presenza della agevolazione	differenza	
		Valori assoluti	%
€	€	€	

Fornire una analisi dimostrativa che evidenzi l'aumento del numero di persone dell'impresa assegnate al progetto di RSI corredata dalla seguente tabella.

n. persone impegnate nel progetto in assenza della agevolazione	n. persone impegnate nel progetto in presenza dell'agevolazione	differenza	
		Valori assoluti	%

ed/oppure

b. Aumento della portata	*Fornire una analisi dimostrativa che evidenzi l'aumento del numero di elementi che costituiscono i risultati attesi del progetto; un progetto più ambizioso, caratterizzato da una probabilità maggiore di scoperta scientifica o tecnologica o da un rischio di insuccesso più elevato (in particolare a causa del rischio più elevato inerente al progetto di ricerca, alla lunga durata del progetto e all'incertezza dei risultati).*

ed/oppure

c. Aumento del ritmo	*Fornire una analisi dimostrativa che evidenzi la riduzione dei tempi per il completamento del progetto rispetto alla realizzazione del medesimo senza agevolazione corredata della seguente tabella:*

Tempi previsti in assenza della agevolazione	Tempi previsti in presenza della agevolazione	differenza	
		Valori assoluti	%
mesi	mesi	mesi	

ed/oppure

d. Aumento dell'importo totale della spesa di RSI	*Fornire una analisi dimostrativa che evidenzi l'aumento della spesa totale di RSI da parte del beneficiario dell'agevolazione; modifiche dello stanziamento impegnato per il progetto (senza una corrispondente diminuzione degli stanziamenti per altri progetti); aumento delle spese di RSI sostenute dal beneficiario dell'agevolazione rispetto al fatturato totale dell'ultimo bilancio approvato, corredata delle seguenti tabelle:*

Spesa totale di RSI dell'impresa nel periodo di realizzazione del progetto, in assenza dell'agevolazione	**Spesa totale di RSI dell'impresa nel periodo di realizzazione del progetto, in presenza dell'agevolazione**	**differenza**	
		Valori assoluti	**%**
€	€	€	

Risorse stanziate per la realizzazione del progetto in assenza dell'agevolazione	**Risorse stanziate per la realizzazione del progetto in presenza dell'agevolazione**	**differenza**	
		Valori assoluti	**%**
€	€	€	

Rapporto spese RSI rispetto al fatturato totale dell'impresa in assenza dell'agevolazione	**Rapporto spese RSI rispetto al fatturato totale dell'impresa in presenza dell'agevolazione**	**differenza**
		Valori %
%	%	%

Data

Firma leggibile del legale rappresentante *

***** La dichiarazione è sottoscritta dal dichiarante ed inviata insieme alla fotocopia del documento di identità in corso di validità (art. 38, DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

ALLEGATO 5

BANDO REGIONALE PER PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E/O DI SVILUPPO SPERIMENTALE NELL'AMBITO DELL'UTILIZZO DELLE CELLE A COMBUSTIBILE E DEL VETTORE IDROGENO PER LO SVILUPPO DI SISTEMI ENERGETICI E DI TRASPORTO SOSTENIBILI

DICHIARAZIONE DELL'AFFIDABILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

DA COMPILARSI A CURA DI CIASCUNA IMPRESA O SOGGETTO PRIVATO FACENTE PARTE DEL RAGGRUPPAMENTO

La dichiarazione non dovrà essere compilata dai soggetti appartenenti alle seguenti categorie:

- **enti pubblici ed organismi pubblici di ricerca;**
- **organismi/enti (agenzie, fondazioni, ecc che non siano società di capitali) di totale emanazione e controllo di soggetti pubblici.**

La dichiarazione dovrà essere compilata solo per i progetti di investimento di valore superiore a € 100.000,00 con riferimento al singolo soggetto richiedente

Alla Regione Piemonte
Direzione Ambiente
Settore Risanamento Acustico Elettromagnetico ed Atmosferico
Via Principe Amedeo, 17
10123 TORINO TO

Si dichiara che la

(ragione sociale dell'impresa richiedente)

nel seguito denominata richiedente, soddisfa i parametri dell'affidabilità economico-finanziaria in quanto, sulla base dei dati ufficiali dell'ultimo bilancio approvato dall'assemblea dei soci, bilancio relativo all'esercizio (*periodo*), risulta quanto segue: [ovvero (*per le società non tenute alla redazione di un bilancio ufficiale*) sulla base del bilancio riportato nel modello presentato per l'ultima dichiarazione dei redditi, bilancio relativo all'esercizio (*periodo*), che corrisponde ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti, risulta quanto segue:]

a) congruenza tra capitale netto e costo del progetto

CN > **(CP – I)/2**

CN = **capitale netto[1] quale risulta dall'ultimo bilancio approvato alla data della domanda.**

[1] Totale del "patrimonio netto" come definito dall'art. 2424 del codice civile quale risulta dall'ultimo bilancio approvato, al netto dei "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti", delle "azioni proprie" e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili.

Per le imprese di nuova costituzione si considera il valore del CN risultante dall'atto costitutivo, qualora alla data del bando non sia ancora avvenuta l'approvazione del bilancio relativo al primo esercizio;

CP = **somma dei costi complessivi del progetto indicato in domanda e di tutti gli altri eventuali progetti presentati dall'inizio dell'anno dallo stesso soggetto per la stessa misura d'aiuto;**

I = **importo del contributo richiesto pari alla somma del contributo a fondo perduto e del finanziamento (espresso in ESL).**

Ad incremento di CN potranno essere considerati:

a) un aumento di capitale, rispetto a quello risultante dall'ultimo bilancio approvato, che risulti comunque deliberato, ai sensi del Codice Civile, alla data di presentazione della domanda;

ovvero

b) l'eventuale quota di capitale sociale riportata nell'ultimo bilancio approvato e non ancora versata, risultante dalla voce "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti" di cui alla voce a) dell'attivo dello stato patrimoniale;

ovvero

c) eventuali versamenti in conto capitale deliberati dai soci successivamente alla data di riferimento dell'ultimo bilancio approvato.

b) onerosità della posizione finanziaria

OF/ V (valore troncato alla seconda cifra decimale) < **8%**

OF = **oneri finanziari netti = saldo tra "interessi e altri oneri finanziari" e "altri proventi finanziari", di cui rispettivamente alle voci C17 (ad esclusione di C17bis) e C16 dello schema del conto economico del codice civile;**

V[2] = **valore della produzione quale risulta dall'ultimo bilancio approvato.**

Si dichiara inoltre che:

- (*solo per il caso di esercizio di durata diversa da 12 mesi*) la durata dell'esercizio, diversa da 12 mesi, è stata fissata mediante delibera, regolarmente omologata, dall'assemblea straordinaria;
- la richiedente non è stata interessata da fusioni, scissioni, altre modifiche sostanziali dell'assetto aziendale successivamente alla data di chiusura del bilancio sopra indicato.

Si assume infine l'impegno di comunicare tempestivamente alla Regione gli aggiornamenti delle dichiarazioni nel caso in cui tra la data della domanda di finanziamento e la data di protocollo della Regione della domanda stessa siano intervenuti eventi che rendano obsolete le dichiarazioni stesse.

Il legale rappresentante

(firma)

[2] Pari al "valore della Produzione" di cui alla voce A dello schema di conto economico previsto dal Codice Civile.

Il presidente del collegio sindacale *

(firma)

* **per le imprese richiedenti dotate di collegio sindacale**

Note esplicative

La capacità finanziaria dell'impresa a realizzare il progetto viene accertata sulla base della dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria dell'impresa, allegata alla domanda, che riguarda la rispondenza ai seguenti parametri:

1) congruenza fra capitale netto e costo del progetto: $CN > \frac{CP - I}{2}$

CN = capitale netto[3] quale risulta dall'ultimo bilancio approvato alla data della domanda.
Per le imprese di nuova costituzione si considera il valore del CN risultante dall'atto costitutivo, qualora alla data del bando non sia ancora avvenuta l'approvazione del bilancio relativo al primo esercizio.

Ad incremento di CN potranno essere considerati:

a) un aumento di capitale, rispetto a quello risultante dall'ultimo bilancio approvato, che risulti comunque deliberato, ai sensi del Codice Civile, alla data di presentazione della domanda;
ovvero
b) l'eventuale quota di capitale sociale riportata nell'ultimo bilancio approvato e non ancora versata, risultante dalla voce "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti" di cui alla voce a) dello stato patrimoniale;
ovvero
c) eventuali versamenti in conto capitale deliberati dai soci successivamente alla data di riferimento dell'ultimo bilancio approvato.

Il versamento degli importi di cui alle precedenti lettere a), b) e c) dovrà avvenire entro la data di richiesta della prima erogazione.

CP – I = costo del progetto presentato al netto dell'intervento agevolativo, calcolato sommando l'importo del finanziamento agevolato al contributo in conto capitale.

2) parametro di onerosità della posizione finanziaria: $\frac{OF}{V} < 8\ \%$

OF[4] = oneri finanziari netti annui quali risultano dall'ultimo bilancio approvato;
V[5] = valore della produzione quale risulta dall'ultimo bilancio approvato.

Le società che redigono il bilancio societario di esercizio o consolidato secondo i principi IAS (International Accounting Standards) per quanto riguarda le modalità di verifica dei parametri di

[3] Totale del "patrimonio netto" come definito dall'art. 2424 del codice civile quale risulta dall'ultimo bilancio approvato, al netto dei "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti", delle "azioni proprie" e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili.
[4] Saldo tra"interessi e altri oneri finanziari" e "altri proventi finanziari" di cui rispettivamente alle voci C17 e C16 dello schema di conto economico previsto dall'art. 2425 del Codice Civile. Nel calcolo degli oneri finanziari non saranno inseriti gli importi relativi a "Utili e perdite su cambi" di cui alla voce C17 bis dello stesso articolo 2425, introdotta dal D.Lgs. n. 6 del 17/01/2003.
[5] Pari al "valore della Produzione" di cui alla voce A dello schema di conto economico previsto dal Codice Civile.

affidabilità economico-finanziaria si devono attenere a quanto previsto dalla circolare del Ministero dell'università e della ricerca del 5 aprile 2007 (G.U. n. 95 del 24 aprile 2007).
Tuttavia si specifica che i parametri di affidabilità economico-finanziaria, ai fini dell'accesso alle agevolazioni, devono essere calcolati prendendo in considerazione esclusivamente i valori delle voci obbligatoriamente presenti nei prospetti di stato patrimoniale e conto economico.
In particolare, per il parametro di congruenza tra capitale netto e costo del progetto, per CN dovrà farsi riferimento alla voce "Patrimonio Netto" del prospetto dello Stato Patrimoniale (comprensivo, nel caso di bilancio consolidato, delle quote di pertinenza di terzi).
Per il parametro di onerosità della posizione finanziaria per OF dovrà farsi riferimento alla voce "Oneri Finanziari" del prospetto del Conto Economico (al netto dell'eventuale voce "Proventi Finanziari" se presente). Per V dovrà farsi riferimento alla voce "Ricavi" del prospetto del conto economico e alle eventuali altre voci che abbiano contenuto analogo alle voci che compongono il valore della produzione nello schema ex art. 2425 c.c..

ALLEGATO 5bis

BANDO REGIONALE PER PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E/O DI SVILUPPO SPERIMENTALE NELL'AMBITO DELL'UTILIZZO DELLE CELLE A COMBUSTIBILE E DEL VETTORE IDROGENO PER LO SVILUPPO DI SISTEMI ENERGETICI E DI TRASPORTO SOSTENIBILI

DICHIARAZIONE DELL'AFFIDABILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

DA COMPILARSI A CURA DI CIASCUNA IMPRESA O SOGGETTO PRIVATO FACENTE PARTE DEL RAGGRUPPAMENTO

Il presente Allegato 5 bis sostituisce l'Allegato 5 nel caso di imprese di recente costituzione, imprese che hanno subito sostanziali modifiche dell'assetto aziendale dalla data dell'ultimo bilancio approvato e imprese che rientrano nella fase di start-up di nuova impresa innovatrice

La dichiarazione non dovrà essere compilata dai soggetti appartenenti alle seguenti categorie:

- **enti pubblici ed organismi pubblici di ricerca;**
- **organismi/enti (agenzie, fondazioni, ecc che non siano società di capitali) di totale emanazione e controllo di soggetti pubblici.**

La dichiarazione dovrà essere compilata solo per i progetti di investimento di valore superiore a € 100.000,00 con riferimento al singolo soggetto richiedente

Alla Regione Piemonte
Direzione Ambiente
Settore Risanamento Acustico Elettromagnetico ed Atmosferico
Via Principe Amedeo, 17
10123 TORINO TO

Si dichiara che la

(ragione sociale dell'impresa richiedente)

nel seguito denominata richiedente, soddisfa i parametri dell'affidabilità economico-finanziaria in quanto, sulla base del capitale netto calcolato sui dati contabili alla data odierna, risulta quanto segue:

a) congruenza tra capitale netto e costo del progetto

CN > **(CP – I)/2**

CN = **capitale netto[1] quale risulta dall'ultimo bilancio approvato alla data della domanda.**

[1] Totale del "patrimonio netto" come definito dall'art. 2424 del codice civile quale risulta dall'ultimo bilancio approvato, al netto dei "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti", delle "azioni proprie" e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili.

Per le imprese di nuova costituzione si considera il valore del CN risultante dall'atto costitutivo, qualora alla data del bando non sia ancora avvenuta l'approvazione del bilancio relativo al primo esercizio;

CP = **somma dei costi complessivi del progetto indicato in domanda e di tutti gli altri eventuali progetti presentati dall'inizio dell'anno dallo stesso soggetto per la stessa misura d'aiuto;**

I = **importo del contributo richiesto pari alla somma del contributo a fondo perduto e del finanziamento (espresso in ESL).**

Ad incremento di CN potranno essere considerati:

a) un aumento di capitale, rispetto a quello risultante dall'ultimo bilancio approvato, che risulti comunque deliberato, ai sensi del Codice Civile, alla data di presentazione della domanda;

ovvero:

b) l'eventuale quota di capitale sociale riportata nell'ultimo bilancio approvato e non ancora versata, risultante dalla voce "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti" di cui alla voce a) dell'attivo dello stato patrimoniale;

ovvero

c) eventuali versamenti in conto capitale deliberati dai soci successivamente alla data di riferimento dell'ultimo bilancio approvato.

Il requisito di affidabilità economico finanziaria è stato valutato sul solo parametro di congruenza fra capitale netto e costo del progetto poiché la richiedente

❑ CASO DI RECENTE COSTITUZIONE

è una società di recente costituzione che non dispone ancora di un bilancio con conto economico su base annuale approvato dall'assemblea dei soci.

[**ovvero** (*per le società non tenute alla redazione di un bilancio ufficiale*) riportato nel modello presentato per l'ultima dichiarazione dei redditi].

❑ CASO DI SOGGETTO INTERESSATO DA MODIFICHE SOSTANZIALI DELL'ASSETTO AZIENDALE

è stata interessata, successivamente alla data di chiusura dell'ultimo bilancio approvato dall'assemblea dei soci, [**ovvero** *(per le società non tenute alla redazione di un bilancio ufficiale)* allegato all'ultima dichiarazione dei redditi,] da una modifica sostanziale dell'assetto aziendale consistente in (*descrizione*).

❑ CASO "START-UP" D'IMPRESA, qualora l'impresa richiedente abbia i requisiti di "nuova impresa innovatrice", definiti come segue:

- esistenza da meno di cinque anni alla data della domanda; e che

- possano dimostrare:

1. sulla base di un piano di impresa che in un futuro prevedibile svilupperanno prodotti, servizi o processi tecnologicamente nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte, e che comportano un rischio di insuccesso tecnologico o industriale

e

2. che le spese di R&S rappresentano almeno il 15 % del totale delle sue spese operative in almeno uno dei tre anni precedenti la concessione dell'aiuto oppure, nel caso di una "start-up" senza antefatti finanziari, nella revisione contabile del suo periodo fiscale corrente, quale certificato da un revisore dei conti esterno.

Si assume infine l'impegno di comunicare tempestivamente alla Regione gli aggiornamenti delle dichiarazioni nel caso in cui tra la data della domanda di finanziamento e la data di protocollo della Regione della domanda stessa siano intervenuti eventi che rendano obsolete le dichiarazioni stesse.

Il legale rappresentante

(firma)

Il presidente del collegio sindacale *

(firma)

*** per le imprese richiedenti dotate di collegio sindacale**

Note esplicative

La capacità finanziaria dell'impresa a realizzare il progetto viene accertata sulla base della dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria dell'impresa, allegata alla domanda, che riguarda la rispondenza ai seguenti parametri:

1) congruenza fra capitale netto e costo del progetto: $CN > \frac{CP - I}{2}$

CN = capitale netto[2] quale risulta dall'ultimo bilancio approvato alla data della domanda.
Per le imprese di nuova costituzione si considera il valore del CN risultante dall'atto costitutivo, qualora alla data del bando non sia ancora avvenuta l'approvazione del bilancio relativo al primo esercizio.

Ad incremento di CN potranno essere considerati:

a) un aumento di capitale, rispetto a quello risultante dall'ultimo bilancio approvato, che risulti comunque deliberato, ai sensi del Codice Civile, alla data di presentazione della domanda;
ovvero
b) l'eventuale quota di capitale sociale riportata nell'ultimo bilancio approvato e non ancora versata, risultante dalla voce "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti" di cui alla voce a) dello stato patrimoniale;
ovvero
c) eventuali versamenti in conto capitale deliberati dai soci successivamente alla data di riferimento dell'ultimo bilancio approvato.

Il versamento degli importi di cui alle precedenti lettere a), b) e c) dovrà avvenire entro la data di richiesta della prima erogazione.

CP – I = costo del progetto presentato al netto dell'intervento agevolativo, calcolato sommando l'importo del finanziamento agevolato al contributo in conto capitale.

Le società che redigono il bilancio societario di esercizio o consolidato secondo i principi IAS (International Accounting Standards) per quanto riguarda le modalità di verifica dei parametri di affidabilità economico-finanziaria si devono attenere a quanto previsto dalla circolare del Ministero dell'università e della ricerca del 5 aprile 2007 (G.U. n. 95 del 24 aprile 2007).
Tuttavia si specifica che i parametri di affidabilità economico-finanziaria, ai fini dell'accesso alle agevolazioni, devono essere calcolati prendendo in considerazione esclusivamente i valori delle voci obbligatoriamente presenti nei prospetti di stato patrimoniale e conto economico.
In particolare, per il parametro di congruenza tra capitale netto e costo del progetto, per CN dovrà farsi riferimento alla voce "Patrimonio Netto" del prospetto dello Stato Patrimoniale (comprensivo, nel caso di bilancio consolidato, delle quote di pertinenza di terzi).
Per il parametro di onerosità della posizione finanziaria per OF dovrà farsi riferimento alla voce "Oneri Finanziari" del prospetto del Conto Economico (al netto dell'eventuale voce "Proventi Finanziari" se presente). Per V dovrà farsi riferimento alla voce "Ricavi" del prospetto del conto economico e alle eventuali altre voci che abbiano contenuto analogo alle voci che compongono il valore della produzione nello schema ex art. 2425 c.c..

[2] Totale del "patrimonio netto" come definito dall'art. 2424 del codice civile quale risulta dall'ultimo bilancio approvato, al netto dei "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti", delle "azioni proprie" e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili.

ALLEGATO 6

BANDO REGIONALE PER PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E/O DI SVILUPPO SPERIMENTALE NELL'AMBITO DELL'UTILIZZO DELLE CELLE A COMBUSTIBILE E DEL VETTORE IDROGENO PER LO SVILUPPO DI SISTEMI ENERGETICI E DI TRASPORTO SOSTENIBILI

SCHEMA TIPO DI FIDEJUSSIONE BANCARIA

Spettabile

Luogo, data ……

FIDEJUSSIONE BANCARIA N. _____

Oggetto: Finanziamento nell'ambito della misura Ri 1 "Progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale nell'ambito dell'utilizzo delle celle a combustibile e del vettore idrogeno per lo sviluppo sul territorio regionale di sistemi energetici e di trasporto sostenibili" – (Contributo regionale a fondo perduto).

Fidejussione a favore del COMUNE di TORINO, a garanzia dell'erogazione della quota di anticipazione pari al 30% del contributo concesso dalla Regione Piemonte, per l'importo di Euro……..

Premesso:

- che la…….. (Debitore) Partita Iva ……. ha presentato un progetto che sarà finanziato nell'ambito della misura Ri 1 "Progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale nell'ambito dell'utilizzo delle celle a combustibile e del vettore idrogeno per lo sviluppo sul territorio regionale di sistemi energetici e di trasporto sostenibili" di cui al bando pubblicato sul B.U.R. Piemonte n. …del ……..
- che ai sensi del punto 15 del Bando è prevista la possibilità di erogare un'anticipazione pari al 30% del contributo concesso, a seguito di comunicazione di inizio lavori e di richiesta di anticipo da parte del beneficiario capofila e dietro presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo corrispondente all'anticipazione richiesta e della durata di sei mesi con espresso riconoscimento di rinnovo automatico fino alla data in cui il Comune di Torino - Divisione Ambiente e Verde abbia ricevuto e verificato (autorizzando lo svincolo della garanzia) una rendicontazione di spesa almeno pari all'importo dell'anticipazione;
- che ai sensi della determinazione dirigenziale n. …. del …… del Responsabile della Direzione Ambiente della Regione PIEMONTE l'investimento ammesso per la realizzazione del progetto di cui sopra ammonta a € ……
- che l' ammontare dell'anticipazione, pari ad € …….. è erogato, previa presentazione di

fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta;

- che l'importo della suddetta fidejussione dovrà essere pari all'ammontare dell'anticipazione erogata e dovrà essere emessa per un periodo pari alla durata di sei mesi, ma con clausola di rinnovo fino allo svincolo da parte del Comune di Torino ovvero fino all'intervenuta approvazione della documentazione relativa al rendicontazione di spesa almeno pari all'importo dell'anticipazione da parte del Comune medesimo;
- che con la predetta determinazione dirigenziale n. …. del …… del Responsabile della Direzione Ambiente della Regione PIEMONTE sono state affidate al Comune di Torino le attività e le funzioni dirette, strumentali e connesse per la gestione e rendicontazione degli interventi in oggetto

Tutto ciò premesso

la sottoscritta _____ BANCA - Sede Legale e Direzione Generale: _____ di seguito denominata "Banca", rappresentata in questo atto da _____ nato a _____ il _____ in qualità di _____ con la presente si costituisce fidejussore nell'interesse della Societa'…….ed in favore del COMUNE di TORINO fino alla concorrenza massima onnicomprensiva di euro _____ (euro _____), pari all'ammontare dell'anticipazione erogata.

La presente fidejussione è regolata dalle seguenti condizioni:

Art. 1 - La fidejussione garantisce, beninteso fino al predetto importo massimo onnicomprensivo di euro _____ (euro _____), il regolare adempimento degli obblighi assunti dal Debitore con l'accettazione del finanziamento come sopra concessogli dalla Regione Piemonte ed erogatogli per il tramite del Comune di Torino.

Art. 2 - Le obbligazioni derivanti dalla fidejussione sono solidali e indivisibili anche nei confronti dei successori o degli aventi causa.

Art. 3 - Il fidejussore avrà cura di tenersi al corrente delle condizioni patrimoniali del Debitore e, in particolare, informarsi presso lo stesso dello svolgimento dai suoi rapporti con il Comune di Torino. Indipendentemente da quanto disposto al comma precedente, il Comune di Torino è comunque tenuto, a richiesta del fidejussore, a comunicargli entro i limiti d'importo stesso garantito, l'entità delle esposizioni complessive del debitore, quale ad esso risultante al momento della richiesta nonché, previo ottenimento da parte del fidejussore del consenso scritto del Debitore principale, ulteriori informazioni concernenti l'esposizione stessa.

Art. 4 - I diritti derivanti al Comune di Torino dalla fidejussione restano integri fino a totale estinzione di ogni suo credito verso il Debitore, senza che esso sia tenuto ad escutere il Debitore o il fidejussore medesimi o qualsiasi altro coobbligato o garante entro i termini previsti dall' art. 1957 c.c. che qui s'intende derogato.

Art. 5 - La Banca sarà tenuta, a semplice richiesta scritta a mezzo lettera raccomandata a.r. del Comune di Torino, a versare l'importo che da esso verrà indicato, fino alla concorrenza della costituita fidejussione di euro _____ (euro _____) entro il termine massimo di 15 giorni dal ricevimento della richiesta stessa. Al Comune di Torino

non può essere opposta alcuna eccezione da parte di questa Banca anche in caso di eventuale opposizione da parte del Debitore o da altri soggetti comunque interessati, in caso di pendenza di eventuale controversia sulla sussistenza e/o esigibilità del credito ed anche nel caso in cui il Debitore sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali o di liquidazione, tutto ciò in espressa deroga a quanto stabilito dall'art. 1945 del Codice Civile.

Art. 6 – Lo svincolo della garanzia sarà possibile solo quando alla Banca sarà pervenuta espressa dichiarazione liberatoria scritta del Comune di Torino attestante l'intervenuta approvazione della documentazione relativa al rendicontazione di spesa almeno pari all'importo dell'anticipazione.

Art. 7 - La Banca, rappresentata come sopra, dichiara di voler prestare e costituire, come costituisce, la presente fidejussione con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del C.C., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la summenzionata Società…….. .

Art. 8 – La presente fidejussione avrà validità fino al ricevimento da parte della Banca di svincolo della garanzia secondo quanto previsto al precedente art. 6.

Art. 9 - Per ogni controversia che dovesse insorgere in dipendenza della presente fidejussione sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

Codice DB1100
D.D. 9 giugno 2009, n. 489
Convenzione quadro rep. n. 8569 del 17.12.2001 tra Regione Piemonte e Poste Italiane S.p.A.. Integrazione.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina
per le motivazioni esposte in premessa, di integrare la convenzione quadro rep. n. 8569 del 17.12.2001, secondo lo schema allegato al presente provvedimento, quale parte integrante. Copia della presente determinazione dirigenziale verrà trasmessa alla Direzione Risorse Umane e Patrimonio per gli adempimenti di competenza previsti dagli artt. 27, 28 e 31 della citata Convenzione-quadro, rep. n. 8569 del 17.12.2001. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.
Il Direttore
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1104
D.D. 13 luglio 2009, n. 593
Legge Regionale n. 64 del 16 dicembre 1987 - Impegno e liquidazione dell'acconto del contributo consortile 2009 a favore di M.I.A.C. S.c.p.a. Mercato Ingrosso Agroalimentare Cuneo - Società consortile per azioni, con sede legale a Cuneo. Euro 52.500,00. Capitolo n. 173047/2009.
(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina
di approvare la somma di €. 52.500,00 quale acconto del contributo consortile 2009 a favore del M.I.A.C. S.c.p.a. Mercato ingrosso agroalimentare Cuneo - Società consortile per azioni con sede legale in Cuneo – Fr. Ronchi - Via Bra, 77; di impegnare la somma di €. 52.500,00 sul capitolo 173047/2009 (codice siope n. 1623) del bilancio regionale per l'anno 2009; di liquidare l'acconto del contributo consortile 2009 di €. 52.500,00 al M.I.A.C. S.c.p.a. Mercato Ingrosso Agroalimentare Cuneo Società consortile per azioni. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.
Il Direttore
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1102
D.D. 27 luglio 2009, n. 636
Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte. Misura 133 "Attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare". Approvazione schema di convenzione con ARPEA.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina
di approvare lo schema di convenzione, in allegato quale parte integrante della presente determinazione, tra Arpea e il Settore Tutela della Qualità, Valorizzazione e Rintracciabilità dei prodotti Agricoli e Zootecnici della Direzione Agricoltura inerente la delega al predetto Settore quale Organismo delegato dell'attività relativa alla misura 133 "Attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare" prevista dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 ; La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.
Il Dirigente
Alessandro Caprioglio

Codice DB1100
D.D. 28 luglio 2009, n. 645
D.G.R. 1-11094 del 30/03/2009. Accordo di programma tra la Regione Piemonte e la Provincia di Novara relativo all'iniziativa "Recupero della Latteria Sociale Turnaria del Comune di Pisano per realizzare un caseificio per la lavorazione del latte ovi caprino e per installare un frantoio per la spremitura e la lavorazione delle olive". Impegno di euro 56.028,00 sul cap. 217360 del Bilancio 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina
- di impegnare ed imputare la somma di € 56.028,00 sul cap. 217360 (ass. n. 103156) per la realizzazione del progetto denominato "Recupero della latteria Sociale Turnaria di Pisano per realizzare un caseificio per la lavorazione del latte ovi-caprino e per installare un frantoio per la lavorazione delle olive";
- di provvedere al versamento della suddetta somma a favore della Provincia di Novara secondo le modalità indicate nell'Accordo di Programma sottoscritto in data 10/06/2009 rep. N. 14489;
- di demandare a successivi provvedimenti a carico degli esercizi finanziari successivi; l'impegno per le restanti risorse pari a euro 81.872,00.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.
Il Direttore
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1106
D.D. 5 agosto 2009, n. 686
D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci.

(omissis)

IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare per quanto in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214, la Ditta Casto Claudio, (omissis), per il centro aziendale sito in Costigliole d'Asti (AT) – Frazione Motta - Corso Langhe, 4, come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.
Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Giacomo Michelatti

Codice DB1106
D.D. 5 agosto 2009, n. 688
L.R. 63/78, artt. 47 e 48. Spese per le attività e il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Incarico per la fornitura del servizio di gestione della "Banca Dati Agrometeorologica Piemontese - Anno 2009" a Vignaioli Piemontesi S.C.R.L. di Castagnito (CN). Euro 75.500,00 sul Cap. 142574/09 e 19.304,89 sul Cap. 112158/09.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di affidare mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D. lgs. 163/06, nonché dell'art. 5 comma 3 del DPR 384/01, come richiamato dall'art. 253, comma 22, lettera b del D.Lgs. 163/06 alla Vignaioli Piemontesi, via Alba 15, Castagnito (CN), per la spesa € 94.804,89 (oneri fiscali inclusi) ed al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, la fornitura del servizio di gestione della "Banca Dati Agrometeorologica Piemontese", anno 2009, secondo le modalità contenute nel programma descritto nell'Allegato 2 alla presente determinazione per farne parte integrante;
- di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante (Allegato 1);
- di formalizzare, ai sensi dell'art. 33, lettera c della L.R. n. 8/84 e successive modifiche ed integrazioni, la collaborazione mediante sottoscrizione, da parte del Presidente della Vignaioli Piemontesi, della convenzione firmata dal dirigente responsabile del Settore Fitosanitario regionale:
- di esonerare la ditta dal deposito cauzionale in considerazione del miglioramento del prezzo della fornitura proposto dalla Vignaioli Piemontesi ai sensi dell'art. 37 della L.R. 23/01/1984 n° 8 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di liquidare le competenze alla Vignaioli Piemontesi in più soluzioni in base allo stato di avanzamento dei lavori dietro presentazione di regolare documentazione debitamente vistata dal Vicario del Settore Fitosanitario regionale;
- di erogare alla Vignaioli Piemontesi ai sensi del decreto legislativo n. 231 del 9/10/02 l'importo delle fatture entro 90 giorni dal ricevimento; in caso di ritardato pagamento per cause imputabili alla Regione Piemonte saranno pagati gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente.

La spesa complessiva di € 94.804,89, (oneri fiscali compresi), è impegnata per € 75.500,00 sul Cap. 142574/09 (assegnazione n. 100762) e per € 19.304,89 sul Cap. 112158/09 (assegnazione n. 100211) del bilancio per l'anno 2009.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.
Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Giacomo Michelatti

Codice DB1104
D.D. 6 agosto 2009, n. 690
Piano regionale di assistenza tecnica zootecnica PRATZ. Definizione ed erogazione del saldo di euro 21.400,75 del contributo spettante all'ente gestore "Associazione Regionale Produttori Latte Piemonte" per l'attività 2008. Impegno n. 3887/2007. Capitolo 184109.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di approvare il rendiconto consuntivo (agli atti del settore Sviluppo delle Produzioni Zootecniche con la relativa documentazione giustificativa) inerente l'attività svolta per il "PRATZ" 2008,
presentato dall'Associazione Regionale Produttori Latte Piemonte per una spesa ammessa di €. 75.446,69 ed un contributo di €. 61.400,75;
di considerare che, all'Associazione Regionale Produttori Latte Piemonte, nel corso dell'annualità 2008, è stato liquidato un anticipo di €. 40.000,00;
di liquidare il saldo del contributo per l'attività svolta per il PRATZ nell'annualità 2008 definito in €. 21.400,75;
La somma di €. 21.400,75 trova copertura sull' impegno n. 3887/2007 capitolo 184109.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1104
D.D. 6 agosto 2009, n. 691
Piano regionale di assistenza tecnica zootecnica PRATZ. Definizione ed erogazione del saldo di euro

98.296,76 del contributo spettane all'ente gestore "A.P.A. Torino" per l'attività 2008. Impegno n. 3887/2007. Capitolo n. 184109.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di approvare il rendiconto consuntivo (agli atti del settore Sviluppo delle Produzioni Zootecniche con la relativa documentazione giustificativa) inerente l'attività svolta per il "PRATZ" 2008, presentato da "A.P.A. Torino" Associazione Provinciale Allevatori, per una spesa ammessa di €. 122.673,67 ed un contributo di €. 98.296,76;
di liquidare il saldo del contributo per l'attività svolta per il PRATZ. nell'annualità 2008 definito in € 98.296,76;
La somma di €. 98.296,76 trova copertura sull' impegno n. 3887/2007 capitolo 184109/2009.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1104
D.D. 6 agosto 2009, n. 692
Piano regionale di assistenza tecnica zootecnica PRATZ. Definizione ed erogazione del saldo di euro 66.692,93 del contributo spettante all'ente gestore "A.P.A. di Biella e di Vercelli" Associazione Provinciale Allevatori, per l'attività 2008. Impegno n. 3887/2007. Capitolo 184109.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di approvare il rendiconto consuntivo (agli atti del settore Sviluppo delle Produzioni Zootecniche con la relativa documentazione giustificativa) inerente l'attività svolta per il "PRATZ" 2008, presentato da "A.P.A. dI Biella e Vercelli "Associazione Provinciale Allevatori, per una spesa ammessa di €. 149.400,90 ed un contributo di €. 106.692,93;
di considerare che, all"A.P.A. di Biella e Vercelli "Associazione Provinciale Allevatori, nel corso dell'annualità 2008, è stato liquidato un anticipo di €. 40.000,00;
di liquidare il saldo del contributo per l'attività svolta per il PRATZ nell'annualità 2008 definito in € 66.692,93;
La somma di €. 66.692,93 trova copertura sull' impegno n. 3887/2007 capitolo 184109.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1108
D.D. 6 agosto 2009, n. 694
L.r. 63/78 art. 29. Autorizzazione ad Arpea a liquidare la somma di euro 125.000,00 a favore del Consorzio Comprensoriale di secondo grado Tanaro Albese - Langhe Albesi in comune di Monticello d'Alba per lavori di rispristino dell'opera di presa sul fiume Tanaro.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Per le motivazioni espresse in premessa:
- di incaricare Arpea, quale Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari, a liquidare la somma di euro 125.000,00 a favore del Consorzio Comprensoriale di secondo grado Tanaro Albese – Langhe Albesi così come riportato nell'Allegato A, parte integrante della presente determinazione;
- di escludere il predetto contributo dalla disposizione generale che impone l'obbligo di richiesta della documentazione antimafia.
Alla spesa di euro 125.000,00 si provvede utilizzando i fondi trasferiti a Finpiemonte S.p.A. con DD n. 327 del 23/11/2004 successivamente trasferiti ad Arpea ai sensi dell'art. 12 della L.r. 12/2008 sull'unità "Fondo infrastrutture rurali" partitario "Regione".
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Franco Olivero

Codice DB1100
D.D. 7 agosto 2009, n. 695
Affidamento mediante ricorso al cottimo fiduciario ex art. 125 comma 1 lett. b) del D.Lgs 163/06 e s.m.i per l'affidamento del servizio per la realizzazione di un opuscolo informativo sul Programma di Sviluppo Rurale. Aggiudicazione definitiva. Impegno di spesa per euro 34.800,00 (o.f.i.) sul cap. 141029 del bilancio di previsione 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

− di approvare il verbale di valutazione delle offerte dal quale risulta aggiudicatrice provvisoria la ditta Il Sole 24Ore Business Media s.r.l., sulla base del punteggio totale assegnato;

− di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'aggiudicazione definitiva del servizio in oggetto alla ditta Il Sole 24Ore Business Media srl, per l'importo di € 34.800,00 o.f.i.;

− di procedere, ai sensi dell'art. 11 comma 9 del D.lgs. 163/06 alla stipulazione del relativo contratto che si allega in bozza alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

− di impegnare a tale scopo la somma di € 34.800,00,00 o.f.i. sul capitolo cap. 141029 (UPB DB11011 – Ass. 100727) del Bilancio regionale per l'anno 2009;

− di autorizzare la liquidazione del servizio a presentazione della fattura previo collaudo da parte del direttore della Direzione Agricoltura.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della regione ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento n. 8/R del 29 luglio 2002 .

Il Direttore
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1109
D.D. 10 agosto 2009, n. 698
Legge 185/92 art. 3, comma 2, let. c) - D.M. n. 103344 del 11/12/2003. Interventi per danni in agricoltura da avversità atmosferiche verificatesi nel corso dell'anno 2002 e 2003. Erogazione diretta contributi ai beneficiari. Autorizzazione all'A.R.P.E.A. all'erogazione dei contributi. Settantatreesimo elenco 2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le considerazioni in premessa svolte,
− di autorizzare la liquidazione della somma totale di € 19.847,35, quale contributo previsto all'art. 3, comma 2, let. c) della L. 185/92 e s.m.i., a favore del beneficiario, indicato nell'allegato A che fa parte integrante della presente determinazione, danneggiato da avversità atmosferiche verificatesi nell'anno 2002;
− di incaricare l'Arpea all'erogazione diretta al beneficiario del contributo così come indicato nell'elenco dell'allegato A, che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione;
− di autorizzare l'Arpea all'utilizzo delle disponibilità presenti sul fondo Territorio Rurale - Fondo Avversità Stato, ai fini della liquidazione della somma di € 19.847,35 di cui trattasi;
− di trasmettere all'Arpea la presente determinazione ai fini della erogazione dei contributi a favore del beneficiario individuato nell'allegato A, che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente determinazione
− di disporre che l'Arpea dia comunicazione dettagliata della liquidazione al Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura indicandone tutti i riferimenti.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Fulvio Lavazza

Codice DB1110
D.D. 10 agosto 2009, n. 699
Regolamento (CE) n. 1698/2005 e PSR 2007-2013 della Regione Piemonte - Approvazione check-list per rilevare eventuali inadempienze a carico di impegni tecnici circa azioni 214.3.1, 214.3.2, 214.4, 214.6/1 e nuove check-list circa azioni 214.1, 214.2 e 214.8/1.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

sono approvati gli schemi di check-list (contenuti nell'Allegato 1 che fa parte integrante della presente Determinazione dirigenziale) in riferimento alle seguenti azioni della Misura 214 (Pagamenti agroambientali) del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte, circa le quali è stata aperta la presentazione nel 2009 delle domande di aiuto/pagamento mediante le deliberazioni della Giunta regionale di cui in premessa:
1) 214.3 (Incremento del carbonio organico del suolo), che riguarda:
a. La Tipologia 1 (Apporto di sostanza organica di pregio derivante da ammendanti compostati);
b. La Tipologia 2 (Apporto di sostanza organica di pregio derivante dall'uso di letame o matrice organiche palabili);
2) 214.4 (Conversione di seminativi in colture foraggere permanenti);
3) 214.6/1 (Sistemi pascolivi estensivi).
Mediante tali schemi, è possibile verificare il rispetto dei diversi impegni ed obblighi durante i controlli in loco di cui al Reg. CE n. 1975/2006, art. 12.
Circa l'Azione 214.9 (Interventi a favore della biodiversità nelle risaie), si continua ad adottare, con gli opportuni adeguamenti a suo tempo trasmessi, lo schema di check-list approvato per la campagna 2008 con Determinazione dirigenziale n. 1121 del 2.12.2008 a proposito dell'omonimo impegno aggiuntivo (facoltativo) alle azioni 214.1 e 214.2, denominato anch'esso "Interventi a favore della biodiversità nelle risaie".
Circa le azioni 214.1 (Applicazione di tecniche di produzione integrata), 214.2 (Applicazione di tecniche di produzione biologica) e 214.8/1 (Conservazione di razze locali minacciate di abbandono), sono approvati gli schemi di check-list (contenuti nell'allegato 2 che fa parte integrante della presente Determinazione dirigenziale), in sostituzione di quelli approvati per la campagna 2008 con Determinazione dirigenziale n. 265 del 28.04.2008.
A seguito di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 80-9406 del 1.08.2008 (e s.m.i.), si fa riserva di individuare con successiva Determinazione dirigenziale gli impegni, le violazioni e le relative riduzioni ed esclusioni circa le citate azioni 214.3.1, 214.3.2, 214.4, 214.6/1 e, ove necessario, gli adeguamenti alle disposizioni relative alle azioni 214.1, 214.2, 214.8/1 e 214.9 (ex impegno aggiuntivo facoltativo alle azioni 214.1 e 214.2 denominato "Interventi a favore della biodiversità nelle risaie"), approvate con Determinazione dirigenziale n. 1162 del 24.12.2008.
La presente Determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1109
D.D. 11 agosto 2009, n. 701
O.P.C.M. 13/06/2008, n.3683 e Ordinanza commissariale n. 17/DA14.00/1.2.6/3683 del 04/03/2009 - Eventi meteorologici del 29-30 maggio 2008 - Liquidazione del primo SAL del contributo concesso per gli interventi di ripristino delle infrastrutture irrigue danneggiate- Pos. CN_DA11_3683_08_25.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le motivazioni espresse in premessa,
di liquidare l'importo di € 259.000,00, pari al 70% del contributo concesso, come primo SAL riferito all'intervento di ripristino del canale del Consorzio Irriguo di Costigliole Saluzzo nel comune di Costigliole Saluzzo (CN) a seguito degli eventi calamitosi del maggio 2008;
di dare atto che i fondi saranno erogati al beneficiario Consorzio Irriguo di Costigliole Saluzzo – Via Vittorio Veneto – 12024 Costigliole Saluzzo (CN) - (omissis) dalla Ragioneria dello Stato tramite la Contabilità Speciale n. 5234 - intestata alla Presidente della Regione Commissario delegato per l'intervento – mediante bonifico bancario (omissis);
di trasmettere alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste la presente determinazione ai fini della erogazione del contributo.
Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199.
La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Fulvio Lavazza

Codice DB1109
D.D. 11 agosto 2009, n. 702
Legge Regionale 63/78 art. 56. Sovvenzioni per il ripristino di strutture e infrastrutture agricole danneggiate da eccezionali calamità atmosferiche ricadenti in zone non delimitate. Autorizzazioni ad A.R.P.E.A. al pagamento diretto ai beneficiari. Settantaquattresimo elenco 2009

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le considerazioni in premessa svolte,
− di autorizzare la liquidazione della somma di € 40.060,00 a favore del beneficiario indicato nell'allegato A, che fa parte integrante della presente determinazione, quale contributo previsto all'art. 56 della L.R. 63/78 e finanziato con la determinazione dirigenziale n. 124 del 11/07/2007;
− di incaricare l'ARPEA ad erogare la somma di € 40.060,00 come descritto nell'allegato A che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
− di autorizzare l'ARPEA all'utilizzo delle disponibilità presenti sul fondo Territorio Rurale - Fondo Avversità Regione, ai fini della liquidazione della somma di cui trattasi;
− di trasmettere all'ARPEA la presente determinazione ai fini dei trasferimenti di cassa a favore degli Enti competenti e dell'erogazione del contributo a favore del beneficiario individuato in dettaglio nell'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
− di disporre che l'ARPEA dia comunicazione dettagliata della liquidazione al Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura indicandone tutti i riferimenti.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Fulvio Lavazza

Codice DB1112
D.D. 11 agosto 2009, n. 703
Applicazione L.R. 39/80 e s.m.i. Affidamento mediante procedura di cottimo fiduciario alla società Logos Verde s.a.s. della fornitura dei servizi per la gestione del programma inserito nell'Osservatorio Vitivincolo regionale, campagna 2009-2010. Impegno di euro 18.000,00 (capitolo 138877/2009 - UPB 11121)

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di affidare mediante la procedura definita cottimo fiduciario, nel rispetto del D.lgs. 163/2006, alla società, alla Società Logos Verde s.a.s corrente in Montiglio Monferrato AT, via Guasco n. 52 - Colcavagno, la fornitura dei servizi descritti in premessa per la gestione del programma inserito Osservatorio Vitivinicolo Regionale Campagna 2009-2010;
- di approvare la spesa complessiva di € 23.400,00 quale compenso per la fornitura di servizi prestata dalla predetta Società, oneri fiscali compresi e di impegnare la somma di Euro 18.000,00 sul capitolo 138877/2009, per le prestazioni che verranno fornite nell'anno in corso;
- di provvedere con un successivo provvedimento amministrativo all'impegno della parte residua, secondo la disponibilità delle risorse finanziarie che saranno assegnate dalla Giunta regionale;
- di applicare nei confronti della ditta medesima, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84, una penale pari al 1% sull'ammontare dei servizi non svolti alla scadenza della convenzione o per ogni decade di ingiustificato ritardo nel completamento delle attività concordate;

- di stipulare la convenzione con il rappresentante della Società Logos Verde s.a.s. corrente in Montiglio Monferrato AT, via Guasco n. 52 - Colcavagno, per la realizzazione della fornitura dei servizi sopra descritti, secondo il testo allegato, che fa parte integrante della presente determinazione

- di provvedere alla liquidazione della somma dovuta sulla scorta di fatture emesse dalla ditta anche a titolo di acconto in relazione a singole fasi della fornitura dopo aver proceduto al collaudo di ogni singola fase.

Alla spesa di € 18.000,00 oneri fiscali compresi, si fa fronte con i fondi di cui al cap. 138877 del bilancio per l'esercizio 2009 rimandando ad un successivo provvedimento l'impegno della parte residua.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il dirigente
Vittorio Bosser Peverelli

Codice DB1112
D.D. 11 agosto 2009, n. 704

Applicazione L.R. 39/80 e s.m.i. Affidamento mediante procedura di cottimo fiduciario alla Koine' Sistemi s.r.l. della fornitura di servizi e di manutenzione per le attività legate all'Osservatorio Vitivinicolo regionale. Impegno di euro 55.500,00 (cap. 138877/2009 - UPB 11121).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di affidare mediante la procedura definita cottimo fiduciario, nel rispetto del D.lgs. 163/2006, alla società Koinè Sistemi s.r.l., corrente in Torino, corso Regina Margherita 153, la fornitura dei servizi descritti in premessa;

- di approvare la spesa complessiva di Euro 99.000,00, quale compenso per i servizi forniti dalla predetta Società, oneri fiscali compresi e di impegnare la somma di Euro 55.500,00 sul capitolo 138877/2009, per le prestazioni che verranno fornite nell'anno in corso;

- di rimandare ad un successivo provvedimento amministrativo l'impegno della parte residua, secondo la disponibilità delle risorse finanziarie che saranno assegnate dalla Giunta regionale;

- di stipulare la convenzione con il rappresentante della Società Koiné Sistemi s.r.l., corrente in Torino, corso Regina Margherita 153 per la realizzazione della fornitura dei servizi sopra descritti, secondo il testo allegato, che fa parte integrante della presente determinazione;

- di applicare nei confronti della Società medesima, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84, una penale pari al 1% dell'importo complessivo per eventuali servizi non svolti o difformi da quanto indicato nel preventivo di spesa;

- di provvedere alla liquidazione della somma dovuta sulla scorta di fatture emesse dalla ditta anche a titolo di acconto in relazione a singole fasi della fornitura dopo aver proceduto al collaudo di ogni fase; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alla ditta citata gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente.

Alla spesa di Euro 55.500,00, oneri fiscali compresi, si fa fronte con i fondi di cui al cap. 138877 del bilancio per l'esercizio 2009, rimandando ad un successivo provvedimento l'impegno della parte residua.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Vittorio Bosser Peverelli

Codice DB1104
D.D. 11 agosto 2009, n. 705

L.R. n. 11/2001 "Costituzione del consorzio obbligatorio per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti di origine animale provenienti da allevamenti od industrie alimentari" e s.m.i. (CO.SM.AN.). Recupero di euro 62.400,55 quali interessi maturati sugli importi di aiuto pubblico nel corso del 2008.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. Di prendere atto che l'ammontare degli interessi maturati sugli importi di aiuto pubblico transitati o giacenti nei conti correnti bancari del consorzio nel corso del 2008, al netto delle imposte e di eventuali costi di gestione dei conti correnti bancari, così come rendicontati dal consorzio, risulta pari ad euro 62.400,55, articolati in:
- euro 31.982,13 per le attività di smaltimento ordinario,
- euro 30.418,42 per le attività inerenti il programma assicurativo.

2. La restituzione, da parte del CO.SM.AN. (Consorzio Regionale Smaltimento Rifiuti di Origine Animale c.so Stati Uniti, 21, Torino), dell'importo di 62.400,55 euro di cui al punto precedente, entro 30 giorni dalla notifica del presente atto.

La presente Determinazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1109
D.D. 11 agosto 2009, n. 706

Legge 185/92 art. 3, comma 2, let. c) - D.M. n. 103344 del 11/12/2003. Interventi per danni in agricoltura da avversità atmosferiche verificatesi nel corso dell'anno 2002 e 2003. Erogazione diretta contributi ai beneficiari. Autorizzazione all'A.R.P.E.A. all'erogazione dei contributi. Settantacinquesimo elenco 2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le considerazioni in premessa svolte,
− di autorizzare la liquidazione della somma totale di € 11.704,13, quale contributo previsto all'art. 3, comma 2, let. c) della L. 185/92 e s.m.i., a favore del beneficiario, indicato nell'allegato A che fa parte integrante della presente determinazione, danneggiato da avversità atmosferiche verificatesi nell'anno 2002;
− di incaricare l'ARPEA all'erogazione diretta al beneficiario del contributo così come indicato nell'elenco dell'allegato A, che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione;
− di autorizzare l'ARPEA all'utilizzo delle disponibilità presenti sul fondo Territorio Rurale - Fondo Avversità Stato, ai fini della liquidazione della somma di € 11.704,13 di cui trattasi;
− di trasmettere all'ARPEA la presente determinazione ai fini della erogazione dei contributi a favore del beneficiario individuato nell'allegato A, che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente determinazione
− di disporre che l'ARPEA dia comunicazione dettagliata della liquidazione al Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura indicandone tutti i riferimenti.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Fulvio Lavazza

Codice DB1100
D.D. 12 agosto 2009, n. 707
Legge 23 dicembre 1999, n. 499 "Razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale". Programma Interregionale Sementiero. Impegno di euro 24.356,61 sul Cap. 139319/09 (Ass. n. 100684) e liquidazione del contributo in favore del CRAB S.c.a r.l.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di impegnare sul capitolo n. 139319/09 (assegnazione n. 100684) le somme di seguito specificate in favore del Centro di Riferimento per l'Agricoltura Biologica (CRAB) S.c.a r.l. (Corso Inghilterra 7/9, 10138 Torino, omissis), necessarie al cofinanziamento degli investimenti sostenuti dal beneficiario per la realizzazione dei progetti riportati in tabella.
- di liquidare in favore del CRAB S.c.a r.l. le somme riportate in tabella, a titolo di saldo del contributo relativo ai progetti realizzati.

Progetto	*Beneficiario*	*Quota impegnata con D. D. n. 1102 del 27/11/2008 (€)*	*Quota da impegnare (€)*	*Importo da liquidare (€)*
Misura 2 "ortive" – sottomisura B "Iscrizione al Registro nazionale delle Sementi di pisello di Casalborgone e asparago santenese"	CRAB S.c.a r.l.	20.877,00	8.374,01	29.251,01
Misura 3 "mais" – sottomisura B "Iscrizione al Registro nazionale delle Sementi di varietà locali di mais";	CRAB S.c.a r.l.	36.573,00	15.982,60	52.555,60
	Totale	57.450,00	24.356,01	81.806,61

La liquidazione di tali somme avverrà nel rispetto di quanto disposto dalle determine dirigenziali di approvazione dei progetti e di impegno n. 466 del 22/12/2006 e n. 367 del 20/11/2006.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1109
D.D. 13 agosto 2009, n. 708
D.Lgs. n. 102/04 e s.m.i.- O.P.C.M. 3237/02 - Eventi calamitosi alluvionali - Approvazione degli interventi di ripristino in agricoltura, finanziati dalla Regione Piemonte, sulle infrastrutture irrigue e/o di bonifica ammesse alla liquidazione del contributo.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le motivazioni espresse in premessa,
di approvare l'importo del contributo riferito agli interventi indicati nell'Allegato A, che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione, vista

la proposta di liquidazione dei verbali tecnico amministrativi per i ripristini delle infrastrutture irrigue e/o di bonifica finanziati a seguito degli eventi alluvionali;
di disporre che A.R.P.E.A. eroghi i contributi indicati nell'Allegato A; che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione;
di autorizzare A.R.P.E.A. all'utilizzo, ai fini della liquidazione dei contributi di cui trattasi, del "Fondo Avversità Stato" istituito per il ripristino a seguito dei danni da avversità e calamità naturali al comparto agricolo;
di trasmettere a A.R.P.E.A. la presente determinazione ai fini della erogazione dei contributi a favore dei beneficiari individuati in dettaglio nell'Allegato A, che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione;
di disporre che A.R.P.E.A. dia comunicazione dettagliata delle liquidazioni al Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale indicandone tutti i riferimenti e a pagamento effettuato invii copia del bonifico al Settore stesso.
Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199.
La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Fulvio Lavazza

Codice DB1106
D.D. 17 agosto 2009, n. 709
D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare per quanto in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214, la Ditta New Pellet Group di Delton Paola, (omissis), per il centro aziendale sito in Castelnuovo Scrivia (AL) – Via Nicolosio 22, come importatore da Paesi terzi di legname di cui all'allegato V, parte B, del sopra citato decreto.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.
Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Giacomo Michelatti

Codice DB1106
D.D. 17 agosto 2009, n. 710
D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di non autorizzare per quanto in premessa, ai sensi del punto 1.4.2.) della Determinazione Dirigenziale n. 1143 del 19 dicembre 2008, la Ditta Roncari Paolo, (omissis), per il centro aziendale sito in Cannero Riviera (VB) – Strada Vicinale del Cassino, s.n., in quanto il centro oggetto di richiesta è da considerarsi come campo di produzione anziché centro aziendale come definito dall'art. 2, lettera t) del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.
Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Giacomo Michelatti

Codice DB1106
D.D. 18 agosto 2009, n. 711
D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di rettificare la Determinazione dirigenziale n. 580 del 08 luglio 2009 e di autorizzare per quanto in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214, la Ditta Bin Garden di Salvo Alessandro, (omissis), per il centro aziendale sito in Vicolungo (NO) – Via Vittorio Emanuele II 67, come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.
Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Giacomo Michelatti

Codice DB1106
D.D. 18 agosto 2009, n. 712
L.R. 63/78, art. 47. Spese per interventi di manutenzione per apparecchiature del Settore Fitosanitario regionale. Euro 81,81 (Cap. 130890/2009).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di affidare, mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D. lgs. 163/06, nonché dell'art. 5, comma 3, del DPR 384/01, come richiamato dall'art. 253, comma 22, lettera b del D. lgs. 163/06, alla sottoelencata ditta la fornitura della manutenzione a fianco indicata:

a) Picco Mario Riparazione Elettrodomestici, Via Pallavicino 2, Ceva, per € 81,81, oneri fiscali esclusi e spese di bollo comprese, riparazione granulometro Megg 24 per laboratorio Ceva;

- di impegnare la somma di € 81,81 sul Cap. 130890/2009 del bilancio per l'anno 2009 (assegnazione n. 100570);

- di liquidare le competenze alla ditta sopraccitata dietro presentazione di apposite fatture e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di erogare alla ditta fornitrice, ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di dette fatture entro 90 giorni dal ricevimento; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alle ditte citate gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

- di applicare nei confronti della ditta fornitrice, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro i termini concordati con le ditte stesse.

La spesa di € 81,81, oneri fiscali esclusi, è impegnata sul Cap. 130890/2009 del bilancio per l'anno 2009 (assegnazione n. 100570).

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Giacomo Michelatti

Codice DB1109
D.D. 19 agosto 2009, n. 713

D.Lgs. n. 102/04 e s.m.i.- O.P.C.M. 3237/02 - Eventi calamitosi alluvionali - Approvazione degli interventi di ripristino in agricoltura, finanziati dalla Regione Piemonte, sulle infrastrutture irrigue e/o di bonifica ammesse alla liquidazione del contributo.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le motivazioni espresse in premessa,
di approvare l'importo del contributo riferito agli interventi indicati nell'Allegato A, che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione, vista la proposta di liquidazione dei verbali tecnico amministrativi per i ripristini delle infrastrutture irrigue e/o di bonifica finanziati a seguito degli eventi alluvionali;
di disporre che A.R.P.E.A. eroghi i contributi indicati nell'Allegato A; che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione;
di autorizzare A.R.P.E.A. all'utilizzo, ai fini della liquidazione dei contributi di cui trattasi, del "Fondo Avversità Stato" istituito per il ripristino a seguito dei danni da avversità e calamità naturali al comparto agricolo;
di trasmettere a A.R.P.E.A. la presente determinazione ai fini della erogazione dei contributi a favore dei beneficiari individuati in dettaglio nell'Allegato A, che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione;
di disporre che A.R.P.E.A. dia comunicazione dettagliata delle liquidazioni al Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale indicandone tutti i riferimenti e a pagamento effettuato invii copia del bonifico al Settore stesso.
Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199.
La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Fulvio Lavazza

Codice DB1112
D.D. 19 agosto 2009, n. 715

Applicazione L.R. 39/80 e s.m.i.: Piano di rilevazione, controllo e mappatura della superfici vitate DOCG Barolo - affidamento di incarico al Comune di Barolo. Impegno di 38.000,00. (cap. 153873/2009, UPB11121).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di attivare le procedure amministrative per lo svolgimento delle attività necessarie alla mappatura territoriale per la rilevazione e il controllo della superficie vitata dell'area di produzione della DOCG Barolo;

- di affidare il coordinamento di tale attività all'Alta Professionalità Politiche di Controllo e Certificazione della Qualità;

- di affidare al Comune di Barolo i compiti amministrativi per l'assegnazione degli incarichi ai tecnici adibiti all'utilizzo degli strumenti dell'Osservatorio Vitivinicolo regionale per la liquidazione dei compensi ad essi spettanti;

- di impegnare la somma di Euro 38.000,00 a favore del Comune di Barolo, per le spese che sosterrà per lo svolgimento delle attività ad esso affidate;

- di liquidare la somma impegnata successivamente

alla sottoscrizione di un apposito protocollo d'intesa con il Comune di Barolo, che verrà approvato con successiva determinazione; tale protocollo d'intesa dovrà indicare i compiti affidati al Comune e le modalità di rendicontazione delle spese.

- di liquidare il contributo in oggetto senza assoggettarlo alla ritenuta d'acconto prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. 600/73 e secondo le modalità previste dalle Istruzioni per l'applicazione della L.R. 13 maggio 1980, n. 39, e s.m.i.;

Alla spesa complessiva di € 38.000,00 si fa fronte con i fondi di cui al cap. 153873 del bilancio per l'esercizio 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del decreto del D.P.R.G. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Vittorio Bosser Peverelli

Codice DB1103
D.D. 24 agosto 2009, n. 718
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. Approvazione del progetto presentato dalla Ditta Cooperativa Agricola Valverde S.C.a r.l. .

(omissis)
Il Dirigente
Loredana Conti

Codice DB1103
D.D. 24 agosto 2009, n. 719
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n. 49-8712. Bando. Approvazione del progetto presentato dalla Ditta Francesco Franchi S.p.A.

(omissis)
Il Dirigente
Loredana Conti

Codice DB1103
D.D. 24 agosto 2009, n. 720
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. Approvazione del progetto presentato dalla Ditta La Giuncà di Giovannacci Bruno - Latteria di Roy.

(omissis)
Il Dirigente
Loredana Conti

Codice DB1103
D.D. 24 agosto 2009, n. 721
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. Approvazione del progetto presentato dalla Ditta Alpenfrucht s.r.l.

(omissis)
Il Dirigente
Loredana Conti

Codice DB1103
D.D. 24 agosto 2009, n. 722
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. Approvazione del progetto presentato dalla Ditta Michele Chiarlo s.r.l.

(omissis)
Il Dirigente
Loredana Conti

Codice DB1103
D.D. 24 agosto 2009, n. 723
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. Approvazione del progetto presentato dalla Ditta Abello Soc. Coop. a r.l.

(omissis)
Il Dirigente
Loredana Conti

Codice DB1104
D.D. 24 agosto 2009, n. 725
L.R. 20/98 articolo 6 comma 1 lettere a), b), c), d), ed e). Impegno, liquidazione e trasferimento fondi alle Province per l'erogazione di contributi per l'anno 2009. Euro 345.000,00 (capitolo 266259/2009).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Per le motivazioni citate in premessa,

- di impegnare la somma complessiva di euro 345.000,00 relativa ai fondi a finalità specifiche tra cui rientra la L.R. n. 20/98 "Norme per la disciplina , la tutela e lo sviluppo dell'apicoltura in Piemonte" per la concessione di contributi in conto capitale a favore di apicoltori singoli e associati per gli interventi previsti dall'articolo 6 comma 1° lettere a), b), c), d) ed e),
- di trasferire tale somma in favore delle Province secondo con la seguente ripartizione:

Provincia di Alessandria: € 44.939,29
Provincia di Asti: € 31.344,92
Provincia di Biella: € 18.553,22
Provincia di Cuneo: € 101.980,31
Provincia di Novara: € 73.444,78
Provincia di Torino: € 25.115,92

Provincia del Verbano-Cusio-Ossola: € 23.919,42
Provincia di Vercelli: € 25.702,14
Totale € 345.000,00
- di liquidare le somme sopra indicate in favore delle Province secondo quanto previsto dai Programmi Provinciali Operativi per l'anno 2009, ogni Provincia provvederà all'impegno e alla liquidazione dei fondi assegnati con proprio provvedimento in favore dei beneficiari individuati nel rispetto delle istruzioni operative per l'attuazione della L.R. n. 20/98 approvate con D.G.R. n. 85-4235 del 22.10.2001 e trasmetterà all'Assessorato Regionale Agricoltura, Tutela della Fauna e della Flora - il consuntivo delle spese sostenute fornendo tutti i dati e le informazioni necessarie per il monitoraggio dell'attuazione dell'attività ai sensi dell'articolo 11 della L.R. 17/99;
la somma di euro 345.000,00 è impegnata sul capitolo 266259 del bilancio regionale per l'anno 2009.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Per il Dirigente
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1103
D.D. 25 agosto 2009, n. 726
Legge 23 dicembre 1996, n. 662. Cofinanziamento regionale del contratto di programma Consorzio Sviluppo Agroindustriale Piemontese (Addendum). Liquidazione di euro 509.984,55=. Capitolo 214980/06 (Imp. 4306).

(omissis)
Il Dirigente
Loredana Conti

Codice DB1107
D.D. 25 agosto 2009, n. 727
Servizi di Sviluppo Agricolo - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2009 - Impegno della seconda o terza annualità di progetti di ricerca ad attività negoziata a contributo approvati nel corso del 2007 e 2008 - Euro 826.349,00 (Cap. 166033/09).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. Nell'ambito del Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2009, sono impegnate le risorse finanziarie necessarie al secondo o terzo anno di attività dei progetti di ricerca ad attività negoziata a contributo approvati nel corso del 2007 e del 2008 a favore delle Istituzioni tecnico-scientifiche indicate nell'allegato 1, facente parte integrante della presente determinazione, e per un importo complessivo di € 826.349,00.

2. Per i progetti che trattano tematiche di carattere fitosanitario, si demanda al Settore Fitosanitario Regionale l'attuazione delle successive fasi del procedimento amministrativo secondo le indicazioni della Determinazione n. 56 del 9 marzo 2007 e successive integrazioni e modificazioni.

3. Alla spesa per il secondo o terzo anno di attività, pari a € 826.349,00 si fa fronte mediante impegno sul capitolo 166033 del Bilancio regionale per l'anno 2009 con assegnazione n. 103098.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Dirigente
Caterina Ronco

Allegato

Allegato 1

N.	Progetto	Beneficiari	Importi	Annualità	N. DD Approvazione
1	**Indicatori chimici e biochimici per la valutazione della qualità dei suoli sottoposti a diverse fertilizzazioni organiche**	Università di Torino - Dipartimento di Agronomia, Selvicoltura e Gestione del territorio (AGROSELVITER)	49.850,00	3°	140/07
		C.R.A. Istituto Nutrizione Piante, Via Pianezza,115 – 10151 TORINO	2.150,00		
			52.000,00		
2	**Meteomost – Analisi delle relazioni tra fattori climatici, ecofisiologia della vite e qualità dei mosti sui principali vitigni piemontesi.**	Università di Torino – Dip. Colture Arboree, Via Leonardo da Vinci, 44 – 10095 GRUGLIASCO (TO)	29.000,00	3°	147/07
		Università di Torino – DIVAPRA Industrie agrarie, Via Leonardo da Vinci, 44 – 10095 GRUGLIASCO (TO)	2.127,00		
		Vignaioli Piemontesi SCA, Via Alba 15 - 12050 Castagnito (CN)	6.371,00		
			37.498,00		
3	**AGRIPRO – Modellistica agrometeorlogica e strumenti di assistenza tecnica avanzata a supporto di un'agricoltura regionale ecosostenibile e**	ARPA Piemonte - Area Previsione e Monitoraggio Ambientale - Corso Unione Sovietica, 216 - 10134 Torino	4.000,00	3°	393/07
		3A S.R.L. - Via Vidua 17 - 10144 Torino	26.000,00		
			30.000,00		
4	**Punteriso – Messa a punto di strategie integrate di controllo del punteruolo acquatico del riso**	l'Ente Nazionale Risi, Piazza Pio IX, 1 - 20123 MILANO,	**28.000,00**	3°	241/07
5	**Infenew – Studio della biologia e della diffusione di nuove infestanti invasive sul territorio piemontese. Messa a punto di strategie per il loro contenimento.**	Università di Torino - Dipartimento di Agronomia, Selvicoltura e Gestione del territorio (AGROSELVITER)	**24.910,00**	3°	383/07
6	**IRRIMET – Predisposizione di bilanci idrici a scale territoriali diversificate**	Università di Torino - Dipartimento di Economia, Ingegneria agraria, Forestale e Ambientale – Istituto di Idraulica Agraria, via Leonardo da Vinci, 44 – 10095 Grugliasco (TO) P.IVA 02099550010	28.000,00	3°	392/07
		3A S.R.L. - Via Vidua 17 - 10144 Torino P. IVA 07366180011	4.000,00		
			32.000,00		
7	**Orientamento della scelta degli ibridi e delle tecniche colturali per la maiscoltura piemontese**	Capac Soc. Coop. Agr.– via S.Antonio da Padova 1 – 10121 Torino	**37.130,00**	3°	160/07
8	**Selezione clonale e sanitaria di varietà da vino del Piemonte**	l'Istituto Virologia Vegetale – CNR – Unità di Grugliasco (IVV-CNR) – via Leonardo da Vinci, 44 – 10095 Grugliasco (TO)	**68.294,00**	3°	232/07

9	**La sostenibilità agronomica, economica, energetica ed ambientale dei sistemi colturali erbacei**	Università di Torino - Dipartimento di Agronomia, Selvicoltura e Gestione del territorio (AGROSELVITER)	**153.300,00**	3°	218/07
10	**Interventi per la conservazione e caratterizzazione dei vitigni di interesse locale del Piemonte**	Vignaioli Piemontesi SCA, Via Alba 15 - 12050 Castagnito (CN)	**62.040,00**	3°	360/07
11	**Orientamento della scelta varietale e delle tecniche colturali per i cereali vernini in Piemonte**	Capac Soc. Coop. Agr.– via S.Antonio da Padova 1 – 10121 Torino	**44.850,00**	3°	201/07
12	**MONITORISO: - Monitoraggio del marciume batterico del piede, del miride e della piralide del riso nelle risaie piemontesi**	l'Ente Nazionale Risi, Piazza Pio IX, 1 - 20123 MILANO	**15.000,00**	2°	599/08
13	**VISAPAC: Verifica dell'impatto di sostanze insetticide su popolazioni di api in condizioni di campo**	Associazione ASPROMIELE - C.so Francia 9 - 10138 TORINO	39.000,00	2°	571/08
		Università di Torino - DIVAPRA Entomologia agraria, Via Leonardo da Vinci, 44 – 10095 Grugliasco (TO)	29.400,00		
			68.400,00		
14	**MOMAVIP: Modellistica a supporto delle decisioni per il controllo delle malattie della vite in Piemonte**	Università Cattolica "S. Cuore" Istituto di Entomologia e Patologia Vegetale - Via Emilia Parmense - 8429100 PIACENZA	27.500,00	2°	601/08
		AGROINNOVA - Centro di competenza per l'innovazione in campo agro-alimentare - via Leonardo da Vinci, 44 – 10095 Grugliasco (TO)	27.500,00		
			55.000,00		
15	**CABIORENA – Caratterizzazione delle biomasse agroalimentari e dei reflui zootecnici al fine della loro valutazione energetica e successivo utilizzo agronomico**	Università di Torino - Dipartimento di Agronomia, Selvicoltura e Gestione del territorio (AGROSELVITER)	35.000,00	2°	976/08
		Università di Torino - Dipartimento di Economia, Ingegneria agraria, Forestale e Ambientale – Meccanica, via Leonardo da Vinci, 44 – 10095 Grugliasco (TO)	15.000,00		
			50.000,00		

16	**DIOSSIPOLI: Ricerca di biomarcatori di esposizione a diossine e policlorobifenili diossino-simili in specie animali produttrici di alimenti provenienti da allevamenti ad alto rischio di contaminazione**	Università degli Studi Dipartimento di Patologia Animale - Via Leonardo da Vinci 44 - 10095 GRUGLIASCO (TO)	20.359,00	2°	618/08
		Università degli Studi Dipartimento di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia - Via Leonardo da Vinci 44 - 10095 GRUGLIASCO (TO)	20.356,00		
		Fondazione Santa Lucia - IRCCS - Via Ardeatina 306 - 00179 ROMA	23.264,00		
		Impresa Verde Torino srl - Via Pio VII 97 - 10135 TORINO	3.948,00		
			67.927,00		
	TOTALE DA IMPEGNARE		**826.349,00**		

Codice DB1107
D.D. 25 agosto 2009, n. 728
Servizi di Sviluppo Agricolo - Programma di attività 2008 del Centro Sperimentale Vitivinicolo della Regione Piemonte gestito dalla Società Tenuta Cannona s.r.l. - Impegno del saldo del contributo per l'anno 2008. Euro 185.359,50 (Cap. 166033/09).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

tenuto conto di quanto contenuto in premessa

1. Di impegnare, nell'ambito del Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2008-2010, la somma di € 185.359,50 corrispondente al saldo dell'attività svolta nell'ambito del programma 2008 del Centro Sperimentale Vitivinicolo Regionale Tenuta Cannona Srl con sede in Carpeneto (AL), località Tenuta Cannona 518, pari al 30% del contributo riconosciuto per l'anno 2008 e approvato con Determinazione dirigenziale n. 711 del 17.09.2008.

2. Al contributo di € 185.359,50 si fa fronte mediante impegno di importo corrispondente sul Cap. 166033/09 con assegnazione n. 103098.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Dirigente
Caterina Ronco

Codice DB1107
D.D. 26 agosto 2009, n. 729
Servizi di Sviluppo Agricolo. Programma regionale di ricerca, sperimentale e dimostrazione agricola 2009. Impegno della seconda o terza annualità di progetti di ricerca ad attività negoziata a spesa approvati nel corso del 2007 e del 2008. Euro 451.190,58. (Cap. 121293/09).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

tenuto conto di quanto contenuto in premessa

1. Nell'ambito del Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2009, sono impegnate le risorse finanziarie necessarie al secondo o terzo anno di attività dei progetti di ricerca ad attività negoziata a spesa approvati nel corso del 2007 e del 2008 a favore delle Istituzioni tecnico-scientifiche indicate nell'allegato 1, facente parte integrante della presente determinazione, per un importo complessivo di € 451.190,58.

2. Per i progetti che trattano tematiche di carattere fitosanitario, si demanda al Settore Fitosanitario Regionale l'attuazione delle successive fasi del procedimento amministrativo secondo le indicazioni della Determinazione n. 56 del 9 marzo 2007 e successive integrazioni e modificazioni.

3. Alla spesa per il secondo o terzo anno di attività, pari a € 451.190,58 si fa fronte mediante impegno sul capitolo 121293 del Bilancio regionale per l'anno 2009 con assegnazione n. 100390.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Caterina Ronco

Allegato

ALLEGATO 1

Progetti ad Attività Negoziata approvati nel 2007 e 2008 - II e III annualità					
N.	TITOLO PROGETTO	Istituzioni tecnico-scientifiche	Importo	Annualità	D.D. approvazione progetto
1	Studi su fitoplasmi della vite e loro vettori: sensibilità varietale ed efficienza di acquisizione di Flavescenza dorata; caratterizzazione, diffusione e vettori di legno nero; tecniche di riduzione del danno.	CNR – Istituto di Virologia vegetaleStrada delle Cacce, 7310135 TORINO	64.152,00	3°	351/07
		CNR – Istituto di Virologia vegetaleUnità Staccata ViticolturaVia Leonardo da Vinci, 4410095 GRUGLIASCO (TO)	35.954,82		
		Di.Va.P.R.A. – Università degli Studi di Torino via L. da Vinci 44, 10095 Grugliasco	64.045,08		
		Cadir Lab s.r.l.Strada Alessandria, 1315044 QUARGNENTO (AL) P.IVA 01595410067	16.632,00		
		Università Cattolica " S. Cuore"Istituto di Patologia vegetaleVia Emilia Parmense, 8429100 PIACENZA	19.008,00		
2	MIRVI – Prosecuzione ed ampliamento dello studio epidemiologico per la caratterizzazione dello stato sanitario delle colture di mirtillo del Piemonte, con particolare attenzione alla presenza di Carlavirus Blueberry scorch virus	CNR – Istituto di Virologia vegetale Strada delle Cacce, 7310135 TORINO	24.443,10	3°	381/07
		Di.Va.P.R.A. – Università degli Studi di Torino via L. da Vinci 44, 10095 Grugliasco	18.405,68		
		CReSO Consorzio Ricerca, Sperimentazione e Divulgazione per l'Ortofrutticoltura Piemontese S.C. a r.l. via: C/so Nizza 21; 12100 CUNEO	14.463,90		
3	MIDRUP – Interventi per il miglioramento della coltura delle drupacee in aree del Piemonte	Dipartimento di Colture Arboree Università degli Studi di Torino via L. da Vinci 44, 10095 Grugliasco	11.200,00	3°	376/07
		Associazione FACOLT (Frutticoltori Associati Collina Torinese) - via_Umberto I, 3 10020 Pecetto Torinese	34.600,00		
4	ANABOL: Prevenzione dell'uso di anabolizzanti in zootecnia: le biotecnologie nello sviluppo di disciplinari per la qualità e la salubrità della carne e dei derivati	Dipartimento Patologia animaleVia Leonardo da Vinci, 4410095 GRUGLIASCO (TO)	81.000,00	2°	600/08
		COALVI Consorzio di Tutela della Razza PiemonteseVia Torre Roa, 13Fr. Madonna dell'Olmo12100 CUNEO	10.000,00		
5	Valorizzazione della patata in ambienti montani: recupero e reintroduzioni di alcuni ecotipi locali della biodiversità alpina ed individuazione di pregi qualitativi legati all'ambienti di coltivazione.	CRA-CENTRO DI RICERCA PER LE COLTURE INDUSTRIALI Via di Corticella, 133 40129 BOLOGNA	8.592,00	2°	980/08
		Scuola Teorico Pratica Malva-ArnaldiVia S. Vincenzo 48, 10060 BIBIANA	26.432,00		
		Di.Va.P.R.A. – Università degli Studi di Torino via L. da Vinci 44, 10095 Grugliasco	16.274,00		
		CReSO Consorzio Ricerca, Sperimentazione e Divulgazione per l'Ortofrutticoltura Piemontese S.C. a r.l. via: C/so Nizza 21; 12100 CUNEO	5.988,00		
			451.190,58		

Codice DB1107
D.D. 26 agosto 2009, n. 730
Programma di divulgazione agricola 2009. Approvazione piano editoriale per l'anno 2009 - inizio 2010. Spesa di Euro 50.000,00 (Cap. 142409/09).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di approvare il Piano editoriale 2009 – inizio 2010 di cui in premessa;
di impegnare le risorse, stimate in € 50.000,00, necessarie alla realizzazione dello stesso, sul capitolo n. 142409/09 (assegnazione n. 100759);
di stabilire che tali risorse verranno assegnate, con successivi provvedimenti amministrativi, a seguito di procedura negoziale per ciascuna o per più di una pubblicazione;
di espletare la procedura negoziale tramite affidamento diretto in economia, mediante cottimo fiduciario, così come previsto dal D.Lgs. 163/, art. 125 comma 10, lettera b) e comma 11 e la circolare regionale 17131/5 del 29 dicembre 2006 circa l'applicabilità del Titolo II della L.R. 8/84 dopo l'entrata in vigore del già citato D.lgs. n. 163/06;
di approvare l'elenco delle aziende specificato in premessa da utilizzare per gli inviti di partecipazione alla procedura negoziale;
di demandare ai successivi singoli provvedimenti amministrativi e relative procedure di gara le specifiche tecniche delle pubblicazioni da realizzare, le modalità di fornitura e le penalità da applicare;
La spesa di € 50.000,00 è impegnata sul cap. 142409/09 del bilancio regionale 2009 (assegnazione n. 100759)
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Caterina Ronco

Codice DB1109
D.D. 27 agosto 2009, n. 732
D.Lgs. n. 102/04 e s.m.i. - Eventi calamitosi alluvionali - Interventi di ripristino in agricoltura, finanziati dalla Regione Piemonte relativi ad infrastrutture irrigue e/o di bonifica ammessi alla liquidazione del contributo.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le motivazioni espresse in premessa,
di approvare l'importo del contributo riferito all'intervento indicato nell'Allegato A, che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione, vista la proposta di liquidazione della relazione di liquidazione del contributo redatto dal Settore Calamità naturali e gestione dei rischi in agricoltura, uso del territorio rurale per il ripristino della infrastruttura irrigue e/o di bonifica finanziata a seguito dell'evento alluvionale di cui trattasi;
di disporre che A.R.P.E.A. eroghi l'importo del contributo indicato nell'Allegato A; che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione;
di autorizzare A.R.P.E.A. all'utilizzo, ai fini della liquidazione del contributo di cui trattasi, del "Fondo Avversità Stato" istituito per il ripristino a seguito dei danni da avversità e calamità naturali al comparto agricolo;
di trasmettere a A.R.P.E.A. la presente determinazione ai fini della erogazione del contributo a favore del beneficiario individuato in dettaglio nell'Allegato A, che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione;
di disporre che A.R.P.E.A. dia comunicazione dettagliata della liquidazione al Settore "Calamità naturali e gestione dei rischi in agricoltura, uso del territorio rurale" indicandone tutti i riferimenti e a pagamento effettuato invii copia del bonifico al Settore stesso.
Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199.
La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Fulvio Lavazza

Codice DB1111
D.D. 27 agosto 2009, n. 733
Azienda agri-turistico-venatoria "Lenta 2" (VC). Presa d'atto sostituzione legale rappresentante.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di prendere atto della nomina del Sig. Storti Felice quale legale rappresentante della società "AFV Sara s.a.s. di Storti Felice & C." concessionaria dell'azienda agri-turistico-venatoria "Lenta 2" ricadente nella Provincia di Varcelli, in sostituzione del Sig. Cavion Paolo dimissionario.
La presente determinazione sarà trasmessa alla Provincia di Vercelli e al legale rappresentante della suddetta Società.
Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
La presente determinazione sara pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Carlo Di Bisceglie

Codice DB1102
D.D. 28 agosto 2009, n. 734
L.R. n. 63/78 art. 41 - promozione dei prodotti agricoli ed agroalimentari. Trasmissione RAI Qualitalia DOP sul Piemonte. Affidamento incarico all'Enoteca regionale del Barolo, spesa di Euro 6.000,00 IVA inclusa - cap. 128317/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di approvare la spesa di € 6.000,00 IVA inclusa, per l'ausilio nelle riprese della trasmissione RAI "Qualitalia DOP" sul Piemonte, come descritto nella prima parte della presente Determinazione, e di affidarne l'incarico alla Enoteca Regionale del Barolo, Castello Comunale – 12060 Barolo – CN -.
La suddetta spesa di € 6.000,00 è impegnata sul capitolo 128317 del bilancio per l'anno 2009.
Verificata la regolare e convenuta esecuzione del suddetto incarico, si provvederà alla liquidazione della relativa spesa, a seguito di presentazione della fattura vistata per regolarità dal Dirigente Responsabile e il pagamento avverrà entro 90 giorni dal ricevimento della stessa.
La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento n. 8/R del 29/07/2002 "Ordinamento e disciplina del B.U. della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Alessandro Caprioglio

Codice DB1109
D.D. 28 agosto 2009, n. 735
D.Lgs. n. 102/04, art. 5, comma 6 e s.m.i. Determinazione n. 732 del 27/08/2009 - Rettifica errore materiale.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Per le motivazioni espresse in premessa,
di rettificare, ai fini della correttezza amministrativa e contabile, l'errore materiale riscontrato nella Determinazione n. 732 del 27/08/2009 "Eventi calamitosi alluvionali – Interventi di ripristino in agricoltura, finanziati dalla Regione Piemonte relativi ad infrastrutture irrigue e/o di bonifica ammessi alla liquidazione del contributo" e consistente nella errata doppia indicazione del codice d'intervento in un'unica pagina dell'allegato A anziché nella corretta indicazione del codice d'intervento distinto su due pagine dell'allegato A e dell'indicazione dell'importo complessivo del contributo da liquidare in un'unica pagina anziché suddiviso su due pagine dell'allegato A;
di sostituire l'allegato A della Determinazione n. 732 del 27/08/2009 di una pagina, con l'allegato A alla presente Determinazione caratterizzato da 2 pagine;
di trasmettere a A.R.P.E.A. la presente determinazione ai fini della erogazione del contributo a favore del beneficiario così come individuato in dettaglio nell'Allegato A, di due pagine, che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione;
La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Fulvio Lavazza

Codice DB1104
D.D. 28 agosto 2009, n. 736
Piano regionale di assistenza tecnica zootecnica PRATZ. Definizione ed erogazione del saldo di Euro 29.281,63 del contributo spettante per l'attività 2008, all'ente gestore "Asprocarne" Organizzazione Produttori Carne Piemonte s.c.c.. Capitolo 184109. Impegno n. 4011/2007 e Impegno n. 3887/2007.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di approvare il rendiconto consuntivo (agli atti del settore Sviluppo delle Produzioni Zootecniche con la relativa documentazione giustificativa) inerente l'attività svolta per il PRATZ 2008, presentato dall'Asprocarne "Organizzazione Produttori Carne Piemonte S.C.C.", per una spesa ammessa di €. 64.469,69 ed un contributo di €. 59.281,63;
di considerare che, all'Asprocarne "Organizzazione Produttori Carne Piemonte S.C.C.", nel corso dell'annualità 2008, è stato liquidato un anticipo di €. 30.000,00;
di liquidare il saldo del contributo per l'attività svolta per il PRATZ nell'annualità 2008 definito in €. 29.281,63.
La somma di €. 29.281,63 trova copertura sugli impegni n. 4011/2007 (€ 7.046,79) e n. 3887/2007 (€ 22.234,84) capitolo 184109.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1101
D.D. 31 agosto 2009, n. 737
L.R. 8/7/1999, n. 17 - liquidazione somme riferite all'anno 2007 del fondo a Finalità generale per la L.R. 63/78.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Per le considerazioni svolte in premessa:
di procedere alla liquidazione delle somme ancora da trasferire a favore delle Province del fondo a finalità generale per la L.R. 63/78, impegnate con determinazione dirigenziale n. 48 del 10/5/2007 sul cap. 149827 (ex 14535) del 2007 – imp. 1340, nella seguente misura:

Provincia di Biella € 19.875,80
Provincia di Cuneo € 226.777,99
Provincia di Torino € 375.914,61
Provincia di Verbania € 41.306,88
Totale € 703.875,28
Tali somme, assegnate nel 2007 e non ancora richieste per il mancato raggiungimento delle performance stabilite nelle precedenti modalità, costituiranno quota parte del primo anticipo del 2010 del 40%, sulla base di quanto stabilito nell'allegato 1 - II Trasferimenti di Cassa – punto a) della deliberazione della Giunta regionale n. 46-9873 del 20.10.2008 e saranno liquidate entro il 30 ottobre 2009.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento n. 8/R del 29.7.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente
Maria Cavallo Perin

Codice DB1106
D.D. 1 settembre 2009, n. 740
Affidamento fornitura di materiali consumabili per il funzionamento dei laboratori del Settore Fitosanitario. Euro 8.321,00 (Cap. 112158/2009).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di affidare, mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D. lgs. 163/06, nonché dell'art. 5, comma 3, del DPR 384/01, come richiamato dall'art. 253, comma 22, lettera b del D. lgs. 163/06, alle sottoelencate ditte la fornitura del materiale a fianco indicato:

a) Qiagen SpA, Via Grosio, 10/8, Milano, per € 1.454,90, oneri fiscali compresi e al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, 6 kit reagenti estrazione RNA e DNA per laboratorio PCR;

b) Montepaone & C. sas, C.so Lombardia, 75 – Autoporto Pescarito – S. Mauro (TO), per € 4.787,00 oneri fiscali compresi e al netto dello sconto dello 0,1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, AS Instruments 2 snc di S. Menin & C., Via Genova 208/A – 10127 Torino, P.I. 09482110013, per € 1.680,20, oneri fiscali compresi, materiale consumabile per laboratorio agrochimico Torino;

c) Agricola Albese srl, V.le Artigianato, 10 – 12051 Alba (CN), per € 270,00, oneri fiscali compresi e al netto dello sconto di € 11,26 praticato in sostituzione del deposito cauzionale, materiale giardinaggio per laboratorio entomologia;

d) Bio Planet s.c.a., Via Masiera prima 1195, Cesena (FC), per € 128,70, oneri fiscali compresi e al netto dello sconto praticato in sostituzione del deposito cauzionale, 26 erogatori di feromone per Tuta absoluta per laboratorio entomologia;

- di impegnare la somma complessiva di € 8.321,00, oneri fiscali compresi, sul Cap. 112158/2009 del bilancio per l'anno 2009 (assegnazione n. 100211);

- di esonerare le sopra citate ditte dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare le competenze alle ditte sopraccitate dietro presentazione di apposite fatture e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di erogare alle ditte fornitrici, ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di dette fatture entro 90 giorni dal ricevimento; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alle ditte citate gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

- di applicare nei confronti delle ditte fornitrici, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro i termini concordati con le ditte stesse.

La spesa di € 8.321,00, oneri fiscali compresi, è stata impegnata sul cap. 112158 del bilancio per l'anno 2009.
La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.
Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza.

Il Dirigente
Giacomo Michelatti

Codice DB1106
D.D. 1 settembre 2009, n. 741
D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare per quanto in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214, la Ditta Azienda Florovivaistica Rodi Agostino di Rodi Roberto, per il centro aziendale sito in Lesa (NO) – Via C. Davicini, 127, come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.
Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Giacomo Michelatti

Codice DB1111
D.D. 2 settembre 2009, n. 742
Programma FEP (Fondo Europeo per la Pesca) Regolamento (CE) n. 1198/2006 - Misura 5.1 Assistenza Tecnica. Acquisto di stampanti elettrofotografiche laser di cui alla Convenzione tra Consip S.p.A e Kyocera Mita Italia S.p.A. Affidamento incarico Kyocera Mita Italia S.p.A. Impegno di spesa di euro 1.485,00 o.f.i. capitoli vari.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Per le motivazioni espresse in premessa:
- di aderire alla Convenzione per la fornitura di stampanti elettrofotografiche (lase/led) e dei servizi connessi per le PP.AA. –lotto 4– stipulata tra la Consip S.p.A, per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, e Kyocera Mita Italia S.p.A di cui all'allegata tabella;
- di impegnare la spesa complessiva di € 1.485,00 o.f.i. sui competenti capitoli di spesa così riportati:
a. quota di cofinanziamento statale € 495,00 cap. 207156/2009 (Ass. 103123)
b. quota di cofinanziamento comunitario € 618,75 cap. 207158/2009 (Ass. 103124)
c. quota di cofinanziamento regionale € 371,25 cap. 272170/2009 (Ass. 103129)
(IVA a totale carico del Bilancio regionale) € 1.485,00
- di provvedere al pagamento della somma impegnata mediante presentazione di regolare fattura, debitamente vista dal Dirigente Responsabile del Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica, secondo le modalità di cui all'art. 5 della suddetta Convenzione.
La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente
Carlo Di Bisceglie

Codice DB1106
D.D. 2 settembre 2009, n. 743
Determinazione n. 465 del 04/06/2009 - "Decreto Ministeriale n. 32442 del 31/05/2000 Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata della vite - Piano Operativo per l'anno 2009: definizione della modulistica e delle scadenze" - Proroga della scadenza di presentazione delle segnalazioni.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di modificare la scadenza di presentazione prevista dalla determinazione n. 465 del 4 giugno 2009 nel modo seguente:
- il modulo "Richiesta di autorizzazione per estirpazione vigneto con sintomi di Flavescenza Dorata" deve essere consegnato alla Provincia competente entro e non oltre il 10 settembre 2009; tale scadenza è valida ed inderogabile sia per la trasmissione telematica sia per la trasmissione a mezzo posta.
Qualora in seguito all'estirpo sia previsto il reimpianto del vigneto occorre presentare la domanda di reimpianto causa Flavescenza dorata attraverso la stessa procedura informatica.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Giacomo Michelatti

Codice DB1106
D.D. 2 settembre 2009, n. 744
D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare per quanto in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214, la Ditta Az. Agr. Camusso di Camusso Margherita, per il centro aziendale sito in Pinerolo (TO) – Corso Torino, 400, come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.
Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Giacomo Michelatti

Codice DB1106
D.D. 2 settembre 2009, n. 745
D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare per quanto in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214, la Ditta Bertone Bartolo, per il centro aziendale sito in Vigone (TO) – Via Umberto I, 72, come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.
Contro la presente determinazione è possibile ricorrere

davanti al T.A.R. entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Giacomo Michelatti

Codice DB1102
D.D. 3 settembre 2009, n. 747
L.R. n. 63/78 art. 41 - Determinazione Dirigenziale n. 90 del 3 luglio 2007 . Rettifica beneficiario.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Per quanto citato in premessa;
Di rettificare la Determinazione Dirigenziale n. 90 del 03/07/2007, punto n. 80 All. A2), nel beneficiario: Soc. Coop. Agr. Tre Secoli – Viticoltori in Piemonte, con sede in via Stazione 15 – Mombaruzzo (AT), in quanto è l'ente nel quale è confluita la Società Cooperativa Cantina Sociale di Ricaldone a far data dal 21 luglio 2008.
Si prende atto che tale rettifica non comporta variazioni di spese e che, quindi, ai fini della liquidazione del contributo concesso, resta valido tutto quello previsto dalla Determinazione n. 90 del 3 luglio 2007.
La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento n. 8/R del 29/07/2002 "Ordinamento e disciplina del B.U. della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Alessandro Caprioglio

Codice DB1106
D.D. 3 settembre 2009, n. 748
L.R. 63/78. Art. 47. Espletamento dei controlli fitosanitari del materiale di moltiplicazione della vite da effettuarsi sul territorio regionale. Affidamento del servizio alle Province di Torino, Cuneo, Alessandria e Asti. Euro 13.500,89. (Cap. 142574/2009)

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di affidare alla Provincia di Torino, corso Inghilterra 7/9, 10138 Torino, l'esecuzione sul territorio di propria competenza dei controlli fitosanitari del materiale di moltiplicazione vegetativa della vite tramite Ispettori fitosanitari allo scopo nominati dalla Regione Piemonte tra il personale assegnato al Servizio Agricoltura di detta Provincia, conformemente alla convenzione stipulata in data 06.11.2002, rep. n. 7434, dietro compenso onnicomprensivo di € 727,18 esente da oneri fiscali;
- di affidare alla Provincia di Alessandria, Via dei Guasco 1, 15100 Alessandria, l'esecuzione sul territorio di propria competenza dei controlli fitosanitari del materiale di moltiplicazione vegetativa della vite tramite Ispettori fitosanitari allo scopo nominati dalla Regione Piemonte tra il personale assegnato al Servizio Interventi Orientamento Produzioni Vitivinicole di detta Provincia, conformemente alla convenzione stipulata in data 18.11.2002, rep. n. 7472, dietro compenso onnicomprensivo di € 1.964,64 esente da oneri fiscali;
- di affidare alla Provincia di Asti, Piazza San Martino 4, 14100 Asti, l'esecuzione sul territorio di propria competenza dei controlli fitosanitari del materiale di moltiplicazione vegetativa della vite tramite Ispettori fitosanitari allo scopo nominati dalla Regione Piemonte tra il personale assegnato al Servizio Agricoltura di detta Provincia, conformemente alla convenzione stipulata in data 19.11.2002, rep. n. 7489, dietro compenso onnicomprensivo di € 6.167,95 esente da oneri fiscali;
- di affidare alla Provincia di Cuneo, C.so Dante 19, 12100 Cuneo, l'esecuzione sul territorio di propria competenza dei controlli fitosanitari del materiale di moltiplicazione vegetativa della vite tramite Ispettori fitosanitari allo scopo nominati dalla Regione Piemonte tra il personale assegnato al Settore Agricoltura di detta Provincia, conformemente alla convenzione stipulata in data 19.11.2002, rep. n. 7488, dietro compenso onnicomprensivo di € 4.641,13 esente da oneri fiscali;
- di impegnare la somma di Euro 13.500,89 oneri fiscali compresi sullo stanziamento di cui al Capitolo 142574/2009 (assegnazione n. 100762), a valere sulle risorse assegnate alla Direzione 11 con D.G.R. n. 22-10601 del 19/01/2009;
- di liquidare le competenze per l'anno 2009 alle Province di Torino, Alessandria, Asti e Cuneo, previa verifica della corretta effettuazione dei compiti sopra stabiliti e dei risultati trasmessi;
- di erogare alle suddette Amministrazioni Provinciali, ai sensi del D.lgs n. 231 del 09.10.2002, il compenso concordato, entro 90 giorni dal ricevimento della comunicazione di trasmissione della relazione finale.

I compiti sopra richiamati verranno svolti per l'anno 2009 dietro pagamento delle quote sopra definite per ogni Provincia in qualità di compenso forfettario onnicomprensivo concordato, per un totale di € 13.500,89 esente da oneri fiscali.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del DPGR n. 8/R/2002.
Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Giacomo Michelatti

Codice DB1106
D.D. 4 settembre 2009, n. 749
D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare per quanto in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214, la Ditta Società Semplice Agricola Bono Andrea e Figli di Bono Riccardo e Silvia, per il centro aziendale sito in Fossano (CN) – Frazione Murazzo, 155, come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.
Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Giacomo Michelatti

Codice DB1106
D.D. 7 settembre 2009, n. 750
Legge 231/2005. Trasferimento e liquidazione di risorse alla Provincia di Asti, per l'erogazione di contributi per interventi strutturali negli impianti viticoli colpiti da flavescenza dorata. Euro 269.710,97 (Cap. 217328/2008) (Impegno n. 2884).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare il trasferimento e la liquidazione della somma di 269.710,97 € alla Provincia di Asti in base agli elenchi di liquidazione n. n. 6 e 7 del 28/07/09, relativi ai beneficiari di contributo per gli impianti viticoli colpiti da flavescenza dorata che hanno presentato domanda ai sensi della Legge 231/2005.
Alla liquidazione di Euro 269.710,97 si fa fronte con l'impegno n. 2884 sul Cap 217328 del bilancio dell'anno 2008 (ex 21475/2007) (determina n. 526 del 18 luglio 2008)
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Giacomo Michelatti

Codice DB1106
D.D. 7 settembre 2009, n. 751
Legge 388/2000. Trasferimento e liquidazione di risorse alla Provincia di Asti, per l'erogazione di contributi per interventi strutturali negli impianti viticoli colpiti da flavescenza dorata. Euro 12.206,11 (cap.217327 ex 22917/2005) (Impegno n. 5489).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare il trasferimento e la liquidazione della somma di 12.206,11 € alla Provincia di Asti in base all'elenco di liquidazione n. 8 del 28/7/2009 , relativo ai beneficiari di contributo per gli impianti viticoli colpiti da flavescenza dorata che hanno presentato domanda ai sensi della Legge 388/2000.
La spesa di Euro 12.206,11 è stata impegnata sul Cap 22917 del bilancio dell'anno 2005 con determina n. 275 del 18 novembre 2005 (impegno n. 5489).
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Giacomo Michelatti

Codice DB1109
D.D. 7 settembre 2009, n. 752
L.R. n. 9/2007 art. 10. Subentro dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) a Finpiemonte S.p.A. Annullamento degli atti di liquidazioni e modifica determinazioni dirigenziali di impegno a favore di Finpiemonte OPR.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di annullare gli atti di liquidazione, indicati nell'allegato alla presente determinazione, emessi a favore di Finpiemonte S.p.A. per il finanziamento di contributi concessi ai sensi della L.R. n. 185/92, del D. Lgs 102/04 e della L.R. n. 63/1978 art. 56, per i quali non è stato emesso mandato di pagamento;
- di rettificare la denominazione del beneficiario indicato nel dispositivo delle determinazioni dirigenziali indicate nell'allegato al presente atto da Finpiemonte S.p.A. ad Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);
- di provvedere all'erogazione dei fondi di cui sopra mediante l'adozione di nuovi atti di liquidazione a favore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Fulvio Lavazza

Codice DB1109
D.D. 7 settembre 2009, n. 753
D.Lgs. 102/2004, art. 5, comma 2, let. a) - D.M. n. 5333 del 18/05/2007. Interventi per danni in agricoltura da avversità atmosferiche verificatesi nell'anno 2006 e riconosciute eccezionali. Autorizzazione all'ARPEA alla liquidazione dei contributi. Ottantesimo elenco 2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le considerazioni in premessa svolte,
- di autorizzare la liquidazione della somma totale di €

6.301,61, quali contributi previsti all'art. 5 del D.Lgs. 102/04, a favore dei beneficiari, indicati nell'allegato A che fa parte integrante della presente determinazione, danneggiati da avversità atmosferiche verificatesi nell'anno 2006 e riconosciute eccezionali dai DD.MM. n. 06/0109 del 17/10/2006, n. 06/0116 del 02/11/2006 e n. 06/0126 del 19/12/2006;

- di incaricare l'Arpea all'erogazione diretta ai beneficiari del contributo così come indicato nell'elenco dell'allegato A, che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione;

- di autorizzare l'Arpea all'utilizzo, ai fini della liquidazione dei contributi di cui trattasi, della somma di € 6.301,61 sul fondo Territorio Rurale - Fondo Avversità Stato;

- di trasmettere all'Arpea la presente determinazione ai fini della erogazione dei contributi a favore dei beneficiari individuati in dettaglio così come indicato nell'elenco dell'allegato A, che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente determinazione;

- di disporre che l'Arpea dia comunicazione dettagliata delle liquidazioni al Settore Avversità e Calamità Naturali indicandone tutti i riferimenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Fulvio Lavazza

Codice DB1103
D.D. 7 settembre 2009, n. 755
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. Approvazione del progetto presentato dalla Ditta Toso S.p.A.

(omissis)
Il Dirigente
Loredana Conti

Codice DB1103
D.D. 7 settembre 2009, n. 756
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. Approvazione del progetto presentato dalla Ditta Cascina San Cassiano S.p.A..

(omissis)
Il Dirigente
Loredana Conti

Codice DB1103
D.D. 7 settembre 2009, n. 757
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. Approvazione del progetto presentato dalla Ditta Carni Dock s.r.l.

(omissis)
Il Dirigente
Loredana Conti

Codice DB1103
D.D. 7 settembre 2009, n. 759
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. Approvazione del progetto presentato dalla Ditta Giuso Guido S.p.A.

(omissis)
Il Dirigente
Loredana Conti

Codice DB1103
D.D. 7 settembre 2009, n. 760
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. Approvazione del progetto presentato dalla Ditta Paltrinieri Renato s.r.l..

(omissis)
Il Dirigente
Loredana Conti

Codice DB1106
D.D. 14 ottobre 2009, n. 995
Affidamento incarico di collaborazione coordinata e continuativa altamente qualificata per lo svolgimento delle funzioni di analista di laboratorio nematologico e batteriologico inerenti le avversità delle piante agrarie e forestali e di elaborazione dati presso la sede di Torino del Settore Fitosanitario Regionale. Impegno Euro 17.400,00 (Cap. 142574/2009).

La D.G.R. n. 2-9520 del 02/09/2008 prevede che al Settore Fitosanitario regionale competa, tra l'altro, il coordinamento degli interventi correlati all'attuazione della legislazione regionale, nazionale, comunitaria e internazionale nel campo fitosanitario, i controlli fitosanitari, la certificazione fitosanitaria di materiale di moltiplicazione e riproduzione, la gestione delle attività dei laboratori fitopatologici ed entomologici.

A questo riguardo riveste importanza fondamentale la conoscenza delle tecniche di diagnostica nematologica e batteriologica inerenti le avversità agrarie e forestali secondo i protocolli ufficiali stilati dall'EPPO (European and Mediterranean Plant Protection Organization) e delle tecniche di elaborazione dati.

Il Settore Fitosanitario ha la necessità di effettuare specifiche analisi di laboratorio richieste, a supporto della vigilanza fitosanitaria, dalla legislazione nazionale e comunitaria vigente (Direttiva Comunitaria 89/2002 CE, D.M. n.

356 del 10/09/1999, D.lgs. 214/2005). Tali analisi sono indispensabili per consentire la commercializzazione delle produzione piemontesi e rispondere in modo adeguato alla Commissione Europea che ha attivato un procedimento per infrazione con nota c(2009)0911 del 19 febbraio 2009, a seguito di "numerosi gravi inadempimenti da parte dell'Italia degli obblighi imposti dalla legislazione comunitaria vigente in materia fitosanitaria" nei confronti del Servizio Fitosanitario nazionale (di cui il Settore Fitosanitario regionale è l'articolazione sul territorio piemontese).
La nota n. 20427/DB100 del 10/08/2009 inviata alla Direzione Risorse umane e patrimonio evidenziava, tra le altre, la necessità di attivare specifici concorsi per personale ad elevata qualificazione e specializzazione da utilizzate nel Settore Fitosanitario;
La nota n. 23174/DB1106 del 17/09/2009 del Settore Fitosanitario inviata alle Direzioni Agricoltura e Risorse umane e Patrimonio evidenziava, tra le altre, l'urgenza di reclutare un analista di laboratorio nematologico e batteriologico con esperienza nella diagnostica di organismi nocivi delle colture agrarie e forestali in attuazione della normativa fitosanitaria in vigore.
Per lo svolgimento di tale attività non è stato possibile individuare all'interno della Direzione personale idoneo; pertanto, in conformità a quanto previsto dalle circolari della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 9859/PRES./5 del 03.09.2007 e prot. n. 1725/PRES./5 del 29.01.2008, si è proceduto alla ricognizione tra il personale regionale, al fine di reperire l'eventuale disponibilità di una figura professionale idonea.
La nota del 24.09.09 prot. n. 23741/DB11.00, con la quale è stato richiesto alle Direzioni regionali di effettuare una verifica in tal senso presso il personale assegnato, ha dato esito negativo entro la scadenza del 01.10.2009.
Nonostante le ricerche e le richieste effettuate permane la necessità per il Settore Fitosanitario Regionale di reperire una figura professionale in possesso di elevata esperienza e professionalità per la vigilanza sulle avversità di natura nematologica e batterica di quarantena già presentii o a rischio di introduzione nella nostra Regione, alla quale affidare un incarico di collaborazione a termine nella forma di collaborazione coordinata e continuativa altamente qualificata (art. 409, comma 3 del codice di procedura civile) per il periodo strettamente necessario alla conclusione delle indispensabili procedure concorsuali occorrenti a reperire personale ad elevata qualificazione.
Per queste motivazioni si intende affidare un incarico di collaborazione coordinata e continuativa altamente qualificata.
Ai sensi dell'art. 7, comma 6-bis del D. lgs. N. 165/2001 e della circolare n. 9859/5/PRES del 3 settembre 2007 della Presidenza della Giunta Regionale, la Direzione, mediante la pubblicazione sul sito Internet regionale di apposito avviso, con scadenza al 13.10.2009, attivava la procedura pubblica comparativa di selezione per l'affidamento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa altamente qualificata della durata di 12 mesi o inferiore qualora, prima della scadenza venissero espletate le procedure concorsuali occorrenti.
La Commissione individuata ai sensi della D.G.R. n. 10-9336 del 01/08/2008 e istituita con D.D. del Direttore della Direzione Agricoltura n. 977 del 13/10/2009 per la valutazione delle candidature avanzate a seguito della pubblicazione del bando, ha selezionato, come da verbale, prot. n. 25267 del 14/10/2009 conservato agli atti del Settore Fitosanitario Regionale, il dr. Silvio Grosso, considerate la sua formazione professionale e le specifiche conoscenze in materia.
L'incarico, la cui decorrenza è prevista dal 23.10.2009 ed il cui termine è stabilito al 22.10.2010, implicherà lo svolgimento delle attività indicate nello schema di contratto allegato alla presente determinazione, di cui forma parte integrante e sostanziale, presupponendo un impegno a tempo pieno.
A titolo di corrispettivo la Regione Piemonte corrisponderà un compenso totale lordo, per i 12 mesi previsti, di euro 26.000,00 comprensivi di spese sostenute per missioni, convegni ed eventuali corsi di formazione ritenuti necessari ai fini dell'espletamento dell'incarico.
In considerazione della disponibilità finanziaria della UPB11061 - Cap. 142574 del bilancio di previsione per l'anno 2009, è possibile impegnare la somma complessiva di € 17.400,00, rimandando l'impegno della differenza pari a € 8.600,00 a successivo provvedimento sul competente Cap. 142574 di cui all'UPB11061 del bilancio di previsione per l'anno 2010. (D.D.L. n. 648/2009).
Vista la disponibilità dell'UPB11061 - Capitolo 142574 del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011.
Vista l'assegnazione n. 100762 disposta con la D.G.R. 22-10601 del 19 gennaio 2009 a favore della Direzione Agricoltura, (DB1100) sul cap. 142574/2009.
Vista la D.G.R. n. 42-12102 del 7.09.09 con cui la Giunta regionale ha approvato il P.O. dei Direttori regionali per l'anno 2009, con l'affidamento degli obiettivi da conseguire e l'assegnazione delle risorse necessarie.
Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Visti gli articoli 4, 7 e 16 del decreto legislativo n. 165/01;
visto gli articoli 17 e18 della L.R. 23/2008;
visto il comma 173 dell'art. 1 della legge 266/2005;
vista la legge regionale n. 7/01;
vista la L.R. 36/2008;
vista la L. 191/2004;

determina

- di approvare ed affidare l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa altamente qualificata al Dr. Silvio Grosso con funzioni di analista di laboratorio nematologico e batteriologico inerenti le avversità delle piante agrarie e forestali e di elaborazione dati presso la sede di Torino del Settore Fitosanitario ai fini della realizzazione delle attività descritte nell'allegato schema di contratto;
- l'incarico al Dr. Silvio Grosso avrà inizio il 23.10.2009 e terminerà il 22.10.2010 ovvero fino alla scadenza dell'espletamento delle procedure concorsuali occorrenti se in data anteriore.
- il compenso lordo è di euro 26.000,00;
- di impegnare la somma lorda complessiva di euro 17.400,00 (riferita a 8 mesi di incarico) sul cap. n.

142574 del bilancio di previsione per l'anno 2009 (assegnazione n. 100762);

- alla copertura finanziaria, per i restanti 4 mesi di incarico pari a € 8.600,00 lordi, si provvederà con successivo provvedimento di impegno sul competente Capitolo di spesa n. 142574 del bilancio di previsione per l'anno 2010. (UPB11061).

- di approvare l'allegato schema di contratto che, nel formare parte integrante e sostanziale della presente determinazione, specifica modalità e condizioni dell'incarico di cui sopra;

- di liquidare le relative somme secondo i tempi e le modalità indicate nel contratto che regola i rapporti tra le parti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza.

Il Direttore
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1419
D.D. 12 agosto 2009, n. 1674

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 6 - Fondo vincolato per le migliorie boschive. Autorizzazione al Comune di Pamparato (CN) per lo svincolo dal Fondo per le migliorie boschive dell'importo di Euro 6.591,50.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

− di autorizzare il Comune di Pamparato a svincolare l'importo di Euro 6.591,50 dal Fondo per le migliorie boschive costituito ai sensi dell'art. 6 della l.r. 57/79, art. 6;

− di vincolare l'utilizzo di 6.591,50 Euro da parte del Comune di Pamparato all'esecuzione dei lavori indicati nella documentazione allegata alla richiesta.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, e le competenze di altri Organi, Amministrazioni o Enti.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1419
D.D. 12 agosto 2009, n. 1675

L.R. 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla ditta Bossolasco Giampaolo da Somano (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Rio delle Conche" del Comune di Bossolasco (CN).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

− di autorizzare ai sensi dell'art.14 della legge regionale 04.09.79, n. 57, la ditta Bossolasco Giampaolo, residente in Somano (CN) – frazione Costalunga n. 5, ad effettuare il taglio a scelta di n. 80 alberi d'alto fusto di castagno selvatico radicati in Comune di Bossolasco (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 13,. mappali n. 107 e 108;

− L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1419
D.D. 18 agosto 2009, n. 1711

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla ditta Avena Mario Giovanni da Roccavione (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Tetto Rossetto" del Comune di Roccavione (CN).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

− di autorizzare ai sensi dell'art.14 della egge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Avena Mario Giovanni, residente in Roccavione (CN) – via Provinciale n. 13, ad effettuare il taglio a scelta di n. 200 alberi d'alto fusto di cui n. 80 castagni domestici, n. 30 castagni selvatici e n. 90 frassini radicati in Comune di Roccavione (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 19, mappali n 123, 128 e 129 e al foglio n. 20, mappali n. 24 e 466.

− L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1419
D.D. 18 agosto 2009, n. 1715

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla ditta Gatti Gelsomino da Roccavione (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Pretin" del Comune di Boves (CN).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

− di autorizzare ai sensi dell'art.14 della legge regionale 04.09.79, n. 57, la ditta Gatti Gelsomino, residente in Roccavione (CN) – via Tetto Sales n. 8, ad effettuare il taglio a scelta di n. 75 alberi d'alto fusto di cui n. 40 abeti rossi, n. 25 larici e n. 10 pini strobi radicati in Comune di Boves (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 41, mappali n. 219, 264, 267 e 310.

− L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1404
D.D. 21 agosto 2009, n. 1739

Alluvione novembre 1994 - Comune di Mombasiglio - Realizzazione ponte sul torrente Mongia in località Castelletto e nuovo tracciato stradale. Presa d'atto conclusione lavori. Rilascio attestato di conformità regionale con contestuale erogazione del saldo della quota di finanziamento in conto capitale, di cui alla D.D. n. 731 del 31.05.2001.

(omissis)
Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1404
D.D. 21 agosto 2009, n. 1740

Alluvione novembre 1994 - Comune di Casasco. Contributo per lavori di sistemazione cimitero frazione Magrassi (completamento). Rideterminazione ed erogazione saldo contributo di cui alla D.D. n. 858 del 24.12.2007.

(omissis)
ILDIRIGENTE
(omissis)
determina

1. il contributo di € 120.000,00 di cui alla D.D. n. 858 del 24.12.2007, concesso al Comune di Casasco per lavori di sistemazione cimitero frazione Magrassi (completamento) viene rideterminato, per le motivazioni citate in premessa, nell'importo complessivo di € 117.863,08;

2. è autorizzato il pagamento della somma di €. 45.863,08 in favore del Comune di Casasco, a saldo del predetto contributo;

3. alla predetta spesa si fa fronte con impegno (4310) che si autorizza sul cap 228999, giusta la D.D. n. 2213 del 30.09.2008;

4. di dare atto che si registrano economie di spesa, pari a € 2.136,92, rispetto a quanto originariamente prenotato sul cap. 22146/2008 (pren. n. 100082), giusta la D.G.R. n. 38-7481 del 19.11.2007.

Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1419
D.D. 31 agosto 2009, n. 1793

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla ditta Vadda Marco da Sale San Giovanni (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Baglioni" del Comune di Sale San Giovanni.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

− di autorizzare, ai sensi dell'art.14 della legge regionale 04.09.79, n.57, la ditta Vadda Marco, residente in Sale San Giovanni (CN) – via Vadda n. 5 - ad effettuare il taglio a scelta di n. 40 alberi d'alto fusto di cui n. 19

aceri, n. 14 castagni, n. 5 ciliegi e n. 2 saliconi radicati in Comune di Sale San Giovanni (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 5, mappale n. 34.

− L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni uno dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1419
D.D. 31 agosto 2009, n. 1794

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla ditta Gonella Daniele da Ceva (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Costa canile" del Comune di Ceva.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

− di autorizzare, ai sensi dell'art.14 della legge regionale 04.09.79, n. 57, la ditta Gonella Daniele, residente in Ceva (CN) – via Costa Canile n. 11 - ad effettuare il taglio a scelta di n. 80 alberi d'alto fusto di castagno radicati in Comune di Ceva (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n 18, mappali n. 59 e 60.

− L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1419
D.D. 1 settembre 2009, n. 1802

Regolamento (CE) n. 1698/2005 - Misura 211 (Indennità compensativa a favore degli agricoltori operanti in zone montane) - Approvazione dei criteri e della relazione di controllo in loco per l'attuazione del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 1205 del 20 marzo 2008.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare, in relazione alla Misura 211 del PSR 2007 – 2013, i documenti denominati "Applicazione delle riduzioni del premio per la violazione di impegni" e "Relazione di controllo in loco" allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di riservare la possibilità di riesaminare gli allegati alla presente determinazione qualora, in seguito all'applicazione dei medesimi, dovesse manifestarsene la necessità.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Allegato

Programma di sviluppo rurale 2007-2013
Misura 211
INDENNITÀ COMPENSATIVA
Applicazione delle riduzioni del premio per la violazione di impegni
Campagna 2008 e successive

I. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

1. CARATTERISTICHE REQUISITI

N°	Descrizione	Obiettivo di azione direttamente collegato all'impegno	Impegni pertinenti di condizionalità
I.1.1	Presentazione delle domande di aiuto entro la data del 15 maggio	Garantire che le istanze siano presentate in tempo utile per programmare ed attivare efficaci controlli	Non sono previsti impegni di tale contenuto
I.1.2	Presentazione delle eventuali notifiche circa le modifiche alla domanda entro i termini di cui all'art. 15, comma 2, del reg. CE n. 796/2004		
I.1.3	SAU $\geq$ 3 ha	Rendere significativi a livello aziendale gli obiettivi generali della misura	Non sono previsti impegni di tale contenuto
I.1.4	Superfici ricadenti nel territorio regionale classificato montano	Limitare l'aiuto alle zone caratterizzate da limitazioni delle possibilità di utilizzazione e da un aumento del costo di lavoro	Non sono previsti impegni di tale contenuto
I.1.5	Essere imprenditore agricolo iscritto al registro delle imprese	Riservare l'aiuto agli agricoltori	Non sono previsti impegni di tale contenuto
I.1.6	Non superare il limite di età pensionabile e non essere titolari di trattamenti pensionistici	Escludere gli agricoltori che già beneficiano di sussidi pensonistici pubblici	Non sono previsti impegni di tale contenuto
I.1.7	Proseguire l'attività agricola in una zona svantaggiata per almeno un quinquennio	Vincolare il percepimento del premio al mantenimento dell'attività agricola per un periodo sufficiente a garantire l'efficacia del regime di sostegno	Non sono previsti impegni di tale contenuto

2. INADEMPIENZE RELATIVE AI REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

A) CHE DETERMINANO L'ASSENZA DELLE CONDIZIONI DI CONCESSIONE DELL'AIUTO

N°	Descrizione	Base giuridica per il calcolo della penalizzazione
I.2.1	Presentazione della domanda di aiuto/pagamento con ritardo superiore a 25 gg. di calendario rispetto alla data del 15 maggio. Presentazione delle eventuali notifiche circa le modifiche alla domanda unica oltre il termine ultimo previsto dall'art. 21 del reg. CE n. 796/2004 TIPOLOGIA DI CONTROLLO : D	Reg. CE 1975/2006, art. 7; Reg. CE 484/09, art. 1–comma 2; Reg. CE 796/04, art. 21
I.2.2	SAU < 3 ha TIPOLOGIA DI CONTROLLO : D	Reg. CE 1975/2006, art. 18; Reg. CE 484/09, art. 1–comma 7
I.2.3	Superfici non ricadenti in zone montane TIPOLOGIA DI CONTROLLO : D	Reg. CE 1975/2006, art. 18; Reg. CE 484/09, art. 1–comma 7
I.2.4	Beneficiario non iscritto al registro delle imprese TIPOLOGIA DI CONTROLLO : D	Reg. CE 1975/2006, art. 18; Reg. CE 484/09, art. 1–comma 7
I.2.5	Beneficiario di età maggiore dell'età pensionabile o titolare di trattamenti pensionistici TIPOLOGIA DI CONTROLLO : D	Reg. CE 1975/2006, art. 18; Reg. CE 484/09, art. 1–comma 7
I.2.6	Beneficiario che non ha proseguito l'attività agricola in una zona svantaggiata per almeno un quinquennio TIPOLOGIA DI CONTROLLO : D	Reg. CE 1975/2006, art. 18; Reg. CE 484/09, art. 1–comma 7

B) CHE DETERMINANO RIDUZIONI A CARICO DELL'INTERA AZIONE

N°	Descrizione	Base giuridica per il calcolo della penalizzazione
I.2.7	Nel caso di presentazione tardiva della domanda di aiuto, ogni giorno lavorativo di ritardo determina, in riferimento all'intera azione e fino al 25° giorno di calendario, una riduzione pari all'1% dell'importo al quale l'agricoltore avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda entro la scadenza. TIPOLOGIA DI CONTROLLO : D	Reg. CE 1975/2006, art. 7; Reg. CE 484/09, art. 1–comma 2; Reg. CE 796/04, art. 21

II. IMPEGNI DI NATURA DOCUMENTALE

1. *CARATTERISTICHE IMPEGNI*

N°	Descrizione	Obiettivo di azione direttamente collegato all'impegno	Impegni pertinenti di condizionalità
II.1.1	Titoli di conduzione dei terreni validi ai sensi di legge	Garantire che i beneficiari del premio siano i legittimi conduttori dei terreni	Non sono previsti impegni di tale contenuto
II.1.2	Periodo di monticazione corrispondente a quello dichiarato in domanda	Verificare il rispetto del periodo minimo di alpeggio	Non sono previsti impegni di tale contenuto

2. *INADEMPIENZE RIGUARDANTI GLI IMPEGNI DI NATURA DOCUMENTALE COMPORTANTI RIDUZIONI NEL CORRISPONDENTE ESERCIZIO FEASR PER LA/E COLTURA/E INTERESSATA/E*

N°	Descrizione	Base giuridica per il calcolo della penalizzazione
II.2.1	Conduzione dei terreni non comprovata da idonea documentazione TIPOLOGIA DI CONTROLLO : D	Reg. CE 1975/2006, art. 16; Reg. CE 484/09, art. 1–comma 5
II.2.2	Periodo di monticazione inferiore a quello dichiarato in domanda TIPOLOGIA DI CONTROLLO : D	Reg. CE 1975/2006, art. 18; Reg. CE 484/09, art. 1–comma 7

III. IMPEGNI DI NATURA TECNICA

1. CARATTERISTICHE IMPEGNI

N°	Descrizione e tipologia di controllo per rilevare le inadempienze	Obiettivo di azione direttamente collegato all'impegno	Impegno pertinente di condizionalità
III.1.1	Carico di bestiame sui pascoli superiore a 0,3 e inferiore a 2 UBA/ha	Contribuire ad uno sviluppo sostenibile, impiegando metodi di utilizzazione del suolo compatibili con le esigenze di salvaguardia dell'ambiente naturale e del paesaggio e di protezione delle risorse naturali	Non sono previsti impegni di tale contenuto
III.1.2	Prati-pascoli sfalciati almeno una volta/anno nel periodo estivo	Stabilire dei criteri di distinzione tra pascoli e prati-pascoli, in quanto soggetti a regole diverse	Non sono previsti impegni di tale contenuto

2. INADEMPIENZE RIGUARDANTI I SEGUENTI IMPEGNI DI NATURA TECNICA COMPORTANTI RIDUZIONI NEL CORRISPONDENTE ESERCIZIO FEASR PER LA/E COLTURA/E INTERESSATA/E

N°	Descrizione	Base giuridica per il calcolo della penalizzazione
III.2.1	Carico di bestiame sui pascoli inferiore a 0,3 e superiore a 2 UBA/ha TIPOLOGIA DI CONTROLLO : D	Reg. CE 1975/2006, art. 18; Reg. CE 484/09, art. 1–comma 7
III.2.2	Prati-pascoli non sfalciati nel periodo estivo TIPOLOGIA DI CONTROLLO : A	Reg. CE 1975/2006, art. 16; Reg. CE 484/09, art. 1–comma 5

IV. VALUTAZIONE DEGLI INDICI DI VERIFICA (GRAVITA', ENTITA', DURATA)

A. **GRAVITA':** E' VALUTATA IN TERMINI DI NUMERO DI SITUAZIONI NON CONFORMI O DI SCOSTAMENTO DAI PARAMETRI DI RIFERIMENTO:

CLASSE DI VIOLAZIONE	*N° SITUAZIONI NON CONFORMI*
BASSA	• UNA SITUAZIONE NON CONFORME
MEDIA	• DA 2 A 3 SITUAZIONI NON CONFORMI

ALTA	• 4 SITUAZIONI NON CONFORMI

NEL CASO IN CUI LA VIOLAZIONE SIA RELATIVA AL CARICO DI BESTIAME, LA GRAVITA' SARA' VALUTATA IN RAPPORTO ALLO SCOSTAMENTO DAI VALORI DI RIFERIMENTO, SECONDO LA SEGUENTE TABELLA:

Carico di bestiame	***Entità***
Tra 0,2 e 0,3 o tra 2 e 3 UBA/ha	B
Inferiore a 0,2 fino a 0,1 o superiore a 3 fino a 4 UBA/ha	M
Inferiore a 0,1 o superiore a 4 UBA/ha	A

INFINE, PER IL PERIODO DI MONTICAZIONE, OCCORRERA' APPLICARE LA SEGUENTE TABELLA:

CLASSE DI VIOLAZIONE	***N° SITUAZIONI NON CONFORMI***
BASSA	• FINO A 15 GIORNI IN MENO
MEDIA	• DA 16 A 30 GIORNI IN MENO
ALTA	• OLTRE 30 GIORNI IN MENO

B. **ENTITA':** E' VALUTATA IN RELAZIONE ALL'INCIDENZA DELLE ANOMALIE.

SOI= Superficie oggetto di impegno

Superficie della/e coltura/e interessata/e dalle situazioni non conformi e dalla presenza delle irregolarità esposte (ha)	% della superficie della/e coltura/e interessata/e dalle situazioni non conformi e dalla presenza delle irregolarità esposte rispetto alla SOI		
	Fino a 30 %	Da >30% a 50 %	>50 %
fino a 3 ha	B	M	A
da più di 3 ha fino a 6 ha	M	A	A
più di 6 ha	A	A	A

PER IL CARICO DI BESTIAME, L'ENTITA' DOVRA' ESSERE VALUTATA APPLICANDO LA SEGUENTE TABELLA:

CLASSE DI VIOLAZIONE	***N° SITUAZIONI NON CONFORMI***
BASSA	• FINO A 20 ETTARI DI PASCOLO/PRATO -PASCOLO
MEDIA	• DA 21 A N. 30 ETTARI DI PASCOLO/PRATO - PASCOLO
ALTA	• OLTRE 30 ETTARI DI PASCOLO/PRATO -PASCOLO

C. **DURATA:** DI NORMA È GIUDICATA DI LIVELLO MEDIO; È INVECE CONSIDERATA DI GRADO ALTO IN PRESENZA DI INADEMPIENZE CON GRAVITÀ ED ENTITÀ ENTRAMBE DI VALORE ALTO.

LA **RIDUZIONE** A CARICO DEL PAGAMENTO E' QUANTIFICATA APPLICANDO AL MEDESIMO LE PERCENTUALI DEL 5%, 25%, 50%, DETERMINATE IN BASE ALL'INTERVALLO IN CUI RICADE LA MEDIA ARITMETICA DEI PUNTEGGI RIGUARDANTI GLI INDICI DI GRAVITA', ENTITA' E DURATA.

COME PREVISTO DAL D.M. DEL 20 MARZO 2008 N° 1205, IN BASE AL PUNTEGGIO MEDIO OTTENUTO VERRÀ STABILITA LA PERCENTUALE DI RIDUZIONE DELL'IMPORTO AMMISSIBILE SECONDO LA SEGUENTE TABELLA :

punteggio	riduzione
$1{,}00 \leq x < 3{,}00$	5%
$3{,}00 \leq x < 4{,}00$	25%
$x \geq 4{,}00$	50%

TABELLA RIEPILOGATIVA

	LIVELLO DI INFRAZIONE DELL'IMPEGNO						
IMPEGNO	GRAVITA'	ENTITA'	DURATA	SOMMA	MEDIA	RIDUZIONE %	LIVELLO DI APPLICAZIONE
Periodo di monticazione							Coltura/e interessata/e
Carico di bestiame							Coltura/e interessata/e
Prati-pascoli							Coltura interessata

Legenda:
1 = basso; 3 = medio; 5 = alto;

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO SVILUPPO DELLA MONTAGNA E FORESTE,
OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO

PROVINCIA/COMUNITA' MONTANA

_____

REG. CE 1698/2005 SUL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO RURALE
DA PARTE DEL FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (FEASR)

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007–2013

MISURA 211
(INDENNITA' COMPENSATIVA)

RELAZIONE DI CONTROLLO IN LOCO

(art. 28 del Reg. CE 796/2004 della Commissione e art. 13 del 1975/2006)

ENTE DELEGATO _____ **CAMPAGNA** _____

DATI RELATIVI AL BENEFICIARIO

Ragione sociale/Cognome Nome _____ in qualità di _____

Sede sociale o domicilio:
Indirizzo _____ Località _____ Comune _____ Prov. _____

DATI RELATIVI ALL'AZIENDA

Denominazione: _____ Partita IVA _____
Indirizzo (*) _____ Località (*) _____
Comune (*) _____ Provincia (*) _____

(*) da compilare soltanto se l'indirizzo è diverso da quello del beneficiario

DOMANDA PER LA MIS. *211* DEL PSR 2007-13

1) Domanda n. _____ prot. Ente delegato n° _____ del _____
Superficie interessata (ettari) _____

EVENTUALE /I DOMANDA/E AGROAMBIENTALE/I *(relativa/e alla campagna in questione)*

2) Domanda n. _____ prot. Ente delegato n° _____ del _____
Azione _____ Anno di prima adesione al PSR 2007-13 _____
Superficie interessata (ettari) _____ *(per l'azione F9)* UBA interessate _____

3) Domanda n. _____ prot. Ente delegato n° _____ del _____
Azione _____ Anno di prima adesione al 2007-13 _____
Superficie interessata (ettari) _____ *(per l'azione F9)* UBA interessate _____

DITTA_____ INDIRIZZO _____ Pagina 1

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO SVILUPPO DELLA MONTAGNA E FORESTE,
OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO

PROVINCIA/COMUNITA' MONTANA

_____

DATA/E DEL CONTROLLO: _____ _____ _____

CONTROLLO ESEGUITO DA:

Cognome e Nome	Qualifica	Ente/Organismo preposto

PREAVVISO **SI** ☐ in caso affermativo specificare il termine ***(max 48 ore)*** _____
NO ☐

PERSONE PRESENTI AL CONTROLLO

BENEFICIARIO ☐

RAPPRESENTANTE DEL BENEFICIARIO ☐

Cognome: Nome:

_____ _____

ALTRI ☐ in qualità di _____

Cognome: Nome: Ente/Organizzazione

_____ _____ _____

_____ _____ _____

Il controllo in loco non può essere effettuato per cause imputabili all'imprenditore o al suo rappresentante, quindi la domanda in oggetto è respinta *(art. 23 par. 2 del reg. CE 796/2004)* ☐

Specificare le cause: _____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

DITTA_____ INDIRIZZO _____ Pagina 2

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO SVILUPPO DELLA MONTAGNA E FORESTE,
OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO

PROVINCIA/COMUNITA' MONTANA

_____

VERIFICA DEI REQUISITI ESSENZIALI

Il richiedente:

☐ è imprenditore agricolo iscritto al registro delle imprese;
☐ coltiva almeno 3 ettari di SAU;
☐ non percepisce pensioni;
☐ percepisce pensioni che non escludono dal premio;
☐ opera/risiede in zona montana;
☐ si è impegnato a proseguire l'attività agricola per almeno un quinquennio.

Verifica delle condizioni riportate al par. 16 del capitolo 11.4 del PSR 2007-2013

Il richiedente:

☐ è in regola con i versamenti contributivi; tale regolarità è stata accertata tramite il DURC;

☐ ha rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte;

☐ (se dovute) ha provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità varie irrogate dalla Regione, Provincie, Comunità Montane o dagli Organismi Pagatori riconosciuti ;

☐ (se dovute) ha restituito somme indebitamente percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali, regionali;

☐ non ha subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;

☐ non è in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari.

VERIFICA DELLE PARTICELLE CATASTALI

In riferimento alle particelle oggetto di impegno vengono riscontrati i seguenti ***TITOLI DI POSSESSO***:

☐ visure catastali ☐ contratti (di affitto, compravendita) ☐ dichiarazioni del proprietario

☐ altro *(specificare)* _____

SI ALLEGA alla presente relazione di controllo, quale parte integrante, copia del ***MODELLO*** _____ , costituito da n. _____ pagine, che contiene i dati identificativi delle particelle catastali dichiarate.

DITTA_____ INDIRIZZO _____ Pagina 3

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO SVILUPPO DELLA MONTAGNA E FORESTE,
OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO

PROVINCIA/COMUNITA' MONTANA

_____

IDENTIFICAZIONE DEI BOVINI OGGETTO DI DOMANDA DI AIUTO

SI ALLEGA alla presente relazione di controllo, quale parte integrante, copia del ***MODELLO*** _____ , costituito da n. _____ pagine, che contiene i dati identificativi dei capi dichiarati. Per ciascuna capo è stata riportata, a fianco dei dati identificativi, una delle seguenti annotazioni:
"**V**" per i capi di cui è stata verificata la presenza; "**N**" per i capi risultati non presenti.

Calcolo Carico UBA

BESTIAME	Numero capi		Coefficiente	UBA	
	dichiarato	accertato		dichiarate	accertate
Bovini di età inferiore a 6 mesi			0.4		
Bovini di età compresa tra 6 mesi e 2 anni			0.6		
Bovini di età superiore a 2 anni			1		
Pecore			0.15		
Capre			0.15		
Equini di età superiore a 6 mesi			1		
totale					

Assenza marchi auricolari: ☐ totale ☐ parziale Motivazione:
_____

Le eccedenze sono dovute a: ☐ **circostanze naturali** ☐ **casi di forza maggiore e circostanze eccezionali**
(specificare) _____
_____
_____

DITTA_____ INDIRIZZO _____ Pagina 4

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO SVILUPPO DELLA MONTAGNA E FORESTE,
OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO

PROVINCIA/COMUNITA' MONTANA

_____

SI E' RISCONTRATA UNA FALSA DICHIARAZIONE PER NEGLIGENZA GRAVE

SI **NO**

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

SI E' RISCONTRATA UNA FALSA DICHIARAZIONE RESA INTENZIONALMENTE

SI **NO**

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

VERRA' REDATTO VERBALE DI CONTESTAZIONE PER L'APPLICAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE ?

SI **NO**

In caso di pagamento o di pagamenti indebiti, l'imprenditore ha l'obbligo di restituire il relativo importo maggiorato degli interessi

DITTA_____ INDIRIZZO _____ Pagina 5

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO SVILUPPO DELLA MONTAGNA E FORESTE,
OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO

PROVINCIA/COMUNITA' MONTANA

_____

EVENTUALI ALTRE ANNOTAZIONI DEGLI INCARICATI DEL CONTROLLO:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Il controllo si è concluso alle ore _____ del _____ FIRMA DEGLI INCARICATI DEL CONTROLLO:

_____ _____ _____

Copia della presente relazione di controllo verrà rilasciata all'intestatario della domanda o gli verrà notificata nel caso in cui siano state constatate irregolarità.

EVENTUALI DICHIARAZIONI DEL BENEFICIARIO

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

FIRMA DEL BENEFICIARIO O DI UN SUO DELEGATO

_____

DITTA_____ INDIRIZZO _____ Pagina 6

Codice DB1416
D.D. 1 settembre 2009, n. 1805
Programma ALCOTRA 2007-2013, progetto 32 "Foreste di protezione. Tecniche gestionali e innovazione nelle Alpi occidentali". Trasferimento ai partner 10% della quota FESR quale anticipo. Impegno di complessivi euro 65.673,23 sul capitolo 218733/09.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di impegnare e liquidare in favore dei partner del progetto Alcotra 2007-2013 n. 32 gli importi di seguito elencati per ciascuno quale anticipo del 10% della quota parte del contributo FESR a valere sulle risorse del capitolo 218733/09, assegnazione n° 101891:

Partner	*10% del contributo FESR (€)*
Regione Autonoma Valle d'Aosta – Direzione Foreste	26.574,73
O.N.F. – Agence des Hautes-Alpes	16.482,20
Commune de Montgenèvre	6.120,30
Commune de Veynes	1.246,80
Cemagref	6.500,00
O.N.F. – Agence de la Savoie	8.749,20
TOTALE	65.673,23

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Franco Licini

Codice DB1419
D.D. 1 settembre 2009, n. 1806
Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 29 e s.m.i. - Progetti integrati delle Comunità Montane - D.G.R. n. 35 - 5388 del 26 febbraio 2007 - Determinazione n. 766 del 13 dicembre 2007- Approvazione progetto definitivo "Riqualificazione e recupero immobili ex segheria di Vernante - Lotto B - II lotto stralcio" - Beneficiaria la Comunità Montana Valli Gesso e Vermenagna (CN).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare le risultanze del Verbale di Istruttoria citato in premessa;
- di approvare il progetto definitivo "Riqualificazione e recupero immobili ex segheria di Vernante – Lotto B – 2 lotto stralcio" presentato dalla Comunità Montana Valli Gesso e Vermenagna, dell'importo complessivo di spesa di € 400.000,00= e di contributo di € 200.000,00=, di cui al seguente quadro economico riepilogativo:

Riqualificazione e recupero immobili ex segheria di Vernante
Lotto B – 2 lotto stralcio
- Importo lavori a base d'asta € 291.000,00
- Oneri per attuazione piani di sicurezza € 9.000,00
Totale lavori € 300.000,00 € 300.000,00
Somme a disposizione dell'Amministrazione
- Spese generali e tecniche € 42.200,00
- Oneri previdenziali € 844,00
- I.V.A. 10% su totale lavori € 30.000,00
- I.V.A. 20% su spese tecniche e oneri prev. € 8.608,80
- Fondo per accantonamenti e varie € 12.000,00
- Allacciamenti, imprevisti, etc. (arrot.) € 6.348,00
Totale somme a disposizione € 100.000,00 € 100.000,00
Totale progetto: € 400.000,00

Considerato che l'importo complessivo delle spese tecniche supera di euro 1.044,00= la percentuale del 14% di contributo regionale attribuibile per spese generali e tecniche, tale eccedenza di spesa dovrà essere ricondotta nella percentuale di contributo regionale riconoscibile o trovare copertura finanziaria da parte dell'Ente beneficiario, in sede di rendicontazione finale delle spese.

A completamento di quanto sopra, si propongono le sotto elencate prescrizioni e modalità di erogazione del finanziamento:

a) Prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere prodotte le autorizzazioni e concessioni inerenti le opere in progetto, previste dalla normativa vigente. L' Amministrazione Regionale declina comunque ogni responsabilità conseguente l'esecuzione di interventi privi delle regolari autorizzazioni;

b) Ad avvenuto e documentato avvio delle iniziative, potrà essere liquidato un anticipo pari al 50% del contributo spettante.

A tal fine dovrà essere trasmessa al Settore Economia Montana, Collinare e Servizi – sede di Cuneo - la seguente documentazione:
- lettera della Comunità Montana di dichiarazione di avvio degli interventi e di richiesta di corresponsione dell' anticipo;
- atti di aggiudicazione dei lavori in appalto;
- copia del contratto stipulato con l'impresa aggiudicataria;
- dichiarazione di consegna ed inizio lavori sottoscritta tra le parti.

c) Eventuali variazioni, che potranno intervenire in corso d'opera e tali da modificare significativamente le categorie di spesa riassunte nella Determinazione di approvazione del progetto, dovranno essere immediatamente segnalate .

d) Le possibili varianti, che comportino un incremento del costo complessivo di progetto, dovranno prevedere la copertura dell'eccedenza di spesa da parte dell'Ente beneficiario .

e) L'ultimazione delle iniziative dovrà avvenire entro 18 mesi dalla data della presente Determinazione di approvazione del progetto e di assegnazione definitiva del contributo.

f) Le opere realizzate dovranno mantenere la destinazione d'uso prevista per almeno 10 anni, pena la decadenza e la

conseguente restituzione del contributo concesso;
g) Per la liquidazione del saldo, dovranno pervenire al Settore Economia Montana, Collinare e Servizi – sede di Cuneo - i seguenti documenti :
- relazione finale e quadro economico generale degli interventi effettivamente realizzati;
- copia della contabilità finale dei lavori;
- atti della Comunità Montana, di approvazione della contabilità finale;
- richiesta di corresponsione del saldo, vincolato al pagamento delle fatture in sospeso maturate e non ancora liquidate;
- copia conforme delle fatture e delle parcelle dei professionisti già quietanzate con la liquidazione dell'anticipo, accompagnate da copia del mandato di pagamento;
- altra eventuale documentazione (materiale fotografico).

A liquidazione di saldo avvenuta, la Comunità Montana trasmetterà copia conforme delle successive fatture/parcelle liquidate, accompagnate da copia del mandato di pagamento.
L' Amministrazione Regionale non potrà essere ritenuta in alcun modo responsabile di eventuali danni o molestie verso terzi, derivanti dalla realizzazione delle opere finanziate.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1407
D.D. 2 settembre 2009, n. 1807
Autorizzazione idraulica per la manutenzione idraulica del Torrente Caramagna nei Comuni di Visone e Cremolino, del Rio Verazza nel Comune di Grognardo, del Rio Caliogna nel Comune di Melazzo, del Torrente Bogliona nel Comune di Terzo e del Rio della Tina nel Comune di Prasco - Accordo di Programma A.T.O. n. 6 - Anno 2004. Richiedente: Comunità Montana "Suol D'Aleramo" - Comuni delle Valli Orba Erro Bormida.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai fini idraulici, la Comunità Montana "Suol D'Aleramo" – Comuni delle Valli Orba Erro Bormida, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati di Variante allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e negli elaborati allegati alla precedente D.D. n. 1446/25.4 del 30/08/2006, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

4) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

7) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

8) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.
Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.
La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.
Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1400
D.D. 2 settembre 2009, n. 1814
Dipendente regionale Federica Zangirolami conferimento di incarico dell'area delle posizioni organizzati-

ve, di tipo A denominata "Coordinamento delle attività volte alla realizzazione e alla gestione del sistema informativo di direzione nonchè alla gestione dei flussi documentali".

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di conferire alla Signora Federica Zangirolami, per le motivazioni espresse in premessa, l'incarico della posizione organizzativa di tipo A denominata "Coordinamento delle attività volte alla realizzazione e alla gestione del sistema informativo di direzione nonché alla gestione dei flussi documentali";
L'incarico è conferito a far data dal 7 settembre 2009, o dalla data di effettiva presa di servizio se successiva, fino alla scadenza fissata dalla Giunta per gli incarichi di Alta professionalità e Posizione organizzativa, l'01.01.2012;
di revocare, con decorrenza dalla presa di servizio nell'incarico in oggetto, l'assegnazione della posizione organizzativa di tipo C denominata "Referente per Sistema Informativo e per l'osservatorio regionale sulla Montagna" conferita con D.D. n. 848 del 28.10.2003 e successivamente rinnovata;
di dare atto che al dipendente compete, secondo quanto previsto dall'art. 10 del C.C.N.L. 2002-2005, la retribuzione di posizione nei valori annui lordi per tredici mensilità desumibili dai contratti di lavoro in vigore e la retribuzione di risultato;
di trasmettere alla Direzione regionale Risorse umane e patrimonio copia della presente determinazione e della presa di servizio.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1400
D.D. 2 settembre 2009, n. 1815

Dipendente regionale Walter Manini - Conferimento di incarico dell'area delle posizioni organizzative di tipo C denominata "Funzioni di staff, ispettive, di vigilanza e gestionali in materia idraulica e di Opere Pubbliche nel territorio della Provincia di Verbania.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di conferire alla al signor Walter Manini per le motivazioni espresse in premessa, l'incarico della posizione organizzativa di tipo C denominata " "Funzioni di staff, ispettive, di vigilanza e gestionali in materia idraulica e di Opere Pubbliche nel territorio della Provincia di Verbania"
L'incarico è conferito a far data dal 07.09.2009, o dalla data di effettiva presa di servizio se successiva, fino alla scadenza fissata dalla Giunta per gli incarichi di Alta professionalità e Posizione organizzativa, l' 01.01.2012.
di dare atto che al dipendente compete, secondo quanto previsto dall'art. 10 del C.C.N.L. 2002-2005, la retribuzione di posizione nei valori annui lordi per tredici mensilità desumibili dai contratti di lavoro in vigore e la retribuzione di risultato;
di trasmettere alla Direzione regionale Risorse umane e Patrimonio copia della presente determinazione e dalla presa di servizio.
La posizione è confermata alla Direzione Opere Pubbliche -Settore Opere Pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Verbania.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1400
D.D. 2 settembre 2009, n. 1816

Dipendente regionale Pierluigi Viola - Conferimento di incarico dell'area delle posizioni organizzative di tipo C denominata "Gestione attività amministrativa del Settore decentrato OO.PP. di Alessandria.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di conferire al Signor Pierluigi Viola**,** per le motivazioni espresse in premessa, l'incarico della posizione organizzativa di tipo C denominata " Gestione attività amministrativa del Settore decentrato OO.PP. di Alessandria";
L'incarico è conferito a far data dal 07.09.2009 o dalla data di effettiva presa di servizio se successiva fino al 01.01.2012, scadenza fissata dalla Giunta regionale per gli incarichi di Posizione organizzativa e Alta professionalità;
di dare atto che al dipendente competono, dalla data di assunzione di responsabilità ed in proporzione al servizio prestato, secondo quanto previsto dall'art. 10 del C.C.N.L. 2002-2005, la retribuzione di posizione nei valori annui lordi per tredici mensilità desumibili dai contratti di lavoro in vigore e la retribuzione di risultato;
di trasmettere alla Direzione regionale Risorse umane e patrimonio copia della presente determinazione e della presa di servizio.
La posizione è assegnata al Settore Opere Pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Alessandria.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1414
D.D. 3 settembre 2009, n. 1821

Affidamento fornitura di n. 2 carrelli elevatori elettrici e approvazione verbale. Impegno di spesa di euro 58.800,00 (o.f.i.) Sul cap. 210531/09.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di prendere atto che il capitolo 210531 risulta avere capienza tale da consentire l'impegno di seguito indicato rientrando nei limiti stabiliti dalla D.G.R. 22-10601 del 19/01/2009.
di prendere atto che la Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha

stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di gara;
di approvare il verbale di gara dal quale risulta che la Ditta C.G.T. Logistica Sistemi s.p.a., avendo prodotto l'offerta più vantaggiosa, è stata dichiarata affidataria provvisoria per la gara relativo alla fornitura in oggetto;
di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo della fornitura di N. 2 Carrelli elevatori elettrici alla Ditta C.G.T. Logistica Sistemi s.p.a., per l'importo di € 49.000,00 (diconsi Euro quarantanovemila/00) o.f.e;
di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i;
di impegnare a tale scopo la somma di € 58.800,00 (diconsi Euro cinquantottomila/00) o.f.i. sul capitolo n. 210531 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2009 (A/101779) a favore della Ditta C.G.T. Logistica Sistemi s.p.a.;
di stabilire che il pagamento della fornitura avverrà dietro presentazione di fattura entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo successive alla consegna. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi A.I.B.;
Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Andrea Lazzari

Codice DB1416
D.D. 3 settembre 2009, n. 1822
SIRE anno 2009. Offerta del CSI Piemonte relativa a "SIFOR: Sistema informativo Forestale". Approvazione Offerta, affidamento incarico al CSI-Piemonte e impegno di spesa euro 238.056,00 sui cap. 123011/09 e 126450/09 del Bilancio Regionale.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare per quanto di propria competenza i contenuti dell'offerta tecnico-economica relativa al progetto "SIFOR: Sistema informativo Forestale", presentata dal CSI-Piemonte con nota prot. n. 0023304 del 04.08.2009;
- di affidare al CSI-Piemonte l'esecuzione delle seguenti attività previste nell'offerta per un importo pari a € 238.056,00:
  - Gestione delle istanze di Autorizzazione ai tagli selvicolturali (componenti front office e back office);
  - Albo imprese forestali ed elenco operatori (componenti albo imprese e elenco operatori);
- di impegnare a favore del CSI-Piemonte la somma di 238.056,00(o.f.i.). sui seguenti capitoli di bilancio 2009:
  - 123011/2009 per € 96. 787,00 (acc. n. 100432);
  - 126450/2009 per € 141.269,00 (acc. n. 105338)
- di dare atto che i rapporti con il CSI-Piemonte risultano regolati dal contratto Rep. n. 10446 del 01.08 2005;
- di provvedere a liquidare la somma impegnata con il presente atto determinativo a seguito di presentazione di regolari fatture, come disposto dall'articolo 17 del contratto di cui sopra.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto

Il Dirigente
Franco Licini

Codice DB1419
D.D. 4 settembre 2009, n. 1827
Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 48 - Iniziative della Giunta Regionale in merito al mantenimento ed allo sviluppo dei servizi scolastici nei territori montani - Integrazione, ampliamento e prosecuzione del progetto sperimentale per l'insegnamento interattivo, presso l'Istituto Comprensivo di Santa Maria Maggiore, nel territorio della Comunità Montana Valle Vigezzo (VB).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di contribuire all'integrazione, ampliamento e prosecuzione del progetto sperimentale di "Insegnamento interattivo" dell'Istituto comprensivo di Santa Maria Maggiore, mediante la concessione della somma di € 18.000,00= da assegnare alla Comunità Montana Valle Vigezzo, incaricata della concreta attuazione dello stesso;
- il contributo verrà erogato in un'unica soluzione, su presentazione di una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, che quantifichi i costi per la realizzazione del progetto ed attesti che la documentazione dei pagamenti effettuati sarà conservata agli atti della struttura, a disposizione per ogni controllo, ai fini di verifica contabile e di regolarità amministrativa;
- l'Amministrazione regionale, attraverso il Gruppo di Lavoro interistituzionale, effettuerà il coordinamento ed il monitoraggio della sperimentazione, sia per quanto riguarda la parte formativa, che si concretizza in un corso residenziale di quattro giornate, che si svolgerà a Settembre 2009 presso l'Istituto comprensivo di Santa Maria Maggiore, sia per la parte più propriamente divulgativa di allestimento del plesso scolastico virtuale, presso il salone espositivo sulle tematiche di montagna "Alpi365" che si svolgerà nel mese di Ottobre 2009.

La somma di € 18.000,00= trova copertura nell'impegno contabile n. 2126/2008 sul Capitolo 156591 del Bilancio della Regione Piemonte.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1416
D.D. 4 settembre 2009, n. 1828
Reg. (CE) n. 1698/05 - PSR 2007-2013 Piemonte. Mis. 111, Az. 2 Iniziative a titolarità regionale anno 2009. Approvazione "Eventi divulgativi, dimostrativi e sperimentali in ambito forestale ed ambientale". Utilizzo, nell'ambito dell'in house providing, di IPLA SpA. Impegno Euro 100.500,00 (o.f.inclusi) sul cap. 123345/09.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare, in attuazione del progetto di interventi a titolarità regionale di cui alla Misura 111, Azione 2, il programma denominato "Eventi divulgativi, dimostrativi e sperimentali in ambito forestale ed ambientale" (Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente determinazione, contenente il dettaglio delle iniziative che si intendono realizzare, le modalità attuative, il cronoprogramma, nonché la quantificazione economica presunta (100.500,00 €, oneri fiscali inclusi);
- di utilizzare, nell'ambito dell'in house providing, IPLA SpA per la realizzazione del citato programma;
- di impegnare € 100.500,00 sul capitolo 123345/09, assegnazione 100440, a favore di IPLA SpA per la liquidazione delle spese sostenute per la realizzazione del citato programma;
- di liquidare la suddetta somma in base alle indicazioni contenute nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Franco Licini

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e foreste
Settore Politiche Forestali

Iniziative a titolarità regionale
finanziate con la Misura 111.2 del PSR 2007-2013
anno 2009

ALLEGATO A

Programma denominato
"Eventi divulgativi, dimostrativi e sperimentali in ambito forestale ed ambientale"

comprendente le seguenti azioni

1) Evento fieristico Forlener: Biella Fiere, Gaglianico (BI), 25 - 27 settembre 2009 (25.000 €);

2) Evento fieristico Alpi 365: Lingotto Fiere, Torino, 23 - 25 ottobre 2009 (8.000 €);

3) Cantieri dimostrativi di gru a cavo (50.500 €);

4) Percorsi sperimentali di tutoraggio in campo forestale (17.000 €)

Importo presunto € 100.500,00 (IVA compresa)

Agosto 2009

PREMESSA

Il sistema formativo regionale, strutturato con l'obiettivo di favorire e far crescere il settore forestale ed ambientale, è caratterizzato dalla netta prevalenza delle attività di cantiere rispetto alla teoria.

Non potrebbe essere diversamente: si tratta infatti di lavori in cui è necessario disporre delle adeguate competenze pratiche sul corretto impiego di tecniche, attrezzature e procedure di lavoro.

Nel settore forestale occorre operare sul terreno usando la testa, ossia assumendo un atteggiamento sempre professionale, consapevole dei rischi e dei pericoli a cui l'operatore, i suoi collaboratori e terze persone, sono esposti.

La credibilità da parte degli stessi operatori del settore, generalmente molto scettici nei confronti di chi non è del settore o dello stretto giro di collaborazione, si ottiene affiancandoli nella quotidianità lavorativa in cantiere e facendo vedere, facendo provare cose concrete, capaci di dimostrare come le eventuali novità in termini di tecniche di lavoro, macchine e attrezzature, possano condizionare positivamente il lavoro di tutti i giorni.

Ecco perché nel presente programma di attività si intendono realizzare interventi e dimostrazioni pratiche in cantieri veri o nell'ambito di eventi fieristici importanti per il settore di riferimento, a cui invitare gli operatori del settore, a tutti i livelli. Con l'occasione, durante gli eventi fieristici, verrà inoltre riattivata la procedura di raccolta da parte di personale esperto delle preadesioni ai corsi per gli operatori del settore interessati.

Si prevede in ultimo di affiancare in cantiere, attraverso un percorso sperimentale di tutoraggio operato da personale esperto (Istruttori forestali) alcuni soggetti che hanno già frequentato corsi di formazione finanziati dalla Misura 111, Azione 2 e che intendono proseguire il percorso di qualificazione affrontando moduli avanzati: tale iniziativa intende verificare il mantenimento delle competenze e l'affinamento della capacità pratica, monitorare il grado di funzionamento del sistema formativo strutturato dalla Regione Piemonte, anche al fine di apportare dovute correzioni, e avvicinare i formatori alle problematiche cantieristiche che sono quotidianamente affrontate dagli operatori.

OBIETTIVI

Gli obiettivi del presente progetto sono dunque di:

- divulgare le possibilità formative, di aggiornamento e di qualificazione in attuazione della misura 111 azione 2 del PSR piemontese, avvicinando le ditte ed i professionisti del settore;
- ribadire che professionalità e sicurezza sono la base dell'operare correttantente in bosco;
- sviluppare il concetto di appartenenza ad sistema adeguatamente regolamentato e supportato.

AZIONI

Per ciascuna delle azioni previste sono indicate una sintesi delle attività, l'impegno in termini di giornate di lavoro, la valutazione economica complessiva e il periodo entro cui verranno svolte.

Nel caso in cui IPLA non possa reperire all'interno della propria organizzazione figure professionali idonee allo svolgimento delle attività proposte, dovranno essere attivati incarichi esterni nel rispetto della normativa vigente. Per ciascuna attività o ambito di attività dovrà essere elaborata una relazione finale, integrata e coordinata con le eventuali consegne precedenti, al fine di disporre di documenti organici e di facile consultazione.

1) Evento fieristico Forlener, anno 2009

In occasione della manifestazione prettamente rivolta ad operatori del settore, che si svolgerà dal 25 al 27 settembre 2009, si prevede la predisposizione di tre cantieri didattici, uno per disciplina (abbattimento, ingegneria, tree climbing), finalizzati a mostrare al pubblico i contenuti, le macchine e le attrezzature impiegate e le modalità di svolgimento dei corsi di formazione promossi e finanziati dalla Regione Piemonte con la misura 111 azione 2 del PSR. Il cantiere verrà gestito da almeno 3 istruttori nell'ingegneria, 2 nel tree climbing, 2 nell'abbattimento. Mentre uno degli istruttori opera (2 nel caso dell'ingegneria), il secondo si relaziona col pubblico spiegando l'azione specifica del collega oltre che i contenuti generali della disciplina e dei corsi di formazione. Si prevede inoltre la distribuzione di materiale informativo e divulgativo e la diffusione di informazioni relative allo stato di realizzazione del programma formativo regionale. All'interno dell'area espositiva si prevede contemporaneamente la predisposizione di uno spazio nell'ambito dello stand regionale gestito da 1/2 soggetti referenti per il settore formativo, incaricati di trasmettere le informazioni necessarie.

In occasione dell'evento saranno raccolte le preadesioni degli operatori aventi diritto direttamente sul sito web della Regione, attraverso un pc portatile messo a disposizione da IPLA.

Le eventuali pre-adesioni cartacee saranno caricate direttamente dagli standisti sul sito web, previa verifica della completezza delle informazioni previste. Sarà inoltre curata la proiezione di immagini e video attinenti il settore attraverso un proiettore messo a disposizione da IPLA.

Per la valutazione economica dell'evento si rimanda alla seguente tabella 1, estratta dal documento "Valutazione economica di eventi divulgativi e dimostrativi delle attività di formazione in ambito forestale ed ambientale, anno 2009", agli atti presso il Settore Politiche Forestali.

Tabella 1:

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1										
2	Forlener (Biella), Gaglianico 25 - 27 settembre 2009	IPLA o tecnico abilitato	Istruttore titolare evento	Istruttore abbattimento	Istruttore ingegneria	Istruttore tree climbing	ore lavoro evento 3 gg.	costo (€/ora)	costo (€/giorno)	Totale evento 3 gg.
3	Individuazione, scelta, autorizzazione cantiere			0,5	0,5	0,5	12,0	€ 35,00	€ 280,00	€ 420,00
4	Individuazione, scelta, autorizzazione cantiere	1,0					8,0	€ 81,25	€ 650,00	€ 650,00
5	Allestimento cantieri			1,0	2,0	1,0	32,0	€ 35,00	€ 280,00	€ 1.120,00
6	Nolo attrezzatura abbattimento						32,0	€ 9,19	€ 73,52	€ 294,08
7	Nolo motoseghe per abbattimento						32,0	€ 3,02	€ 24,16	€ 96,64
8	Nolo attrezzature ingegneria naturalistica						32,0	€ 4,53	€ 36,24	€ 144,96
9	Materiali per le opere di ingegneria naturalistica							corpo		€ 1.350,00
10	Nolo motoseghe e mototrapani per ingegneria naturalistica						64,0	€ 3,02	€ 24,16	€ 193,28
11	Nolo escavatore						40,0	€ 42,85	€ 342,80	€ 1.714,00
12	Nolo attrezzatura per tree climbing						32,0	€ 10,95	€ 87,60	€ 350,40
13	Nolo motoseghe per tree climbing						32,0	€ 3,02	€ 24,16	€ 96,64
14	Trasporto materiale							€ 16,25	€ 130,00	€ 390,00
15	Ideazione, progettazione, coordinamento, ecc.	3,0					24,0	€ 81,25	€ 650,00	€ 1.950,00
16	Sicurezza	1,0					14,0	€ 60,00	€ 480,00	€ 840,00
17	Copertura assicurativa							corpo		€ 700,00
18	Svolgimento attività		1,0	2,0	3,0	2,0	192,0	€ 45,00	€ 360,00	€ 8.640,00
19	Pubblicità alle iniziative	1,0					8,0	€ 45,00	€ 360,00	€ 360,00
20	Smantellamento cantiere		1,0				8,0	€ 35,00	€ 280,00	€ 280,00
21	Spese generali						16,0	€ 81,25	€ 1.300,00	€ 1.300,00
22							Totale evento IVA esclusa			€ 20.890,00
23							IVA 20 %			€ 4.178,00
24							Totale evento IVA inclusa			€ 25.068,00
25							Totale arrotondato IVA inclusa			€ 25.000,00
26										
27										

2) Evento fieristico Alpi 365, anno 2009

Un altro evento in cui si intendono divulgare le iniziative e le attività inerenti la montagna e i tanti settori produttivi che su di essa si sviluppano è Alpi 365. L'evento, caratterizzato da una maggior e apertura al grande pubblico, si svolgerà a Torino dal 23 al 25 ottobre 2009 presso Lingotto Fiere.

In questa occasione si propone di organizzare uno stand "vetrina" in cui si cercherà, con l'impiego di attrezzature afferenti alle diverse discipline forestali, pannelli, poster, brochure e manualistica, di richiamare l'attenzione dei fruitori della manifestazione, in parte potenzialmente interessati alle attività di formazione ed informazione relative al sistema formativo regionale. In particolare l'obiettivo è divulgare il contenuto tecnico delle singole discipline, gli ambiti di attuazione, gli aspetti delle competenze tecniche, della sicurezza e della formazione specifica.

Per i soggetti non interessati alle proposte del sistema formativo regionale sarà comunque un momento di informazione e sensibilizzazione circa mansioni, attività e ruolo sociale svolto dagli operatori del settore.

In tale contesto sarà possibile raccogliere le preadesioni degli operatori aventi diritto direttamente sul web della Regione attraverso un PC messo a disposizione dall'organizzazione dell'evento Le eventuali pre-adesioni cartacee saranno caricate direttamente dagli standisti sul sito web, previa verifica della completezza delle informazioni previste.

IPLA inoltre curerà la proiezione di immagini e video attinenti il settore attraverso un proprio proiettore.

Per la valutazione economica dell'evento si rimanda alla seguente tabella 2, estratta dal documento "Valutazione economica di eventi divulgativi e dimostrativi delle attività di formazione in ambito forestale ed ambientale), anno 2009", agli atti presso il Settore Politiche Forestali.

Tabella 2:

	A	B	C	D	E	F	G	H	I
1									
2	**Alpi 365 (Torino), Lingotto Fiere, 23 - 25 ottobre 2009**	**IPLA o tecnico abilitato**	**Istruttore titolare evento**	**Istruttore abbattimento**	**Istruttore ingegneria**	**Istruttore tree climbing**	**ore lavoro evento 3 gg.**	**costo (€/ora)**	**Totale evento 3 gg.**
3	**Allestimento cantiere/stand**	1,0					8,0	€ 81,25	€ 650,00
4	**Nolo attrezzatura abbattimento**						24,0	€ 9,19	€ 220,56
5	**Nolo attrezzatura per tree climbing**						24,0	€ 10,95	€ 262,80
6	**Ideazione, progettazione, coordinamento, ecc.**	3,0					24,0	€ 81,25	€ 1.950,00
7	**Sicurezza**	1,0					14,0	€ 60,00	€ 840,00
8	**Copertura assicurativa**							corpo	€ 700,00
9	**Svolgimento attività**		3,0				24,0	€ 45,00	€ 1.080,00
10	**Pubblicità alle iniziative**	1,0					8,0	€ 45,00	€ 360,00
11	**Spese generali**						8,0	€ 81,25	€ 650,00
12					**Totale evento IVA esclusa**				**€ 6.713,36**
13					**IVA 20 %**				**€ 1.342,67**
14					**Totale evento IVA inclusa**				**€ 8.056,03**
15					**Totale arrotondato IVA inclusa**				**€ 8.000,00**
16									
17									
18									
19									
20									
21									
22									

3) Cantieri dimostrativi di gru a cavo

L'analisi delle esigenze formative finora realizzata ha rilevato un grande interesse per il montaggio, il funzionamento e la manutenzione dei sistemi di esbosco a gru a cavo.

Si tratta in effetti di un sistema di lavoro che sta ottenendo sempre più consenso da parte delle principali ditte di produzione di legname (il numero di ditte piemontesi che ne possiedono almeno una è in aumento).

L'impiego di questo sistema di lavoro prevede il possesso di più competenze, non solo di tipo operativo, ma anche di progettazione della linea e di assegnazione al taglio del bosco, proprio in vista di un esbosco per via aerea.

Al fine di definire un vero percorso formativo sull'argomento, dettagliare meglio l'esigenza, dimensionarla e valutare le macchine più idonee alle realtà medie dei lotti attualmente commerciali, si intendono realizzare cantieri dimostrativi sul funzionamento delle linee di esbosco aereo, sul loro impiego in sicurezza, l'assegnazione al taglio del bosco e la progettazione della linea.

Tali cantieri saranno rivolti ai soggetti interessati che operano a diverso livello nel settore forestale, con particolare attenzione per coloro che concretamente utilizzano tale attrezzatura oltre che ai tecnici progettisti.

La collocazione dei cantieri sarà dettata in primo luogo dalla presenza di ditte dotate di tale attrezzatura e dalla previsione d'impiego e montaggio di questa nella prossima stagione silvana.
Al fine di ridurre i costi si prevede lo svolgimento delle giornate didattiche in occasioni di linee già montate dalle ditte o in previsione di montaggio da parte delle stesse.
Quest'azione prevede la progettazione e l'organizzazione di 4 cantieri didattici distribuiti nelle provincie di Cuneo, Torino, Biella, Verbania/Novara. Si valuterà se è opportuno prevederne uno in comune fra le province di Asti e Alessandria.
Il cantiere dimostrativo si svilupperà in una/due giornate, con l'obiettivo di sviluppare i seguenti aspetti:

- **Esbosco per via aerea**
  - contesto di impiego di questa tecnica di esbosco
  - parametri economici da considerare per la scelta della tecnica di esbosco
  - tipologie di macchine e modelli, caratteristiche tecniche
- **Dimensionamento e progettazione della linea di gru a cavo**
  - individuazione della traccia di esbosco aereo
  - dimensioni della linea di esbosco
  - spostamento della linea per servire l'intero lotto
  - scelta della macchina più appropriata
  - assegnazione al taglio per esbosco via aerea
  - allestimento del legname per l'esbosco per via aerea
- **Attivazione e gestione del cantiere di esbosco**
  - ambiti e modalità di impiego in sicurezza della gru a cavo
  - organizzazione del cantiere di esbosco con gru a cavo e sua segnalazione
  - squadra tipo per l'esbosco con gru a cavo e modalità di comunicazione
  - modalità di funzionamento, tecniche di pescaggio e ancoraggio del legname
  - resa di lavoro e costi di esercizio

L'attività prevede un impegno rilevante in fase di progettazione e organizzazione dell'attività, considerata la modesta disponibilità di informazioni e la novità dell'argomento, con particolare attenzione ai seguenti aspetti organizzativi:

- ricerca di ditte idonee per lo svolgimento dell'iniziativa dimostrativa
- disponibilità di cantieri idonei in cui montare linee di tipologia differente
- noleggio di linee di tipologia differente per fornire conoscenze sul parco macchine esistente sul mercato
- noleggio di macchine di recente ideazione con linee di rapido montaggio mediante il coinvolgimento di case costruttrici (verrà prestata particolare attenzione al tema della neutralità)
- strutturazione delle giornate dimostrative ed elaborazione dei concetti chiave
- incontri con le ditte coinvolte per chiarire aspetti organizzativi, finalità degli eventi, modalità comunicative, sicurezza e concordare le sinergie attivabili per sviluppare i diversi argomenti

- predisposizione di materiale informativo-divulgativo e di adeguata pubblicità degli eventi mediante la newsletter forestale e l'ufficio stampa di IPLA
- organizzare la raccolta di adesioni a tali eventi
- raccogliere filmati e materiale fotografico al fine di relazionare gli esiti delle attività
- predisporre una relazione conclusiva su attività svolta ed esiti della stessa (analisi del livello di gradimento dell'iniziativa regionale mediante la compilazione di una valutazione a fine evento) e possibili sviluppi formativi

I soggetti idonei ad ospitare le giornate dimostrative sono le ditte boschive proprietarie di sistemi di gru a cavo, in grado di condurre una presentazione e discussione tecnica con operatori del settore. La ditta sarà affiancata da soggetti esperti (es. istruttori di abbattimento) sull'impiego di gru a cavo o da rappresentanti delle case costruttrici o delle ditte di distribuzione delle macchine. Inoltre si prevede l'impegno di un tecnico abilitato per la redazione di un progetto di impianto a gru a cavo e di curare tutti gli adempimenti in merito alla sicurezza.

Le attività proposte, svolte entro la fine del 2010, richiedono un impegno di personale come di seguito indicato. Si prevedono inoltre consulenze per la redazione dei progetti di cantieri di esbosco, dei piani di sicurezza dei singoli cantieri, la predisposizione di materiale divulgativo riferito alle singole macchine impiegate e la prestazione di servizio e noleggio dell'attrezzatura per l'importo di 27.500 € (IVA compresa); l'importo complessivo delle attività è di 50.500 € (IVA compresa).

La consulenza esterna per la preparazione della dispensa e del materiale informativo è stimato in 3 giorni di lavoro per evento e tipologia di macchina ad un costo orario di 60 €/h, per un totale arrotondato a 5.600 €.

I costi per la consulenza esterna per la preparazione del progetto di cantiere e del piano di sicurezza sono dati da un costo medio di 1.500 € (60 €/h per 4 giorni di lavoro) per ogni progetto di cantiere e 840 € del piano di sicurezza (lo stesso prezzo previsto per gli eventi informativi precedenti), ossia 2.340 € per evento per un totale arrotondato di 9.300 €.

Il costo della consulenza esterna per lo svolgimento dei cantieri didattici è stato stimato con un impegno di almeno 3 soggetti per il giorno dell'evento e di un altro giorno di preparazione per tutti e 3 i soggetti, per un totale di 48 ore per evento e un valore complessivo di 8.640 € per i 4 eventi. Il noleggio della linea è stato stimato, sulla base di richieste di preventivi telefonici, in 1.000 €/giorno per un totale di 4.000 € per i quattro eventi. Il totale complessivo per lo svolgimento e il noleggio delle attrezzature risulta quindi di 12.600.

Di seguito si riporta uno schema di sintesi sull'impegno e il costo delle attività proposte.

Attività	Mansione soggetto coinvolto	Impegno (giorni)	Costo giornaliero (€/giorno, IVA esclusa)	Totale (IVA compresa)
Cantieri dimostrativi di gru a cavo	Ricercatore forestale esperto	23	650	17.940
	Ricercatore forestale	2	560	1.344
	Operaio forestale	4	260	1.248
	Responsabile Unità	1	800	960
	Responsabile amministrativo	2	650	1.560
	consulenza esterna per preparazione dispensa e materiale informativo			5.600 (4 eventi)
	consulenza esterna per preparazione progetto di cantiere e piano per la sicurezza			9.300 (4 eventi)
	consulenza esterna per svolgimento cantiere didattico e noleggio attrezzatura			12.600
Totale complessivo arrotondato				**50.500**

4) Percorsi sperimentali di tutoraggio in campo forestale

Seguire un corso di formazione non è sempre sufficiente per il corsista per acquisire da subito le competenze previste dal programma formativo: il corsista acquisisce le conoscenze tecniche di base che giustificano l'uso dei diversi metodi di lavoro, ne comprende i vantaggi, anche in termini di sicurezza, rispetto alle tecniche abitualmente utilizzate, ma è con la pratica ripetuta nel lavoro che esso attua le tecniche acquisendo sicurezza e abilità nella loro applicazione, confermandone gradualmente la funzionalità e i precisi ambiti di applicazione. E' a questo punto che le tecniche di lavoro sono acquisite e diventano un nuovo elemento del bagaglio tecnico professionale dell'operatore: questo è il momento in cui è raggiunto l'obiettivo della formazione. Tale considerazione vale non solo per le tecniche di lavoro ma anche l'organizzazione del cantiere, la professionalità dell'operatore oltre che l'impiego delle opportune attrezzature, della loro periodica verifica e manutenzione.

Con questo ragionamento si vuole sottolineare l'importanza di un collegamento fra il momento formativo e la normale attività pratica degli operatori che hanno partecipato ai corsi di formazione; lo stesso è tanto più vero quanto più si sale nella scala di pericolo delle attività istruite nell'ambito dei corsi. Per questo motivo, l'attuale sistema formativo forestale regionale prevede, in tutte le discipline, un periodo di tirocinio (almeno 200 ore di pratica), per poter accedere a corsi di livello superiore (F4 nell'abbattimento, I2 nell'ingegneria, G3 nel tree climbing).

Tale periodo di prova non è però sempre dimostrabile, come pure non è certificato che gli interventi siano stati realizzati utilizzando le tecniche, le attrezzature e la professionalità istruite nel corso seguito.

L'effettiva acquisizione di sicurezza e delle competenze di base consente di facilitare il raggiungimento degli obiettivi dei corsi avanzati per la maggiore efficacia dell'azione formativa e la maggiore ricezione da parte del corsista. Per questo motivo, al fine di evitare un ulteriore momento di selezione o verifica in ingresso ai moduli avanzati, vissuto dall'operatore, poco propenso a questi momenti, come ulteriore momento di giudizio ed esame, si intende realizzare un affiancamento in campo dei soggetti che richiedono di poter accedere a corsi avanzati mediante l'intervento di uno o più istruttori di specialità.

Questo percorso sperimentale di tutoraggio, operato da personale esperto direttamente sul cantiere di alcuni soggetti che hanno già frequentato corsi di formazione e che intendono proseguire il percorso di qualificazione affrontando moduli avanzati, intende verificare il mantenimento delle competenze e l'affinamento della capacità pratica.

Pertanto, facendo riferimento ai casi noti, in cui si è registrata tale esigenza, si provvederà ad organizzare uno o più sopralluoghi pratici da parte di Istruttori forestali prossimi alle aree di cantiere.

I soggetti interessati dovranno essere adeguatamente informati relativamente alla finalità dell'affiancamento.

La visita in cantiere, suggerita e concordata con l'Ente formativo, avrà il fine di valutare la professionalità dei soggetti anche in termini di rispetto delle norme sulla sicurezza, in particolare relative all'impiego dei DPI e alla segnalazione del/i cantieri. Il sopralluogo sarà vissuto dal soggetto interessato come un affiancamento tecnico (tutoraggio), occasione per poter spiegare l'applicazione delle tecniche istruite anche in casi diversi da quelli visti durante il corso, e non come momento di giudizio; inoltre si cercherà di far sviluppare l'idea di partecipare a un gruppo/sistema adeguatamente regolamentato e supportato.

L'affiancamento potrà avere la durata di 1-2 giorni a seconda della tipologia di cantiere e del livello di avanzamento nell'ambito del profilo professionale, ossia dall'Unità formativa a cui è stata fatta richiesta di accesso. Anche in questo caso l'istruttore coinvolto non potrà seguire più di 5 operatori alla volta. Per ridurre gli spostamenti e aumentare la resa del momento di affiancamento l'Ente formativo dovrà organizzare gruppi omogenei nell'ambito di un unico cantiere, ottimizzando anche le energie per gli aspetti organizzativi della sicurezza.

A fine dell'affiancamento l'istruttore coinvolto compilerà un modulo di valutazione (sulla base di un modello condiviso) in cui sia chiaramente riportato l'esito dell'affiancamento e le successive possibili tappe per il soggetto affiancato al fine di continuare un utile iter formativo. Tale documento sarà un efficace supporto per l'ente formativo a cui l'operatore si rivolgerà per il riconoscimento di saperi o l'accesso a successivi corsi.

Sarà prestata particolare attenzione alla sicurezza sui luoghi di lavoro e l'iniziativa dovrà essere adeguatamente valutata e risolta sotto il profilo del rischio.

Le attività indicate saranno svolte entro la fine del 2010. Si prevede un impegno di 10 giornate di ricercatore forestale esperto, 3 giornate di ricercatore forestale, 4 giornate di operaio forestale, 2 giornate di responsabile amministrativo; è inoltre previsto un incarico professionale esterno dell'importo di 4.500 € (IVA compresa) per un importo complessivo di 17.000 € (IVA compresa).

Di seguito si riporta uno schema di sintesi sull'impegno e il costo delle attività proposte.

Attività	**Mansione e soggetto coinvolti**	**Impegno (giorni)**	**Costo giornaliero (€/giorno, IVA esclusa)**	**Totale (IVA compresa)**
Individuazione percorsi di tutoraggio attivabili in forma sperimentale previo confronto con destinatari	Ricercatore forestale esperto	10	650	7.800
	Ricercatore forestale	3	560	2.016
	Operaio forestale	4	260	1.404
	Responsabile amministrativo	2	650	1.560
	consulenza esterna			4.500
Totale complessivo arrotondato				**17.000**

SINTESI DELLE QUATTRO ATTIVITÀ PROPOSTE

Di seguito si riporta una sintesi delle azioni prima descritte.

I costi indicati, oltre ai costi del personale, comprendono le seguenti voci

- acquisto materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento)
- materiale di consumo
- spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi
- spese bancarie, assicurative, amministrative
- oneri fiscali (quando dovuti).

Attività		**Impegno (giorni)**					**Consulenza (€, IVA compresa) e spese vv.**	**Totale (IVA compresa)**
		Ricercatore esperto	**Ricercatore**	**Operaio**	**Responsabile**	**Responsabile amministrativo**		
1	Evento fieristico Forlener	Vedi tabelle 1 e 2						25.000,00
2	Evento fieristico Alpi 365							8.000,00
3	Cantieri dimostrativi di gru a cavo	23	2	4	1	2	27.500	50.500,00
4	Percorsi sperimentali di tutoraggio	10	3	4	-	2	4500	17.000,00
	Totale generale arrotondato							**100.500,00**

ALLEGATO B

Indicazioni per la liquidazione delle spese sostenute
per realizzare il programma denominato
"Eventi divulgativi, dimostrativi e sperimentali in ambito forestale ed ambientale"

In ottemperanza di quanto previsto dal manuale procedurale ARPEA per le iniziative a titolarità regionale, la richiesta di liquidazione della spesa dovrà essere accompagnata da:

- **regolare fattura,** in cui sia riportato il riferimento dell'incarico e la dicitura PSR 2007-2013 della Regione Piemonte, Misura 111, Azione 2. Iniziative a titolarità regionale, intestata a:
  Regione Piemonte – CF 80087670016
  Settore Politiche Forestali
  Corso Stati Uniti 21
  10128 Torino

- **dichiarazione** ai sensi del DPR 445/00 del responsabile amministrativo riguardante:
  - il regime IVA ed in particolare la recuperabilità o meno dell'IVA pagata;
  - luogo in cui è conservata la documentazione a giustificazione delle spese sostenute;

- **relazione tecnica** sulle attività svolte nel periodo di tempo relativo alla fattura, così come indicato nella relativa convenzione/contratto/affidamento;

- **rendiconto delle spese sostenute** redatto secondo le indicazioni di seguito elencate.

  Il rendiconto deve riportare, suddiviso per ciascuna azione, le seguenti voci di spesa:

  1. personale: dipendente a tempo indeterminato e a tempo determinato, prestatori d'opera occasionali, prestazioni professionali, assegnatari borse di studio e/o ricerca;
  2. viaggio, vitto, alloggio: sostenute per partecipare a riunioni, seminari ed altre attività strettamente connesse alla realizzazione del progetto;
  3. beni inventariabili (strumenti ed attrezzature): iscritti a libro cespiti e soggetti ad ammortamento in quanto aventi una durata di vita utile superiore all'anno;
  4. servizi, beni e materiale di consumo (avente durata di vita utile inferiore all'anno);
  5. altre spese: legate al progetto e non rientranti tipologicamente tra quelle sopra esposte.

Ogni fattura dovrà essere accompagnata da:

1 - per le spese relative al personale:
- (*personale dipendente*) dichiarazione del responsabile del personale con i nominativi delle persone impegnate, giornate di lavoro prestate ed attività svolta da ciascuna nel periodo di tempo interessato dalla fattura nonché la relativa tariffa per giornata lavorata;
- (*personale non dipendente)* fattura o nota di debito o parcella con esplicito riferimento al contratto sottoscritto.

2 - per le spese di viaggio, vitto e alloggio:
- prospetto, sottoscritto dal responsabile amministrativo o del personale, riportante per ciascun viaggio e per ciascun dipendente, oltre alla data e ad un dettagliato itinerario, gli importi spettanti a titolo di rimborso al dipendente stesso per le spese di viaggio (biglietti mezzi di linea, pedaggi autostradali, parcheggi) vitto ed alloggio sostenute.
  Sia nel caso di uso del mezzo di servizio che di mezzo personale, viene riconosciuto un rimborso chilometrico pari ad un quinto del prezzo di un litro di benzina verde praticato dalla compagnia AGIP riferito all'inizio di ogni mese. I chilometri percorsi devono essere dichiarati nel prospetto di cui sopra.

3 - per le spese relative a servizi, beni e materiale di consumo:
- o copia conforme all'originale delle fatture;
- o nel caso di acquisto di beni durevoli, la copia conforme della fattura viene allegata la prima volta; in occasione di tutte le rendicontazioni dovrà essere allegato il prospetto con il calcolo della quota di ammortamento relativa al periodo in questione. La quota di ammortamento deve essere calcolata come segue:

$$\frac{\text{costo del bene * coefficiente d'ammortamento * n. giorni in rendicontazione * \% d'uso nell'ambito del progetto}}{360}$$

4 - prospetto, sottoscritto dal responsabile amministrativo, riportante, per ciascuna azione e voce di spesa che compare nel rendiconto, gli estremi del pagamento: data, importo, n. bonifico o n. assegno o contanti, beneficiario del pagamento, oppure lettera liberatoria del creditore dalla quale risulti che nulla è più dovuto.

La conformità all'originale dei documenti fiscali richiesti viene dichiarata ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 455/00 sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

L'IPLA SpA è tenuta a fornire agli organi di revisione e controllo tutte le informazioni relative all'incarico in oggetto. A tal fine, dovrà conservare a parte per i cinque anni successivi al pagamento del saldo tutta la documentazione atta a giustificare le spese ed attestante i pagamenti in originale o in copia se l'originale viene custodito presso altro ufficio.

L'erogazione dell'importo avverrà entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta completa, previa verifica da parte della Regione Piemonte – Settore Politiche Forestali.

A titolo esemplificativo, la documentazione da conservare è la seguente:

1 - personale dipendente

giustificazione della spesa
- cedolino paga;
- documenti attestanti il versamento degli oneri sociali e fiscali;
- nota di debito;

attestazione del pagamento:
- ordine di bonifico bancario controfirmato dal cassiere e riportante il timbro della banca
- mandato di pagamento quietanzato dalla banca;
- assegni bancari non trasferibili o circolari dai quali risulti chiaramente l'importo ed il nominativo del percepente;
- estratto conto bancario contenente eventuali bonifici (anche cumulativi) attestanti il versamento degli stipendi o salari;
- modello F24, ovvero altra modulistica in vigore presso la struttura, attestante il versamento delle ritenute e dei contributi;

2 - Prestatori d'opera (prestazioni d'opera occasionale, prestazioni professionali e dagli assegni per borse di studio e/o di ricerca)

giustificazione della spesa
- documenti attestanti la trasparenza e la regolarità delle procedure di selezione messe in atto per il reclutamento degli esperti
- contratto controfirmato per accettazione nel quale risulti esplicitato in dettaglio il tipo di prestazione/attività svolta, la durata temporale, la remunerazione
- fattura o nota di debito o parcella corredate da specifica relazione sull'attività svolta nell'ambito del progetto

attestazione del pagamento:
- mandato di pagamento quietanzato dalla banca
- ordine di bonifico bancario controfirmato dal cassiere e riportante il timbro della banca
- documenti attestanti il versamento degli oneri sociali, fiscali e assicurativi
- estratto conto bancario contenente eventuali bonifici (anche cumulativi) attestanti il versamento effettuato

3 - Viaggio, vitto, alloggio

Tali spese possono essere rendicontate conformemente al trattamento previsto dal CCNL o aziendale. Nel caso in cui non fosse possibile collegare le suddette spese ad un contratto di settore specifico (tipico esempio quello delle prestazioni professionali) sarà opportuno rendicontarle considerando come fascia di rimborso quanto stabilito dai regolamenti vigenti nelle amministrazioni che hanno effettuato i contratti.

giustificazione della spesa
- documentazione attestante la missione effettuata dalla quale si evinca chiaramente il nominativo del soggetto incaricato, la data della missione, il motivo della missione, il luogo della stessa e l'eventuale autorizzazione all'uso del mezzo proprio (es. autorizzazione di missione);
- documenti giustificativi per il rimborso: biglietto aereo intestato alla persona autorizzata, biglietto ferroviario vidimato riportante data di partenza, scontrini autostradali, fattura e/o scontrino fiscale attestante la fruizione del servizio di vitto e/o alloggio;
- richiesta di rimborso della missione da parte del dipendente.
- cedolino paga con il quale avviene il rimborso della missione
- fattura o nota di debito con indicazione delle spese di viaggi e trasferte analitiche e con copia conforme all'originale dei documenti giustificativi (scontrino, biglietti…)

attestazione del pagamento:
- ordine di bonifico bancario controfirmato dal cassiere e riportante il timbro della banca
- mandato di pagamento quietanzato dalla banca
- assegno bancario non trasferibile intestato al soggetto autorizzato
- assegno circolare intestato al soggetto autorizzato
- per i pagamenti in contanti, non superiori a € 250, libro cassa e/o giornale attestante il pagamento ovvero ricevuta quietanzata
- per i pagamenti in contanti superiori a € 250, ricevuta quietanzata
- autorizzazione pagamento o anticipo missione economato

4 – Beni, servizi e materiale di consumo

giustificazione della spesa
- documenti attestanti la trasparenza e la regolarità delle procedure di selezione messe in atto per l'acquisizione dei beni, servizi e materiali di consumo
- documento di trasporto del bene acquistato, nel caso di fattura differita
- fattura quietanzata
- libro degli inventari

attestazione del pagamento:
- mandato di pagamento quietanzato dalla banca
- ordine di bonifico bancario controfirmato dal cassiere e riportante il timbro della banca
- assegno bancario non trasferibile intestato al fornitore del bene
- assegno circolare intestato al fornitore del bene
- ordine di bonifico bancario controfirmato dal cassiere e riportante il timbro della banca
- estratto conto bancario riportante bonifico di pagamento con intestatario chiaramente definito

Codice DB1413
D.D. 4 settembre 2009, n. 1830
Demanio Idrico fluviale. Concessione per n. 1 attraversamento con condotta forzata sul rio Tomello e n. 1 attraversamento con condotta sul torrente Isorno nel Comune di Montecrestese (VB). Istanza ditta Idroelettriche Riunite S.p.A.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

− di concedere alla società Idroelettriche riunite S.p.A., con sede con sede legale in Vicenza e unità locale in Frazione Pontetto Montecrestese (VB), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

− di accordare e formalizzare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2018 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare, con decorrenza di pagamento del dovuto canone demaniale a far data dal provvedimento unico rilasciato dalla Provincia del VCO;

− di stabilire che il canone annuo, fissato in € 326,00= (Euro trecentoventisei/00), è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, e dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

− di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo complessivo di € 794,00= (Euro settecentonovantaquattro/00) per canone di concessione calcolato a partire dal 26/07/2007 sino a tutto il 2009 sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2009;

− di dare atto che l'importo di € 652,00= (Euro seicentocinquantadue/00) per deposito cauzionale sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2009.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1413
D.D. 4 settembre 2009, n. 1833
R.D. 25.07.1904 n. 523 - Autorizzazione idraulica n. 72/09 - ditta San Bernardo s.r.l. - Lavori di manutenzione con asportazione materiale litoide dall'alveo del rio Rasiga in Comune di Bognanco per il ripristino del regolare esercizio dell'opera di presa dell'impianto idroelettrico San Bernardo.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

A. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la ditta San Bernardo s.r.l. con sede in Via San Bartolomeo, 40, 28844 Villadossola (VB), ad eseguire i lavori di manutenzione dell'opera di presa sul Rio Rasiga relativa all'impianto idroelettrico di San Bernardo mediante l'asportazione di mc. 30 di materiale detrico eseguita dalla ditta Idroweld corrente in Domodossola, secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati allegati all'istanza che debitamente vistati da questo Ufficio, vengono restituiti al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'autorizzazione ad asportare il materiale sopra indicato si intende limitata alla zona di proprietà demaniale, cioè quella compresa fra le sponde fisse, giusto il disposto degli art. 93 e 94 del T.U. sulle opere idrauliche (R. D. n. 523/1904) corrispondente alla zona coperta dalle piene ordinarie ai sensi della circolare 28.02.1907 n. 780 Div. IV del Ministero dei LL.PP. – Direzione Generale delle Opere Pubbliche – sulle delimitazioni d'alveo dei corsi d'acqua o sulle piantagioni in aree alluvionali. Questo Settore si riserva la facoltà di impedire qualunque scavo in tratte di fiume o torrente che presentino caratteristiche o singolarità tali da richiedere una particolare loro tutela.

2. la zona di estrazione indicata nei grafici allegati all'istanza ed approvati da questo Ufficio deve essere delimitata con solidi, stabili ed inamovibili picchetti e pali di idonee dimensioni prima di iniziare gli scavi. Ove per qualsiasi motivo i picchetti e i pali vengano asportati o danneggiati, debbono essere tempestivamente sostituiti a cura e spese della ditta che pratica l'estrazione.

3. gli scavi devono eseguirsi in senso longitudinale, parallelamente all'asse del corso d'acqua, procedendo per strisce successive, da valle verso monte e dallo specchio acqueo verso riva: in ogni caso gli scavi debbono convogliare i deflussi al centro alveo. Gli scavi devono configurarsi nel pieno rispetto delle indicazioni di cui alle tavole grafiche allegate all'istanza per la presente autorizzazione;

4. è assolutamente vietata l'estrazione in zone non comprese nella presente autorizzazione. Non è consentito interrompere o deviare il corso delle acque per formare accessi o facilitare l'estrazione. Sono vietati in modo assoluto depositi permanenti di materiale in alveo dell'inerte estratto. Eventuale materiale di scarto deve essere sistemato e spianato al fine di non costituire ostacolo al regolare deflusso delle acque;

5. durante l'esecuzione dei lavori, a tutela del patrimonio ittico, devono essere osservate le norme vigenti in materia di pesca e salvaguardia dell'inquinamento; l'estrazione del materiale litoide dovrà essere eseguita in modo tale da non immettere in alveo materiali in sospensione di qualsiasi natura. Eventuali recuperi ittici da effettuare dovranno essere concordati direttamente da chi effettua l'attività estrattiva con l'Ufficio Pesca dell'Assessorato Provinciale Caccia e Pesca almeno quindici giorni prima dell'intervento in alveo. Nel caso di ritrovamento o sospetta esistenza di ordigni bellici la ditta che pratica l'attività estrattiva ha l'obbligo di provvedere immediatamente alla sospensione dei lavori ed alla segnalazione a questo Ufficio ed all'Autorità di P.S., eventuali sospensioni dell'attività estrattativa dovranno in ogni caso essere tempestivamente comunicate a questo Ufficio;

6. l'autorizzazione è valida per l'estrazione del solo

quantitativo assentito, qualora, in base ad accertamenti e controlli, risultassero estratti abusivamente quantitativi maggiori di quelli concessi, il concessionario, salvo ogni altra azione penale nei suoi confronti, dovrà provvedere al pagamento dei relativi maggiori oneri fiscali mediante sanzione amministrativa corrispondente a tre volte il canone demaniale unitario ordinario;

7. l'attività di cui al presente atto è soggetta a tutte le norme vigenti e che saranno emanate in materia idraulica. I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e in modo da non ledere i diritti altrui. Chi pratica l'attività estrattiva è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare alla Regione Piemonte o ad altri, per causa dei lavori effettuati ed è responsabile degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto ad eseguire a sua cura e spese sotto comminatoria di esecuzione in danno, tutti i lavori di ripristino che si rendano comunque necessari in dipendenza dell'attività estrattiva;

8. il soggetto che pratica l'estrazione, dovrà all'atto dell'esecuzione, avere con se, l'autorizzazione ed esibirla ad ogni richiesta di Pubblici Ufficiali e di Agenti Giurati;

9. nel caso di inosservanza delle condizioni sopra stabilite, l'autorizzazione potrà essere sospesa e revocata ed il concessionario denunciato all'Autorità Giudiziaria, senza pregiudizio dei provvedimenti di ripristino dell'alveo e delle sponde a norma dell'art. 378 della legge 20.03.1865 n. 2248 all. f) e art. 1 del R. D. 19.11.1921 n. 1688.

10. Il Sindaco del Comune nel cui territorio è autorizzata l'estrazione, i Carabinieri, le Guardie Forestali e gli Agenti della Forza Pubblica, dovranno disporre la necessaria vigilanza per l'osservanza delle norme contenute nell'autorizzazione, a norma dell'art. 377 della già citata legge 20.03.1865 n. 2248 allegato f).

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

B. di quantificare in Euro 133,20= la somma dovuta a titolo di canone per oneri demaniali derivanti dall'estrazione di materiale.

C. di dare atto che la somma di cui al punto B è stata introitata sul capitolo 30555 del bilancio 2008 e che l'interessato ha provveduto al pagamento con bollettino in data 22 dicembre 2008.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1413
D.D. 4 settembre 2009, n. 1834

Domanda di concessione demaniale per n. 1 attraversamento aereo del corso d'acqua denominato rio Cerisolo in Comune di Gravellona Toce (VB) con linea elettrica a 400/230 Volt. Richiedente: Enel Divisione Infrastrutture e Reti - zona di Verbania.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

− di autorizzare, ai fini demaniali, l'Enel S.p.A. Divisione Infrastrutture e reti, zona di Verbania, (omissis) all' attraversamento aereo del corso d'acqua denominato rio Cerisolo in Comune di Gravellona Toce (VB) con linea elettrica a 400/230 Volt;

− di stabilire che i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite con l'autorizzazione idraulica citata in premessa e allegata al presente atto per farne parte integrante;

− di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al rilascio del formale atto di concessione e che il canone demaniale di concessione, determinato in Euro 61,00 avrà decorrenza dalla data del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1407
D.D. 4 settembre 2009, n. 1835

Autorizzazione idraulica per la sistemazione idraulica del Torrente Borbera in località Rosano, del Torrente Liassa e della confluenza del Rio Casellina, in Comune di Caabella Ligure. Richiedente: Comune di Cabella Ligure (AL).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

− di autorizzare, ai fini idraulici, il Comune di Cabella Ligure (AL), ad eseguire l'intervento in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati progettuali definitivi e degli elaborati integrativi allegati all'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) gli interventi devono essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmatura di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale;

3) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

5) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti entro due anni dalla data del presente provvedimento e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua;

8) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme;

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della l.r. 23/2008.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1413
D.D. 4 settembre 2009, n. 1836

Domanda di concessione demaniale per n. 1 attraversamento aereo del corso d'acqua denominato rio Gargino in Comune di Re (VB) con linea elettrica a 400/230 Volt. Richiedente: Enel - Divisione Infrastrutture e Reti - zona di Verbania.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

− di autorizzare, ai fini demaniali, l'Enel S.p.A. Divisione Infrastrutture e reti, zona di Verbania, (omissis) all'attraversamento aereo del corso d'acqua denominato rio Gargino in Comune di Re (VB) con linea elettrica a 400/230 Volt;

− di stabilire che i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite con l'autorizzazione idraulica citata in premessa e allegata al presente atto per farne parte integrante;

− di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al rilascio del formale atto di concessione e che il canone demaniale di concessione, determinato in Euro 61,00 avrà decorrenza dalla data del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1407
D.D. 4 settembre 2009, n. 1838

Domanda di concessione demaniale per attraversamento superiore del corso d'acqua pubblica denominato Roggia Stura con n. 2 linee elettriche alla tensione di 230/400 volt protette da tubazione in ferro staffate a manufatto esistente in Comune di Villanova Monferrato - località Via Molino di Stura. Richiedente: Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Nord Ovest - Sviluppo Rete Piemonte e Liguria

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

− di autorizzare, ai fini demaniali, l'Enel S.p.A.– Divisione Infrastrutture e Reti – Macro Area Territoriale Nord Ovest – Sviluppo Rete Piemonte e Liguria – Novara, all'attraversamento superiore del corso d'acqua pubblica denominato Roggia Stura con n. 2 linee elettriche alla tensione di 230/400 volt protette da tubazione in ferro staffate a manufatto esistente in Comune di Villanova Monferrato – Località Via Molino Stura;

− di stabilire che i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite con l'autorizzazione idraulica citata in premessa e allegata al presente atto per farne parte integrante;

− di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al rilascio del formale atto di concessione e che

il canone demaniale di concessione, determinato in €. 122,00 (centoventidue/00) annui, avrà decorrenza dalla data del presente atto.

− Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della l.r. 23/2008;

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi agli Organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1413
D.D. 4 settembre 2009, n. 1839

Demanio Idrico fluviale. Concessione in sanatoria per il mantenimento di n. 1 attraversamento aereo del rio Cheggio con tubazione fognaria, in S.S. n. 34 del Lago Maggiore in Comune di Ghiffa (VB). Istanza: sig.ra Bertalli Caterina.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di concedere alla sig.ra Bertalli Caterina, (omissis), l'occupazione di aree appartenenti al demanio idrico come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;
- di accordare la concessione a tutto il 31.12.2018 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- di stabilire che il canone annuo, fissato in €. 163,00 (Euro centosessantatre/00), soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;
- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
- di dare atto che l'importo complessivo di €. 361,00 di cui € 198,00 per indennizzo extracontrattuale ed €. 163,00 (Euro centosessantatre/00) per canone demaniale sarà introitato sul Capitolo 30555 del bilancio 2009;
- di dare atto che l'importo di €. 326,00 (trecentoventisei/00) per deposito cauzionale sarà introitato sul cap. 64730 del bilancio 2009.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1407
D.D. 4 settembre 2009, n. 1840

Domanda di concessione demaniale per attraversamento del corso d'acqua pubblica denominato Torrente Visone con un impianto elettrico aereo alla tensione di 400 volt in Comune di Visone. Richiedente: ENEL Distribuzione S.p.a. - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Nord - Ovest - Sviluppo Rete Piemonte e Liguria PLA Distaccamento di Novara.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai fini demaniali, l'ENEL Distribuzione S.p.A.– Divisione Infrastrutture e Reti –Macro Area Territoriale Nord Ovest – Sviluppo rete Piemonte e Liguria – PLA Distaccamento di Novara – all'attraversamento del corso d'acqua pubblica denominato Torrente Visone con un impianto elettrico aereo alla tensione di 400 Volt in Comune di Visone;

di stabilire che i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite con l'autorizzazione idraulica citata in premessa e allegata al presente atto per farne parte integrante;

di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al rilascio del formale atto di concessione e che il canone demaniale di concessione, determinato in €. 61,00 (sessantuno/00) annui, avrà decorrenza dalla data del presente atto.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art, 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi agli Organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1407
D.D. 4 settembre 2009, n. 1843

Autorizzazione all'accesso in alveo per taglio piante in sponda sx del Fiume Bormida in Comune di Alessandria. Richiedente: Ditta Pairotto Ludovico.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare la ditta Pairotto Ludovico a tagliare le piante in sponda sx del Fiume Bormida in Comune di Alessandria, attenendosi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nel nulla-osta idraulico dell'AIPO - Ufficio Operativo di Alessandria - prot. n. 8569 del 4/03/09;

di dare atto del versamento di € 50,00 per spese di istruttoria che verranno introitati sul capitolo 31225 del bilancio 2009 e di € 900,00 per canone demaniale che verranno introitati sul capitolo 30555 del bilancio 2009.

Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneg-

giare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. La ditta Pairotto Ludovico è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.
Con la presente si autorizza l'occupazione del suolo demaniale interessato dai lavori.
La presente autorizzazione ha validità un anno, pena la decadenza della stessa entro il termine sopraindicato.
Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.
La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.
Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario entro 120 gg. innanzi al Capo dello Stato.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1419
D.D. 7 settembre 2009, n. 1844
Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Goletto Italo da Borgo San Dalmazzo (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Turutun soprano" del Comune di Borgo San Dalmazzo.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 14 della Legge regionale 04.09.1979, n.57, la Ditta Goletto Italo, residente in Borgo San Dalmazzo (CN) – tetto Turutun Soprano n 148 - ad effettuare il taglio a scelta di n. 80 alberi d'alto fusto di cui n 70 pini strobi e n. 10 abeti rossi radicati in Comune di Borgo San Dalmazzo (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 24, mappale n. 399.
L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;
2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;
3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;
4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.
Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1403
D.D. 7 settembre 2009, n. 1850
LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Sistemazione movimento franoso in loc. Primparino in comune di PIEA (AT) - Definizione atti di contabilità finale, impegno ed erogazione spesa per un importo di Euro 22.841,35 - Cap. 228576/2009 (A. 102043).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- Di definire, per quanto espresso in premessa, nell'importo di Euro 74.730,25 gli atti di contabilità finale ed il certificato di regolare esecuzione dei lavori di "Sistemazione movimento franoso in loc. Primparino in comune di PIEA (AT)", programmati con determinazione dirigenziale n. 300 del 21.09.1998.
- Di prendere atto che la somma a carico dell'Amministrazione comunale per maggiori spese tecniche ammesse a contributo è di € 5.407,78.
- Di rideterminare, pertanto, il contributo concesso in Euro 69.322,47.
- Di impegnare, per le motivazioni sopra esposte, la spesa di Euro 22.841,35 sul Cap. 228576/2009 (Assegnazione n. 102043).
- Di autorizzare, a saldo del contributo, la liquidazione di Euro 22.841,35 a favore dell'Amministrazione comunale di PIEA, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 18/84 e dell'art. 18 del Regolamento di attuazione della predetta legge regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Carlo Pelassa

Codice DB1419
D.D. 8 settembre 2009, n. 1859
Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Canavese Ernesto da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "frazione Cappello" del Comune di Garessio.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo14 della Legge regionale 04.09.79, n.57, la Ditta Canavese Ernesto, residente in Garessio (CN) – frazione Cappello n. 9 - ad effettuare

il taglio a scelta di n. 71 alberi d'alto fusto di cui n. 11 castagni, n. 55 faggi e n. 5 betulle radicati in Comune di Garessio (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n 16, mappali n. 68 e 162.
L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;
2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;
3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;
4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.
Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1410
D.D. 8 settembre 2009, n. 1860
Restituzione cauzione versata per lavori di estrazione ed asportazione di materiale litoide dal bacino artificiale di S. Damiano Macra. Ditta Ceaglio Romano s.r.l. con sede in Roccabruna strada Valle Maira, 261.

(omissis)
Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1407
D.D. 8 settembre 2009, n. 1861
Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Borbera e Torrente Consorella nei Comuni di Cabella Ligure e di Carrega Ligure (AL) nell'ambito dei lavori di regimazione idraulica Torrente Borbera e Consorella ed imbottimento briglia a valle del ponte sulla S.P. n. 147 per Carrega Ligure - mc. 8.560,00. Ditta: Boggeri S.p.A. - Cabella Ligure (AL).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

a) di concedere alla Ditta Boggeri S.p.a. con sede legale località Piano 15060 Cabella Ligure (AL), l'estrazione ed asportazione di materiali litoidi dall'alveo del torrente Borbera e torrente Consorella nei Comuni di Cabella Ligure e di Carrega Ligure (AL) per un volume complessivo di mc. 8.560,00 secondo quanto previsto negli elaborati progettuali ed alle condizioni di cui al disciplinare di concessione citato in premessa;

b) di dare atto che l'importo di Euro 37.150,40 per oneri demaniali è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2009 ;

c) di dare atto che l'importo di Euro 1.326,26 per spese di istruttoria è stato introitato sul capitolo 31225 del bilancio 2009;

d) di dare atto che l'Amministrazione regionale si riserva di richiedere eventuali ulteriori pagamenti a saldo, qualora si accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.
La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1407
D.D. 8 settembre 2009, n. 1862
lAutorizzazione idraulica per ripristino sezione di deflusso di un tratto d'alveo del Torrente Stura in località Gnocchetto nel Comune di Ovada. Ex D.D. n. 70/DA14.04 del 10/10/2007. Richiedente: Comune di Ovada (AL).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare ai fini idraulici il Comune di Ovada (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati alla precedente D.D. n. 70/DA14.04 del 10/10/2007, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

4) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per

giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

7) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1407
D.D. 8 settembre 2009, n. 1863

Autorizzazione idraulica per il riassetto idraulico del Torrente Arzola, tra la frazione Ca' Bella e Casa Marco in Comune di Dernice. Richiedente: Comune di Dernice (AL).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai fini idraulici, il Comune di Dernice (AL), ad eseguire l'intervento in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

4) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua;

7) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9) il taglio degli arbusti potrà avvenire solo successivamente al pagamento del canone dovuto;

10) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1407
D.D. 8 settembre 2009, n. 1864
Concessione per variante n. 2 attraversamenti con oleodotto DN 12" Ferrera - Carrosio nellalveo del Torrente Lemme nei Comuni di Fraconalto (AL) e Voltaggio (AL). Richiedente: ENI S.p.A. con sede in Roma, Piazzale Enrico Mattei n. 1.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere all'ENI, con sede in Roma, piazzale Enrico Mattei, 1 l'utilizzazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza;
2. di accordare la concessione per 19 (diciannove) anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 326,00 (euro trecentoventisei/00), e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;
4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.
5. di dare atto che l'importo di Euro 326,00 (euro trecentoventisei/00)per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2009 e che l'importo di Euro 326,00 (euro trecentoventisei/00) per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2009 ed impegnato sul capitolo 442030/09.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.
Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1407
D.D. 8 settembre 2009, n. 1865
Concessione per rifacimento ponticello sul Rio Vargo in Comune di Stazzano (AL). Richiedente: Comune di Stazzano (AL) con sede in Piazza Risorgimento n. 6.

(omissis)
Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1414
D.D. 9 settembre 2009, n. 1866
Affidamento fornitura di minipala compatta cingolata e approvazione verbale. Impegno di spesa di euro 54.636,00 (o.f.i.) Sul cap. 210531/09.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di prendere atto che il capitolo 210531 risulta avere capienza tale da consentire l'impegno di seguito indicato rientrando nei limiti stabiliti dalla D.G.R. 22-10601 del 19/01/2009.
di prendere atto che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di gara;
di approvare il verbale di gara dal quale risulta che la Ditta Ceriani Group S.p.A., avendo prodotto l'offerta più vantaggiosa, è stata dichiarata affidataria provvisoria per la gara relativo alla fornitura in oggetto;
di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo della fornitura di Minipala compatta cingolata alla Ditta Ceriani Group S.p.A., per l'importo di € 45.530,00 (diconsi Euro quarantacinquemilacinquecentotrenta/00) o.f.e;
di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i;
di impegnare a tale scopo la somma di € 54.636,00 (diconsi Euro cinquantaquattromilaseicentotrentasei/00) o.f.i. sul capitolo n. 210531 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2009 (A/101779) a favore della Ditta Ceriani Group S.p.A.;
di stabilire che il pagamento della fornitura avverrà dietro presentazione di fattura entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo successive alla consegna. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi;
Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Andrea Lazzari

Codice DB1411
D.D. 9 settembre 2009, n. 1870
Demanio idrico fluviale. Concessione per realizzazione di un attraversamento con tubazione fognaria staffata al ponte sulla SS 32 per il collegamento degli insediamenti produttivi alla fognatura comunale del torrente Terdoppio in territorio del Comune di Cameri (NO). Ditta: Consorzio Area di Riordino SS 32 del Sempione.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere alla Ditta Consorzio Area di Riordino S.S.32 con sede in Novara Via Solforino, 4 – (omissis), l'occupazione dell'area demaniale per attraversamento con tubazione fognaria del Torrente Terdoppio, in territorio del Comune di Cameri, come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2017, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in € 163,00 (euro centosessantatre/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che gli importi per indennizzo extracontrattuale: di € 550,00 per il periodo 30.07.2004/31.12.2007 sono stati introitati sul capitolo 5965 del bilancio 2007, di € 163,00 per il periodo 01.01.2008/31.12.2008 è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2008, l'importo di 163,00 per canone annuo demaniale per il periodo 01.01.2009/31.12.2009 è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2009 e che l'importo di € 326,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2009 della Regione Piemonte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1411
D.D. 9 settembre 2009, n. 1871

Demanio idrico fluviale. Concessione per realizzazione di uno scarico di acque meteoriche nel rio Strego in territorio del Comune di Boca (NO). Ditta: Italhousing Srl.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere alla Ditta Italhousing S.r.l. con sede in Borgomanero (NO) Via Pozzi , 6, (omissis), l'occupazione dell'area demaniale per scarico di acque meteoriche nel Rio Strego, in territorio del Comune di Boca, come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2017, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in € 163,00 (euro centosessantatre/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che gli importi per indennizzo extracontrattuale: di € 228,00 per il periodo 29.10.2001/31.12.2002 e di € 188,00 per il periodo 01.01.2003/31.12.2003 sono stati introitati sul capitolo 2130 del bilancio 2003, di € 413,00 per il periodo 01/01/2004/02/08/2006 e di € 230,00 per il periodo 03.08.2006/31.12.2007 sono stati introitati sul capitolo 5965 del bilancio 2007, di € 163,00 per il periodo 01.01.2008/31.12.2008 è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2008, l'importo di 163,00 per canone annuo demaniale per il periodo 01.01.2009/31.12.2009 è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2009 e che l'importo di € 326,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2009 della Regione Piemonte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1418
D.D. 10 settembre 2009, n. 1874

L.r. n. 16/99 art. n. 29 - D.G.R. n. 206-4694 del 27.11.2006. D.D. n. 905/14.4 del 07.12.2006. P.I.S. denominato: "Completamento salone polifunzionale con interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente in Comune di Sparone". Liquidazione del saldo contributo concesso alla C.M. Valli Orco e Soana pari a Euro 31.500,00 sull'impegno contabile n.1295/2009.

(omissis)
Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1418
D.D. 10 settembre 2009, n. 1875

L.r. n.16/99 art. 29 - D.G.R. n.206-4694 del 27.11.06 - D.D. n.905/14.4 del 07.12.06. P.I.S.: "Completamento, sistemazione e manutenzione straordinaria della strada intercomunale del Colle della Croce tra i Comuni di Ceres e Monastero di Lanzo e della strada intervalliva del Colle Dieta tra i Comuni di Mezzenile e Viu'". Liquidazione alla C.M. Valli di Lanzo dell'anticipo del contributo pari ad Euro 62.500,00.

(omissis)
Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1418
D.D. 10 settembre 2009, n. 1878

L.r. n.16/99 art. n. 29 - D.G.R. n.206-4694 del 27.11.2006 - D.D. n.905/14.4 del 07.12.2006. P.I.S. de-

nominato: "Realizzazione nuovo chalet punto informativo in Comune di Ronco Canavese". Liquidazione dell'anticipo del contributo concesso alla C.M. Valli Orco e Soana pari ad Euro 44.750,00 sull'impegno contabile n.1295/2009.

(omissis)
Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1403
D.D. 10 settembre 2009, n. 1881
Legge n. 267/98 - Impegno di Euro 287.500,00 sul cap. 228436/2009 (Assegnazione n. 104462) per provvedere ai pagamenti inerenti gli interventi urgenti per il riassetto territoriale nelle aree a rischio idrogeologico programmati con le DD.GG.RR. n. 66-29555 del 01.03.2000, n. 76-5612 del 19.03.2002 e n. 43-11706 del 09.02.2004.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

− di impegnare, per le motivazioni citate in premessa, la somma di € 287.500,00 (Assegnazione n. 104462) sul cap. 228436/2009 per provvedere alle liquidazioni delle obbligazioni scadute ed in scadenza inerenti gli interventi urgenti per il riassetto territoriale nelle aree a rischio idrogeologico approvati con le DD.GG.RR. n. 66-29555 del 01.03.2000, n. 76-5612 del 19.03.2002 e n. 43-11706 del 09.02.2004;

− di autorizzare, ai sensi della D.G.R. n. 34-5775 del 08.04.2002, le liquidazioni dei contributi assegnati agli Enti gestori delle suddette opere.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Carlo Pelassa

Codice DB1413
D.D. 11 settembre 2009, n. 1885
Autorizzazione idraulica n. 73/09 per la realizzazione di opere di rifacimento parziale dell'impianto idroelettrico denominato "Marmo" nel Comune di Valstrona. Richiedente: Enel Produzione S.p.A.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

− di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Enel Green Power S.p.A., con sede legale in Roma, viale Regina Margherita, 125 e unità operativa in Domodossola, via Carale di Masera,1 ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due dalla data del provvedimento ex - D.Lgs. 387/03 emesso dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola – Settore VII Ambiente e Georisorse – Servizio Risorse Idriche (D.D. n. 246 del 17/06/2009), con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sono fatte salve le diverse disposizioni del provvedimento ex - D.Lgs 387/03, nonché l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero ne-

cessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1418
D.D. 14 settembre 2009, n. 1888

Funzionamento Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio - Ufficio di Alessandria - Canone di locazione per custodia automezzi regionali - liquidazione fattura n. 23 - Mese di Agosto - Importo di Euro 599,76 emessa dalla Autorimessa Italia di Bruno Giovanni - Alessandria - cap. 143419- imp. Del. n. 911/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1418
D.D. 14 settembre 2009, n. 1889

Funzionamento Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio - Ufficio di Alessandria - Canone di locazione per custodia automezzi regionali - liquidazione fattura n. 28 - Mese di Settembre - Importo di Euro 599,76 emessa dalla Autorimessa Italia di Bruno Giovanni - Alessandria - cap. 143419 (Imp. Del. n. 911/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1407
D.D. 14 settembre 2009, n. 1891

Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione idraulica del Rio Orbicella in Comune di Casalcermelli (AL). Richiedente: Comune di Casalcermelli (AL).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

− di autorizzare, ai fini idraulici, il Comune di Casalcermelli (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

4) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

7) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte ai sensi della l.r. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1407
D.D. 14 settembre 2009, n. 1892
Autorizzazione idraulica per il transito nell'alveo del Torrente Lemme in Comune di Carrosio (AL), zona "bosco del mulino" in località capoluogo. Richiedente: Sig. Traverso Giovanni Battista.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

− di autorizzare ai fini idraulici, il Sig. Giovanni Battista Traverso, il transito in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nella planimetria catastale allegata all'istanza, che si restituisce al richiedente vistata da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) il transito devono essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dal transito dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante il transito e l'occupazione non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4) la presente autorizzazione ha validità per mesi uno;

5) il richiedente dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione del transito, al fine di consentire eventuali accertamenti;

6) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario;

7) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

8) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per il transito in oggetto.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte ai sensi della l.r. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dellì'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1407
D.D. 14 settembre 2009, n. 1893
Ditta: Comune di Quattordio (AL). Autorizzazione idraulica per l'esecuzione dei lavori di sistemazione idraulica Rio Gaminella in Comune di Quattordio. Eventi atmosferici Aprile - Maggio 2008. D.D. n. 2186 del 19/09/2008.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

− di autorizzare, ai soli fini idraulici, la ditta Comune di Quattordio, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatura di depressioni di alveo, ove necessita, in prossimità degli interventi di cui trattasi;

3) le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante l'esecuzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera prima dell'inizio dei lavori dovrà inviare ricevuta di pagamento del valore della massa legnosa stimata dal C.F.S. al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria e dovrà comunicare allo stesso, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;

7) l'autorizzazione si intende accordata con

l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessarie, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della l.r. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1407
D.D. 14 settembre 2009, n. 1894

Disciplinare di concessione per attraversamento del Rio Medrio e del relativo scolmatore con condotte di teleriscaldamento in via Moriondo nel Comune di Acqui Terme (AL). Ditta: Egea con sede in Alba (CN).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere all'Egea, con sede in via Vivaro n. 2, Alba (CN), l'utilizzazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza;
2. di accordare la concessione per 19 (diciannove) anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 326,00 (Euro trecentoventisei/00), e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;
4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
5. di dare atto che l'importo di Euro 326,00 (Euro trecentoventisei/00) per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2009 e che l'importo di Euro 652,00 (Euro seicentocinquantadue/00) per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2009 ed impegnato sul capitolo 442030/09.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della l.r. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1414
D.D. 14 settembre 2009, n. 1896

Assegnazione dei contributi per attività di protezione civile effettuate dagli Enti Locali - anno 2008. Approvazione graduatoria definitiva.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le motivazioni illustrate in premessa:

1. di ammettere a contributo n. 483 domande presentate dagli Enti Locali di cui all'Allegato A) alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, secondo il rispettivo importo, per una spesa complessiva di € 10.061.727,00;

2. di non ammettere a contributo n. 34 domande presentate dagli Enti Locali di cui all' Allegato B) alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, per le motivazioni ivi riportate;

3. di prendere atto che hanno rinunciato al contributo n. 5 Enti come risulta dall'allegato C) alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

4. di dare atto che, sulla base di quanto previsto dalla D.G.R. n. 59 -10099 del 17/11/2008, la copertura finanziaria complessiva pari ad € 10.061.727,00 necessaria al finanziamento degli Enti di cui all'Allegato A) alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, sarà garantita dall'impegno di (imp/5532) sul cap.

151003/08, nonché dalla disponibilità sui pertinenti capitoli del bilancio pluriennale per gli esercizi finanziari 2008–2010;
Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.
La presente determinazione verrà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Andrea Lazzari

Allegato

Allegato A)
Contributi per attività di Protezione Civile effettuate dagli Enti Locali - Anno 2008
Bando approvato con D.G.R. n. 59 - 10099 del 17/11/2008
ELENCO BENEFICIARI

	RICHIEDENTE	ASSE D'INTERVRNTO	IMPORTO RICHIESTO	CONTRIBUTO	PRIORITA'	PUNTI (solo Asse E)
VCO	Omegna	P	€ 15.000	€ 15.000	1	
CN	Crissolo	P	€ 15.000	€ 15.000	1	
BI	BIELLA	P	€ 124.500	€ 15.000	1	
AL	Acqui Terme	P	€ 15.000	€ 15.000	1	
BI	Mongrando	P	€ 23.000	€ 15.000	1	
BI	COM Cavaglia	P	€ 15.000	€ 15.000	1	
VCO	Piedimulera	P	€ 15.852	€ 15.000	1	
VC	Saluggia	P	€ 20.000	€ 15.000	1	
BI	COM Pray	P	€ 15.000	€ 15.000	1	
CN	Mondovi'	P	€ 15.000	€ 15.000	1	
BI	COM Valle Mosso	P	€ 15.000	€ 15.000	1	
AT	COMUNITA' DELLE COLLINE TRA LANGA E MONFERRATO	P	€ 18.000	€ 15.000	1	
TO	Salerano Canavese	P	€ 15.000	€ 15.000	1	
TO	Chivasso	P	€ 15.000	€ 15.000	1	
CN	Alba	P	€ 24.450	€ 15.000	1	
BI	COM Cossato	P	€ 15.000	€ 15.000	1	
TO	Piossasco	P	€ 20.000	€ 15.000	1	
VCO	Comunita' montana Valle Vigezzo	P	€ 35.000	€ 15.000	1	
NO	Nebbiuno	P	€ 15.508	€ 15.000	1	
BI	BIELLA	Ec	€ 46.266	€ 33.372	2	90
CN	Alba	Ec	€ 535.000	€ 250.000	2	72,5
VCO	Comunita' montana Valle Vigezzo	Ei	€ 577.000	€ 250.000	2	82,5
CN	Crissolo	Ei	€ 80.000	€ 50.000	2	80
AL	COM Arquata Scrivia	Ei	€ 84.000	€ 59.522	2	72,5
AT	Canelli	Ei	€ 85.000	€ 50.000	2	65
NO	Nebbiuno	Ei	€ 50.000	€ 33.060	2	60
TO	Druento	A2c	€ 6.732	€ 3.000	4	

Allegato A)
Contributi per attività di Protezione Civile effettuate dagli Enti Locali - Anno 2008
Bando approvato con D.G.R. n. 59 - 10099 del 17/11/2008
ELENCO BENEFICIARI

	RICHIEDENTE	ASSE D'INTERVRNTO	IMPORTO RICHIESTO	CONTRIBUTO	PRIORITA'	PUNTI (solo Asse E)
NO	Barengo	C	€ 10.000	€ 8.000	4	
VC	Rimella	C	€ 7.000	€ 6.300	4	
AL	Cremolino	C	€ 1.800	€ 1.620	4	
TO	Druento	C	€ 9.600	€ 8.000	4	
AL	Cremolino	D	€ 38.485	€ 20.000	4	
BI	COMUNITA' COLLINARE INTORNO AL LAGO	A1i	€ 19.200	€ 15.360	5	
VCO	Comunita' montana Valle Antrona	A1i	€ 4.000	€ 3.200	5	
AL	Comunita' montana Alta Val Lemme ed Alto Ovadese	B2	€ 53.400	€ 42.720	5	
CN	Castagnito	B3	€ 36.736	€ 25.000	5	
TO	Collegno	B4	€ 44.340	€ 25.000	5	
TO	Comunita' montana Valli Orco e Soana	C	€ 9.600	€ 8.000	5	
	Comunita' montana Valli Orco e Soana	A2i	€ 26.400	€ 21.120	5	
TO	COMUNITA' COLLINARE "TERRE DELL'ERBALUCE"	C	€ 2.010	€ 1.608	5	
AL	UNIONE DEI CASTELLI TRA L'ORBA E LA BORMIDA	C	€ 3.750	€ 3.000	5	
BI	COMUNITA' COLLINARE INTORNO AL LAGO	C	€ 10.000	€ 8.000	5	
VCO	Comunita' montana Valle Antrona	C	€ 8.000	€ 6.400	5	
TO	COMUNITA' COLLINARE "TERRE DELL'ERBALUCE"	D	€ 22.042	€ 13.225	5	
AL	Comunita' montana Alta Val Lemme ed Alto Ovadese	D	€ 33.790	€ 20.000	5	
AL	Bassignana	A2c	€ 3.500	€ 3.000	6	
NO	Arona	A2c	€ 4.000	€ 3.000	6	
TO	Nichelino	B2	€ 60.000	€ 50.000	6	
TO	Corio	C	€ 6.263	€ 5.011	6	
AL	Castellazzo Bormida	C	€ 3.700	€ 2.960	6	
VC	Moncrivello	C	€ 9.600	€ 8.000	6	
NO	NOVARA	C	€ 6.000	€ 4.800	6	
VC	VERCELLI	C	€ 10.000	€ 8.000	6	
TO	Susa	C	€ 9.600	€ 8.000	6	

Allegato A)
Contributi per attività di Protezione Civile effettuate dagli Enti Locali - Anno 2008
Bando approvato con D.G.R. n. 59 - 10099 del 17/11/2008
ELENCO BENEFICIARI

	RICHIEDENTE	ASSE D'INTERVRNTO	IMPORTO RICHIESTO	CONTRIBUTO	PRIORITA'	PUNTI (solo Asse E)
TO	Alice superiore	C	€ 4.500	€ 4.050	6	
AL	Molino dei Torti	C	€ 3.000	€ 2.700	6	
AL	Novi Ligure	C	€ 8.000	€ 6.400	6	
TO	None	C	€ 9.600	€ 8.000	6	
TO	Rivarolo Canavese	C	€ 10.000	€ 8.000	6	
TO	Nichelino	C	€ 9.600	€ 8.000	6	
NO	Arona	C	€ 6.000	€ 4.800	6	
VC	VERCELLI	D	€ 32.259	€ 20.000	6	
TO	Susa	D	€ 15.730	€ 9.438	6	
TO	Alice superiore	D	€ 4.000	€ 3.240	6	
AL	Molino dei Torti	D	€ 21.206	€ 19.085	6	
AL	Novi Ligure	D	€ 44.400	€ 20.000	6	
TO	None	D	€ 33.621	€ 20.000	6	
TO	Rivarolo Canavese	D	€ 30.000	€ 20.000	6	
AL	Bassignana	D	€ 34.500	€ 20.000	6	
TO	C.O.I. PERRERO, PRAMOLLO E SALZA DI PINEROLO	A1i	€ 20.196	€ 15.000	7	
TO	COMUNITA' COLLINARE "COLLINA TORINESE"	A1i	€ 60.000	€ 48.000	7	
AT	COMUNITA' COLLINARE PIANALTO ASTIGIANO	A1i	€ 38.000	€ 30.000	7	
AL	AGGREGAZIONE ALICE BEL COLLE E RICALDONE	A1i	€ 9.180	€ 7.344	7	
TO	AGGREGAZIONE COMUNI DI BEINASCO E RIVALTA	A1i	€ 18.000	€ 10.000	7	
NO	UNIONE DEI COMUNI COLLINARI DEL VERGANTE - BELGIRATE, LESA, MEINA	A2i	€ 9.000	€ 6.000	7	
TO	AGGREGAZIONE COMUNI DI BEINASCO E RIVALTA	D	€ 28.233	€ 20.000	7	
NO	UNIONE DEI COMUNI COLLINARI DEL VERGANTE - BELGIRATE, LESA, MEINA	D	€ 29.500	€ 20.000	7	
BI	Donato	A1c	€ 7.200	€ 6.480	8	
AT	Monale	A1c	€ 6.300	€ 5.670	8	

Allegato A)
Contributi per attività di Protezione Civile effettuate dagli Enti Locali - Anno 2008
Bando approvato con D.G.R. n. 59 - 10099 del 17/11/2008
ELENCO BENEFICIARI

	RICHIEDENTE	ASSE D'INTERVRNTO	IMPORTO RICHIESTO	CONTRIBUTO	PRIORITA'	PUNTI (solo Asse E)
TO	Pralormo	A1c	€ 9.302	€ 7.500	8	
TO	Trana	A2c	€ 7.344	€ 3.000	8	
AL	Basaluzzo	A2c	€ 6.000	€ 3.000	8	
CN	Neviglie	A2c	€ 3.611	€ 3.000	8	
CN	Carrù	A2c	€ 5.040	€ 3.000	8	
TO	Pralormo	B3	€ 16.764	€ 13.411	8	
TO	Trana	D	€ 19.716	€ 10.862	8	
AL	Basaluzzo	D	€ 40.000	€ 20.000	8	
CN	Neviglie	D	€ 46.300	€ 20.000	8	
CN	Carrù	D	€ 5.242	€ 3.145	8	
TO	Comunita' montana Alto Canavese	A2i	€ 49.200	€ 22.000	9	
CN	Comunita' montana Valle Varaita	A2i	€ 32.000	€ 25.600	9	
CN	UNIONE DEL FOSSANESE	A2i	€ 19.493	€ 10.000	9	
TO	Comunita' montana Valli Chisone e Germanasca	A2i	€ 31.200	€ 24.960	9	
CN	Comunita' montana Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana	A2i	€ 48.000	€ 38.400	9	
AL	Comunita' montana Val Borbera e Valle Spinti	A2i	€ 16.000	€ 12.800	9	
VC	Comunita' montana Valsesia	A2i	€ 35.000	€ 28.000	9	
AL	C.OM. 12 OLTRESCRIVIA CASSANO SPINOLA, CAREZZANO	A2i	€ 9.635	€ 7.708	9	
CN	Comunita' montana Valle Varaita	B1	€ 5.580	€ 4.464	9	
CN	UNIONE DEL FOSSANESE	B1	€ 12.676	€ 10.000	9	
TO	Comunita' montana Valli Chisone e Germanasca	D	€ 32.400	€ 20.000	9	
AL	Comunita' montana Val Borbera e Valle Spinti	D	€ 9.191	€ 4.890	9	
VC	Comunita' montana Valsesia	D	€ 10.094	€ 6.057	9	
AL	C.OM. 12 OLTRESCRIVIA CASSANO SPINOLA, CAREZZANO	D	€ 28.650	€ 20.000	9	
BI	Roppolo	A1c	€ 5.760	€ 5.184	10	
CN	Borgo San Dalmazzo	A1c	€ 10.400	€ 7.500	10	
CN	Clavesana	A1c	€ 9.000	€ 7.500	10	

Allegato A)
Contributi per attività di Protezione Civile effettuate dagli Enti Locali - Anno 2008
Bando approvato con D.G.R. n. 59 - 10099 del 17/11/2008
ELENCO BENEFICIARI

	RICHIEDENTE	ASSE D'INTERVRNTO	IMPORTO RICHIESTO	CONTRIBUTO	PRIORITA'	PUNTI (solo Asse E)
AT	Villanova d'Asti	A1c	€ 5.998	€ 4.798	10	
BI	Zubiena	A1c	€ 4.590	€ 3.672	10	
AT	Villafranca d'Asti	A1c	€ 8.200	€ 6.560	10	
CN	Farigliano	A1c	€ 9.500	€ 7.500	10	
CN	Villanova Solaro	A1c	€ 9.400	€ 7.500	10	
CN	Murello	A1c	€ 9.000	€ 7.500	10	
CN	Lequio Tanaro	A1c	€ 9.000	€ 7.500	10	
AL	Francavilla Bisio	A1c	€ 3.060	€ 2.754	10	
TO	Salassa	A1c	€ 8.000	€ 6.400	10	
TO	Candiolo	A1c	€ 9.364	€ 7.500	10	
TO	Almese	A2c	€ 5.300	€ 3.000	10	
CN	Venasca	A2c	€ 3.427	€ 3.000	10	
BI	Vigliano Biellese	A2c	€ 9.600	€ 3.000	10	
CN	Beinette	A2c	€ 4.620	€ 3.000	10	
TO	Mercenasco	A2c	€ 3.744	€ 3.000	10	
AL	Belforte Monferrato	A2c	€ 3.800	€ 3.000	10	
TO	San Giorio di Susa	A2c	€ 2.448	€ 2.203	10	
AL	Piovera	A2c	€ 8.000	€ 3.000	10	
TO	Lombriasco	A2c	€ 4.400	€ 3.000	10	
TO	Vigone	A2c	€ 3.744	€ 3.000	10	
AL	Alzano Scrivia	A2c	€ 3.800	€ 3.000	10	
NO	Borgo Ticino	A2c	€ 3.840	€ 3.000	10	
AL	Frugarolo	A2c	€ 3.800	€ 3.000	10	
NO	Invorio	A2c	€ 4.000	€ 3.000	10	
TO	Borgone Susa	A2c	€ 3.733	€ 3.000	10	
AL	Castelspina	A2c	€ 5.000	€ 3.000	10	
CN	Dogliani	A2c	€ 7.200	€ 3.000	10	

Allegato A)
Contributi per attività di Protezione Civile effettuate dagli Enti Locali - Anno 2008
Bando approvato con D.G.R. n. 59 - 10099 del 17/11/2008
ELENCO BENEFICIARI

	RICHIEDENTE	ASSE D'INTERVRNTO	IMPORTO RICHIESTO	CONTRIBUTO	PRIORITA'	PUNTI (solo Asse E)
AL	Borgoratto Alessandrino	A2c	€ 3.800	€ 3.000	10	
CN	Pocapaglia	A2c	€ 3.744	€ 3.000	10	
CN	Moretta	A2c	€ 10.200	€ 3.000	10	
AL	Belforte Monferrato	B1	€ 12.343	€ 10.000	10	
TO	San Giorio di Susa	B1	€ 6.071	€ 2.067	10	
TO	Cirie'	B2	€ 36.289	€ 29.031	10	
TO	Cirie'	B3	€ 10.800	€ 8.640	10	
CN	Clavesana	D	€ 28.660	€ 20.000	10	
AL	Piovera	D	€ 27.000	€ 20.000	10	
TO	Lombriasco	D	€ 7.000	€ 4.200	10	
TO	Vigone	D	€ 13.980	€ 8.388	10	
AL	Alzano Scrivia	D	€ 19.047	€ 1.045	10	
TO	Salassa	D	€ 6.006	€ 3.604	10	
NO	Borgo Ticino	D	€ 14.459	€ 338	10	
AL	Frugarolo	D	€ 21.007	€ 11.560	10	
NO	Invorio	D	€ 3.090	€ 1.782	10	
TO	Borgone Susa	D	€ 5.933	€ 2.909	10	
AL	Castelspina	D	€ 15.000	€ 13.500	10	
CN	Dogliani	D	€ 15.901	€ 9.010	10	
AL	Borgoratto Alessandrino	D	€ 20.500	€ 18.450	10	
CN	Pocapaglia	D	€ 52.800	€ 20.000	10	
CN	Moretta	D	€ 5.745	€ 3.447	10	
TO	Candiolo	D	€ 20.126	€ 12.076	10	
AL	UNIONE COLLINARE DEL MONFERRATO	D	€ 28.800	€ 20.000	11	
BI	Valle San Nicolao	B1	€ 3.213	€ 1.126	12	
BI	Gifflenga	B1	€ 1.300	€ 1.170	12	
AL	Morsasco	B1	€ 3.709	€ 3.338	12	

Allegato A)
Contributi per attività di Protezione Civile effettuate dagli Enti Locali - Anno 2008
Bando approvato con D.G.R. n. 59 - 10099 del 17/11/2008
ELENCO BENEFICIARI

	RICHIEDENTE	ASSE D'INTERVRNTO	IMPORTO RICHIESTO	CONTRIBUTO	PRIORITA'	PUNTI (solo Asse E)
CN	Cortemilia	B1	€ 10.000	€ 8.000	12	
CN	Roddi	B1	€ 14.857	€ 10.000	12	
TO	Varisella	B1	€ 12.708	€ 10.000	12	
VCO	Premosello-Chiovenda	B1	€ 7.228	€ 5.782	12	
AT	San Marzano Oliveto	B2	€ 57.000	€ 50.000	12	
AL	Stazzano	B2	€ 21.300	€ 17.040	12	
AT	San Marzano Oliveto	B3	€ 14.000	€ 11.200	12	
BI	Valle San Nicolao	D	€ 14.200	€ 8.520	12	
BI	Gifflenga	D	€ 4.800	€ 4.320	12	
AL	Morsasco	D	€ 54.848	€ 20.000	12	
CN	Cortemilia	D	€ 16.500	€ 9.900	12	
CN	Roddi	D	€ 6.421	€ 3.853	12	
TO	Leini'	D	€ 38.991	€ 20.000	12	
VC	Balmuccia	D	€ 10.973	€ 9.876	12	
TO	Meana di Susa	D	€ 14.710	€ 13.239	12	
CN	Chiusa di Pesio	D	€ 25.212	€ 20.000	12	
CN	Murazzano	D	€ 16.140	€ 14.526	12	
AT	Roccaverano	D	€ 20.576	€ 18.518	12	
CN	Mombarcaro	D	€ 5.832	€ 5.248	12	
CN	Castiglione Tinella	D	€ 24.820	€ 20.000	12	
TO	Scarmagno	D	€ 5.255	€ 4.730	12	
TO	Venaus	D	€ 33.000	€ 20.000	12	
BI	Veglio	D	€ 19.812	€ 17.831	12	
AL	Masio	D	€ 5.850	€ 3.510	12	
CN	Serravalle Langhe	D	€ 19.745	€ 17.770	12	
TO	Riva presso Chieri	D	€ 21.242	€ 12.745	12	
AL	Voltaggio	D	€ 32.760	€ 7.344	12	

Allegato A)
Contributi per attività di Protezione Civile effettuate dagli Enti Locali - Anno 2008
Bando approvato con D.G.R. n. 59 - 10099 del 17/11/2008
ELENCO BENEFICIARI

	RICHIEDENTE	ASSE D'INTERVRNTO	IMPORTO RICHIESTO	CONTRIBUTO	PRIORITA'	PUNTI (solo Asse E)
TO	San Giusto Canavese	D	€ 25.340	€ 20.000	12	
CN	Lagnasco	D	€ 29.000	€ 20.000	12	
AT	Moransengo	D	€ 3.450	€ 3.105	12	
AT	San Martino Alfieri	D	€ 3.116	€ 2.804	12	
CN	Bastia Mondovi'	D	€ 36.693	€ 20.000	12	
TO	San Secondo di Pinerolo	D	€ 31.181	€ 20.000	12	
AT	Castel Rocchero	D	€ 21.090	€ 18.981	12	
AT	Quaranti	D	€ 5.328	€ 4.795	12	
AT	Maranzana	D	€ 21.156	€ 19.040	12	
NO	Maggiora	D	€ 25.621	€ 20.000	12	
TO	Germagnano	D	€ 25.200	€ 20.000	12	
TO	Fiorano Canavese	D	€ 30.420	€ 20.000	12	
TO	Borgomasino	D	€ 16.639	€ 9.758	12	
TO	Caravino	D	€ 2.797	€ 1.678	12	
CN	Cartignano	D	€ 18.900	€ 17.010	12	
VC	Roasio	D	€ 32.000	€ 20.000	12	
CN	Scagnello	D	€ 24.990	€ 20.000	12	
VC	Bianze'	D	€ 34.390	€ 20.000	12	
TO	Bardonecchia	D	€ 10.800	€ 6.480	12	
CN	Vernante	D	€ 27.600	€ 20.000	12	
AT	Bruno	D	€ 3.756	€ 3.380	12	
AT	Aramengo	D	€ 16.300	€ 14.670	12	
CN	Roascio	D	€ 9.812	€ 8.831	12	
AL	Bosco Marengo	D	€ 20.500	€ 12.300	12	
CN	Torresina	D	€ 49.920	€ 20.000	12	
TO	Vestigne'	D	€ 9.767	€ 8.790	12	
NO	Fontaneto d'Agogna	D	€ 3.150	€ 1.890	12	

Allegato A)
Contributi per attività di Protezione Civile effettuate dagli Enti Locali - Anno 2008
Bando approvato con D.G.R. n. 59 - 10099 del 17/11/2008
ELENCO BENEFICIARI

	RICHIEDENTE	ASSE D'INTERVRNTO	IMPORTO RICHIESTO	CONTRIBUTO	PRIORITA'	PUNTI (solo Asse E)
TO	Vistrorio	D	€ 5.552	€ 4.997	12	
CN	Piozzo	D	€ 28.660	€ 20.000	12	
AT	Castelletto Molina	D	€ 3.756	€ 3.380	12	
AT	Tigliole	D	€ 22.000	€ 13.200	12	
TO	Ala di Stura	D	€ 31.680	€ 20.000	12	
TO	Traves	D	€ 23.760	€ 20.000	12	
CN	Magliano Alpi	D	€ 21.786	€ 13.071	12	
AT	Loazzolo	D	€ 4.466	€ 3.474	12	
CN	Gottasecca	D	€ 33.145	€ 20.000	12	
AT	Incisa Scapaccino	D	€ 17.393	€ 10.436	12	
AT	Castel Boglione	D	€ 30.430	€ 20.000	12	
NO	Cameri	D	€ 5.304	€ 3.182	12	
AT	Cortiglione	D	€ 25.880	€ 20.000	12	
CN	San Michele Mondovi'	D	€ 4.647	€ 2.788	12	
VC	Crova	D	€ 7.421	€ 6.679	12	
AL	Felizzano	D	€ 18.500	€ 11.100	12	
CN	Roaschia	D	€ 34.140	€ 20.000	12	
CN	La Morra	D	€ 13.948	€ 8.369	12	
CN	Sanfre'	D	€ 28.660	€ 20.000	12	
AT	Mombaruzzo	D	€ 6.210	€ 3.726	12	
VC	Rassa	D	€ 13.465	€ 10.320	12	
VCO	Crodo	D	€ 43.200	€ 20.000	12	
TO	Monastero di Lanzo	D	€ 25.500	€ 20.000	12	
AT	Antignano	D	€ 28.972	€ 20.000	12	
TO	Moncenisio	D	€ 10.872	€ 9.785	12	
TO	Givoletto	D	€ 8.040	€ 4.824	12	
TO	Prascorsano	D	€ 15.000	€ 13.500	12	

Allegato A)
Contributi per attività di Protezione Civile effettuate dagli Enti Locali - Anno 2008
Bando approvato con D.G.R. n. 59 - 10099 del 17/11/2008
ELENCO BENEFICIARI

	RICHIEDENTE	ASSE D'INTERVRNTO	IMPORTO RICHIESTO	CONTRIBUTO	PRIORITA'	PUNTI (solo Asse E)
VCO	Stresa	D	€ 32.904	€ 20.000	12	
BI	Massazza	D	€ 21.372	€ 19.235	12	
AL	Fraconalto	D	€ 20.000	€ 18.000	12	
TO	Roletto	Ec	€ 241.440	€ 50.000	14	60
CN	Valdieri	Ec	€ 52.000	€ 33.795	14	57,5
AL	Carrosio	Ec	€ 63.151	€ 50.000	14	55
AT	Fontanile	Ec	€ 100.000	€ 50.000	14	52,5
AT	Coazzolo	Ec	€ 14.000	€ 7.903	14	50
TO	Lugnacco	Ec	€ 80.750	€ 46.416	14	47,5
TO	Prarostino	Ec	€ 80.000	€ 46.258	14	45
CN	Genola	Ec	€ 90.000	€ 50.000	14	45
AL	Conzano	Ec	€ 42.000	€ 27.055	14	32,5
NO	Gozzano	A2c	€ 3.800	€ 3.000	15	
CN	UNIONE COLLINE DI LANGA E DEL BAROLO	Ei	€ 123.000	€ 72.819	15	80
TO	AGGR.COMUNI TAVAGNASCO, QUINCINETTO, QUASSOLO	Ei	€ 50.000	€ 28.008	15	55
CN	UNIONE DEI COMUNI SEI IN LANGA	Ei	€ 120.000	€ 79.788	15	52,5
TO	Favria	Ei	€ 105.000	€ 50.000	15	47,5
AL	Comunita' montana "Suol d'Aleramo" Comuni delle Valli Orba, Erro e Bormida	Ei	€ 250.000	€ 161.161	15	40
BI	Candelo	E	€ 634.173	€ 50.000	16	32,5
CN	Trezzo Tinella	Ec	€ 80.000	€ 49.953	16	75
CN	Verzuolo	Ec	€ 424.000	€ 50.000	16	70
CN	Prunetto	Ec	€ 104.354	€ 50.000	16	67,5
TO	TORINO	Ec	€ 85.000	€ 50.000	16	67,5
TO	Canischio	Ec	€ 49.060	€ 35.387	16	67,5
NO	Briga Novarese	Ec	€ 85.000	€ 48.856	16	67,5
CN	Perletto	Ec	€ 160.000	€ 50.000	16	65
TO	Massello	Ec	€ 55.765	€ 24.277	16	62,5

Allegato A)
Contributi per attività di Protezione Civile effettuate dagli Enti Locali - Anno 2008
Bando approvato con D.G.R. n. 59 - 10099 del 17/11/2008
ELENCO BENEFICIARI

	RICHIEDENTE	ASSE D'INTERVRNTO	IMPORTO RICHIESTO	CONTRIBUTO	PRIORITA'	PUNTI (solo Asse E)
CN	Bene Vagienna	Ec	€ 146.364	€ 50.000	16	62,5
TO	Nole	Ec	€ 239.000	€ 50.000	16	60
TO	Borgofranco d'Ivrea	Ec	€ 65.000	€ 38.482	16	57,5
TO	Bairo	Ec	€ 61.796	€ 49.031	16	57,5
CN	Belvedere Langhe	Ec	€ 21.000	€ 15.115	16	57,5
AL	Bergamasco	Ec	€ 10.000	€ 6.562	16	57,5
TO	Perosa Argentina	Ec	€ 213.950	€ 50.000	16	55
AL	Terzo	Ec	€ 84.239	€ 50.000	16	52,5
TO	Giaveno	Ec	€ 165.000	€ 50.000	16	52,5
VCO	Trasquera	Ec	€ 57.500	€ 34.588	16	52,5
CN	Paroldo	Ec	€ 80.000	€ 50.000	16	52,5
TO	Cascinette d'Ivrea	Ec	€ 80.000	€ 50.000	16	52,5
CN	Lesegno	Ec	€ 46.000	€ 26.629	16	50
AT	Moasca	Ec	€ 99.290	€ 50.000	16	50
NO	Borgomanero	Ec	€ 130.000	€ 50.000	16	50
CN	Casteldelfino	Ec	€ 93.194	€ 50.000	16	50
TO	Novalesa	Ec	€ 74.000	€ 47.569	16	50
VC	Formigliana	Ec	€ 80.000	€ 50.000	16	47,5
TO	San Ponso	Ec	€ 64.050	€ 35.352	16	47,5
CN	Cavallerleone	Ec	€ 33.607	€ 19.944	16	47,5
TO	Romano Canavese	Ec	€ 91.844	€ 50.000	16	47,5
TO	Cercenasco	Ec	€ 110.000	€ 50.000	16	47,5
TO	Mezzenile	Ec	€ 120.000	€ 50.000	16	45
BI	Tollegno	Ec	€ 81.000	€ 45.734	16	45
TO	Bibiana	Ec	€ 57.954	€ 33.950	16	45
CN	Bergolo	Ec	€ 30.605	€ 18.666	16	45
TO	Balangero	Ec	€ 66.300	€ 37.398	16	45

Allegato A)
Contributi per attività di Protezione Civile effettuate dagli Enti Locali - Anno 2008
Bando approvato con D.G.R. n. 59 - 10099 del 17/11/2008
ELENCO BENEFICIARI

	RICHIEDENTE	ASSE D'INTERVRNTO	IMPORTO RICHIESTO	CONTRIBUTO	PRIORITA'	PUNTI (solo Asse E)
AL	Ponzone	Ec	€ 62.500	€ 39.455	16	45
AT	Costigliole d'Asti	Ec	€ 74.000	€ 43.457	16	42,5
NO	Bellinzago Novarese	Ec	€ 200.000	€ 50.000	16	42,5
AT	Vesime	Ec	€ 82.200	€ 49.412	16	42,5
VCO	VERBANIA	Ec	€ 80.000	€ 48.532	16	42,5
TO	Cuceglio	Ec	€ 130.000	€ 50.000	16	42,5
CN	Monastero di Vasco	Ec	€ 65.000	€ 40.465	16	42,5
CN	Revello	Ec	€ 74.000	€ 34.287	16	42,5
CN	Frabosa soprana	Ec	€ 85.000	€ 50.000	16	42,5
TO	Forno Canavese	Ec	€ 330.000	€ 50.000	16	42,5
TO	Busano	Ec	€ 22.000	€ 17.456	16	40
CN	Ceresole Alba	Ec	€ 90.000	€ 50.000	16	40
AL	Cassine	Ec	€ 500.000	€ 50.000	16	40
TO	Rondissone	Ec	€ 670.000	€ 50.000	16	40
TO	Viu'	Ec	€ 790.000	€ 50.000	16	40
CN	Bagnasco	Ec	€ 46.000	€ 29.947	16	40
CN	Roccaforte Mondovi'	Ec	€ 67.500	€ 44.433	16	37,5
CN	Casalgrasso	Ec	€ 28.988	€ 18.437	16	37,5
TO	Lessolo	Ec	€ 102.000	€ 50.000	16	37,5
TO	Castagnole Piemonte	Ec	€ 49.600	€ 32.269	16	32,5
VCO	Alice Castello	Ec	€ 45.000	€ 25.390	16	27,5
AT	Castello di Annone	Ei	€ 25.800	€ 17.059	16	72,5
AL	Balzola	Ei	€ 100.000	€ 50.000	16	52,5
AL	Frassineto Po	Ei	€ 98.000	€ 50.000	16	42,5
CN	Comunita' montana delle Valli Monregalesi	B1	€ 12.780	€ 10.000	17	
CN	Comunita' montana Valli Po, Bronda e Infernotto	B1	€ 12.500	€ 10.000	17	
CN	Comunita' montana Valle Stura	B1	€ 13.652	€ 10.000	17	

Allegato A)
Contributi per attività di Protezione Civile effettuate dagli Enti Locali - Anno 2008
Bando approvato con D.G.R. n. 59 - 10099 del 17/11/2008
ELENCO BENEFICIARI

	RICHIEDENTE	ASSE D'INTERVRNTO	IMPORTO RICHIESTO	CONTRIBUTO	PRIORITA'	PUNTI (solo Asse E)
AL	COMUNITA' COLLINARE DI MUNFRIN	B1	€ 4.956	€ 3.965	17	
CN	Comunita' montana delle Valli Gesso e Vermenagna	B1	€ 9.300	€ 7.440	17	
CN	Comunita' montana Alta Valle Tanaro	B1	€ 17.480	€ 10.000	17	
CN	Comunita' montana Valle Grana	B1	€ 10.747	€ 8.597	17	
TO	C.O.I. VIDRACCO	B3	€ 84.258	€ 25.000	17	
AL	COM Valenza	D	€ 26.040	€ 20.000	17	
CN	Comunita' montana Valli Po, Bronda e Infernotto	D	€ 30.000	€ 18.000	17	
CN	Comunita' montana Valle Maira	D	€ 38.220	€ 20.000	17	
CN	Comunita' montana Valle Stura	D	€ 12.000	€ 7.200	17	
AL	COMUNITA' COLLINARE DI MUNFRIN	D	€ 27.119	€ 20.000	17	
CN	Comunita' montana delle Valli Gesso e Vermenagna	D	€ 10.560	€ 6.336	17	
TO	C.O.I. VIDRACCO	D	€ 83.067	€ 20.000	17	
CN	Comunita' montana Alta Valle Tanaro	D	€ 23.800	€ 20.000	17	
NO	UNIONE DI COMUNI "BASSO NOVARESE"	D	€ 40.116	€ 20.000	17	
CN	Comunita' montana Valle Grana	D	€ 20.870	€ 12.522	17	
VCO	Comunita' montana Valle Ossola	D	€ 20.000	€ 12.000	17	
VCO	Comunita' montana Valgrande	D	€ 37.200	€ 20.000	17	
BI	Comunita' montana Valle del Cervo - La Bursch	D	€ 21.521	€ 12.912	17	
AT	COMUNITA' COLLINARE COLLINE ALFIERI	D	€ 14.552	€ 8.731	17	
TO	Andezeno	A1c	€ 5.940	€ 4.752	18	
TO	Monteu da Po	B1	€ 1.180	€ 1.062	18	
AL	Tortona	B1	€ 15.000	€ 10.000	18	
VCO	Mergozzo	B1	€ 10.000	€ 8.000	18	
CN	CUNEO	B1	€ 13.652	€ 10.000	18	
CN	Pezzolo valle Uzzone	B1	€ 5.156	€ 4.641	18	
CN	Nucetto	B1	€ 14.472	€ 10.000	18	
NO	Bolzano Novarese	B1	€ 2.904	€ 2.323	18	

Allegato A)
Contributi per attività di Protezione Civile effettuate dagli Enti Locali - Anno 2008
Bando approvato con D.G.R. n. 59 - 10099 del 17/11/2008
ELENCO BENEFICIARI

	RICHIEDENTE	ASSE D'INTERVRNTO	IMPORTO RICHIESTO	CONTRIBUTO	PRIORITA'	PUNTI (solo Asse E)
CN	Monta'	B1	€ 5.246	€ 4.197	18	
AL	Ticineto	B1	€ 970	€ 776	18	
CN	Costigliole Saluzzo	B1	€ 8.976	€ 7.181	18	
CN	Viola	B1	€ 3.228	€ 2.905	18	
NO	Dormelletto	B1	€ 5.704	€ 4.563	18	
VC	Santhia'	B1	€ 12.698	€ 10.000	18	
CN	Castiglione Falletto	B1	€ 1.300	€ 1.170	18	
CN	Castino	B1	€ 1.032	€ 929	18	
TO	Vinovo	B1	€ 8.484	€ 2.064	18	
AT	COMUNITA' COLLINARE "VIGNE & VINI"	B1	€ 10.638	€ 8.126	18	
CN	Rodello	B1	€ 1.428	€ 1.285	18	
TO	Pino Torinese	B1	€ 3.840	€ 768	18	
TO	San Martino Canavese	B1	€ 1.228	€ 1.105	18	
TO	Bollengo	B1	€ 2.221	€ 1.777	18	
CN	Guarene	B1	€ 2.190	€ 1.752	18	
CN	Villafalletto	B1	€ 1.072	€ 857	18	
TO	Macello	B1	€ 1.347	€ 1.077	18	
TO	Alpignano	B2	€ 60.000	€ 50.000	18	
AT	Nizza Monferrato	B2	€ 63.600	€ 50.000	18	
AL	Tortona	B2	€ 40.000	€ 32.000	18	
TO	Settimo Torinese	B2	€ 60.000	€ 50.000	18	
TO	Luserna San Giovanni	B2	€ 23.706	€ 18.965	18	
BI	COM Biella	B2	€ 124.500	€ 50.000	18	
VCO	Malesco	B2	€ 15.000	€ 9.000	18	
VCO	Macugnaga	B2	€ 60.000	€ 48.000	18	
NO	Lesa	B2	€ 8.040	€ 6.432	18	
TO	Banchette	B2	€ 2.240	€ 1.792	18	

Allegato A)
Contributi per attività di Protezione Civile effettuate dagli Enti Locali - Anno 2008
Bando approvato con D.G.R. n. 59 - 10099 del 17/11/2008
ELENCO BENEFICIARI

	RICHIEDENTE	ASSE D'INTERVRNTO	IMPORTO RICHIESTO	CONTRIBUTO	PRIORITA'	PUNTI (solo Asse E)
CN	Sampeyre	B2	€ 8.820	€ 7.056	18	
TO	Carmagnola	B2	€ 59.775	€ 50.000	18	
TO	Poirino	B2	€ 7.806	€ 6.245	18	
CN	Govone	B2	€ 6.000	€ 4.800	18	
NO	Casalbeltrame	B3	€ 18.600	€ 16.740	18	
CN	Bra	B3	€ 4.873	€ 3.899	18	
NO	San Pietro Mosezzo	B3	€ 27.720	€ 22.176	18	
TO	Settimo Torinese	B3	€ 30.000	€ 25.000	18	
CN	Santa Vittoria d'Alba	B3	€ 24.216	€ 19.373	18	
CN	Savigliano	B3	€ 30.384	€ 25.000	18	
CN	Monasterolo di Savigliano	B3	€ 3.840	€ 3.072	18	
CN	Marene	B3	€ 3.840	€ 3.072	18	
TO	Ivrea	B3	€ 18.240	€ 14.592	18	
CN	Piobesi d'Alba	B3	€ 6.166	€ 4.932	18	
CN	Dronero	B3	€ 4.223	€ 3.378	18	
VCO	Macugnaga	B3	€ 30.000	€ 24.000	18	
AL	Predosa	B3	€ 31.297	€ 25.000	18	
TO	Banchette	B3	€ 32.210	€ 25.000	18	
CN	Carde'	B3	€ 3.840	€ 3.072	18	
TO	San Giorgio Canavese	B3	€ 13.200	€ 10.560	18	
TO	San Mauro Torinese	B3	€ 14.261	€ 11.409	18	
CN	Mondovi'	B4	€ 13.200	€ 10.560	18	
CN	Bra	B4	€ 21.960	€ 17.568	18	
TO	Oulx	B4	€ 26.310	€ 21.048	18	
AT	Nizza Monferrato	B4	€ 26.520	€ 21.216	18	
AL	ALESSANDRIA	B4	€ 36.270	€ 25.000	18	
CN	Savigliano	B4	€ 9.030	€ 7.224	18	

Allegato A)
Contributi per attività di Protezione Civile effettuate dagli Enti Locali - Anno 2008
Bando approvato con D.G.R. n. 59 - 10099 del 17/11/2008
ELENCO BENEFICIARI

	RICHIEDENTE	ASSE D'INTERVRNTO	IMPORTO RICHIESTO	CONTRIBUTO	PRIORITA'	PUNTI (solo Asse E)
AT	ASTI	B4	€ 20.000	€ 16.000	18	
TO	Monteu da Po	D	€ 341	€ 164	18	
AL	Castelletto d'Orba	D	€ 21.234	€ 12.740	18	
TO	Albiano d'Ivrea	D	€ 6.060	€ 3.636	18	
AL	Predosa	D	€ 7.296	€ 4.378	18	
CN	Nucetto	D	€ 3.607	€ 3.247	18	
NO	Lesa	D	€ 30.881	€ 20.000	18	
NO	Bolzano Novarese	D	€ 6.273	€ 1.285	18	
AL	Ticineto	D	€ 6.945	€ 4.167	18	
CN	Costigliole Saluzzo	D	€ 20.616	€ 13.370	18	
CN	Viola	D	€ 4.080	€ 3.672	18	
NO	Dormelletto	D	€ 36.000	€ 20.000	18	
CN	Sampeyre	D	€ 13.380	€ 8.028	18	
VC	Santhia'	D	€ 33.300	€ 20.000	18	
CN	Carde'	D	€ 8.916	€ 5.350	18	
CN	Castiglione Falletto	D	€ 3.096	€ 2.786	18	
TO	San Giorgio Canavese	D	€ 31.200	€ 20.000	18	
CN	Castino	D	€ 20.220	€ 18.198	18	
TO	Vinovo	D	€ 16.346	€ 9.808	18	
TO	San Mauro Torinese	D	€ 1.420	€ 852	18	
TO	Carmagnola	D	€ 37.020	€ 20.000	18	
AT	COMUNITA' COLLINARE "VIGNE & VINI"	D	€ 13.546	€ 8.127	18	
TO	Andezeno	D	€ 25.662	€ 20.000	18	
TO	Val della Torre	D	€ 20.900	€ 12.540	18	
TO	La Loggia	D	€ 32.589	€ 20.000	18	
VCO	Pallanzeno	D	€ 10.119	€ 6.071	18	
CN	Peveragno	D	€ 20.000	€ 12.000	18	

Allegato A)
Contributi per attività di Protezione Civile effettuate dagli Enti Locali - Anno 2008
Bando approvato con D.G.R. n. 59 - 10099 del 17/11/2008
ELENCO BENEFICIARI

	RICHIEDENTE	ASSE D'INTERVRNTO	IMPORTO RICHIESTO	CONTRIBUTO	PRIORITA'	PUNTI (solo Asse E)
CN	Sinio	D	€ 22.906	€ 20.000	18	
BI	Occhieppo Inferiore	D	€ 5.723	€ 3.434	18	
CN	Bellino	D	€ 15.265	€ 13.739	18	
TO	Bricherasio	D	€ 16.000	€ 9.600	18	
VC	UNIONE COSER BASSA VERCELLESE	D	€ 27.608	€ 20.000	18	
CN	Castellar	D	€ 5.000	€ 4.500	18	
CN	Pagno	D	€ 5.000	€ 4.500	18	
CN	Martiniana Po	D	€ 5.000	€ 4.500	18	
CN	Paesana	D	€ 5.000	€ 3.000	18	
CN	Sanfront	D	€ 5.000	€ 3.000	18	
CN	Envie	D	€ 5.000	€ 3.000	18	
CN	Gambasca	D	€ 5.000	€ 4.500	18	
CN	Pianfei	D	€ 11.880	€ 7.128	18	
CN	Borgomale	D	€ 35.628	€ 20.000	18	
CN	Santo Stefano Belbo	D	€ 33.240	€ 20.000	18	
CN	Castelletto Stura	D	€ 20.000	€ 12.000	18	
CN	Ciglie'	D	€ 10.362	€ 5.454	18	
CN	Montelupo Albese	D	€ 1.302	€ 1.172	18	
CN	Bosia	D	€ 14.236	€ 4.064	18	
TO	Campiglione-Fenile	D	€ 13.600	€ 8.160	18	
TO	Carignano	D	€ 9.062	€ 5.437	18	
CN	Santo Stefano Roero	D	€ 32.016	€ 20.000	18	
CN	Novello	D	€ 48.700	€ 10.152	18	
AT	San Giorgio Scarampi	D	€ 35.040	€ 20.000	18	
CN	Castelletto Uzzone	D	€ 33.348	€ 20.000	18	
CN	Vicoforte	D	€ 34.160	€ 20.000	18	
CN	Rodello	D	€ 6.079	€ 5.471	18	

Allegato A)
Contributi per attività di Protezione Civile effettuate dagli Enti Locali - Anno 2008
Bando approvato con D.G.R. n. 59 - 10099 del 17/11/2008
ELENCO BENEFICIARI

	RICHIEDENTE	ASSE D'INTERVRNTO	IMPORTO RICHIESTO	CONTRIBUTO	PRIORITA'	PUNTI (solo Asse E)
AT	Castellero	D	€ 1.632	€ 1.468	18	
AL	Pietra Marazzi	D	€ 5.300	€ 4.770	18	
AL	Occimiano	D	€ 22.655	€ 20.000	18	
CN	Torre Mondovi'	D	€ 5.319	€ 2.519	18	
NO	Colazza	D	€ 21.683	€ 19.515	18	
TO	Garzigliana	D	€ 9.090	€ 8.181	18	
BI	Occhieppo Superiore	D	€ 16.818	€ 1.408	18	
CN	Grinzane Cavour	D	€ 17.082	€ 10.249	18	
TO	Pino Torinese	D	€ 2.784	€ 1.670	18	
TO	San Martino Canavese	D	€ 5.020	€ 4.518	18	
TO	Condove	D	€ 10.750	€ 6.450	18	
TO	Villafranca Piemonte	D	€ 26.625	€ 20.000	18	
TO	Caselle Torinese	D	€ 6.192	€ 3.715	18	
CN	Cissone	D	€ 22.596	€ 20.000	18	
CN	Priocca	D	€ 25.000	€ 20.000	18	
AL	Solero	D	€ 4.500	€ 2.700	18	
TO	Piscina	D	€ 7.823	€ 4.694	18	
AL	Cassinelle	D	€ 40.105	€ 20.000	18	
TO	Casalborgone	D	€ 2.448	€ 1.469	18	
TO	Pancalieri	D	€ 10.179	€ 6.107	18	
AL	Montaldeo	D	€ 33.805	€ 20.000	18	
CN	Monticello d'Alba	D	€ 18.329	€ 8.423	18	
TO	Foglizzo	D	€ 25.403	€ 20.000	18	
CN	Cossano Belbo	D	€ 17.124	€ 10.274	18	
CN	Montaldo di Mondovi'	D	€ 17.082	€ 15.374	18	
CN	Salmour	D	€ 55.680	€ 20.000	18	
TO	Poirino	D	€ 6.910	€ 4.146	18	

Allegato A)
Contributi per attività di Protezione Civile effettuate dagli Enti Locali - Anno 2008
Bando approvato con D.G.R. n. 59 - 10099 del 17/11/2008
ELENCO BENEFICIARI

	RICHIEDENTE	ASSE D'INTERVRNTO	IMPORTO RICHIESTO	CONTRIBUTO	PRIORITA'	PUNTI (solo Asse E)
VC	Cigliano	D	€ 23.040	€ 20.000	18	
TO	Rubiana	D	€ 33.639	€ 20.000	18	
TO	Bruino	D	€ 34.000	€ 20.000	18	
VCO	Beura-Cardezza	D	€ 23.000	€ 20.000	18	
CN	Lequio Berria	D	€ 25.364	€ 20.000	18	
AL	Casale Monferrato	D	€ 19.630	€ 11.778	18	
TO	Bollengo	D	€ 35.475	€ 20.000	18	
CN	Guarene	D	€ 18.966	€ 1.138	18	
CN	Saluzzo	D	€ 31.440	€ 4.147	18	
CN	Vezza d'Alba	D	€ 7.070	€ 3.016	18	
TO	Piobesi Torinese	D	€ 27.600	€ 20.000	18	
CN	Polonghera	D	€ 10.000	€ 6.000	18	
BI	Pollone	D	€ 18.911	€ 8.813	18	
TO	Pianezza	D	€ 40.800	€ 20.000	18	
CN	Barolo	D	€ 46.560	€ 20.000	18	
TO	Bussoleno	D	€ 5.900	€ 3.540	18	
AL	Rivalta Bormida	D	€ 25.652	€ 20.000	18	
VCO	Villadossola	D	€ 22.525	€ 20.000	18	
CN	Baldissero d'Alba	D	€ 7.728	€ 4.637	18	
CN	Levice	D	€ 28.200	€ 20.000	18	
CN	Diano d'Alba	D	€ 19.200	€ 11.520	18	
TO	Sant'Antonino di Susa	D	€ 39.875	€ 20.000	18	
CN	Pamparato	D	€ 17.971	€ 16.174	18	
TO	Scalenghe	D	€ 25.750	€ 20.000	18	
AL	Tagliolo Monferrato	D	€ 22.014	€ 13.208	18	
AL	Gamalero	D	€ 1.007	€ 12.678	18	
TO	Villar Focchiardo	D	€ 28.776	€ 20.000	18	

Allegato A)
Contributi per attività di Protezione Civile effettuate dagli Enti Locali - Anno 2008
Bando approvato con D.G.R. n. 59 - 10099 del 17/11/2008
ELENCO BENEFICIARI

	RICHIEDENTE	ASSE D'INTERVRNTO	IMPORTO RICHIESTO	CONTRIBUTO	PRIORITA'	PUNTI (solo Asse E)
TO	Virle Piemonte	D	€ 8.087	€ 4.852	18	
TO	Sauze d'Oulx	D	€ 24.081	€ 20.000	18	
CN	Saliceto	D	€ 5.781	€ 3.469	18	
NO	Massino Visconti	D	€ 13.638	€ 8.183	18	
NO	Varallo Pombia	D	€ 8.850	€ 5.310	18	
AL	Ovada	D	€ 22.116	€ 13.270	18	
CN	Castellino Tanaro	D	€ 6.640	€ 5.976	18	
CN	Ostana	D	€ 5.000	€ 4.500	18	
CN	Oncino	D	€ 5.000	€ 4.500	18	
CN	Brondello	D	€ 5.000	€ 4.500	18	
AL	Bistagno	D	€ 25.134	€ 20.000	18	
AL	Molare	D	€ 19.280	€ 11.568	18	
TO	Sciolze	D	€ 898	€ 539	18	
VCO	Ornavasso	D	€ 22.885	€ 20.000	18	
TO	Ozegna	D	€ 19.800	€ 11.880	18	
TO	San Maurizio Canavese	D	€ 44.810	€ 20.000	18	
BI	Pralungo	D	€ 21.750	€ 13.050	18	
TO	Lombardore	D	€ 4.800	€ 2.880	18	
TO	Villar Pellice	D	€ 10.899	€ 6.539	18	
CN	Bossolasco	D	€ 75.000	€ 20.000	18	
CN	Margarita	D	€ 28.660	€ 20.000	18	
BI	Vallanzengo	D	€ 747	€ 672	18	
TO	Rivoli	D	€ 31.626	€ 20.000	18	
TO	Verolengo	D	€ 6.576	€ 3.946	18	
VCO	Quarna sopra	D	€ 5.000	€ 4.500	18	
AT	Rocchetta Tanaro	D	€ 21.331	€ 12.799	18	
AT	Castelnuovo Don Bosco	D	€ 25.000	€ 20.000	18	

Allegato A)
Contributi per attività di Protezione Civile effettuate dagli Enti Locali - Anno 2008
Bando approvato con D.G.R. n. 59 - 10099 del 17/11/2008
ELENCO BENEFICIARI

	RICHIEDENTE	ASSE D'INTERVRNTO	IMPORTO RICHIESTO	CONTRIBUTO	PRIORITA'	PUNTI (solo Asse E)
CN	Busca	D	€ 4.430	€ 2.658	18	
AL	Comunita' montana Valli Curone Grue Ossona	D	€ 33.450	€ 20.000	18	
TO	Orbassano	D	€ 34.000	€ 20.000	18	
CN	Villafalletto	D	€ 5.974	€ 3.584	18	
CN	Piasco	D	€ 10.000	€ 2.664	18	
AT	Bubbio	D	€ 18.552	€ 16.697	18	
AL	Pasturana	D	€ 24.020	€ 20.000	18	
AT	Castelnuovo Belbo	D	€ 37.178	€ 7.001	18	
CN	Briaglia	D	€ 9.360	€ 8.424	18	
TO	Montalto Dora	D	€ 23.050	€ 20.000	18	
TO	Moncalieri	D	€ 29.376	€ 20.000	18	
VCO	Montecrestese	D	€ 20.500	€ 12.300	18	
VCO	Valstrona	D	€ 22.733	€ 20.000	18	
BI	Bioglio	D	€ 30.378	€ 20.000	18	
TO	Macello	D	€ 3.944	€ 2.367	18	
AT	Monastero Bormida	D	€ 26.000	€ 20.000	18	
VCO	Oggebbio	D	€ 20.870	€ 18.783	18	
BI	Salussola	D	€ 69.660	€ 20.000	18	
VCO	Anzola d'Ossola	D	€ 19.900	€ 17.910	18	
AL	Morano sul Po	D	€ 13.000	€ 7.800	18	
BI	Andorno Micca	D	€ 28.900	€ 20.000	18	
AL	Guazzora	D	€ 14.367	€ 12.931	18	
CN	Brossasco	D	€ 16.732	€ 10.039	18	
TO	Front	D	€ 23.600	€ 20.000	18	
CN	Centallo	D	€ 15.960	€ 9.576	18	
TO	Gassino Torinese	D	€ 25.029	€ 20.000	18	
TO	Torre Pellice	D	€ 21.372	€ 12.823	18	

Allegato A)
Contributi per attività di Protezione Civile effettuate dagli Enti Locali - Anno 2008
Bando approvato con D.G.R. n. 59 - 10099 del 17/11/2008
ELENCO BENEFICIARI

	RICHIEDENTE	ASSE D'INTERVRNTO	IMPORTO RICHIESTO	CONTRIBUTO	PRIORITA'	PUNTI (solo Asse E)
CN	Roddino	D	€ 3.840	€ 3.456	18	
CN	Limone Piemonte	D	€ 28.660	€ 20.000	18	
TO	Cumiana	D	€ 33.144	€ 20.000	18	
NO	Oleggio	D	€ 40.687	€ 20.000	18	
NO	Vespolate	D	€ 24.750	€ 20.000	18	
BI	Coggiola	D	€ 21.619	€ 12.972	18	
CN	Narzole	D	€ 14.750	€ 8.850	18	
CN	Battifollo	D	€ 17.953	€ 6.114	18	
TO	Reano	D	€ 56.460	€ 20.000	18	
AL	Borghetto di Borbera	D	€ 20.500	€ 12.300	18	
TO	Cavour	D	€ 6.853	€ 3.021	18	
CN	Villanova Mondovi'	D	€ 6.600	€ 3.960	18	
NO	Pisano	D	€ 10.180	€ 9.162	18	
VCO	Trontano	D	€ 29.664	€ 20.000	18	
NO	Gargallo	D	€ 4.800	€ 2.880	18	
CN	Sommariva Perno	D	€ 41.580	€ 20.000	18	
AL	Grognardo	D	€ 13.008	€ 477	18	
VC	Tronzano Vercellese	D	€ 15.769	€ 9.462	18	
AL	Coniolo	D	€ 40.800	€ 20.000	18	
VCO	Masera	D	€ 24.150	€ 20.000	18	
	TOTALI		€ 20.095.016	€ 10.061.727		

Codice DB1416
D.D. 14 settembre 2009, n. 1900
Reg. (CE) n. 1698/05 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - PSR 2007-2013 del Piemonte. Mis. 111 Az. 2. Iniziative a titolarità regionale anno 2008 (Eventi divulgativi e dimostrativi delle attività di formazione in ambito forestale ed ambientale). Liquidazione di euro 80.871,80 (IVA inclusa) a favore di IPLA S.p.A.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

nelle more dell'emanazione da parte della Giunta regionale di una convenzione quadro o di altro provvedimento atto a disciplinare i rapporti interorganici e le conseguenti modalità operative tra Regione Piemonte ed I.P.L.A. S.p.A., nell'ambito dell'in house providing, di liquidare l'importo complessivo di € 80.871,80 (IVA inclusa) a favore di IPLA SpA. in relazione alle attività realizzate e rendicontate di cui al programma denominato "Eventi divulgativi e dimostrativi delle attività di formazione in ambito forestale ed ambientale".
La spesa complessiva di Euro 80.871,80 (IVA inclusa) trova copertura finanziaria sull'impegno 2858 di cui alla DD 1585 del 17.07.2008, assunto sul cap. 123345/2008.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Franco Licini

Codice DB1419
D.D. 15 settembre 2009, n. 1905
Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Corrado Umberto da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Colle San Bernardo" del Comune di Garessio.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Corrado Umberto, residente in Garessio (CN) – via Garelli n. 15 - ad effettuare il taglio a scelta di n. 50 alberi d'alto fusto di abete rosso radicati in Comune di Garessio (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 77, mappale n. 69.
L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;
2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;
3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;
4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.
Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1407
D.D. 15 settembre 2009, n. 1917
Concessione per rifacimento ponticello sul Rio Salso in Comune di Castelnuovo Bormida (AL). Richiedente: Comune di Castelnuovo Bormida (AL) con sede in Piazza Marconi n. 4.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere al Comune di Castelnuovo Bormida (AL) con sede in piazza Risorgimento 6, l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza;
2. di accordare la concessione per 19 (diciannove) anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
3. di stabilire che il concessionario, secondo quanto disposto dalla l.r. 12/2004 art. 1, comma 2, lettera d e dall'art. 20, comma 3, del D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004, è esente dal pagamento del canone;
4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.
Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1408
D.D. 15 settembre 2009, n. 1918
Demanio idrico fluviale - concessione per la realizzazione di n. 3 scarichi per acque meteoriche nel rio Rilate in Comunedi Asti - Richiedente Ditta "Gallerie Commerciali Bennet S.p.A." Codice Concessione AT SC 154.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1 - di concedere alla ditta Gallerie Commerciali Bennet S.p.A. con sede in Montano Lucino (Co) via Enzo Ratti 2 , l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza relativi alla realizzazione di n. 3 scarichi per acque meteoriche nel rio Rilate in Comune di Asti.
2 - i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni di cui all'autorizzazione idraulica citata in premessa e allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;
3 - di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2018, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizione espresse nel disciplinare;
4 - di stabilire che il canone annuo, fissato in euro 163,00 per ogni scarico per un totale di euro 489,00 annue , soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti , dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;
5 - di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
6 - di dare atto che l'importo di euro 489,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2009 (accertamento n.46) e che l'importo di euro 978,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2009 ed impegnato sul capitolo 442030/2009 .
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Angelo Colasuonno

Codice DB1418
D.D. 15 settembre 2009, n. 1929
Legge regionale n.16/99, art.51, comma 1, lettera b) e succ. mod. ed integr.. Contributo di Euro 10.000,00 a favore dell'Associazione Casa Montagna, con sede a Torino, per la realizzazione dell'iniziativa: manifestazione "Jazz in quota" (seconda edizione - anno 2009) finanziata con D.G.R. n.44-11137 del 30.03.2009. Modalità di rendicontazione e liquidazione.

(omissis)
Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1418
D.D. 15 settembre 2009, n. 1930
Legge regionale n.16/99, art.51, comma 1, lettera b) e succ. mod. ed integr.. Contributo di Euro 15.000,00 a favore dell'Associazione Arnica Montana, con sede a Cesana T.se (TO), per la realizzazione dell'iniziativa: "Progetto Borgate", finanziata con D.G.R. n.44-11137 del 30.03.2009. Modalità di rendicontazione e liquidazione.

(omissis)
Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1418
D.D. 15 settembre 2009, n. 1931
Legge regionale n.16/99, art. 51, comma 1, lettera b) e succ. mod. ed integr.. Contributo di Euro 5.000,00 a favore del Club Alpino Italiano - Sezione di Venaria Reale (TO), per la realizzazione dell'iniziativa: "Fruizione consapevole e sicurezza in montagna" finanziata con D.G.R. n.44-11137 del 30.03.2009 e D.D. n.899 del 14.05.2009. Modalità di rendicontazione e liquidazione.

(omissis)
Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1418
D.D. 15 settembre 2009, n. 1932
Legge regionale n.16/99, art. 51, comma 1, lettera b) e succ. mod. ed integr.. Contributo di Euro 16.000,00 a favore dell'Associazione di Promozione Sociale "Bambini Naturalmente" con sede in Torino, per la realizzazione dell'iniziativa: "La Montagna negli occhi dei bambini" finanziata con D.G.R. n.44-11137 del 30.03.2009. Modalità di rendicontazione e liquidazione.

(omissis)
Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1405
D.D. 15 settembre 2009, n. 1934
Affidamento alla società SGS ICS s.r.l. del servizio di ricertificazione e mantenimento triennale del sistema di gestione per la qualità UNI EN ISO 9001:2008 dei servizi espletati dall'Osservatorio Regionale dei LL.PP. Impegno di spesa pari a Euro 3.780,00 sul cap. 128482/09 (assegnazione n. 100543)

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, alla Società SGS Italia s.p.a. , corrente in Milano, Via Gozzi 1/A l'incarico per il servizio di ricertificazione e mantenimento triennale del sistema di gestione per la Qualità dei servizi espletati dall'Osservatorio Regionale dei LL.PP. in coerenza con la norma UNI EN ISO 9001:2008
di impegnare sul cap. 128482 del bilancio 2009 (assegnazione numero 100543) la somma complessiva di Euro 3.780,00 come corrispettivo del servizio richiesto a favore della Società suddetta
di demandare al Settore Tecnico Opere Pubbliche gli ul-

teriori adempimenti.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale
Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello stato entro 120 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1416
D.D. 16 settembre 2009, n. 1939
Programma ricerca e comunicazione in campo forestale per l'anno 2009 - D.D. n. 460 del 16/11/2007 di affidamento di incarico al DI.VA.P.R.A. dell'Università degli Studi di Torino (omissis). Impegno euro 30.000,00 sul cap. 126450/09 (ass. 105338).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di impegnare a favore del Di.Va.P.R.A. dell'Università degli Studi di Torino la somma di € 30.000,00 per lo svolgimento di quanto previsto per il terzo e ultimo anno di attività del progetto riguardante l'inquadramento del fenomeno del deperimento dei querco-carpineti in Piemonte e la sperimentazione di strategie di mitigazione, affidate con determinazione n. 460 del 16/11/2007, sul capitolo 126450/09 (ass. n. 105338).
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Franco Licini

Codice DB1406
D.D. 16 settembre 2009, n. 1941
R.D. 523/1904, D.Lgs. 275/1993, D.Lgs. 112/1998; L.R. 44/2000 e s.m.i. Estrazione ed acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del Rio Supita nel territorio del Comune di Venaus. Richiedente: I.E.S. s.r.l. Volume di materiale demaniale d'alveo in acquisizione, mc. 685,26.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

a) di approvare il Disciplinare di Autorizzazione Rep. N. 491 in data 15.09.2009, già sottoscritto dalla Ditta I.E.S. s.r.l., corrente in Bussoleno (TO) – strada Monginevro 56, con tutte le condizioni in esso contenute, facente parte integrante della presente;

b) di concedere, ai fini idraulici ed erariali, per quanto di competenza, alla Ditta I.E.S. s.r.l., corrente in Bussoleno (TO) – strada Monginevro 56, l'estrazione e l'acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del Rio Supita, nel territorio del Comune di Venaus per mc 685,26 secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali allegati al disciplinare facente parte integrante della presente.
La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte secondo quanto previsto dallo Statuto.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di Legge innanzi alle sedi giurisdizionali preposte.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1411
D.D. 16 settembre 2009, n. 1942
Domanda di concessione demaniale per attraversamento del torrente Meja con tubazione trasportante gas metano e realizzazione soglia di fondo, in Comune di Vaprio d'Agogna (NO). Ditta: Snam Rete Gas SpA.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai fini demaniali, Snam Rete Gas s.p.a. per l'attraversamento del del torrente Meja con tubazione trasportante gas metano e realizzazione soglia di fondo, in comune di Vaprio d'Agogna.

- Di stabilire che i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite con d.d. n. 112 del 01/04/2000 citata in premessa.
- Di richiamare integralmente quanto stabilito nella convenzione tra regione Piemonte e Snam Rete Gas s.p.a. e nel disciplinare tipo ad essa allegato.
- Di stabilire che il canone demaniale di concessione, determinato in Euro 163,00 annui, ha decorrenza dalla data del presente atto.
- Di accordare la concessione fino al 31/12/2027, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge nelle sedi competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1419
D.D. 16 settembre 2009, n. 1947
Legge regionale 02.07.1999, n. 16, art. 29 e s.m.i. - D.G.R. n. 39 - 432 del 10.07.2000 di approvazione della graduatoria regionale di merito dei progetti integrati delle Comunità Montane ammissibili a finanziamento per l'anno 2000 - Approvazione progetto definitivo "Costruzione nuovo impianto funiviario Maddalena-Serviero" in Comune di Pontechianale - Beneficiariaria la Comunità Montana Valle Varaita (CN).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare le risultanze del Verbale di Istruttoria citato in premessa ;

- di approvare il progetto definitivo "Lavori di costruzione nuovo impianto funiviario seggiovia biposto a morsa fissa Maddalena - Serviero" in loc. "Pineta Nord" del Comune di Pontechianale, presentato dalla Comunità Montana Valle Varaita (CN),dell'importo complessivo di spesa di euro 2.977.000,00= e di contributo di euro 513.189,67= come descritto nel quadro economico riepilogativo che segue:

Lavori di costruzione nuovo impianto funiviario seggiovia biposto a morsa fissa
"Maddalena – Serviero" in Comune di Pontechianale
Importo lavori € 2.170.000,00
Oneri per attuazione piano di sicurezza € 26.000,00
Totale lavori € 2.196.000,00 € 2.196.000,00
Somme a disposizione dell'amministrazione
Imprevisti o lavori in economia (IVA compr:) € 41.753,78
Opere di compensazione ambientale € 19.989,10
Ribasso d'asta € 242.332,92
Verifiche specialistiche (IVA compr.) € 4.500,00
Rilievi topografici (IVA compr.) € 3.500,00
Allacc. rete energia elettrica (IVA compr.) € 2.500,00
Adeguamento cabina MT/BT (IVA compr.) € 105.000,00
Allacc. rete telefonica (IVA compr.) € 500,00
Allacc. rete fognaria (IVA compr.) € 500,00
Espropriazione terreni e indennizzi € 10.000,00
Spese per Responsabile del Procedimento € 11.600,00
Direzione lavori, contabilità, sicurezza, ecc. € 31.500,00
Sorveglianza su forniture, montaggi, collaudo € 26.500,00
Commissioni giudicatrici (IVA compr.) € 2.500,00
Pubblicità (IVA compr.) € 2.000,00
Analisi cls e acciaio (IVA compr.) € 1.000,00
Collaudo statico delle opere (IVA compr.) € 10.000,00
Collaudo tecnico/amm.vo (IVA compr.) € 4.500,00
Collaudo USTIF + C.M. (IVA compr.) € 2.000,00
Totale somme a disposizione € 522.175,80 € 522.175,80
IVA 10% su importo lavori € 245.832,20
IVA 20% su spese tec.+ cassa prev. 2% € 12.992,00
Totale importo IVA € 258.824,20 € 258.824,20
Totale importo di progetto € 2.977.000,00

A completamento di quanto sopra, si propongono le sotto elencate prescrizioni e modalità di erogazione del finanziamento :

a) prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere prodotte le autorizzazioni e concessioni inerenti le opere in progetto, previste dalla vigente normativa. L'Amministrazione Regionale declina comunque ogni responsabilità derivante dall'esecuzione di interventi privi delle regolari autorizzazioni.

b) ad avvenuto e documentato avvio delle iniziative, potrà essere liquidato un anticipo pari al 50% del contributo spettante.

A tal fine dovrà essere trasmessa a questo Settore la seguente documentazione :

- lettera della Comunità Montana di dichiarazione di avvio degli interventi e di richiesta di corresponsione dell' anticipo;
- atti di aggiudicazione dei lavori in appalto;
- copia del contratto stipulato con l'impresa aggiudicataria;
- dichiarazione di consegna ed inizio lavori sottoscritta tra le parti.

c) Eventuali variazioni, che potranno intervenire in corso d'opera e tali da modificare significativamente le categorie di spesa riassunte nella presente Determinazione di approvazione del progetto, dovranno essere immediatamente segnalate .

d) Le possibili varianti, che comportino un incremento del costo complessivo di progetto, dovranno prevedere la copertura dell'eccedenza di spesa da parte dell'Ente beneficiario.

e) L'ultimazione degli interventi dovrà avvenire entro 24 mes**i** dalla data della presente Determinazione di approvazione del progetto.

f) Le opere realizzate dovranno mantenere la destinazione d'uso prevista per almeno 10 anni, pena la decadenza e la conseguente restituzione del contributo concesso.

g) Per la liquidazione del saldo, dovranno pervenire al Settore Economia Montana, Collinare e Servizi – sede di Cuneo - i seguenti documenti :

- relazione finale e quadro economico generale degli interventi effettivamente realizzati;
- copia della contabilità finale dei lavori;
- atti della Comunità Montana, di approvazione della contabilità finale;
- richiesta di corresponsione del saldo, vincolato al pagamento delle fatture in sospeso maturate e non ancora liquidate;
- copia conforme delle fatture e delle parcelle dei professionisti già quietanzate con la liquidazione dell'anticipo, accompagnate da copia del mandato di pagamento;
- altra eventuale documentazione (materiale fotografico).

A liquidazione di saldo avvenuta la Comunità Montana trasmetterà copia conforme delle successive fatture/parcelle liquidate , accompagnate da copia del mandato di pagamento.

L'Amministrazione regionale non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni o molestie verso terzi, conseguenti all'esecuzione delle opere finanziate.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1418
D.D. 21 settembre 2009, n. 1986

L.R. 09.08.1989 n. 45. Richiedente: Consorzio Irriguo di Bibiana. Comuni: Bibiana e Lusernetta (TO). Tipo di intervento: Lavori di ristrutturazione delle opere di presa del Beale di Bibiana dal torrente Pellice.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, il Richiedente Consorzio Irriguo di Bibiana, nella persona del Presidente, ad effettuare le modificazioni del suolo necessarie all'esecuzione dei lavori di ristrutturazione dell'opere di presa del Beale di Bibiana dal torrente Pellice nei Comuni di Bibiana e Lusernetta (TO) come da documentazione allegata all'istanza.

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. dovranno essere seguite integralmente le indicazioni di cantierizzazione di cui par. 6.3 dell'elaborato 4 – Relazione geologica e forestale;

2. dovranno essere ridotti al minimo gli scavi, i movimenti di terra e l'estirpo della vegetazione;

3. si dovranno adottare tutti i provvedimenti necessari per evitare il formarsi di frane ed erosioni nelle pendici;

4. tutte le superfici di scopertura dovranno essere sistemate in modo da impedire fenomeni di erosione superficiale e il movimento di terra verso valle;

5. nella fase esecutiva si dovrà prevedere una accurata ricognizione preliminare delle condizioni di stabilità del pendio, al fine di individuare eventuali volumi instabili da rimuovere prima dell'apertura degli scavi, specialmente nei tratti più prossimi alla base del pendio, (ad esempio in corrispondenza del nuovo manufatto di presa e di quello terminale); nel corso dei lavori si dovrà puntualmente verificata dalla Direzione Lavori l'effettiva corrispondenza tra l'assetto geologico messo in luce dagli scavi e quello ipotizzato, in particolare relativamente alla presenza del substrato roccioso sul quale intestare le opere;

6. al fine di evitare ostacolo al regolare deflusso delle acque, non si dovrà abbandonare materiale di risulta e residui delle eliminazioni di vegetazione arbustiva e arborea in canali, torrenti e corsi d'acqua in genere;

7. tutte le opere che presentano rilevanza strutturale e interessano la pubblica incolumità dovranno acquisire l'autorizzazione preventiva all'inizio dei lavori, ai sensi degli artt. 93 e 94 del DPR 380 del 6 giugno 2001.

I lavori dovranno essere ultimati entro e non oltre anni 2 (due) dalla data della presente determinazione.

Ai sensi dell'art. 8 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45, il titolare dell'autorizzazione non è tenuto al versamento di deposito cauzionale in quanto la trasformazione è conseguente alla realizzazione di opere o lavori pubblici o di impianti di interesse pubblico.

Ai sensi dell'art 9 comma 4) lettera b), della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 si deroga dall'obbligo di rimboschimento e dal versamento del corrispettivo in quanto la trasformazione è conseguente alla realizzazione di opere o lavori pubblici o di impianti di interesse pubblico.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1418
D.D. 21 settembre 2009, n. 1988

L.R. 09.08.1989 n. 45. Ditta: Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.. Comune: Vaie (TO). Tipo di intervento: Lavori di sostituzione condotta Penturetto e opere edili Penturetto e Folatone.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, la Ditta Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. con sede in Torino, ad effettuare le modificazioni del suolo necessarie all'esecuzione dei lavori di sostituzione condotta Penturetto e opere edili Penturetto e Folatone nel Comune di Vaie (TO) come da documentazione allegata all'istanza.

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. dovranno essere ridotti al minimo gli scavi, i movimenti di terra e l'estirpo della vegetazione;

2. si dovranno adottare tutti i provvedimenti necessari per evitare il formarsi di frane ed erosioni nelle pendici ad opera delle acque ruscellanti e di scioglimento delle nevi;

3. tutte le superfici di scopertura dovranno essere sistemate in modo da impedire fenomeni di erosione superficiale e il movimento di terra verso valle, raccordate con il pendio naturale e comunque su angoli stabili;

4. al fine di evitare ostacolo al regolare deflusso delle acque, non si dovrà abbandonare materiale di risulta e residui delle eliminazione di vegetazione arbustiva e arborea in canali, torrenti e corsi d'acqua in genere;

5. gli attraversamenti degli impluvi dovranno essere dimensionati in modo da garantire una costante ed efficace manutenzione, con invito di monte che impedisca il dilavamento del terreno e l'occlusione dell'attraversamento medesimo;

6. le acque eventualmente intercettate nella realizzazione dell'opera dovranno essere incanalate negli impluvi naturali senza creare alterazioni all'equilibrio idrogeologico locale;

7. le opere previste dovranno essere realizzate contestualmente all'avanzamento lavori.

I lavori dovranno essere ultimati entro e non oltre anni 2 (due) dalla data della presente determinazione.

Ai sensi dell'art. 8 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45, il titolare dell'autorizzazione non è tenuto al versamento di deposito cauzionale in quanto la trasformazione è conseguente alla realizzazione di opere o lavori pubblici.

Ai sensi dell'art 9 comma 4) lettera b), della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 si deroga dall'obbligo di rimboschimento e dal versamento del corrispettivo in quanto la trasformazione è conseguente alla realizzazione di opere o lavori pubblici.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità. Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1501
D.D. 14 ottobre 2009, n. 554

DGR n. 36-12138 del 14/09/2009 di individuazione dei criteri e delle modalita' di erogazione e reintegro del fondo rotativo per le agenzie formative di cui all'art. 60 della L.R. n. 22/2009. Approvazione del Bando per la presentazione delle domande di finanziamento relative alla linea di intervento b). Spesa prevista Euro 4.000.000,00.

Visto l'art. 60 della L.R. 6 agosto 2009, n. 22 che autorizza l'istituzione di un fondo rotativo a breve della durata di ventiquattro mesi per le agenzie formative, finalizzato a consentire al sistema formativo regionale di supportare le politiche attive del lavoro nell'attuale fase di crisi economico-produttiva e a procedere alla necessaria ristrutturazione e qualificazione del sistema formativo medesimo;

vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 37-12062 del 31/08/2009 relativa all'affidamento a Finpiemonte S.p.A., ai sensi della L.R. 26/07/2007 n. 17, delle funzioni connesse alla gestione del fondo rotativo;

dato atto che, ai fini dell'utilizzo di detto fondo rotativo, la Giunta regionale con il provvedimento sopra indicato:

- demandava a successivo provvedimento l'individuazione dei criteri e delle modalità di erogazione e reintegro di detto fondo;
- demandava altresì alla Direzione regionale Gabinetto della Presidenza della Giunta l'affidamento a Finpiemonte S.p.A., delle attività e delle funzioni connesse alla gestione del fondo rotativo, previa stipula di apposita convenzione;

dato altresì atto che la Giunta regionale, con Deliberazione n. 36-12138 del 14/09/2009, ha individuato, in esecuzione della Deliberazione sopra richiamata, i criteri e le modalità di erogazione e reintegro del fondo rotativo per le agenzie formative di cui all'art. 60 della L.R. 6 agosto 2009, n. 22;

preso atto che, al fine di migliorare l'efficienza dei servizi formativi, con particolare riferimento all'ambito delle attività connesse all'Obbligo di istruzione, e creare le condizioni per un rinnovamento e una qualificazione del sistema della formazione professionale, con il programma di cui alla suddetta deliberazione si intendono perseguire gli obiettivi di seguito indicati articolati in due distinte linee di intervento:

- linea di intervento a) - finalizzata a qualificare e rinnovare il sistema delle agenzie formative mediante la definizione di piani aziendali che contengano i necessari elementi di razionalizzazione volti a qualificare i servizi formativi erogati nell'ambito dell'Obbligo di istruzione e a migliorare l'efficienza dei servizi medesimi e dell'intero processo organizzativo aziendale;
- linea di intervento b) - finalizzata a contrastare le condizioni di criticità delle agenzie formative nell'attuale fase di crisi economico-finanziaria mondiale mediante la definizione di piani aziendali di ristrutturazione e razionalizzazione volti al superamento delle cause di criticità aziendali e finalizzati al completo risanamento economico dell'azienda medesima;

tenuto conto che, come previsto con la Deliberazione n. 36-12138 del 14/09/2009, per la realizzazione degli interventi sopra indicati è stata prevista una spesa complessiva di € 10.000.000,00 di cui € 6.000.000,00 per la realizzazione della linea di intervento a), mentre per la linea di intervento b) la dotazione finanziaria è quantificata in € 4.000.000,00;

considerata l'attuale situazione di crisi economico-produttiva e tenuto conto dell'esigenza di avviare la necessaria ristrutturazione del sistema formativo regionale, si ritiene di rendere immediatamente operativa la procedura per la presentazione delle domande di finanziamento relative alla linea di intervento b), secondo le modalità descritte nel Bando posto in "Allegato 1" quale parte integrante della presente determinazione;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 66-12256 del 28/09/2009 di variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e pluriennale 2010 che prevede l'istituzione, all'interno della UPB SB01001, del capitolo 168495 "Fondo di rotazione per le Agenzie Formative art. 60 della L.R. n. 22 del 6/8/2009" ;

preso atto che attualmente la disponibilità finanziaria della UPB DB15001 a copertura del suddetto fondo istituito, non raggiunge la somma prevista per l'anno 2009.

Tutto ciò premesso

Il DIRETTORE

visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
vista la L.R. n. 7/2001;
vista la L.R. n. 23/2008;
vista la L.R. n. 36/2008;
in conformità con gli indirizzi disposti con le deliberazioni della Giunta regionale n. 37-12062 del 31/08/2009 e n. 36-12138 del 14/09/2009;

determina

Di approvare, in conformità con gli indirizzi di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 36-12138 del 14/09/2009, il Bando per la presentazione delle domande di finanziamento relativamente alla linea di intervento b), posto in "Allegato 1" quale parte integrante del presente provvedimento, che definisce le modalità di utilizzo del fondo rotativo per le agenzie formative di cui all'art. 60 della L.R. 6 agosto 2009, n. 22.

La modulistica necessaria alle Agenzie Formative ai fini della presentazione della domanda di finanziamento è predisposta dalla Regione Piemonte e da Finpiemonte S.p.A. nel rispetto degli indirizzi di cui alla suddetta deliberazione, della normativa comunitaria nonchè del Bando oggetto del presente provvedimento.

Di demandare a successivo atto l'impegno delle risorse finanziarie destinate alla predetta linea di intervento, complessivamente quantificate in € 4.000.000,00, che saranno oggetto di iscrizione sul capitolo 168495 del Bilancio 2009 (UPB SB01001).
La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Allegato

ALLEGATO 1

Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro
Settore Attività Formativa

BANDO
PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO

Art. 60 della L.R. 6 agosto 2009, n. 22
"Istituzione di un fondo rotativo per le agenzie formative"

Deliberazione della Giunta regionale n. 36-12138 del 14/09/2009

1. Riferimenti normativi

- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE).
- Regolamento (CE) N. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria) (di seguito Regolamento 800/08).
- Comunicazione della Commissione - Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e ristrutturazione di imprese in difficoltà (2004/C 244/02).
- Comunicazione della commissione - Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica - (2009/C 83/01 e successivi atti di recepimento e attuazione).
- Decisione della Commissione C(2009)4277 del 28 maggio 2009 relativa all'aiuto di Stato N 248/2009 - Italy - Limited amount of compatibile aid under the Temporary Framework.
- Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02).
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15/12/2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis").
- Direttiva 2006/111/CE del 16 novembre 2006 relativa alla trasparenza delle relazioni finanziarie tra gli Stati membri e le loro imprese pubbliche e alla trasparenza finanziaria all'interno di talune imprese e s.m.i.
- D.p.c.m. 3/6/2009 "Modalità di applicazione della Comunicazione della commissione - Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica".
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
- Decreto Legislativo 11 novembre 2003, n. 333 come integrato dal Decreto Legislativo 19 novembre 2007, n. 226 "*Attuazione della direttiva 2005/81/CE che modifica la*

direttiva 80/723/CEE, relativa alla trasparenza delle relazioni finanziarie fra gli Stati membri e le loro imprese pubbliche, nonché fra determinate imprese" e s.m.i.

- Art. 60 della Legge Regionale 6 agosto 2009, n. 22 relativo all'istituzione di un fondo rotativo per le agenzie formative.
- DGR n. 37-12062 del 31/08/2009 - "Legge Regionale 6 agosto 2009 n. 22, art. 60 - Istituzione di un fondo rotativo per le agenzie formative. Affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle funzioni connesse alla gestione del fondo medesimo".
- DGR n. 36-12138 del 14/09/2009 - "DGR n. 37-12062 del 31/08/2009 - Individuazione dei criteri e delle modalità di erogazione e reintegro del fondo rotativo per le agenzie formative di cui all'art. 60 della L.R. n. 22/2009".
- DGR n. 66-12256 del 28/09/09 - "Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e pluriennale 2010 in parziale attuazione della legge regionale 6 agosto 2009, n. 22. Provvedimenti in materia di Agenzie Formative".

2. Obiettivi del Bando

Con il fondo rotativo per le Agenzie Formative di cui all'Art. 60 della Legge Regionale 6 agosto 2009, n. 22 si intende, in questa fase, perseguire l'obiettivo previsto dalla **linea di intervento b)** di cui alla DGR n. 36-12138 del 14/09/2009**,** finalizzata a contrastare le condizioni di criticità delle Agenzie Formative nell'attuale fase di crisi economico-finanziaria.

3. Beneficiari delle agevolazioni

Possono beneficiare delle agevolazioni previste dalla linea di intervento b):

le Agenzie Formative di cui alle lettere b) e c) dell'art. 11 della L.R. n. 63/95 la cui situazione di difficoltà, ai sensi della normativa comunitaria[1], si è manifestata successivamente al 1 luglio 2008 a causa della crisi finanziaria ed economica.

Le imprese beneficiarie non devono rientrare tra quelle che hanno ricevuto, e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla

[1] Ai sensi della normativa comunitaria per "impresa in difficoltà" si intende:
- **per le imprese di grandi dimensioni**, un'impresa in difficoltà ai sensi del punto 2.1 degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
- **per le PMI,** un'impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 7, del regolamento generale di esenzione per categoria (Regolamento N 800/2008).

Commissione Europea ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (CE) n. 658/1999 del Consiglio del 22 marzo 1999[2]. Detta situazione deve essere dimostrata mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 445/2000, firmata dal legale rappresentante, da allegare obbligatoriamente al modulo di domanda.

4. Iniziative agevolabili e dotazione finanziaria

Il presente Bando si propone di sostenere operazioni finanziarie destinate all'ottenimento di finanza addizionale rispetto a quella già in essere, finalizzate a:

contrastare le particolari condizioni di criticità delle Agenzie Formative nell'attuale fase di crisi economico-finanziaria mediante la definizione di piani aziendali di ristrutturazione e razionalizzazione volti al superamento delle cause di criticità aziendali e finalizzati al completo risanamento economico dell'azienda medesima.

La dotazione finanziaria del fondo rotativo per la realizzazione della linea di intervento b) è pari ad € 4.000.000,00.

5. Natura dell'agevolazione

L'aiuto si concretizza nella concessione di una garanzia regionale a costo zero che assiste fino all'80%[3] di un finanziamento bancario, di importo minimo pari ad Euro 80.000,00 e massimo pari ad Euro 2.000.000,00, erogato dagli istituti di credito aderenti alle condizioni previste negli atti di convenzione con Finpiemonte S.p.A.

Il finanziamento ha una durata massima di 24 mesi. Il reintegro del finanziamento può avvenire con rate trimestrali, semestrali o annuali, secondo quanto indicato nei suddetti atti di convenzione.

L'aiuto è concesso ai sensi della seguente normativa:

- Comunicazione della commissione - Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica, in particolare ai sensi del punto 4.2.;

[2] Vedere "Appendice 1" contenente, tra l'altro, l'elenco delle decisioni della Commissione europea che dispongono il recupero di aiuti di Stato (caso 17).

[3] Salvo verifica della quota teorica disponibile per l'impresa a ricevere gli aiuti di importo limitato e compatibile ai sensi del punto 4.2 e ss. della Comunicazione e dalla normativa da essa derivata. Ne discende in particolare che la somma degli aiuti ricevuti da ciascuna impresa nel quadro delle misure di cui al punto 4.2 "Importo di aiuto limitato e compatibile" della Comunicazione citata, e degli aiuti "de minimis" ricevuti a partire dal 1° gennaio 2008 non deve superare 500.000,00 euro tra il 1° gennaio 2008 e il 31 dicembre 2010.

- Decisione della Commissione C(2009)4277 del 28 maggio 2009 relativa all'aiuto di Stato N 248/2009 - Italy - Limited amount of compatibile aid under the Temporary Framework;
- D.p.c.m. 3/6/2009 "Modalità di applicazione della Comunicazione della commissione - Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica", in particolare ai sensi dell'art. 3.

6. Spese ammissibili

Vengono di seguito indicate, a titolo esemplificativo, le spese ammissibili per la realizzazione dei piani aziendali.

Voci di costo di tipo "strutturale":

- spese derivanti da interventi di sviluppo degli impianti, delle attrezzature, di eliminazione delle barriere architettoniche nonché di adeguamento alle norme sulla sicurezza;
- spese derivanti da interventi di implementazione della rete informatica e telematica finalizzate ad una maggiore efficienza nell'ambito della struttura formativa e nell'ambito delle connessioni con altre reti informatiche e telematiche.

Voci di costo di tipo "finanziario":

- spese derivanti da debiti tributari, previdenziali e/o bancari originate da mutui o aperture di credito nonché da interessi passivi su debiti contratti anche con operazioni ipotecarie, per adeguamento delle strutture e delle attrezzature alle norme di sicurezza;
- spese derivanti da voci di costo non ammissibili rispetto all'attività realizzata nell'ambito degli affidamenti di Regione o Province regolati da apposite convenzioni e comunque riferibili all'attività di competenza delle agenzie formative;
- spese derivanti da voci di costo ammissibili rispetto all'attività realizzata nell'ambito degli affidamenti di Regione o Province regolati da apposite

convenzioni, non rimborsate, iscritte a bilancio e/o certificate, riferite all'attività di competenza delle agenzie formative;

- spese derivanti da rimborsi riferiti ad arretrati contrattuali.

Voci di costo di tipo "organizzativo":

- spese derivanti da incentivi all'esodo del personale finalizzate ai piani di ristrutturazione aziendali;
- spese derivanti da azioni di formazione del personale finalizzate ai piani di ristrutturazione aziendali;
- spese derivanti da azioni di riorganizzazione interna di processo e di prodotto finalizzate ai piani di ristrutturazione aziendali.

Le spese suddette devono trovare esplicita definizione nei piani aziendali oggetto di valutazione da parte del Comitato tecnico di valutazione.
I piani aziendali devono essere obbligatoriamente allegati al modulo di domanda (pena la non ricevibilità della stessa) e redatti secondo i modelli standard appositamente predisposti e resi disponibili ai beneficiari.

7. Procedura di presentazione delle domande

Le domande di accesso al fondo rotativo per le Agenzie Formative devono essere compilate sugli appositi moduli predisposti dalla Regione Piemonte e da Finpiemonte S.p.A.
Le domande, compilate in originale, sottoscritte dal legale rappresentante e corredate secondo le modalità sopra indicate, devono essere spedite, a partire **dal 26 ottobre 2009**, esclusivamente tramite posta A/R o corriere espresso, presso gli uffici di Finpiemonte S.p.A. - Galleria San Federico 54, 10121 Torino.
La mancata presentazione delle domande secondo le modalità descritte comporterà la reiezione d'ufficio delle medesime.
Le agenzie formative beneficiarie delle provvidenze del fondo rotativo potranno presentare una nuova domanda di accesso all'agevolazione esclusivamente ad estinzione del finanziamento di cui alla precedente domanda e a seguito di presentazione di idonea documentazione attestante la realizzazione dei rispettivi piani aziendali approvati. La

concessione della nuova agevolazione potrà essere deliberata solo previa positiva valutazione di detta documentazione.

8. Istruttoria delle domande

Per la valutazione delle domande di finanziamento presentate ai sensi del presente Bando è istituito, presso Finpiemonte S.p.A., un Comitato tecnico di valutazione composto da membri di Finpiemonte e della Regione Piemonte (di cui uno con funzioni di Presidente) ai quali si possono aggiungere, in qualità di membri tecnici, esperti esterni dei settori competenti nelle materie oggetto dei piani aziendali e i rappresentanti degli istituti di credito coinvolti nelle singole operazioni di finanziamento (questi ultimi senza diritto di voto).

Una volta accertate le condizioni di ricevibilità delle domande, Il Comitato tecnico di valutazione verifica, secondo l'ordine cronologico di arrivo, la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo ai beneficiari ed esprime un parere sulla finanziabilità e ammissibilità delle domande, nonché sul merito e congruità dei piani aziendali.

Il giudizio viene espresso entro 45 giorni dalla data di presentazione della domanda. Nel periodo sopra indicato può essere richiesta al beneficiario qualsiasi informazione o documentazione (ad eccezione di quelle obbligatorie richieste all'atto della presentazione della domanda) ritenuta necessaria ai fini della valutazione. Le eventuali richieste di informazioni/valutazioni interrompono i termini sopra indicati. In caso di parere negativo, i soggetti beneficiari possono presentare richiesta motivata di riesame entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di diniego.

Al termine di questa fase viene inviata apposita comunicazione all'istituto di credito convenzionato con Finpiemonte S.p.A., e scelto dal beneficiario, per l'avvio dell'istruttoria finanziaria e di capacità creditizia del proponente.

In caso di valutazione positiva, che dovrà avvenire entro massimo 45 giorni, Finpiemonte S.p.A. delibera il provvedimento di concessione dell'agevolazione.

9. Modalità di erogazione delle agevolazioni

Il finanziamento, costituito da fondi bancari viene erogato dall'istituto di credito prescelto dal beneficiario e convenzionato con Finpiemonte S.p.A. a seguito della concessione dell'agevolazione, e quindi della garanzia regionale. L'erogazione del finanziamento, e la

successiva eventuale escussione della garanzia, avverrà secondo quanto indicato nella convenzione stessa.

10. Tempi di realizzazione dei piani aziendali e rendiconti parziali e finali

Le Agenzie Formative, non oltre 24 mesi dalla data di erogazione del finanziamento, dovranno fornire idonea documentazione attestante la realizzazione dei rispettivi piani aziendali approvati dal Comitato tecnico di valutazione.

Al fine di monitorare adeguatamente le fasi di realizzazione di detti piani, le Agenzie Formative sono tenute a presentare, al raggiungimento del 50% delle attività previste e comunque non oltre 12 mesi dalla data di erogazione del finanziamento, la documentazione riguardante lo stato di avanzamento relativa alla realizzazione dei piani aziendali.

Le procedure di verifica dei rendiconti parziali e finali, svolte con l'ausilio del Comitato tecnico di valutazione, saranno tese a verificare, anche con il ricorso ai controlli di cui al successivo punto 12, il pieno soddisfacimento degli obiettivi previsti nei piani aziendali approvati.

Eventuali richieste di proroga o varianti rispetto ai piani approvati dal Comitato tecnico di valutazione dovranno essere opportunamente motivate notificate, e potranno intendersi approvata esclusivamente previa valutazione e nulla osta da parte di Finpiemonte S.p.A.

11. Revoca delle agevolazioni e recuperi

Le agevolazioni concesse a favore delle agenzie formative beneficiarie del fondo rotativo potranno essere revocate nei casi in cui:

a) si riscontrino dichiarazioni false o mendaci rese dal beneficiario;
b) il piano aziendale non venga realizzato, oppure venga realizzato in maniera giudicata non esauriente e difforme da quello approvato in sede di concessione dell'agevolazione;
c) si riscontri, in sede di verifica della documentazione prodotta, l'assenza o la perdita di uno o più requisiti di ammissibilità, l'incompletezza o l'irregolarità della documentazione per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili;
d) il beneficiario rinunci alla realizzazione del piano aziendale;

e) il beneficiario dell'agevolazione non consenta l'effettuazione dei controlli di cui al successivo punto 12, o non produca la documentazione a tale scopo necessaria;
f) non venga prodotta idonea documentazione sullo stato avanzamento lavori di cui al punto 10.

In caso di revoca, parziale o totale, dell'agevolazione concessa, il beneficiario dovrà: corrispondere l'importo dell'aiuto determinato all'atto di concessione della garanzia ai sensi della "Comunicazione della Commissione - Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica" (2009/C 83/01) e successivi atti di recepimento e attuazione.

12. Controlli

Ai fini del corretto utilizzo delle risorse finanziarie regionali, del monitoraggio e della valutazione degli interventi, verranno effettuati controlli sulla effettiva realizzazione dei piani aziendali finanziati e in particolare si provvederà a controlli documentali sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà previsti dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. La Regione Piemonte potrà altresì promuovere controlli a campione presso i soggetti beneficiari delle agevolazioni.

13. Regole di cumulo tra normative

Gli aiuti concessi ai sensi della "Comunicazione della Commissione - Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica" (2009/C 83/01) e successivi atti di recepimento e attuazione, non possono essere cumulati con gli aiuti di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore "de minimis" per i medesimi costi ammissibili.

La somma dell'importo degli aiuti ricevuti da ciascuna impresa nel quadro delle misure di cui al punto 4.2 "Importo di aiuto limitato e compatibile" della Comunicazione citata, qui applicata, e degli aiuti "de minimis" ricevuti a partire dal 1 gennaio 2008 non deve superare 500.000,00 euro tra il 1 gennaio 2008 e il 31 dicembre 2010.

Le agevolazioni di cui alla citata Comunicazione possono essere cumulate con altri aiuti compatibili o con altre forme di finanziamenti comunitari, a condizione che siano

rispettate le intensità massime degli aiuti indicate nei relativi orientamenti o regolamenti di esenzione per categoria.

APPENDICE 1

Elenco delle decisioni della Commissione europea che dispongono il recupero di aiuti di Stato (aggiornato al 14 luglio 2009)

L'elenco contiene tutte le decisioni che non risultano archiviate dalla Commissione europea

Nell'elenco non figura il caso Wam, in quanto su di esso si è pronunciata in via definitiva la Corte di Giustizia, con sentenza del 30 aprile 2009, nel procedimento C-494/06P.

	CASO	DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA	OGGETTO	AMMINISTRAZIONI COMPETENTI
1	**CR 81/1997**	**2000/349/CE** del 25 novembre 1999 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2000:150:0050:0063:IT:PDF	Sgravi fiscali ad imprese site a Venezia e Chioggia	Ministero del Lavoro INPS
2	**CR 49/1998**	**2000/128/CE** dell' 11 maggio 1999 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2000:042:0001:0018:IT:PDF	Occupazione Pacchetto Treu	Ministero del Lavoro INPS

3	**CR 27/1999**	**2003/193/CE** del 5 giugno 2002 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2003:077:0021:0040:IT:PDF	Aziende ex-Municipalizzate	Ministero dell'Economia e delle Finanze Agenzia delle Entrate
4	**CR 57/2003**	**2005/315/CE** del 20 ottobre 2004 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2005:100:0046:0053:IT:PDF	Proroga della legge "Tremonti-bis"	Ministero dell'Economia e delle Finanze Agenzia delle Entrate
5	**CR 62/2003**	**2004/800/CE** del 30 marzo 2004 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2004:352:0010:0016:IT:PDF	Disposizioni urgenti in materia di occupazione	Ministero del Lavoro INPS
6	**CR 8/2004**	**2006/261/CE** del 16 marzo 2005 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2006:094:0042:0049:IT:PDF	Incentivi fiscali per le società recentemente quotate in borsa	Ministero dell'Economia e delle Finanze Agenzia delle Entrate
7	**CR 12/2004**	**2005/919/CE** del 14 dicembre 2004	Incentivi fiscali a favore di società partecipanti a esposizioni all'estero	Ministero dell'Economia e delle Finanze

		http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2005:335:0039:0047:IT:PDF		Agenzia delle Entrate
8	**CR 16/2006**	**2007/499/CE** del 20 novembre 2007 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2007:185:0018:0023:IT:PDF	Aiuto alla Nuova Mineraria Silius	Regione Sardegna
9	**CR 36a/2006**	**2008/408/CE** del 20 novembre 2007 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2008:144:0037:0054:IT:PDF	Regime tariffario speciale per l'energia elettrica a favore di Thyssenkrupp, Cementir e Nuova Terni Industrie Chimiche	Ministero dello Sviluppo Economico
10	**CR 42/2006**	**2009/178/CE** del 16 luglio 2008 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2009:064:0004:0047:IT:PDF	Poste Italiane – BancoPosta: remunerazione dei conti correnti depositati presso la Tesoreria dello Stato	Ministero dell'Economia e delle Finanze
11	**CR 13/2007**	**2008/697/CE** del 16 aprile 2008 http://eur-	Compatibilità degli aiuti per il salvataggio e la ristrutturazione a favore di New Interline	Ministero dello sviluppo economico

3

		lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2008:235:0012:0015:IT:PDF		
12	**CR 15/2007**	**2008/711/CE** dell'11 marzo 2008 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2008:237:0070:0089:IT:PDF	Incentivi fiscali a favore di taluni istituti di credito oggetto di riorganizzazione societaria	Ministero dell'Economia e delle Finanze Agenzia delle Entrate
13	**C 27/1997**	**2000/668/CE** del 12 luglio 2000 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2000:279:0046:0048:IT:PDF	Applicazione della Legge Fantozzi ai settori automobilistico, della costruzione navale e delle fibre sintetiche	Ministero dello sviluppo economico Ministero dell' Economia e delle finanze
14	**C 34/1999**	**2000/648/CE** del 21 giugno 2000 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2000:272:0036:0040:IT:PDF	Ricapitalizzazione della società Siciliana Acque Minerali Srl	Regione Sicilia
15	**C 45/2002**	**2003/739/CE** del 13 maggio 2003 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2003:267:0029:0034:IT:PDF	Regione Sicilia - aiuto all'occupazione	Ministero del Lavoro INPS

16	**C 18/2003**	**2006/945/CE** del 21 settembre 2005 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2006:383:0001:0015:IT:PDF	Provincia Autonoma di Bolzano – leggi 9/91 e 4/97	Provincia Autonoma di Bolzano
17	**C 22/2003**	**2006/225/CE** del 2 marzo 2005 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2006:081:0025:0035:IT:PDF	Ristrutturazione di enti di formazione professionale	Regione Piemonte Ministero del Lavoro
18	**C 61/2003**	**2008/806/CE** dell'11 marzo 2008 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2008:284:0001:0031:IT:PDF	Legge aeronautica n. 808/85	Ministero dello sviluppo economico
19	**C 1/2004**	**2008/854/CE** del 2 luglio 2008 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2008:302:0009:0018:IT:PDF	Legge regionale n. 9/98 (Sardegna) – Rettifica ed estensione del procedimento C 1/2004 ai sensi dell'articolo 88, par. 2 del trattato CE	Regione Sardegna
20	**C 52/2005**	2007/374/CE del 24 gennaio 2007	Decoder digitali C52/2005	Ministero dello sviluppo economico

		http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2007:147:0001:0028:IT:PDF		
21	**C26/2008**	**2009/155/CE** del 12 novembre 2008 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2009:052:0003:0016:IT:PDF	Prestito di 300 milioni di € ad Alitalia	Ministero dell'Economia e delle Finanze

Basi di calcolo dell'aiuto

Premi esenti applicati nel contesto del quadro di riferimento temporaneo, espressi in punti base (*)			
Categoria di rating (Standard & Poor's)	Costituzione di garanzie		
	Elevata	Normale	Bassa
AAA	40	40	40
AA+ AA AA-	40	40	40
A+ A A-	40	55	55
BBB+ BBB BBB-	55	80	80
BB+ BB	80	200	200
BB- B+	200	380	380
B B-	200	380	630
CCC e inferiore	380	630	980

Per le imprese che non hanno antecedenti in materia di prestiti o un rating basato su un approccio di bilancio, quali determinate società a destinazione specifica o imprese nuove, il premio «esente» è fissato al 3,8 % ai sensi della comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie (GU C 155 del 20.6.2008).

Codice DB1603
D.D. 7 settembre 2009, n. 218
D.M. 24 luglio 1996, n.501, art. 8. Sostituzione componente il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Verbano Cusio Ossola - Settore Commercio.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Ai sensi dell'art. 8 del D.M. 501/96, la signora Michela Melli è nominata componente il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Verbano Cusio Ossola, in rappresentanza del settore Commercio, su designazione congiunta dell'apparentamento tra Confcommercio - Unione del Commercio, del Turismo, dei Servizi e delle PMI della Provincia del Verbano Cusio Ossola e Confesercenti di Novara e V.C.O., in sostituzione del Sig. Silvano Brichetto, dimissionario.
Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del D.P.G.R. n. 8/R/2002.
Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni ovvero innanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza del presente atto.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1606
D.D. 7 settembre 2009, n. 219
Indagine congiunturale sull'artigianato piemontese. Impegno di spesa di Euro 40.347,00 (IVA compresa) sul cap. 124115/2009 (assegnazione 100457).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di affidare l'incarico per la realizzazione di due indagini congiunturali sull'artigianato piemontese mediante interviste a un campione di 2500 imprese alla ditta Archè Viale Certosa 27 Milano (omissis), vincitrice della gara informale, come risulta dal verbale agli atti del settore Sistema Informativo delle Attività Produttive, per la somma di € 34.155,00 (IVA inclusa);
- di affidare l'incarico per la realizzazione di un opuscolo (tripieghevole) di sintesi sulle indagini congiunturali alla Società Ages Arti Grafiche corso Traiano 124 Torino, (omissis) vincitrice della gara informale, come risulta dal verbale agli atti del settore Sistema Informativo delle Attività Produttive, per la somma di € 6.192,00 (IVA inclusa);
- di impegnare la somma di euro 40.347,00 (IVA compresa) sul capitolo di bilancio n. 124115/2009 (assegnazione 100457).che presenta la necessaria disponibilità;
- di approvare le bozze di contratto e/o convenzione, allegati alla presente, con la Società Archè e la società Ages Arti Grafiche.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 90 giorni dal loro ricevimento, o, se successive, dalla data di consegna delle prestazioni.
Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, entro i suddetti termini, per causa, imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura fissata dal competente Ministero ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 231/02. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.
Le somme come sopra determinate saranno devolute ai soggetti interessati dietro presentazione di regolari fatture, vistate dal Responsabile del Settore Sistema Informativo delle Attività Produttive**.**
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1602
D.D. 8 settembre 2009, n. 220
Documento Unico di Programmazione 2000/2006 - Obiettivo 2 - Rettifica importi revocati con precedente determinazione n. 186/16 del 24/07/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di procedere alla rettifica degli importi dovuti dall'impresa Lepontina Gestioni S.r.l., a titolo di restituzione dell'agevolazione revocata con propria precedente determinazione n. 186 del 24/07/2009, come disposto nell'Allegato alla presente;
di disporre che le somme revocate siano versate entro trenta giorni dalla data di ricevimento, da parte dell'impresa, della lettera di revoca (invita dall'AdG con Raccomandata R/R) direttamente alla Finpiemonte S.p.A.;
di confermare che, in difetto do restituzione volontaria entro un termine congruo, si procederà al recupero coattivo mediante iscrizione a ruolo.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1602
D.D. 8 settembre 2009, n. 221
Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione": Asse II - Attività II.1.3 - Incentivi per la razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare degli enti locali territoriali: presa d'atto degli interventi presentati dal 23/07/2009 al 01/09/2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)

determina

Di prendere atto delle domande di accesso al finanziamento presentate, a valere sul Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione": Asse II - Attività II.1.3 nel periodo che va dal 23/07/2009 al 01/09/2009, così come dettagliate nell'allegato 1 - parte integrante della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1602
D.D. 8 settembre 2009, n. 222

Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione": Asse II - Attività II.1.3 - Incentivi per la razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare degli enti locali territoriali: ammissione a contributo degli interventi (2ª ammissione).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di disporre l'ammissione a contributo - a valere sul PO.R. F.E.S.R. 2007/2013 Asse II attività II.1.3 - degli interventi elencati nell'allegato parte integrante della presente determinazione, con le seguenti specificazioni e condizioni:

− il contributo è quantificato, nell'ammontare indicato nell'allegato, con riferimento ai costi esposti nel quadro economico di spesa derivato dal progetto preliminare dell'intervento;

− la concessione definitiva del contributo è subordinata all'esito positivo dell'istruttoria che sarà effettuata con riferimento al progetto definitivo dell'intervento (e della documentazione a corredo, prescritta dal bando);

− il contributo sarà rideterminato in sede di concessione definitiva, in base al quadro economico derivato dal progetto definitivo nonché in esito alla verifica (ove prescritta) dell'ammontare di eventuali entrate nette generate dall'investimento;

− il contributo sarà ulteriormente rideterminato in base agli esiti delle procedure di aggiudicazione degli appalti di lavori, di servizi o di forniture esperite per l'attuazione dell'intervento;

di dare mandato al responsabile del procedimento istruttorio (responsabile di gestione del bando) di comunicare la presente determinazione agli enti beneficiari corredata delle eventuali raccomandazioni formulate dal Nucleo di valutazione e contestualmente prescrivendo l'inoltro del progetto definitivo (e della documentazione a corredo prescritta dal bando) entro un termine ritenuto congruo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1604
D.D. 8 settembre 2009, n. 223

Reg. (CE) 1260/99 - FESR - area Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.2: Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici, rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Ai fini dell'attuazione della misura 3.2 "Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici" aree obiettivo 2 del Documento Unico di Programmazione della Regione Piemonte periodo 2000/2006

- di prendere atto della conclusione dell'intervento presentato dal Comune di Nizza Monferrato, denominato "Recupero del complesso Ex Foro Boario promozione attività economiche", riconoscendo allo stesso un contributo pari a € 744.437,03 (di cui € 93.054,63 relativi alla premialità), a fronte di un investimento ammissibile pari a € 930.546,29, come risulta dall'allegato elenco A;

- di stabilire che l'Allegato A) della presente determinazione modifica e sostituisce l'allegato A) approvato con la determinazione del Responsabile della Direzione Attività Produttive n. 140 del 17/06/2009.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1604
D.D. 8 settembre 2009, n. 224

Reg. (CE) 1260/99 F.E.S.R. - Area Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.2. Ristrutturazione del complesso "Villa Claretta". Revoca parziale del contributo concesso e rettifica del quadro economico finale di spesa.

(omissis)
Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1602
D.D. 9 settembre 2009, n. 225

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: rettifica determinazione n. 151 del 01/06/2005.

(omissis)
Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1602
D.D. 9 settembre 2009, n. 226

Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione": Asse II - Attività II.1.3 - Incentivi per la razionalizzazione dei consumi energetici nel patri-

monio immobiliare degli enti locali territoriali: provvedimento di non ammissione al contributo.

(omissis)
Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1602
D.D. 10 settembre 2009, n. 227
P.O.R. 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. - obiettivo "Competitività ed occupazione": Asse I - Bando "Agevolazioni per le piccole e medie imprese a sostegno di progetti ed investimenti per l'innovazione, la sostenibilità ambientale e la sicurezza nei luoghi di lavoro": modifica della determinazione n. 166/16/2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina
- di rettificare la propria precedente determinazione n. 166/2009 del 14/7/2009 (come integrata dalla determinazione dirigenziale n. 215 del 01/09/2009) - di approvazione del bando "Agevolazioni per le piccole e medie imprese a sostegno di progetti ed investimenti per l'innovazione, la sostenibilità ambientale e la sicurezza nei luoghi di lavoro" - mediante inserimento della sezione "F Costruzioni" della Classificazione delle attività economiche Ateco 2007 nell'allegato "Settori ammissibili - Elenco delle attività economiche ammissibili — Ateco 2007", tra le attività ammissibili all'agevolazione prevista dal citato bando.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1605
D.D. 15 settembre 2009, n. 228
Applicazione del DPR n. 792 del 19/09/2008, relativo alla non applicabilità della polizza assicurativa o fidejussione bancaria a favore della Direzione Attività Produttive della Regione Piemonte in merito alla Concessione mineraria "Croso del Sasso" del Comune di Lozzolo (VC), esercita dalla ditta Mineraria di Boca s.r.l. - Pos.: C45V.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina
1. Di prendere atto del DPR n. 792 del 19/09/2008, relativo alla non applicabilità della disposizione contenuta nella determinazione regionale n. 29 del 22 febbraio 2006 riguardante la presentazione di polizza assicurativa o fidejussione bancaria a favore della Direzione Attività Produttive della Regione Piemonte, in merito alla concessione mineraria "Croso del Sasso" della Ditta Mineraria di Boca s.r.l., nella premessa citata;
2. La polizza n. 00A0041768 presentata dalla Mineraria di Boca s.r.l. a mezzo della Agenzia D16 Mareggini Carolina della Nuova Tirrena S.p.A. è pertanto a tutti gli effetti svincolata, priva di efficacia e verrà restituita alla Ditta Mineraria di Boca s.r.l..
3. La presente determinazione verrà inviata a tutti i soggetti interessati al procedimento di rinnovo della concessione.
4. Avverso la presente determinazione è ammessa, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1604
D.D. 16 settembre 2009, n. 229
Regolamento (CE) 1260/99 - Area Obiettivo 2 DOCUP 2000/2006 - Misura 3.4a "Interventi multiassiali di supporto all'attività economica". Rideterminazione contributo Docup ai soggetti beneficiari.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina
ai fini dell'attuazione della misura 3.4 "Interventi multiassiali di supporto all'attività economica" del Documento Unico di Programmazione – Obiettivo 2 – periodo 2000/2006:
- di prendere atto della conclusione dell'intervento presentato dal comune di Nizza Monferrato relativamente all'intervento denominato "Centro documentale del gusto" riconoscendo allo stesso un contributo pari ad euro 241.729,60 a fronte di un investimento ammissibile pari a euro 331.768,82, come risulta dall'allegato elenco A);
- di prendere atto della conclusione dell'intervento presentato dal comune di Grugliasco relativamente all'intervento denominato "A Grugliasco la città universitaria della conciliazione" riconoscendo allo stesso un contributo pari ad euro 4.490.255,00 a fronte di un investimento ammissibile pari ad euro 5.910.914,42, come risulta dall'allegato elenco A);
- di stabilire che l'allegato A) della presente determinazione modifica e sostituisce l'Allegato A) della Determinazione Dirigenziale n. 199 del 03/08/2009.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1600
D.D. 16 settembre 2009, n. 230
Organizzazione del meeting della rete Manunet in Torino: impegno di spesa per complessivi Euro 5.670,00 sul cap. 100900/2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

− di impegnare sul cap. 100900/2009 (ass. n. 103141) (imp. n. 3589) l'importo di € 3.325,00 per l'affitto e allestimento Sala Cavour + buffet lunch + coffee break nei giorni 17 e 18 settembre 2009 che sarà fornito da Hotel Sitea di Torino

− di impegnare sul cap. 100900/2009 (ass. n. 103141) (imp. n. 3590) l'importo di € 1.800,00 per la cena del giorno 17 settembre 2009 che sarà fornito da Ristorante Sotto la Mole s.n.c. di Torino

− di impegnare sul cap. 100900/2009 (ass. n. 103141) (imp. n. 3591) l'importo di € 150,00 per il servizio di guida turistica per giro della città in inglese nel giorno 17 settembre 2009 che sarà fornito da Laura Robasto Racca

− di impegnare sul cap. 100900/2009 (ass. n. 103141) (imp. n. 3592) l'importo di € 245,00 per biglietti di ingresso al Museo del Cinema e ascensore panoramico nella giornata del 17 settembre 2009 che sarà fornito da Museo Nazionale del Cinema Fondazione Maria Adriana Prolo

− di impegnare sul cap. 100900/2009 (ass. n. 103141) (imp. n. 3593) l'importo di € 150,00 per visite guidate presso il Museo Nazionale del Cinema nella giornata del 17 settembre 2009 che sarà fornito da Cooperativa Due Centesimi di Torino.

Alla liquidazione degli importi sopra impegnati provvederà il responsabile del Settore "Interventi per la competitività del sistema produttivo" al ricevimento delle fatture.

La Regione Piemonte provvede al pagamento secondo i termini indicati in premessa dalla data di ricevimento delle citate fatture. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato nei termini stabiliti, per causa imputabile alla Regione, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura fissata dal Ministero competente ai sensi dell'art. 5 D.L.vo 231/2002 comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del c.c.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale 29/7/2002, n. 8/R.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1703
D.D. 8 settembre 2009, n. 184
Art. 148, comma 1, Legge 388/2000 s.m.i. - L.R. 21/1985 s.m.i. Programma generale d'intervento "Il consumatore al centro di una cultura di consapevolezza e responsabilita?" - Intervento n. 3. Realizzazione di spettacoli circensi e di teatro di strada nell'ambito degli eventi organizzati a Cuneo, Torino ed Alessandria. Impegno e liquidazione di Euro 10.000,00 (IVA inclusa) sul cap. 114273 (UPB DB17031 - Ass. 105321).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di procedere all'affidamento dell'incarico per la realizzazione di n. 3 performance artistiche nell'ambito degli eventi organizzati in relazione all'intervento "L'utilizzo del metano per autotrazione: un risparmio virtuoso", che si svolgeranno a Cuneo in data 04/10/2009, Torino in data 11/10/2009 ed Alessandria in data 18/10/2009, alla Reale Società Ginnastica di Torino;

- di impegnare a tal fine la somma di Euro 10.000,00, IVA inclusa, sul Cap. 114273/09 (UPB DB17031 – Assegnazione 105321) a favore della Reale Società Ginnastica di Torino, con sede in Torino – Via Magenta n. 11 (omissis);

- di approvare lo schema di lettera commerciale allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale

- di autorizzare la liquidazione del corrispettivo spettante alla Reale Società Ginnastica di Torino, in un'unica soluzione, su presentazione di regolare fattura, debitamente vistata dal dirigente del settore responsabile, alla conclusione delle prestazioni.

In attuazione della Direttiva UE 200-35 e del d.lgs. 231/2002 la Regione Piemonte provvederà al pagamento della fattura entro 90 giorni dal ricevimento della stessa. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato entro il termine innanzi detto per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno dovuti – ai sensi del d.lgs. 231/2002 – gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero competente ovvero con nota del Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 c.c.

Si attesta che nel procedere all'affidamento dell'incarico sopra indicato sono state rispettate le condizioni previste dall'art. 26 comma 3 e 3 bis della L. 488/1999 s.m.i.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. legge 241/90 s.m.i., si precisa che contro la presente determinazione può essere presentato ricorso al T.A.R. entro sessanta giorni, ovvero innanzi al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla piena conoscenza della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente
Roberto Corgnati

Codice DB1703
D.D. 8 settembre 2009, n. 185
Art. 148, comma 1, L. 388/2000 - L.r. 21/1985. Programma generale d'intervento "Il consumatore al centro di una cultura di consapevolezza e responsabilità" - Intervento n. 3. Ideazione e progettazione progetto di informazione e divulgazione scientifica sull'utilizzo del metano nell'automotive. Impegno e liquidazione di

Euro 12.960,00 (IVA inclusa) sul cap. 114273/09 (UPB DB17031 - Ass. 105321).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di procedere all'affidamento dell'incarico per l'ideazione e la realizzazione di un progetto di informazione e divulgazione scientifica sui vantaggi derivanti dall'utilizzo del metano nell'automotive, da inserire nel contesto degli eventi conclusivi previsti dall'intervento "L'utilizzo del metano per autotrazione: un risparmio virtuoso", alla Associazione "A come Ambiente";
- di impegnare a tal fine la somma di Euro 12.960,00 (sconto e IVA inclusi) sul Cap. 114273/09 (UPB DB17031 – Assegnazione 105321) a favore dell'Associazione "A come Ambiente" con sede in Torino – Corso Umbria n. 90 (omissis);
- di approvare lo schema di lettera commerciale allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.
- di autorizzare la liquidazione del corrispettivo in un'unica soluzione, a conclusione delle prestazioni, su presentazione di regolare fattura, debitamente vistata dal dirigente del settore responsabile.

In attuazione della Direttiva UE 200-35 e del d.lgs. 231/2002 la Regione Piemonte provvederà al pagamento della fattura entro 90 giorni dal ricevimento della stessa. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato entro il termine innanzi detto per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno dovuti – ai sensi del d.lgs. 231/2002 – gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero competente ovvero con nota del Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 c.c.

Si attesta che nel procedere all'affidamento dell'incarico sopra indicato sono state rispettate le condizioni previste dall'art. 26 comma 3 e 3 bis della L. 488/1999 s.m.i.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. legge 241/90 s.m.i., si precisa che contro la presente determinazione può essere presentato ricorso al T.A.R. entro sessanta giorni, ovvero innanzi al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla piena conoscenza della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente
Roberto Corgnati

Codice DB1705
D.D. 8 settembre 2009, n. 186

Programma informatizzato per l'attività di gestione della formazione degli operatori della Polizia Locale partecipanti ai corsi regionali. Assistenza annuale e ulteriori servizi connessi al programma "SuperVisor", Spesa euro 3.480,00. UPB DB17051. Cap. 127654/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di incaricare la ditta ICE & FIRE di Corrado Buratti, corrente in Mezzocorona (TN)-Via del Teroldego n. 1, per la fornitura dei servizi di:

1 Assistenza annuale e manutenzione del programma "SuperVisor";

2 Assistenza annuale per creazioni di nuovi modelli di uso del pacchetto informatico (personalizzazioni attestati, stampe, schermate), su indicazioni del Settore Sicurezza e Polizia Locale;

3 Duplicazione con una copia, su altro server, dellla versione del software del programma "Supervisor" con tenuta dei relativi archivi della Banca dati aggiornata;

- di impegnare sull'UPB DB17051, Cap. 127654/2009 (assegnazione n. 100526) la somma complessiva di € 3.480,00, (comprensiva di IVA al 20%) a favore della ditta ICE & FIRE di Corrado Buratti, a titolo di corrispettivo per la fornitura dei suddetti servizi;
- di autorizzare l'erogazione, la liquidazione ed il pagamento, previa presentazione della fattura, vistata per conformità dal Dirigente del Settore Sicurezza e Polizia Locale, della somma di € 3,480,00, (I.V.A. al 20% compresa) alla ditta ICE & FIRE di Corrado Buratti, corrente in Mezzocorona (TN)-Via del Teroldego n. 1 (omissis);
- di stabilire che alla somma complessiva di € 3.480,00, si fa fronte con lo stanziamento di cui alla UPB DB 17051, Cap. 127654/2009, che presenta la sufficiente disponibilità finanziaria.
- di dare atto che la Regione Piemonte provvederà al pagamento della fattura entro 90 giorni dal ricevimento della stessa e che l'obbligazione avrà scadenza entro il corrente anno.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Stefano Bellezza

Codice DB1705
D.D. 8 settembre 2009, n. 187

Corso di formazione professionale per operatori di Polizia Locale neo assunti: sede di Torino. Integrazione spesa di euro 16.875,64. UPB DB 17051. Cap. 127654/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di integrare la somma concessa al Comune di Torino con la D.D. n. 28 del 4 marzo 2009 di € 16.875,64 per il 71° corso neo-assunti nella Polizia Locale, per le motivazioni meglio descritte in premessa;
- di impegnare a tal fine sull' UPB DB 17051 Cap. 127654/2009 (assegnazione 100526) la somma di € 16.875,64;
- di autorizzare l'erogazione, la liquidazione ed il pagamento di tale somma ad avvenuta registrazione

dell'impegno al Comune sopra citato;

- di stabilire che alla somma complessiva di € 16.875,64 si fa fronte con lo stanziamento di cui all' UPB DB 17051 cap. 127654 del bilancio 2009 che presenta la necessaria disponibilità. L'obbligazione avrà scadenza entro il corrente esercizio finanziario;

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/.R/2002.

Il Dirigente
Stefano Bellezza

Codice DB1705
D.D. 8 settembre 2009, n. 188

Corsi di specifica qualificazione professionale per operatori di Polizia Locale sull'utilizzo corretto dello strumento di autotutela denominato "Tonfa". Corsi di Alessandria. Spesa euro 10.560,00. UPB DB 171051. Cap. 127654/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di istituire un corso di specifica qualificazione professionale per operatori di Polizia Locale sull'utilizzo corretto dello strumento d'autotutela denominato "Tonfa", articolato in 8 edizioni con sede ad Alessandria;

- di dare atto che il predetto corso, verrà organizzato è gestito dal Settore Sicurezza e Polizia Locale avvalendosi della collaborazione per la docenza del "nucleo di istruttori di Polizia Locale" formato specificatamente dagli istruttori del I° Battaglione Carabinieri Piemonte di Moncalieri e che hanno già collaborato per le docenze all'organizzazione delle prime edizioni del predetto corso:

- di approvare il programma formativo del corso in parola, agli atti del Settore Sicurezza e Polizia Locale, della durata di 8 ore di lezione teorica-pratica;

- di impegnare sull'UPB DB17051 Cap. 127654/2009 (assegnazione n. 100526) la somma complessiva di Euro 10.560,00 per le spese organizzativa delle 8 edizioni del corso, così ripartite:

- € 1.320,00 come compenso per le docenze (due edizioni del corso e rimborso spese di viaggio) a favore del Sig. Enri Botturi (omissis), Istruttore P.L. del Comune di Torino;

- € 1.320,00 come compenso per le docenze (due edizioni del corso e rimborso spese di viaggio) a favore del Sig Mauro Crepaldi (omissis), Vice Commissario di P.L. del Comune di Torino;

- € 1.320,00 come compenso per le docenze (due edizioni del corso e rimborso spese di viaggio) a favore del Sig Gianni Franchino (omissis), Agente di P.L. del Comune di Torino;

- € 660,00 come compenso per la docenza (una edizione del corso e rimborso spese di viaggio) a favore del Sig Maurizio Lesini (omissis) Ispettore di P.L. del Comune di Torino;

- € 660,00 come compenso per la docenza (una edizione del corso e rimborso spese di viaggio) a favore del Sig Giuseppe Pansini (omissis), Ispettore di P.L del Comune di Torino;

- € 1.320,00 come compenso per le docenze (due edizioni del corso e rimborso spese di viaggio) a favore del Sig Marco Ricca (omissis), Commissario di P.L. Comune di Torino;

- € 1.320,00 come compenso per le docenze (due edizioni del corso e rimborso spese di viaggio) a favore del Sig. Filippo Scicolone (omissis), Vice Commissario di P.L. dell'Unione Terre di Pianura – Savigliano;

- € 1.320,00 come compenso per le docenze (due edizioni del corso e rimborso spese di viaggio) a favore del Sig. Roberto Zucca (omissis), Agente di P.L. del Comune di Torino;

- € 1.320,00 come compenso per le docenze (due edizioni del corso e rimborso spese di viaggio) a favore del Sig Egidio Firinu (omissis), Maestro della Scuola Italiana per la Difesa Attiva e la Sicurezza (S.I.D.A.S.);

- di autorizzare l'erogazione, la liquidazione ed il pagamento, previa idonea documentazione, vistata per conformità dal Dirigente del Settore Sicurezza e Polizia Locale, della somma complessiva di € 10.560,00 a favore di soggetti indicati nel punto precedente;

- di stabilire che alla somma complessiva di € 10.560,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui all'UPB DB17051 Cap. 127654/2009 che presenta le necessarie disponibilità;

- di dar atto che l'obbligazione avrà scadenza entro il corrente anno finanziario e che la Regione Piemonte provvederà al pagamento entro 90 giorni dal ricevimento delle note di addebito;

Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002;

Il Dirigente
Stefano Bellezza

Codice DB1705
D.D. 8 settembre 2009, n. 189

Corso di formazione per operatori di Polizia Locale di nuova assunzione. Affidamento gestione al Comune di Novara. Contributo euro 34.000,00 UPB DB 17051. Cap. 151554/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di istituire un corso di formazione professionale per agenti di Polizia Locale di nuova assunzione dei Comuni di: Arone (1 agente); Casale M.To (1 agente); Cerano (1 agente); Druogno (1 agente); Galliate (1 agente); Ghemme (1 agente); Gattico (1 agente); Madonna del Sasso (1 agente); Novara (5 agenti); Trecate (3 agenti); Tricerro (1

agente) e Varallo Pombia (1 agente);

- di autorizzare il Comune di Novara a gestire per conto della Regione Piemonte il corso in parola, che cronologicamente risulta essere il 73^ corso di formazione per agenti neo-assunti della Regione Piemonte;

- di approvare il programma formativo, agli atti del Settore Sicurezza e Polizia Locale, della durata di 350 ore di lezione;

- di impegnare sull' UPB DB 17051, Cap. 151554/2009 (assegnazione 100908), la somma di € 34.000,00 a favore del Comune di Novara a titolo di rimborso spese sostenute per lo svolgimento del corso di formazione professionale per operatori di Polizia Locale neo-assunti;

- di autorizzare l'erogazione, la liquidazione ed il pagamento, della somma di € 34.000,00 al Comune di Novara, a titolo di copertura di parte delle spese di docenza e rimborso delle eventuali spese di viaggio dei docenti, materiale didattico, spese di cancelleria, materiale d'uso, Commissione d'esame, spese per le esercitazioni al Poligono di Tiro, modulo di primo soccorso ed autoprotezione, spese per la cerimonia conclusiva, di riscaldamento locali, di pulizia aule, d'illuminazione ecc..; con l'obbligo da parte dello stesso Comune di Novara di redigere apposito rendiconto didattico-amministrativo a dimostrazione delle spese effettivamente sostenute e da consegnarsi al termine del corso, ai competenti Uffici dell'Assessorato Regionale alla Polizia Locale e Promozione della Sicurezza, nonchè adeguata dichiarazione ex art. 28 DPR n. 600/1973, di assoggettamento o meno del contributo dal medesimo così ricevuto alla ritenuta d'acconto prevista in detto atto normativo;

- di stabilire che alla somma complessiva di € 34.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui all'unità previsionale di base DB 17051, Cap. 151554/2009, che presenta la necessaria disponibilità;

- di stabilire altresì che al Comune di Novara a far data, dalla data di efficacia ed esecutiva della presente determinazione dirigenziale verrà erogata e liquidata, in prima battuta, la somma di € 27.200,00 (pari all'80% del contributo complessivamente chiesto alla Regione Piemonte), mentre il pagamento della somma residua di € 6.800,00 (pari al 20% del contributo complessivamente erogato per la realizzazione dell'iniziativa formativa da parte del suddetto Comune di Novara) verrà al medesimo saldato entro 90 giorni dalla richiesta di rimborso, con le modalità sopra indicate di presentazione, ai competenti Uffici dell'Assessorato regionale alla polizia Locale e Promozione della Sicurezza, della apposita rendicontazione didattico-amministrativa;

- l'obbligazione avrà scadenza entro il corrente esercizio finanziario.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

Il Dirigente
Stefano Bellezza

Codice DB1705
D.D. 8 settembre 2009, n. 190

Iniziative per la formazione, la qualificazione e l'aggiornamento della Polizia Locale: acquisto di materiale promozionale. Spesa euro 4.068,00. UPB DB17051, Cap. 127654/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

− di affidare, mediante procedura di acquisizione in economia, la stampa e la fornitura di n. 1.700 calendari e 3.500 calendarietti per la Polizia Locale, con le caratteristiche in premessa illustrate, alla Serigrafia Oggero F.lli s.r.l.. sita in via Don Pellegrino, 34 – F.ne Fontanelle-12012 Boves (CN);

− di impegnare sull'UPB DB17051, Cap. 127654/2009 la somma complessiva di € 4.068,00 (assegnazione 100526) comprensiva di IVA al 20%, a favore della Serigrafia Oggero F.lli s.r.l.;

− di autorizzare l'erogazione, la liquidazione ed il pagamento, a seguito della consegna del materiale, previa presentazione di regolare fattura vistata dal Dirigente Responsabile del Settore Sicurezza e Polizia Locale, per conformità all'ordinazione, della somma di € 4.068,00 alla Serigrafia Oggero F.lli s.r.l. (omissis), con sede in via Don Pellegrino n. 34 –F.ne Fontanelle- 12012 Boves (CN);

− di stabilire che alla somma complessiva di € 4.068,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui all'UPB DB17051, Cap. 127654/2009 che presenta la necessaria disponibilità;

− di dare atto che l'obbligazione avrà scadenza entro il corrente anno finanziario e che la Regione Piemonte provvederà al pagamento entro 90 giorni dal ricevimento della fattura;

Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Stefano Bellezza

Codice DB1705
D.D. 10 settembre 2009, n. 193

Manutenzione e revisione degli apparecchi defibrillatori semiautomatici affidati alle pattuglie automontate della Polizia Locale. Spesa euro 5.846,90. UPB DB17051. Cap. 127654/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di provvedere alla manutenzione/revisione degli apparecchi defibrillatori semiautomatici concessi in como-

dato d'uso gratuito alle pattuglie automontate della Polizia Locale;

- di affidare alla Ditta Viglia S.r.l. la manutenzione/revisione di nove apparecchi defibrillatori semiautomatici;

- di impegnare sull'UPB DB17051, cap. 127654/2009 (assegnazione n. 100526), la somma complessiva di € 5.846,90 (comprensiva di IVA al 20%) a favore della Ditta Viglia S.r.l. per le ragioni, in fatto ed in diritto, in narrativa meglio espresse;

- di autorizzare l'erogazione, la liquidazione ed il pagamento, a seguito della manutenzione/revisione dei defibrillatori semiautomatici completa delle verifiche, previa presentazione di regolare fattura, vistata per conformità dal Dirigente Responsabile del Settore Sicurezza e Polizia Locale, della somma di € 5.846,90 alla Ditta Viglia s.r.l. (omissis) con sede in corso Galileo Ferraris n. 105 –Torino;

- di stabilire che alla somma complessiva di € 5.846,90 si fa fronte con lo stanziamento di cui all'UPB DB 17051 Cap. 127654/2009 che presenta la necessaria disponibilità;

- di dare atto che l'obbligazione avrà scadenza entro il corrente anno finanziario e che la Regione Piemonte provvederà al pagamento entro 90 giorni dal ricevimento della fattura.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dal ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Stefano Bellezza

Codice DB1705
D.D. 14 settembre 2009, n. 194

Corso di specifica qualificazione professionale sul Tiro operativo per operatori di Polizia Locale. Spesa euro 16.000,00. UPB DB17051. Cap. 127654/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di istituire un corso di specifica qualificazione professionale di Tiro operativo base di 1^ livello articolato in tredici edizioni, per 100 operatori della Polizia Locale dei Comuni Piemontesi;

- di autorizzare il Tiro a Segno Nazionale, sezione di Torino, facente parte dell'Unione Italiana Tiro a Segno (UITS), Ente di diritto pubblico a gestire per conto della Regione Piemonte il corso in parola;

- di impegnare sull'UPB DB17051, Cap. 127654/2009 (assegnazione n. 100526), la somma complessiva di € 16.000,00 a favore del Tiro a Segno Nazionale, sezione di Torino, per la realizzazione del suddetto intervento formativo. Detta somma non è soggetta ad I.V.A. ai sensi del DPR 633/72 e della Legge n. 537/93 articolo 14 comma 10;

- di autorizzare l'erogazione, la liquidazione ed il pagamento, previa presentazione delle fatture o note di addebito, vistate per conformità dal Dirigente responsabile del Settore Sicurezza e Polizia Locale, della somma di € 16.000,00 a favore del Tiro a Segno Nazionale, Sezione di Torino- Via Reiss Romoli, 62/25, che ne curerà l'organizzazione (omissis) per le motivazioni sopra espresse;

- di stabilire che alla somma complessiva di € 16.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui all'UPB DB17051, Cap. 127654/2009 che presenta la necessaria disponibilità;

- di dare atto che l'obbligazione avrà scadenza entro il corrente anno finanziario e che la Regione Piemonte provvederà al pagamento entro 90 giorni dal ricevimento delle note di addebito o delle fatture.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro sessanta giorni dalla data dal ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata su Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002;

Il Dirigente
Stefano Bellezza

Codice DB1705
D.D. 16 settembre 2009, n. 195

L.R. 30 novembre 1987, n. 58 artt. 13 e 14 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso regionale di aggiornamento professionale per Ispettori di P.M. (cat. D). Corso svoltosi a Torino.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

La Commissione esaminatrice del corso di aggiornamento professionale per Ispettori (cat. D) di Polizia Municipale, svoltosi a Torino, è così composta:
Sig. Enzo Varetto
Funzionario del Settore Polizia Locale
Regione Piemonte;
Dott. Giacomo Cuniberti
Comandante del Corpo di P.M.
del Comune di Busca
Docente del corso;
Sig. Marco Odasso
Comandante del Corpo di P.M.
del Comune di Savigliano
Docente del corso;
Dott. Fulvio Cagnani
Dirigente del Corpo di P.M.
del Comune di Torino
In rappresentanza dell'Amministrazione Comunale;
Dott. Carlo Carrera
Ispettore Capo del Corpo di P.M.
del Comune di Torino
Direttore Tecnico del corso.

Si dà atto che al rappresentante regionale non è corrisposto alcun corrispettivo per la partecipazione a detta commissione.
Avverso alla presente è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo competente entro sessanta giorni dal ricevimento della stessa.

Il Dirigente
Stefano Bellezza

Codice DB1705
D.D. 28 settembre 2009, n. 212
Procedura negoziata per l'affidamento del servizio di: "formazione degli operatori di polizia locale dei comandi piemontesi formatori di educazione alla sicurezza stradale". Approvazione verbale di gara, aggiudicazione definitiva ed affidamento all'associazione S.I.P.Si.Vi. Impegno di spesa di euro 72.000,00 o.f.i. UPB DB17051. Cap. 127654/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, il verbale di gara, reg. n. 5333/DB1700/1259/DB1705 del 21 luglio 2009, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa ed all'esame delle offerte contrattuali, dalle quali risulta che l'Associazione S.I.P.Si.Vi., Società Italiana di Psicologia della Sicurezza Viaria, con sede legale in Via Giacomo Matteotti n. 2, 12100 – Cuneo, (omissis), è stata dichiarata aggiudicataria provvisoria del servizio in oggetto, avendo totalizzato un punteggio pari a 92/100 (di cui 72/100, per l'offerta tecnica e 20/100 per l'offerta economica) ed avendo offerto un importo pari ad € 72.000,00 o.f.i.;
- di procedere all'aggiudicazione definitiva ed al conseguente affidamento del servizio di istruzione, anche professionale, relativo al progetto: "formazione degli operatori di polizia locale dei comandi di polizia locale piemontesi formatori di educazione alla sicurezza stradale" all'Associazione S.I.P.Si.Vi., Società Italiana di Psicologia della Sicurezza Viaria, con sede legale in Via Giacomo Matteotti n. 2, 12100 – Cuneo, (omissis), la quale per il servizio in argomento ha offerto un importo pari ad € 72.000,00 o.f.i.;
- di approvare il contenuto dello schema del contratto allegato alla presente determinazione dirigenziale e costituente parte integrale e sostanziale della medesima, nonchè di dare atto che alla presente seguirà la stipulazione del contratto, mediante scrittura privata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 33, lett. b), della L.R. 8/84;
- di prendere atto che il presente contratto è esente da I.V.A. ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972 e dell'art. 14, co. 10 della L. 537/1993 e che il medesimo è altresì esente da imposta di bollo e da imposta di registro, ai sensi dell'art. 5, L. 845/1978;
- di dare pertanto atto che alla spesa complessiva pari ad € 72.000,00 o.f.i. si farà fronte con i fondi stanziati sull'UPB DB17051 – Cap. 127654/2009 (assegnazione aut. n. 100526), che presenta la necessaria copertura;
- di impegnare, a tale scopo, la somma complessiva di Euro 72.000,00, o.f.i., sul Cap. 127654/2009, UPB DB17051, assegnazione aut. n. 100526, P.O. 2009, approvato con D.G.R. 42-12102 del 7.09.09, a favore dell'Associazione S.I.P.Si.Vi., Società Italiana di Psicologia della Sicurezza Viaria, con sede legale in Via Giacomo Matteotti n. 2, 12100 – Cuneo, (omissis), per l'incarico in narrativa meglio descritto;
- di autorizzare la liquidazione e il pagamento al beneficiario sopra specificato secondo le tempistiche e le modalità di cui all'art. 14 del Documento (per completezza si riporta il contenuto dell'art. 14, 1° comma – Modalità di pagamento: "Il pagamento al soggetto affidatario della somma di aggiudicazione definitiva del servizio avverrà a richiesta del medesimo, mediante presentazione di regolare fattura, debitamente vistata per conformità da parte del Responsabile del Procedimento, il Funzionario in P.O. del Settore Sicurezza e Polizia Locale della Regione Piemonte, Dott. Alberto Ceste, secondo le seguenti modalità e tempistiche:
  - 20% del corrispettivo totale dovuto, entro 90 giorni dalla comunicazione di avvenuto avvio del primo dei previsti 18 corsi e del calendario dei successivi;
  - il restante 80% previa verifica da parte del Responsabile del Procedimento della corretta esecuzione degli oneri contrattuali incombenti sul soggetto affidatario, entro 90 giorni dall'ultimo giorno di lezione dell'ultimo corso svolto");
- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti adempimenti di competenza.

Avverso la presente è ammesso il ricorso innanzi al Tribunale amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della stessa;
La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Stefano Bellezza

Codice DB1800
D.D. 6 agosto 2009, n. 778
D.G.R. n. 100-10542 del 29/12/2008 "Programma operativo regionale 2007/2013 - Finanziato dal Fondo europeo di Sviluppo regionale (F.E.S.R.) - Azione 2: Azioni innovative per la messa in rete del patrimonio culturale regionale". Approvazione progetto "Azioni innovative per la promozione del patrimonio culturale" e relativa spesa, approvazione bozza contratto e affidamento servizio al CSI-Piemonte.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

− di approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, la realizzazione del progetto "Azioni innovative per la promozione del patrimonio culturale", nell'ambito del "Programma operativo regionale

2007/2013 - Finanziato dal Fondo europeo di Sviluppo regionale (F.E.S.R.) - Obiettivo "Competitività regionale ed occupazione" - Asse 3 - Attività III.1.1 "Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale" - Azione 2: Azioni innovative per la messa in rete del patrimonio culturale regionale";

− di approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, il progetto come da offerta di sviluppo presentata dal C.S.I.-Piemonte, agli atti;

− di approvare, a fronte di quanto previsto nell'offerta di sviluppo presentata dal C.S.I. Piemonte, la spesa complessiva di Euro 2.298.984,00;

− di affidare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, al C.S.I. Piemonte (Torino) la realizzazione del progetto "Azioni innovative per la promozione del patrimonio culturale", come da l'offerta di sviluppo agli atti;

− di approvare la bozza di contratto, da stipulare con il C.S.I. Piemonte (Torino), allegata al presente atto per farne parte integrante, (legge regionale n. 8/1984, art. 33 - Stipulazione dei contratti e D.Lgs. 163/2006, art. 11, comma 13).

− di demandare a successive determinazioni la formalizzazione dell'impegno di spesa di cui al presente atto.

− Alla liquidazione ed erogazione si provvederà secondo quanto stabilito dal contratto, allegato al presente per farne parte integrante.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore
Daniela Formento

Codice DB1804
D.D. 6 agosto 2009, n. 781

Mostra "Il Muro di Berlino". Affidamento incarichi, ai sensi dell' art. 125, comma 11 , del D.Lgs. 163/2006, e dell'art. 5, comma 3, per una prima parte di servizi e forniture. Spesa Euro 22.526,79 (cap. 128095/09).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

− di affidare con lettera commerciale, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, gli incarichi necessari per l'organizzazione della mostra Il Muro di Berlino, così come descritto in premessa, ai soggetti economici sotto elencati per l'importo a fianco di ciascuno di essi indicato:

− Visual Grafika di Torino, per l'ideazione e la progettazione grafica dei mezzi promozionali, € 3.600,00 (IVA inclusa);

− MarioGros Industrie Grafiche di Torino, per la stampa e la fornitura di stampati promozionali, € 9.476,79;

− Rear società cooperativa di Torino, per il servizio di presidio sale espositive, € 9.450,00 (IVA inclusa);

− le ditte su indicate, sono esonerate dall'obbligo del deposito cauzionale in quanto hanno applicato uno sconto sui servizi e le forniture. Alla liquidazione e al pagamento delle spettanze previste per ogni singolo soggetto si provvederà ad avvenuta conclusione degli incarichi, dietro presentazione di fatture, con scadenza a 90 giorni, vistate per regolarità del servizio effettuato dal Dirigente competente. I tempi di consegna dei lavori e la penale che sarà applicata in caso d'inadempienze o ritardi imputabili alle ditte saranno specificati nella lettera d'incarico.

− Alla spesa complessiva di € 22.526,79 si fa fronte mediante impegno con lo stanziamento di cui al capitolo n. 128095 (a n. 100533) del bilancio regionale per l'anno 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

Il Direttore
Daniela Formento

Codice DB1804
D.D. 6 agosto 2009, n. 782

Convenzione n. 13607 del 16.07.2008 stipulata tra la Regione Piemonte e l'Associazione Culturale Velan di Torino per la valorizzazione delle attività svolte a favore dell'arte contemporanea . Assegnazione contributo di Euro 90.000,00. Impegno di spesa Euro 33.750,00 (cap.182898/09) e di Euro 33.750,00 mediante l'utilizzo delle risorse del Fondo di anticipazione Finpiemonte conv. 12566/07.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

− per le motivazioni e per le finalità in premessa indicate di assegnare, ai sensi della convenzione n. 13607 del 16 luglio 2008, un contributo di € 90.000,00 a favore dell'Associazione Culturale Velan, Via Orazio Antinori 1, Torino per la realizzazione del programma di attività e per le spese di gestione per l'anno 2009;

− di stabilire che il 75% del contributo assegnato alla Associazione Culturale Velan, pari a € 67.500,00, verrà liquidato secondo le seguenti modalità:

− € 33.750,00 pari al 50%, dando mandato a FinPiemonte S.p.A. di liquidare tale quota, autorizzando il prelievo delle risorse occorrenti dal fondo di anticipazione di cui alla D.G.R. n. 68-6089 del 4 giugno 2007 e in conformità alla convenzione repertoriata al n. 12566/07;

− € 33.750,00, a saldo pari al 50 %, previa presentazione di una relazione sull'attività svolta e di un bilancio consuntivo articolato in entrate e in uscita corredato dalle copie delle fatture e/o dei documenti fiscali riguardanti l'intero ammontare del contributo e copia dei materiali

prodotti a mezzo stampa o con mezzi tecnologici relativi alle iniziative realizzate ;

− Alla spesa complessiva di € 90.000,00 si fa fronte:

− per € 33.750,00 con le risorse disponibili sul "Fondo di anticipazione per i soggetti ammessi a contributo ai sensi delle vigenti leggi regionali in materia di beni e attività culturali" di cui alla D.G.R. 68-6089 del 4 giugno 2007;

− per € 33.750,00 mediante impegno con lo stanziamento di cui al capitolo 182898 (ass. n. 101471) del bilancio regionale per l'esercizio 2009;

− la rimanente quota di € 22.500,00, pari al 25% a saldo, con impegno da assumersi con successivo provvedimento sull'idoneo capitolo del bilancio per l'anno 2009, ad avvenuta approvazione del programma operativo e previa verifica delle risorse assegnate.

− Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale competente nei termini e nelle modalità di legge ovvero di ricordo straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale n. 8/R del 29 luglio 2002 (Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte).

Il Direttore
Daniela Formento

Codice DB1804
D.D. 6 agosto 2009, n. 783

Stipula convenzione con l'Associazione Piemontese Arte di Torino per la predisposizione e la realizzazione di programmi di attività nel settore della promozione artistica e culturale. Assegnazione contributo di Euro 125.00,00. Impegno di spesa Euro 46.875,00 (cap. 182898/09) e di Euro 46.875,00 mediante l'utilizzo delle risorse del Fondo di anticipazione Finpiemonte conv. 12566/07.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

− per le motivazioni e per le finalità in premessa indicate di stipulare la convenzione allegata al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale, che disciplina i rapporti tra la Regione Piemonte e l'Associazione Piemontese Arte di Torino per la predisposizione e la realizzazione di programmi di attività nel settore della promozione artistica e culturale;

− per le motivazioni e per le finalità in premessa indicate, di assegnare un contributo di € 125.000,00 a favore dell'Associazione Piemontese Arte – Via Mantova 19 - Torino, per le spese di gestione dell'associazione stessa e la realizzazione del programma di attività per l'anno 2009;

− di stabilire che il 75% del contributo assegnato pari a € 93.750,00, verrà liquidato all'Associazione Piemontese Arte - Torino secondo le seguenti modalità:

− € 46.875,00 pari al 50%, dando mandato a FinPiemonte S.p.A. di liquidare tale quota, autorizzando il prelievo delle risorse occorrenti dal fondo di anticipazione di cui alla DG.R. n. 68-6089 del 4 giugno 2007 e in conformità alla convenzione repertoriata al n. 12566/07;

− € 46.875,00 a saldo pari al 50 %, previa presentazione di una relazione sull'attività svolta e di un bilancio consuntivo articolato in entrate e in uscite corredato dalle copie delle fatture e/o dei documenti fiscali riguardanti l'intero ammontare del contributo e copia dei materiali prodotti a mezzo stampa o con mezzi tecnologici relativi alle iniziative realizzate.

− Alla spesa complessiva di € 125.000,00 si fa fronte:

− per € 46.785,00 con le risorse disponibili sul "Fondo di anticipazione per i soggetti ammessi a contributo ai sensi delle vigenti leggi regionali in materia di beni e attività culturali" di cui alla D.G.R. 68-6089 del 4 giugno 2007;

− per € 46.785,00 mediante impegno con lo stanziamento di cui al capitolo 182898 (ass. n. 101471) del bilancio regionale per l'esercizio 2009;

− la rimanente quota di € 31.250,00, pari al 25% a saldo, con impegno da assumersi con successivo provvedimento sull'idoneo capitolo del bilancio per l'anno 2009, ad avvenuta approvazione del programma operativo e previa verifica delle risorse assegnate.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale competente nei termini e nelle modalità di legge ovvero di ricordo straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale n. 8/R del 29 luglio 2002 (Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte).

Il Direttore
Daniela Formento

Codice DB1804
D.D. 6 agosto 2009, n. 784

Stipulazione convenzione con la Fondazione Pistoletto di Biella per il funzionamento e le attività del Centro per le Arti nel Contemporaneo denominato "Cittadellarte", in Via Serralunga 27 a Biella. Assegnazione contributo di Euro 280.000,00. Impegno di spesa di Euro 10.500,00 (cap. 182898/09) e di Euro 94.500,00 mediante l'utilizzo delle risorse del Fondo di anticipazione Finpiemonte conv. 12566/07.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- per le motivazioni e per le finalità in premessa indicate, di stipulare la convenzione allegata al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale, che disciplina i rapporti tra la Regione Piemonte e la Fondazione Pisto-

letto Onlus – Via Serralunga 27 – Biella, per il funzionamento e le attività' del Centro per le Arti nel Contemporaneo denominato "Cittadellarte";
- di assegnare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, un contributo complessivo pari a € 280.000,00, a favore della Fondazione Pistoletto per la realizzazione del programma di attività e per le spese di gestione per l'anno 2009;
- di stabilire che il 75% del contributo assegnato alla Fondazione Pistoletto (Biella), pari a € 210.000,00, verrà liquidato secondo le seguenti modalità:
- un anticipo di € 105.000,00, pari al 50%, così suddiviso:
- € 94.500,00 pari al 40%, dando mandato a FinPiemonte S.p.a. di liquidare tale quota, autorizzando il prelievo delle risorse occorrenti dal fondo di anticipazione di cui alla d.g.r. n. 68-6089 del 4 giugno 2007 e in conformità alla convenzione repertoriata al n. 12566/07;
- € 10.500,00, pari al 10%, con liquidazione diretta;
- la rimanente quota di € 105.000,00, pari al 50%, a saldo, con impegno da assumersi con successivo provvedimento sull'idoneo capitolo del bilancio per l'anno 2010, ad avvenuta approvazione del programma operativo, previa presentazione di una relazione sull'attività svolta e di un bilancio consuntivo articolato in entrate e in uscita corredato dalle copie delle fatture e/o dei documenti fiscali riguardanti l'intero ammontare del contributo e copia dei materiali prodotti a mezzo stampa o con mezzi tecnologici relativi alle iniziative realizzate;

Alla spesa complessiva di € 210.000,00 si fa fronte:
- per € 94.500,00 con le risorse disponibili sul "Fondo di anticipazione per i soggetti ammessi a contributo ai sensi delle vigenti leggi regionali in materia di beni e attività culturali" di cui alla d.g.r. 68-6089 del 4 giugno 2007;
- per € 10.500,00 mediante impegno con lo stanziamento di cui al capitolo 182898 (ass. n. 101471) del bilancio regionale per l'esercizio 2009;
- per € 105.000,00 con impegno da assumersi con successivo provvedimento, sul capitolo 182898 del bilancio per l'anno 2010.

All'impegno della rimanente quota sul pertinente capitolo dell'esercizio 2009, pari al restante 25%, ossia € 70.000,00, si procederà con successivo provvedimento, ad avvenuta approvazione del programma operativo e previa verifica delle risorse assegnate.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale competente nei termini e nelle modalità di legge ovvero di ricordo straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale n. 8/R del 29 luglio 2002 (Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte).

Il Direttore
Daniela Formento

Codice DB1803
D.D. 6 agosto 2009, n. 785

Interventi per la valorizzazione dei musei e del patrimonio culturale del Piemonte per l'anno 2009. Assegnazione di contributi per un importo complessivo di euro 130.000,00. Impegno di spesa di euro 92.500,00 (cap. 182843/2009) e utilizzo del Fondo di anticipazione Finpiemonte per euro 37.500,00 (rep. 12566/2007).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di assegnare, per le motivazioni indicate in premessa, la somma complessiva di euro 130.000,00 a sostegno delle attività di allargamento del pubblico museale indicate nell'Allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

alla spesa di euro 130.000,00 si fa fronte:
- per € 37.500,00, si dà mandato a Finpiemonte di liquidare direttamente al beneficiario la somma, autorizzando il prelievo delle risorse dal Fondo di Anticipazione di cui alla sopra citata D.G.R. n. 68-6089 del 4/6/2007 e alla convenzione Rep. n. 12566/2007;
- per € 92.500,00 mediante l'impegno sul capitolo 182843/2009 – UPB DB18001 (Ass. n. 103100).

I contributi superiori ad euro 10.000,00 compresi, relativi a spese correnti, saranno assegnati con le seguenti modalità:
per il 50% del contributo complessivo, si dà mandato a Finpiemonte di liquidare direttamente al beneficiario tale quota di contributo, autorizzando il prelievo delle risorse dal Fondo di Anticipazione di cui alla D.G.R. n. 68-6089 del 04.06.2007 e alla convenzione Rep. n. 12566 del 19.07.2007;
per il 25% del contributo complessivo, quale acconto;
per il restante 25% del contributo complessivo, a saldo.

I contributi superiori ad euro 10.000,00 compresi, relativi a spese correnti di enti pubblici territoriali, saranno liquidati, presumibilmente entro l'esercizio finanziario corrente, con le seguenti modalità:
per il 50% del contributo complessivo, quale acconto;
per il restante 50% del contributo complessivo, a saldo.

I contributi inferiori a € 10.000,00, relativi a spese correnti, saranno assegnati in un'unica soluzione, a saldo.

Al termine dell'iniziativa, il legale rappresentante del soggetto beneficiario è tenuto a presentare, pena la revoca del contributo stesso, una relazione sull'attività svolta, un rendiconto delle entrate e delle uscite e idonea documentazione contabile secondo le modalità approvate con la D.G.R. 18 luglio 2005 n. 33-510 "Approvazione dei criteri per gli interventi di valorizzazione dei musei e del patrimonio culturale" – Allegato 1, 3B.

I dati fiscali dei beneficiari e le modalità di versamento dei contributi saranno specificati all'atto della trasmissione agli uffici regionali competenti dei provvedimenti di liquidazione dei singoli importi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore
Daniela Formento

Allegato

Direzione DB1803

Interventi per la valorizzazione
dei musei e del patrimonio culturale

Allegato

PR	COMUNE	PRESENTATORE ISTANZA	DENOMINAZIONE MUSEO COINVOLTO	DENOMINAZIONE INIZIATIVA	IRES	IMPORTO ASSEGNATO	SUDDIVISIONE DELLA SPESA		
							FINPIEMONTE	ACCONTO REGIONE	SALDO REGIONE
BI	BIELLA	PROVINCIA DI BIELLA	ECOMUSEO E MUSEO DEL TERRITORIO BIELLESE	INTRECCI. ANTICHI LUOGHI E NUOVI CITTADINI	NO	15.000,00		7.500,00	7.500,00
CN	MONDOVI'	COMUNE DI MONDOVI'	MUSEO CIVICO DELLA STAMPA	TIPOGRAFIA IN TUTTI I SENSI	NO	5.000,00			5.000,00
CN	SALUZZO	COMUNE DI SALUZZO	MUSEO CIVICO CASA CAVASSA	UNA PINACOTECA PER TUTTI	NO	15.000,00		7.500,00	7.500,00
TO	FROSSASCO	ASSOCIAZIONE AMICI DEL GUSTO	MUSEO DEL GUSTO	MELTING FOOD - IL CIBO DI NOI .. ALTRI	NO	15.000,00	7.500,00	3.750,00	3.750,00
TO	TORINO	PINACOTECA GIOVANNI E MARELLA AGNELLI	PINACOTECA GIOVANNI E MARELLA AGNELLI	1 MUSEO + 5 SENSI = INFINITE ESPERIENZE	SI	15.000,00	7.500,00	3.750,00	3.750,00
TO	TORINO	MUSEO DIFFUSO DELLA RESISTENZA	MUSEO DIFFUSO DELLA RESISTENZA	LA COSTITUZIONE ITALIANA - IL PATRIMONIO CULTURALE E D'INTEGRAZIONE	NO	10.000,00	5.000,00	2.500,00	2.500,00
TO	TORINO	ASSOCIAZIONE A COME AMBIENTE	MUSEO A COME AMBIENTE	AMBIENTE E CONSUMI - CHE COSA POSSO FARE IO	NO	20.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00
TO	VAIE	COMUNE DI VAIE	MUSEO LABORATORIO DELLA PREISTORIA	IL PASSATO A PORTATA DI MANO - UN MUSEO TATTILE	NO	15.000,00		7.500,00	7.500,00
VB	VERBANIA	MUSEO DEL PAESAGGIO	MUSEO DEL PAESAGGIO	DIMMI CON CHI VAI E TI DIRO' CHI SEI. PIACERE, MUSEO!	NO	15.000,00	7.500,00	3.750,00	3.750,00
VC	VERCELLI	FONDAZIONE MUSEO FRANCESCO BORGOGNA	MUSEO BORGOGNA	VEDIAMOCI IN MUSEO!	NO	5.000,00			5.000,00
				TOTALE		**130.000,00**	**37.500,00**	**41.250,00**	**51.250,00**

Codice DB1804
D.D. 6 agosto 2009, n. 786
LR 58/78 art.7 Secondo piano di contributi a Enti e Associazioni a sostegno di iniziative espositive di rilievo regionale, per l'anno 2009. Spesa complessiva euro 1.124.750,00 (euro 50.000,00 sul cap. 166144, euro 607.250,00 sul cap. 182843/09 e euro 467.500,00 sul fondo anticipazione di cui alla Convenzione tra la Regione Piemonte e la Finpiemonte)".

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, in applicazione dei criteri di cui alla L.r. 58/78 art. 7, un secondo Programma di contributi per attività espositive – Anno 2009 e l'assegnazione di contributi per un importo complessivo di €. 1.124.750,00 a favore dei soggetti e negli importi di cui agli Allegati "A" e "B", parti costitutive e integranti del presente provvedimento;

- di dare atto che l'Allegato "A" comprende i soggetti, sia pubblici sia di diritto privato, beneficiari di un contributo di importo inferiore a € 10.000,00 nonché gli enti pubblici territoriali a prescindere dall'importo del contributo assegnato, per una somma complessiva di €. 189.750,00;

- di dare atto che l'Allegato "B" comprende i soggetti, sia pubblici sia di diritto privato (con l'esclusione degli enti pubblici territoriali), beneficiari di un contributo di importo pari o superiore a € 10.000,00, per una somma complessiva di €. 935.000,00;

- di impegnare, per le motivazioni indicate in premessa, la somma di €. 657.250,00 per €. 50.000,00 sul capitolo 166144 del bilancio regionale 2009 (assegnazione n.101188/2009) e per 607.250,00 sul capitolo 182843 del bilancio regionale 2009 (assegnazione n. 103100/2009);

- di fare fronte alla spesa di €. 189.750,00 relativa ai beneficiari di cui all'Allegato "A", con lo stanziamento di cui al capitolo 182843 (assegnazione n. 103100/2009);

- di fare fronte alla spesa di €. 935.000,00, relativa ai beneficiari di cui all'Allegato "B":

- per € 417.500,00 con lo stanziamento di cui al capitolo 182843 del bilancio regionale 2009 (assegnazione n. 103100/2009);

- per €. 50.000,00 con lo stanziamento di cui al cap. 166144 del bilancio regionale 2009 (assegnazione 101188/2009);

- per € 467.500,00 con le risorse disponibili sul "Fondo di anticipazione per i soggetti ammessi a contributo ai sensi delle vigenti leggi regionali in materia di beni e attività culturali" di cui alla d.g.r. 68-6089 del 4 giugno 2007 e impiegabili per l'anno 2009;

- di procedere alla liquidazione, a favore dei soggetti elencati nell'Allegato "A", della somma complessiva di € 189.750,00, secondo le seguenti modalità:

- €. 94.875,00, pari al 50% dell'importo complessivamente assegnato, a titolo di anticipo e entro trenta giorni dall'avvenuta registrazione dell'impegno di spesa;

- €. 94.875,00, pari al 50% dell'importo complessivamente assegnato, a titolo di saldo, vale a dire a iniziative svolte e concluse e entro trenta giorni dalla completa presentazione di idonea rendicontazione;

- di procedere alla liquidazione, a favore dei soggetti elencati nell'Allegato "B", della somma complessiva di €. 935.000,00 secondo le seguenti modalità:

€. 467.500,00, pari al 50% dell'importo complessivamente assegnato, a titolo di anticipo e dando mandato a FinPiemonte S.p.a. di liquidare tale quota di contributo, autorizzando il prelievo delle risorse occorrenti dal fondo di anticipazione di cui alla d.g.r. n. 68-6089 del 4 giugno 2007 e in conformità alla convenzione repertoriata al n. 12566 del 19 luglio 2007, efficace anche per l'anno 2009;

€. 467.500,00 pari al 50% dell'importo complessivamente assegnato, a titolo di saldo, vale a dire a iniziative svolte e concluse e entro trenta giorni dalla completa presentazione di idonea rendicontazione;

Entro trenta giorni dalla registrazione dell'impegno di spesa il Dirigente competente provvederà a liquidare ai soggetti inclusi nell'Allegato "A" l'anticipo del contributo nella misura del 50% dell'importo assegnato e darà disposizioni a FinPiemonte S.p.a. di provvedere al corrispondente pagamento degli anticipi in favore dei soggetti inclusi nell'Allegato "B";

La liquidazione a conguaglio del contributo assegnato avverrà a seguito della presentazione, da parte dei soggetti inclusi nell'approvato Programma, della rendicontazione afferente le manifestazioni svolte, corredata di relazione illustrativa, rassegna-stampa (se pertinente alla natura delle iniziative realizzate) e bilancio consuntivo. Il bilancio consuntivo andrà assunto in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, rilasciato ai sensi del D.p.r. 445/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e redatto sull'apposita modulistica predisposta dal Settore Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Culturale e Linguistico.

Il Comune di Bene Vagienna, in applicazione dell'art. 4 della L.r. 29 giugno 2007, n. 15 (Misure di sostegno a favore dei piccoli Comuni), a integrazione della relazione illustrativa potrà sostituire la rassegna-stampa e il bilancio consuntivo appena indicato con una certificazione, rilasciata dal responsabile del servizio che ha utilizzato il contributo, attestante l'ammontare totale delle spese sostenute e la loro coerenza con le finalità del finanziamento concesso.

Alle spese complessivamente sostenute dovranno corrispondere, per un importo pari almeno al contributo regionale assegnato, documenti contabili esplicitamente riferiti al beneficiario (fatture e ricevute fiscali); alla parte eccedente di spese potranno corrispondere anche altri giustificativi di spesa, inclusa un'eventuale quota di spese generali non documentabili non eccedente il 10% del totale delle spese e nel limite di € 10.000,00.

I beneficiari dovranno invece esporre tra le entrate l'importo dell'intero contributo regionale assegnato nonché le somme proprie o provenienti da terzi. Saldi contabili che espongono un utile di esercizio comporteranno necessariamente la rideterminazione del contributo, con

decurtazione o non liquidazione del saldo ed eventuale richiesta in restituzione, parziale o totale, delle somme già erogate a titolo di anticipo.
Il bilancio consuntivo che espone un totale di spese corrispondente a una percentuale pari o inferiore all'80% del totale delle spese esposto nel bilancio preventivo va obbligatoriamente accompagnato da una relazione finanziaria che illustri le motivazioni del divario tra le spese previste e quelle sostenute. La relazione finanziaria è finalizzata a confermare il contributo assegnato ovvero a motivarne la rideterminazione o la revoca, con la contrazione o la non liquidazione della quota a saldo e con il recupero parziale o totale delle somme erogate a titolo di anticipazione.
Alla liquidazione del saldo provvederà il Dirigente competente. Resta facoltà di questa Direzione effettuare verifiche a campione o mirate sia sullo svolgimento delle attività sostenute dal contributo sia sulla rispondenza della rendicontazione alla documentazione contabile conservata agli atti dei beneficiari.
Le iniziative dovranno essere realizzate nel corso dell'esercizio finanziario nel quale è stato assegnato il contributo, salvo diversa determinazione seriamente motivata e concordata con la Direzione. Variazioni non autorizzate ai programmi approvati potranno comportare la rideterminazione o la revoca del contributo assegnato.
E' fatto infine obbligo ai beneficiari di cui agli Allegati "A" e "B" di indicare nel materiale promozionale e di comunicazione relativo alle iniziative espositive su cui insiste l'assegnato contributo, la dicitura "Con il contributo della Regione Piemonte". Detto obbligo concerne il materiale promozionale e di comunicazione predisposto dai beneficiari successivamente alla notifica del contributo.
Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale n. 8/R del 29 luglio 2002 (Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte).

Il Direttore
Daniela Formento

Allegato

Direzione Cultura. Turismo e Sport DB 1804

Anno 2009. LR 58/78 art.7
Programma annuale di contributi per Attività Espositive

Allegato A

	DENOMINAZIONE DEL BENEFICIARIO	COMUNE SEDE	PROV	ATTIVITA' AMMESSA A CONTRIBUTO	SEDE DELL'INIZIATIVA	CONTRIBUTO ASSEGNATO DI CUI *, **	ANTICIPO 50% (*)	SALDO 50% (*)	IRES
	TORINO e Provincia								
1	**Associazione Amici dell'Hospice di Lanzo**	TORINO	TO	*Il cammino dell'Hospice nelle Valli di Lanzo*	Hospice e Istituto Superiore Albert	€ 3.000,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	NO
2	**Associazione Amici del Collegio Valdese**	Torre Pellice	TO	*Il Collegio Valdese: 178 anni di storia, cultura, testimonianza*	Collegio Valdese, Torre Pellice	€ 3.000,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	NO
3	**Associazione Elle Contemporaryproject**	Torino	TO	*Torinover 2009*	San Pietro in Vincoli e Stazione PN	€ 5.000,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	NO
4	**Associazione La Tesoriera**	Torino	TO	*Piemonte…arte in movimento*	Sedi varie piemontesi	€ 7.000,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	NO
5	**Associazione VIlla Vallero**	Rivarolo	TO	*Domenico Buratti e Vittoria Cocito*	Villa Vallero, Rivarolo	€ 5.000,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	NO
6	**Comune di Castellamonte**	Castellamonte	TO	*49°Mostra della Ceramica e 6° Mostra Arti Applicate*	Castellamonte	€ 15.000,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	NO
7	**Comune di Pianezza**	Pianezza	TO	*Progetto ARTE 2009*	Villa Casalegno, Villa Leumann	€ 15.000,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	NO
8	**Comune di Rivoli**	Rivoli	TO	*Programma culturale 2009*	Casa del Conte Verde e Palazzo Piozzo	€ 8.000,00	€ 4.000,00	€ 5.000,00	NO
9	**Comune di Torino**	Torino	TO	*Progetto Contemporary Arts*	Torino	€ 70.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00	NO
	ALESSANDRIA								
10	**Comune di Denice**	Denice	Al	*Progetto esposizione permanente nei borghi medioevali.*	Denice -Borgo Medioevale	€ 5.000,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	NO
11	**Provincia di Alessandria**	Alessandria	Al	*Programma espositivo a Palazzo del Monferrato e altre attività espositive 2009.*	Palazzo del Monferrato Al - Palazzo Sannazzaro Casale Monf.to	€ 50.750,00	€ 25.375,00	€ 25.375,00	NO
	NOVARA								
12	**Associazione Culturale Idea Vita**	Vespolate	NO	*Rassegna d'arte contemporanea "Clicking The Cosmos. Open a Window on Darkness".*	Vespolate-Novara-Vercelli	€ 3.000,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	NO
					TOTALE	**€ 189.750,00**	**€ 94.875,00**	**€ 95.875,00**	

Anno 2009 LR 58/78 art.7
Programma annuale di contributi per Attività Espositive

Allegato B

	DENOMINAZIONE DEL BENEFICIARIO	COMUNE SEDE	PROV	ATTIVITA' AMMESSA A CONTRIBUTO	SEDE DELL'INIZIATIVA	CONTRIBUTO ASSEGNATO DI CUI *, **	(*) ANTICIPO 50% liquidabile da FINPIEMONTE	(*) SALDO 50% a carico della Regione Piemonte	IRES
	TORINO								
1	**AICS**	Torino	TO	*LiberArte 2009*	IPM Ferrante Aporti	€ 10.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	NO
2	**Associazione Africa e Mediterraneo**	Sasso Marconi	TO	*Africa Comics 2009*	Sedi verie	€ 10.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	NO
3	**Associazione Artegiovane**	Torino	TO	*Video.it 2009*	Fondazione Merz, To	€ 10.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	NO
4	**Associazione Artistica EUROPA**	Torino	TO	*Luxor chiama Torino, Torino chiama Luxor*	Accademia delle Belle Arti di Luxor	€ 10.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	NO
5	**Associazione Beni Culturali Italia**	Torino	TO	*Volver. Tornare, scambi culturali con l'Argentina*	Piazza dei Mestieri, TO	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	NO
6	**Associazione Culturale Azimut**	Torino	TO	*Io espongo XII ed.*	Galleria Azimut+ Pastis	€ 45.000,00	€ 22.500,00	€ 22.500,00	NO
7	**Associazione Culturale Papier**	Torino	TO	*Panopticon, percorso galera*	Ex casa circondariale Le Nuove, TO	€ 15.000,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	NO
8	**Associazione Culturale The Sharing**	Torino	TO	*Piemonte Share 2009*	Museo di Scienze, TO	€ 100.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	NO
9	**Associazione Culturale ZENIT**	Torino	TO	*Programma di attività 2009*	Arcate Murazzi del PO, TO	€ 40.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	NO
10	**Associazione DE ARTE**	Torino	TO	*Mostra Massimo Ghiotti*	Museo Bonnat di Bayonne	€ 10.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	NO
11	**Associazione Yoshin Ryu**	Torino	TO	*Le maschere del Teatro del NO*	Palazzo Barolo, TO	€ 310.000,00	€ 155.000,00	€ 155.000,00	NO
12	**Automobile Club Torino**	Torino	TO	*110 anni di emozioni*	Palazzo Bricherasio, TO	€ 10.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	NO
13	**Consulta Torinese per la Laicità delle Istituzioni**	Torino	TO	*Rapporti Stato- Chiesa nella satira dal 1848 ai giorni nostri*	Museo di Scienze, TO	€ 80.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	NO
14	**Fondazione 107**	Torino	TO	*Ad est di niente*	Fondazione 107, TO	€ 10.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	NO

Anno 2009 LR 58/78 art.7
Programma annuale di contributi per Attività Espositive

Allegato B .....

15	**Associazione Harambee Arte Kunst**	Moncalieri	TO	*BAM Piemonte Project 2 Artdesign + Freezone 10*	Parco del Castello di Racconigi e Casa Francotto di Busca	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	NO
16	**Il Cenacolo Casorati a Campidoglio**	Torino	TO	*Segni 2009*	Quartiere Campidoglio, TO	€ 10.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	NO
17	**Piemonte Artistico Culturale**	Torino	TO	*Programma culturale 2009*	Piemonte Artistico Culturale, TO	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	SI
	CUNEO								
18	**Fondazione Amleto Bertoni**	Saluzzo	Cn	*1) XIV^ edizione Saluzzo arte 2009 - Mostra "Tra i Sei di Torino, un omaggio a Enrico Paolucci".2) 32^ Mostra Naz.le di Antiquariato".*	Saluzzo -Antiche Scuderie ex Caserma Musso	€ 50.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	SI
	NOVARA								
19	**Associazione Culturale OPERAPRIMA**	Orta S. Giulio	No	*III^ edizione Ortissima Percorsi d'Orta.*	Orta S. Giulio	€ 145.000,00	€ 72.500,00	€ 72.500,00	
					TOTALE	**€ 935.000,00**	**€ 467.500,00**	**€ 467.500,00**	

Codice DB1804
D.D. 6 agosto 2009, n. 787
L.r. 58/78, art. 7. Secondo programma di interventi regionali, per l'anno 2009, finalizzati alla valorizzazione e alla promozione della Storia e della Cultura Regionale. Spesa Euro 143.000,00, di cui Euro 60.000,00, mediante fondo di anticipazione FinPiemonte, conv. n. 12566 del 19/07/2007, e Euro 83.000,00, mediante impegno sul cap. 182843/09.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare, per le finalità e con le motivazioni in premessa illustrate, il programma di interventi regionali per la promozione e la valorizzazione della storia e della cultura regionale, per l'anno 2009, assegnando un contributo agli Enti e alle Associazioni, così come risulta dagli allegati elenchi "Allegato A" e "Allegato B", che formano parte integrante del presente atto, per l'importo e per le attività a fianco di ciascuno indicati, così suddivisi:

- "Allegato A": soggetti pubblici e di diritto privato, ad esclusione degli enti territoriali, beneficiari di un contributo di importo pari o superiore a € 10.000,00, per un ammontare di € 60.000,00;

- "Allegato B": soggetti, sia pubblici sia di diritto privato, beneficiari di un contributo di importo inferiore a € 10.000,00, nonché gli enti pubblici territoriali a prescindere dall'entità del contributo assegnato, per un ammontare di € 83.000,00;

per un ammontare complessivo di € 143.000,00;

- di autorizzare la liquidazione ed il pagamento dei contributi ai soggetti beneficiari, di cui agli allegati elenchi "Allegato A" e "Allegato B", che formano parte integrante del presente atto, con le seguenti modalità:

1) per i soggetti di cui all'"Allegato A":

- un anticipo, pari al 50% dell'importo complessivamente assegnato, dando mandato a FinPiemonte S.p.a. di liquidare tale quota di contributo, autorizzando il prelievo delle risorse occorrenti dal fondo di anticipazione di cui alla DGR n. 68-6089 del 4 giugno 2007 e in conformità alla convenzione repertoriata al n. 12566 del 19 luglio 2007;

- il restante 50%, a saldo, ad iniziative svolte e concluse, previa presentazione dell'idonea rendicontazione.

2) per i soggetti di cui all'"Allegato B":

- un anticipo, pari al 50% dell'importo complessivamente assegnato, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa;

- il restante 50%, a saldo, ad iniziative svolte e concluse, dietro presentazione dell'idonea rendicontazione.

Entro trenta giorni dalla registrazione dell'impegno di spesa il Dirigente competente darà disposizioni a FinPiemonte S.p.a. di provvedere al corrispondente pagamento degli anticipi in favore dei soggetti inclusi nell'"Allegato A", i quali dovranno altresì impiegare la procedura telematica messa a punto all'uopo da CSI-Piemonte e ottemperare alle disposizioni anti-riciclaggio di cui al D.Lgs, 231/2007.

Ulteriormente, il Dirigente competente provvederà a liquidare ai soggetti inclusi nell'"Allegato B" l'anticipo del contributo nella misura del 50% dell'importo assegnato.

La liquidazione del saldo del contributo assegnato avverrà a seguito della presentazione, da parte dei soggetti inclusi nell'approvato Programma, della rendicontazione afferente le attività svolte, corredata di relazione illustrativa e bilancio consuntivo. Il bilancio consuntivo andrà assunto in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, rilasciato ai sensi del D.p.r. 445/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e redatto sull'apposita modulistica predisposta dal Settore Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Linguistico.

Il Comune di Macugnaga (VB), in applicazione dell'art. 4 della L.r. 29 giugno 2007, n° 15 (Misure di sostegno a favore dei Piccoli Comuni), a integrazione della relazione illustrativa, potrà sostituire il bilancio consuntivo appena indicato con una certificazione, rilasciata dal Responsabile del Servizio che ha utilizzato il contributo, attestante l'ammontare totale delle spese sostenute e la loro coerenza con le finalità del finanziamento concesso.

Le iniziative dovranno essere realizzate nel corso dell'esercizio finanziario nel quale è stato assegnato il contributo.

La rendicontazione dovrà essere presentata da tutti i beneficiari entro il 15 marzo dell'anno successivo, salvo diversa determinazione seriamente motivata e concordata con il Settore Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Linguistico.

Qualora la conclusione delle attività approvate sia già avvenuta, la rendicontazione dovrà essere presentata entro sessanta giorni dal ricevimento della lettera di assegnazione del contributo.

Il mancato rispetto dei suindicati termini di presentazione della rendicontazione comporterà di conseguenza la non liquidazione del contributo a saldo. La misura del saldo sarà comunque commisurata alla parte delle attività, proposte e approvate, effettivamente svolta.

Non si effettueranno erogazioni prima che sia avvenuta la regolare rendicontazione finale del contributo eventualmente concesso nell'anno precedente.

Dal punto di vista finanziario i beneficiari dovranno esporre nel bilancio consuntivo le spese sostenute per un importo pari ad almeno il doppio del contributo assegnato. Alle spese complessivamente sostenute dovranno corrispondere, per un importo pari almeno al contributo regionale assegnato, documenti contabili esplicitamente riferiti al beneficiario (fatture e ricevute fiscali); alla parte eccedente di spese potranno corrispondere anche altri giustificativi di spesa, inclusa un'eventuale quota di spese generali non documentabili non eccedente il 10% del totale delle spese e – nel rispetto di questa percentuale – entro il limite massimo di € 10.000,00.

I beneficiari dovranno invece esporre tra le entrate l'importo dell'intero contributo regionale assegnato nonché le somme proprie o provenienti da terzi. Saldi contabili che espongono un utile di esercizio comporteranno necessariamente la ridefinizione del contributo, con decurtazione o non liquidazione del saldo ed eventuale ri-

chiesta in restituzione, parziale o totale, delle somme già erogate a titolo di anticipo.
Il bilancio consuntivo che espone un totale di spese corrispondente a una percentuale pari o inferiore all'80% del totale delle spese esposto nel bilancio preventivo va obbligatoriamente accompagnato da una relazione finanziaria che illustri le motivazioni del divario tra le spese previste e quelle sostenute. La relazione finanziaria è finalizzata a confermare il contributo assegnato ovvero a motivarne la ridefinizione o la revoca, con la contrazione o la non liquidazione della quota a saldo e con il recupero parziale o totale delle somme erogate a titolo di anticipazione.
Alla liquidazione del saldo provvederà il Dirigente competente. Resta facoltà di questo Settore effettuare verifiche a campione o mirate sia sullo svolgimento delle attività sostenute dal contributo sia sulla rispondenza della rendicontazione alla documentazione contabile conservata agli atti dei beneficiari.
Il contributo è vincolato alla realizzazione delle iniziative descritte nell' "Allegato A" e nell'"Allegato B". Per questa ragione, le eventuali variazioni ai programmi approvati, con le relative motivazioni e la richiesta di autorizzazione, vanno presentate dal beneficiario in via preventiva al Dirigente del Settore Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Linguistico, che decide in merito entro trenta giorni. Variazioni non autorizzate ai programmi approvati comportano la ridefinizione o la revoca del contributo assegnato.
E' fatto infine obbligo a tutti i beneficiari di indicare nel materiale promozionale e di comunicazione relativo alle iniziative, su cui insiste l'assegnato contributo, la dicitura "Con il contributo della Regione Piemonte". Detto obbligo concerne il materiale promozionale e di comunicazione predisposto dai beneficiari successivamente alla notifica del contributo.
Alla spesa complessiva di euro 143.000,00 si fa fronte per Euro 60.000,00 mediante Fondo di anticipazione Fin-Piemonte Conv. n. 12566 del 19/07/2007 e per Euro 83.000,00 mediante impegno sul Cap. 182843/09 (A. n. 103100).
Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale n. 8/R del 29 luglio 2002 (Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte).

Il Direttore
Daniela Formento

Allegato

DIREZIONE DB 18.04
L.r. 58/78, art. 7 – Programma di interventi regionali per la promozione e la valorizzazione della storia e della cultura regionale – ANNO 2009

Allegato A

n°	Prov.	Soggetto richiedente	Località	Attività	Contributo proposto	Quote regionali	Quote FinPiemonte
1	**BI**	**DocBi - Centro Studi Biellesi**	Biella	Prosecuzione del progetto "Alta Valsessera", realizzazione delle attività proposte in sede di preventivo, finalizzate alla valorizzazione della storia e della cultura regionale	**10.000,00**	**5.000,00**	**5.000,00**
2	**CN**	**Associazione Escolo de Sancto Lucio de Coumboscuro**	Monterosso Grana	Compilazione del Grande Dizionario della Lingua "A Nosto Modo" delle Alpi Occidentali Italiane	**20.000,00**	**10.000,00**	**10.000,00**
3	**TO**	**Federazione Casa Puglia Piemonte**	Torino	Realizzazione eventi per la valorizzazione e la promozione della tradizione e del folklore pugliesi	**20.000,00**	**10.000,00**	**10.000,00**
4	**VC**	**Archivio fotografico Luciano Giachetti - Fotocronisti Baita**	Vercelli	Realizzazione n°3 mostre fotografiche e relativi cataloghi ("Immagini del 1949", "Anni50anni: il 1959" e "La diocesi di Vercelli nel dopoguerra"	**10.000,00**	**5.000,00**	**5.000,00**
		TOTALE			**60.000,00**	**30.000,00**	**30.000,00**

DIREZIONE DB 18.04

L.r. 58/78, art. 7 – Programma di interventi regionali per la promozione e la valorizzazione della storia e della cultura regionale – ANNO 2009

Allegato B

n°	Prov.	Soggetto richiedente	Località	Attività	Contributo assegnato	Anticipo 50%	Saldo 50%
1	**AL**	**Associazione La Lachera**	Rocca Grimalda	Organizzazione e realizzazione del Carnevale 2009 e partecipazione a manifestazioni internazionali	**4.000,00**	**2.000,00**	**2.000,00**
2	**BI**	**Circolo Culturale Sardo "Su Nuraghe"**	Biella	Realizzazione manifestazione "Verso i 150 anni dell'Unità d'Italia" per far conoscere aspetti comuni del percorso unitario tra il Piemonte e il Regno di Sardegna fino all'Unità d'Italia	**4.000,00**	**2.000,00**	**2.000,00**
3	**CN**	**Associazione Culturale Langhe, Monferrato e Roero l'Arvangia**	Alba	Realizzazione progetto "Langhe. Oltre il Sinai delle colline. La scrittura, il territorio e il turismo culturale"	**3.000,00**	**1.500,00**	**1.500,00**
4	**CN**	**Comunità Montana Alta Val Tanaro**	Garessio	Realizzazione progetto "Cultura e territorio in Alta Val Tanaro"	**3.000,00**	**1.500,00**	**1.500,00**

DIREZIONE DB 18.04

L.r. 58/78, art. 7 – Programma di interventi regionali per la promozione e la valorizzazione della storia e della cultura regionale – ANNO 2009

Allegato B

n°	Prov.	Soggetto richiedente	Località	Attività	Contributo assegnato	Anticipo 50%	Saldo 50%
5	**CN**	**Comunità Montana delle Valli Monregalesi**	Vicoforte	Realizzazione di un progetto finalizzato alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio di storia e cultura locale e dell'arco alpino, nel territorio dei 14 comuni di competenza della Comunità Montana	**3.000,00**	**1.500,00**	**1.500,00**
6	**CN**	**Coordinamento Donne di Montagna**	Canosio	Realizzazione ricerca "Spazi Alpini & Donne…dalla nascita alla morte riti di accompagnamento femminili, saperi antichi e conoscenze delle donne nelle Alpi sud occidentali"	**3.000,00**	**1.500,00**	**1.500,00**
7	**TO**	**Associassion Piemontèisa**	Torino	Organizzazione e realizzazione di un corso propedeutico al Teatro Popolare in Piemonte, corsi sulle Tradizioni Piemontesi, conferenze e attività dell'Accademia di Danza e Canto popolare piemontese	**6.000,00**	**3.000,00**	**3.000,00**

DIREZIONE DB 18.04
L.r. 58/78, art. 7 – Programma di interventi regionali per la promozione e la valorizzazione della storia e della cultura regionale – ANNO 2009
Allegato B

n°	Prov.	Soggetto richiedente	Località	Attività	Contributo assegnato	Anticipo 50%	Saldo 50%
8	**TO**	**Associazione Culturale Giovani Musicisti**	Torino	Realizzazione di attività didattico-concertistiche, finalizzate alla conoscenza, alla diffusione e alla promozione del patrimonio letterario e musicale medievale in lingua d'Oc	**4.000,00**	**2.000,00**	**2.000,00**
9	**TO**	**Associazione Culturale Musicaviva**	Torino	Realizzazione del progetto "Barat" incontro artistico - multietnico sui temi delle tradizioni e culture d'Europa	**4.000,00**	**2.000,00**	**2.000,00**
10	**TO**	**Associazione Culturale Vatra Arbereshe**	Chieri	Realizzazione della IX° Edizione Concorso Nazionale di Poesia e Narrativa in Lingua Minoritaria Arbereshe "Premio Principie Giorgio Castriota Skanderberg"	**6.000,00**	**3.000,00**	**3.000,00**
11	**TO**	**Associazione Monginevro 2000**	Torino	Realizzazione del 6° Festival di Danze tradizionali occitane e francoprovenzali	**5.000,00**	**2.500,00**	**2.500,00**
12	**TO**	**Compagnia Artistica La Paranza del Geco**	Torino	Realizzazione festival di musica e tradizioni pugliesi a Torino "Torino Attarantata"	**3.000,00**	**1.500,00**	**1.500,00**

DIREZIONE DB 18.04
L.r. 58/78, art. 7 – Programma di interventi regionali per la promozione e la valorizzazione della storia e della cultura regionale – ANNO 2009
Allegato B

n°	Prov.	Soggetto richiedente	Località	Attività	Contributo assegnato	Anticipo 50%	Saldo 50%
13	**TO**	**Comune di Beinasco**	Beinasco	Organizzazione e realizzazione della manifestazione intercomunale "Val Sangone in Festa" II Edizione. Rassegna delle tradizioni, dei prodotti e delle attività del territorio	**5.000,00**	**2.500,00**	**2.500,00**
14	**TO**	**Ecomuseo dell'Alta Val Sangone**	Coazze	Realizzazione della manifestazione "La toupa dou solei", festa francoprovenzale di inizio estate. III° edizione	**6.000,00**	**3.000,00**	**3.000,00**
15	**TO**	**Fondazione Eugenio Piazza Verrua Celeberrima**	Verrua Savoia	Realizzazione progetto "Verrua celeberrima - Immagini ed emozioni di una fortezza"	**3.000,00**	**1.500,00**	**1.500,00**
16	**TO**	**Gruppo Teatro Angrogna**	Torre Pellice	Realizzazione rassegna spettacoli teatrali e concerti per i festeggiamenti dei 50 anni del gruppo teatrale	**5.000,00**	**2.500,00**	**2.500,00**
17	**TO**	**Kinthales - Associazione dei sardi in Torino**	Torino	Realizzazione "Le Voci dell'Emigrazione"	**3.000,00**	**1.500,00**	**1.500,00**

DIREZIONE DB 18.04

L.r. 58/78, art. 7 – Programma di interventi regionali per la promozione e la valorizzazione della storia e della cultura regionale – ANNO 2009

Allegato B

n°	Prov.	Soggetto richiedente	Località	Attività	Contributo assegnato	Anticipo 50%	Saldo 50%
18	**TO**	**Lou Magnaut**	Pragelato	Realizzazione della XXVII° Festa della Ghironda	**4.000,00**	**2.000,00**	**2.000,00**
19	**VB**	**Associazione Nazionale Spazzacamini**	Santa Maria Maggiore	Organizzazione XXVIII° raduno Internazionale dello Spazzacamino e Rievocazione Storica della pulitura dei Camini	**3.000,00**	**1.500,00**	**1.500,00**
20	**VB**	**Comitato Donne del Parco**	Vogogna	Realizzazione del progetto "Accade in Val Grande"	**3.000,00**	**1.500,00**	**1.500,00**
21	**VB**	**Comune di Macugnaga**	Macugnaga	Realizzazione della XXIII° edizione della Fiera di San Bernardo (Fiera di Artigianato Alpino e Walser)	**3.000,00**	**1.500,00**	**1.500,00**
		TOTALE			**83.000,00**	**41.500,00**	**41.500,00**

Codice DB1804
D.D. 6 agosto 2009, n. 788
L.r. 58/78, art. 7. Secondo programma di interventi regionali, per l'anno 2009, a sostegno di iniziative e progetti dedicati alla Cultura della Convivenza civile, della Memoria e della Resistenza. Spesa Euro 28.000,00, mediante impegno sul cap. 182843/09.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare, per le finalità e con le motivazioni in premessa illustrate, il programma di interventi regionali a sostegno delle iniziative dedicate alla Cultura della convivenza civile, della Memoria e della Resistenza, per l'anno 2009, assegnando un contributo soggetti proponenti, sia pubblici sia di diritto privato, così come risulta dall'elenco "Allegato A", che forma parte integrante del presente atto, per l'importo e per le attività a fianco di ciascuno indicati, per un ammontare di € 28.000,00;
- di autorizzare la liquidazione ed il pagamento dei contributi ai soggetti beneficiari, di cui all'elenco "Allegato A", che forma parte integrante del presente atto, a cui provvederà il Dirigente competente, con le seguenti modalità:
  - un anticipo, pari al 50% dell'importo complessivamente assegnato, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa;
  - il restante 50%, a saldo, ad iniziative svolte e concluse, dietro presentazione dell'idonea rendicontazione.

La liquidazione del saldo del contributo assegnato avverrà a seguito della presentazione, da parte dei soggetti inclusi nell'approvato Programma, della rendicontazione afferente le attività svolte, corredata di relazione illustrativa e bilancio consuntivo. Il bilancio consuntivo andrà assunto in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, rilasciato ai sensi del D.p.r. 445/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e redatto sull'apposita modulistica predisposta dal Settore Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Linguistico.
Il Comune di Barone Canavese (TO) e il Comune di Bobbio Pellice (TO), in applicazione dell'art. 4 della L.r. 29 giugno 2007, n. 15 (Misure di sostegno a favore dei Piccoli Comuni), a integrazione della relazione illustrativa, potranno sostituire il bilancio consuntivo appena indicato con una certificazione, rilasciata dal Responsabile del Servizio che ha utilizzato il contributo, attestante l'ammontare totale delle spese sostenute e la loro coerenza con le finalità del finanziamento concesso.
Le iniziative dovranno essere realizzate nel corso dell'esercizio finanziario nel quale è stato assegnato il contributo.
La rendicontazione dovrà essere presentata da tutti i beneficiari entro il 15 marzo dell'anno successivo, salvo diversa determinazione seriamente motivata e concordata con il Settore Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Linguistico.
Qualora la conclusione delle attività approvate sia già avvenuta, la rendicontazione dovrà essere presentata entro sessanta giorni dal ricevimento della lettera di assegnazione del contributo.
Il mancato rispetto dei suindicati termini di presentazione della rendicontazione comporterà di conseguenza la non liquidazione del contributo a saldo. La misura del saldo sarà comunque commisurata alla parte delle attività, proposte e approvate, effettivamente svolta.
Non si effettueranno erogazioni prima che sia avvenuta la regolare rendicontazione finale del contributo eventualmente concesso nell'anno precedente.
Dal punto di vista finanziario i beneficiari dovranno esporre nel bilancio consuntivo le spese sostenute per un importo pari ad almeno il doppio del contributo assegnato. Alle spese complessivamente sostenute dovranno corrispondere, per un importo pari almeno al contributo regionale assegnato, documenti contabili esplicitamente riferiti al beneficiario (fatture e ricevute fiscali); alla parte eccedente di spese potranno corrispondere anche altri giustificativi di spesa, inclusa un'eventuale quota di spese generali non documentabili non eccedente il 10% del totale delle spese e – nel rispetto di questa percentuale – entro il limite massimo di € 10.000,00.
I beneficiari dovranno invece esporre tra le entrate l'importo dell'intero contributo regionale assegnato nonché le somme proprie o provenienti da terzi. Saldi contabili che espongono un utile di esercizio comporteranno necessariamente la ridefinizione del contributo, con decurtazione o non liquidazione del saldo ed eventuale richiesta in restituzione, parziale o totale, delle somme già erogate a titolo di anticipo.
Il bilancio consuntivo che espone un totale di spese corrispondente a una percentuale pari o inferiore all'80% del totale delle spese esposto nel bilancio preventivo va obbligatoriamente accompagnato da una relazione finanziaria che illustri le motivazioni del divario tra le spese previste e quelle sostenute. La relazione finanziaria è finalizzata a confermare il contributo assegnato ovvero a motivarne la ridefinizione o la revoca, con la contrazione o la non liquidazione della quota a saldo e con il recupero parziale o totale delle somme erogate a titolo di anticipazione.
Alla liquidazione del saldo provvederà il Dirigente competente. Resta facoltà di questo Settore effettuare verifiche a campione o mirate sia sullo svolgimento delle attività sostenute dal contributo sia sulla rispondenza della rendicontazione alla documentazione contabile conservata agli atti dei beneficiari.
Il contributo è vincolato alla realizzazione delle iniziative descritte nell' "Allegato A". Per questa ragione, le eventuali variazioni ai programmi approvati, con le relative motivazioni e la richiesta di autorizzazione, vanno presentate dal beneficiario in via preventiva al Dirigente del Settore Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Linguistico, che decide in merito entro trenta giorni. Variazioni non autorizzate ai programmi approvati comportano la ridefinizione o la revoca del contributo assegnato.
E' fatto infine obbligo ai beneficiari di cui all'"Allegato A" di indicare nel materiale promozionale e di comunicazione relativo alle iniziative, su cui insiste l'assegnato

contributo, la dicitura "Con il contributo della Regione Piemonte". Detto obbligo concerne il materiale promozionale e di comunicazione predisposto dai beneficiari successivamente alla notifica del contributo.
Alla spesa complessiva di euro 28.000,00 si fa fronte mediante impegno sul Cap. 182843/09 (A. n. 103100).
Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale n. 8/R del 29 luglio 2002 (Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte).

Il Direttore
Daniela Formento

Allegato

DIREZIONE DB 18.04

L.r. 58/78, art. 7 – Programma di interventi regionali nell'ambito della Cultura della convivenza civile, della Resistenza, della Memoria – ANNO 2009

Allegato A

n°	Prov.	Soggetto richiedente	Località	Attività	Contributo proposto	Anticipo 50%	Saldo 50%
1	**NO**	**A.N.P.I. - Sezione Ovest Ticino "Vittorio Colombo"**	Oleggio	Realizzazione di un cortometraggio su "Vittorio Colombo"	**5.000,00**	**2.500,00**	**2.500,00**
2	**TO**	**A.N.P.I. Sezione "Albino Genova" di Pianezza**	Pianezza	Pubblicazione volume tratto da tesi di laurea di Marco Pollano *La 17°Brigata Garibaldi "Felice Cima", storia di una formazione partigiana*	**3.000,00**	**1.500,00**	**1.500,00**
3	**TO**	**Comune di Barone Canavese**	Barone Canavese	Realizzazione documentario storico volto al mantenimento dei valori, della cultura e della memoria storica dagli inizi del secolo scorso agli anni del secondo dopoguerra	**3.000,00**	**1.500,00**	**1.500,00**
4	**TO**	**Comune di Bobbio Pellice**	Bobbio Pellice	Realizzazione delle riprese per documentario "Testimonianze in lingua occitana di internati militari italiani nella seconda guerra mondiale"	**9.000,00**	**4.500,00**	**4.500,00**
5	**TO**	**Comune di Pianezza**	Pianezza	Realizzazione delle iniziative dedicate alla ricorrenza del *Giorno della Memoria e del Ricordo e celebrazione del 25 aprile*	**3.000,00**	**1.500,00**	**1.500,00**
6	**TO**	**Piemonte Storia**	Torino	Progetto di ricerca sul Censimento cimiteri di guerra delle vallate alpine piemontesi: il territorio di Lanzo e della Stura	**5.000,00**	**2.500,00**	**2.500,00**
		TOTALE			**28.000,00**	**14.000,00**	**14.000,00**

Codice DB1804
D.D. 6 agosto 2009, n. 789

Legge regionale 28 agosto 1978, n. 58, art. 7. Secondo programma di interventi, per l'anno 2009, a favore di Enti e Associazioni per la realizzazione di convegni, seminari, studi, ricerche e iniziative speciali di rilievo regionale. Spesa complessiva di Euro 792.750,00. (di cui Euro 487.250,00 sul cap. 182843/09 ed Euro 305.500,00 sul fondo di anticipazione ex D.G.R. n. 68-6090 del 4 giugno 2007).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare, per le finalità e con le motivazioni in premessa illustrate, l'assegnazione di un contributo, per l'anno 2009, per la realizzazione di convegni, seminari, studi, ricerche ed iniziative speciali di rilevanza regionale, agli Enti e Associazioni di cui agli Allegati 1 e 2 della presente determinazione, della quale costituiscono parti integranti e sostanziali, per l'importo e le attività a fianco di ciascuno indicati, per un ammontare complessivo di Euro 792.750,00;

- di dare atto che l'Allegato 1 comprende i soggetti, sia pubblici sia di diritto privato, beneficiari di un contributo di importo inferiore a Euro 10.000,00 nonché gli Enti pubblici territoriali a prescindere dall'importo del contributo assegnato, per una somma complessiva di Euro 181.750,00;

- di dare atto che l'Allegato 2 comprende i soggetti, sia pubblici sia di diritto privato (con l'esclusione degli Enti pubblici territoriali), beneficiari di un contributo di importo pari o superiore a Euro 10.000,00, per una somma complessiva di Euro 611.000,00, di cui Euro 305.500,00 insistono direttamente sul capitolo 182843/09 ed Euro 305.500,00 insistono sul fondo di anticipazione di cui alla D.G.R. n. 68-6089 del 4 giugno 2007 e in conformità alla convenzione stipulata con FinPiemonte S.p.a. e repertoriata al n. 12566 del 19 luglio 2007;

- di fare fronte alla spesa di Euro 181.750,00, relativa ai beneficiari di cui all'Allegato 1, con lo stanziamento di cui al capitolo 182843 del bilancio regionale 2009 (a. n. 103100);

- di fare fronte alla spesa di Euro 611.000,00, relativa ai beneficiari di cui all'Allegato 2:

- per Euro 305.500,00 con lo stanziamento di cui al capitolo 182843 del bilancio regionale 2009 (a. n. 103100);

- per Euro 305.500,00 dando mandato a FinPiemonte S.p.a. di liquidare tale quota di contributo, autorizzando il prelievo delle risorse occorrenti dal fondo di anticipazione di cui alla D.G.R. n. 68-6089 del 4 giugno 2007 e in conformità alla convenzione repertoriata al n. 12566 del 19 luglio 2007, efficace anche per l'anno 2009;

- di procedere alla liquidazione, a favore dei soggetti elencati nell'Allegato 1, della somma complessiva di Euro 181.750,00 secondo le seguenti modalità:

- una prima erogazione, pari al 50% del contributo, a titolo di anticipo, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa della presente determinazione;

- il restante 50% a saldo, dietro presentazione del rendiconto consuntivo dell'attività (articolato in entrate e uscite) e di relazione sull'attività svolta, corredata da eventuale rassegna stampa e da copia di eventuali materiali prodotti;

- di procedere alla liquidazione, a favore dei soggetti elencati nell'Allegato 2, della somma complessiva di Euro 611.000,00 secondo le seguenti modalità:

- una prima erogazione, pari al 50% del contributo, a titolo di anticipo e dando mandato a FinPiemonte S.p.a. di liquidare tale quota di contributo, autorizzando il prelievo delle risorse occorrenti dal fondo di anticipazione di cui alla D.G.R. n. 68-6089 del 4 giugno 2007 e in conformità alla convenzione repertoriata al n. 12566 del 19 luglio 2007, efficace anche per l'anno 2009;

- il restante 50% a saldo, dietro presentazione del rendiconto consuntivo dell'attività (articolato in entrate e uscite) e di relazione sull'attività svolta, corredata da eventuale rassegna stampa e da copia di eventuali materiali prodotti;

- di rinviare a successivo e distinto provvedimento l'assegnazione, ad avvenuta approvazione del programma operativo e previa verifica delle risorse assegnate sul pertinente capitolo dell'esercizio finanziario 2009, di ulteriori contributi ad Enti e Associazioni per la realizzazione di convegni, seminari, studi, ricerche e iniziative speciali di rilievo regionale.

Ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa il Dirigente competente provvederà a liquidare ai soggetti inclusi nell'Allegato 1 l'anticipo del contributo nella misura del 50% dell'importo assegnato e darà disposizioni a FinPiemonte S.p.a. di provvedere al corrispondente pagamento degli anticipi in favore dei soggetti inclusi nell'Allegato 2, i quali dovranno altresì impiegare la procedura telematica messa a punto all'uopo da CSI-Piemonte.

Per i soggetti eventualmente già inclusi nel precedente Programma regionale per l'anno 2008 (di cui alle determinazioni n. 179 dell'8 aprile 2008, n. 403/DA1804 del 16 luglio 2008, n. 404/DA1804 del 16 luglio 2008 e n. 795/DA1804 del 18 novembre 2008) la liquidazione dell'anticipo del contributo sarà in ogni caso vincolata alla produzione, da parte dei medesimi, della completa rendicontazione afferente le manifestazioni approvate dal precedente Programma.

La liquidazione a conguaglio del contributo assegnato avverrà a seguito della presentazione, da parte dei soggetti inclusi nell'approvato Programma, della rendicontazione afferente le manifestazioni svolte, corredata di relazione illustrativa, rassegna-stampa (se pertinente alla natura delle iniziative realizzate) e bilancio consuntivo. Il bilancio consuntivo andrà assunto in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, rilasciato ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa") e redatto sull'apposita modulistica predisposta dal Settore Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Culturale e Linguistico.

Il Comune di Biandrate (NO), in applicazione dell'art. 4

della L.R. 29 giugno 2007, n. 15 ("Misure di sostegno a favore dei piccoli Comuni"), potrà sostituire la rendicontazione appena indicata con una certificazione, rilasciata dal responsabile del servizio che ha utilizzato il contributo, attestante l'ammontare totale delle spese sostenute e la loro coerenza con le finalità del finanziamento concesso.
Il Comune di Bardonecchia, al quale viene assegnato un contributo che integra quello già accordato con determinazione n. 542 del 26 giugno 2009, dovrà rendicontare seguendo le modalità previste in tale determinazione.
Per ottenere il versamento dell'intero contributo assegnato, il bilancio consuntivo dovrà attestare spese sostenute per un importo pari ad almeno il doppio del contributo stesso. Alle spese complessivamente sostenute dovranno corrispondere, per un importo pari almeno al contributo regionale assegnato, documenti fiscalmente validi esplicitamente riferiti al beneficiario (fatture e ricevute fiscali); alla parte eccedente di spese potranno corrispondere anche altri giustificativi di spesa, inclusa un'eventuale quota di spese generali non documentabili non eccedente il 10% del totale delle spese e nel limite di Euro 10.000,00.
I beneficiari dovranno esporre tra le entrate l'importo dell'intero contributo regionale assegnato nonché le somme proprie o provenienti da terzi. Saldi contabili che espongono un utile di esercizio comporteranno la rideterminazione del contributo, con decurtazione o non liquidazione del saldo ed eventuale richiesta in restituzione, parziale o totale, delle somme già erogate a titolo di anticipo.
Il bilancio consuntivo che presenti un totale di spese corrispondente a una percentuale pari o inferiore all'80% del totale delle spese esposto nel bilancio preventivo va obbligatoriamente accompagnato da una relazione finanziaria che illustri le motivazioni del divario tra le spese previste e quelle sostenute. Sulla base di tali motivazioni, la Regione Piemonte potrà confermare il contributo assegnato ovvero rideterminarlo o revocarlo, con la contrazione o la non liquidazione della quota a saldo e con il recupero parziale o totale delle somme erogate a titolo di anticipazione.
Alla liquidazione del saldo provvederà il Dirigente competente. Resta facoltà di questa Direzione effettuare verifiche a campione o mirate sia sullo svolgimento delle attività sostenute dal contributo sia sulla rispondenza della rendicontazione alla documentazione contabile conservata agli atti dei beneficiari.
Il contributo è vincolato alla realizzazione delle iniziative descritte negli Allegati 1 e 2. Eventuali variazioni ai programmi approvati, con le relative motivazioni e la richiesta di autorizzazione, vanno presentate dal beneficiario in via preventiva al Dirigente del Settore Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Culturale e Linguistico, che decide in merito entro trenta giorni. Variazioni non autorizzate ai programmi approvati potranno comportare la rideterminazione o la revoca del contributo assegnato.
Le iniziative dovranno essere realizzate nel corso dell'esercizio finanziario nel quale è stato assegnato il contributo, salvo diversa determinazione seriamente motivata e concordata con la Direzione.
È fatto obbligo ai beneficiari di cui agli Allegati 1 e 2 di indicare nel materiale promozionale e di comunicazione relativo alle manifestazioni celebrative, su cui insiste l'assegnato contributo L.R. 58/78, la dicitura "Con il contributo della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 58/78". Detto obbligo concerne il materiale promozionale e di comunicazione predisposto dai beneficiari successivamente alla notifica del contributo.
Alla spesa complessiva di Euro 792.750,00 si fa fronte:
- per la somma di Euro 487.250,00 mediante impegno con i fondi disponibili sul cap. 182843/09 (a. n. 103100);
- per la somma di Euro 305.500,00 con le risorse disponibili sul "Fondo di anticipazione per i soggetti soggetti ammessi a contributo ai sensi delle vigenti leggi regionali in materia di beni e attività culturali" di cui alla D.G.R. n. 68-6089 del 4 giugno 2007.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.
La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore
Daniela Formento

Allegato

Direzione DB18.04 **ALLEGATO 1**

L.R. 58/78, Art. 7
ANNO 2009 – CONVEGNI, SEMINARI, STUDI, RICERCHE E INIZIATIVE SPECIALI DI RILIEVO REGIONALE

Nr.	Prov.	Soggetto	Città	Attività	Contributo	Anticipo 50% Regione	Saldo 50% Regione	IRES
1	AL	Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro - Dipartimento di Politiche Pubbliche e Scelte Collettive - POLIS	Alessandria	European Workshop in Law, Economics and Collective Decision Making	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	NO
2	AL	Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro - Dipartimento di Politiche Pubbliche e Scelte Collettive - POLIS	Alessandria	Seminario dal titolo “Sistemi di proprietà nel XX secolo: riforme, restituzioni e privatizzazioni	€ 1.500,00	€ 750,00	€ 750,00	NO
3	AT	Provincia di Asti	Asti	“Giornata Futurista”	€ 10.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	NO
4	AT	Associazione Culturale “Castagna d'òr”	Castagnole Monferrato	Premio Culturale “Castagna d'òr” - Voci per la nostra Terra – e pubblicazione	€ 5.000,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	NO
5	AT	Associazione Culturale Davide Lajolo Onlus	Vinchio	Convegni e conferenze varie; Convegno Sciascia-Lajolo;	€ 5.000,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	NO
6	CN	Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici della Provincia di Cuneo	Cuneo	Convegno “Griselda in teatro: donne e società nello specchio dell'arte drammatica (secoli XIV-XVIII)”	€ 5.000,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	NO
7	CN	Associazione Culturale "Ca dj' Amis"	La Morra	XIII Edizione Salone del Libro Enogastronomico e di Territorio “Libri da gustare” – La Morra, 22-23-24 maggio 2009	€ 3.000,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	NO
8	NO	Comune di Biandrate	Biandrate	Giornata di studi “Energia dal sole e dall'acqua: il fotovoltaico ed il sistema geotermico”	€ 5.000,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	NO

Direzione DB18.04

ALLEGATO 1

Nr.	Prov.	Soggetto	Città	Attività	Contributo	Anticipo 50% Regione	Saldo 50% Regione	IRES
9	NO	Associazione Cusius	Miasino	Convegno sulla rappresentazione grafica e la stampa di libri finalizzati a illustrare i luoghi sacri del Piemonte fra Seicento e Settecento	€ 5.000,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	NO
10	NO	Museo Storico Etnografico della Bassa Valsesia - Onlus	Romagnano Sesia	Convegno dedicato a Maria Adriana Prolo	€ 1.500,00	€ 750,00	€ 750,00	NO
11	TO	Comune di Bardonecchia	Bardonecchia	Seminario di Bardonecchia per la Formazione Federalista Europea - Integrazione	€ 6.250,00	€ 3.125,00	€ 3.125,00	NO
12	TO	Associazione Culturale “Gli Invaghiti”	Chivasso	Iniziativa “Linee e nodi”	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	NO
13	TO	Comune di Grugliasco – Settore Politiche Sociali e Giovanili – Sezione Istruzione	Grugliasco	2°Festival delle Scienze e delle Tecnologie “Insegui la Tua Stella”	€ 8.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	NO
14	TO	Comune di Ivrea	Ivrea	Hispanica – Edizione 2009	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	NO
15	TO	Comune di Ivrea	Ivrea	Antropologia della globalizzazione e dialogo interculturale – Festival dell'Antropologia – Anno 2009	€ 5.000,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	NO
16	TO	Associazione Amici della Scuola Leumann	Leumann	“Filo lungo filo, un nodo si farà” - XV Edizione	€ 3.000,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	NO
17	TO	Associazione Musicainsieme	Luserna San Giovanni	“XX Seminari di Tecnica ed Interpretazione Musicale”	€ 3.000,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	SI

Direzione DB18.04

ALLEGATO 1

Nr.	Prov.	Soggetto	Città	Attività	Contributo	Anticipo 50% Regione	Saldo 50% Regione	IRES
18	TO	Centro Studi Hansel e Gretel	Moncalieri	Convegno Nazionale "La cura di sé nella relazione di aiuto. Prendersi cura di sé per prendersi cura dei bambini"	€ 8.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	--
19	TO	Comune di Moncalieri - Area Affari Generali e Servizi - Settore Cultura e Istruzione	Moncalieri	"Moncalieri Comics"; Iniziativa "Proclama di Moncalieri"; Cinquantenario della morte di P. Canonica (mostra itinerante); 550° Anniversario del Beato Bernado di Baden; Seminario Pace con concerto (Giornata di studio su "La pace, dal tempo di Bernardo di Baden a oggi"; La Carta di Chivasso (Giornata di approfondimento); Green parallel	€ 10.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	NO
20	TO	Associazione Culturale Pensieri in Piazza	Pinerolo	Pensieri in piazza 2009	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	NO
21	TO	A.N.A. Associazione Nazionale Alpini – Gruppo di Rivoli – Sez. Torino	Rivoli	Convegno su Nuto Revelli, ricerca sul 5° Reggimento Alpini e altre iniziative del Gruppo previste per il 2009	€ 5.000,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	NO
22	TO	ACIS – Associazione Culturale Italia Spagna	Torino	Iniziative culturali varie	€ 4.500,00	€ 2.250,00	€ 2.250,00	NO
23	TO	Associazione "Esprimersi Service"	Torino	Corso di aggiornamento medico psicologico dei disturbi psichici e psichiatrici e incontri di check up psicologico	€ 2.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	NO
24	TO	Associazione Nazionale del Libero Pensiero "Giordano Bruno" - Sezione di Torino	Torino	Attività culturali 2009	€ 2.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	NO

Direzione DB18.04

ALLEGATO 1

Nr.	Prov.	Soggetto	Città	Attività	Contributo	Anticipo 50% Regione	Saldo 50% Regione	IRES
25	TO	Associazione Nazionale Riccardo Lombardi	Torino	Convegno alla memoria di Riccardo Lombardi, nel venticinquesimo della sua morte	€ 7.000,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	NO
26	TO	Centro di Documentazione, Ricerca e Studi sulla Cultura Laica “Piero Calamandrei”	Torino	Convegno “Bene comune e interesse pubblico: prospettive a confronto””	€ 5.000,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	NO
27	TO	Centro Studi Sereno Regis	Torino	Convegno “Verso futuri sostenibili e non violenti. Dall'immigrazione alla realizzazione”	€ 3.000,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	--
28	TO	CIDAS - Centro Italiano Documentazione Azione Studi	Torino	Ciclo di conferenze "Democrazia, burocrazia e parassitismo"	€ 3.000,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	--
29	TO	CONFEDEREX - Confederazione ex Alunni ex Alunne Scuola Cattolica	Torino	Convegno dei giovani con annesso concorso tematico	€ 3.000,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	NO
30	TO	G.I.C. FORUM - Collegamento Gruppi di Informazione Civica	Torino	Conferenze monotematiche	€ 3.000,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	NO
31	TO	Linguadoc	Torino	Convegno Pirandello in Piemonte	€ 3.000,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	SI
32	TO	Merkurio Progetti Musicali	Torino	Musica e spazi 2009 incontri tra architettura e musica. Spazi per la musica: ciclo di conferenze su architettura e musica	€ 2.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	NO
33	TO	Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Scienze Letterarie e Filologiche	Torino	Seminario “Galileo: parole per l'universo”	€ 2.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	NO

Direzione DB18.04

ALLEGATO 1

Nr.	Prov.	Soggetto	Città	Attività	Contributo	Anticipo 50% Regione	Saldo 50% Regione	IRES
34	TO	Associazione Nazionale Bersaglieri - (G. Rebeschini) - Sezione di Venaria	Venaria Reale	8°Raduno Regionale dei Bersaglieri	€ 2.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	NO
35	VC	Associazione I Popolari - Delegazione di Vercelli	Vercelli	Convegno e mostra espositiva per il centenario della nascita del Sen. Ermenegildo Bertola	€ 3.000,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	NO
36	VC	Centro Studi “Nuccia Fonio M.” per lo Studio dell'Età Evolutiva	Vercelli	Convegno “Musica Neuroscienze e Traumi acustico ludici”	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	NO
37	VC	MEIC - Movimento Ecclesiale Impegno Culturale	Vercelli	“Oltre i divismi e le idolatrie, l’unico Dio e i suoi nomi”	€ 2.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	NO
38	FI	Associazione Biblia	Settimello	Seminari estivi “Introduzione alla Bibbia” e “Nuove tendenze della ricerca biblica”	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	NO
				TOTALE	**€ 181.750,00**	**€ 90.875,00**	**€ 90.875,00**	

Direzione DB18.04

ALLEGATO 2

L.R. 58/78, Art. 7
ANNO 2009 – CONVEGNI, SEMINARI, STUDI, RICERCHE E INIZIATIVE SPECIALI DI RILIEVO REGIONALE

Nr.	Prov.	Soggetto	Città	Attività	Contributo	Quota Finpiemonte	Saldo 50% Regione	IRES
1	AL	Associazione Club di Papillon	Alessandria	Attività culturali varie 2009	€ 50.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	NO
2	AL	Fondazione "Carlo Palmisano. Biennale Piemonte e Letteratura"	San Salvatore Monferrato	Biennale "Piemonte e Letteratura" - edizione 2009	€ 10.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	NO
3	AT	Associazione Nomadi e Stanziali	Asti	Festival "A sud di nessun nord"	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	SI
4	AT	Fondazione "Centro di Studi Alfieriani"	Asti	Attività culturali varie 2008: Progetto guida relativo alle case dei poeti; Ciclo di conferenze-spettacolo "Nella contea della poesia"; Scuola di alta formazione "Cattedra Vittorio Alfieri"; Convegno sulla narrativa fra Sette e Ottocento	€ 10.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	NO
5	CN	Centro Culturale San Paolo – Onlus	Alba	Festival della Comunicazione	€ 10.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	NO
6	CN	Associazione Solstizio d'Estate Festival dei Saperi e dei Sapori Onlus	Bosia	Concorso internazionale di brevi novelle, Scultura ed Ex Libris "Il Bosco Stregato" e Esposizione artisti del '900	€ 12.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	NO
7	CN	Associazione Culturale Marcovaldo	Caraglio	Laboratorio del paesaggio montano (limitatamente al ciclo di conferenze e ai seminari); Convegno "Frutti antichi del Cuneese"; Spazio Lalla romano (limitatamente alla passeggiata letteraria);	€ 25.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00	NO

Direzione DB18.04

ALLEGATO 2

Nr.	Prov.	Soggetto	Città	Attività	Contributo	Quota Finpiemonte	Saldo 50% Regione	IRES
8	CN	Centro Studi Monregalesi	Mondovì	Celebrazione del quarto centenario della nascita del Cardinale Giovanni Bona	€ 10.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	NO
9	TO	Associazione La Fornace Spazio Permanente	Cambiano	“Festival dell'Argilla 2009”	€ 10.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	NO
10	TO	Fondazione Centro Internazionale del Cavallo La Venaria Reale	Druento	Convegno “Efficacia dell'ippoterapia in pazienti psichiatrici”	€ 10.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	NO
11	TO	Centro Culturale Diocesano - Museo Archivio Biblioteca	Susa	Congresso Internazionale “Le Mystère de saint André”	€ 10.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	NO
12	TO	Anna Cuculo Group	Torino	“Il Risorgimento Piemontese. La Storia, gli Inni”	€ 25.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00	SI
13	TO	Associazione “Difendiamo il Futuro”	Torino	“Protagonismo culturale, politico e giovanile”, “Cittadinanza attiva”, “Winter School”	€ 63.000,00	€ 31.500,00	€ 31.500,00	SI
14	TO	Associazione Centro Studi Francesco Faà di Bruno	Torino	Progetto “San Donato Faà Festa”	€ 14.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	SI
15	TO	Associazione Compagnia delle Opere del Piemonte	Torino	Convegno “O Protagonisti, o nessuno”	€ 15.000,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	NO

Direzione DB18.04

ALLEGATO 2

Nr.	Prov.	Soggetto	Città	Attività	Contributo	Quota Finpiemonte	Saldo 50% Regione	IRES
16	TO	Associazione Culturale e di Promozione Turistica ed Enogastronomica Qualitaly – O.N.L.U.S	Torino	"Visioni d'Oceania, gli artisti piemontesi alla scoperta dei mari del Sud", "Giulio Massasso, da emigrante a governante"	€ 15.000,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	NO
17	TO	Associazione Culturale Poesia Attiva	Torino	Attività culturali varie 2009	€ 18.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00	NO
18	TO	Associazione Italiana di Cultura Classica – Delegazione di Torino	Torino	Convegno Internazionale "Il Romanzo dei Greci e dei Romani"	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	NO
19	TO	Centro Culturale Pier Giorgio Frassati	Torino	Attività culturali anno 2009	€ 95.000,00	€ 47.500,00	€ 47.500,00	NO
20	TO	Centro Culturale e di Promozione Sociale Italo-Arabo Dar Al Hikma	Torino	"Migrare Cultura II 2009"	€ 55.000,00	€ 27.500,00	€ 27.500,00	NO
21	TO	Centro Piemontese di Studi Africani (C.S.A.)	Torino	Convegno "Le sfide dello sviluppo in Africa: oro nero, oro bianco, oro blu"	€ 10.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	NO
22	TO	Centro Studi e Documentazione Pensiero Femminile	Torino	Collana "Donne del Piemonte": "Libertà e partecipazione – Associazionismo femminile e diritti delle donne a Torino negli anni Cinquanta e Sessanta"	€ 15.000,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	NO

Direzione DB18.04

ALLEGATO 2

Nr.	Prov.	Soggetto	Città	Attività	Contributo	Quota Finpiemonte	Saldo 50% Regione	IRES
23	TO	Fedra Onlus	Torino	Lo specchio inquieto – Una giornata di cinema, riflessioni e proposte sulle malattie rare e malformazioni congenite. Una reatà poco nota.	€ 39.000,00	€ 19.500,00	€ 19.500,00	NO
24	TO	IPAB Educatorio della Provvidenza	Torino	Progetto “Humanitas, dallo scontro all'incontro”	€ 10.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	NO
25	VB	Associazione di Cultura e Spettacolo “Amici per un sogno”	Gravellona Toce	Convegno nazionale ed europeo del teatro amatoriale	€ 10.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	NO
26	VC	Associazione Culturale Where the Eagles Fly	Santhià	“Donne di pace” - VIII Edizione	€ 10.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	SI
27	MI	CIPMO Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente	Milano	“Percorsi Mediterranei in Piemonte 2009”	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	NO
				TOTALE	**€ 611.000,00**	**€ 305.500,00**	**€ 305.500,00**	

Codice DB1804
D.D. 6 agosto 2009, n. 790
Legge regionale 28 agosto 1978, n. 58, art. 7. Secondo programma di interventi, per l'anno 2009, a favore di Enti e Associazioni per la promozione e la valorizzazione delle Rievocazioni Storiche del Piemonte. Spesa complessiva di Euro 54.500,00 (di cui Euro 49.500,00 sul cap. 182843/09 ed Euro 5.000,00 sul fondo di anticipazione ex D.G.R. n. 68-6090 del 4 giugno 2007).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare, per le finalità e con le motivazioni in premessa illustrate, l'assegnazione di un contributo, per l'anno 2009, per la promozione e la valorizzazione delle rievocazioni storiche del Piemonte, agli Enti e Associazioni di cui agli Allegati 1 e 2 della presente determinazione, della quale costituiscono parti integranti e sostanziali, per l'importo e le attività a fianco di ciascuno indicati, per un ammontare complessivo di Euro 54.500,00;
- di dare atto che l'Allegato 1 comprende i soggetti, sia pubblici sia di diritto privato, beneficiari di un contributo di importo inferiore a Euro 10.000,00 nonché gli Enti pubblici territoriali a prescindere dall'importo del contributo assegnato, per una somma complessiva di Euro 44.500,00;
- di dare atto che l'Allegato 2 comprende i soggetti, sia pubblici sia di diritto privato (con l'esclusione degli Enti pubblici territoriali), beneficiari di un contributo di importo pari o superiore a Euro 10.000,00, per una somma complessiva di Euro 10.000,00, di cui Euro 5.000,00 insistono direttamente sul capitolo 182843/09 ed Euro 5.000,00 insistono sul fondo di anticipazione di cui alla D.G.R. n. 68-6089 del 4 giugno 2007 e in conformità alla convenzione stipulata con FinPiemonte S.p.a. e repertoriata al n. 12566 del 19 luglio 2007;
- di fare fronte alla spesa di Euro 44.500,00, relativa ai beneficiari di cui all'Allegato 1, con lo stanziamento di cui al capitolo 182843 del bilancio regionale 2009 (a. n. 103100);
- di fare fronte alla spesa di Euro 10.000,00, relativa ai beneficiari di cui all'Allegato 2:
- per Euro 5.000,00 con lo stanziamento di cui al capitolo 182843 del bilancio regionale 2009 (a. n. 103100);
- per Euro 5.000,00 dando mandato a FinPiemonte S.p.a. di liquidare tale quota di contributo, autorizzando il prelievo delle risorse occorrenti dal fondo di anticipazione di cui alla D.G.R. n. 68-6089 del 4 giugno 2007 e in conformità alla convenzione repertoriata al n. 12566 del 19 luglio 2007, efficace anche per l'anno 2009;
- di procedere alla liquidazione, a favore dei soggetti elencati nell'Allegato 1, della somma complessiva di Euro 44.500,00 secondo le seguenti modalità:
- una prima erogazione, pari al 50% del contributo, a titolo di anticipo, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa della presente determinazione;
- il restante 50% a saldo, dietro presentazione del rendiconto consuntivo dell'attività (articolato in entrate e uscite) e di relazione sull'attività svolta, corredata da eventuale rassegna stampa e da copia di eventuali materiali prodotti;
- di procedere alla liquidazione, a favore dei soggetti elencati nell'Allegato 2, della somma complessiva di Euro 10.000,00 secondo le seguenti modalità:
- una prima erogazione, pari al 50% del contributo, a titolo di anticipo e dando mandato a FinPiemonte S.p.a. di liquidare tale quota di contributo, autorizzando il prelievo delle risorse occorrenti dal fondo di anticipazione di cui alla D.G.R. n. 68-6089 del 4 giugno 2007 e in conformità alla convenzione repertoriata al n. 12566 del 19 luglio 2007, efficace anche per l'anno 2009;
- il restante 50% a saldo, dietro presentazione del rendiconto consuntivo dell'attività (articolato in entrate e uscite) e di relazione sull'attività svolta, corredata da eventuale rassegna stampa e da copia di eventuali materiali prodotti;
- di rinviare a successivo e distinto provvedimento l'assegnazione, ad avvenuta approvazione del programma operativo e previa verifica delle risorse assegnate sul pertinente capitolo dell'esercizio finanziario 2009, di ulteriori contributi ad Enti e Associazioni per la realizzazione di convegni, seminari, studi, ricerche e iniziative speciali di rilievo regionale.

Ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa il Dirigente competente provvederà a liquidare ai soggetti inclusi nell'Allegato 1 l'anticipo del contributo nella misura del 50% dell'importo assegnato e darà disposizioni a FinPiemonte S.p.a. di provvedere al corrispondente pagamento degli anticipi in favore dei soggetti inclusi nell'Allegato 2, i quali dovranno altresì impiegare la procedura telematica messa a punto all'uopo da CSI-Piemonte.

Per i soggetti eventualmente già inclusi nel precedente Programma regionale per l'anno 2008 (di cui alle determinazioni n. 347/DA1806 del 9 luglio 2008 e n. 794/DA1804 del 18 novembre 2008) la liquidazione dell'anticipo del contributo sarà in ogni caso vincolata alla produzione, da parte dei medesimi, della completa rendicontazione afferente le manifestazioni approvate dal precedente Programma.

La liquidazione a conguaglio del contributo assegnato avverrà a seguito della presentazione, da parte dei soggetti inclusi nell'approvato Programma, della rendicontazione afferente le manifestazioni svolte, corredata di relazione illustrativa, rassegna-stampa (se pertinente alla natura delle iniziative realizzate) e bilancio consuntivo. Il bilancio consuntivo andrà assunto in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, rilasciato ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa") e redatto sull'apposita modulistica predisposta dal Settore Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Culturale e Linguistico.

Per ottenere il versamento dell'intero contributo assegnato, il bilancio consuntivo dovrà attestare spese sostenute per un importo pari ad almeno il doppio del contributo stesso. Alle spese complessivamente sostenute dovranno corrispondere, per un importo pari almeno al contributo

regionale assegnato, documenti fiscalmente validi esplicitamente riferiti al beneficiario (fatture e ricevute fiscali); alla parte eccedente di spese potranno corrispondere anche altri giustificativi di spesa, inclusa un'eventuale quota di spese generali non documentabili non eccedente il 10% del totale delle spese e nel limite di Euro 10.000,00.
I beneficiari dovranno esporre tra le entrate l'importo dell'intero contributo regionale assegnato nonché le somme proprie o provenienti da terzi. Saldi contabili che espongono un utile di esercizio comporteranno la rideterminazione del contributo, con decurtazione o non liquidazione del saldo ed eventuale richiesta in restituzione, parziale o totale, delle somme già erogate a titolo di anticipo.
Il bilancio consuntivo che presenti un totale di spese corrispondente a una percentuale pari o inferiore all'80% del totale delle spese esposto nel bilancio preventivo va obbligatoriamente accompagnato da una relazione finanziaria che illustri le motivazioni del divario tra le spese previste e quelle sostenute. Sulla base di tali motivazioni, la Regione Piemonte potrà confermare il contributo assegnato ovvero rideterminarlo o revocarlo, con la contrazione o la non liquidazione della quota a saldo e con il recupero parziale o totale delle somme erogate a titolo di anticipazione.
Alla liquidazione del saldo provvederà il Dirigente competente. Resta facoltà di questa Direzione effettuare verifiche a campione o mirate sia sullo svolgimento delle attività sostenute dal contributo sia sulla rispondenza della rendicontazione alla documentazione contabile conservata agli atti dei beneficiari.
Il contributo è vincolato alla realizzazione delle iniziative descritte negli Allegati 1 e 2. Eventuali variazioni ai programmi approvati, con le relative motivazioni e la richiesta di autorizzazione, vanno presentate dal beneficiario in via preventiva al Dirigente del Settore Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Culturale e Linguistico, che decide in merito entro trenta giorni. Variazioni non autorizzate ai programmi approvati potranno comportare la rideterminazione o la revoca del contributo assegnato.
Le iniziative dovranno essere realizzate nel corso dell'esercizio finanziario nel quale è stato assegnato il contributo, salvo diversa determinazione seriamente motivata e concordata con la Direzione.
È fatto obbligo ai beneficiari di cui agli Allegati 1 e 2 di indicare nel materiale promozionale e di comunicazione relativo alle manifestazioni celebrative, su cui insiste l'assegnato contributo L.R. 58/78, la dicitura "Con il contributo della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 58/78". Detto obbligo concerne il materiale promozionale e di comunicazione predisposto dai beneficiari successivamente alla notifica del contributo.
Alla spesa complessiva di Euro 54.500,00 si fa fronte:

- per la somma di Euro 49.500,00 mediante impegno con i fondi disponibili sul cap. 182843/09 (a. n. 103100);
- per la somma di Euro 5.000,00 con le risorse disponibili sul "Fondo di anticipazione per i soggetti soggetti ammessi a contributo ai sensi delle vigenti leggi regionali in materia di beni e attività culturali" di cui alla D.G.R. n. 68-6089 del 4 giugno 2007.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore
Daniela Formento

Allegato

Direzione DB18.04

ALLEGATO 1

L.R. 58/78, Art. 7
ANNO 2009 – RIEVOCAZIONI STORICHE

Nr.	Prov.	Soggetto	Città	Iniziativa	Contributo	Anticipo 50% Regione	Saldo 50% Regione	IRES
1	AT	Gruppo Storico "I Signori di Rivalba"	Castelnuovo Don Bosco	"XIII Rievocazione Storica Alla Corte dei Rivalba – Messer Mercante"	€ 3.000,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	NO
2	CN	Fondazione De Benedetti Cherasco 1547	Cherasco	213° Anniversario dell'armistizio di Cherasco – 3° rievocazione annuale	€ 5.000,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	NO
3	CN	Associazione Turistica Pro Loco Diano d'Alba	Diano d'Alba	Rievocazione Storica 1608 raffigurante la concessione da parte del Duca Gonzaga della Fiera di Diano d'Alba	€ 3.000,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	SI
4	NO	Associazione Turistica Pro Loco	Galliate	Cronache d'altri tempi – 1651 Dono delle Reliquie dei Santi Martiri	€ 3.000,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	SI
5	NO	Associazione La Turrisella – il Castello ai Novaresi	Novara	La Battaglia dell'Ariotta	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	NO
6	NO	Comune di Oleggio	Oleggio	Corsa della Torta anno 2009	€ 3.000,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	NO
7	TO	Associazione Turistica Pro Loco di Exilles	Exilles	"Exilles Città 2009 - V Edizione"	€ 2.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	NO
8	TO	Gruppo Storico Ottone III	Giaveno	"Villaggio storico culturale la tavola e il focolare"	€ 3.000,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	NO
9	TO	Associazione Culturale Poggio Oddone	Perosa Argentina	"Poggio Oddone – Terra di Confine"	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	NO
10	TO	Associazione Culturale Terra Taurina	Pino Torinese	Sulle orme dei Taurini – Percorsi, danze, luoghi dell'età del ferro in Provincia di Torino	€ 5.000,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	NO

Direzione DB18.04

ALLEGATO 1

Nr.	Prov.	Soggetto	Città	Iniziativa	Contributo	Anticipo 50% Regione	Saldo 50% Regione	IRES
11	TO	Gruppo Storico Principi Dal Pozzo Della Cisterna di Reano	Reano	Dalle nebbie del passato … la storia	€ 3.000,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	NO
12	TO	Gruppo Storico “Strafa Biviellum”	Strambinello	Rievocazione storica con partita a scacchi viventi	€ 1.500,00	€ 750,00	€ 750,00	NO
13	TO	Associazione Pro Susa	Susa	Torneo Storico dei Borghi di Susa	€ 2.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	SI
14	TO	Associazione Storico Culturale “La Rocca”	Verrua Savoia	“Sembrava giorno a mezzanotte” - “L'importanza di una nuova fortezza”	€ 3.000,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	NO
				TOTALE	**€ 44.500,00**	**€ 22.250,00**	**€ 22.250,00**	

Direzione DB18.04

ALLEGATO 2

L.R. 58/78, Art. 7
ANNO 2009 – RIEVOCAZIONI STORICHE

Nr.	Prov.	Soggetto	Città	Iniziativa	Contributo	Quota Finpiemonte	Saldo 50% Regione	IRES
1	TO	Turismovest – Consorzio per la Promozione e lo Sviluppo Turistico della Città di Rivoli	Rivoli	"C'era una volta un Re" - Rivoli nel 1730	€ 10.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	SI
				TOTALE	**€ 10.000,00**	**€ 5.000,00**	**€ 5.000,00**	

Codice DB1806
D.D. 3 settembre 2009, n. 803
Museo Regionale di Scienze Naturali. Concessione del servizio di conduzione operativa delle attività didattiche per il periodo 2009 - 2012. Approvazione del Verbale di gara, aggiudicazione definitiva e affidamento del servizio alla Società Arnica Progettazione Ambientale S.c.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di approvare, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in premessa, i verbali, in data 5 agosto 2009 e 7 agosto 2009, della Commissione giudicatrice della trattativa mediante "procedura negoziata", avviata con Determinazione Dirigenziale del Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali ed Ecomusei n. 647 del 21 luglio 2009, per l'affidamento in concessione ex articolo 30 del D.Lgs n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i. del servizio di conduzione operativa delle attività didattiche del Museo Regionale di Scienze Naturali per gli anni scolastici 2009/2010, 2010/2011e 2011/2012, con cui la Società Arnica Progettazione Ambientale S.c., Strada Forni e Goffi n. 70, 10132 Torino, è stata dichiarata aggiudicataria provvisoria del servizio avendo riportato nell'offerta tecnica il punteggio di 66/100 e nell'offerta economica il punteggio di 15,30/100 per complessivi punti 81,30/100.
Di procedere quindi alla aggiudicazione definitiva della succitata trattativa ed al conseguente affidamento in concessione, ex articolo 30 del D.Lgs n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i., del servizio di conduzione operativa delle attività didattiche del Museo Regionale di Scienze Naturali per gli anni scolastici 2009/2010, 2010/2011e 2011/2012 alla Società Arnica Progettazione Ambientale S.c.a.r.l., Strada Forni e Goffi n. 70, 10132 Torino.
Di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'articolo 3, lettera b) della legge regionale 8/1984, secondo lo schema allegato alla presente Determinazione dirigenziale quale parte integrante e sostanziale.
Di dare atto che la stipula del succitato contratto non comporta alcun impegno di spesa a carico della Regione Piemonte.
Di porre in esecuzione anticipata il servizio in oggetto, stante l'urgenza e l'indifferibilità della decorrenza del medesimo, fissata per il giorno 19 settembre 2009, nelle more della stipulazione del contratto, dopo avere acquisito l'autocertificazione, resa dai legali rappresentanti della Società aggiudicataria, attestante l'insussistenza di cause ostative (lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) dell'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) alla stipulazione del contratto, e la certificazione (ex articolo 6 del D.P.R. n. 252 del 3 giugno 1998 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia") rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria e Artigianato competente per territorio; il Contratto è comunque sottoposto alla condizione risolutiva in caso di esito non favorevole della verifica di tali requisiti.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29 luglio 2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Ermanno De Biaggi

Codice DB1806
D.D. 3 settembre 2009, n. 805
Museo Regionale di Scienze Naturali. Pulizia e rimontaggio di n. 2 scheletri di rinoceronte della collezione del Museo di Anatomia comparata dell'Università degli Studi di Torino ed affidati in gestione al Museo Regionale di Scienze naturali. Affidamento incarico al Sig. Franco Ferrero. Spesa di Euro 2.304,00 (o.f.i.). Capitolo 111158/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di affidare al Sig. Franco Ferrero, l'incarico per lo svolgimento del servizio pulizia e di rimontaggio di n. 2 scheletri di rinoceronte (Diceros bicornis, Rhinoceros sp.) della collezione del Museo di Anatomia Comparata dell'Università degli Studi di Torino ed affidati in gestione al Museo Regionale di Scienze Naturali.
Il servizio in questione è affidato al Sig. Franco Ferrero, tassidermista, con la modalità del cottimo fiduciario ricorrendo le condizioni di cui agli articoli 125 comma 9, comma 10 lettera d), comma 11 e 253 comma 22 lettera b) del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, nonché del dettato normativo di cui al D.P.R. n. 384 del 3 agosto 2001, che disciplinano l'acquisto in economia di servizi e forniture.
Di regolare il servizio affidato al Sig. Franco Ferrero, mediante Lettera Contratto, il cui schema è allegato alla presente Determinazione Dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'articolo 33, lettera d) della legge regionale 23 gennaio 1988, n. 8.
Di impegnare la somma di Euro 2.304,00 (o.f.i.) con riferimento allo stanziamento disponibile sul Capitolo 111158 del Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2009 e Bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2009-2011 (Ass. 100198).
La liquidazione della somma spettante al Sig. Franco Ferrero. avverrà a seguito dello svolgimento del servizio a 90 giorni dal ricevimento di fattura vistata per conformità all'ordinazione da parte del Responsabile del Museo.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Ermanno De Biaggi

Codice DB1803
D.D. 9 settembre 2009, n. 819
Formalizzazione di impegno di spesa derivante dalla determinazione della Direzione Cultura n. 498 del 01.08.2008. Spesa di euro 53.250,00 (cap. 291481/2009) a favore della Società di mutuo soccorso di Cavallermaggiore.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare l'erogazione della somma di € 53.250,00 alla Società di Mutuo Soccorso di Cavallermaggiore (CN), per la ristrutturazione della sede, quale saldo del contributo assegnato con Determinazione della Direzione Beni Culturali n. 498 del 01.08.2008;
- di impegnare sul cap. 291481/2009, per le motivazioni illustrate in premessa, la somma di € 53.250,00 (A. n. 103003).

I saldi saranno liquidati secondo le modalità stabilite dalla determinazione 498/2008 di assegnazione di contributo, come richiamato in premessa.
Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.
Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.7.2002 ("Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte").

Il Dirigente
Patrizia Picchi

Codice DB1804
D.D. 9 settembre 2009, n. 820
Mostra "Piemonte Torino Design": operazioni di dismissione. Det n. 742 del 31.07.2009. Integrazione impegno n. 1593/2009 di euro 400,00 (cap. 128095/2009).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di approvare, per le motivazioni e le finalità illustrate in premessa, le spese derivanti dall'utilizzo del magazzino DHL per un numero maggiore di giorni non precedentemente preventivabili, per le operazioni di dismissione della mostra "Piemonte Torino Design";
di integrare l'impegno 1593/2009, per l'importo di €. 400,00 (o.f.i.), risultante dalla presentazione del consuntivo della ditta DHL Global Forwarding di Roma;
di liquidare le spettanze di cui sopra alla ditta DHL Global Forwarding di Roma, a conclusione dei lavori, previa presentazione di fattura vistata per regolarità da dirigente competente.
Al pagamento di quanto dovuto alla ditta DHL Global Forwarding di Roma, si provvederà entro 90 giorni dal ricevimento della fattura.
Alla spesa complessiva di €. 400,00 (o.f.i.) si fa fronte mediante integrazione dell'impegno n. 1593/2009 con la disponibilità cui al cap. 128095 (a. 100533) del bilancio 2009.
Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore
Daniela Formento

Codice DB1800
D.D. 9 settembre 2009, n. 821
Accordo di Programma Quadro "PYOU: passione da vendere" - Scheda PA/11 - Integrazione all'art. 5 della Convenzione tra Regione Piemonte e Fondazione Teatro ragazzi e Giovani Onlus (rep. n. 14090/2008).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, lo schema di Atto aggiuntivo alla convenzione Rep. n. 14090/2008 tra la Regione Piemonte e la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani o.n.l.u.s., di cui all'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di procedere alla stipula dell' Atto aggiuntivo alla convenzione.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR entro di 60 giorni e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta piena conoscenza.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Daniela Formento

Codice DB1805
D.D. 9 settembre 2009, n. 822
L.R. 17/2003 e s.m.i. "Valorizzazione delle espressioni artistiche in strada". Assegnazione dei premi annuali agli artisti singoli o associati che hanno presentato la loro candidatura per l'anno 2009. Spesa di euro 25.000,00 (cap. 179353/09).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare, sulla base di quanto illustrato e richiamato in premessa, secondo i principi e le finalità della legge regionale 17/2003 e s.m.i., in applicazione dei criteri ap-

provati con deliberazione della Giunta Regionale n. 41-6333 del 5 luglio 2007 e sulla base delle decisioni assunte dalla Commissione giudicatrice e recepite dalla Giunta regionale con deliberazione n. 22 – 10601 del 19 gennaio 2009, l'assegnazione di cinque premi di euro 5.000,00 ciascuno ai seguenti artisti singoli e associati:

1. Alessandro Gigli
2. Urana Marchesini
3. Circolo Teatro Carillon
4. Il Teatro Viaggiante s.n.c.
5. Associazione Culturale Delikatessen

L'importo complessivo di € 25.000,00 verrà liquidato ai soggetti sopra indicati ad avvenuta registrazione del relativo impegno di spesa.
Alla spesa complessiva di € 25.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 179353 del bilancio regionale 2009 (101414/A).
Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Marco Chiriotti

Codice DB1800
D.D. 9 settembre 2009, n. 823
Conferenza "Le Biblioteche come luoghi e come spazi".Approvazione, in sanatoria, incarichi per organizzazione evento e relative spese. Spesa di euro 19.604,70 (cap.128095/09).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare in sanatoria, per le motivazioni e con le finalità in premessa indicati, la partecipazione in qualità di partner, della Regione Piemonte alla Conferenza "Le biblioteche come luoghi e come spazi" che si svolgerà presso la Biblioteca Nazionale dal 19 al 21 agosto p.v.
- di approvare per l'organizzazione di tale evento le seguenti spese:

- l'impianto audio, noleggio attrezzature per interpretariato, personale per la traduzione dall'italiano all'inglese e dall'inglese all'italiano per tutta la durata del convegno
Ditta Euphon per € 7.000,00 (IVA inclusa)
- stampa pieghevoli, locandine e adesivi
Ditta Print Time per € 890,00 (IVA inclusa)
- visita guidata in lingua della città di Torino
GTT - City Sightseeing Torino per un importo di € 500,00 (o.f.i. inclusi)
- trasporti a mezzo autobus a Venaria, Lago Maggiore e Milano
Ditta Ghiachino che pertanto si aggiudica il servizio con una spesa per l'Amministrazione di € 1.039,50 (IVA inclusa)
- servizio di catering nelle giornate di convegno
La Gastronomia del Quadrilatero, per un ammontare complessivo di € 6.415,20 (IVA inclusa)
- cena di gala offerta ai relatori del convegno in data 19 agosto presso il ristorante La Barrique, Torino ad un costo di € 1.540,00 (o.f.i.)
- cena offerta ai relatori del convegno nella serata del 20 agosto presso il Ristorante La Badessa - Torino € 770,00 (o.f.i)
- visita guidata a porte chiuse presso la Reggia di Venaria Reale
€ 1450 da pagarsi a La Venaria Reale Consorzio di ValorizzazioneCulturale

impegnare la somma di € 19.604,70 per i servizi sopra citati.
La liquidazione delle spettanze avverrà dietro presentazione di fattura da parte delle ditte entro 30 gg. per quelle relative ai ristoranti e al Consorzio di Valorizzazione Culturale di Venaria Reale e di 90 gg. dal suo ricevimento a mezzo bonifico bancario per tutte le altre situazioni. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte entro i termini stabiliti, saranno dovuti da parte di quest'ultima gli interessi moratori nella misura del 4,10 %. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.
Alla spesa complessiva di € 19.604,70 si fa fronte mediante impegno con l'assegnazione 100533 sul cap. 128095/09.
Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore
Daniela Formento

Codice DB1800
D.D. 9 settembre 2009, n. 824
Mostra Piemonte in scena. Affidamento di incarichi in sanatoria per ulteriori spese di montaggio e trasporto. Integrazione impegno di spesa n. 2109/09 di euro 6.984,00 (cap.128095/09).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- approvare in sanatoria, per le motivazioni e con le finalità in premessa indicati, la spesa di € 6.984,00 quali maggiori oneri derivanti dall'azione promozionale all'estero effettuata da questa Direzione;
- di approvare l'integrazione dell'impegno di spesa di € 4.920,00 (TTC) a favore della Ditta De Giorgi Tommaso, Marseille per le attività di carico e scarico della mostra

"Piemonte in Scena" e di € 2.064,00 (IVA inclusa) a favore della Ditta DHL per il mancato carico della merce al ritorno della stessa da Marsiglia a Torino
La liquidazione delle spettanze avverrà ad avvenuta esecutività della presente determinazione. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte entro i termini stabiliti, saranno dovuti da parte di quest'ultima gli interessi moratori nella misura del 4,10 %. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.
Alla spesa complessiva di € 6.984,00 si fa fronte mediante incremento dell'impegno n. 2109/09, con assegnazione n. 100533 sul cap. 128095/09.
Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore
Daniela Formento

Codice DB1801
D.D. 9 settembre 2009, n. 825
Servizio Bibliotecario Nazionale: saldi contributi catalogazione. Spesa di euro 66.000,00 (cap.291201/2009).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'erogazione del saldo dei contributi assegnati ai soggetti riportati nel seguente prospetto:

Ente beneficiario	*Città*	*Prov.*	*Contributo assegnato*	*Det/anno approvaz.*	*Acconto erogato*	*Saldo*
Centro culturale diocesano di Susa	Susa	TO	14.000,00	549/2006	9.800,00	4.200,00
Seminario vescovile di Asti	Asti	AT	13.000,00	549/2006	9.100,00	3.900,00
Istituto Valsalice	Torino	TO	17.000,00	549/2006	11.900,00	5.100,00
Biblioteca del Seminario di Torino	Torino	TO	30.000,00	200/2007	21.000,00	9.000,00
Biblioteca Provinciale di Filosofia San Tommaso d'Aquino	Torino	TO	30.000,00	200/2007	21.000,00	9.000,00
Seminario vescovile di Acqui Terme	Acqui Terme	AL	10.000,00	200/2007	7.000,00	3.000,00
Seminario vescovile di Biella	Biella	BI	50.000,00	200/2007	35.000,00	15.000,00
Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci onlus	Torino	TO	5.000,00	205/2006	4.000,00	1.000,00
Archivio Nazionale Cinematografico della resistenza onlus	Torino	TO	6.000,00	179/2007	4.200,00	1.800,00
Centro Studi e documentazione pensiero femminile	Torino	TO	10.000,00	179/2007	7.000,00	3.000,00
Centro Studi Vietnamiti	Torino	TO	5.000,00	179/2007	3.500,00	1.500,00
Associazione Gruppo Abele	Torino	TO	10.000,00	179/2007	7.000,00	3.000,00
Centro Studi Piero Gobetti	Torino	TO	13.000,00	260/2008	6.500,00	6.500,00
TOTALE						66.000,00

- di impegnare, per le motivazioni indicate in premessa, la somma complessiva di € 66.000,00 sul cap. 291201/2009 (a.n. 102999);
- di procedere alla liquidazione dei saldi individuati ai soggetti sopra indicati.
Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore
Daniela Formento

Codice DB1801
D.D. 9 settembre 2009, n. 826
Corso di laurea in beni culturali, archivistici e librari: anno accademico 2009-2010. Contributo di euro 20.000,00. (cap.182843/2009).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina
-di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'assegnazione di un contributo pari a € 20.000,00 alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Torino per la prosecuzione del Corso di Laurea triennale in Beni culturali, archivistici e librari per l'a.a. 2009-2010.
-di impegnare, per le motivazioni indicate in premessa, la somma di euro 20.000,00 (Capitolo 182843/2009 (a. n. 103100).
La liquidazione del contributo avverrà con la seguente modalità:
- l'acconto, pari a € 10.000,00 equivalente al 50% dell'importo totale del contributo, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa;
- il saldo di € 10.000,00, pari al restante 50% dell'intero importo, previa presentazione di una relazione sulle attività svolte, del rendiconto entrate/uscite inerente l'intero intervento, redatto mediante utilizzo di apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio.
Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore
Daniela Formento

Codice DB1802
D.D. 9 settembre 2009, n. 827
Acquisto di un insieme di manoscritti riferibili al poeta satirico piemontese Edoardo Calvo (1773-1804). Spesa Euro 2.500,00 (Cap. 205266/09).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina
- di acquistare, per le motivazioni illustrate in premessa, presso la libreria antiquaria LIM Antiqua s.a.s. di Lucca, i cui dati sono riportati in premessa, l'insieme dei manoscritti riferibili al poeta satirico piemontese Edoardo Calvo (1773-1804), come descritto in premessa, per un importo di € 2.500,00 oneri fiscali compresi;
- di impegnare, per le motivazioni indicate in premessa, la suddetta somma di € 2.500,00 (Capitolo 205266/2009, Ass. n. 101721) a favore della libreria antiquaria LIM Antiqua s.a.s. di Lucca.
La Società sopra indicata, è esonerata dall'obbligo del deposito cauzionale in quanto ha applicato uno sconto sul prezzo della fornitura (L.R. 23 gennaio1984, n. 8, art. 37).
Al conferimento dell'incarico si provvederà con lettera-contratto secondo gli usi in atto presso l'Amministrazione, nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale del 23 gennaio 1984 n. 8, art. 33 e dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, art. 11, comma 13.
All'erogazione della liquidazione dell'importo di € 2.500,00 alla suddetta Società si provvederà entro i tempi indicati nella relativa lettera d'incarico e, presumibilmente, entro il corrente esercizio finanziario, a consegna avvenuta dei suddetti beni e dietro presentazione di fattura, vistata per regolarità della fornitura dal Dirigente competente.
Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Marco Cissello

Codice DB1800
D.D. 9 settembre 2009, n. 828
Experimenta - Partecipazione agli eventi "Notte dei Ricercatori", "Uniamo le Energie" e proroga gestione Experimenta Interattiva. Spesa euro 30.342,00 (cap 128095/2009).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina
- di approvare per le motivazioni e le finalità indicate in premessa la partecipazione di Experimenta della Regione Piemonte all'evento "La notte dei ricercatori 2009" – p.zza Vittorio Veneto – Torino il 25 settembre 2009 € 3.024,00
- di approvare per le motivazioni e le finalità indicate in

premessa la partecipazione di Experimenta della Regione Piemonte all'edizione 2009 di "Uniamo le energie" dal 7 all'11 ottobre pari a euro 23.628,00 (I.V.A. compresa);

- di approvare per le motivazioni e le finalità indicate in premessa la proroga per la gestione della mostra "E-xperimenta Interattiva" presso il MRSM fino al 4 ottobre 2009 pari a euro 3.690,00 (com. ritenute d'acconto)

- di affidare, per le motivazioni indicate in premessa, i servizi e le forniture all'Associazione A come Ambiente Torino, per un totale di euro 26.652,00 (I.V.A. compresa);

- di affidare, per le motivazioni indicate in premessa, i servizi e le forniture a sas Extramuseum di Torino, per un totale di euro 3.690,00

- di approvare la spesa complessiva di euro 30.342,00 (I.V.A. compresa) per le motivazioni su descritte

- di impegnare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, la somma complessiva di euro 30.342,00 (Cap. 128095/2009, ass. n. 100533);

- di affidare, con lettera commerciale, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, i servizi e le forniture su descritte ai soggetti su indicati.

Le modalità di liquidazione e il pagamento delle spettanze previste, nonché la penale che sarà applicata in caso d'inadempienze o ritardi imputabili alla stessa, saranno esplicitate nella lettera d'incarico come d'uso nell'amministrazione e vi si provvederà (entro 90 giorni) dietro presentazione di fattura, vistata per regolarità del servizio effettuato, dal Dirigente competente.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore
Daniela Formento

Codice DB2001
D.D. 14 agosto 2009, n. 454

Campagna sulla cervice uterina di attuazione del Piano per lo Screening del Cancro del Seno, della Cervice Uterina e del Colon-retto. Impegno della somma di Euro 231.190,00 sul Cap. 162854/09 (Ass. 103872) da assegnare alle AA.SS.LL. del Piemonte.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare la somma di € 231.190,00 sul capitolo 162854 del bilancio 2009, ass. n. 103872, per l'attuazione del programma di screening citologico, previsto dal "Piano per lo Screening del Cancro del Seno, della Cervice Uterina e del Colon-retto";
- di liquidare la somma di € 231.190,00 alle AASSLL Piemontesi, successivamente alla presentazione di apposito rendiconto finanziario e relazione sui lavori svolti, rimandando a successivo atto, l'individuazione delle Aziende beneficiarie.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2002
D.D. 19 agosto 2009, n. 460

Prosecuzione programmi di prevenzione veterinaria a sostegno delle attività di sanità animale e igiene delle produzioni zootecniche. Approvazione schema dei finanziamenti ed impegno della somma di Euro 242.000,00 sul capitolo 157813/09.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare la somma complessiva di € 242.000,00 sul Cap. 157813 (Ass. 103097) del bilancio regionale 2009 che sarà ripartita alle ASL incaricate della prosecuzione dei progetti di prevenzione veterinaria, secondo lo schema dei contributi che si allega alla presente per farne parte integrante;
- di liquidare la somma di € 121.000,00 a titolo di acconto pari al 50% dell'importo complessivo ripartito tra le ASL secondo l'allegato schema per consentire la prosecuzione delle attività già in corso per il corrente anno, e di provvedere alla liquidazione del rimanente 50% entro i primi mesi dell'anno 2010.

La somma di € 95.600,00 utile per la liquidazione a titolo di saldo sarà successivamente impegnata nel corso dell'anno 2010 a favore delle stesse ASL a seguito di presentazione di relazione finale sulle attività del progetto corredata di rendicontazione dettagliata delle spese.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Giuliana Moda

Allegato

Allegato alla D.D. n. 460 del 19/08/2009

PROSECUZIONE PROGETTI PREVENZIONE VETERINARIA:

ASL	Titolo progetti	Contributo complessivo	Assegnazione 2009	Liquidazione acconto 50%
CN1	Progetto Alimentazione animale	€ 30.000	€ 27.500	13.750
CN1	Gestione contenzioso amm.vo su sicurezza alimentare	€ 29.500	€ 12.300	6.150
TO3	Manuale buone prassi di allevamento - Centro studi sul benessere animale - potenziamento sistemi informativi documentali	€ 92.100	€ 58.100	29.050
CN1	Interventi per eradicazione Tb	€ 16.000	€ 10.700	5.350
CN1	Piano di controllo ed eradicazione Aujezsky	€ 64.000	€ 42.700	21.350
CN1 PMPPV	Piani di controllo ed eradicaz. IBR - Potenziamento vigilanza su commerci e concentramenti animali	€ 96.000	€ 64.000	32.000
CN1	Progetto filiera lattiero-casearia	€ 40.000	€ 26.700	13.350
	TOTALE	€ 337.600	€ 242.000	121.000

Codice DB2002
D.D. 25 agosto 2009, n. 472
Modifica dell'impegno n. 3197 assunto con D.D. 447 del 12/8/2009 sul cap. 161466/09 (Ass. 101121) da Euro 133.927,31 ad Euro 134.107,31.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di modificare, per quanto in premessa esposto, l'impegno n. 3197 assunto D.D. 447 del 12/8/09 da € 133.927,31 ad € 134.107,31 da liquidare a favore delle ASL per il pagamento di quanto spettante ai veterinari liberi professionisti autorizzati ad eseguire la bonifica degli allevamenti da tubercolosi, brucellosi e leucosi bovina enzootica, relativamente all'attività svolta nel corso del 2009.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Giuliana Moda

Codice DB2002
D.D. 25 agosto 2009, n. 473
Impegno e liquidazione della somma di Euro 182.000,00 sul cap. 161521/09 a favore delle ASL per il pagamento degli indennizzi spettanti agli allevatori che abbattono animali infetti da tubercolosi e/o brucellosi.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di impegnare e liquidare, per le ragioni in premessa espresse, la somma di € 182.000,00 sul cap. 161521/09 (cod. SIOPE 1538), assegnata con lettera del Direttore prot. n. 16619/DB2000 del 6/5/2009 (Ass. 101122) alle sottoelencate ASL, per la liquidazione gli indennizzi spettanti agli allevatori che abbattono animali infetti da tubercolosi e/o brucellosi:
ASL TO5 € 12.000,00
ASL CN1 € 150.000,00
ASL CN2 € 20.000,00
Tali somme sono erogate a saldo fatte salve le eventuali necessità di conguaglio che venissero comunicate entro il mese di ottobre del corrente anno, conseguenti a focolai non previsti.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Giuliana Moda

Codice DB2002
D.D. 25 agosto 2009, n. 474
Campagna vaccinale della blue tongue negli allevamenti piemontesi. Impegno e liquidazione a favore delle Aziende Sanitarie Locali della somma di Euro 262.292,00 sul cap. 157595/09 (Ass. 103767) utile per il pagamento delle prestazioni veterinarie di vaccinazione soggette a rimborso.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di impegnare e liquidare, per quanto in premessa espresso, la somma di € 262.292,00 sul cap. 157595 del bilancio per l'anno in corso (Ass. 103767) a favore delle AA.SS.LL. come da elenco che segue, per il pagamento delle degli interventi eseguiti da medici veterinari in regime libero professionale previsti dalla campagna di profilassi della blue tongue in accordo al disposto della D.G.R. n. 27-10630 del 26/1/2009:
ASL TO3 € 40.318,00
ASL TO4 € 28.000,00
ASL TO5 € 20.500,00
ASL VC € 2.800,00
ASL BI € 8.850,00
ASL CN1 € 130.228,00
ASL CN2 € 13.573,00
ASL NO € 6.503,00
ASL AL € 11.520,00
Eventuali erogazioni a conguaglio saranno oggetto di successivi atti dirigenziali d'impegno.
Le somme occorrenti risultano assegnate a questo Settore con nota prot. 16619/DB2000 del 6/5/2009 della Direzione Sanità (Ass. 103767), a seguito di iscrizione dei fondi a bilancio 2009 sul cap. 157595 istituito con D.G.R. n. 30-10633 del 26/1/2009.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Giuliana Moda

Codice DB2000
D.D. 25 agosto 2009, n. 475
D.G.R. n. 17-11776 del 20.07.2009.Costituzione Tavolo Tecnico di lavoro.

(omissis)
Il DIRETTORE
(omissis)
determina

- di procedere, per quanto in premessa specificato, alla costituzione del Tavolo di lavoro tecnico i cui componenti sono così individuati:
Dr. Carlo Romano Direttore Distretto 5 ASL To 2
Dr.ssa Ivana Garione MG ASL To2
Dr. Mauro Logrippo MMG ASL To 2
Dr.ssa Anna Leggieri Farmacista dirigente ASL To 2
Dr.ssa Cristiana Pellegri responsabile Settore Assistenza farmaceutica e Assistenza Integrativa della Regione Piemonte
Dr. Fabrizio Gallo funzionario Settore Assistenza farmaceutica e Assistenza Integrativa della Regione Piemonte
- di stabilire che il Tavolo di lavoro in questione si

avvarrà dell'eventuale apporto di altre professionalità, che di volta in volta verranno individuate sulla base delle specifiche necessità e/o esigenze che potrebbero emergere nel corso dei lavori;

- di stabilire che la durata di costituzione del Tavolo tecnico sia indicativamente in un anno dalla pubblicazione della presente Determinazione e, comunque sino alla definizione delle modalità e delle proposte operative in premessa esplicitate;
- di stabilire che il Tavolo opererà a titolo gratuito, fatta salva la necessaria autorizzazione dell'Azienda Sanitaria presso la quale opera il singolo componente, qualora l'attività si svolga nell'orario di servizio.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2000
D.D. 25 agosto 2009, n. 476
D.G.R. n. 16-11775 del 20 luglio 2009 - Sperimentazione "Distribuzione per conto". Istituzione Commissione paritetica.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di istituire, per le finalità in premessa esplicitate, la Commissione Paritetica prevista dalla D.G.R. n. 16-11775 del 20 luglio 2009;
- di stabilire che detta Commissione sia così composta:

Presidente:
Dr. Vittorio Demicheli - Direttore regionale Direzione Sanità o suo delegato
Rappresentanti delle Aziende sanitarie regionali:
Dr.ssa Lorenza Ferraro - Farmacista Dirigente ASL TO 2
Dr.ssa Silvana Stecca - Farmacista Dirigente ASO S. Giovanni Battista Torino
Dr. Carmelo Infantino - Farmacista Dirigente ASLTO 3
Dr.ssa Silvana Martinetti - Farmacista Dirigente ASL AT
Rappresentanti delle Associazioni sindacali farmacie al pubblico:
Dr. Luciano Platter - Presidente Federfarma Piemonte
Dr. Massimo Mana - Associazione Titolari Farmacia Provincia Cuneo
Dr. Marco Cossolo - Associazione Titolari Farmacia Provincia Torino
Dr. Ezio Diolaiti - Associazione Distributori Farmaceutici

- di stabilire che le funzioni di segreteria della Commissione siano assicurate dal Settore regionale Assistenza Farmaceutica e Assistenza Integrativa;
- di stabilire che con successivo atto amministrativo della Regione, su proposta formulata dalla stessa Commissione paritetica, si provvederà a recepire l'Accordo per la distribuzione dei farmaci in PHT di cui all'allegato 2 del DM 22 dicembre 2000 e s.m.i., che verrà stipulato ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. a) della legge 405/2001 dai rappresentanti sindacali delle farmacie convenzionate e dalla Regione Piemonte, nonché il relativo regolamento attuativo;
- di stabilire che la Commissione opererà a titolo gratuito e rimarrà in carica per il periodo necessario allo svolgimento delle sue funzioni.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2002
D.D. 2 settembre 2009, n. 492
Modifica degli impegni n. 3262 (D.D. 471 del 25/08/09) e n. 3280 (D.D. 481 del 27/08/09) sul cap. 176024.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di modificare, per quanto in premessa esposto, l'impegno n. 3262 sul cap. 176024, assunto con D.D. n. 471 del 25/08/2009, da € 6.836,50 ad € 5.697,63;
- di modificare l'impegno n. 3280 sul cap. 176024, assunto con D.D. n. 481 del 27/08/2009, da € 36.473,41 ad € 36.521,88. nonché l'indennizzo spettante al Sig. Somà Giuseppe da € 49,54 a € 48,47(come correttamente indicato nell'allegato 2 alla D.D. 481).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Giuliana Moda

Codice DB2001
D.D. 4 settembre 2009, n. 496
Liquidazione della somma complessiva di Euro 140.000,00= quale II tranche 40% del finanziamento concesso da destinare ai beneficiari dei progetti di ricerca scientifica applicata 2004 - ex Cap. 27088/05 ora Cap. 251781 (I. 5689).

(omissis)
Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2001
D.D. 4 settembre 2009, n. 497
Approvazione convenzione tra la Regione Piemonte e l'ASL CN2 per la realizzazione di progetti di interesse regionale nel settore della prevenzione. Collaborazione del Dr. Marco De Giovannini.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare lo schema di convenzione con l'ASL CN2 allegato alla presente determinazione, di cui è parte integrante e sostanziale, per la collaborazione con il Dr.

Marco De Giovannini, Tecnico della Prevenzione del Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione, per la realizzazione di progetti di interesse regionale nel settore della prevenzione, in attuazione della D.G.R. n. 15-9682 del 30.09.2008;

- di dare atto che tale collaborazione, della durata di un anno, comporterà per il Dr. Marco De Giovannini un impegno di 25 ore mensili;

- di dare atto che la presente convenzione non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2001
D.D. 7 settembre 2009, n. 498

Piano di controllo regionale per la ricerca di organismi geneticamente modificati (OGM) nelle sementi destinate alla campagna di semina 2009. Impegno, assegnazione e liquidazione all'ASL CN2 Alba-Bra di Euro 4.000,00=. Capitolo 157096/2009 (Assegnazione n. 101018).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare la somma di € 4.000,00= da destinare per il finanziamento del progetto citato in premessa, disponibile sul capitolo 157096/2009 (Assegnazione n. 101018), codice SIOPE 1538;

- di assegnare e liquidare la somma di Euro 4.000,00= all'ASL CN2 Alba-Bra, quale struttura che collabora per la realizzazione del "Programma di controllo regionale per la ricerca di organismi geneticamente modificati (OGM) nelle sementi destinate alla campagna di semina 2009" a conclusione del progetto, dietro presentazione di rendiconto dell'attività svolta e delle spese sostenute.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2009
D.D. 8 settembre 2009, n. 501

Erogazioni alle Aziende Sanitarie Regionali della Regione Piemonte delle anticipazioni di cassa per il mese di settembre 2009. Impegno di euro 481.802.048,00 sul capitolo 157318/2009 alle Aziende Sanitarie Locali e di euro 150.411.421,00 sul capitolo 162634/2009 alle Aziende Sanitarie Ospedaliere.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare e liquidare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 481.802.048,00 = sul capitolo 157318/2009 alle Aziende Sanitarie Locali nella misura indicata nell'allegato 1 facente parte integrante alla presente determinazione quale anticipazione di cassa per il mese di settembre 2009;

- di impegnare e liquidare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 150.411.421,00 = sul capitolo 162634/2009 alle Aziende Sanitarie Ospedaliere nella misura indicata nell'allegato 1 facente parte integrante alla presente determinazione quale anticipazione di cassa per il mese di settembre 2009;

- di dare atto che alla spesa di Euro 481.802.048,00 = si fa fronte con l'assegnazione n. 103096 a valere sul capitolo n. 157318/2009;

- di dare atto che alla spesa di Euro 150.411.421,00 = si fa fronte con l'assegnazione n. 101141 a valere sul capitolo n. 162634/2009;

- di dare atto che le quote erogate per il mese di settembre sono comprensive delle somme necessarie per gli oneri di gestione del servizio sanitario regionale, che comprendono anche i valori delle prestazioni acquisite dalle Aziende Sanitarie Regionali da erogatori pubblici e privati.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Dirigente
Valter Baratta

Allegato

Allegato 1)

	Anticipi di cassa settembre 2009	
	2009	Erogazione cassa settembre 2009
	AZIENDE	
	AZIENDE ASL	capitolo 157318
TO1	ASL 01 + ASL 02	50.821.181,00
TO2	ASL 03 + ASL 04	57.234.005,00
TO3	ASL 5 + ASL 10 (Rivoli, Pinerolo)	54.552.506,00
TO4	ASL 06 + ASL 07 + ASL 09 (Cirié, Chivasso, Ivrea)	54.769.145,00
TO5	ASL 8 (Chieri)	28.537.718,00
VC	ASL 11 (Vercelli)	24.392.183,00
BI	ASL 12 (Biella)	20.310.717,00
NO	ASL 13 (Novara)	29.736.816,00
VCO	ASL 14 (Verbano Cusio Ossola)	24.812.619,00
CN1	ASL 15+ASL 16+ASL 17	41.227.096,00
CN2	ASL 18 (Alba)	19.800.014,00
AT	ASL 19 (Asti)	26.482.481,00
AL	ASL 20+ASL 21+ASL 22 (Alessandria, Casale M.to, Novi Ligure)	49.125.567,00
	AA.SS.LL.	481.802.048,00
	AZIENDE OSPEDALIERE	capitolo 162634
901	S. GIOVANNI BATTISTA	41.664.605,00
902	C.T.O /C.R.F./M. ADELAIDE	13.873.051,00
903	OIRM/S.ANNA	15.826.864,00
904	S. LUIGI ORBASSANO (TO)	10.366.146,00
905	MAGGIORE (NO)	18.353.935,00
906	S. CROCE (CN)	16.055.775,00
907	SS. ANTONIO BIAGIO ARRIGO (AL)	17.097.433,00
908	Ordine Mauriziano	17.173.612,00
	Totale AA.SS.OO.	150.411.421,00
	Totale AA.SS.RR.	632.213.469,00

Codice DB2001
D.D. 10 settembre 2009, n. 503
Impegno della somma di Euro 25.000,00= sul Cap. 157096/09 da assegnare all'ASL AL per la realizzazione del "Progetto di miglioramento delle azioni di controllo dell'infezione tubercolare".

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare la somma di Euro 25.000,00= sul Cap. 157096/09 – Cod. SIOPE 1538 – Assegnazione n. 101018;
- di assegnare e liquidare, per quanto esposto in premessa, la somma di Euro 25.000,00= all'ASL AL, per le attività del Servizio SeREMI (Servizio di Riferimento Regionale di Epidemiologia per la Sorveglianza, la Prevenzione e il Controllo delle Malattie Infettive), per la realizzazione del "Progetto di miglioramento delle azioni di controllo dell'infezione tubercolare" al fine di intensificare le azioni previste dal Protocollo per la prevenzione e il controllo della TB umana", approvato con D.G.R. n. 31-27361 del 17.05.1999;
- di prevedere a conclusione del progetto, la presentazione di relazione conclusiva sui risultati conseguiti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi la Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.
La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2001
D.D. 10 settembre 2009, n. 504
Impegno della somma di Euro 257.993,42= sul Cap. 157428/09 a favore dell'ASL TO3 per il finanziamento del progetto "Documentazione e valorizzazione di evidenze di efficacia e buone pratiche"

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare, per quanto esposto in premessa, la somma complessiva di Euro 257.993,42= sul Cap. 157428/2009 (cod. SIOPE 1538) (Assegnazione 101027 da assegnare l'ASL TO 3 - Centro di Documentazione Regionale in materia sanitaria, (DoRS) - per il finanziamento del progetto: "Documentazione e valorizzazione di evidenze di efficacia e buone pratiche";
- di liquidare all'ASL TO3, con vincolo di destinazione al Centro di Documentazione Regionale in materia sanitaria, (DoRS), a titolo di acconto 50%, dell'importo complessivo, pari a Euro 128.996,71, all'esecutività del presente atto, il 30% (Euro 77.398,03) alla presentazione dello stato di avanzamento e comunque entro il 31.10.2009, mentre il saldo pari 20% (Euro 51.598,68), entro il 31.12.2009, a seguito di presentazione di dettagliato rendiconto delle spese sostenute corredato dalla relazione finale, che illustri i risultati raggiunti, da presentare alla Direzione Sanità – Settore Promozione della Salute e Interventi di Prevenzione Individuale e Collettiva.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni, innanzi al T.A.R. per il Piemonte.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2001
D.D. 10 settembre 2009, n. 505
Impegno della somma di Euro 140.000,00= sul cap. 157096/09 da assegnare all'ASL TO2 (Ospedale Amedeo di Savoia), all'ASL TO3, all'A.O.U. Maggiore della Carità, all'A.O. OIRM/S. Anna di Torino, all'ASL AT (Ospedale Cardinale G. Massaia di Asti), all'A.O.U. S. Giovanni Battista di Torino (Ospedale Dermatologico S. Lazzaro) per il funzionamento dei Centri MST (Malattie Sessualmente Trasmesse) del Piemonte.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare, per le funzioni esposte in premessa, la somma di Euro 140.000,00= sul cap. 157096/09 (Cod. SIOPE 1538), Assegnazione n. 101018, da assegnare:
- ASL TO2 – (Ospedale Amedeo di Savoia) Euro 69.000,00;
- ASL TO3 Euro 8.000,00;
- A.O.U. Maggiore della Carità Euro 25.000,00;
- A.O. OIRM/S. Anna Euro 8.000,00;
- ASL AT – (Ospedale Cardinale G. Massaia) Euro 14.000,00;
- A.O.U. San Giovanni Battista di Torino (Dermatologico San Lazzaro) Euro 16.000,00

per il funzionamento dei Centri MST (Malattie Sessualmente Trasmesse) del Piemonte;
- di assegnare all'ASL TO2 (Ospedale Amedeo di Savoia), all'ASL TO3, all'Azienda Ospedaliero Universitaria Maggiore della Carità, all'Azienda Ospedaliera OIRM/S. Anna di Torino, all'ASL AT (Ospedale Cardinale G. Massaia di Asti), all'Azienda Ospedaliero Universitaria S. Giovanni Battista (Ospedale Dermatologico S. Lazzaro), gli importi di cui all'Allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di liquidare il 50% del finanziamento previsto a titolo di anticipo, per le funzioni delle attività previste; il saldo del restante 50%, entro il 31 Dicembre 2009, previa presentazione di rendiconto delle spese effettivamente sostenute e dettagliata relazione sui risultati conseguiti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2002
D.D. 10 settembre 2009, n. 507
Audit regionali intesi a verificare il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal regolamento CE/882/2004 in materia di sicurezza alimentare e dei mangimi.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare, quale parte integrante della presente determinazione, l'allegato 1 riportante il "piano regionale di audit di settore" per il biennio 2009-2010 ed i criteri generali da adottare per la scelta delle imprese alimentari da sottoporre ad audit;
- di approvare, come parte integrante della presente determinazione, l'allegato 2 riportante l'elenco dei referenti delle diverse filiere produttive, già segnalati dalle ASL piemontesi, che
- hanno frequentato e superato l'esame finale del corso di formazione regionale 2007-2008, relativo alle tecniche di audit e hanno partecipato al conseguente programma sperimentale di audit regionali
- ovvero hanno acquisito la qualifica di auditor certificata da Organismi ufficiali di certificazione qualità, i cui componenti costituiscono il "gruppo regionale di auditor" per il Settore Prevenzione Veterinaria. Potranno, in ogni caso, essere affiancati "auditor in formazione", scelti tra il personale delle ASL e del Settore regionale Prevenzione Veterinaria, indipendentemente dalla loro presenza nell'elenco di cui all'allegato 2;
- di approvare, quale parte integrante della presente determinazione, l'allegato 3, riportante i componenti del "gruppo regionale di auditor esperti" per il Settore Prevenzione Veterinaria, individuati all'interno dell'elenco dei referenti delle diverse filiere produttive, già segnalati dalle ASL piemontesi, limitatamente a coloro i quali, oltre ai requisiti indicati al comma precedente:
- abbiano assunto il ruolo di responsabile di gruppo di audit (RGA), in audit regionali o in audit di gruppo effettuati nell'ambito dell'ASL di appartenenza;
- di affidare al "gruppo regionale di auditor esperti" per il Settore Prevenzione Veterinaria, nell'ambito del ruolo di "Responsabili dei Gruppi Regionali di Audit" (RGA):
- la programmazione operativa, la conduzione e la rendicontazione dei rispettivi interventi effettuati nell'ambito del "piano regionale di audit di settore" per il biennio 2009-2010;
- la composizione dei singoli "gruppi di audit" che dovranno effettuare gli interventi previsti dal "piano regionale di audit di settore" per il biennio 2009-2010, individuando i partecipanti tra i componenti del "gruppo regionale di auditor" del Settore Prevenzione Veterinaria, in funzione delle singole conoscenze specialistiche corrispondenti alle referenze di filiera produttiva;
- di affidare al personale veterinario che opera all'interno del Settore regionale Prevenzione Veterinaria, con la collaborazione del "gruppo regionale di auditor esperti", la supervisione sulla corretta esecuzione dei "piani di audit regionali", sull'attività degli auditor e degli auditor in formazione, nonché sulla conformità dei loro interventi agli obiettivi stabiliti;
- di autorizzare, come da Delibera di Giunta n. 8 – 11333 del 04/05/2009, il personale individuato come "auditor e come "auditor esperti" a svolgere le proprie prestazioni professionali su tutto il territorio regionale, indipendentemente dalla Asl di appartenenza ma limitatamente alle attività assegnate nell'ambito del "piano di audit regionali", e di mantenere, in capo alle stesse Aziende Sanitarie Locali, le eventuali spese di missione, nonché ogni altro onere derivante dall'attività svolta per l'esecuzione degli interventi assegnati nell'ambito dei "piani di audit regionali";
- di integrare i gruppi regionali di audit, di volta in volta costituiti, con un componente dell'Azienda Sanitaria Locale interessata territorialmente dall'audit programmato, nominato dal Direttore della S.C. veterinaria competente in materia, come partecipante all'audit medesimo e referente per l'adozione degli eventuali provvedimenti conseguenti al rapporto finale;
- di approvare, come parte integrante della presente determinazione, l'allegato 4, riportante la "Procedura operativa per lo svolgimento di audit regionali nelle imprese del settore alimentare".

La presente determinazione, comprensiva degli allegati, verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Giuliana Moda

Codice DB2001
D.D. 14 settembre 2009, n. 512
Programma di ricerca sanitaria anno 2003 (art. 12 del D.lgs. 502/1992 e s.m.i.). Progetto "Studio delle alterazioni metaboliche coinvolte nel processo neurodegenerative responsabile della malattia di Parkinson". Impegno di spesa di 13.280,00 sul Capitolo 160244/09 (ass.n. 106007) a favore dell A.O.U. San Giovanni Battista.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare e liquidare la somma di Euro 13.280,00 sul Capitolo 160244 del Bilancio 2009 (cod. SIOPE 1538 – ass. n. 106007) a favore dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino quale saldo del progetto dal titolo "Studio delle alterazioni metaboliche coinvolte nel processo neurodegenerativo responsabile della malattia di Parkinson" ammesso a finanziamento dal Ministero della Salute nell'ambito del Programma di Ricerca sanitaria anno 2003 (art. 12 del D.lgs. 502/1992 e s.m.i.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2002
D.D. 17 settembre 2009, n. 533
Autorizzazione all'inserimento nell'elenco degli stabilimenti riconosciuti ai fini degli scambi intracomunitari di pollame e uova da cova, ai sensi del D.P.R. n. 587/93, dell'Azienda Agricola F.lli Moriano Giuseppe ed Alessandro, Borgo d'Ale (VC).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di autorizzare lo stabilimento di moltiplicazione Azienda Agricola F.lli Moriano Giuseppe ed Alessandro, sita in Fraz. Areglio, – Borgo d'Ale (VC), identificata con il codice aziendale 015VC701, dove si producono riproduttori leggeri della specie avicola Gallus gallus per la produzione di uova da cova, agli scambi intracomunitari ed all'esportazione verso Paesi Terzi di pollame in quanto fornitore di stabilimenti autorizzati verso Paesi comunitari e all'esportazione verso Paesi terzi (D.P.R. 587/93);
- di assegnare il codice aziendale 2 IT 015VC701 attribuitogli ai sensi del Decreto Legislativo 29/7/2003 n. 267.

L'autorizzazione è soggetta a:

a) sospensione in caso di mancato rispetto delle disposizioni di legge succitate, nonché in caso di violazione di altre norme veterinarie ed è ripristinata solo previo accertamento della cessazione delle cause che hanno determinato la sospensione;

b) revoca in caso di reiterate violazioni alle norme di cui al punto a), ovvero qualora la violazione comporti rischi per la salute pubblica e/o la salute animale.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Giuliana Moda

Codice DB2006
D.D. 13 ottobre 2009, n. 597
Rettifica del bando allegato alla determinazione dirigenziale n. 1007 del 30.12.2008. Proroga del termine di scadenza finalizzato alla presentazione delle domande relative all'attuazione di progetti di cooperazione sanitaria.

Con la determinazione dirigenziale n. 1007 del 30.12.2008 è stata prevista l'approvazione del bando per l'attuazione del programma di interventi di cooperazione sanitaria:a sostegno alle associazioni di volontariato per l'attuazione di progetti di cooperazione in cui sia previsto l'invio di personale sanitario dipendente delle strutture sanitarie pubbliche del Piemonte.
Il termine previsto per la presentazione delle domande, contenuto nel bando allegato, era il 30.01.2009.
Con determinazione dirigenziale n. 190 del 21.4.2009 sono state poi individuate tre date differenziate per la presentazione dei progetti di cooperazione sanitaria, così come previsto dallo stesso bando.
Con l'attuale determinazione si intende rettificare ulteriormente il bando allegato alla precedente determinazione, per la necessità di prorogare, a causa di una dilatazione delle tempistiche organizzative, il termine individuando altre due date differenziate, ai fini di cui sopra, e precisamente il 28.11.2009 e 28.1.2010.
Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Vista la L. n.449/97;
Visto il D.Lgs. 165/2001;
Vista la L.R. 7/2001;
Vista la L.R. 23 del 28/07/2008 artt. 17 e 18;
Vista la L.R. 18 del 06/08/2007 (piano socio-sanitario);
Vista la D.G.R. n. 51-10154 del 24.11.2008;
vista la D.D. n. 858 del 26.11.2008
vista la D.D. n. 1007 del 30.12.2008

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,
- di rettificare il bando allegato alla determinazione dirigenziale n. 1007 del 30.12.2008, prorogando il termine per la presentazione delle domande individuando ulteriori due date differenziate per la presentazione dei progetti di cooperazione sanitaria e precisamente il 28.11.2009 ed il 28.1.2010;
- di stabilire altresì che sarà valutabile anche l'ammissione di team di personale sanitario composti da non più di tre persone, in tal caso non essendo ammissibili ulteriori progetti del medesimo ente.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.
Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2000
D.D. 15 ottobre 2009, n. 606
Legge 401/2000, art. 3 - Ammissione in soprannumero al corso triennale a tempo pieno di formazione specifica in medicina generale 2009/2012 di cui al D.Lvo 368/99 - D.G.R. n. 21-11669 del 29.6.2009 - BURP 26 del 2.7.2009. Approvazione graduatoria.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di riconfermare i criteri stabiliti dai precedenti anni dal CTS istituito ai sensi del D.M. 7.3.2006 – art. 15;
- di prendere atto dell'elenco nominativo dei medici che hanno presentato domanda valida per la selezione dei

medici da ammettere in soprannumero al corso triennale a tempo pieno di formazione specifica in medicina generale 2009/2012 in 4 (quattro) unità:

Cognome e nome	*Data nascita*
Alletto Giuseppa	29/10/1954
Ammenti Massimiliano	05/03/1966
Bocchio Donatella	09/02/1962
Bottino Francesca	07/11/1970
Cialdella Giuseppe Fabio	11/05/1971
Como Giovanna	04/01/1967
D'alfonso Giovanna	27/06/1971
Di Luca Giovanni	23/06/1966
Fossati Paolo	17/08/1952
Fusaro Roberto	04/02/1961
Gambuzza Giovanni	14/02/1955
Gatto Massimo	06/04/1973
Greggio Gabriele	28/08/1964
Gurrisi Maria	25/01/1959
Iacono Fabrizio	24/09/1966
Lauro Roberto	26/06/1964
Liborio Massimo	27/07/1969
Marini Gianpiero	31/10/1955
Popescu Amalia	02/02/1969
Provenzano Vittoria	14/09/1962
Rahbar Nikookar Mohammad Ali	24/01/1960
Ricci Franco Alfonso	20/01/1952
Scaravilli Calogero	30/10/1955
Stillone Alessandro	25/05/1972
Uccellatore Maria Barbara	17/05/1960

- di prendere atto del nominativo del medico che ha presentato domanda non valida per la selezione dei medici da ammettere in soprannumero al corso triennale a tempo pieno di formazione specifica in medicina generale 2009/2012 in 4 (quattro) unità in quanto non iscritta al percorso di laurea in medicina e chirurgia prima del 31.12.1991:
Caprari Annalisa Vincenza nata il 17/05/1983
- di approvare la graduatoria con la definizione dei relativi punteggi:

Graduatoria	*Cognome*	*Nome*	*Punteggio*
01	Fossati	Paolo	12,7033
02	Greggio	Gabriele	6,7175
03	Popescu	Amalia	5,94
04	Scaravilli	Calogero	5,7533
05	Rahbar Nikookar	Mohammad Ali	5,535
06	Uccellatore	Maria Barbara	5,2908
07	Gambuzza	Giovanni	5,2442
08	Iacono	Fabrizio	4,4742
09	Gatto	Massimo	3,1767
10	Fusaro	Roberto	3,0833
11	Alletto	Giuseppa	2,97
12	Lauro	Roberto	2,8642
13	Liborio	Massimo	2,7908
14	D'alfonso	Giovanna	2,5942
15	Bottino	Francesca	2,5742
16	Cialdella	Giuseppe Fabio	2,155
17	Ricci	Franco Alfonso	1,5067
18	Stillone	Alessandro	1,455
19	Bocchio	Donatella	1,3633
20	Di Luca	Giovanni	1,3417
21	Como	Giovanna	1,055
22	Marini	Gianpiero	0,5492
23	Gurrisi	Maria	0,4542
24	Ammenti	Massimiliano	0,40
25	Provenzano	Vittoria	0,0025

- di dare atto che tutta la documentazione utile per la definizione dei punteggi è agli atti del Settore DB 2008 dell'Assessorato Tutela della Salute e Sanità della Regione Piemonte – Corso Regina Margherita 153 bis 10122 Torino;
- di ammettere in soprannumero al Corso triennale a tempo pieno di formazione specifica in medicina generale 2009/2012 i primi quattro medici inseriti nella sopra citata graduatoria con la precisazione che i medesimi non hanno diritto alla borsa di studio e possono svolgere attività libero professionale solo se compatibili con gli obblighi formativi e che qualora un medico che ha diritto all'ammissione in soprannumero risulti vincitore del concorso per l'ammissione al corso, dovrà scegliere se frequentare il corso in soprannumero senza borsa di studio o come vincitore del concorso e quindi con borsa di studio come previsto dal bando;
- di disporre che gli ammessi in soprannumero al corso triennale a tempo pieno di formazione specifica in medicina generale 2009/2012 di cui al Dlvo 368/99 saranno convocati, unitamente ai vincitori del bando di concorso per l'ammissione al corso triennale a tempo pieno di formazione specifica in medicina generale 2009/2012, e sono tenuti a rispettare e ad accettare tutte le disposizioni e regolamentazioni utili che l'Amministrazione Regionale formalizzerà per pianificazione e il regolare svolgimento del corso in argomento.
Avverso la presente determinazione è possibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro il termine di sessanta giorni.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2000
D.D. 19 ottobre 2009, n. 622
Organizzazione del corso per l'integrazione nei servizi di emergenza sanitaria art. 96 del ACNL/2005 - Anno 2009-2010. Impegno della somma di Euro 25.000,00 sul cap. 158253 del bilancio regionale 2009 per l'organizzazione del corso. Nomina della Commissione esaminatrice e impegno della somma di Euro 1.500,00 sul capitolo 142189 del bilancio regionale 2009 necessaria per il pagamento dei compensi relativi

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare il Comunicato di adesione al corso di formazione per l'integrazione dei medici nei servizi di emergenza sanitaria relativo all'anno 2009 (allegato A parte integrante della presente determinazione) che dovrà essere pubblicato sul BURP, contenente i requisiti necessari per la partecipazione al corso che avrà inizio entro il mese di dicembre 2009;

- di impegnare la somma di € 25.000,00 sul capitolo 158253 del bilancio per l'esercizio finanziario 2009, che presenta la necessaria disponibilità, per l'organizzazione del corso che avrà inizio entro il mese di dicembre 2009, rinviando a successivo atto formale l'individuazione delle ASR Piemontesi presso cui sarà attivato il percorso formativo in argomento;
- di nominare la commissione esaminatrice per la verifica delle conoscenze iniziali, così come previsto dal programma formativo approvato con DGR n. 40-736 del 29 agosto 2005 che risulta così composta:

Dr. Enrichens Francesco (Presidente)
Dr. Bono Danilo (Componente)
Dr. Cannata Giuseppe (Componente)
Sig.ra Cecchini Elena Maura (Funzionario Regionale)
Sig.ra Montone Rossella (Segretario)

- di impegnare la somma di € 1.500,00, utile alla liquidazione dei compensi relativi ai componenti della Commissione, sul capitolo 142189 del bilancio per l'esercizio finanziario 2009;
- di stabilire che ad ogni componente della commissione venga corrisposto un compenso lordo pari a € 258,25 da liquidare previa presentazione di idonea documentazione fiscale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 16 del DPGR 8/R/2002.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Il comunicato relativo alla summenzionata determinazione dirigenziale è pubblicato in questo Bollettino Ufficiale nella sezione Comunicati (ndr).

COMUNICATI

Comunicato della Direzione Attività Produttive
Convenzione fra Regione Piemonte e Organismi di Certificazione per la concessione di contributi finalizzati all'adeguamento della certificazione UNI EN ISO 9001:2008 delle imprese artigiane piemontesi. Convocazione di incontro: 28 Ottobre 2009 ore 10.

Testo della lettera inviata agli organismi di certificazione accreditati SINCERT.

Alla cortese attenzione del Responsabile tecnico /Responsabile schema S.G.A.

Con DGR n. 35 – 12301 del 5/10/2009 (B.U.R n. 41 del 15/10/2009) la Regione Piemonte - Direzione Attività Produttive – Settore Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato - ha approvato il Programma annuale degli interventi 2009 per "Qualificazione, certificazione e innovazione delle imprese e delle competenze artigiane" (L.R.1/2009 – Obiettivo 6 del Documento triennale di indirizzi 2009-2011).
La DGR citata, al punto II (di cui si allega copia), ha approvato i criteri per la concessione di contributi ai fini dell'adeguamento della certificazione UNI EN ISO 9001:2008 delle imprese artigiane piemontesi.
Il contributo a fondo perduto è da riferirsi alle spese di certificazione sostenute da aziende artigiane piemontesi che rinnovino il loro attestato di certificazione **UNI EN ISO 9001** ai sensi dell'**edizione 2008** della Norma, sostenendo la **verifica ispettiva relativa nel periodo 15 ottobre 2009 - 30 giugno 2010.**
La concessione dei contributi si attuerà attraverso un **convenzionamento fra l'Organismo di certificazione** che ha in carico la verifica ispettiva (di mantenimento e/o di rinnovo) durante la quale sia anche verificato l'adeguamento all'edizione 2008 e a fronte di cui sia emesso il nuovo certificato e la Direzione Regionale.
Pertanto, le aziende interessate non dovranno presentare domanda alla Regione ma beneficeranno del contributo a fondo perduto direttamente al momento della fatturazione da parte dell'Organismo di certificazione che abbia perfezionato il convenzionamento con la Regione.
Per approfondire i contenuti del provvedimento regionale e le modalità per la loro attuazione nonché definire il numero di aziende potenziali beneficiarie, gli Organismi di Certificazione Accreditati per SGQ dal Sincert o da Enti con i quali viga MLA, sono invitati all'incontro che si terrà presso:

Regione Piemonte
Direzione Attività Produttive
Settore Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato
via Pisano 6, Torino
il 28 Ottobre 2009 alle ore 10 – piano terra

In preparazione dell'incontro, gli OdC sono invitati a censire quale sia il numero di imprese piemontesi artigiane, secondo i diversi settori merceologici EA, per le quali è pianificata la verifica di mantenimento/rinnovo con adeguamento all'edizione 2008 nel periodo **15 ottobre 2009 - 30 giugno 2010**. Questo al fine di consentire alla Regione Piemonte una pianificazione delle risorse, verificare le stime sull'entità del contributo, definire i settori prioritari di intervento.
Inoltre, data la tempestività richiesta dall'intervento perché possa essere il più possibile efficace e di aiuto alle imprese, sono invitati a partecipare all'incontro decisori e un referente regionale per OdC.
Trattandosi di una proposta unica nel suo genere, che nasce a seguito di una stretta collaborazione fra la Direzione Regionale e le Associazioni rappresentative dell'artigianato (Confartigianato, CNA, CasArtigiani), si auspica un riscontro da parte degli OdC.
Chiarimenti preliminari, ai fini di una preparazione migliore dell'incontro, possono essere richiesti contattando gli uffici regionali ai numeri telefonici: 011.432 2519 – 011 432 5861.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

L.R. 1/2009, DGR n.35 -12301 del 5/10/2009 - "Programma annuale degli interventi 2009 per Qualificazione, certificazione e innovazione delle imprese e delle competenze artigiane" in attuazione dell'obiettivo 6) del Documento triennale di indirizzi 2009-2011 di cui alla D.G.R. n. 91-12012 del 4 agosto 2009.

II. Adeguamento UNI EN ISO
1) Beneficiari
Imprese artigiane singole, associate o consorziate aventi sede operativa nel territorio della regione con le limitazioni di cui all'appendice 1 che ottengono l'adeguamento alla edizione 2008 UNI EN ISO entro sei mesi dalla data di approvazione del presente provvedimento.
2) Soggetti attuatori
Organismi di Certificazione accreditati per SGQ del Sincert o da Enti per i quali valga MLA.
3) Spese ammissibili
Sono considerate ammissibili le spese connesse a:
- adeguamento all'edizione 2008 della UNI EN ISO 9001(sistema gestione della qualità).
4) Agevolazione
L'impresa beneficiaria usufruisce di uno sconto fino al 50% della spesa sostenuta per un importo comunque non superiore a 800 Euro.
5) Procedure
Dietro invito da parte della Direzione regionale competente, di concerto con le Associazioni di categoria artigiane, gli Organismi di certificazione accreditati di cui al paragrafo 2) inviano al Settore regionale competente l'adesione alla misura e l'elenco dettagliato delle imprese artigiane soggette all'adeguamento UNI EN ISO 9001:2008.
La Direzione regionale competente approva l'elenco degli Organismi di certificazione aderenti, contestualmente allo schema di convenzione da stipulare con i medesimi e alla modulistica per la rendicontazione di cui al paragrafo 6).

Successivamente alla stipula della convenzione la Regione conferisce agli Organismi di certificazione le risorse da destinare alle imprese ai sensi del paragrafo 4) fino a concorrenza delle risorse disponibili.
Gli Organismi di certificazione praticano lo sconto alle imprese previa richiesta di dichiarazione relativa al regime "de minimis" di cui al paragrafo 9), con le modalità che saranno definite nella citata convenzione.
6) Rendicontazione
Gli Organismi di certificazione rendicontano i contributi erogati alle imprese utilizzando la modulistica di cui al paragrafo 5) e allegando copia delle fatture rilasciate alle imprese. Le fatture devono obbligatoriamente indicare la seguente dicitura: *"Sconto applicato ai sensi della DGR n. …..del ….(indicare estremi del presente provvedimento) con contributo della Regione Piemonte"*.
7) Risorse
Le risorse destinate alla presente misura sono pari al 45% dello stanziamento di competenza sul bilancio 2009.
I contributi sono concessi fino a concorrenza delle risorse disponibili e di eventuali risorse residue sulle altre misure di cui al presente provvedimento.
8) Controlli
Sui beneficiari degli interventi previsti dal presente programma sono disposti controlli ai sensi dell'art. 36 della L.R. 1/2009 a cura delle strutture competenti della Direzione Attività Produttive.
9) De minimis
I contributi sono concessi ai sensi del Reg. CE n. 1998/2006 in materia di aiuti di importanza minore ("de minimis") ed in conformità alle linee guida e agli orientamenti applicativi approvati con D.G.R. n. 43-6907 del 17/9/2007. L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una impresa/società non può superare i 200.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari. Le agevolazioni non possono essere concesse per le spese coperte con altre agevolazioni pubbliche.

Comunicato della Direzione Cultura, Turismo e Sport
Individuazione di due consiglieri nell'ambito del Consiglio di Amministrazione della Fondazione ARTEA. Presentazione delle candidature.

In applicazione della legge regionale 23 marzo 1995, n, 39, recante "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione e i soggetti nominati" e s.m.i., si comunica che la Giunta Regionale deve procedere entro il 30 novembre 2009 alla nomina di due componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione ARTEA.
Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto della Fondazione i Consiglieri "durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili".
I membri del Consiglio di Amministrazione non percepiscono alcun compenso per l'attività svolta, salvo che per eventuali, specifici incarichi conferiti dal Consiglio stesso, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto.
La scelta dei nominativi, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dalla Giunta Regionale, nel rispetto dei criteri di carattere generale assunti con deliberazione n. 44-29481 del 28.02.2000 "Approvazione dei criteri per le nomine in Enti e Istituzioni operanti nell'ambito della promozione dell'attività culturale e dello spettacolo, ai sensi dell'art. 2, comma 3 della L:R. 39/995, sentita la Commissione consultiva per le nomine". Tali criteri consistono "prioritariamente nella valutazione delle esperienze personali e professionali specificamente riferite all'oggetto e alle finalità dell'ente o istituzione per il quale devono essere effettuate le nomine e, in subordine, nella valutazione complessiva del curriculum di studi".
Le candidature **devono essere consegnate o devono essere spedite entro e non oltre il giorno lunedì 2 novembre 2009** (in caso di spedizione fa fede la data del timbro postale) secondo le seguenti modalità:
- consegnate personalmente (dal lunedì al venerdì con orario 9.30 - 12.30) presso l'Ufficio Protocollo della Direzione Cultura, Turismo e Sport – Via Bertola 34, Torino (1° piano);
- ovvero spedite a mezzo posta raccomandata al seguente indirizzo: Regione Piemonte - Direzione Cultura, Turismo e Sport – Via Bertola 34 – 10122 Torino. Sulla parte anteriore della busta dovrà essere apposta, ben visibile, la scritta "Designazione Fondazione ARTEA";
- ovvero ancora inviate tramite fax alla Direzione Cultura, Turismo e Sport al numero 011/4322009.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 l'istanza di candidatura deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente dell'ufficio competente a riceverla, ovvero sottoscritta e presentata a mezzo posta o via fax unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.
L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato né per eventuali disguidi postali in ogni modo imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.
Non saranno esaminate le candidature consegnate o inviate oltre la data suindicata, non corredate da curriculum professionale; prive della sottoscrizione della domanda o del curriculum; prive di una o più dichiarazioni o degli elementi richiesti.
La candidatura deve essere corredata dal *curriculum vitae*, contenente, a pena di irricevibilità:
a) requisiti personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio e recapito telefonico);
b) titoli di studio e requisiti specifici in riferimento alla carica da ricoprire;
c) attività lavorative ed esperienze svolte;
d) cariche elettive, e non, ricoperte;
e) eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Contestualmente alla candidatura deve pervenire la preventiva accettazione alla nomina, la dichiarazione di non ineleggibilità, di inesistenza di eventuali incompatibilità o l'impegno a rimuoverle.
Le dichiarazioni rese ed in particolare quella concernente l'assenza (o la presenza) di condanne penali o di carichi pendenti, costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi degli articoli 46 e 75 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. in parola per le ipotesi di fal-

sità in atti e dichiarazioni mendaci. In ogni caso si significa fin d'ora che, rispetto ai nominati, verranno effettuati idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e che qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse si procederà d'ufficio a notiziare l'Autorità penale ferma rimanendo la possibilità, per l'Amministrazione regionale, di adottare eventuali provvedimenti di decadenza, sospensione o revoca dell'incarico conferito.

Per migliore comprensione si precisa che le cause d'ineleggibilità che qui rilevano sono quelle di cui all'art. 2399 c. c. e di cui alla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e successive modifiche, mentre le cause di incompatibilità sono quelle previste dall'art. 13 della l.r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche.

I dati personali e le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza agli articoli 13 e 7 del D.Lgs. 30/6/2003, n. 196, esclusivamente ai fini del procedimento di nomina di cui al presente avviso.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e della legge regionale 4 luglio 2005, n. 7 il responsabile del procedimento viene identificato nel Dirigente responsabile del Settore Spettacolo.

I moduli necessari per la presentazione delle candidature così come ogni altra informazione potranno essere richiesti alla medesima Direzione, con sede in Via Bertola 34 Torino (Tel. 011/432.2574, 0114323742).

Il Direttore Regionale
Cultura, Turismo e Sport
Daniela Formento

Allegato

Spett.le Regione Piemonte
Direzione Cultura, Turismo e Sport
Settore Spettacolo
via Bertola 34
10122 Torino

Oggetto: Candidatura a Consigliere di Amministrazione della Fondazione ARTEA, con sede in Saluzzo - Villa Belvedere, Via S. Bernardino

Con riferimento al Comunicato della Giunta Regionale pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte n. 27 del 9 luglio 2009

Il/La sottoscritto/a ……
nato/a a…… il ……...
residente a ……..……c.a.p. ……
via/c.so ……
domiciliato a……
tel. …… fax ……...

presenta la propria candidatura per la nomina a Consigliere di Amministrazione della Fondazione ARTEA, con sede in Saluzzo - Villa Belvedere, Via S. Bernardino

.

A tal fine

DICHIARA
(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

1. titolo di studio: ……...

2. eventuali ulteriori specializzazioni o titoli culturali: ……..
……..

3. Titoli e/o requisiti specifici in riferimento alla carica da ricoprire:……..

4. di svolgere **attualmente** la seguente attività lavorativa …….
……..

5. di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative: ……...
……..
6. di aver ricoperto, o di ricoprire attualmente, le seguenti cariche elettive e non: ……..
7. di non aver riportato condanne penali né di avere carichi pendenti (diversamente specificare quali e quando) …….
……..
8. di non trovarsi in alcuno dei casi di incompatibilità o di ineleggibilità alla carica e, in particolare, di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche;

9. di non trovarsi in alcuno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 della l. r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche o, nel caso contrario, di impegnarsi a rimuoverli, anche se si verificassero successivamente alla nomina;

dichiara altresì

10. di accettare preventivamente la nomina;

11. di autorizzare l'uso ed il trattamento dei dati personali forniti per le procedure di cui alla presente candidatura, ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Il/La sottoscritto, consapevole della responsabilità, della decadenza da eventuali benefici e delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, afferma la veridicità delle dichiarazioni rese nella presente istanza.

……., li ……

Firma

…….

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 D. LGS. 196/2003

Si informa che il D. Lgs. N. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" prevede la tutela della persona e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.
Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, pertinenza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza.
I dati forniti saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali.
Il trattamento sarà effettuato con modalità manuali e informatizzate.
Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto la mancanza degli stessi non consente l'adempimento del procedimento.
I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione.
Il titolare del trattamento è la Regione Piemonte, nella persona del Presidente pro tempore della Giunta regionale.
Gli interessati possono in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento, integrazione e cancellazione dei dati, come previsto dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

NOTE GENERALI PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Il presente modulo va compilato in maniera leggibile, possibilmente a stampatello.
Esso può essere integrato da ulteriore documentazione o sostituito da un istanza su carta libera che dichiari e contenga i medesimi dati che vi sono elencati e richiesti.
La candidatura va presentata - entro i termini prescritti e specificati nel comunicato di riferimento, come pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, all'indirizzo riportato:

- con i mezzi di posta raccomandata;
- con consegna a mano agli Uffici della Direzione Cultura, Turismo e Sport - Settore Spettacolo
- con fax, al numero riportato in calce.

L'istanza di candidatura, sottoscritta e presentata nei modi sopra indicati, deve essere corredata di copia fotostatica non autenticata del documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
Nel caso in cui l'istanza sia consegnata a mano agli uffici della Direzione Cultura, Turismo e Sport, essa può essere sottoscritta dal candidato in presenza del dipendente addetto della protocollazione del Settore Spettacolo, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

NOTE PER LA COMPILAZIONE E LA PRESENTAZIONE DEL PRESENTE MODELLO DI CANDIDATURA

1. Indicare il più elevato titolo di studio posseduto con valore legale.

4. Specificare l'attuale condizione professionale.

Per i dipendenti della Pubblica Amministrazione o di Enti di diritto pubblico vanno specificati la denominazione ed il recapito del soggetto con cui si intrattiene il rapporto organico e, se diverso, di quello con cui si intrattiene il rapporto di servizio (ad es.: un dipendente regionale comandato presso una A.s.l. conserva il rapporto organico con la Regione, pur avendo il rapporto di servizio con l'Azienda sanitaria).
Si rammenta, inoltre, che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati preventivamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza (art. 53 D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165).

7. Qualora lasciato immodificato, il testo conserva valore dichiarativo. Diversamente, barrare la negazione che interessa e specificare nell'apposito spazio.

8. In base all'art. 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (come modificata dalle leggi n. 16/1992 e n. 475/1999, abrogate dall'art. 274 del D.Lgs. n. 267/2000, fatte salve le disposizioni previste per gli amministratori regionali), non possono candidarsi:

a) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per il delitto previsto dall'art. 416-bis del C.P. o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'art. 74 del T.U. approvato con D.P.R. 9/10/90, n. 309, o per un delitto di cui all'art. 73 del citato T.U., concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
b) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli artt. 314 (peculato), 316 (peculato mediante profitto dell'errore altrui), 316-bis (malversazione a danno dello Stato), 317 (concussione), 318 (corruzione per un atto d'ufficio), 319 (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319-ter (corruzione in atti giudiziari), 320 (corruzione di persona incaricata di pubblico servizio) del C.P.
c) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno dei delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diverso da quelli indicati alla lettera b);
d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
e) …… (lettera abrogata dalla l. n. 475/1999);
f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'art. 1 della Legge 31 maggio 1965, n. 575, come sostituito dall'art. 13 della Legge 13 settembre 1982, n. 646.

9. L'art. 13 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 prevede:

1. Le nomine di competenza della Giunta ai sensi dell'articolo 2, comma 2, nonché le nomine e designazioni di competenza del Consiglio Regionale relative ai componenti:
a) degli organi collegiali di amministrazione, Sindaci e revisori dei conti di Istituti pubblici anche economici;
b) degli organi collegiali di amministrazione, Sindaci e revisori dei conti di Enti o Istituti privati al cui finanziamento la Regione concorra in via continuativa e di organi ed organismi, di particolare rilievo, individuati con apposita deliberazione del Consiglio Regionale;
sono incompatibili con le seguenti funzioni:
1) Consiglieri regionali;
2) dipendenti della Regione e degli Enti, Istituti, Società di cui la Regione detenga la maggioranza del pacchetto azionario o nomini la maggioranza del Consiglio di Amministrazione e delle Aziende della Regione, anche se in congedo o in aspettativa, salvo i casi previsti dalla legge o quando tale designazione possa costituire tramite per la presenza tecnico funzionale della Regione nell'organismo in cui deve avvenire la nomina, e di ciò sia fatta menzione nel provvedimento di nomina;
3) coloro che prestano non sporadicamente consulenza alla Regione ed agli Enti soggetti a controllo regionale o siano legati agli stessi da rapporti di collaborazione continuativa;
4) membri di organi consultivi cui compete di esprimere pareri sui provvedimenti degli Enti, Istituti od organismi di cui all'art. 2;
5) magistrati ordinari o amministrativi, avvocati o procuratori dello Stato, appartenenti alle forze armate;
2. Non e' consentita la contemporanea presenza della stessa persona in più di un Ente, Società o organismo regionale di cui al presente articolo ad esclusione dei Sindaci e dei revisori dei conti.

Specificare eventuali allegati (fogli integrativi, curriculum vitae, ecc.)

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla Direzione Cultura, Turismo e Sport - Settore Spettacolo – Torino, via Bertola 34, primo piano – Tel. 011 432.2068 - 011 432.4415 – 011 432.6094- Fax 011 432.5379.

Comunicato della Direzione Cultura, Turismo e Sport
Individuazione del rappresentante della Regione Piemonte nel Consiglio di Amministrazione dell'Associazione "Circolo dei Lettori". Presentazione delle candidature.

In applicazione della legge regionale 23 marzo 1995, n, 39, recante "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione e i soggetti nominati" e s.m.i., si comunica che la Giunta Regionale deve procedere alla designazione di un proprio rappresentante nel Consiglio di Amministrazione dell'Associazione "Circolo dei Lettori" con sede legale e operativa a Torino in Via Bogino 9. L'associazione è apolitica, apartitica e non ha fini di lucro ed opera nell'ambito della promozione della lettura curando anche le attività del Circolo dei lettori. La Regione Piemonte con D.G.R. n. 35-12137 del 14/09/2009 ha aderito formalmente all'Associazione"Circolo dei Lettori" in qualità di socio ordinario.
Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto dell'Associazione sono organi dell'Associazione: l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, il Revisore dei Conti.
Il Consiglio d'Amministrazione viene nominato, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto dell'Associazione, dall'Assemblea dei soci ed è composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 9 (nove) membri, secondo la determinazione fatta dall'Assemblea in sede di nomina, e dure in carica tre esercizi. I suoi membri sono rieleggibili(art. 16).
La scelta del nominativo, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dalla Giunta Regionale, nel rispetto dei criteri di carattere generale assunti con deliberazione n. 44-29481 del 28.02.2000 "Approvazione dei criteri per le nomine in Enti e Istituzioni operanti nell'ambito della promozione dell'attività culturale e dello spettacolo, ai sensi dell'art. 2, comma 3 della L:R. 39/995, sentita la Commissione consultiva per le nomine". Tali criteri consistono "prioritariamente nella valutazione delle esperienze personali e professionali specificamente riferite all'oggetto e alle finalità dell'ente o istituzione per il quale devono essere effettuate le nomine e, in subordine, nella valutazione complessiva del curriculum di studi".
Le candidature **devono essere consegnate o devono essere spedite entro e non oltre il giorno 05 /11/ 2009** (in caso di spedizione fa fede la data del timbro postale) secondo le seguenti modalità:
- consegnate personalmente (dal lunedì al venerdì con orario 9.30 - 12.30) presso l'Ufficio Protocollo del Settore Biblioteche, Archivi ed Istituti Culturali – Via Bertola 34, Torino (5° piano);
- ovvero spedite a mezzo posta raccomandata al seguente indirizzo: Regione Piemonte - Direzione Cultura, Turismo e Sport – Settore Biblioteche, Archivi ed Istituti culturali – Via Bertola 34 – 10122 Torino. Sulla parte anteriore della busta dovrà essere apposta, ben visibile, la scritta "Designazione Associazione Circolo dei Lettori.";
- ovvero ancora inviate tramite fax alla Direzione Cultura, Turismo e Sport al numero 011/4323798.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 l'istanza di candidatura deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente dell'ufficio competente a riceverla, ovvero sottoscritta e presentata a mezzo posta o via fax unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.
L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato né per eventuali disguidi postali in ogni modo imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.
Non saranno esaminate le candidature consegnate o inviate oltre la data suindicata, non corredate da curriculum professionale; prive della sottoscrizione della domanda o del curriculum; prive di una o più dichiarazioni o degli elementi richiesti.
La candidatura deve essere corredata dal *curriculum vitae*, contenente, a pena di irricevibilità:
a) requisiti personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio e recapito telefonico);
b) titoli di studio e requisiti specifici in riferimento alla carica da ricoprire;
c) attività lavorative ed esperienze svolte;
d) cariche elettive, e non, ricoperte;
e) eventuali condanne penali o carichi pendenti.
In particolare saranno elementi di priorità nella scelta del candidato il possesso di esperienze nell'ambito della programmazione e organizzazione delle attività culturali, l'aver ricoperto ruoli similari, anche elettivi, nell'ambito della pubblica amministrazione, il possesso di esperienze maturate nell'ambito della programmazione di attività didattiche educative e del rapporto con le scuole.
Contestualmente alla candidatura deve pervenire la preventiva accettazione alla nomina, la dichiarazione di non ineleggibilità, di inesistenza di eventuali incompatibilità o l'impegno a rimuoverle.
Le dichiarazioni rese ed in particolare quella concernente l'assenza (o la presenza) di condanne penali o di carichi pendenti, costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi degli articoli 46 e 75 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. in parola per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. In ogni caso si significa fin d'ora che, rispetto ai nominati, verranno effettuati idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e che qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse si procederà d'ufficio a notiziare l'Autorità penale ferma rimanendo la possibilità, per l'Amministrazione regionale, di adottare eventuali provvedimenti di decadenza, sospensione o revoca dell'incarico conferito.
Per migliore comprensione si precisa che le cause d'ineleggibilità che qui rilevano sono quelle di cui all'art. 2399 c. c. e di cui alla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e successive modifiche, mentre le cause di incompatibilità sono quelle previste dall'art. 13 della l.r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche.
I dati personali e le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza agli articoli 13 e 7 del D.Lgs. 30/6/2003, n. 196, esclusiva-

mente ai fini del procedimento di nomina di cui al presente avviso.
Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e della legge regionale 4 luglio 2005, n. 7 il responsabile del procedimento viene identificato nel Dirigente responsabile del Settore Biblioteche, Archivi ed Istituti Culturali .
I moduli necessari per la presentazione delle candidature così come ogni altra informazione potranno essere richiesti al medesimo Settore, con sede in Via Bertola 34 Torino (Tel. 011/4323597), e sono altresì reperibili sul sito:
http://www.regione.piemonte.it/beniculturali /index.htm.

Il Direttore Regionale
Cultura, Turismo e Sport
Daniela Formento

Spett.le Regione Piemonte
Direzione Cultura, Turismo e Sport
Settore Biblioteche, Archivi ed Istituti culturali
via Bertola 34
10122 Torino

Oggetto: Candidatura a Consigliere di Amministrazione dell'Associazione "Circolo dei Lettori".

Con riferimento al Comunicato della Giunta Regionale pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemontedella Regione Piemonte n. ……
Il/La sottoscritto/a …… nato/a a…… il .....
residente a ……..……c.a.p. .....
via/c.so .....
domiciliato a.....
tel. …… fax .....

presenta la propria candidatura per la nomina a Consigliere di Amministrazione dell'Associazione "Circolo dei Lettori" con sede in Via Bogino 9 Torino.

A tal fine

DICHIARA
(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

1. titolo di studio: .....

2. eventuali ulteriori specializzazioni o titoli culturali: .....
.....
3. Titoli e/o requisiti specifici in riferimento alla carica da ricoprire: .....

4. di svolgere **attualmente** la seguente attività lavorativa .....
.....

5. di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative: .....
.....

6. di aver ricoperto, o di ricoprire attualmente, le seguenti cariche elettive e non:
….....

7. di non aver riportato condanne penali né di avere carichi pendenti (diversamente specificare quali e quando) .....
.....

8. di non trovarsi in alcuno dei casi di incompatibilità o di ineleggibilità alla carica e, in particolare, di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche;

9. di non trovarsi in alcuno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 della l. r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche o, nel caso contrario, di impegnarsi a rimuoverli, anche se si verificassero successivamente alla nomina;

dichiara altresì

10. di accettare preventivamente la nomina;

11. di autorizzare l'uso ed il trattamento dei dati personali forniti per le procedure di cui alla presente candidatura, ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Il/La sottoscritto, consapevole della responsabilità, della decadenza da eventuali benefici e delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, afferma la veridicità delle dichiarazioni rese nella presente istanza.

……., li ……

Firma

…….

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 D. LGS. 196/2003

Si informa che il D. Lgs. N. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" prevede la tutela della persona e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.
Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, pertinenza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza.
I dati forniti saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali.
Il trattamento sarà effettuato con modalità manuali e informatizzate.
Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto la mancanza degli stessi non consente l'adempimento del procedimento.
I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione.
Il titolare del trattamento è la Regione Piemonte, nella persona del Presidente pro tempore della Giunta regionale.
Gli interessati possono in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento, integrazione e cancellazione dei dati, come previsto dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

NOTE GENERALI PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Il presente modulo va compilato in maniera leggibile, possibilmente a stampatello.
Esso può essere integrato da ulteriore documentazione o sostituito da un istanza su carta libera che dichiari e contenga i medesimi dati che vi sono elencati e richiesti.
La candidatura va presentata - entro i termini prescritti e specificati nel comunicato di riferimento, come pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, all'indirizzo riportato:
- con i mezzi di posta raccomandata;
- con consegna a mano agli Uffici della Direzione Cultura, Turismo e Sport - Settore Biblioteche, Archivi ed Istituti culturali
- con fax, al numero riportato in calce.

L'istanza di candidatura, sottoscritta e presentata nei modi sopra indicati, deve essere corredata di copia fotostatica non autenticata del documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
Nel caso in cui l'istanza sia consegnata a mano agli uffici della Direzione Cultura, Turismo e Sport, essa può essere sottoscritta dal candidato in presenza del dipendente addetto della protocollazione del Settore Biblioteche, Archivi ed Istituti Culturali , ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

NOTE PER LA COMPILAZIONE E LA PRESENTAZIONE DEL PRESENTE MODELLO DI CANDIDATURA

1. Indicare il più elevato titolo di studio posseduto con valore legale.
4. Specificare l'attuale condizione professionale.

Per i dipendenti della Pubblica Amministrazione o di Enti di diritto pubblico vanno specificati la denominazione ed il recapito del soggetto con cui si intrattiene il rapporto organico e, se diverso, di quello con cui si intrattiene il rapporto di servizio (ad es.: un dipendente regionale comandato presso una A.s.l. conserva il rapporto organico con la Regione, pur avendo il rapporto di servizio con l'Azienda sanitaria).
Si rammenta, inoltre, che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati preventivamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza (art. 53 D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165).
7. Qualora lasciato immodificato, il testo conserva valore dichiarativo. Diversamente, barrare la negazione che interessa e specificare nell'apposito spazio.
8. In base all'art. 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (come modificata dalle leggi n. 16/1992 e n. 475/1999, abrogate dall'art. 274 del D.Lgs. n. 267/2000, fatte salve le disposizioni previste per gli amministratori regionali), non possono candidarsi:

a) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per il delitto previsto dall'art. 416-bis del C.P. o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'art. 74 del T.U. approvato con D.P.R. 9/10/90, n. 309, o per un delitto di cui all'art. 73 del citato T.U., concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
b) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli artt. 314 (peculato), 316 (peculato mediante profitto dell'errore altrui), 316-bis (malversazione a danno dello Stato), 317 (concussione), 318 (corruzione per un atto d'ufficio), 319 (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319-ter (corruzione in atti giudiziari), 320 (corruzione di persona incaricata di pubblico servizio) del C.P.
c) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno dei delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diverso da quelli indicati alla lettera b);
d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
e) …… (lettera abrogata dalla l. n. 475/1999);
f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'art. 1 della Legge 31 maggio 1965, n. 575, come sostituito dall'art. 13 della Legge 13 settembre 1982, n. 646.

9. L'art. 13 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 prevede:

1. Le nomine di competenza della Giunta ai sensi dell'articolo 2, comma 2, nonché le nomine e designazioni di competenza del Consiglio Regionale relative ai componenti:
a) degli organi collegiali di amministrazione, Sindaci e revisori dei conti di Istituti pubblici anche economici;
b) degli organi collegiali di amministrazione, Sindaci e revisori dei conti di Enti o Istituti privati al cui finanziamento la Regione concorra in via continuativa e di organi ed organismi, di particolare rilievo, individuati con apposita deliberazione del Consiglio Regionale;
sono incompatibili con le seguenti funzioni:
1) Consiglieri regionali;
2) dipendenti della Regione e degli Enti, Istituti, Società di cui la Regione detenga la maggioranza del pacchetto azionario o nomini la maggioranza del Consiglio di Amministrazione e delle Aziende della Regione, anche se in congedo o in aspettativa, salvo i casi previsti dalla legge o quando tale designazione possa costituire tramite per la presenza tecnico funzionale della Regione nell'organismo in cui deve avvenire la nomina, e di ciò sia fatta menzione nel provvedimento di nomina;
3) coloro che prestano non sporadicamente consulenza alla Regione ed agli Enti soggetti a controllo regionale o siano legati agli stessi da rapporti di collaborazione continuativa;
4) membri di organi consultivi cui compete di esprimere pareri sui provvedimenti degli Enti, Istituti od organismi di cui all'art. 2;
5) magistrati ordinari o amministrativi, avvocati o procuratori dello Stato, appartenenti alle forze armate;
2. Non è consentita la contemporanea presenza della stessa persona in più di un Ente, Società o organismo regionale di cui al presente articolo ad esclusione dei Sindaci e dei revisori dei conti.

Specificare eventuali allegati (fogli integrativi, curriculum vitae, ecc.)

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla Direzione Cultura, Turismo e Sport - Settore Biblioteche, Archivi ed Istituti culturali – Torino, via Bertola 34, quinto piano – Tel. 011 432.3597 - Fax 011 432.3798.

Comunicato dell'Assessorato Sanità

Adesione alle iniziative formative per l'integrazione nei servizi di emergenza sanitaria.

Nell'ambito della programmazione delle attività formative di competenza dell'Assessorato alla Tutela della salute e Sanità della Regione Piemonte, questa Amministrazione prevede di attivare un corso di formazione per il conseguimento dell'idoneità' all'esercizio dell'attività' di emergenza sanitaria territoriale 118 ai sensi dell'art. 96 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale siglato nell'anno 2005 ai sensi del D. Lvo 502/92 e successive modificazioni e degli Accordi regionali recepiti.

Il corso, della durata di 440 ore, si svolgerà secondo il programma approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 40-736 del 29 agosto 2005.

L'Assessorato Sanità si riserva di individuare in fase successiva la sede formativa in base al numero dei medici aventi diritto alla frequenza del corso in argomento.

Potranno essere provvisoriamente ammessi al corso:

1. i medici in possesso dei requisiti dell'art. 96 dell'ACNL per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale siglato nell'anno 2005 ai sensi del D. Lvo 502/92 e successive modificazioni, e cioè:

a. già incaricati nei servizi di continuità assistenziale presso le Aziende Sanitarie della Regione Piemonte alla data di pubblicazione del presente comunicato sul B.U. della Regione Piemonte;

b. gli iscritti nella graduatoria definitiva della Regione Piemonte valida per l'anno 2009, pubblicata sul BURP n. 51 del 18.12.2008, secondo l'ordine di graduatoria;

2. i medici in possesso dei requisiti previsti dall'Accordo regionale per l'inserimento dei medici di medicina generale nei servizi di emergenza sanitaria recepito con D.G.R. n. 45-6042 del 13.5.2002, e cioè:

a. già in possesso di incarico temporaneo per i servizi di emergenza sanitaria 118 presso una Azienda Sanitaria della Regione Piemonte alla data di pubblicazione del presente comunicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

3. A seguito dell'accordo avvenuto in data 1.4.2009 con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali Fimmg e Federazione Medici e i rappresentanti della Regione Piemonte, potranno accedere alla selezione del corso di formazione per il conseguimento dell'idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale 118, i medici frequentanti il 3° anno del corso di formazione specifica in Medicina Generale triennio 2006/2009 che, attualmente, sono in formazione e che termineranno il loro percorso formativo entro il 15 novembre 2009.

La definitiva ammissione al corso è, comunque, subordinata al superamento di una prova di ammissione.

L'ammissione definitiva dei discenti al corso avviene, a cura dell'Amministrazione Regionale, a seguito del superamento di una prova di ammissione, costituita da un questionario, di 50 domande a risposta multipla, relativo a nozioni di base e argomenti di natura generale afferenti alle discipline del corso. Le domande del questionario sono prescelte tra le domande predisposte e pubblicate, alla data di pubblicazione del presente comunicato sul BURP, dal MIUR per il "Concorso Scuole di Specialità".

Le domande saranno prescelte tra quelle presenti nell'area di cardiologia, nell'area di chirurgia generale, nell'area di medicina interna e generale.

Il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza corrispondente ad un punteggio superiore o uguale a 38 punti. Al fine dell'assegnazione del punteggio, ad ogni risposta esatta viene assegnato 1 punto. Non è possibile assegnare frazioni inferiori di punteggio né considerare risposte parzialmente esatte. Nessun punteggio è attribuito alle risposte errate, alle mancate risposte o alle risposte che presentino correzioni.

La mancata presenza alla prova di ammissione, il mancato sostenimento o il mancato superamento, della stessa, comporteranno l'esclusione del candidato dalla partecipazione al corso.

L'assegnazione alla specifica sede formativa e' disposta in conformità alla apposita graduatoria dei medici che avranno superato la prova di ammissione.

La graduatoria sarà effettuata, uniformemente alle normative che regolano il concorso per l'ammissione al corso di formazione in Medicina Generale, in base al punteggio conseguito da ciascun candidato nella prova di ammissione. In caso di parità di punteggio, ha diritto di preferenza chi ha minore anzianità di laurea e, a parità di anzianità di laurea, chi ha minore età anagrafica.

Le domande, da formularsi secondo lo schema di seguito pubblicato, dovranno essere inoltrate esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Le domande dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo:

Regione Piemonte – Assessorato Sanità – Direzione DB2008 - Settore Politiche delle Risorse Umane Dipendenti e Convenzionate con il SSR - Corso Regina Margherita, 153 bis - 10122 Torino.

Nella domanda di ammissione, i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:

- cognome e nome;
- luogo di nascita;
- data di nascita;
- codice fiscale;
- comune di residenza;
- domicilio presso il quale inviare comunicazioni;
- di essere iscritti nella graduatoria definitiva della Regione Piemonte valida per l'anno 2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 51 del 18.12.2008 indicando il numero di posizione ed il relativo punteggio (la mancata compilazione del rigo sarà considerato quale requisito non posseduto);

ovvero

- di essere attivo nel servizio di continuità assistenziale presso un'Azienda Sanitaria della Regione Piemonte al momento della pubblicazione sul BURP del presente comunicato – precisando tale Azienda Sanitaria (la mancata compilazione del rigo ovvero la mancata trasmissione della dichiarazione dell'ASR attestante la dichiarazione

di sussistenza dell'incarico alla data di pubblicazione del presente comunicato sarà considerato quale requisito non posseduto);

ovvero

- di essere incaricato temporaneo nel servizio di emergenza sanitaria 118 presso un'Azienda Sanitaria della Regione Piemonte al momento della pubblicazione sul BURP del presente comunicato – precisando tale Azienda Sanitaria (la mancata compilazione del rigo sarà considerato quale requisito non posseduto);
- di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia, indicando l'Università e la data del conseguimento (la mancata compilazione di tutti i dati richiesti nel rigo sarà considerato quale requisito non posseduto);
- di essere in possesso di abilitazione all'esercizio professionale indicando l'Università e la data del conseguimento (la mancata compilazione di tutti i dati richiesti nel rigo sarà considerato quale requisito non posseduto);
- di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui si va incontro in caso di false dichiarazioni, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e di essere a conoscenza che le pubbliche amministrazioni e i loro dipendenti, salvi i casi di dolo o colpa grave, sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi;
- di aver preso visione del disposto del Decreto legislativo 196 del 30.6.2003 (GU 174 del 29.7.2003 – Supplemento Ordinario n. 123) e di autorizzare il trattamento dei dati personali e la comunicazione degli stessi alle sedi formative nel rispetto della normativa vigente per le attività relative all'ammissione ed allo svolgimento del corso e per ogni altra finalità ad esso correlata.

Si sottolinea che:

- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione comporterà la non ammissione al corso
- l'incompletezza o l'errata segnalazione nella domanda di ammissione dei dati richiesti ovvero la mancata trasmissione della dichiarazione dell'ASR attestante la dichiarazione di sussistenza dell'incarico alla data di pubblicazione del presente comunicato sarà considerato quale requisito non posseduto;
- ai sensi del Decreto legislativo 196 del 30.6.2003 (GU 174 del 29.7.2003 – Supplemento Ordinario n. 123), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e custoditi presso la Regione Piemonte per le attività connesse all'ammissione ed allo svolgimento del corso e per ogni altra finalità ad esso correlata. Tali dati potranno essere comunicati alle sedi formative per le stesse finalità sopra espresse;
- il corso, della durata di 440 ore, si svolgerà secondo il programma approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 40-736 del 29 agosto 2005.

Il Direttore Regionale
Vittorio Demicheli

Alla Regione Piemonte
Assessorato Sanità
Direzione DB2008
Settore Politiche delle Risorse Umane Dipendenti e Convenzionate con il SSR
Corso Regina Margherita, 153 bis
10122 TORINO

SCHEMA DI DOMANDA

Il/la sottoscritto/a .....
nato/a a..……..... il .....
Codice Fiscale ……Residente a.....
Via……..n. …… cap. ……. Città……(prov) .....

chiede

di partecipare al corso di formazione per il conseguimento dell'idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale 118 (Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale siglato nell'anno 2005 ai sensi del D. Lvo 502/92 e successive modificazioni).
A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:
- di essere residente nel Comune di ……..... (provincia di .....);
- di essere iscritto nella graduatoria definitiva della Regione Piemonte valida per l'anno 2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 51 del 18.12.2008 alla posizione numero .....…….. con il punteggio di .....……. (la mancata compilazione del rigo è considerato quale requisito non posseduto)
ovvero
- di essere attivo nel servizio di continuità assistenziale presso l'Azienda Sanitaria n. ……. di ..... (specificare Azienda Sanitaria) al momento della pubblicazione sul BURP del comunicato per l'ammissione al corso in argomento (la mancata compilazione del rigo è considerato quale requisito non posseduto);

ovvero

- di essere incaricato temporaneo per il servizio di emergenza sanitaria 118 presso l'Azienda Sanitaria .....……..... (specificare Azienda Sanitaria) della Regione Piemonte al momento della pubblicazione sul BURP del comunicato per l'ammissione al corso in argomento (la mancata compilazione del rigo è considerato quale requisito non posseduto);

ovvero

- di essere un medico frequentante il 3° anno del corso di formazione specifica in Medicina generale triennio 2006/2009;
- di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia, conseguito presso l'Università di …….....… in data ……..... (la mancata compilazione di tutti i dati richiesti nel rigo è considerato quale requisito non posseduto);
- di essere in possesso di abilitazione all'esercizio professionale conseguita presso l'Università di ……..…….....… in data ..... (la mancata compilazione di tutti i dati richiesti nel rigo è considerato quale requisito non posseduto);
di essere domiciliato e di voler ricevere eventuali comunicazioni al seguente indirizzo:
via .....……..... n …… c.a.p. …….…..... città .....……..... telefono .....;
- di aver preso visione del disposto del Decreto legislativo 196 del 30.6.2003 (GU 174 del 29.7.2003 – Supplemento Ordinario n. 123) e di autorizzare il trattamento dei dati personali e la comunicazione degli stessi alle sedi formative nel rispetto della normativa vigente per le attività relative all'ammissione ed allo svolgimento del corso e per ogni altra finalità ad esso correlata;
- di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui va incontro in caso di false dichiarazioni, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e di essere a conoscenza che le pubbliche amministrazioni e i loro dipendenti, salvi i casi di dolo o colpa grave, sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.

Data ..... Firma .....

N.B.: la domanda dovrà essere compilata chiaramente ed in stampatello in ogni sua parte e dovrà essere inviata esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ricevimento entro 30 gg. a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente comunicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Consiglio Regionale del Piemonte

Avviso per il rinnovo della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per il Piemonte – Designazione di un componente.

La Commissione Consultiva per le Nomine ha stabilito di avviare la procedura di cui al presente avviso al fine di addivenire alla nomina del componente della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per il Piemonte, tenuto conto del fatto che l'iter per l'effettuazione della nomina è particolarmente lungo e complesso.

Coloro che intendono presentare la propria candidatura, possono rivolgere domanda al Presidente del Consiglio regionale (via Alfieri 15 – 10121 Torino), **entro il 23 novembre 2009.**

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

La candidatura, corredata dal *curriculum vitae* e sottoscritta dal presentatore, dovrà contenere**:**

a) dati anagrafici completi e residenza;
b) titoli di studio;
c) requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire;
d) attività lavorative ed esperienze svolte;
e) cariche elettive, e non, ricoperte;
f) eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Contestualmente alla candidatura devono altresì pervenire la preventiva accettazione alla nomina, la dichiarazione di inesistenza di ineleggibilità, di eventuali incompatibilità o l'impegno a rimuoverle, nonché la dichiarazione della non sussistenza di alcuna delle condizioni previste dall'art. 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i.

I candidati sono scelti tra persone che, per gli studi compiuti e le esperienze professionali acquisite, sono particolarmente esperte nelle materie aziendalistiche, economiche, finanziarie, giuridiche e contabili.

In particolare è richiesto il possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

1) diploma di laurea in almeno una delle seguenti discipline:
   a) economia e commercio
   b) scienze statistiche
   c) giurisprudenza
   d) altro titolo di studio ad esse equipollente;
2) attività di insegnamento o di ricerca a livello universitario (o comparabile) e/o significative esperienze professionali di prevalente contenuto economico, aziendalistico, finanziario e contabile acquisite preferibilmente presso lo Stato, le Regioni, gli Enti locali o le Aziende pubbliche.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Settore Segreteria dell'Ufficio di Presidenza ed Organi istituzionali interni – Ufficio Nomine, ai numeri 011/5757221-557-334

Il Presidente del Consiglio regionale
Davide Gariglio

Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine

Integrazione dell'elenco delle nomine, designazioni, proposte di nomina e conferme da effettuarsi nel secondo semestre 2009 da parte del Consiglio regionale (scadenza per la presentazione delle candidature: 23 novembre 2009).

In applicazione della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39, recante "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati" e s.m.i., ed in attuazione dell'art. 8 della medesima legge, il Consiglio regionale deve procedere alla seguente nomina:

Scadenza presentazione delle candidature: 23 novembre 2009

Ente	*Nomine da effettuare*	*Organo competente ad effettuare la nomina*	*Titolare del potere di designazione*	*Requisiti e condizioni di incompatibilità*	*Compensi*
- Collegio – Convitto Municipale Trevisio di Casale Consiglio di Amministrazione (art. 2 Statuto dell'Ente)	1 membro	Consiglio Regionale		Non possono essere eletti coloro che hanno lite con l'Ente e quelli che ne tengano in affitto i beni	Non sono previsti compensi
Collegio dei Revisori (art. 12 bis Statuto dell'Ente)	1 Revisore	Consiglio Regionale		I Revisori sono scelti fra soggetti qualificati, residenti o domiciliati nel circondario di Casale Monferrato	Non sono previsti compensi

- Enoteca Regionale Colline Alfieri dell'Astigiano Consiglio Direttivo (art. 11 Statuto dell'Ente)	1 membro		Consiglio Regionale	Nessun requisito specifico richiesto	Gettone di presenza di € 80 lordi

Coloro che intendono presentare la propria candidatura, devono rivolgere apposita domanda al Presidente del Consiglio regionale - (Via Alfieri 15 - 10121 Torino), corredata dal *curriculum vitae*, contenente, a pena di irricevibilità:

a) requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire;
b) titoli di studio e requisiti specifici;
c) attività lavorative ed esperienze svolte;
d) cariche elettive, e non, ricoperte;
e) eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Contestualmente alla candidatura devono altresì pervenire la preventiva accettazione alla nomina, la dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità o l'impegno a rimuoverle, di ineleggibilità, nonché la dichiarazione della non sussistenza di alcune delle condizioni comportanti decadenza previste dall'articolo 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (come modificata dalle leggi n. 16/1992 e n. 475/1999, abrogate dall'art. 274 del D.lgs n. 267/2000, fatte salve le disposizioni previste per gli amministratori regionali e qualsiasi incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina sia di competenza del Consiglio regionale).

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 l'istanza di candidatura deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto del Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali Interni, ovvero sottoscritta e presentata a mezzo posta o via fax al numero 011/5757446, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, **entro il 23 novembre 2009.**

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

Si fa presente inoltre che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti, che non siano stati autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza (art. 53 D. Lgs. 165/2001).

Si ricorda che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia (*ex* art. 76 D.P.R. 445/00).

Ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 13 e 7 del D.Lgs. 30/6/2003, n. 196, i dati personali relativi ai nominati verranno inseriti, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, nella banca dati operante presso la Commissione consultiva per le nomine del Consiglio regionale del Piemonte.

I moduli per la presentazione delle candidature sono a disposizione presso l'Ufficio Nomine o nel sito: http://www.consiglioregionale.piemonte.it/ alla sezione Altre Commissioni/Commissione consultiva per le Nomine/Comunicati.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali Interni - Ufficio Nomine, Via Arsenale n. 14 (1° piano) – numeri telefonici: 011 – 5757221, 5757239, 5757476, 5757557, 5757334.

Il Presidente della Commissione
Consultiva per le Nomine
Davide Gariglio

Ordinanza commissariale 13 ottobre 2009, n. 24/DB14.00/1.2.6/3683

Eventi meteorologici del 29 e 30 maggio 2008. Approvazione di un ulteriore programma stralcio ai sensi dell'articolo 1, comma 4, secondo periodo dell'O.P.C.M. n. 3683/2008 per l'attuazione di un intervento per la rimozione del pericolo e la prevenzione del rischio.

La Presidente della Giunta regionale

Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi metereologici che hanno colpito il Piemonte il 29 e 30 maggio 2008. (Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3683 del 13/06/2008)

Considerato che nei giorni 29 e 30 maggio 2008 la Regione Piemonte, con particolare riferimento alle Province di Torino e Cuneo, è stata colpita da eccezionali eventi metereologici che hanno determinato l'esondazione di alcuni fiumi e torrenti nonché l'innesco di fenomeni franosi e provocato danni ad impianti, opere e infrastrutture ed edifici pubblici e privati, determinando altresì una grave situazione di pericolo per la pubblica e privata incolumità;

vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3683 del 13 giugno 2008 recante Interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito la Regione Piemonte e la Regione Valle d'Aosta nei giorni 29 e 30 maggio 2008;

visto l'articolo 1, comma 1 dell' O.P.C.M. citata che nomina il Presidente della Giunta regionale del Piemonte Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi in oggetto per il territorio piemontese;

visto che ai sensi dell'art. 1, comma 4 dell'O.P.C.M. n. 3683/2008 possono essere inclusi nel programma e realizzati con le deroghe previste nell'O.P.C.M. citata ulteriori interventi urgenti finalizzati alla rimozione del pericolo o alla prevenzione del rischio, finanziati con risorse diverse da quelle specificatamente destinate alla ricostruzione;

vista l'ordinanza commissariale n. 6/DA14.00/1.2.6 del 3/09/2008, che detta le disposizioni ed indica i criteri per la predisposizione e l'attuazione del programma di interventi di cui all'art. 1, comma 4 dell'O.P.C.M. n. 3683/2008 e prevede all'articolo 4 la possibilità di approvare stralci specifici per l'inserimento nel programma degli interventi finanziati con risorse diverse da quelle destinate alla ricostruzione;
vista la nota della Provincia di Cuneo in data 27 maggio 2009, prot. n. 29989 con cui si comunica che, nell'ambito delle necessità di intervento per il ripristino e la messa in sicurezza dei territori alluvionati, c'è l'intervento che ha come oggetto "*Lavori di completamento della sistemazione idraulica del fiume Po e dei suoi affluenti nel tratto pian del Re – Cardè*" dell'importo di € 1.201.000,00, finanziato con fondi statali per la mitigazione del rischio idrogeologico giusta O.M.I. n. 3157/2001;
ritenuto necessario inserire il suddetto intervento nel programma al fine di consentirne la tempestiva realizzazione, utilizzando le procedure di cui all'O.P.C.M. n. 3683/2008 e in applicazione di quanto previsto nelle OO.CC n. 2/DA14.00/1.2.6, n. 5/DA14.00/1.2.6 e n. 6/DA14.00/1.2.6 del 2008;
valutato che l'intervento proposto presenta le caratteristiche indicate nell'O.P.C.M n. 3683/2008 per poter essere inserito nel programma di cui all'art.1, comma 4 dell'O.P.C.M. stessa;
ritenuto pertanto di poter approvare uno stralcio del programma al fine di poter dare attuazione all'intervento stesso, che risulta finanziato con fondi statali di cui all' O.M.I. n. 3157/2001;

dispone

Articolo 1

1. E' approvato un ulteriore stralcio del programma di cui all'art. 1, comma 4 dell'O.P.C.M. n. 3683/2008 a favore della Provincia di Cuneo per l'intervento che ha come oggetto "*Lavori di completamento della sistemazione idraulica del fiume Po e dei suoi affluenti nel tratto pian del Re – Cardè*" , finalizzato alla rimozione del pericolo e alla prevenzione del rischio e da realizzarsi nel territorio dei Comuni di cui alle ordinanze commissariali n. 1/DA14.00/2008 e n. 8/DA14.00/2008.
2. L'importo complessivo dell'intervento dello stralcio è di € 1.201.000,00, finanziato con fondi statali per la mitigazione del rischio idrogeologico giusta O.M.I. n. 3157/2001.
3. L'intervento in programma può essere attuato con le procedure e le deroghe previste dall'O.P.C.M. n. 3683/2008 e, salvo quanto disposto al comma 4, secondo quanto disciplinato dalle OO.CC n. 2/DA14.00, n. 5/DA14.00 e n. 6/DA14.00 del 2008.
4. Per l'intervento incluso nello stralcio approvato con la presente ordinanza, il Commissario delegato si avvale della collaborazione della Provincia di Cuneo, cui sono affidati i compiti relativi all'affidamento degli incarichi di progettazione ove necessario, all'approvazione del progetto non esaminato dalle conferenze di servizi regionali, alle eventuali occupazioni d'urgenza e procedure espropriative, allo svolgimento delle ulteriori attività connesse alla realizzazione dei lavori. Per i progetti esaminati dalle conferenze di servizi regionali ai sensi dell'art. 2 dell'O.C. n. 6/DA14.00/2008, si provvede all'approvazione con atto del Responsabile del Settore decentrato di Cuneo.
La presente ordinanza sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Mercedes Bresso

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

CONSIGLIO REGIONALE

DB0100 Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0101 Settore Affari istituzionali e organismi di partecipazione e garanzia
DB0102 Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali interni
DB0103 Settore Organismi consultivi e Osservatori
DB0104 Studi, documentazione e supporto giuridico legale

DB0200 Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
DB0201 Settore Commissioni consiliari
DB0202 Settore Assemblea regionale
DB0203 Settore Progettazione, sviluppo e gestione sistemi informativi e banca dati Arianna

DB0300 Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
DB0301 Settore Bilancio, Ragioneria e Controllo di Gestione
DB0302 Settore Patrimonio e Provveditorato
DB0303 Settore Tecnico e Sicurezza
DB0304 Settore Organizzazione e Personale

DB0400 Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0401 Settore Comunicazione e partecipazione
DB0402 Settore Informazione
DB0403 Settore Relazioni esterne
DB0404 Settore Co.re.com

SB0000 Struttura speciale - Gabinetto della presidenza del Consiglio regionale

GIUNTA REGIONALE *(dal 1 gennaio 2009)*

DB0500 AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA
DB0501 Rapporti con le Autonomie Locali
DB0502 Attività Legislativa e per la Qualità della Normazione
DB0503 Segreteria della Giunta Regionale
DB0504 Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale
DB0505 Avvocatura

DB0600 COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
DB0601 Ufficio Stampa della Giunta Regionale
DB0602 Immagine e Comunicazione
DB0603 Ufficio Relazioni con il Pubblico
DB0604 Nuovi Media

DB0700 RISORSE UMANE E PATRIMONIO
DB0701 Organizzazione
DB0702 Formazione del personale
DB0703 Reclutamento, Mobilità e Gestione dell'Organico
DB0704 Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale
DB0705 Trattamento Economico, Pensionistico, Previdenziale ed Assicurativo del Personale
DB0706 Economato, Cassa economale e Beni Mobili
DB0707 Patrimonio Immobiliare
DB0708 Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro
DB0709 Autocentro e Servizi Generali Operativi
DB0710 Attività Negoziale e Contrattuale, Espropri - Usi Civici

DB0800 PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA
DB0801 Programmazione Strategica e Valutazioni Politiche Regionali
DB0802 Programmazione Negoziata
DB0803 Programmazione e Attuazione Interventi di Edilizia Sociale

DB0804 Pianificazione Territoriale e Paesaggistica
DB0805 Valutazione di Piani e Programmi
DB0806 Copianificazione Urbanistica Area Metropolitana
DB0807 Copianificazione Urbanistica Provincia di Alessandria
DB0808 Copianificazione Urbanistica Provincia di Asti
DB0809 Copianificazione Urbanistica Provincia di Torino
DB0810 Copianificazione Urbanistica Provincia di Novara
DB0811 Copianificazione Urbanistica Provincia del Verbano Cusio Ossola
DB0812 Copianificazione Urbanistica Provincia di Cuneo
DB0813 Copianificazione Urbanistica Province di Biella e Vercelli
DB0814 Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio
DB0815 Statistica e Studi
DB0816 Cartografia e Sistema Informativo Territoriale
DB0817 Attività di Supporto al Processo di Delega per il Governo del Territorio
DB0818 Attività Giuridico Legislativa
DB0819 Attività Amministrative e Finanziarie per il Governo del Territorio
DB0820 Disciplina e Vigilanza in Materia di Edilizia Sociale
DB0821 Programmazione Operativa

DB0900 RISORSE FINANZIARIE
DB0901 Bilancio
DB0902 Ragioneria
DB0903 Politiche Fiscali
DB0904 Acquisizione Risorse Finanziarie

DB1000 AMBIENTE
DB1001 Sostenibilità, Salvaguardia ed Educazione Ambientale
DB1002 Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate
DB1003 Grandi Rischi ambientali, Danno Ambientale e Bonifiche
DB1004 Risanamento Acustico, Elettromagnetico ed Atmosferico
DB1005 Programmazione e Gestione Rifiuti
DB1006 Politiche Energetiche
DB1007 Equilibrio del Bilancio Idrico e Uso Sostenibile delle Acque
DB1008 Tutela Ambientale delle Acque
DB1009 Servizio Idrico Integrato
DB1010 Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette
DB1011 Attività Legislativa e Amministrativa

DB1100 AGRICOLTURA
DB1101 Programmazione in Materia di Agricoltura e di Sviluppo Rurale
DB1102 Tutela della Qualità, Valorizzazione e Rintracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici
DB1103 Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale
DB1104 Sviluppo delle Produzioni Zootecniche
DB1105 Sviluppo delle Produzioni Vegetali
DB1106 Fitosanitario Regionale
DB1107 Servizi di Sviluppo Agricolo
DB1108 Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali
DB1109 Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale
DB1110 Agricoltura Sostenibile
DB1111 Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica
DB1112 Vigilanza e Controlli in Agricoltura

DB1200 TRASPORTI, LOGISTICA, MOBILITA' E INFRASTRUTTURE
DB1201 Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità
DB1202 Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi
DB1203 Viabilità e Sicurezza Stradale
DB1204 Servizi di Trasporto Pubblico
DB1205 Navigazione, Trasporto Merci e Logistica
DB1206 Infrastrutture Strategiche

DB1300 INNOVAZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'
DB1301 Università e Istituti di Ricerca

DB1302 Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione
DB1303 Ricerca Innovazione e Competitività

DB1400 OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE
DB1401 Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministrativo
DB1402 Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe
DB1403 Difesa Assetto Idrogeologico
DB1404 Infrastrutture e Pronto Intervento
DB1405 Tecnico Opere Pubbliche
DB1406 Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO
DB1407 Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL
DB1408 Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT
DB1409 Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - BI
DB1410 Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN
DB1411 Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO
DB1412 Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC
DB1413 Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB
DB1414 Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.)
DB1415 Politiche Comunitarie
DB1416 Politiche Forestali
DB1417 Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche (Sede di VC)
DB1418 Idraulica Forestale e Tutela del Territorio
DB1419 Economia Montana e Collinare e Servizi (Sede di CN)

DB1500 ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO
DB1501 Attività Formativa
DB1502 Gestione Amministrativa Controllo della Rendicontazione e Monitoraggio delle Attività Finanziate dalla Direzione
DB1503 Standard Formativi - Qualità ed Orientamento Professionale
DB1504 Politiche per l'Occupazione e per la Promozione dello Sviluppo Locale
DB1505 Promozione e Sviluppo dell'Imprenditorialità e della Cooperazione
DB1506 Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali
DB1507 Programmazione del Sistema Educativo Regionale
DB1508 Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica

DB1600 ATTIVITA' PRODUTTIVE
DB1601 Attività di Raccordo e Controllo di Gestione
DB1602 Interventi per la Competitività del Sistema Produttivo
DB1603 Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato
DB1604 Riqualificazione e Sviluppo del Territorio
DB1605 Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva
DB1606 Sistema Informativo Attività Produttive

DB1700 COMMERCIO, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
DB1701 Programmazione del Settore Terziario Commerciale
DB1702 Sviluppo e Incentivazione del Commercio
DB1703 Programmazione della Rete Distributiva dei Carburanti – Tutela e Difesa dei Consumatori e degli Utenti
DB1704 Promozione Commerciale del Sistema Produttivo – Fiere e Centri Fieristici
DB1705 Sicurezza e Polizia Locale

DB1800 CULTURA, TURISMO E SPORT
DB1801 Biblioteche – Archivi ed Istituti Culturali
DB1802 Soprintendenza Beni Librari
DB1803 Musei e Patrimonio Culturale
DB1804 Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Culturale e Linguistico
DB1805 Spettacolo
DB1806 Museo Regionale di Scienze naturali ed Ecomusei
DB1807 Politiche Giovanili
DB1808 Promozione Turistica - Analisi della Domanda e del Mercato Turistico
DB1809 Offerta Turistica – Interventi Comunitari in Materia Turistica
DB1810 Programmazione ed Organizzazione Turistica – Turismo sociale- Tempo libero
DB1811 Sport

DB1900 POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA
DB1901 Sviluppo di Politiche per la Famiglia e la Persona e Formazione del Personale Socio-Assistenziale
DB1902 Programmazione Socio-Assistenziale, Integrazione Socio-Sanitaria e Rapporti con gli Enti Gestori Istituzionali
DB1903 Promozione e Sviluppo della Rete delle Strutture, della Qualita' dei Servizi, Vigilanza e Controllo
DB1904 Servizio Civile, Terzo Settore ed Enti di Diritto Pubblico e Privato

DB2000 SANITA'
DB2001 Promozione della Salute e Interventi di Prevenzione Individuale e Collettiva
DB2002 Prevenzione Veterinaria
DB2003 Assetto Istituzionale ed Organizzativo delle ASR e Sistemi Informativi Sanitari
DB2004 Attività Ispettiva e di Controllo Amministrativo
DB2005 Assistenza Specialistica e Ospedaliera
DB2006 Assistenza Sanitaria Territoriale
DB2007 Assistenza Farmaceutica e Assistenza Integrativa
DB2008 Politiche delle Risorse Umane Dipendenti e Convenzionate con il SSR
DB2009 Allocazione e Controllo delle Risorse Finanziarie
DB2010 Politiche degli Investimenti
DB2011 Rapporti con i Soggetti Erogatori

SB0100 GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SB0101 Rapporti Stato Regioni - Ufficio di Roma
SB0102 Coordinamento delle Politiche Comunitarie – Ufficio di Bruxelles
SB0103 Affari Internazionali
SB0104 Rapporti con Società a Partecipazione Regionale
SB0105 Relazioni Esterne e Cerimoniale
SB0106 Affari Generali e Pari Opportunità per Tutti

SB0200 CONTROLLO DI GESTIONE

MITTENTE

_____

_____

_____

_____

PROT.N. DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)	TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO S1 ☐	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3 ☐	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
RINNOVO ☐	INTESTATARIO	
CODICE ABBONAMENTO [ ]	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
NUOVO ☐	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento su C.C.P. n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, piazza Castello 165, Torino

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE

modello predisposto a cura della Redazione

Lame del Sesia

In bici sull'argine nel Parco naturale delle Lame del Sesia.
Sullo sfondo, il Monte Rosa. Istituito nel 1978 nel primo gruppo di aree protette piemontesi,
il Parco delle Lame del Sesia tutela un tratto di pianura del fiume ricco di peculiarità ambientali.
Le lame soprattutto, invasi provvisori originati dall'alternanza delle piene,
costituiscono habitat di grande interesse. Top naturalistico del parco è l'Isolone di Oldenico,
al limite meridionale dell'area protetta. L'accesso al pubblico è vietato,
ma dal capanno sull'argine destro del fiume è possibile osservare i numerosi uccelli
che vi sostano senza arrecare loro disturbo.

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE

Direzione - Redazione
Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 3994 / 4030 / 4674 / 3559 -Fax 011432 4363
Sito internet: http://www.regione.piemonte.it
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino *Dirigente* Roberto Falco
Direttore responsabile Roberto Moisio *Redazione* Carmen Cimicchi
Abbonamenti Daniela Romano Rosario Copia, Sauro Paglini
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso
Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.

Autorizzazione del tribunale di Torino n. 2100 del 9/7/1970
Stampa : Micrograf S.r.l. - Torino
Progetto Grafico Studio Franco Turcati Adv -Torino

euro 2,60